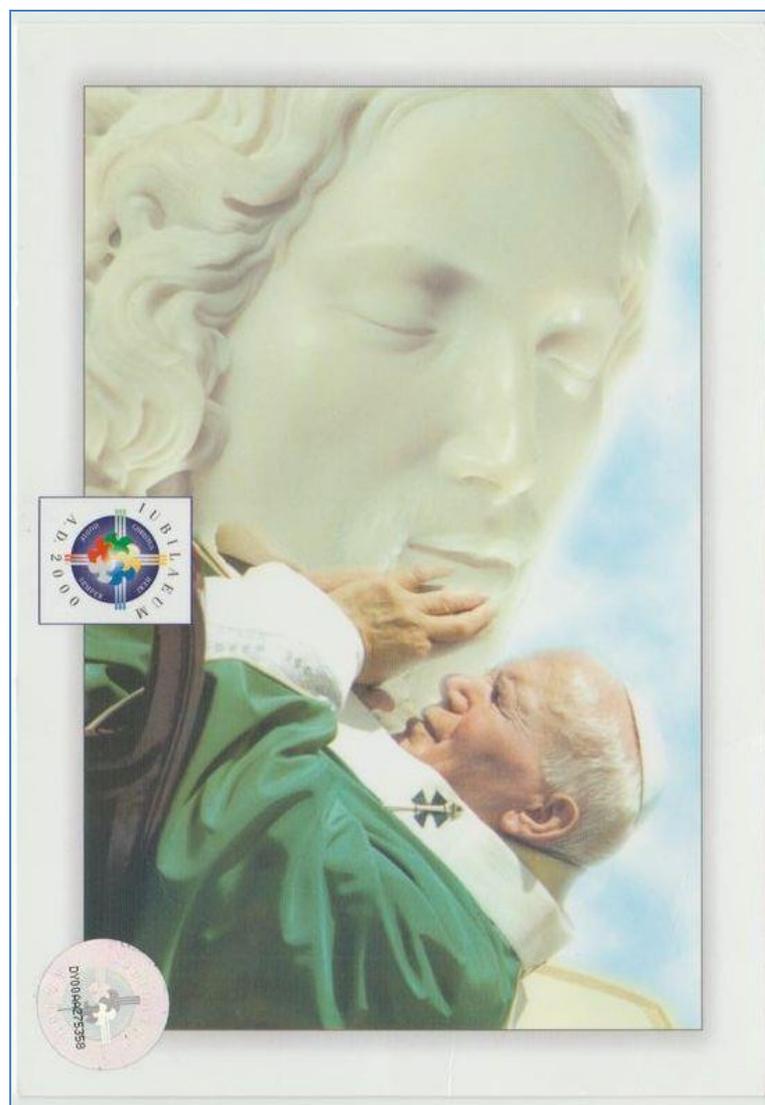


# “Le confessioni”



*“.....Allora corse avanti e, per poterlo vedere, salì su un sicomoro...”*



“Un libro è uno specchio,  
se a riflettersi è un asino,  
non puoi aspettarti l'immagine di un santo”  
G.L. Lichtenberg

basta per favore basta



non vi è maggior cieco di chi non vuol vedere, peggior sordo di chi non vuol sentire

*"Ero sopravvissuto rendendomi meno vistoso possibile, anticipando la prossima mossa contro di me, mostrandomi preparato a prendermi merde in faccia e fingendo di non sentirmi né ferito né umiliato. Avevo imparato precocemente che il silenzio è meglio del servilismo, e che il silenzio origina sentimenti di colpa negli altri. E' divertente dare adosso a un animale perché strilla, ma non lo è affatto battere un animale che non si lamenta. Da un pezzo avevo eretto valide mura che soltanto un individuo molto perseverante sarebbe riuscito a scalare". Da "La forza di chi è solo"*

La cosa che sente più stupidamente al mondo è probabilmente un quadro in un museo  
Edmond e Jules de Goncourt



Siete sicuri di riconoscere un vero falso?

**COPERTINA = CONFESSIONI**

Nessuno è perfetto tutti siamo peccatori perfino i santi ..nessuno è normale visto da vicino.. lo stesso Papa che abbracciava dittatori sanguinari ( vedi esempio viaggio in Cile ) e celava dunque tollerava la piaga della pedofilia; tra i suo Membri sovente sulle cronache mondane per promiscua omosessualità . Con la mia famiglia l'abbiamo incontrato mi ha detto testuali parole.. **forza e coraggio** mentre nel contempo proprio la sua chiesa mi pugnalava alla schiena; l'ho ammirato solo quando disabile sulla carrozzina e non sullo scranno ben portava la sua Croce.

In copertina una nostra paesana consegna un suo libro al Pontefice mentre io lo vedo passare durante l'udienza Nerviana alla paesana dipendente della nostra banca stampano gratuitamente libri a iosa mentre a me non rimangono che le dispense fai da te per "mostrarmi"

Questo Memoriale nasce dalla raccolta di **12** opuscoli (ora qui Capitoli) che scrivevo e distribuivo a seconda dell'evento e abuso subito.

**HIGH LIGHT**

Il Viaggio = Roma Assisi . **Pag. 8**

**CRONOLOGIA GIUDIZIARIA**

**00.05.1999 Risarcimento.** La moglie insiste per trasferire la Pratica del Risarcimento dei nostri figli disabili per ipossia da parto, dal Tribunale del Malato allo studio legale dell'all'avvocata Gaggese ( moglie del nostro Pediatra). Ottenuto il mio beneplacito la moglie come lampo a ciel sereno la settimana seguente (non c'è data (?)sul mandato) richiede tramite lo stesso studio (Pizzocheri Gaggese Quadri) la Separazione= vergognoso **conflitto di interessi** un Atto che grida castigo celeste

**25.05.1999 Risarcimento** Perfino mi cambiano il cognome sulla pratica del Risarcimento io divento dapprima Alborghetti (cognome di mia moglie) e poi un semplice +1 **Pag. 15**

**01.03.1999 Separazione** Una premeditazione dato che la moglie già mesi prima aveva già deciso tutto a mia insaputa come mostrano le sue dichiarazioni su carta semplice inoltrate al legale per spiegare le varie problematiche

**11.12.2000 Sentenza Separazione** da notare le date non a caso credetemi un bel regalo di santa Lucia specie per i miei **bambini**. Il Giudice Galizzi (Presidente onorario CVS (Centro volontari sofferenza) del Padronato S Vincenzo, mi impone la separazione benché fossi senza legale

\*CVS associazione frequentata da mia moglie e dai miei figli allora governata da don Flaminio che mi proibiva la presenza morto giocane sulla sua Kawasaki onda pace comunque all'anima sua

00.00.000. **Sbattuto fuori** casa alla vigilia del viaggio in India al rientro con difficoltà trovo riparo nella Casa Paterna , nell'appartamento che avevo sistemato per sposarmi ma che (di comune accordo con mia moglie) lasciai alla sorella maggiore viste le sue difficoltà economiche e l'attesa del suo 3 figlio. Le continue diatribe con nostro padre padrone sprona la sorella a cambiare casa appena possibile; nel frattempo viene a mancare nostro padre e nell'appartamento entrano gratuitamente 3 famiglie di Boliviani ( i fratelli dicono che gliel'ha imposto la Curia) che per anni fanno da badante gratis a nostra madre e ai suoceri del fratello maggiore (ex seminarista). Logico che la mia presenza non è gradita

**00.09.2000. Cerco Casa.** Sembra che nessuno mi voglia in affitto...solo promesse e poi sempre solo e piano piano a terra Nell'attesa parto per un viaggio a Roma ma al ritorno mia madre ancora non mi apre la porta dell'appartamento, totalmente autonomo ma sito sopra la sua abitazione, al 3 piano non confacente dunque per portar ei miei figli disabili. Sloggiati i sudamericani si portano via pure i nostri mobili ed io compro un fornellino gas da campeggio e mangio senza tavolo; subito invece compro una serratura e la lavatrice per essere totalmente indipendente da mia madre che del resto mi emargina in tutti i modi possibili, mentre come verrò a saper poi andava dicendo in paese che mi accudiva in tutto vitto alloggio e pulizie altra assurda menzogna.. anzi su imposizione dei fratelli ero tenuto a pagarle l'affitto nonostante sapessero che era senza reddito , nell'attesa del reintegro come infermiere (licenziato per ingiusta causa) e che continuavo a pagare bollette a mio nome che solo ora mi fioccano ad iosa sulla spalle già appesantite

**15.10.2001 Conciliazione.** Si sa i guai non vengono mai soli **specie se pilotati** ricevo il rifiuto di Conciliazione conferma del licenziamento da parte dell'Ente ospedaliero e solo per caso il mio allora legale Ongaro me ne fa partecipe! e precisamente me la inoltra per caso 1 mese dopo mentre abbiamo solo 60 giorni per appellarci avevo chiamato pure da Roma ma mi dissero che non c'erano novità mentre invece noto la data di spedizione

**Link consigliati inerenti al Capitolo =**

Richiesta Separazione <http://www.bonfantioliviero.com/separ-azione/>

## **BREVE ? RIEPILOGO**

Leggendo i miei ultimi memoriali diffusi in mezza Italia, mi rendo conto che è impossibile farsi un'idea chiara della situazione  
**Primo:** perché la situazione è talmente complessa che non si sa da che punto iniziare a spiegarla.

**Secondo:** io non solo, non sono un legale ma tanto meno uno scrittore con chissà quali facoltà intellettuali; inoltre spesso scrivo lasciando per scontato diverse cose accennate in altri memoriali con il risultato di confondere ulteriormente anche il più interessato e volenteroso lettore.

Cito come unico esempio il mio penultimo memoriale (il quarto) dove senza nemmeno un'adeguata introduzione inizio con l'ultima pagina del memoriale antecedente. Logico che se per me, e per chi mi può ascoltare ha un significato ben preciso, per chi legge senza conoscermi è come entrare nei labirinti della mente umana senza nessun "Virgilio".

La difficoltà di essere chiari e schietti, inoltre è dovuta al timore di incorrere ad ulteriori sanzioni, visto che a quanto sembra, diversa gente mi vuole poco bene. Cito perciò Virgilio, non a caso ma alla barba della privacy. I miei scritti infatti, non sono "semplici denunce" ma un'espressione diciamo... artistica non passibile come tale, ad eventuali condanne.

(anche se in verità spero tanto che qualcuno mi denunci in modo che qualche autorità finalmente poi mi ascolti e una volta per tutte faccia chiarezza)

Impossibile dunque far comprendere, quello che sto vivendo e provando sia io che i miei figli se non scrivendo finalmente in modo chiaro e netto senza mezzi termini, o allusioni. Mi scuso in anteprima se urterò la sensibilità di chi legge, ma penso che a questo punto ormai, pazzo per pazzo è meglio che io faccia le mie .... "**Confessioni**"

Non sono verità assolute e mi rendo anche conto che qualsiasi scritto anche se chiaro e scorrevole non potrà mai rispecchiare o rappresentare in modo specifico il mio sconsolato e stremato stato d'animo.....fingo perciò di scrivere a qualcuno che non mi conosce e riassumo (tento perlomeno) la nostra odissea

***Gentilissima signora Tullia...piacere di conoscerla lei è radiosa come il sole, la ringrazio per l'attenzione, vengo al dunque e mi...presento .....*** **Sono un papà separato giudizialmente ormai da quasi tre anni.**

**ho tre figli: Daniela 13 anni, Giorgio e Alessandro gemelli di 11 anni, purtroppo portatori di handicap (tetra e para paresi),** nonostante le comprensibili ed ovvie difficoltà, e la solitudine in cui ci hanno lasciato parenti, conoscenti ed istituzioni varie, noi ce la siamo cavata più che bene essendo addirittura, stati citati spesso come esempio per la nostra serenità ed allegria  
Da quando è stato accertato l'errore del medico (morto nel frattempo improvvisamente) che li ha fatti nascere, e nel contempo si è fatto corpo un risarcimento miliardario, tutto però come un castello di carte è decaduto precipitosamente.

La moglie ha voluto improvvisamente senza darmi nessuna spiegazione, la separazione, l'affido dei figli e con una manovra da veri delinquenti con l'aiuto dei "nostri" stessi legali mi ha sfrattato contro ogni logica e minimo diritto, ed io mi sono trovato non letteralmente, ma fisicamente **sulla strada con le porte di casa sbarrate e le finestre piombate...** ed eravamo esemplari????

Riesco per grazia ricevuta, nonostante tutto a risollevarmi. Dopo l'ennesimo disguido con il mio legale che non si presentò nemmeno alla prima udienza (?) per lui non era necessario(?), deciso così giustamente di denunciarlo visto che se prima per ben tre mesi si rese irreperibile si divertì poi a darmi comunicazioni spacciandosi per un carabiniere (ci sono testimoni) e per finire rifiutò il mandato motivandolo per mancata fiducia(?). Lo fece proprio qualche giorno prima di poter fare appello al tribunale dei minori a cui io mi ero nel frattempo rivolto.

Mi rivolgo così all'ordine degli avvocati ma nessun legale in tutta la cara ed amata borghese Bergamo, mi vuole tutelare, è così che dopo l'ennesima udienza della separazione dove viene riconfermata l'assurda sentenza di poter vedere i miei figli solo ogni 15 giorni e sempre ogni 15 giorni 3 ore al giovedì, io decido di fare **lo sciopero della fame** ad oltranza per rivendicare i miei naturali e sacrosanti diritti di padre.

**Il giorno prima dell'inizio della mia dimostranza durata poi 21 giorni, io vengo per un'assurda quanto immotivata sanzione licenziato, da quell'ente a cui abbiamo richiesto il risarcimento miliardario.**

Durante il processo denunciò il legale del sindacato, che ripetutamente di fronte al giudice del lavoro mi offendeva, cercando più volte anche lo scontro fisico(?).Lo stesso legale che un minuto prima di entrare in udienza mi minacciava di non tutelarmi se non avessi dichiarato quello che voleva lui, e cioè una deposizione per niente inerente alla realtà dei fatti e alla versione della mia difesa scritta e protocollata.

A fatica sudando le proverbiali sette camicie, o meglio piangendo cinese, sono riuscito a convincere il mio recente legale a far depositare la signora che ha assistito all'episodio della sanzione impostami, per lui infatti non era il caso (?)

**Brevemente:** lavoravo come infermiere professionale nella medicina dello sport, risultato da specchietto unico personale paramedico in servizio. Avviso il medico che alle ore 14 per un disguido ci sono ben due utenti per la visita medico sportiva. Infatti oltre al signore programmato c'è una ragazzina accompagnata dalla mamma che risulta aver l'appuntamento alle 17 e cioè tre ore dopo. Chiedo il da farsi, e lui mi dice di preparare pure il signore come da programma, visto che lo stesso ha poi un appuntamento inderogabile con la moglie che l'accompagna. Il medico continua con la sua telefonata e dopo più di un'ora e i miei vari solleciti una volta giunto negli ambulatori, senza dire niente né a me, infermiere di turno né tanto meno al signore, già preparato per la visita, si dirige nell'altro ambulatorio a visitare la ragazzina. L'utente anzi il paziente, è il caso di dirlo nel frattempo impazientito visto la maleducazione del medico e il notevole ritardo si riveste se e ne vuole andare con ancora appiccicato gli elettrodi dell'e.c.g. sul torace. A questo punto mi sembrava giusto avvisare il medico della situazione venutasi a creare, lui per contro mi diceva che sono un arrogante che non posso insegnarli, quello che deve fare. Gli chiedevo solo di uscire per far ricredere il signore, poi mi disse di lasciarlo lavorare in pace. Rimarcavo il fatto che io come ogni pomeriggio dovevo lavorare con lui e perciò come da specchietto e da ordini della mia responsabile io mi sarei fermato ad assisterlo durante la visita che stava svolgendo, gli dissi di chiamare pure i miei uffici o la capo sala. Vista la mia ferma decisione, lui non trovò di meglio che buttarmi fuori a SPINTONI dalla porta urlando :

"Si ritenga licenziato" Strano che il mio legale non voleva citare la signora in corridoio, che ha visto e sentito tutto. Strano che il dottore è pure medicosociale di una famosa squadra il cui presidente è il parente stretto del medico che ha fatto nascere i miei figli. Strano che il massaggiatore della stessa era il nostro delegato interno della csl. Strano che per diversi anni, io non abbia potuto usufruire dei permessi retribuiti della legge 104, per i genitori con figli disabili, addirittura a volte, prendendo le ferie per assisterli ai vari interventi nei vari ospedali del nord. Perché non nel nostro? E pagando in nero. Un gemello ancora adesso benché in carrozzina sembra che per un errore, per lo stato italiano non è riconosciuto nemmeno come invalido e non percepisce l'accompagnamento. Strano che la stessa neuropsichiatra che segue( si fa per dire) i miei gemelli fin dalla loro nascita, nonostante dica che sono un papà esemplare, non metta niente per scritto? Che sia perché la stessa ritira lo stipendio dallo stesso ente ospedaliero ...e si il mondo è proprio piccolo.

**La moglie come una sorta di indiavolata perfidia continua ad esasperarmi coinvolgendo di proposito i figli.**

**Per il loro bene segnalo alcuni episodi ai carabinieri i quali mi dicono di riferirmi alle assistenti sociali, le quali mi dicono di fare un'istanza al Giudice il quale mi impone che non posso depositare né tanto meno presenziare senza un legale. In tutta Bergamo nessun avvocato mi vuole tutelare: ECCOMI SERVITO COTTO A PUNTINO PER IL SUICIDIO** Scusatse se sono una merda e non ho il coraggio nemmeno di suicidarmi ci ho messo tutta la mia buona volontà ma i miei valori non me lo permettono Cosa devo fare **per il bene dei miei figli** "sparire"? E' un difetto così grave se come padre non riesco a stare senza di loro? Spero che con il tempo riesca a correggere queste mie "imperfezioni"... ma ne dubito fortemente.

Ironia della sorte in questo modo divengo quasi invulnerabile, non mi "eliminano" perché mi farebbero un favore, mi lasciano vegetare per il gusto sadico di vedermi piano... piano... piaanoo... **IMPAZZIRE DAL DOLORE** praticamente: ..... "**Sepolto vivo**"

Il Maresciallo della mia zona tra l'altro più volte mi ha minacciato di rinchiudermi ed una volta ha tentato addirittura di mettermi addosso le mani ; io comprendo che possa essere esausto ma tutto ha un limite.

Lo stesso legale all'inizio di questa triste storia i disse: “ **Signor Bonfanti se 1 è onesto e 99 sono disonesti ....chi è fuori posto?**” **Chi mi risponde?**

Il mio stesso ex legale una volta sentì per telefono le stesse minacce ed offese rivoltomi dal suddetto graduato, ne restò scosso a tal punto che il giorno seguente dallo shock non si ricordò più quello che aveva ascoltato (?)

Nonostante ne avessi avuto motivo e già diverse erano le denunce - diffamazioni fatte da mia moglie nei miei riguardi io non volevo assolutamente saperne di fare querele, ( è difficile anzi quasi impossibile, denunciare la persona che ami) al punto che il mio stesso legale mi diceva che il mio modo di fare era “scorretto” e che per il mio bene dovevo reagire alle sue calunnie.

Lo stesso nostro Parroco sapeva solo ed esclusivamente dirmi denuncia... denuncia...mentre recentemente mi disse:

**” Non si può pretendere di ricostruire un rapporto dopo tutte le delazioni e accuse che vi sono state (?) “**

Lo stesso sacerdote(che mi evitava come la peste) mi diceva che non poteva farci niente e poi si trovava di nascosto con i miei fratelli(?) Per discutere sul meglio da farsi per la mia famiglia, con gli stessi parenti che nemmeno sapevo se fossero ancora al mondo, perché in 10 anni (da quando sono nati i miei gemelli), non li ho mai visti, nonostante i miei ripetuti inviti...questa è la crudele verità..

Io non ho mai preteso niente da loro, ma perché ora a mia insaputa decidono della mia vita? Un fratello mi disse che non era giusto che ora pago solo io(?), mentre con il parroco erano d'accordo di portarci via i figli per un breve periodo a tutti e due???

**Con quale diritto? Con quale motivo????** Ed ora a cose fatte, distrutta una famiglia ritornano nella loro ignobile indifferenza Parli e scrivi della loro indifferenza mentre loro andavano dicendo il contrario, di quanto ci aiutavano e ci erano vicini?????

Poi esasperato parli dei crocefissi che muravano in casa o di storie di pedofilia subite tra le mura domestiche e tutto....Decade

Storie queste tirate fuori con maestria dalla psicologa consigliata dal nostro pediatra che non assisté mio figlio per un gravissimo trauma cranico. Mia moglie invece di chiamare me chiamò il pediatra che decise che non era il caso di ricoverarlo.

Una volta giunto a casa mi resi conto della gravità dell'infortunio e lo portai al pronto soccorso insistendo energicamente di fargli una lastra. Risultato 350 cc di ematoma endocranico. Mi dirà la figlia (povera gioia perfino i sensi di colpa aveva) mesi dopo che cadde per colpa sua che lo urtò con la bicicletta sita dietro il pulmino, mentre la mamma era distante a parlare con un'altra signora mentre la moglie **riferì al medico il falso, e cioè: che aveva attutito la caduta con le sue ginocchia** ...continuo...

..La moglie del nostro pediatra vista la nostra amicizia(?) ci consigliò per il risarcimento dei figli di farci tutelare da lei e dallo studio legale attiguo al suo, specialista per le cause medico legali e di fatto ci fece revocare il mandato al tribunale del malato dove io mi ero rivolto, con l'aiuto di mia moglie che falsificando la mia firma sui certificati riuscì a mandare tutto a monte.

**Lo stesso studio legale che ci tutela e che nel contempo offre a mia moglie un loro legale per la separazione giudiziale(?)**

di fatto avendo due stessi clienti-avversari semplicemente ASSURDO .Penso che perfino il Signor Ciampi rispetti la legge e a loro perché tutto è consentito? Forse come diceva Giolitti: **“La legge con gli amici si interpreta e con gli avversari si applica”** Ma io chi sono? Un amico o un avversario? Un semplice...pirra. ...Come non bastasse mi accorgevo che la moglie sistematicamente prima lasciava scadere e poi pagava le bollette varie . Ai tempi prendevo all'incirca tre milioni e mezzo di stipendio più i soldi dell'accompagnamento di un gemello, logico che avevamo la possibilità economica di far fronte alle spese logico che il suo intento era quello di INTERDIRMI. Non c'è peggior sensazione di questa credetemi, avrei preferito una coltellata

**Bene un motivo in più per lasciarci ma allora perché nel contempo mi scriveva lettere d'amore e di perdono???**

Inoltre firmava assegni e chiedeva mutui a mia insaputa (tutto documentato) falsificando la mia firma. La mia busta paga andava direttamente sulla mia banca (ero unico intestatario) la S. Paolo, mia moglie falsificava la mia firma, li prelevava e li depositava sulla banca del nostro paese dove eravamo allora cointestati e.. subito dopo come per magia... “sparivano”.

Smetto di pagare le rate di un mutuo fatto da mia moglie a mia insaputa sulla mia banca risultato : espulso.

Confidai queste cose alla moglie del nostro pediatra, (che come dicevo prima è anche nostra legale) allora sembrava che ci fosse vicino pronta ad aiutarci. Sconcertata non tanto dal grave incidente accaduto a mio figlio, ma dall'effettivo rischio che andava incontro suo marito per il mancato soccorso, dopo l'ennesimo litigio preparato a tavolino dalla moglie.(venni a saper che non aveva mai pagato l'affitto di casa, da diversi mesi abitavamo al pianoterra per la gioia dei figli. Venni inoltre a sapere che non pagò di proposito le restanti rate del condono edilizio della casa del bosco. Esausto le diedi alcuni ceffoni e altrettanti ne presi, ma seppur istigato non me lo perdonerò mai, la violenza è il rimorso peggiore dapprima ordinò ai miei suoceri di portarmi via i figli, poi vista la mia non belligeranza “consigliò” perfino ad un mio fratello di venire in casa mia a portarmeli via. Straziante ricordare mia figlia aggrappata a me mentre mio fratello tentava invano di staccarmela, mentre mio figlio scappare verso la mia direzione con la carrozzina per evitare mia moglie e la cognata (che mai avevamo visto prima di allora in casa nostra). Mi chiedo con quale diritto la legale(?) fece questo?? ...Ed eravamo esemplari???

Sia lei che suo marito ci consideravano persone esemplari venivano spesso a mangiare nella nostra casetta del vigneto(che poi ho dovuto vendere per i debiti fatti a mia insaputa da mia moglie) poi di fatto dopo il ricovero del mio figlio-lo-stesso pediatra disse a mia figlia se la toccavo o se avevo nei suoi riguardi attenzioni particolari Assurdo, assurdo, assurdo farebbe bene ed il suo dovere se non ci conoscesse ma da lui che quasi mi uccide un figlio no non ci sto. Eppure per il quieto vivere per non rovinare la festa della prima comunione dei figli gemelli lo invitai a dimostrazione del mio corretto agire. Un po' meno brillante la moglie che chiese ed ottenne la separazione due giorni prima della loro cerimonia e se prima era assolutamente contraria ai festeggiamenti, vista poi la buona riuscita disse che era giusto gioire per tale evento. Quale mi chiedo? (Inutile precisare che dovetti “pagare” tutto io)

Appena sfrattato mio figlio ad ogni richiesta di aiuto rispondeva: voglio mio padre **“Giorgio vuoi il pane? No mio padre”** Addirittura si fece visitare dal pediatra suddetto perché dal dolore della mia mancanza gli doleva il cuore., mentre ora quasi sembra che nemmeno sappia che io esista. E' questo il risultato della nostra educazione scusate maleducazione?

**NB:Curioso notare che la signora(teste dell'ospedale)che arrivò tre ore prima per eseguire la visita sportiva è sorella della psicologa**

Tale psicologa(consigliata dal nostro pediatra e che lavora a stretto contatto con il consultorio diocesano(?)) mi disse che se io avessi accennato, non dico scritto ma anche solo parlato delle angherie subite da mia moglie avrebbe avuto l'autorità di portarci via i nostri figli Di fatto **plagiandomi**. Fingendo il mio bene poi mi consigliò di scrivere pure degli episodi che le avevo confidato, in modo di non essere frainteso, basta però che non fossero inerenti alla nostra separazione, sarebbe stata come una terapia(?)

Fatto il suo “compito” invece poi, sparì e mi diede letteralmente un calcio nelle palle...

...Lo stesso che mi diede fisicamente mio cognato. Mi disse che al contrario dei miei fratelli lui non aveva paura (?) e voleva perciò mostrarmi quello che pensava di me. Io in modo pacifico lo invitai a dimostrarmelo è così che mi diede un calcio nei testicoli poi una volta per terra dolorante mi buttò addosso la lavatrice che stava scaricando con suo fratello.

Non appagato ridendo mi urlava:” Non preoccuparti tanto non ti serviranno più”. Preciso che se solo avessi soffiato l'avrei fatto a pezzi povero avvilito. Per contro si scusò suo fratello mentre mia sorella sgomentata piangendo mi disse testuali parole

**” La verità e che sei troppo bravo anzi buono e ti odiamo per questo(?)”** Parole sconcertanti che non dimenticherò... mai

Come non dimenticherò mai quella volta che benché io lavorassi a pochi metri dal reparto di pediatria mia moglie non mi disse che mio (scusate nostro) figlio era ricoverato per un trauma cranico. Caduto al nonno mentre lei era a fare il corso di nuoto. Trascorsi tre giorni e tre notti (prendendo le ferie) per assisterlo. Mio fratello maggiore dopo secoli si fece vedere e mi diede un cambio per andare in mensa a mangiare. Nel tornare sentii un pianto atroce che si estendeva per tutto l'ampio reparto. Mi sentii quasi mancare rendendomi conto poi che era quello di mio figlio che madido dal sudore piangeva come uno sforzeranno.

Mio fratello beato, pacifico e sorridente mi disse che era da quando ero uscito che piangeva in questo modo e che lui non aveva chiamato l'infermiera convinto che la stessa venisse da sola sentendo gli urli(?)

Che sia ben chiaro anche se io sono un poco ingenuo (più che buono) non porto rancori e perdono tutto e tutti, sappiate che se non esiste una giustizia umana esiste quella DIVINA, e queste "violenze" (perché di tali si tratta) verso VITTIME INNOCENTI si dovrà pure col tempo renderne conto a Qualcuno... se non altro a se stessi.... ai propri geni..... e si credono furbi???????

Le stesse infermiere in quei tre giorni non ci assistettero per niente bene, e più volte rimarcai il fatto che anche solo per avere la semplice colazione aspettammo anche 4 ore dopo averlo detto ad altrettante infermiere(?) Forse per farmi esasperare e dimostrare che sono un polemico paranoico? O forse semplicemente, lo comprendo solo ora, per dimostrarmi in modo chiaro e netto che in quell'ospedale io non sarò più ben accetto? Me lo dimostrerà anche la stessa macchina trovata rigata?

Una volta dimesso andai dalla suocera per vedere come stava il "mio paziente". Lei non voleva farmi entrare. Le dissi semplicemente: "Faccia pure io poi scrivo" Il cancello come miracolo si spalancò. Lo stesso cancello che rimase chiuso quando prima di partire per Calcutta mio suocero mi disse che se volevo abbracciare mio figlio (piangente) di saltare dentro.

O quando il fratello di mio suocero il giorno dello sfratto, mi stava soffocando perché avendo in braccio il figlio invalido che piangeva perché voleva venire via con me, immobilizzato dallo stesso suocero non riuscivo a difendermi. mentre mia moglie stratonava la figlia cercando inutilmente di trattenerla mentre saltava giù dal terrazzo per scappare via con me.

Sempre lo stesso arrogante personaggio (zio di mia moglie cosa vuole dalla mia famiglia?) sempre oltre quel cancello di fronte ai miei figli disse: "Quando sarete grandi e vi suiciderete ringraziate vostro padre perché è merito suo" .....sconcertante

A fatica riesco a convocare i fratelli per farli partecipare della gravità del trauma del figlio non tanto quello recente ma i postumi di quello passato. Da loro non voglio niente solo rispetto e che non vadano a dire poi noi non sapevamo.

Una cognata per telefono sbraita e mi offende, non vuole che suo marito(mio fratello) partecipi dicendomi che sono problemi che non gli riguardano perché non è la sua famiglia(?) L'altro mio fratello (sua moglie mi disse che piuttosto che vedermi sempre così abbattuto era meglio per tutti che mi suicidassi, e mentre sconfortato me ne andavo mia nipote dalla finestra mi disse. "Zio ti sei offeso? Scusala" Risposi mah.. forse ha ragione lei) amico del prefetto e di molte autorità come lui ci tiene a dire, mi disse che anche se non è venuto all'ospedale a trovarlo lui sapeva già tutto, ed era al corrente tramite i suoi "informatori" che mio figlio l'avrebbero dimesso prima se io non avessi richiesto un esame di controllo????? (finge di odiare mia moglie forse invece...il suo informatore..)

Visto che erano passati pochi mesi dal grave infortunio e già come programma dovevamo fargli fare un elettro encefalo di controllo chiesi se per l'occasione si potesse richiedere. Senza per questo condizionare o corrompere nessuno. Che male ho fatto? Lo stesso esame rivelerà i gravi postumi del trauma precedente, mentre il pediatra ora dov'è... se la ride?? Dividi et impera

Lo stesso fratello è quello del cartellino bianco e nero, quando è in difficoltà e non sa più come giustificarsi ti mostra un cartellino che porta sempre appresso. Da una parte è bianco e dall'altra è nero e mostrandotelo ti dice:

"Che colore vedi? Bene per me è un altro" Mi chiedo glielo mostrerà anche al Padre Eterno?

Per fortuna ho poca memoria e ho la tendenza a rimuovere gli episodi che mi fanno male, in tutta questa concitata descrizione tengo a precisare per chi lo volesse che nei miei vari scritti ci sono documentati tutti gli assurdi episodi qui citati.

Credetemi non invento niente magari...sigh! Nemmeno fossi un amante dell'immaginazione più sbrigliata potrei mettere insieme un così allucinante storia anche se è risaputo che spesso la realtà della vita e di ogni essere umano supera la più fervida fantasia...ecco perché nonostante lo stimo oltremodo invidia Tortora lui almeno è stato solo calunniato come spacciatore ed ha pagato sulla sua pelle io pago sulla pelle dei miei figli e questo credetemi è atroce

Ripeto non ho rancori perdono tutti ma ora basta per favore basta , mi chiedo se "Questo è un uomo"

Lascio di proposito come ultima confessione alcuni episodi (che descrivo bene nel 2° memoriale) come legittima difesa di mia moglie

Troppo comodo fare la parte della vittima, non nascondo le mie colpe se sono in questa condizione logico che errori ne ho fatti Stanchi e nauseati dalle solite ipocrisie meditiamo di uscire dall'ambiente della parrocchia Terminiamo di fare i catechisti e tralasciamo le varie attività sociali, decidiamo di cambiare un poco le nostre abitudini uscire magari dai nostri.... tabù.

Frequentiamo locali di ballo conosciamo una coppia di scambisti e per me sembra il massimo avere un'amicizia che vada oltre ogni egoistica "proprietà". Ci fanno "scoprire" un mondo che nemmeno immaginavo esistesse. Scrivo poemi per presentarmi a diverse coppie mentre loro rispondono esclusivamente con un numero telefonico(?) quasi a dire SOLO "scopiamo?".

Mia moglie giustamente non ne è per niente convinta io sforzo un po' la cosa . Ci rendiamo, o meglio mi rendo conto che non è quello che cercavo. Ci sono tra loro altolocati personaggi che nessuno immaginerebbe pensare, non accenno di proposito niente stiano tranquilli loro signori, nonostante l'apparenza so mantenere i segreti eccome li so mantenere

Sovente però penso a quella coppia che non voleva avere figli per non rovinare il fisico(?) della moglie fotomodella e che da anni hanno adottato una bimba indiana. Lui a dispetto dell'apparenza è un vero porco ma che più porco e maniaco non si può. Mi chiedo ora che sarà cresciuta, come vivrà quella signorina indiana? Prego Dio per lei Disponibile in questo caso ad essere più chiaro con chi di dover

Frequentiamo sì e no tre coppie senza per fortuna (oggi dico purtroppo almeno avrei avuto almeno una gratificazione fisica)combinare niente.

Frequentiamo per due volte particolari locali, mia moglie sempre distaccata e contraria, quasi si diverte mentre io finisco oltre che in bianco letteralmente scioccato. Questa è l'unica cosa che mi sento di aver mancato nei riguardi di mia moglie e me ne scuso tutt'oggi, anche se l'unica volta che ci trovammo insieme dalla stessa psicologa ammise che certi ancestrali episodi nemmeno li ricordava, gli erano indifferenti e che addirittura era stupido ed infantile accennarli. Altro vero scrupolo è quello di averla lasciata troppo sola, in balia, in preda agli aguzzini. Troppe, tante, molteplici erano le chimere da rincorrere per dimenticare il mio, anzi scusate il nostro "dramma"... Vi prego aiutateci, non sono i miliardi che ci potranno ridare la nostra gioia, io non "voglio" lei, non è mia proprietà. Io chiedo la possibilità concreta di poter riconquistare la sua amicizia, voglio la mia dignità, il mio diritto sacrosanto di essere padre.

**"Nulla si genera o si distrugge, tutto si trasforma, niente nell'universo rimane immutabile così spero le sentenze dei giudici. Mi piace immaginare l'universo come i nostri antenati: un colabrodo che lascia filtrare a luce divina tramite i fori: le stelle. La stessa luce che genera vita, speranza e gioia spero e prego colpisca il suo cuore: Signor Giudice.**

**In questo mese dedicato ai defunti, confesso: credo nella resurrezione dei morti, nella vita eterna, nella remissione dei peccati, nel riscatto dei perdenti, e nell'indulgenza della giustizia anche umana...amen** Dal quarto memoria

.....*Mi segue signora Tullia???* *Difficile vero? No, non dico il comprendere, intendo dire difficile non ....impazzire*

Presso questi "piccoli" episodi, ora "rielaboro" gli ultimi eventi tornando ad usare un poco la composizione lirica, per non essere troppo chiaro, in modo che ognuno interpreti i fatti come vuole a suo piacere, senza così ferire la sensibilità altrui. Era mia intenzione vedi ultimo scritto partire a piedi non so per quale destinazione credetemi era la verità se non che..

Il giorno prima della mia partenza incontro un certo Angelo ("caduto" forse perché appesantito non tanto per la sua mole, ma per la sua alterigia?) che pedalando soddisfatto mi sorride guardandosi bene di non fermarsi per paura di trovarsi di fronte non alle mie ma alle sue.... Miserie. Penso positivo e la mia convinzione di sparire si incrina un pochino.

Posticipo la partenza di proposito per andare comunque all'incontro con le assistenti sociali che dopo secoli (?) all'improvviso mi comunicano tramite posta una convocazione per sapere come stanno andando gli incontri con i figli.

Vado all'incontro prestabilito con una forte emicrania, mi duole la testa per la recente martellata subita ma soprattutto per la preoccupazione per l'imminente partenza. L'attesa si prolunga perché mi dice l'assistente che la dottoressa non è ancora pervenuta mentre poi risulterà essere nel suo ufficio(?)

Prima di iniziare il colloquio premetto, che non sto tanto bene e che la mia emicrania non mi permette nemmeno di parlare, per essere brevi e coincisi chiedo loro, innanzi tutto di dirmi quando è stato il nostro ultimo incontro??....

"*Mese scorso(?)?(?)*" "Coosa?" Le dico incredulo. Mi ribadisce: "*Giorno più giorno meno (?)*".

Inutile discutere, meglio aggiornare il tutto siamo qui per il bene di tre ragazzini e non per prenderci in giro.

La psicologa, si corregge e dice: "Beh.. sarà stato.. fine agosto..." Le ricordo che tutto è annotato, e che hanno poca memoria o... peggio. L'ultimo incontro lo abbiamo avuto a giugno, ed avevano precisato nei loro verbali che vista la gravità della situazione ci saremmo visti ogni settimana, massimo 10 giorni, per farne una relazione scritta.

Successe così anche a giugno una moltitudine di raggiri e bidoni, mi chiedo e pensare che vengono stipendiate con i nostri soldi e pensare che la psicologa è anche mamma con quale coraggio si comporta in questo modo con un genitore?

**Logico che qualcuno detta loro il da farsi...magari sperando in qualche mia erronea dichiarazione o passo falso**

**Logico che inconsciamente, a me torna il desiderio di combattere e viene meno la voglia di ..." fuggire"**

Consegno a fatica la borsa alla mia squadra non ne vogliono sapere della mia rinuncia io motivo il tutto per il fatto che devo partire e stare via per lavoro. Mi raccomandano di non mancare almeno per il loro tradizionale pranzo delle feste natalizie perché per l'occasione hanno pensato (se io sono d'accordo) di far fare due maglie della squadra con su il nome dei miei due gemelli. Mi commuovo nemmeno li conosco e mi danno un'immensa gioia a discapito di quei paesani che nemmeno ti aprono la porta della chiesa quando ti vedono in difficoltà entrare con i figli in carrozzina per la S. Messa.

Come non bastasse incontro l'insegnante di un gemello il più impacciato e mi riferisce che è entusiasta del suo comportamento. Spesso lo coinvolge come aiutante capoclasse e lui responsabilizzato si dà da fare ripetendo ogni sua disposizione. "*Ora prendete il quaderno*" dice la prof. Immediatamente Alessandro ripete le ultime parole "...erno" Sempre l'insegnante rivolta alla classe sbraita: "*Silenzio*". Ale spazientito, ribadisce: "...enzio"

Poi arrabbiata per il baccano urla: "*Basta*" .....E mio figlio "ripete": "... *CAPITO*....?"

Avete "capito" anche voi che per un padre è difficile sparire

Avevo lasciato i miei scritti ad una paesana, (mamma esemplare di una nidiata di stupendi figli) di proposito le dicevo qualsiasi cosa mi succeda quando saranno grandi i miei figli valuta tu se è il caso di farglieli leggere. Le telefono per chiederle un mio memoriale in caso mi servisse per il viaggio...chissà magari. Lei è irraggiungibile, decido di andare a disturbarla di persona. Diversi miei scritti non sa più nemmeno se li ha, mentre gli ultimi fascicoli me li consegna scusandosi perché sporchi di cacca di galline e mezzi bruciacchiati... *MAH*..... in questi casi dice il mio saggio figlio Alessandro.

Chiedo dei soldi a mia madre e le faccio presente le mie intenzioni, lei presumo per il mio bene mi dà giusto il necessario per arrivare sì e no al capoluogo. Per contro mi dice che da alcuni giorni ha i soldi che mi doveva il giardiniere già da questa estate. Mi arrabbio e le dico che nemmeno voglio vederli e di riportarli immediatamente al suo mittente. Ancora adesso inspiegabilmente tra una scusa e l'altra non glieli ha ancora resi. Troppo comodo ora a cose fatte e "scritte" sistemare la propria coscienza a me servivano allora; non ho bisogno di elemosina mi rimane ancora un briciolo di dignità, credetemi non è orgoglio quello già da tempo ho imparato a metterlo sotto il tappo delle...*SCARPE*.

Quelle che vado a comprare (si fa per dire) dal mio calzolaio che a tempo perso faceva anche lo psicologo ai miei figli

"Se un treno fa un grave incidente è meglio cambiarlo, così è per la separazione" Mio figlio mi riferì che gli rispose: "Ma si può sempre ripararlo"

"No, costa meno comprarlo nuovo" Sua moglie, grazie ad una particolare raccomandazione, ora lavora nella ditta di mia moglie.

Le dico che mi servono scarpe comode per fare un lungo viaggio, spero infatti di camminare tanto al punto di scordare la mia disperazione, per il pagamento lo lascio sospeso, dicendo che passerà mia... Madre, alla faccia della mia correttezza, mi vergogno un poco ma del resto non ho alternative, poi corro a casa per finire di sistemare il tutto

Troppe sono le cose da fare inoltre c'è sempre qualcosa da appigliarsi per non... partire. Mi viene in mente la storiella dell'eremita che predicava distacco assoluto e poi lui stesso non poteva fare a meno della "sua" tazza e del "suo" bastone

Ci crediamo onnipotenti e poi basta un niente una semplice emicrania per sentirci umani per "terra" Le mie convinzioni si lacerano un poco o forse inconsciamente speravo che qualcuno mi convincesse a restare ma nessuno però si farà vivo alla fine mi dovrò rassegnare a cucinare il pane azzimo. Lavoro tutta notte per sistemare tutti i miei documenti, una marea di carte da macerare, ormai è l'alba, mi rendo conto che piove, decido così di prendere la macchina, per trasportare i diversi rifiuti anche perché devo consegnare ancora un mio scritto ad una persona, al limite lascerò detto poi dove andare a riprenderla. Telefono in mattinata a mia madre per avvisarla della mia partenza e delle scarpe da pagare (se le è possibile col tempo) Ero convinto di poterle dire queste cose la sera prima ma lei era introvabile benché nel pomeriggio stesso quando le confermai la mia partenza le dissi che ci saremmo visti comunque ancora, in serata.

Lei subito inizia la sceneggiata: "Sei la mia rovina, mi fai morire a stenti e patimenti" ....e via dicendo.

Perché non hai preso almeno le "mie" scarpe(?)che ti ho regalato recentemente? Ora dove butto tutti i tuoi abiti?.. ecc..

Mi chiedo perché queste cose non me le ha dette ieri perché solo ora mi rinfaccia il tutto perché non mi chiede semplicemente come sto? Mi colpevolizza di una situazione che io non ho voluto affatto senza nemmeno accennare mai alle colpe di mia moglie, senza accennare minimamente alla sofferenza che possono provare i miei figli?

Pensa a lei eterna protagonista e vittima innocente immortalata, di fatto mi rendo conto che con il suo, anzi loro odio:

**"Mi hanno rubato perfino il mio dolore" mi hanno reso totalmente ed assolutamente insignificante**

## Un lungo viaggio

Così avevo scritto su alcune lettere, la mia ferma intenzione: partire più che per un lungo viaggio per un lungo tempo Effettivamente è stato un “lungo” viaggio, sofferto ma soprattutto intenso

Qualcuno avrà pensato: “Avrà qualcuno cui rifugiarsi, cercare ricovero e riparo”

Invece no, mi trovo sempre più solo con la mia disperazione, se non altro mi sento finalmente libero e decido perciò di fare quello che più desidero ed eccomi così la domenica susseguente a messa in parte a mio figlio Alessandro

Rammento da ragazzino quando una professoressa mi disse:

**“Oliviero esci dalla classe, quando finisci di fare lo scemo rientri”**

Facendo ridere i compagni aprii la porta per uscire la rinchiusi e immediatamente la riaprii per tornarmene al mio posto

Così ora a costo di fare una figura di merda dopo tanti proclami mi ricredo, seguo il mio cuore la mia volontà e ritorno a ....**combattere**. In verità la svolta decisiva alla mia decisione l’ho avuta dopo aver parlato con suor Thomas.

Se è vero che nel frattempo avevo maturato l’intenzione di andare a Roma e perciò avevo un chiaro obiettivo da perseguire, è altrettanto vero che: il cosa avrei fatto poi mi era totalmente ignoto

Appena giunto a Roma a fatica con un tremendo mal di testa, mi sono rivolto al Quirinale ed ho consegnato a chi di dovere tutti i miei memoriali, poi mi sono recato dalle sorelle di Madre Teresa per cercare (pensavo) conforto, da una suora che ho conosciuto a Calcutta.

Nell’attesa noto diversi barboni alcuni prepotenti ed arroganti mi dico se a Calcutta assistevo con piacere persone ancora più disagiate, questi che vedo non riuscirei nemmeno ad avvicinarmi non tanto per la puzza che emanano, ma perché mi danno un senso, diciamo la verità di ribrezzo. Sono barboni non per indigenza, ma per proponimento perché fannulloni....invece sono io che mi faccio schifo.. uomo di fede? Ridicolo; devo criticare, motivare, calcolare, misurare il tutto anche la mia generosità, perfino il mio prossimo. Tante belle parole e poi le opere? Bello impegnarsi per le grandi imprese un “po” meno coinvolgersi nelle “piccole e marginali” realtà quotidiane Mi rendo conto di essere io un vero “povero” un miserabile mentre esemplari sono queste suore che si prodigano senza mezze misure.

Arriva suor Tomas dapprima fredda e distaccata mi accarezza ed abbraccia poi di fronte alle sue sorelle e mi dice:

” *Si vede che stai male ai gli occhi pieni di lacrime*” Magari. Penso, io... potessi avere il conforto del pianto

“Le ho provate tutte anche il tuo consiglio quello di non scrivere per un pò” Ma tutto è stato inutile mia moglie continua imperterrita a fare quello che gli pare senza che nessuno intervenga. Per non creare astio con i figli, per il loro bene ho pensato perfino di andarmene di casa, forse è per questo che sono qui. Lei mi dice testuali parole:

**“ Basta è finita è giunta l’ora di dargli un taglio col passato dimentica i tuoi figli domani ripresentati qui, rimani con noi alcuni giorni e poi vedremo il da farsi (?)(?)!!!!**

Questa incredibile affermazione mi fa tornare per “terra”.

All’indomani invece di presentarmi da lei, sono al Vaticano a pregare sulla tomba di **Papa Giovanni** al contrario di questa estate che di proposito andai solo nella chiesa dei poveri e non nel sfarzoso Vaticano.

Penso tra me, del resto la mia “missione” io ce l’ho già. Penso alle parole del Papa Buono: “Cercate il molto che unisce e non il poco che divide”

Il “ Papa Buono” sembra ancora vivo ed emana tutta la sua santità, una capatina a Papa Luciani e a S. Pietro dopo tutto sono in casa sua e poi...e poi mi rendo conto che è il giorno delle udienze. Ci sono diverse decine di sposi che verranno poi ricevuti dal Pontefice fraternizzo con una copia di essi e decido di fermarmi per l’occasione. Mi procuro i biglietti d’ingresso e mentre aspetto si rafforza in me una strana convinzione consegnare a Lui personalmente una mia lettera

Al solo pensiero riprendo entusiasmo e voglia di ri..vivere, programma la mattinata e prima di entrare faccio una telefonata al mio avvocato. Mi dico vuoi vedere che adesso che sono partito mi sarà pervenuta la convocazione dall’ufficio del lavoro? Parlo con l’impiegata che mi dice che purtroppo non c’è nessuna novità in questione

**Ripeto, mi dice: “ No signor Bonfanti nessuna novità, ancora siamo in attesa”**

Ritorno verso la sala Nervi e per un cavillo non riesco ad entrare nel settore che verrò a sapere poi sarà quello dove le persone vengono ricevute dal Pontefice mi guardo in giro e mi rassego, addirittura retrocedo nel l’ultimo settore visto che ci sono ancora posti a sedere vicino alla corsia centrale se non altro da lì Lo vedrò meglio.

Nel frattempo penso posso sempre uscire fare una fotocopia del mio pass trasformarlo nel colore adatto al primo settore oppure ritrovare la coppia conosciuta e chiedere il pass della moglie tanto per loro basta mostrarne uno.

Penso altre inventive, ma di fatto mi dico Oliviero forse invece basta semplicemente abbandonarmi e pregare. Nemmeno avevo in programma di essere qua se è destino si vedrà; addirittura nel frattempo parlo con il Decano e accenno a lui brevemente la mia situazione. Mi tranquillizzo a tal punto che un po’ per il mal di testa un poco per la stanchezza mi appoggio alle paratie e mi addormento quando all’improvviso sento un enorme baccano e poco più distante venire verso la mia direzione la carrozza mobile del PAPA

Prendo la mia lettera e alla barba dell’antrace gliela consegno. Il Santo Padre si ferma e continua a benedire con la mano e farmi segno con gli occhi di consegnarla al personale adiacente e lo fa in modo insistente vista la mia tenacia

Un istante eterno, quasi riesco a farlo arrabbiare, mancava poco che mi mandasse a quel paese, mi dico riesco a far perdere la pazienza perfino ai Santi, sta di fatto che mi scruta intensamente e benevolmente negli occhi, sta di fatto che il mio messaggio arriverà a destinazione, qualsiasi essa sia.... ed io mi sento..... un poco meno disperato

Durante l’udienza un gruppo di Americani intona l’inno americano ed io mi alzo mi sento uno di loro. Per rispetto ai morti innocenti anche se tra loro ci fossero stati usurari e mercenari, la vita di ognuno va sempre rispettata, salvaguardata Preciso comunque che non sono un patito della loro cultura, anzi, non è l’unica civiltà al mondo e forse, forse nemmeno la più perfetta

**Nel loro ostinato capitalismo i fondamenti del nostro vivere: Dio e l’essere sovente sono emarginati**

Loro almeno se non altro hanno una società tollerabile multietnica mentre noi invece vogliamo solo la globalizzazione delle merci ma non degli uomini, abbiamo paura dello “sconosciuto” **“Le cose divergono in ciò che hanno in comune**

**Ci rendiamo conto che i fiori sono di colori diversi perché hanno in comune il fatto di essere colorati”** Aristotele

Nel via vai confuso del fine udienza io mi intrufolo a ridosso dei primi posti, addirittura poi avrò l’occasione di entrare con chi verrà ricevuto dal Papa ....ma c’è un solo posto a disposizione e dietro di me c’è una signora anziana che viene addirittura dal Messico. Mi implora con gli occhi.... è così che il suo lungo viaggio gli resterà un ricordo indelebile di gioia.

Non è certo la foto in sé che cercavo, da mostrare a chi poi? Per vanagloria a testimonianza del mio dire, del mio fare?

**Magari come segnalibro del mio prossimo memoriale?** Prenoto comunque la foto che mi ritrae mentre consegno la lettera spero che arrivi a tempo per allegarla a questo scritto per la soddisfazione dei tanti S. Tommaso Non è quella sul frontespizio

Vaticano, Quirinale, teatro Parioli, RAI, spero che qualcuno ascolti il mio lamento. Giornate intense anche se confesso che di questo viaggio mi resterà particolarmente impresso, la confidenza che mi fece un originale barbone molto istruito.

Il vero male è nella chiesa stessa, per esempio persone con particolari "tendenze" vengono mandati all'estero come missionari, per combinare meno guai qui, ma di fatto creandone poi alle popolazioni locali che esauste ogni tanto si ribellano e ne fanno poi per assurdo dei martiri". Pure lui però ammette che in compenso ce ne sono molti altri che in silenzio costruiscono veramente la vera Chiesa. Afferma poi che il terzo segreto di Fatima in verità non è l'attentato al Papa, come vogliono far credere, ma la corruzione in seno alla chiesa stessa: "Poi il maligno s'è liberato e ha preso il sopravvento" Apocalisse Fiducioso comunque del Dio misericordioso e della sua promessa di salvezza: "**Mah....io speriamo che me l'ha cavo**"

Parto, anzi riparto o meglio torno bensì ritorno.....destinazione: boh... Assisi?

Il dolore alla testa non si placa e spesso mi vengono capogiri e la sensazione di mancamento per le fitte (che sembrano crampi) che ho in prossimità della ferita. Chiedo ad un casellante l'indicazione per un ospedale, è così che mi trovo nel tortuoso e angusto centro storico di Orte. L'ospedale non c'è più, vi è solo un minuto ambulatorio il medico si arrabbia con chi mi ha dato tali indicazioni. Gentile e premuroso mi assiste ugualmente.

I parametri sono nella norma per lui posso continuare il viaggio con la condizione di fermarmi in un vero ospedale se persistono particolari sintomi

Oltrepasso lo svincolo che porta a Pampiano e nemmeno mi passa per la testa di farci una scappatina visto che stanno girando le ultime scene di "Pinocchio". Già qualcuno per salvarsi la faccia, cerca di diffamarmi dandomi del megalomane del maniaco di protagonismo, mentre invece io non cerco notorietà ma solo, scusate se è poco GIUSTIZIA convinto che prima o poi qualcuno mi ascolterà **Immaginate un po' se le cose che scrivo siano vere non è certo una bella immagine per l'aristocratica Bergamo.....**che tengo a precisare comunque io amo e adoro.

### **Incantevole Assisi**

Arrivo ad Assisi e mi sembra di stare già meglio per prima cosa telefono ad alcuni conoscenti

Dico a mia madre che tornerò appena mi è possibile lei si dice preoccupata perché "costa" viaggiare e pernottare in giro

Telefono ad un paesano e gli dico ho due notizie una bella una brutta. La prima che ho consegnato una lettera personalmente al Papa, la seconda è che presto torno. Immagino l'espressione(vedi foto oltre)di alcuni miei paesani, quando si troveranno ancora nella buca della posta alcuni miei scritti. Poi quello che più conta telefono ai miei figli

Sistemato nella casa di accoglienza( alla faccetta della povertà) attigua alla Basilica di S. Maria degli angeli, ormai sera inoltrata decido di andare a fare una camminata rilassante per le vie deserte di Assisi.

Appena entrato nella porta inferiore incontro l'unica persona, un signore eccessivamente corpulento, che claudicando cammina a fatica in discesa strillando saluti ad un suo conoscente? Visto l'aspetto simpatico gli chiedo :

*" Qui è semplicemente tutto stupendo... è tutto suo? Ha comprato tutto lei? Bene, bene, bello, bello bravo Complimenti "*

Incantevole è il paese immerso nel più assoluto silenzio risalta ancor più la maestosa Basilica.

Sotto una finestra sento il vociio di una persona autorevole che pone domande in modo perentorio:

"Luca dimmi come si chiamano...ecc.ecc.. Milena come si chiama in arte Nicoletta eccccc.

Comprendo che stanno giocando a non so quale quiz, ed io ogni volta che tocca rispondere alla dama suggerisco con frasi equivalenti. "Milena attenta dimmi ora come vengono chiamati i fans di Renato zero?"

Io le urlo sottovoce (?) a lei che sembra quella più vicina alla finestra: " Quanti topi ci sono qui in giro?"

Lei risponde letteralmente "topini". " Ma dai Milena stai più attenta rifletti su.." Le grido un poco adirato.

A quel punto si affacciano alla finestra, e non vedendo nessuno Milena disse loro ridendo

" Credetemi, vi dico che era il rumore del vento siatene certi" mentre io nascosto dietro un palo della luce a fatica mi trattengo dalle risate, Finalmente rivedo il vero Oliviero. La domanda più difficile, anche perché non ha nessuna logica, fu quella quando chiese: " Chi sono i presentatori di: Amore eterno? Programma della RAI di alcuni anni fa presentato per assurdo da due separati.

Inizia a fare freddo e mi incammino per l'irta salita che porta all'uscita orientale. All'improvviso sento dei ticchetti metallici, mentre una figura spettrale compare dietro un angolo. Scorgo una signora con le stampelle e di pantaloncini corti alla faccia del freddo. Le dico: sta facendo allenamento? " Lei si offende e mi fa notare l'arto accidentato che supera abbondantemente del doppio quello normale, già si denotano i classici segni di deterioramento logico che tra non molto le verrà amputato è così che appoggiati all'impalcatura adiacente stiamo a conversare intensamente non so per quanto tempo. Mi chiede se sono un giornalista o un legale. Le confido che spesso sono infelice benchè dalla vita ho tutto

Lei mi chiede se credo in Dio? Le confesso che sono un cristiano ipocrita se avessi veramente fede

**sarei sempre felice e sereno, canterei gioia ogni momento perché LUI ci da .....la vita eterna.**

"I miei figli in particolare i gemelli, sono pieni di energia, sono molto vivaci giocano nella stessa squadra di calcio e a volte gli avversari a fatica riescono a distinguerli. Chissà da chi avranno preso questa passione visto che io "il calcio" pensavo fosse solo una minerale. Mia moglie è un tesoro e confesso spesso la trascuro" Le parlo anche di Daniela la mia "principessina". Lei Claudia, mi fa letteralmente la predica, si sente felice nel notare che mi sta aiutando, mi fa riflettere su molte cose, ma in particolare mi fa comprendere come a volte bisogna saper anche mentire per un.....bene maggiore

La saluto e spero in cuor mio di rivederla nel frattempo rivedo il vero Oliviero. Mi incammino verso il portone in salita, quasi come un miracolo indovinate chi vedo? No non il Santo Padre, una persona ancora meno aspettata. No nemmeno Benigni, tanto meno mia moglie. Incontro il signore incrociato all'entrata che tutto sudato ansimando appoggiato al muro mi dice: *Qui è semplicemente tutto stupendo... è tutto suo? Ha comprato tutto lei? Bene, bene, bello bello Bravo complimenti..*

Visto che bisogna fare una dedica sul libro dell'albergo prima di partire scrivo:

*"Felice di aver conosciuto Maria (servizio accoglienza) anche se per pochi "attimi", comprendere quanto sia dolce gentile e cortese doti queste ahimè.. purtroppo sempre più rare, che sia l'aria di questa incantevole ed amena cittadina che le alimenta?"*

Riparto verso il cuore pulsante della nostra bella Italia, rammento Pascoli: **Or siam fermi, abbiamo in faccia Urbino ventoso: ognuno manda da una balza la sua cometa per il ciel ma ecco una ventata di sbieco; ecco uno strillo alto.. Chi strilla?**

Il luogo è incantevole, i campi si succedono ai campi e i boschi li abbracciano, l'anima invano tenta di accordarsi a quel susseguirsi di vaste e dolci colline distese, troppa è la sofferenza troppa è il dolore. Decido così di affidare al vento il mio lamento. All'improvviso irrompe un turbinio i rami si dimenano come ossessi piegandosi fin sulla strada. Si ode intorno per la valle il loro gracchiare echeggiante come lo schianto ligneo d'un ramo secco. Stracci di nubi turchine si fanno scure, nella vorticoso tormenta mi sembra addirittura di intravedere un alce nero. Realtà o pura ode poetica?

**"Potenza della lirica dove ogni dramma è un falso"** Caruso Grazie signora... Tullia, grazie per il semplice ascolto donatomi

## Pari opportunità

Per chi si fosse messo in ascolto solo adesso, per quelli cioè che leggono solo l'introduzione o la parte finale di uno scritto, riepilogo: Alla faccia dei miei ultimi proclami dopo soli pochi giorni "rientro" per continuare la mia battaglia

Nel viaggio di ritorno, come ultima tappa, visito un istituto di suore che hanno in affido alcuni ragazzi che seppur pochi rappresentano nell'angusta saletta del refettorio, tutti i continenti. Le uniche tre suore, conosciute nel mio antecedente viaggio a Roma sono straordinarie in particolare suor Lucia, che saputo un po' delle mie tribolazioni e di come io mi senta il pupazzo che continuamente cade e si rialza. Mi fa riflettere dicendomi: "Provare mettere le gambe a quell'ercolino?"

Rifletto sul ruolo che hanno parecchie religiose che seppur sottovalutate, sono encomiabili per spirito di servizio e sacrificio. Penso per esempio a quelle suore di clausura ...altro stupido esempio: durante l'estate i nostri preti si mettono in costume e partecipano divertiti, mentre le religiose sudano sotto il sole cocente e sotto la loro tonaca. I maliziosi diranno meglio che non si "svelino" per decenza o per pietà. Penso che anche i nostri preti non siano a proposito delle siluette, penso che nemmeno la maggior parte dei bagnanti lo siano. Regressi, preoccupati a soddisfare solo la loro fase orale mangiandosi, tutto perfino il fegato, dimenticando che moriamo per il troppo mangiare per il troppo...benessere(?) Lascio le mie farneticazioni e prego Maria vergine e nel contempo madre del verbo incarnato fonte di giustizia mitezza e pace, immagine e prototipo di vera donna

**"Madre del Buon consiglio prega per noi, intercedi in modo particolare per i più bisognosi della Sua Santa misericordia"**

Giunto a Itaca mi ospita mia cugina, da casa sua telefono a mia madre per dirle che sono arrivato. Dovrò ritelefonarle più tardi perché non sentiva il campanello di casa(?) e perciò non mi apriva (?). ....Sembravo Pinocchio alla corte della fata

Mia moglie non mi vuole dare i figli dice che ha già preso altri impegni. Vado comunque a salutarli il giorno seguente ma in casa non c'è nessuno(?) Incontro mia moglie non a caso nel suo negozio mi dice che i figli sono soli a casa e che non rispondono per questo(?) "Tralascio" li raggiungo poco dopo, vi è una puzza tremenda non faccio nomi e tanto meno commenti per rispetto....quello che più conta in quei pochi minuti insieme li faccio morire si morire... dal ridere.

All'indomani in chiesa, nemmeno farlo di proposito mi trovo il posto libero in parte a mio figlio, a fianco della suora e del catechista recentemente criticato. Cambiano tattica? Dimostrano che sono un paranoico che si inventa tutto... magari **Quale miglior occasione per dare loro il segno della pace.... quella vera però.**

La vita continua ritorno alla scuola popolare qualcuno mi dice chi te lo fa fare, visto che già ho la maturità? Se dovessi continuare a studiare come mi ero preposto quest'estate, ricordo che sono più di 10 anni che non vado a scuola inoltre mi sono diplomato come privatista portando il programma di quasi tre anni insieme, immaginate con quali risultati.

Lo studio, inoltre non fa mai male, adoro in particolare la filosofia "**Consci te stesso**" e la storia "**Istoria magistra vita est**" idiografica e nomotetica congiunti, meglio a proposito il bene del singolo? O è giusto anteporre il bene comune? Adoro, penso che già si è compreso, anche la poesia e la letteratura, benché se ne dica.... ne è piena l'aria basta mettersi

**in silenzio con venerato ascolto, per percepire l'immenso creato o il semplice ronzo d'un ape**

Penso e spero di tornare ad allenarmi nel mio paese sul campo di terra anzi di sabbia dell'oratorio, con la squadra ultima in classifica di fatto rifiutando la possibilità di giocare in uno stadio con una compagine che ora punta decisamente al salto di categoria. Sono stufo di saltare penso si sia già capito qual è il mio vero scopo di certo non è vanagloria. Spero col tempo di allenare una squadra giovanile con mio figlio Giorgio vero intenditore ed esperto di schemi e roba varia

Avevo rinunciato ad allenarmi lontano anche perché mia figlia aveva desiderio di andare con Ale in piscina, ma nessuna li portava Se io fossi stato disponibile a farlo la mamma mi concedeva volentieri l'affido. Telefono a proposito a mia moglie (ex?) che nega tutto, e di togliermelo dalla testa. Mia figlia a fatica riesce a parlarmi per dirmi della gara che ha l'indomani. La stessa mi dirà poi che ha litigato con la mamma e si sono stratonate, perché non voleva che mi dicesse della gara(?) Così il giorno prima avevano litigato ancora perché non fosse in casa con i fratelli, la moglie mi disse al telefono che i figli non c'erano, inoltre l'obbligava a non confermarli le sue dichiarazioni in merito alla piscina

Scrivo queste cose non per il piacere di dire: "come volevasi dimostrare" ma solo per manifestare il mio rancore il mio dispiacere e le mie sofferenze, forse la vera ammalata è qualcun altro motivo in più per preoccuparsi, se oggi mi da un calcio a me un domani lo potrà dare a qualcun altro. Ho richiamato comunque la figlia ad un contegno più rispettoso verso il proprio genitore era il minimo che potessi fare, ma quanto dolore dentro me. Già diverse volte mi è venuta all'orecchio la storiella di un istituto dell'alta valla Seriana, che Don Mansueto ha consigliato a mia moglie dove si possono "custodire" i propri figli disabili e poi andare a prenderli a fine settimana. Una volta ci vado io, magari anche di più? Vero Nadia? Un'altra volta i tuoi genitori o gli amici ed ecco che tu finalmente ti puoi realizzare appieno come è giusto che sia lo dice il professor Merelli del consultorio familiare: "Prima c'è il coniuge poi.... molto poi...i figli"

**Forse lo fanno semplicemente per eliminare i "diversi"(io compreso) quelli che danno fastidio perché ci obbligano a riflettere?**

Io non porto rancori sono felice se lei è serena ma mettetevi un attimo nei miei panni. Scrivono agli atti che non ho mai assistito i figli che li picchiano e che non depositano la stipendio a casa e questo dopo tutto quello che mi hanno fatto?

Il giudice non mi conosce (o finge?), così chiunque legga quella robaccia che idea può farsi del sottoscritto.

Se uno + uno fa due, io ripeto sono contento che la moglie prenda i suoi spazi, ma perché io **non ho pari opportunità** e non possa di fatto stare più tempo con i miei i figli? Visto che gli stessi hanno desiderio di stare col padre? Alleviando inoltre il gravoso compito dei suoceri anziani che di fatto da soli (?) assistono perennemente tre ragazzi con diverse e problematiche realtà? Magari saranno anche dei bravi nonni ma non sono i loro genitori è ...semplicemente vergognoso che con una faciloneria e superficialità un giudice abbia imposto questa assurda sentenza. **Poi ti dicono stai calmo lascia fare il tempo, mentre i figli "imprigionati" si giocano la loro concreta possibilità di essere tali. Ecco perché mi sono improvvisato scrittore in modo se non altro che queste cose, ripeterò...in eterno, non debbano più succedere...**

E valga il vero "....ma chi mi credo di essere? Cosa voglio dopo tutto? I miei figli come sempre.. chiedo troppo? ..La pietà dov'è?"

È valga mettere in ultima pagina una mia foto che ritrae la Pietà. È sempre stata appesa nelle mie ex case, è originale (tutti lo siamo)perché ritrae la famosa opera che a malapena si intravede da un affresco di un rudere. Praticamente la pietà della Pietà. L'ho chiesta alla moglie (se non altro dopo 3 anni ora mi parla) ma mi ha detto che lei non l'ha mai vista non sa nemmeno se esiste o cosa sia (?)(?)(?)

La santa inquisizione conosce il mio punto debole, il mio tallone d'Achille: **l'affetto per i figli**. Togliendomi è come se fossi "sepolto vivo" eliminando di fatto chi non la pensa come loro il "diverso". Molte persone mi dicono: "Sei un PADRE straordinario" Penso di non essere affatto eccezionale anzi di aver un mucchio di difetti, di certo non ho limiti nell'amare i figli, convinto che non sono una mia proprietà, ma un dono (non un premio\*)convinto che qualsiasi vero padre farebbe come me... **impazzirebbe dal dolore**

\*la moglie: riferiva e scriveva che non sapeva quantificare il danno dei figli perché li considera non un peso ma un premio(?)di Dio, **Una dichiarazione questa veramente da analizzare.** Provare a chiedere loro se si ritengono tali? Qual è quel genitore che non desidera il massimo per i suoi figli e che a fatica non *bestemmi Dio* dopo un tale dramma. Lo avrei Benedetto se mi avesse reso me disabile ma risparmiato loro. Il fatto che dimentichiamo che la colpa non è di Dio...ma dell'uomo che a volte spesso con superbia si crede tale

...**Mi chiedo** tanta scienza tanta tecnologia e poi mi trovo con due angeli disabili?.....Per un banale errore UMANO

Dio non centra (tanto meno il Karma o il Dharma) lo certificano i "professionisti" i legali..... non le miei paranoie

Forse la potente scienza, in fondo , in fondo, infondo, vuole la stessa cosa che vuole Dio: la felicità e la vita eterna.

Una volta resi eterni potremmo finalmente liberarci del peccato originale e cioè smettere di vedere l'altro come un eterno nemico che ci toglie lo spazio vitale (mors tua vita mea) e vivere finalmente con la nostra vera essenza

Solo che Dio ci lascia liberi e ci dona la fedè per tale ricerca, mentre la Scienza usa la sua tecnologia sperimenta a forza di tentavi e fallimenti usando perfino cavie umane, come delirio di onnipotenza e con il reale rischio di autodistruggerci.

Perché di fatto come dice Dostoevskij "**Se Dio è morto, allora tutto è lecito**"

Ma chi mi credo di essere per far certe affermazioni?....semplicemente un papà esasperato che no sa più che pesci pigliare pur avere "ascolto e giustizia" premetto che non sono un oscurantista anzi credo in un certo tipo di scienza *umana* come la ricerca sulle cellule staminali speranza per molti sofferenti

Il barbone conosciuto a Roma mi confidò inoltre che spesso negli stessi ospedali invece di tutelare la vita si alimenta la morte come una sorta di giustizia sommaria (es. esami scambiati errori voluti ) eliminando di proposto persone non gradite, trasformando il tutto in commercio. Inaudito. Per fortuna che lo dice un pazzo. Mi riferisce inoltre che molti teologi erano contrari all'espianto mentre ora la chiesa ne è la principale divulgatrice e ne fa quasi un apostolato(?).

Su questo punto devo dargli parziale ragione, riflettendo come sul nostro giornale locale (sono un fedele lettore) di stampa anzi stampo cattolico, si esalti in caratteri cubitali spesso solo il successo dei trapianti, quasi come una vittoria sportiva dimenticando che sovente dietro ci stanno comunque storie di sofferenza e di dolore che vanno rispettate e non manipolate. E' come se il 118 esultasse dicendo: Eureka, abbiamo soccorso miriadi di accidentati alcuni li abbiamo anche salvati

Sarebbe bello invece se sullo stesso quotidiano comparisse in grande:.. "**Salvato un posto di lavoro**"

O meglio "salvato un essere umano" Sempre sullo stesso quotidiano scrivono che mancano più di 1600 infermieri nella sola provincia mentre io vengo licenziato per un assurda sanzione (?) senza che nessuno si prendesse briga di tutelarmi è un affare privato di dicono(?) Giustamente danno risalto ad uno sciopero della fame di un nostro concittadino che arrivato al 15 giorno per problemi di salute a dovuto desistere. Lui stesso in una loro intervista ammetteva che non avrebbe mai immaginato quanto fosse dura e ringraziava la gente e gli organi di stampa per essergli stato vicino.Un peso due misure? Nonostante mi abbiano intervistato per loro volontà, e il mio sciopero sia durato 21 gg, non mi hanno pubblicato l'articolo, nemmeno come semplice fatto di cronaca Unico risultato: una contravvenzione da parte dei vigili

**Motivo?: è una questione personale. Logico che più diffondo questa mia incredibile odissea e più gli enti locali cercano di ostacolarli di interdirmi per nascondere le loro vergogne.**

Cane non mangia cane, si fanno uno stato nello stato e nel nome del progresso per il quieto vivere divengono inquisitori

**Come la diga del Vajont perde acqua da tutte le parti ma nessuno dice o fa niente, in nome del progresso bisogna contin...**

Anch'io come essere umano sono potenzialmente corruttibile datemi i miei figli ed io smetto all'istante di scrivere: lamento giustizia Ora sono veramente disoccupato ho lavorato come tipografo per alcuni giorni. Ogni pacco di mille fogli un Pater poi un Ave. 1 ora con il piede sinistro l'altra con quello destro, intervallo inoltre mantra e rosari per sconfiggere la monotonia e stimolare nel contempo le sinapsi varie per non deprimermi. Al secondo giorno il titolare (volontario dei disabili) mi dice: " A quello che c'era prima di te, davo 5000 all'ora(?) a te posso dare massimo 7000.Gliene chiedo almeno 10000. Lui mi dice che non li prende nemmeno suo fratello che da anni fa funzionare le macchine. Tra l'altro il lavoro di piegatura solitamente lo fa fare fuori perché non ha guadagno ed il lavoro in nero gli costa il doppio perché non può scaricare(?)Mi chiedo perché mi ha chiamato allora ? Per semplice sfruttamento per imposizione dall'alto? In ogni caso il suo comportamento è assurdo anche se alla fine mi darà 10000 lire all'ora perché ho fatto un lavoro ben fatto e veloce

Continuo a telefonare al signore (si fa per dire) che mi deve i soldi per la distribuzione degli elenchi telefonici che solo dopo la mia partenza ed innumerevoli mie telefonate consegnò in sede il mio zainetto che avevo dimenticato sul suo furgone.Subito mi ero reso conto con chi avevo a che fare, infatti...

il suo cane un dobermann, legato al furgone aveva rosciato leggermente la manopola del carrello.Subito come un forsennato si scagliò su di lui dandogli pugni sul muso, e piegandogli gli arti anteriori a più non posso facendolo ululare. Io cercai di interferire dicendo che magari lo faceva perché essendo un cucciolo gli davano fastidio i denti che crescevano e che avevo visto proprio un attimo prima un negozio di animali che vendeva oggetti per la masticazione. Per fortuna si calmò. Guardai negli occhi Ringhio, che portava sul muso evidenti segni di violenze subite in passato, e ci comprendemmo a vicenda, lo consolai cercando di fargli capire che siamo sulla stessa barca. Beato lui che tramite questo mio scritto ha la possibilità di essere difeso dalla protezione animali a me invece nemmeno quella mi danno spero che almeno tu non so in quale modo mi possa aiutare. Perfino una parente ha tentato di telefonare a questa specie di bestia dal nome Michel, ma benchè la linea è ben percepita, lui come sente il mio nome chiude la comunicazione invito tutti gli uomini di buona volontà, ma in particolar modo quelli della protezione animali a prendere la linea 3403495702 potenza dello scritto e poi dicono perché....scrivi??? di questa gentaglia è piena l'aria è ora di fare un poco di POLIZIA Lui che si credeva tanto furbo eccolo servito ciao, ciao anzi bauh bauh caro Ringhio forza e coraggio non sei solo.

Seguire il consiglio del caro paesano Davide fare il pastore? Ma se non ci sono più nemmeno le pecore ..sono tutte in laboratorio

Andare in Afghanistan.... troppo facile

Vado invece in trincea, vado dal mio legale(?) e sorpresa delle sorprese l'impiegata mi dice:

"...ah ...**signor Bonfanti ho giusto qua una lettera per lei che stavo per spedire, gliela consegno così risparmio il bollo**"

**Leggo il rifiuto da parte del mio ente di incorrere alla riconciliazione per la "grave" sanzione.(?)addirittura io ne ero vittima**

Strano perché il mio legale mi diceva che era interesse dell'ente stesso, riconciliare visto che il giudice "tra le righe" mi aveva già dato ragione(?)

Chiedo gentilmente all'impiegata perché mercoledì scorso al telefono, non mi fece partecipe della comunicazione. Lei mi risponde che è pervenuta solo da pochi giorni .Le faccio notare la data 30/10 sulla busta e ribatte:?" E' il solito lamentoso, non c'è solo lei abbiamo diverse pratiche da seguire!!!! Per caso(?) arriva l'avvocato che mi dice aspettiamo che scadano i 60 giorni poi faremo ricorso(?) Chiedo se non si può sollecitare l'incontro all'ufficio del lavoro

(penso di fare un fax a proposito: scriptum manet verbum volat) in modo di deporre al più presto l'appello, lui mi dice che tanto è uguale e andar bene, bene, si andrà a settembre dell'anno prossimo(?)(?) Mi consiglia poi: si trovi un altro lavoro. Magari lo fa per il mio bene in tacito accordo chissà con chi? Valuterà il fatto che se io dovessi rientrare chissà quale benvenuto mi daranno.

Ragionano loro per me la mia volontà non conta niente? Sono orgoglioso del mio ente, in particolare per la capacità e professionalità dei miei colleghi, ma non mi permettono di rientrare nel lavoro che desidero, nemmeno posso assistere i miei figli nonostante abbiamo enorme piacere di restare insieme.... **mi chiedo.....che vita è mai questa?**

Siamo persone libere? Intanto comincio a fare la mia piccola parte e scalfire “la santa alleanza” un po’ oggi un po’ domani chissà che col tempo si possa vivere meglio in uno stato di diritto e non solo di doveri. Un collega mi dice se proprio sei così convinto di rientrare, mettili in un gruppo o in un partito non puoi portare avanti la battaglia da solo, vogliono farti pagare quello che hai scritto che io tra l’altro condivido.

Io non desidero fare la guerra, io voglio solo semplicemente.....vivere. Cosa mi aspetterà lo vedrò nel tempo :

**“Ogni giorno al suo fardello”** disponibile anche a licenziarmi ,ma deve essere una mia scelta e non un’assurda imposizione

Preciso, che è da poco che scrivo i miei memoriali e l’ho fatto non per il semplice delatare ma solo come legittima difesa alle feroci diffamazioni rivoltami. Ora ho l’urgente necessità di avere un reddito ma “il mondo è piccolo” e mi viene difficile trovare un’occupazione precaria che mi dia almeno il minimo di possibilità, di dignità del vivere.

Mi rendo conto che la vera povertà effettivamente è la mancanza di opportunità. Se questa situazione non si smuove sia ben chiaro che non andrò su di un ponte a farla finita in modo che poi possano scrivere le frasi di circostanza:

**“soffriva di crisi depressive separato e licenziato”** No cari mie merdoni, anzi facce di merda, mi metterò fuori dalle vostre case dentro delle vostre coscienze, inizierò lo sciopero perpetuo della fame e della sete senza più nessun limite come senza più limite è la mia disperazione in modo che si rendano conto tutti della realtà dei fatti, della **VERITA’**

Ho riferito al mio stesso legale la mia determinazione sono stranamente sereno ma altrettanto convinto delle mie azioni, perfino mi è tornato la voglia di sorridere e di far ridere, ma altrettanto il desiderio per assurdo di ....vivere ... di lottare.

Come un miracolo dopo molto tempo rivedo mia sorella minore che lavora nell’ambito del commercio. Conosce diverse persone influenti mi dice che mi vuole aiutare a trovare un lavoro precario a patto però che io impari ad essere più cattivo in particolare con la tua ex che è una t....(magari finge di offenderla per nascondere i loro segreti?)

Le dico che sono disponibile a qualsiasi lavoro dal muratore al commesso, l’importante che innanzi tutto però tu mi porti rispetto e non mi dica quello che devo fare sulle mie questioni personali. Inoltre esigo da lei più rispetto anche nei riguardi della mia ex(?) se non altro come madre di famiglia se non altro come genitore di figli disabili. Troppo facile criticare bisogna viverle certe situazioni. Cosa vuoi e puoi sapere quel che passa per la mente di una persona sconvolta

Me la prendo invece con le persone che la “consigliano”, che le gravano attorno.

Mi a sorella ammette la mia osservazione, ma riattacca sparando a zero sui nostri parenti. Sapendo che è una persona molto credente le dico semplicemente: “La giustizia divina prima o poi si manifesterà da sola “LUI” ha un concetto diverso del tempo. Se credi veramente in Dio, allora perché: odio vendette e rancori pretendiamo di avere la pace nel mondo e ci sembra incredibile che ciò non avvenga e poi nemmeno sappiamo averla non dico nelle nostre famiglie ma nei nostri stessi cuori. Sarò pure monotono ma iniziamo a costruire questa benedetta PACE nel nostro piccolo”.

Quanto sia difficile lo comprendo immediatamente. Riferendosi ad alcuni recenti episodi sempre la sorella mi dice di portare più rispetto a nostra madre che entrando nei dettagli riferisce versioni totalmente diverse alla realtà accaduta Sappiamo tutti com’è anche se per assurdo mi combinasse chissà quale guaio, la devo rispettare se non altro per l’età.

Parole sante ma quanto è veramente....difficile costruire questa santa pace

Per finire mi dice. **”Perché continui a scrivere? Semplicemente perché se non lo facessi forse non saresti nemmeno qua**

La testa non mi duole più, ma fingo un’emicrania per non andare alla cena dei coscritti. Partecipo volentieri alla S. Messa, ma non me la sento di andare a pranzare con loro perché veramente non ho i soldi necessari per farlo.

Devo 2.000.000 a mia madre 600.000 a una mia parente (anzi 700.000,veroGrazia?) che mi ha fatto un bonifico per pagare il mantenimento ai figli. Inoltre mi abbatte, il solo pensiero di trovarmi con loro. Sono incontri che si fanno ogni morte di papa, occasioni spesso per sfoggiare i propri lustri, i propri averi, la propria posizione sociale. Mentre io (pesce fuor d’acqua)non ho nemmeno il necessario per pagarmi la cena e a quanto sembra dalla recente rilevazione statistica risulta non aver nemmeno figli. Chiedo alla figlia di mia cugina(commmercialista) se mi aiuta a compilare l’opuscolo del censimento.

Al solo pensiero sono in difficoltà. Cosa scrivo dallo stato famiglia sono unico componente ed ho tre figli(?).Sono nullatenente, disoccupato, e garantisco il mantenimento agli stessi, chi sono? Babbo Natale? Questa è la nostra società? Per scrupolo il fascicolo del censimento è stato uno dei pochi documenti che non ho buttato prima di partire. Lo avevo depositato in un scatolone chiuso ermeticamente con nastro adesivo, scrivendoci sopra: **“Non toccare personale”**. Stranamente però ritrovo solo il modello che da le indicazioni per la compilazione, mi impongo di scacciare i cattivi pensieri (impossibile sono solo paranoie le mie) e quasi, quasi mi convinco che devo averlo buttato.

**Telefono per il da farsi a chi me lo ha consegnato e mi dice che lo ha compilato lui con l’aiuto di mia madre.**

Assurdo penso sia scoppiata la moda di falsificarmi la firma, tra l’altro mia madre nemmeno si è presa la briga di dirmelo.

Tralascio di proposito ogni commento, accenno solo il fatto che chi ha agito così è il figlio di quel signore che poco tempo fa mi diceva che i miei figli non mi avevano avvisato della festa di fine anno scolastico semplicemente perché avevano vergogna farsi vedere con il loro padre licenziato che con il tavolino in mezzo al paese faceva lo sciopero della fame (?)

La stessa persona che con la famiglia intera frequenta il gruppo dei catecumeni. Lo stesso gruppo che ho frequentato anch’io, solo per pochi mesi perché non mi sentivo alla loro ALTEZZA Sempre nei primi posti davanti all’altare, i perfetti i preferiti di Dio. Loro sanno sempre tutto, hanno tutto, i sofisti della fede. Distribuiscono perfino il Santissimo mentre in settimana lavorano mettendo le mani nella merda quella che io stesso sto muovendo ora e che... puzza, se non la lasci depositare se non la lasci putrefare,**in modo che dallo stesso sterco possa nascere un fiore da donare alla sua deliziosa moglie come segno di PACE**

La vita continua, invito una ragazza al museo di scienze naturali (perché l’unico gratuito) mi fingo aculturato e le faccio da cicerone. Arrivati davanti a due teschi, uno piccolo e l’altro più grande, lei mi chiede di chi sono. Io preso alla sprovvista per tale domanda le dico repentino:” E’ il teschio di Federico Barbarossa trovato a Pontida” E l’altro? “L’altro ehm... ..è sempre il teschio di Fedrico Barbarossa quando era piccolo”. Lei ha riso parecchio ed io spero che abbia creduto che la mia era una barzelletta perché solo recentemente il mio insegnante di “psicologia” mi ha detto che il nostro teschio rimane sempre lo stesso potenza della ....studio e poi ti dicono perché vai a scuola??? ...gli esami non finiscono mai

Barzellette a parte non dimenticherò mai quella volta che in viaggio di notte durante la visita dei musei capitolini feci divertire talmente tanto la moglie che dal ridere piangeva e pisciava contemporaneamente. Indescrivibile vedere colare la sua pipì sul pavimento marmoreo del salone mentre l’attonito custode ci osservava stupito da tanta ilarità .

Racconto queste cose non per niente, ma per dimostrare che quando “non mi bastonano” sono capace di essere anche una persona gradevole e simpatica che “spira” allegria e gioia di vivere ma..nemmeno il tempo di sospirare....

Suona il campanello strano; mai nessuno chiede di me, che sia mia sorella?

E' il commesso dell'esattoria che mi consegna l'ennesima cartella di pagamento.

Vado nuovamente nella sede, dove mi avevano garantito che io non avevo più niente da pagare, si correggono dicendomi che non dipende da loro ma dall'ente erogatore e che per assurdo domani mi potrebbe arrivare un altro avviso di pagamento(?). Una vera **spada di Damocle** non si può vivere così, tra l'altro mi rendo conto che mi vengono spedite a puntino in particolari situazioni. Oppure rifletto come l'ultima volta benchè avessi saldato il tutto 2.600.000 mi arrivò qualche giorno dopo il sollecito dello stesso pagamento già eseguito(?), con le cifre aggiornate e la date diverse tanto che al primo momento mi venne quasi un colpo pensando che il codice delle cartelle non fosse identico.

Mi chiedo anche in questo caso stanno tre anni senza spedirmi niente e poi una volta consapevole della mora ed a pagamento avvenuto, abbondantemente nei nuovi termini prestabiliti, mi arrivi nuovamente il sollecito

Qualcuno si diverte ad esasperarmi sapendo quanto ci tengo alla mia immagine di persona corretta?

Questa volta la, mora è un bollo della macchina del 1995. Qualcuno dirà allora vedi che già da anni tua moglie agiva così di proposito. Altro che esemplari. Quelle poche volte che mi resi conto del suo male agire, aveva sempre una scusa pronta e ti prometteva la... luna. Una volta mi confidò addirittura di perdonarla che quelle oscure manovre le aveva fatte su imposizione di suo padre che era un.....e la obbligava a fare così perché era geloso del nostro piccolo podere(?)

Chi recita? A chi devo credere? A Dio alla sua misericordia e alla Madonna del Buon Consiglio.....vera mia consulente

Uno potrebbe dire e tu, scusa dov'eri? A lavorare giorno e notte, non tanto per costruire il nostro castello, ma edificare un sogno .....**la felicità della mia famiglia....** a quanto sembra ho fallito

Nell'attesa di tempi migliori per reagire mi invento altri obbiettivi: incontrare con i figli il tanto stimato Signor Biagi.

Oppure dare un bacio alla mia attrice preferita "la principessa Nicoletta Braschi". Come fare? Cosa escogitare?

Chi interpellare? Dove andare? Quando agire? Uhee..quante storie, basta appoggiare la testa addormentarsi e.. sognare

"Per apparire bisogna mimetizzarsi" è il titolo di un quadro esposto alla biennale...quanta verità

"Sei stato perfino dal Papa". "Perché non vai in tv, a chiedere giustizia?"

Semplicemente per rispetto dei miei figli, perché la sofferenza non è spettacolo.

Io non voglio apparire ne tanto meno recitare io voglio solo che qualcuno mi , anzi ci aiuti concretamente.

E' il momento dei ringraziamenti, un particolare grazie alla Madonna del buon Consiglio immaginate un po' voi perché

Vorrei tanto dire grazie anche a mia sorella che mi disse che per lunedì mi avrebbe dato un lavoro, non importa mi rimbocco le maniche calzo le scarpe e m'.....incammino, coraggio ercolino non sei SOLO

I miei figli non mi telefonano da una settimana se non altro ora so perché, e non me la prendo più di tanto.

Il desiderio sarebbe di farlo io ma ho paura di metterli in difficoltà ditemi **se questo è un padre se questo è un....uomo**

La vera ammalata è lei, non nel corpo ma nello spirito, e non è certo scrivendo che la posso aiutare, di certo io a costo di apparire pazzo continuerò a volerle bene, perché di fronte a tanto odio mi rendo conto che non vi è alternativa .

"L'amore è la forza più potente che l'uomo possiede, tuttavia è anche la più umile"

Gandhi con la non violenza sconfisse da solo un intero paese io da buon megalomane voglio fare di più:

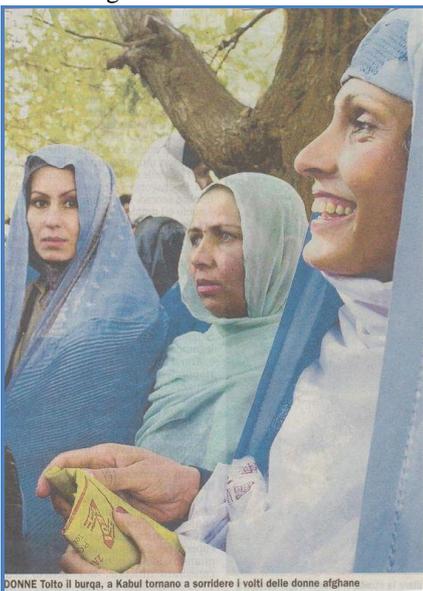
**"Riconquistare i miei diritti di cittadino di padre e nel contempo la stima di "tutti" i miei parenti....paesani compresi"**

**"Occhio per occhio rende il mondo cieco"**

Roba da matti, coprire simili creature.  
La bellezza come la verità va mostrata.  
Sembrano tante belle madonnine spero  
che un Afgana vinca miss Universo

**Un uomo percorre il mondo  
intero In cerca di ciò che  
gli serve e torna a casa per  
ritrovarlo** George Moore

In ogni partenza c'è sempre qualcosa  
che vorresti portarti dietro in più



DONNE Tolto il burqa, a Kabul tornano a sorridere i volti delle donne afgane



*"Ero sopravvissuto rendendomi meno vistoso possibile, anticipando la prossima mossa contro di me, mostrandomi preparato a prendermi merda in faccia e fingendo di non sentirmi né ferito né umiliato. Avevo imparato precocemente che il silenzio è meglio del servilismo, e che il silenzio origina sentimenti di colpa negli altri. E' divertente dare addosso a un animale perché strilla, ma non lo è affatto battere un animale che non si lamenta. Da un pezzo avevo eretto valide mura che soltanto un individuo molto perseverante sarebbe riuscito a scalare".* Da "La forza di chi è solo"



**OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO**  
**AZIENDA OSPEDALIERA**  
 il rilievo nazionale e di alta specializzazione

Dipartimento Politiche del Personale  
 U.O. Gestione Risorse Umane  
 GG/9

Bergamo, 26 OTT. 2001

Spett.le  
 Ufficio Provinciale del Lavoro  
 e della Massima Occupazione  
 Collegio di Conciliazione di Bergamo  
 Piazza Libertà, 7  
 24100 Bergamo



c.p.e.  
 Studio Legale Associato  
 Avv. Olivati  
 Via Tassa, 3  
 24100 Bergamo

**OGGETTO:** Sig. Bonfanti Alviero/Ospedali Riuniti di Bergamo: tentativo obbligatorio di conciliazione delle controversie individuali ex art. 66 d. lgs. N. 165 del 30.03.2001. Sig. Bonfanti Alviero.

Con riferimento al tentativo obbligatorio di conciliazione chiesto dal sig. Alviero Bonfanti, con atto in data 15.10.2001, notificato il 18.10.2001, si fa presente che questa Amministrazione ritiene, vista la gravità della sanzione disciplinare irrogata all'ex dipendente in oggetto, non possibile procedere ad una bonaria chiusura della vicenda.

Distinti saluti.

Il Dirigente Responsabile  
 del Dipartimento Politiche del Personale  
 dr. Giuliano Gazin



OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO AZIENDA OSPED.  
 TEL. 035 240111 FAX 035 241741 - WWW.OSPEDALI.RIUNITI.BG.IT

**STUDIO LEGALE**  
 24122 Bergamo - Via Tassa, 3  
 Tel. 035 220606 - Telefax 035 270255

Bergamo, 13 novembre 2001

AVV. RICCARDO OLIVATI  
 AVV. LUCIANO ONGARO  
 AVV. FULVIO VITALI  
 AVV. MICHELE OLIVATI

Egregio Signore  
**BONFANTI ALVIERO**  
 Via Volta n. 8  
 24010 - PETOSINO (ERAZ. SORISOLE)

NO. RE.

**I Riuniti al traguardo dei 200 trapianti di fegato**  
 Per il 2001, l'azienda ospedaliera ha superato il traguardo di 200 trapianti di fegato. Un traguardo raggiunto in quattro anni. Venerdì un bergamasco ha donato un fegato.

Oggetto: **BONFANTI ALVIERO c/ O.O.R.R.**

Per sua conoscenza, Le rimetto copia lettera pervenutami dagli O.O.R.R. di Bergamo.

Non di resta che depositare il ricorso.

Cordiali saluti.

avv. to Luciano Ongaro

**SONO SOLO PARANDELLE?**

**STUDIO LEGALE** AVVOCATO EDOARDO FIZZOCCHI

10125 BERGAMO DI LOMBARDIA (NO) - VIA DUCA D'ACQUA, 31 - TEL. 035 240111 FAX 035 241741  
 20121 BERGAMO - VIA GARIBOLDI, 100 - TEL. 035 240111 - FAX 035 240179

EDUARDO FIZZOCCHI  
 con ELISABETTA QUADRINI  
 avv. CONSUELO BACCOTTI  
 avv. RAFFAELLO DEZZANI

*legale di una moglie (?) (?) per la deposizione nei confronti*

Oggetto sinistro del 6/9/90

Io sottoscritto ALBOCCHETTI MARIA BONFANTI ALVIERO

residente a SDAISOLE Via MARTIALI NELLE LIBERTÀ 33

DELEGO

a rappresentarmi e difendermi in sede stragiudiziale l'Avv. Edoardo Fizzocchi conferendo allo stesso tutte le facoltà di legge.

In fede.

MARINER  
 CALLE:

*Maria Albochetti  
 Raffaella*

*moglie del  
 n. 2. giudice*

*Mr Giudice*

*Lettera e l'attacco alle precedenti;*

*avverte  
 la fonte cui non sono stato in  
 grado di personalmente, in dipartimento  
 altri o nessuno senza la memoria  
 autografa di un bracciale.*

*Bc 11/12/00*

GIUDICE  
 Vittorio Carlo Alliprandi  
*Alviero*

*12 lug 2001*



*Non esiste il conflitto di interessi ???*  
*av. Edoardo Pizzocheri*  
*av. Elisabetta Quadri*  
*av. Gianluigi Baruffi*  
*av. Fausto Gozzini*

Oggetto sinistro del 6/9/90  
 Io sottoscritto ALBORGHETTI NADIA - BONFANTI ALVIERO  
 residente a SORISOLE Via MARTINI della LIBERTA' 33

**DELEGO**

a rappresentarmi e difendermi in sede stragiudiziale l'Avv. Edoardo Pizzocheri - **MARGHERITA CAGGÈSE**  
 conferendo allo stesso tutte le facoltà di legge.

In fede.

*Nadia Alborghetti*  
*Alvio*

*Margherita Caggese*  
*avv. Margherita Caggese*

1199

STUDIO LEGALE AVVOCATO  
 QUADRI - DI LEO  
 Via Camozzi, 111 - 24100 BERGAMO  
 Tel. (035) 950111 - Fax (035) 240679

TRIBUNALE DI BERGAMO  
 Nota d'iscrizione a ruolo

Nella causa di separazione giudiziale ex art. 706 c.p.c., promossa da:  
 - ALBORGHETTI NADIA (C.F. LBR NDA 64M43 A794M)  
 rappresentata e difesa dall'Avv. Elisabetta Quadri

- ricorrente -

**CONTRO**

- BONFANTI ALVIERO

- resistente -

In nome e per conto del suindicata ricorrente, la sottoscritta Avv. Elisabetta Quadri, procuratrice ut supra

**CHIEDE**

l'iscrizione nel ruolo generale dell'intestata causa.  
 Bergamo, il 25.02.1999  
 Avv. Elisabetta Quadri *Es*

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
 il 25 FEB 1999  
 Il Procuratore Generale di Bergamo  
 (Firma: Maria Teresa)

ORIGINALE

Consigliato da mia moglie firmo il Mandato del risarcimento dei figli al legale e subito dopo lo stesso mi prospetta la Separazione !!!  
 E mi toglie perfino il mio cognome alla pratica Chiaro e vergognoso conflitto di interessi..

STUDIO LEGALE PIZZOCHERI  
 24058 ROMANO DI LOMBARDIA (BG) - Via Duca D'Acosta, 55 - Tel. (0343) 902625 ca. - Fax (0343) 910626  
 24121 BERGAMO - Via Camozzi, 111 - Tel. (035) 240715 - Fax (035) 240679

avv. EDOARDO PIZZOCHERI  
 avv. ILARIA BREGA  
 avv. FAUSTO GOZZINI  
 avv. GIANNI RIBAROFFI  
 avv. SABINA GHEZZI  
 avv. MIRTHELE PIZZOCHERI

Egr. Sig.  
 ALVIERO BONFANTI  
 Via Piazzalunga n° 27  
 fraz. Petosino  
 24010 SORISOLE

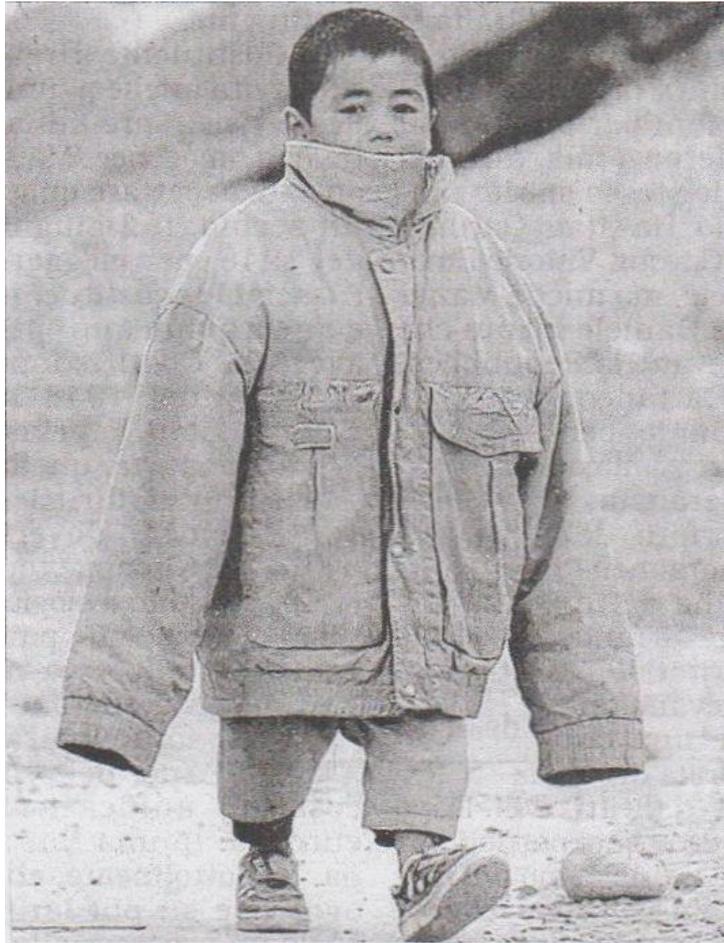
Romano L., 25 Maggio 1999  
 RACCOMANDATA A.R.

ALBORGHETTI NADIA  
 ALBORGHETTI ALVIERO  
 BONFANTI ALESSANDRO, GIORGIO e DANIELA/O.O.R.R. BERGAMO

In relazione alla vicenda in oggetto, Le saremo grati se volesse fissare un convegno con lo studio in Bergamo, Via Camozzi n° 111, al fine di confermare agli scriventi difensori la volontà - a suo tempo già espressa - di intraprendere l'azione giudiziale prospettata nei confronti degli Ospedali Riuniti di Bergamo per ottenere il risarcimento dei danni subiti dai minori Giorgio e Alessandro e dai familiari per fatto e colpa oggettiva della casa di cura.

Distinti saluti.

avv. Edoardo Pizzocheri  
 avv. Margherita Caggese



Voi che vivete sicuri  
Nelle vostre tiepide case,  
Voi che trovate tornando a sera  
Il cibo caldo e visi amici:  
Considerate se questo è un uomo  
Che lavora nel fango  
Che non conosce pace  
Che lotta per mezzo pane  
Che muore per un sí o per un no.  
Considerate se questa è una donna,  
Senza capelli e senza nome  
Senza piú forza di ricordare  
Vuoti gli occhi e freddo il grembo  
Come una rana d'inverno.  
Meditate che questo è stato:  
Vi comando queste parole.  
Scolpitele nel vostro cuore  
Stando in casa andando per via,  
Coricandovi alzandovi;  
Ripetetele ai vostri figli.  
O vi si sfaccia la casa,  
La malattia vi impedisca,  
I vostri nati torcano il viso da voi.

Appena terminato di fotocopiare i miei opuscoli, sono andato direttamente a consegnarne una copia ad una famosa radio di Milano. Lo confesso avevo una certa fretta semplicemente perché ho..... paura.

Strano che nonostante fossero le 21 abbondantemente passate mia figlia mi telefoni(dopo più di una settimana che non la sentivo) proprio mentre sono nella loro sede che mi lamento affermando che addirittura mia moglie non lascia che i figli mi telefonino.

### **E' LA PURA VERITA? CREDETEMI, basterebbe guardare i tabulati**

Già successe in passato quando ero in sede di un quotidiano locale, altro che paranoie è logico che qualcuno mi segue, questo mi sconvolge ma nel contempo confesso che quasi mi diverte la cosa a testimonianza che di pazzi in giro ce ne sono a bizzeffe.

Preciso l'orario perché più volte ho chiesto a mia figlia di chiamarmi in particolare alla domenica (mai successo) quando sono solo a casa, l'importante però che lo faccia prima della fine del telegiornale (è il mio carosello) perché poi stacco il telefono e vado a dormire.

Felice le dico di richiamarmi entro poco...mi dirà poi, quando le chiedo di passarmi la mamma.

"Ti passo il Giorgio perché lei dorme!!!!"

Io non mi lascio per niente condizionare da questo eventuale 007, e continuo a fare quello che più mi garba e che ritengo più opportuno, lo dimostra il fatto che durante il ritorno faccio tappa da

**Ilenia (Eleiana)Stiano tranquilli i maliziosi o i pettegoli, non combiniamo niente è ...."mia figlia". Mi faccio riconoscere e le rinnovo oltre che i miei ringraziamenti, la possibilità concreta sempre se lo desidera di cambiare vita, sia a lei che per il suo eventuale ragazzo .**

Dico questo a testimonianza del fatto che non sono un "bauscia" le cose che dico poi le mantengo.

Mi scuso invece se non ho mantenuto la parola data recentemente: " **Quella di togliere il disturbo**" ho tentato, ma non ce l'ho fatta voglio troppo bene ai miei figli...alla mia vita

Proprio questa mattina mia sorella mi suona (**ALLELUIA**) mi dice scusa ho sbagliato pensavo di suonare alla mamma(?).

Le chiedo gentilmente: "E per il lavoro?"

"Ah...già...dimenticavo... niente, mi dispiace ma sai, sono momenti difficili"

Rifletto: sono 45 anni che per me sono "**momenti difficili**".

Fa freddo si avvicina l'inverno, penso a quelle persone terremotate con cui ho parlato settimana scorsa, penso alla foto del bimbetto afgano e subito **mi VERGOGNO dei miei lamenti.**

Risuona mia sorella poco dopo, mi riaffaccio e le urlo :"**Trovato lavoro???**

**No sorride e mi dice se voglio scendere a bere un caffè....**

.....già è una piccola grande conquista.

Scendo più tardi e indovinate cosa trovo nella buca della posta....

Si avete indovinato.....

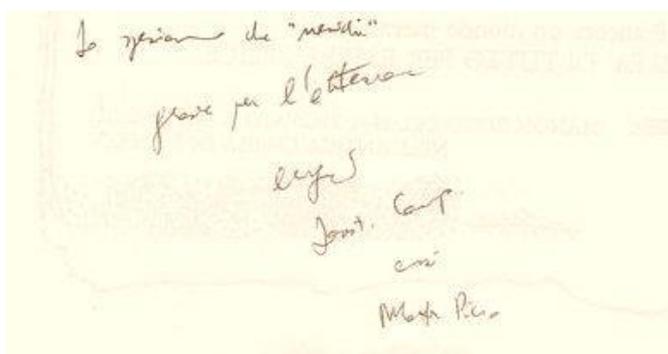
ora dimentichiamo tutto e come a "Natale in casa Cupiello"

pensiamo alle cose serie.....pensiamo al **PRESEPE**

grr gggrrr...grrr. che sghignazzare.... che ridere che...

ah... dimenticavo..."**BURRO E FIORE**

anzi **HA D'ER PER FORTUNAS**"





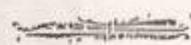
## ESIDERATA

VA' SERENAMENTE IN MEZZO'AL RUMORE E ALLA FRETTA E RICORDA QUANTA PACE CI PUO' ESSERE NEL SILENZIO.

☞ Finché è possibile senza doverti arrendere conserva i buoni rapporti con tutti. ☞ Di' la tua verità con calma e chiarezza, e ascolta gli altri, anche il noioso e l'ignorante, anch'essi hanno una loro storia da raccontare. Evita le persone prepotenti e aggressive, esse sono un tormento per lo spirito. ☞ Se ti paragoni agli altri, puoi diventare vanitoso e aspro, perché sempre ci saranno persone superiori e inferiori a te. ☞ Rallegrati dei tuoi risultati come dei tuoi progetti. Mantieniti interessato alla tua professione, benché umile; è un vero tesoro nelle vicende mutevoli del tempo.

☞ Sii prudente nei tuoi affari, poiché il mondo è pieno di inganno. Ma questo non ti impedisca di vedere quanto c'è di buono; molte persone lottano per alti ideali, e dappertutto la vita è piena di eroismo. ☞ Sii te stesso. Specialmente non fingere di amare. E non essere cinico riguardo all'amore, perché a dispetto di ogni aridità e disillusione esso è perenne come l'erba. ☞ Accetta di buon grado l'insegnamento degli anni, abbandonando riconoscente le cose della giovinezza. ☞ Coltiva la forza d'animo per difenderti dall'improvvisa sfortuna. Ma non angosciarti con fantasie. ☞ Molte paure nascono dalla stanchezza e dalla solitudine. Al di là di ogni salutare disciplina, sii delicato con te stesso. ☞ Tu sei un figlio dell'universo, non meno degli alberi e delle stelle; tu hai un preciso diritto ad essere qui. E che ti sia chiaro o no, senza dubbio l'universo va schiudendosi come dovrebbe. ☞ Perciò sta' in pace con Dio, comunque tu Lo concepisca, e qualunque siano i tuoi travagli e le tue aspirazioni, nella rumorosa confusione della vita conserva la pace con la tua anima. ☞ Nonostante tutta la sua falsità, il duro lavoro e i sogni infranti, questo è ancora un mondo meraviglioso.

Sii prudente. ☞ FA' DI TUTTO PER ESSERE FELICE.



MANOSCRITTO DEL 1692 TROVATO A BALTIMORA  
NELL'ANTICA CHIESA DI S. PAOLO



# Il Vaghi sposi



..Mentre guardo la tua pace, dorme  
quello spirito guerrier eh 'entro mi rugge ...  
..e intanto fugge questo reo tempo...  
..sol chi non lascia eredità d'affetti  
poca gioia ha dell'urna ..Questo  
di tanta speme oggi mi restai ..



## CAPITOLO II°

## INCIPIT

### **COPERTINA = VIVA GLI SPOSI**

17 ANNI di Matrimonio e all'*alba* del risarcimento miliardario alla mia Coniuge ..sorge un dubbio  
Le sono comunque debitore mi ha donato le 4 cose più belle della mia vita =

1° Lo Sposalizio il giorno più bello della mia vita

2° Daniela

3° Alessandro

4° Giorgio

### HIGH LIGHT

Storia infinita Pag. 22

Don Chiodi testimone ex Coniuge cita agli Atti l'episodio di Iesolo (Vacanze CVS 1999) Pag. 23

Sua la frase...*La messa è finita va fuori dalle palle..*

Santa Lucia Pag. 25

Davide biblista Pag. 27

Sua la frase...*i figli disabili sono la conseguenza dei peccati dei genitori ..*

se fosse vero = quale è quel Tuo dio così bastardo che invece di punire me infierisce su dei innocenti ??

### CRONOLOGIA GIUDIZIARIA

25 agosto 1984 = Matrimonio Pag. 20

29 aprile 1999 = Lettera di mio figlio al Giudice Pag. 31

06.12.2000 = solo e indifeso produco = Istanza al Giudice Pag. 32

12.12.2000 = il Giudice rigetta le mia istanza perché sono senza Procuratore Pag. 33

Link consigliati inerenti al Capitolo =

Separazione <http://www.bonfantioliviero.com/separ-azione/>

## Storia infinita

Faccio il grande, il gradasso gioco con il fuoco, mi scotto (non sono Prometeo) e poi piango... sul latte versato.

Esasperato per il bene dei miei figli, era mia intenzione sparire, farla in un certo senso... finita, in modo di porre fine al pessimo insegnamento in cui vengono cresciuti ed educati, da tre anni a questa parte.

Metto per scritto questa mia estrema decisione ed ora il Giudice forte di questa mia esternazione, mi impone di vedere i figli solo due ore alla settimana con presenti le assistenti sociali, cioè proprio quelle persone che mi hanno raggirato fino l'altro ieri. Se da una parte fa bene a tutelare i minori, del resto non mi conosce(?) e dall'alto della sua tracotanza, non immagina nemmeno lontanamente il bene che voglio ai miei figli, dall'altra parte si comporta in modo iniquo, non mettendo per esempio, agli atti gli scritti a cui fa riferimento.

Strano infatti che l'opuscolo in cui affermo la mia disperazione non sia allegato alla nostra documentazione, infatti nello stesso giustifico il perché di questa mia disperazione, affermo cioè delle molteplici ed illegali angherie che devo, (anzi dobbiamo) subire da mia moglie che felice fa il bello ed il brutto tempo, senza che nessuno si azzardi a dire niente.

**Comparire agli atti invece come teste Don(?) Maurizio Chiodi che tra le varie ipocrisie (vedi oltre) afferma addirittura che sovente pedino e ingiurio la moglie per strada(?)???)**

**Cosa che io non solo non ho mai fatto ma nemmeno per un attimo pensato di fare**

Questa è la nostra giustizia? LA LEGGE E' UGUALE PER TUTTI ?

Se è vero che io non voglio assolutamente che le vengano tolti i figli, questo non vuol dire che lei possa fare tutto quello che vuole, mentre io perdere ogni minimo diritto di UOMO, di PADRE, e nel contempo la voglia di vivere

Perfino i delinquenti separati possono vedere i propri figli più giorni alla settimana e io chi sono? Se questo è un padre? Già mi hanno sfinito imponendomi condizioni assurde ed ora che si avvicinano le feste natalizie giorni lieti da vivere e condividere coi propri cari, immaginate cosa possono pensare i miei figli del loro padre che considerazione possono avere e a quale umiliazione atroce mi sottopongono di fatto rendendomi come sepolto vivo. (Si può uccidere anche senza violenza fisica) Rammento che da anni non posso nemmeno vedere l'ambiente in cui vivono e crescono i miei figli, luogo dove ho condiviso e vissuto gioie e sofferenze, praticamente come una pianta senza radici in balia degli e-venti

eppure nonostante queste atrocità nessuno dice o fa niente *questa è la nostra civiltà?* Eppure sono ancora vivo e scrivo

Magari fanno questo omertoso complotto per tutelare la moglie che è messa male a livello legale, (firme false ecc.) basterebbe dirmelo che io senza scrivere memoriali, **in silenzio** per il suo bene spontaneamente firmerei perfino la mia interdizione. I nostri figli hanno bisogno dei loro genitori e non dei surrogati artificiali, artefatti ed ipocriti

Di fatto invece purtroppo, c'è ben altro nel loro accanimento, di fatto mi hanno spezzato le reni ma fin che avrò fiato, levo la voce dal deserto: lamento pietà, lamento GIUSTIZIA. No, non mi ritengo un moderno profeta, ma un povero cristo disperato perché gli hanno tolto l'unico suo vero tesoro: i propri figli

Se si accaniscono così nei miei riguardi chissà cosa sono capaci di inventare nei miei confronti per giustificarsi, ecco perché ho voluto, anzi dovuto, scrivere le mie miserie non per il gusto sadico di autolesionismo ma per dimostrare tutte i miei errori non ve ne sono altri credetemi, magari avessi qualcosa da nascondere, me ne starei in silenzio a cuccia.

Mi chiedo come mai questa inumana discriminazione e perché imperterriti continuano a bastonarmi ?

Che cosa ha fatto di tanto male per farmi questo?

Scrivo per dimostrare che non sono un santo o martire, ma tanto meno un interdetto, anch'io soffro sento dolore e nonostante le mie innumerevoli miserie ho tanta voglia di riscatto, ma ogni possibilità di fatto mi è preclusa. Perché?

Non vado all'ennesima udienza perché il giudice scrive che io non posso presenziare senza un legale, **per dimostrare che rispetto le imposizioni e che sono una persona pacifica**, fiducioso della giustizia:... il risultato leggetelo oltre.

Aspetti con trepidazione l'udienza con la speranza che qualcosa si modifichi. Quando potevo presenziare, digiunavo e facevo un ritiro spirituale prima di ogni udienza, mentre loro in pochi minuti sbrignano il tutto, nemmeno ti davano la sedia per sederti o ti rivolgevano il semplice saluto

Mesi anni di attesa perché si modifichi qualcosa, esasperato scrivi le tue sofferenze cerchi di rivoltarti le maniche nonostante tutto per dimostrare chi veramente sei, e poi ti vedi tolto il minimo del minimo dell'essere umano.

Vi rendete conto che è impossibile non impazzire.

Ora almeno so, da chi mi devo difendere, contro chi devo "combattere". Confesso che la disperazione mi pesa un pochino meno; non mi resta che continuare nella mia battaglia, in modo sereno non vi è alternativa. Magari diranno che ora sono felice, per aver raggiunto la mia massima aspirazione: togliermi "definitivamente" i miei figli.

**Dio misericordioso perdona loro perché non sanno quello che fanno, anzi "fingono" di non sapere**

Il prete (si fa per dire) Don (?) Chiodi, era fino poco tempo fa assistente spirituale del CVS (cento volontari della sofferenza) e del gruppo Famiglia Aperta, impegnati rispettivamente con i disabili e nelle adozioni internazionali.

Già al nostro primo incontro mi resi conto che era una persona poco affidabile

Per lui era normale, che un "rapporto coniugale salti" quando vi è un disabile in famiglia, io invece ribadivo l'opposto: sono convinto del contrario: lo rafforza. Sempre in presenza di questo particolare personaggio mia moglie ammetteva

le sue angherie fatte nei miei confronti giustificandosi dicendo che lo faceva di proposito perché ero talmente interdetto che non capivo che non mi amava più. **Bastava parlarne**. Al contrario io credo nonostante tutto nel nostro sacramento, e la perdono a patto che non succedano più certi episodi.

Don( non nel senso religioso) Chiodi, nato a Torre Annunziata invece affermava che: **il mio sacramento era nullo** perché non potevo pretendere che una persona mi volesse bene. Diceva queste cose alzando la voce in (allora) casa mia.

Ricordo come fosse ieri che accennai a chiamare i carabinieri, come un agnellino mansueto cambio tono e... discorso.

Per una serie di disguidi (?) spero casuali, **"mi ritrovai nella selva oscura"** addirittura di fronte alla SACRA ROTA.

17 anni di matrimonio 3 figli, sacramento nullo forse per mancata consumazione? Incredibile questa è la nostra chiesa?

Ribaditi che la mia ferma volontà era esattamente il contrario delle loro intenzioni, io cercavo di ricucire la lacerazione

Insieme a Don Rota vi era un ex direttore di banca, il quale visto i documenti con le firme false si sentì mancare dicendo che il minimo che gli si potesse chiedere ad un funzionario bancario fosse almeno il controllo di una firma. Promise che personalmente avrebbe fatto chiarezza sul riprovevole comportamento del suddetto.

Poco tempo dopo infatti lo stesso impiegato venne **promosso** a direttore nella filiale interna del nostro Ente ospedaliero.

Andai in direzione centrale della banca e trovo come altolocato dirigente Domitilla Rossi di “famiglia aperta” amica intima di Don Maurizio, le spiego i diversi raggiri subiti da mia moglie, risultato: vengo espulso dallo stesso istituto.

Sempre Monsignor Chiodi afferma agli atti, che soffro di manie di protagonismo afferma che mi piace mostrarmi ed esibirmi ed è per questo che ho fatto lo sciopero della fame(?)?)(?).

Incredibile un ministro di dio esprimersi così, lui che conosce bene la mia disperazione. Lui che è onnipresente con i miei figli, in ogni loro gita, celebrazione o commemorazione, ed è inoltre il loro personale confessore, e sa benissimo quanto ci vogliamo bene. Afferma inoltre una grossa menzogna: insultavo la moglie per gelosia(?), ma se era timida ed impacciata, e mi implorava di aiutarla a vincere questo suo disagio, “fedele” al moto: Se ami qualcuno dagli la libertà

Viene messo agli atti anche l’episodio accaduto nel agosto del 99....Saputo per caso dove erano i miei figli (per legge dovrebbe dirmi e darmi il loro recapito) sono andato a fare loro una visita di cortesia a Jesolo.

Ho chiesto alla responsabile signora Grazia visto che alla sera facevano messa se potevo partecipare, lei acconsentì

Finita la messa mio figlio mi disse se potevo accompagnarlo in bagno urgentemente, subito dopo la responsabile(?) che quasi nemmeno conoscevo, mi disse testuali parole: **“LA MESSA È FINITA VAI FUORI DALLE PALLE”**

Presente Don (si fa per dire) Chiodi precisai che di solito si dice:” *La messa è finita andate in pace*” lui stette zitto.

Parlò in compenso mia moglie che inverosimilmente disse:

” Ora non va in nessuna parte ho chiamato i carabinieri e saranno loro a cacciarlo ”. Solo oggi comprendo...che pena

Io per correttezza restai ad aspettarli ma chiesi come mai questo atteggiamento visto che non era per niente mia intenzione fermarmi e che già avevo l’albergo prenotato, semmai mi sarei fatto rivedere l’indomani in spiaggia per fare un bagno con i miei figli.

Arrivati i carabinieri si chiarì subito tutto. Fecero una predica a mia moglie, mentre don Maurizio non aprì bocca. Le dissero che la spiaggia non era sua ma demaniale, e che se i figli avrebbero avuto piacere potevo benissimo fermarmi a giocare insieme. Feci notare loro inoltre, che oltre ad aver appena saputo per caso il loro recapito all’indomani per legge toccava a me avere i figli in affido. Lei mi disse che me li dava ma di portarmeli a casa, perché li non potevo stare.

Io le dissi di fronte ai militari : “ Ormai sono qui che si divertono lasciamoli pure in pace io volevo solo salutarli che male ho fatto, chiedevo al massimo, solo di fare un bagno con loro.

Rammento che ero appena tornato dall’inferno, e cioè da Calcutta e non era certo mia intenzione, dopo le miserie che avevo visto, andare a far guerra ai mulini a vento.

I carabinieri stessi, una volta rimasti soli mi dissero visto che ero una persona a modo, che per il quieto vivere (non solo dei miei figli) era meglio che non mi facessi vedere all’indomani.

Li ringraziai del consiglio ma già l’avevo capito per conto mio, col cuore infranto andai a visitare la delicata Murano.

Come non bastasse l’avvocata di mia moglie scrisse un fax al mio (ex) legale(solo più tardi io seppi della sua esistenza), dove diceva che io rifiutavo di tenere i figli per quel fine settimana perché preferivo godermi .... il sole del mare.

Ed io sarei il pazzo, la persona pericolosa???

Più volte inutilmente ho chiesto il verbale dei carabinieri, al mio ex avvocato, ma per lui non era il caso e che inoltre vi erano difficoltà burocratiche(?) a proposito. Innumerevoli sarebbero gli episodi simili che avrei da raccontare. Tornando ai giorni nostri proprio mentre leggo le nuove disposizioni, anzi imposizioni vedo nel corridoio sorridente la presidentessa del cvs, ( lavora in tribunale come amministrativa)quella della frase suddetta ecco l’ insight mi avvicino e le dico:

**“Di qui non mi muovo finché non arrivano i carabinieri a portarmi via, così ora felice potrai coronare un sogno.**

**Vedere impazzire un padre dal dolore è così piacevole? Stai meglio ora? “ LO CHIEDO ANCHE A VOI CHE LEGGETE**

“ Guarda negli occhi i miei figli, guarda nei tuoi occhi, e vedi se ti senti proprio soddisfatta, fino in..... fondo”

Succede un putiferio, arrivano impiegati dirigenti del tribunale, carabinieri , vigili e poi il 118, e ad ogni nuovo arrivato io mi ripeto nel raccontare la mia particolare storia, è così che per ultimo giunto il maresciallo dico alla mia platea esausta al limite della sopportazione:” *Tranquilli non mi replico*” Una risata sonora ed un sospiro di sollievo(immaginate al momento cosa avrà pensato il graduato?)Senza un poco di autoironia si muore. Tutti hanno parole di conforto nei miei confronti

“Lei è una persona intelligente “ Rispondo che alla luce dei fatti se ora sono qui disperato non mi sembra poi tanto vero

“Facendo così peggiora la situazione e fa il loro gioco”. Rispondo: peggio di così? Leggete cosa mi impone il signor giudice. Prego Dio che mi faccia morire, soffro le pene dell’inferno cosa devo fare per dimostrare che non fingo come dice Don(?) Maurizio. Per dimostrare tutto il mio sconcerto addirittura dico di proposito una bestemmia. Portatemi pure in galera, mi manca solo questo. Cosa devo fare, stratonare qualcuno? Almeno li forse qualcuno mi ascolterà..”Porti pazienza col tempo si sistema tutto” Sì, infatti tre anni fa mio figlio con i tripodi camminava ed ora non si regge più nemmeno in piedi

“Vedrà che la verità verrà a galla, così come le sue ragioni”. A me avanzano pure le ragioni, oltre che i soldi del risarcimento, a me bastano i miei figli chiedo troppo???

Via, via di questo tono disarmo ogni loro opinione, e ne restano veramente impressionati per la logica dei miei concetti.

Almeno sembra in apparenza, perché poi vogliono a tutti i costi accompagnarmi per un ricovero, visto che sono così sconcertato, o che almeno mi sottoponga ad un loro terapia, o firmi almeno il rifiuto del trattamento obbligatorio. Che mi stiano nuovamente raggirando. Dico loro che la terapia migliore non è il lexotan magari nascosto nella cioccolata che inutilmente insistono perché io la prenda. Il mio “ placebo” ora è farmi cambiare al più presto aria. Pronti mi dice un impiegato le apro la finestra. **“No , grazie è sempre aria viziata”.** La terapia migliore, è di lasciarmi andare al lavoro. Mi dicono che se mi succede qualcosa ci vanno di mezzo loro, do loro la mia parola di gentiluomo, dopo tante belle parole di aiuto ora i fatti, lasciatemi andare per favore. Mi accompagnano almeno fino all’auto, che dista da lì più di due chilometri. Mi chiedono perché tanto distante? Lei che ha una logica per ogni comportamento? Semplicemente per camminare meditare, riflettere e ...rilassarmi Altro che persona pericolosa lei insegna a noi a vivere. Il merito è dei miei figli sono loro che mi aiutano a “crescere”, poi del resto già è risaputo: la sofferenza rende pazzi o saggi... decida lei Mi conducono solo fino all’uscita, “scortato” in mezzo a tanta gente, benché sia una persona fondamentalmente molto timida non mi sento per niente a disagio (ci vuol ben altro per un padre) mentre nel corridoio aspetto la copia degli atti

Scortato dai carabinieri sembravo Pinocchio.

Prima di uscire dico alla collega di Grazia “Le porga i miei saluti e i migliori auguri di buone feste in santa pace”

Il giorno seguente vado a consegnare alcuni miei scritti ai presenti alla mia "performance" del giorno prima. Il maresciallo mi pronuncia la versione ufficiale del mio exploit :

**Io, me la sarei presa con la signora Grazia, perché rea di aver condizionato il giudice nella sue decisioni.**

Assurdo chi mi da la forza per continuare a lottare per continuare a vivere?

Mia moglie ora ha un'altra avvocatessa(?). Cambiano legale per confondere o semplicemente per non aver sensi di colpa di fronte alle loro coscienze, o di fronte agli stessi miei figli? Visto che la legale (separata e figlia di separati), è solita invitarli a passare le domeniche da lei(?) Proprio lei che di fronte ai miei figli piangenti fece piombare le finestre e la porta di casa mia e mi fece sfrattare. La stessa legale che oltre che ex allieva, è molto amica del mio attuale avvocato che mi tutela per la pratica del lavoro. Il mondo è proprio piccolo

Proprio recentemente lo stesso mio legale, mi ha detto per telefono di essere dispiaciuto, che avevo ragione io(?) abbiamo buttato via 60 giorni, **perché non serviva fare il tentativo di riconciliazione all'ufficio del lavoro** visto che l'ente già aveva rifiutato la riconciliazione i sede processuale. Mi chiedo in verità cosa nasconde? Confesso che la sua ammissione mi ha fatto piacere se non altro mi ha detto la verità e non mi ha raggirato approfittando della mia ignoranza o peggio del loro latinum latinorum Un'altra cosa che mi fa stupore è il sapere che il legale che tutela il mio ente, e rappresenta di fatto il mio direttore nella causa del mio licenziamento, sia di formazione politica agli antipodi dello stesso sommo dirigente ospedaliero. Mah... anche se sono convinto che cane non mangia cane, non mi resta che dimostrare che non soffro di manie di persecuzioni o di paranoie varie, e che nonostante tutto credo nella giustizia. Ascolto il consiglio di un dirigente del tribunale, e mi affido così al gratuito patrocinio, visto che ne ho pieno diritto. Staremo a vedere, chi vivrà vedrà.

Constato che da quando abbiamo iniziato a frequentare il gruppo C.V.S. sono iniziati insoliti guai nella mia famiglia. Diversi volontari tra l'altro lavorano nella ditta dove il maggior azionista è lo zio di mia moglie. Sempre don Maurizio era assistente spirituale anche del consultorio familiare sito nel Padronato S Vincenzo, dove ci lavorano diversi preti missionari in Bolivia. Pure io nonostante avessi già fatto il militare, ebbi l'onore di vivere un'esperienza di volontariato in terra boliviana, e confesso che ne fui abbastanza "scosso" Ricevetti molto dalla gente boliviana che tutt'ora ammiro un meno dai nostri volontari. **Forse questo mio atteggiamento critico può aver generato incomprensioni o discriminazioni?**

Dei diversi volontari uno era un rifugiato politico che faceva il pilota e commerciava roba bianca. Insegnava ai ragazzi il saluto fascista e non solo, come per esempio: importunare in modo grave le ragazze quando andavano in città. Soleva dire che voleva assomigliare all'attore Delon e per questo aveva una sua foto nel bagno così ogni mattina prima di iniziare la sua giornata lo fissava attentamente convinto che con il tempo piano, piano lui(?) gli veniva ad assomigliare. Non ci credete? Nemmeno io che l'ho visto con i miei occhi Penso che gli ci vorranno così ad occhio ancora un 2000 vite per ottenere il suo intento. Era senz'altro meno grave se avesse appeso la foto di Gesù nel bagno se non altro ufficialmente lui risultava a tutti gli effetti un volontario missionario. Sono sicuro, vista la mia ferrea volontà e determinazione, che qualcuno di voi penserà che io in bagno avevo la foto dell'asinello del presepe.

L'altra volontaria Sarda quarantacinquenne, dopo tanti sermoni e catechesi fuggì con il suo amante minorene.

Isidro il primo osannato seminarista indigeno, della nostra missione, (commerciava la prostituzione dei ragazzi) è ancora tutt'oggi ricercato dalla polizia locale il che è tutto dire. (Mi fermo qui per pietà spero di aver reso comunque l'idea)

Insomma mancavo solo io. C'è poco da ridere mi scuso con i nostri fratelli boliviani non basta dare cibo per sentirsi la coscienza a posto " non di solo pane vive l'uomo" Per fortuna invece vi erano volontari fior di persone stupende che nel silenzio con le loro opere giorno dopo giorno, "compensavano" il tutto. Tra queste Maria Ravasio (vedi oltre).

Lo stesso Padronato di Bergamo, sembra un poco l'immagine della nostra chiesa universale fatta di uomini e di miserie, ma per fortuna anche di Santità (vedi don Bepo) e di persone che si dedicano con impegno e generoso sacrificio(vedi cutter)

Un ausiliario che vive da anni nello stesso padronato, copriva di vergogna il nostro ente con della polvere bianca, per questo è stato anche sul giornale. Dopo pochi giorni di galera gli hanno dato il reparto migliore dove si lavora meno e si è pagati bene. Una sala operatoria senza reperibilità... che coprisse qualcuno???

Nello stesso istituto, vive ora l'assistente di mio figlio, paesano di don Chiodi. Incontrato per caso, prima di partire gli avevo consegnato un calendario della mia squadra di calcio da consegnare a mio figlio. Ancora oggi nonostante mio figlio glielo abbia richiesto più volte non glielo vuole dare perché dice che ormai gli serve a lui per i suoi appunti(?)(?)

Noto che vengono ospitati solo certi tipi di extracomunitari che abbiano già un bella inquadratura, tipo Is....?

Altro fatto che mi meraviglia è il notare come don Chiodi sia come il prezzemolo: onnipresente; che sia un santo con il dono dell'ubiquità? Ha lavorato come assistente spirituale anche nel consultorio familiare, lo stesso dove ha lavorato, e tiene ottimi rapporti ancora adesso, la psicologa nominata dal tribunale. Per lei sono una persona fortemente provata. C'era bisogno di pagarla per farmelo dire? A 45 anni mi hanno "somministrato" il test di Richard 15 tavole macchiate. A seconda di quello che tu vedi loro ti danno l'esito della tua personalità. Il grande fratello le inventa tutte. Vedevo tra le varie figure, personaggi della divina commedia o cartoni animati. Risultato, lasciando perdere i giri di parole:

sono una persona abbastanza violenta e pericolosa. Potrebbero benissimo cambiare anche le soluzioni, nessuno tanto li controlla. Dopo averla ben pagata ha redatto la sua santa relazione:

**io e mia moglie non ci siamo mai voluti bene (?), perché non eravamo fatti l'uno per l'altro(?)**

Nelle difficoltà dei fatti si salvano usando il metodo del bicchiere mezzo vuoto o mezzo pieno Le ho chiesto recentemente di aiutarmi per il bene dei miei figli, mi ha risposto che lei non può far più niente ormai gli è scaduto il mandato .....farà carriera?

Lo stesso padre Generoso priore dei Cappuccini mi dice che probabilmente non eravamo fatti l'uno per l'altro. Lo confondo io questa volta, dicendogli: " Una comunità, come un coniuge si sceglie per caso su misura come un mobilio? O giorno dopo giorno si impara a vivere, convivere, condividere, insomma ad amare??"

Restando nel tema delle istituzioni ho chiesto aiuto anche al presidente di Prometeo impressionante il suo atteggiamento nei miei confronti, tanta è la maleducazione, mi fa specie che nemmeno mi guardi negli occhi come se effettivamente nascondesse qualcosa di grave di losco che sia quello che deve sentire ogni giorno sulle violenze dei minori? Dice che non possono fare niente per i miei figli e che spesso nemmeno hanno tempo e voglia di leggere i miei scritti .Grazie per la sincerità anche da parte dei miei figli. Caro presidente tutti abbiamo l'obbligo morale di intervenire anche se solo un bimbo soffre violenza.. e non solo fisica. In caso di risarcimento non mi ricredo ed offro parte del mio pautuito a loro, per quanto fanno per gli "indifesi."

Sono intervenuto in un dibattito sui diritti dell'uomo e dell'infanzia, promosso da Amnesty ed Emergency. Dopo aver visto e parlato delle atrocità della guerra, in particolare delle mine antiuomo è intervenuto il "famoso" giornalista locale Enea ed ha fatto riflettere che purtroppo non è l'unica realtà drammatica. Spesso si consumano ingiustizie anche a pochi chilometri di distanza del nostro quieto vivere per esempio la realtà dei campi nomadi sfrattati.

Io sono intervenuto per dire che c'è un microcosmo ancora più minuto ed è quello del nostro cuore, e di come il prezzo di **anni di guerra tra me e mia moglie**, venga pagato come sempre dai più deboli: **dai nostri figli**.

Ho esordito dicendo che ho vergogna prendere la parola, lamentarmi dopo le atrocità che abbiamo visto e sentito, ma soprattutto ho vergogna perché dopo tanto girovagare per avere un briciolo di giustizia, solo questa sera mi rendo conto che ci sono istituzioni come le vostre per tutelano i diritti di ognuno, permettetemi di dire che mi sento a... Itaca.

Mentre parlo all'assemblea molto attenta, il giornalista si alza e esce a parlare con il responsabile della raccolta denunce. Lo stesso giornalista, famoso per essere a difesa di ogni persona, anche la più emarginata, tempo fa non mi voleva far parlare ad una assemblea pubblica dal tema "scrittori dentro". Finito l'incontro chiedo delucidazioni sulla modalità di denuncia di fatti gravi e discriminatori ma nessuno mi presta ascolto e mi dicono che è inutile che mi devo rivolgere direttamente alla sede a Londra e da lì dopo mesi e mesi faranno verificare la mia situazione ad un altro paese membro per poi valutare se è il caso di intervenire(?). La stessa signora Pipponzi di Amnesty che tanto si era accalorata per stimolare a denunciare ogni sopruso ora nemmeno vuole ricevere il mio memoriale, dicendo che non possono fare niente a riguardo. Le dico sì documenti almeno e scusi l'arroganza anzi la mia disperazione Grazie.

Sono di nuovo a piedi per terra, anzi in altomare nuovamente lontano dal porto, lontano da Itaca

Rifletto sul comportamento del giornalista che già anni fa mi promise un recapito per aiutarmi, ma ancora adesso dice che non si ricorda affatto della promessa e che non può fare assolutamente niente per me.

Basterebbe che lui sia amico dello zio di mia moglie, magari anche parente(?) o semplicemente che io gli sia antipatico che le mie possibilità di aiuto divengono ancora più remote. Per fortuna questa volta don chiodi non c'entra.

### **S. Lucia**

L'altra settimana siccome mia figlia aveva un ritiro con il catechismo, mia moglie mi impose, nonostante la mia disponibilità, di prendere solo un gemello. Chiesi esplicitamente di avere Alessandro che è quello che certamente trascurò di più, ma non se ne parla nemmeno ha già preso con lui altri impegni. Il recente fine settimana riesco finalmente ad avere Ale da solo a dormire con me, in modo di dargli importanza necessaria, poi la domenica anche mia figlia si aggrega a noi. Nel prendere il figlio mia moglie mi offre alcuni miei giacconi e mi dice tutta gentile, inizia il freddo prendili ti faranno comodo (rammento che ho ancora i miei indumenti a casa loro(?) perché di principio rifiuto il fatto che mia moglie è disposta a darmeli portandomeli in cantina; non sono mica un criminale, assassino, perché non posso entrare in casa dei miei figli? Tutti quelli che si separano fanno questa cagnara?)

All'indomani mi viene incontro addirittura fuori dal sagrato, tutta gentile e premurosa **io sono felice** ci vuole poco a rendere contento un disperato (Solo ora rifletto che ogni volta si avvicina una sentenza mia moglie diventa affabile)

### **Rammento che già avevo scritto e distribuito il memoriale a cui fa riferimenti il giudice.**

Mi chiedo perché allora mi ha lasciato i figli? Per confondere la gente, per farmi ulteriormente impazzire?

Per l'occasione della tradizionale cena sociale per le feste natalizie, la squadra di calcio della Romanese, mi invita a pranzo con i miei figli. (Hanno preparato due maglie della squadra con scritto i nomi dei miei gemelli) Chiedo il permesso a mia moglie ma non ne vuole sapere, e me li nega addirittura anche per il fine settimana, anche se per legge ne ho diritto. In modo volgare ed arrogante, mi dice che è già tre domeniche che li ho io e che lei non può goderseli. Le rispondo che sono tre anni che io non posso godermeli come vorrei, se hai dei particolari impegni con loro te li lascio basta dirmelo, ma altrimenti perché questo assurdo atteggiamento? Capirò il giorno seguente quando leggerò le nuove imposizioni del giudice sopraccitate.

Scendo da mia madre e le faccio ascoltare la maleducazione e cattiveria di mia moglie

Dopo essere stato a far "rumore" in tribunale torno a casa, incontro mia madre (che non mi dice niente) e vado a lavorare.

Quando torno dal lavoro la madre stessa mi dice che il giorno prima non ho lasciato finire di parlare mia moglie e che è disposta a darmi i figli????????? Le dico perché non me lo hai detto subito? Comunque basta sono stanco di esser preso in giro da tutti che sia lei a dirmelo. Mi fate impazzire... vergognatevi... vergognatevi.

Passa nemmeno un minuto che mi telefona la moglie e mi dice che era sua intenzione darmi i figli ma solo di sabato perché domenica aveva un impegno con loro. Perché questo loro assurdo comportamento?

Magari penso, per dimostrare che poi metto il lavoro prima dei figli visto che non avendoli domenica ho dato la mia completa disponibilità per lavorare tutta la giornata. Oppure magari solo per sperare che parlassi con loro di Don Chiodi e della sua assurda testimonianza? Per poi incolparmi ulteriormente?. La figlia dice che non sapeva che doveva giocare se voglio può fare a meno di andare alla partita. Figuriamoci, certo avevo programmato in modo diverso la giornata, non importa. Nemmeno veniamo a vederti non vorrei condizionare la tua allenatrice nella formazione vedendo tutta la famiglia a seguito. \*Saputo all'ultimo momento che avevo i figli non avevo fatto spese, ho chiesto a mia madre se poteva invitarci a casa sua almeno per mezzogiorno Strano che abbiamo ricevuto diverse telefonate tra cui quella della figlia della catechista che gli confermava a mia figlia, l'orario della partita mentre già ce lo aveva riferito pochi minuti prima quando l'avevamo incontrata in paese. Che vogliano dimostrare che racconto bugie quando affermo che i figli me li accudisco da solo e questo da tre anni ormai. Vergognatevi e datemi una mano invece merdoni

Lascio un gemello a mia madre di proposito, visto che c'è la festa parrocchiale all'asilo, in modo di renderli felici entrambi, almeno spero Ale. Con l'altro figlio andiamo a vedere un film di magia

Riportati i figli alla "loro" casa, la moglie torna a non farsi vedere, si sforza solo come sempre di aprire la porta.

Le telefono l'indomani per sapere se posso dare conferma per la cena e se posso averli per la serata di S. Lucia per dare loro i regali e portarli al concerto gospel. Rispondo per primi i figli, mi faccio passare la moglie, che tranquilla mi dice." Penso tu sappia che ci sono nuove disposizioni del Giudice ed è mia ferma intenzione rispettarle perciò adeguati" **Così impari a scrivere le tue lamentele, questi sono i risultati, hai sbagliato ed ora paghi.**

"Sai benissimo che dipende comunque da te dalla tua volontà. Tu sei perfetta non hai mai sbagliato?"

Si in verità ho fatto un unico errore "**AVERTI SPOSATO**" e lo dice di fronte ai miei figli in ascolto.

Immaginatevi come mi appresto a festeggiare le feste natalizie, spero almeno di lavorare per nascondere e dimenticare per un attimo le mie ferite. Mentre la moglie felice festeggerà appagata in qualche casa dei volontari del CVS o di famiglia...aperta.. brr...chissà che freddo **e nessun padre anzi genitore paesano insorge o dice nulla** brr.. che freddo

Ho speso un capitale in rapporto alle mie possibilità per regalare doni ai figli e ora non posso nemmeno consegnarglieli

Era mia intenzione portare i figli al concerto e poi all'uscita far trovare i regali in macchina(antecedente nascosti nel bar vicino) ed ora invece glieli dovrò portare alle ASL? Ma ecco di nuovo l'insight ..mi trovo nel cuore della Curia Vescovile

Per una serie di circostanze “fortuite”, mi trovo a depositare proprio davanti al presepe del vescovo i doni di S Lucia da consegnare ai miei figli. Ci sono diversi pacchi regalo di ditte e banche varie. Mentre attendo di salutare il mio Pastore sento il simpatico don Loc...discutere con due Re Magi che recano regali. Questo è il mio nuovo commercialista ha fatto 8 anni di seminario, quello di prima l’ho lasciato a casa perché pretendeva una distribuzione più equa dei stipendi(?) Interviene il nuovo assunto:“Mica lo stipendio per pensare o avere potere decisionale prende il suo bel stipendio e allora cosa vuole?”

Giusto mi sembra giusto, buon lavoro(?) (?) dichiara il prete. Io gli vado subito a genio perché parlo bene della sua inter. Il suo ufficio è tutto un bicolore neroazzurro perfino sulla cornice dove vi è il suo ritratto con il santo padre vi è scritto forza biscione. Quanta spiritualità. Non si capacita perché nonostante da anni ha fior di campioni solo ora sta dimostrando quello che vale. Io ingenuamente gli dico:” Che sia perché si è messa in politica la signora Moratti? Sono proprio un faccia di merda. Difendo Mazzone perché di fatto dobbiamo ammettere che siamo un poco razzisti. Diamo lavoro agli extracomunitari perché accettano in silenzio ogni imposizione, mentre odiamo i meridionali perché sanno vivere meglio di noi, che pensiamo solo al dio soldo. Inutile che il giornale locale poi si scandalizzi quando spesso sono proprio i suoi articoli nettamente di parte che spronano gli scalmanati Io nonostante sia un tifoso dell’Atalanta piuttosto di vedere certi estremismi preferirei vederla giocare in terza categoria Saluto il mio Pastore e vado a rintracciare don Mansueto per ricordargli che da due anni aspetto che mi fissi un appuntamento con lo stesso vescovo. Mi accorgo che non lo trovavo perché avevo sbagliato piano, e facendo ridere un Monsignore avevo detto: ”Uno non ha nemmeno il tempo di installare la propria targhetta fuori dal suo ufficio che viene rimosso(vedi Monsignor Ar...)”(D. Mansueto è occupato ma vuole sapere il mio recapito di lavoro, x’?)

Sono croce o delizia Signor Vescovo lei che è il mio Pastore me lo può dire? Nessuno interviene in aiuto magari per aspettare la sua visita pastorale nel nostro vicariato per portare pace nella mia famiglia, per poi poter gridare al miracolo

Tanto è risaputo che io amo ancora mia moglie, anche se è libera di fare quello che vuole, io sono libero di essere fedele ai miei sentimenti. Si può cambiare anche tra 5 minuti non c’è bisogno dell’anno nuovo per un cuore nuovo il tempo è tutto continuo, l’importante è che la smetta di recitare e di farmi del male, e mi rispetti almeno come padre.

Solo questo chiedo a S. Lucia, ovviamente sperando di ricevere anche un poco di ....fieno

Strano l’atteggiamento di mia cugina durante questi episodi. Mi rinfaccia che mi sta bene se non ho i bimbi per la cena così imparo a prendere impegni senza fare i conti con l’oste(?). Mi ferisce e non poco il suo repentino cambiamento, rifletto che nonostante mi abbia offerto un mucchio di lavori, mentre io mi rendo disponibile, finisce tutto in un niente di fatto. Che sia vero aiuto il suo? Già quest’estate non voleva assolutamente che io stessi a lavorare in paese come muratore per la mia dignità(?) Mi diede un altro recapito per cambiare...sempre come muratore?? Io restai al mio posto

Recentemente suo marito mi ha fatto compilare un test di scientology. Mi dice:” Non è completo mancano i tuoi dati, io rifiuto di dare i miei connotati. “Scrivi almeno il tuo nome per distinguerlo”. Rifiuto pure quello

Mi sembrano vicini chiedo loro un bonifico per il mantenimento dei figli e mi dicono che mi aiutano volentieri ma il loro aiuto e ben altro e cioè quello di iscrivermi ai loro corsi. Li vado a trovare per ringraziarli per il prestito e subito mi ritira fuori il test . “ ho letto il tuo ultimo scritto, sei molto profondo, saresti un ottimo maestro di etica sei un fenomeno, non ho capito questa risposta sul test. Ah... bene.. bene ora puoi firmarlo?” NO NO NO avete capito ora?

Mia cugina mi dice non conosci la determinazione del Fabri:

**E’ come goccia che col tempo corrode la roccia. Bene le dico, ed io invece sono come merda che morendo let-ama amore.**

A fatica cerchi di dimostrare come sei fatto poi in un attimo un minimo errore e ti distruggono il tutto, i tuoi sacrifici. Ora sto lavorando come cameriere, e sembra che riesca abbastanza bene, dicono che sono bravino forse perché mi viene spontaneo “il servire” Parto dal gradino più semplice ed umile, tabula rasa pronta da incidere, ma è dura molto dura improvvisare ogni volta un mestiere ad una età vetusta prossima alla pensione più che all’apprendistato.

Il giudice ha già accertato non le mie ragioni(?) ma la mia non colpevolezza per la sanzione del licenziamento subito, ma tutt’ora ancora non mi hanno reintegrato e mi devo arrangiare a fare lavori saltuari.

Rare volte sono stato al ristorante e a malapena entro in un bar se non per far colazione sporadicamente, immaginatevi un po’ voi i primi giorni di lavoro in una trattoria pizzeria e bar, come siano stati. Inoltre sono una persona abbastanza timida ed impacciata, ma penso positivo come filantropo cerco di rendermi trasparente ed ascolto le tante... storie

Mi rendo conto così che questo mio nuovo lavoro è semplicemente stupendo.(Come quando facevo il muratore lavoro vicino ad un asilo, non vi è suono più soave che il vocio dei bimbi)Purtroppo però il mio datore per la sera ha diverso personale extra ed io devo integrare lo stipendio facendo sporadicamente il lavapiatti in un’altra pizzeria. Ora non posso proprio dire che non ho i soldi per mangiare.

A mezzogiorno mangio gratuitamente in trattoria e alla sera oltre che spelacchiare gli avanzi (?) e che avanzi, mi offrono a fine lavoro una pizza. Inoltre ora possiedo diverse scarpe, insomma mi sento realizzato eppure credetemi non sono felice, mi manca ancora ....qualcosa Nemmeno farlo apposta, lavoro dove mangiano le assistenti del nostro distretto sanitario i maliziosi diranno che l’ho fatto di proposito, credetemi non è così. Ho chiesto a miriadi di posti prima di rivolgermi casualmente dove ora lavoro. Successo così anche per la squadra di calcio dove recentemente ho giocato, seguii il mio cuore e solo dopo seppi che il nostro avvocato ne era stato il presidente per tanti anni. Vista l’abbondante nevicata, chiedo al papà del nostro sindaco, caro conoscente (avevo il vigneto confinante al suo), se c’è la possibilità di lavorare come spalatore di neve. Mi dice che non hanno organizzato niente e ne approfitta per consigliarmi di lasciare tutto e di cambiare vita.. lontano per fortuna scade la scheda telefonica. M’incammino così sempre più solo verso Sorisole vi è un incontro sul Bangladesh.

### **Chiesa non di mattoni ma comunità di credenti**

L’ultimo incontro di catechesi per i genitori dei figli cresimandi, confesso che ho cercato inutilmente di coinvolgere in polemica Don P. Antonio, il tema era lo spirito santo nella nostra chiesa. Ci siamo divisi in due gruppi per dare modo di esprimersi a tutti. Ne è uscito **non un dialogo, ma un monologo**, anzi due monologhi il mio e il suo. Il fatto è che abbiamo paura del diverso e del confronto, temiamo il dover metterci in discussione, per paura di essere magari coinvolti, anche solo emotivamente? Chiamiamo gli esperti per discutere sulla crisi della famiglia (chiesa domestica) quando abbiamo tra noi chi vive quotidianamente certe difficoltà. Troppo impegnativo dare voce al **diverso** del gruppo

Ripeterò in eterno che una comunità, come un coniuge non si cerca su misura ma si impara a convivere e crescere come uomini come cristiani nel continuo confronto e rispetto reciproco, non è fuggendo e continuando a cambiare che risolviamo i nostri “conflitti” **Altrimenti dobbiamo temere noi stessi non i musulmani.** Abbiamo un Dio stupendo ma lo interpretiamo troppo a nostro piacere. Don P Antonio parla della chiesa missionaria, e spirituale nella comunione coi santi, non tanto di quella materiale peccatrice. Io ribadivo che noi crediamo di essere i depositari del sapere e della fede, mentre quando abbiamo il coraggio di confrontarci ci rendiamo conto di quanto abbiamo ancora da imparare. Riferisco a proposito la mia esperienza di volontariato. Pieno di arroganza pensavo di portare chissà cosa ai fratelli boliviani mentre invece mi hanno convertito loro. Di fronte ad un lutto, per esempio, noi ci disperiamo, mentre loro i campesinos fanno festa. Se fossimo veramente credenti dovremmo fare altrettanto. Inoltre continuano a dialogare con loro tramite la pacha mama(spirito della madre terra)più comunione dei santi di questa? Cosa vai ad evangelizzare: mettiamoci cenere sul capo

## Davide il biblista

Vado a consegnare il mio ultimo scritto a Davide, e mi accoglie di fronte ai suoi figli in modo canzonatorio .

“Ecco Oliviero il giornalista. No, non scrittore, giornalista perché quelli raccontano le balle, proprio così come fai tu.

Anch’io ho scritto una lettera e te la leggo subito”. Io gli dico che forse è il caso di rimandare visto che ci sono i bambini, non ne vuole sapere anzi che stiano seduti ben attenti. Di tutto e di più fa riferimento più volte a passi biblici. **Mentre legge la mia imputazione e mi ingiuria io chiedo a Ferdi se posso dare io da mangiare alla usa ultima neonata. Quanta dolcezza che delizia le sue parole non mi fanno più male. Quale miglior risposta**

Per fortuna i figli non sono attenti più di tanto si rendono ben conto che io non sono lì per litigare o batterli. Sono bimbi intelligenti e si stancano ed annoiano subito, anche perché il loro padre spesso si impapina e non sa leggere nemmeno le sue scritte. Terminato la sua arringa le chiedo se mi può fare avere la lettera, per rifletterci sopra con calma. Lui, per contro la brucia immediatamente.” Mi stava qui sul gozzo quello che ti volevo dire, te l’ho detto ora non serve più”. Gli faccio notare che io, gli ho sempre consegnato i miei scritti e che sono responsabile delle mie azioni, non sono di certo un vigliacco. Mi invita a dire cosa ne penso e perché non faccio commenti.

**“ Cosa vuoi che ti dica, non sono per niente d’accordo col tuo scritto, ma rispetto la tua opinione. Spero tanto di avere abbastanza tempo perché io ti possa far ricredere”.**

Di certo che non è stato piacevole la sua decisione di incriminarmi di fronte ai suoi figli che tanto adoro e che tanto mi rispettano e mi vogliono bene. Vedendo che non reagisco continua..

**“Come fai ad andare in paese, sparisci non hai vergogna di te stesso sei un demone”** Ribadisce che sono un falso, in particolare dopo aver scritto quelle cose nei confronti del povero parroco e di mia madre ma soprattutto per le critiche fatte nei suoi confronti che tanto si è dato da fare per me (perfino scrive che mi ha prestato dei soldi 50.000 che gli ho tornato dopo pochi giorni. Glieli avevo chiesti per pagare la pizza per l’onomastico di mio figlio Giorgio)

“Guarda” mi mostra le panche “ Tra poco arrivano 30 persone a pregare ho una mia dignità e rispetto, invece tu fai l’esame di coscienza, vergognati”.

Caro Davide se proprio ti senti così cristiano perché invece di inveirmi, e di farmi la santa inquisizione, non ti sei mostrato superiore e non mi hai invitato a pregare?” Ringrazio la mia AMICA Ferdi per la fiducia, ma ringrazio anche Davide per la schiettezza, spero che ora posso diventare veramente un vostro amico. Gli amici veri non si “comprano”, non hanno prezzo valgono più di qualsiasi tesoro

Poco prima di uscire, Davide mi dice:” Guarda il Giulio che sant’uomo anche lui separato non va a criticare l’operato altrui, ma si rimbocca le maniche e continua a vivere” A Giulio gli hanno toccato i figli? “Cosa c’entra questo” Mi risponde. Prima di uscire dico a Samuele: ” Il muratore di cosa ha bisogno? *“Del cemento”*. Il falegname: *“del legno”*. Il fabbro: *“del ferro”* e un papà: **“dei suoi figli”** Ecco la differenza non è poca credimi... caro amico

## Avvocato del diavolo

Decido di chiamare i miei fratelli per aggiornarli sui nuovi eventi e della mia grave situazione. Sono secoli che non parlo con loro non vorrei che poi nel tempo mi dicano.. **Noi non sapevamo**. Sia ben chiaro che non pretendo niente da loro voglio solo che sappiano come stanno le cose poi facciano liberamente quello che ritengono il loro meglio

Mia sorella mi dice che **tutti abbiamo i nostri problemi e che ognuno si arrangia a risolverli da solo**, io invece, ribadisco che non ce la faccio senza almeno una parola di conforto se non dai paesani almeno dai miei parenti

Mi dice queste cose al telefono, spiacente perché è a Verona e di chiamare invece quelle merde di miei fratelli, e si propone di farlo lei. Le dico immediatamente che so parlare e che sono grande abbastanza per farlo da solo.

Tutti al momento sono impegnati, mia sorella Simo, la maggiore è via e appena torna i suoi figli mi fanno chiamare **Suona il campanello è l'altra mia sorella che mi chiama.... ma se era a Verona???**

Insiste per restare al pianterreno nella casa di mia madre e non salire a discutere, su nel mio appartamento. Accetto perché lei è indisposta sta poco bene ma non mi sembra per niente corretto anche perché poco dopo invito mia madre visto che va a letto presto (per vedere poi tutta notte la tv vera rovina solo in questo caso, dei cervelli) con il risultato poi che mi rinfacciano che mi sono imposto in casa d’altri e in modo maleducato. Mentre è presente ancora mia madre

dico “Strano che Simo non mi chiami? Riprovo a telefonare”. *“Ah non te lo detto? Ha chiamato poco fa e mi ha detto che ti voleva sentire, ti ho perfino suonato”*...Con queste premesse inizio a parlare ai miei fratelli. Manca un fratello ma forse è quello che più giustifico infatti...se non altro non finge di farmi del bene. Come l’unica volta che ci siamo trovati due anni fa, io non riesco ad esprimere un concetto che vengo interrotto e frainteso. Troppi sono i rammarichi per non accaldarsi e senza volerlo alzare il tono di voce per farsi sentire. **L’avvocato del diavolo lo fa mio fratello maggiore:**

Hai sbagliato a riferire a chi di dovere (Don Valle sant’uomo) le storie di pedofilia. Il mondo va così è logico che te la fanno pagare, fanno bene difendono l’istituzione. Mia sorella mi dà ragione ma dice che ne vedeva anche lei di tutti i colori dalle suore ma non si sognava di scrivere memoriali .Mio cognato invece dice: “Se tutti ragionassimo così il mondo non migliorerebbe affatto. Immaginate se fossero i nostri figli a subire queste cose?” Sante parole

Sempre mio fratello maggiore mi dice che ho sbagliato a rivolgermi al tribunale per impugnare il licenziamento.

***Dovevo capire già da tempo che non sono gradito in quel ente ed era meglio cambiare ambiente.. ha ragione il medico a dire che sei un autolesionista chi te lo fa fare di combattere contro un ente ospedaliero..*** Il medico della sanzione mi ha tacciato di autolesionismo perché non sono stato in silenzio e ho voluto ribattere le sue gravi e false insinuazioni denunciando a chi di dovere il tutto.

Proprio in questi giorni è stato indagato il nostro ex direttore generale per epidemia colposa.

Anch’io fui uno di quei cento dipendenti colpiti da salmonella. Ricordo che lavorando in sala operatoria eravamo soliti andare per ultimi a mangiare quel giorno vi era l’ultima bacinella di maionese ed io la offrii al mio collega che stava dietro di me. Mi ringraziò ma la rifiutò. Il giorno seguente la mia capo sala non mi lasciava andare a casa nonostante mi sentissi male ed in reparto una mia collega già era stata ricoverata per i miei stessi sintomi. Ricordo che tornai a casa in bicicletta con dolori atroci, perché la macchina la usava mia moglie per fare le sue passeggiate da un bar all’altro come dicevano i maliziosi, giocandosi grosse cifre al lotto mi diceva mio padre(?) Senza aspettare nemmeno l’esito del secondo tampone dopo soli pochi giorni mi fecero rientrare al lavoro. Per l’occasione i dipendenti colpiti si riunirono in un comitato per avere un risarcimento,

**io penso di essere stato uno dei pochi a non aderire perché non volevo delatare il mio ente, fiero di esserne dipendente**

Chi ti credi di essere? Adeguati e cambia lavoro” Incredibili sono le sue affermazioni.

Che siano gli anni di seminarista che gli hanno insegnato come si può provocare ed istigare una persona?

Questi sono quelli che mi vogliono bene immaginate chi mi vuole male... penso che cambierò nuovamente la...serratura

Gli faccio notare che in ogni posto io vada mi possono fare delle ritorsioni il mondo è piccolo. La nostra medicina del lavoro, per esempio, può controllare ogni altra realtà lavorativa e che comunque non è certo fuggendo che si affrontano i problemi. Penso invece che sia giusto che io difenda i miei diritti di lavoratore.

Per lui invece lo faccio solo perché sono il solito **bastian contrario** che si diverte a combattere cause perse contro i prepotenti ed arroganti e mi rinfaccia che ero così anche da giovane. Rammento che una volta in una gita col campeggio dell'oratorio a metà vetta mentre ci allacciavamo i ramponi io ne approfittai per scattare una foto alla stupenda alba che salutava il nuovo giorno. Il capo guida famoso per la sua durezza, si incavolò perché persi alcuni secondi, a tal punto, che mi staccò dalla cordata lasciandomi solo in mezzo al crepaccio. Il fatto grave non fu la sua assurda decisione, ma il sapere che tra gli altri che continuano vi era lo stesso mio fratello che ora mi fa la morale. Per la cronaca nonostante era risaputo che io fossi un caga in braga, da solo li raggiunsi più tardi in vetta

Pure lui mi cita come esempio il paesano da poco lasciato inaspettatamente dalla moglie .

Adeguati, la maggior parte delle donne sono delle troie (?) guarda per colpa loro che fine fanno i matrimoni, così è capitato anche per te. "Tu rispetti mia moglie , ogni caso è a se, non si possono fare paragoni generici e gratuiti. Tu nemmeno puoi immaginare cosa passa per la mente di un genitore con dei figli in particolare condizioni". Mi risponde repentino. " Cosa centrano i figli disabili" Rispondo che forse se non lo fossero nemmeno saremmo in questa situazione

Subito mi aggredisce: " **Ecco non accetti i tuoi figli e dai loro la colpa**". Dio misericordioso

Cercano di confonderti per metterti in bocca cose che nemmeno pensi. Ecco un motivo in più per scrivere.

Mentre riesco a malapena a tenere sui binari la conversazione arriva mia madre che fa le sceneggiate perché è tardi e la gente dorme. Ecco che il discorso cade su di lei. Certo che la critico ma nel contempo la comprendo e la giustifico, non fosse altro che è mia madre. Poi prende posizione mia sorella minore e sposta su di se la discussione(?)

Tornando alla mia situazione dico ai miei fratelli che forse ci avete lasciato troppo soli. Mio fratello rincara la dose e non sapendo più cosa dire dichiara: "**Arrangiatevi dopotutto sono tuoi i figli**"

E allora perché discutevi con il parroco sul da farsi della mia famiglia.

**E' stato lui a coinvolgermi e a confidarmi che tu eri pericoloso e che presto ti avrebbero tolto i figli perché eri un violento(?).**

"E tu non hai detto e fatto niente, a proposito?" Visto che ai tempi non ero ancora sfrattato, non potevi almeno avvisarmi di quello che stavano tramando alle mie spalle?"

Quanti perché ed io che speravo in un loro aiuto, l'unico come sempre che mi porta rispetto è mio cognato quello che mi ha menato , magari diranno che sono anche masochista che mi piace anche prenderle. Non puoi parlare che non ti lasciano finire ti interrompono continuamente e ti dicono dimentica si dimentica. Dimentica anche i figli se ti è possibile Nuovamente mi prendono d'esempio il paesano da poco separato.

Un mio paesano dello stesso nostro partito ex D.C. distribuiva i volantini del partito fuori dalla chiesa e poi una volta alzato la casa anzi il castello si è tolto dall'impegno sociale. Come non bastasse dopo aver venduto il negozio dove lavorava più di 12 ore al giorno, avendo dato in gestione il bar che gli profitta un sacco di soldi, mi confidava un giorno che aveva fatto domanda per tornare a fare l'operaio per tenersi occupato(?). Fai il volontario, se non ti va di fare assistenza ci sono altri tipi di impegno sociale. Metti su una piccola impresa e dai lavoro a chi ne ha bisogno e non andare a toglierlo ai padri di famiglia. Povera moglie.. ed ora lui è citato come esempio???. Mi meraviglio solo del fatto che non sia scappata prima scusami caro G...ma è il caso anche di fare mea culpa so che è come se il bue dicesse cornuto all'asino, ma mi sento di dirtelo con affetto e ti consiglio di fare un poco di autocritica. E' vero pure io lavoravo giorno e notte ma non di certo per gonfiare il cc per trovarmi poi nella cacca, trascurando il bene maggiore: **la famiglia**

non stimo parlando di cachi di soldi ma di persone umane.

Ora fanno la gara ad aiutarlo la mia vicina di casa tutti i giorni va da lui per cucinare, confesso che ne sono un poco geloso a me in tre anni non mi ha mai invitato a mangiare nemmeno quando mi vede in difficoltà da solo con la prole.

Ora che sono un fallito perdente state meglio siete felici? Non penso proprio che ci siano persone felici che godono nel vedere soffrire i loro simili. Spero tanto in un vostro aiuto... per favore. Come? Mi dicono i fratelli: parlando a mia moglie, telefonando o

meglio ancora, andando a trovare i miei figli, (i vostri nipoti), voi non avete nessun'imposizione del giudice, piano, piano col tempo rompere quel muro di gomma e di omertà che si è costruito mia moglie con i suoi compari. Oppure fare come la figlia di mio fratello assente, invitandomi al suo spozalizio (Il frontespizio è il suo invito). Mi dicono ci mancherebbe!!!! Questo è scontato.

Credetemi non è vero. Conosco persone che per molto meno non festeggiano insieme cerimonie così importanti

**Questa è la nostra civiltà**

Quanta difficoltà dare alla luce questo mio ultimo scritto, un parto sofferto con paziente maieutica socratica

Nemmeno una voce stonata che si alzi dal deserto in mio favore, troppe persone hanno interesse farmi passare per pazzo Forse nessuno mi difende perché sono troppe grandi le diffamazioni alle mie spalle? Devo pur saperle per potermi difendere e ....scrivere. O semplicemente mi fanno fare da "lepre" in modo di stanare il vero lupo, il vero mostro?

Signor Giudice, visto che ora mi legge, tengo a precisare che nel mio recente scritto a cui fa riferimento affermavo in modo ben chiaro, che ogni episodio o riferimento a persone era pura invenzione, frutto della mia ispirazione lirica e non realtà. Strano che dall'alto del suo essere saccente non lo abbia compreso. Mi verrebbe da dire che lei è poco preparato e che ha fatto la figura di un di un ass-asino ( si può uccidere in tanti modi) ma in verità penso invece che come essere umano, anche lei ha dei limiti magari forse, forse migliori dei miei che sono un semplice ed umile miserabile.

Che ne sa lei delle notti in bianco dei miei pianti senza lacrime? Delle sofferenze nascoste per non abbattere i miei famigliari. Dei sogni infranti del crepacuore di un padre delle sue notti in bianco, nel vedere i suoi figli disabili, inermi contro le ingiustizie di noi adulti. **No caro mio giudice di fronte a questi tre ragazzi abbiamo perso tutti.**

Forse il vero mostro è lei signor giudice, dopo tutto non è la curia, la mafia che firma i verbali ma è lei.

I suoi predecessori sapendo bene chi inquisivano hanno gettato la spugna ma lei giovane miope per troppa ambizione, si è messo in gioco volentieri calpestando la dignità di tre figli indifesi ed ora paghi le conseguenze nella mia più estrema disperazione sono sereno nell'averle provate tutte mentre lei presto sono convinto inizierà la sua vera vita che tanto ha voluto, desiderato. Per conto mio e a nome della mia famiglia la perdono ma Dio non paga solo di sabato

**"Salvare una vita  
Significa salvare l'intera umanità"**  
K. Annan + O.N.U. premio Nobel per la pace

Posso invece affermare senza ombra di dubbio che il signor Chiodi è un mafioso doc, prego per lui perché diventi più buono e che Santa Lucia invece del carbone gli porti un poco di fede in più in Gesù Cristo morto e ...risorto

Con questo scritto ho solo raccontato una fantasia onirica, si sa che non corrispondono a realtà per... fortuna! Ora spero tanto di svegliarmi al più presto da questo sogno, anzi incubo e ritrovarmi unito felice con la mia famiglia. Magari seduto su di un dondolo raccontando storie ai miei figli mentre mi diverto a far sparire e ricomparire gli astri del cielo.

Ringrazio innanzi tutto i miei lettori per la loro santa pazienza, ma soprattutto per il coraggio di mettersi in discussione, non è sempre così scontato. La vostra gradita attenzione mi è molto d'aiuto, spero abbiate ricevuto anche voi qualcosa

***“Sappiamo bene che ciò che facciamo, non è che una goccia nell’oceano. Ma se questa goccia non ci fosse, all’oceano mancherebbe”***. Madre Teresa di Calcutta

Ringrazio Vincenzo che dice:” *Hai ragione, condivido la critica che mi hai rivolto nel tuo ultimo scritto*” Incredibile non credo alle mie orecchie e glielo faccio ripetere. Il primo che mi dice che ho scritto la verità. Per conto mio si è guadagnato l’eternità

Ringrazio il bravo Dottor Tomasello che mi ha regalato uno stupendo giubotto. Si dice di proposito cinico per farmi stare con i piedi per terra ...strano che un medico non creda ai miracoli

Ringrazio i miei figli che nonostante tutto mi vogliono ancora tanto bene, ma soprattutto ringrazio mia moglie

per avermi aiutato a “crescere” e per avermi insegnato ad essere più ~~BIBBONE~~

***“Porta pazienza”*** intanto un figlio non cammina più ed io perdo gli anni migliori per stare felice e sereno insieme ai miei figli, il tempo non torna indietro, vorrei vedere un qualsiasi altro genitore come agirebbe al mio posto.

Se sopravvivo penso di fare una raccolta firme per cambiare una legge ignobile ed assurda, in modo di avere pari opportunità nell’affido dei figli; una norma di fatto manipolata a piacere proprio da chi dovrebbe essere a garanzia del Sacramento stesso.

Domenica ho visto i miei figli alla S. Messa. La figlia mi dice che l’altro gemello, non c’è perché è su dai nonni e non riuscivano a spingerlo per il ghiaccio Li ho accompagnati solo fino alla soglia della chiesa e poi ci siamo incamminati per lati diversi della strada. Mia moglie con la solita aria da innocente era in difficoltà nel spingere la carrozzina per via della neve, ma io mi sono guardato bene di non avvicinarmi al figlio, in compenso ho aiutato una mamma in difficoltà con il passeggino. Chissà cosa avranno pensato di me le persone che hanno assistito alla scena. Come non bastasse veniva incontro dalla parte opposta, il suocero sorridente, nonostante anche lui fosse in difficoltà con l’altro gemello che non era stato in chiesa(?). Con immenso dolore ho finto di non vederlo altrimenti poi segnalano al Giudice che li seguono??

**Se questa è vita ditemelo voi come faccio a non impazzire. Di fronte tanta miserabile meschinità  
Mi vergogno non di essere di Petosino, di Bergamo. Italiano o Europeo,  
ma semplicemente di essere un cittadino del mondo**

Subito dopo, incontro Silvio e Ivana che conosco appena e nonostante provati recentemente da una grande disgrazia hanno parole di conforto nei miei riguardi ...forse proprio in loro cristo mi ha voluto parlare.

Ora ci sarà la sentenza definitiva a febbraio, come ci sarà anche quella del risarcimento Magari pensano di comprare il mio silenzio quante lire, scusate euro può valere un figlio?

Cosa farò? Non so nemmeno cosa farò per sera.

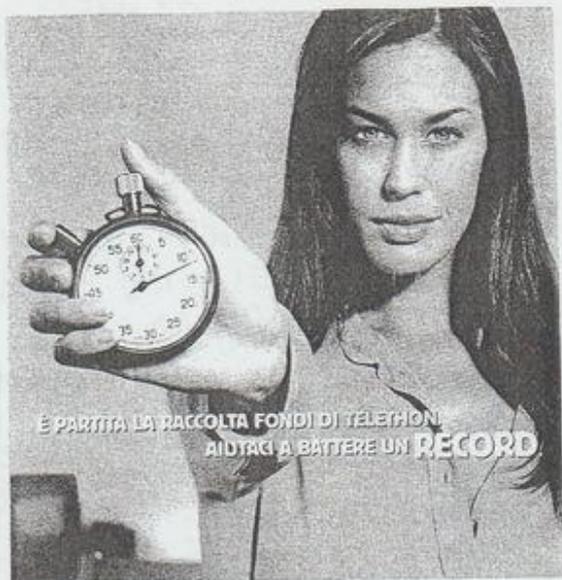
Ora Nadia non puoi più fingere, scappare. Spero che tu mi possa ammirare per non aver reso pubblico la tua lettera d’amore(non è reato amare non la devi temere più di tanto) sai che nonostante tutto sono un uomo “fedele” alle promesse.

**Spero tu mi possa ridare il mio anello che dici di aver perso anni fa durante il trasloco ciò che è mio.**

**Altrimenti continuerò in eterno a denunciarti per furto no, non della ....fede ma dei miei figli.**

So che basta un banale e “casuale” incidente, una manovra sbagliata, per sistemare il tutto. Ma non ho per niente paura, confido nel Signore e se non bastasse confido nella bellezza d’animo e nella.... **poesia che ci rende immortali**

***“Se soffi su di una scintilla si accende; se vi sputi sopra si spegne; eppure ambedue le cose escono dalla bocca...Maledici il delatore e l’uomo di doppia lingua, perché fa perire molti che vivono in pace...Un colpo di frusta produce lividure, ma un colpo di lingua rompe le ossa...essa non ha potere sugli uomini pii...questi non bruceranno alla sua fiamma...Controlla le tue parole pesandole e chiudi con porte e catenaccio la bocca...Sta attento a non sbagliare a causa della lingua, perché tu non cada davanti a chi ti insidia”***. Dal libro della Siracide



E PARTITA LA RACCOLTA FONDI DI TELETHON.  
AIDATI A BATTERE UN RECORD

Dopo tanta madonnine non vorrei apparire troppo esaltato  
metto perciò di proposito una foto di una bella "creatura"

LA STORIA Laica consacrata, originaria di Bonate Sotto, diede una svolta alla sua vita dopo aver ascoltato don Bepo Vivassori

## Da 30 anni accanto ai poveri della Bolivia

Maria Ravasio abbandonò tutto per lavorare in una missione a 12 chilometri da La Paz

**BONATE SOTTO** Era il giorno di Natale del 1970 quando padre Clemente Vivassori, originario di Bonate Sotto, si recò in Bolivia. L'anno seguente, nel 1971, quando era ancora in Bolivia, si incontrò con un uomo di nome don Bepo Vivassori. Don Bepo era un sacerdote di Bonate Sotto, l'unico che parlava italiano in quella zona. Don Bepo era un sacerdote di Bonate Sotto, l'unico che parlava italiano in quella zona. Don Bepo era un sacerdote di Bonate Sotto, l'unico che parlava italiano in quella zona.



Maria Ravasio

...per un'opera nella quale, purtroppo, è intervenuto. Parte il 1° marzo 1975. Tra un mese a Villa Copacabana per ripartire in lungo e in largo nel villaggio. Parlo di questo mese di Bonate Sotto e già dalla missione di Topo. Sono di Bonate Sotto. Maria Ravasio è la sorella che si accollò il compito di portare in Bolivia la missione di Bonate Sotto. Il suo desiderio è di andare in missione, ma il padre dell'Alba non accoglie il suo desiderio e dice: "No". Quindi si va da La Paz in partenza, presenta alla Missione di Bonate Sotto. Il 1° marzo 1975 arriva a Bonate Sotto. Don Bepo Vivassori, che era un sacerdote di Bonate Sotto, l'unico che parlava italiano in quella zona. Don Bepo era un sacerdote di Bonate Sotto, l'unico che parlava italiano in quella zona.

...per un'opera nella quale, purtroppo, è intervenuto. Parte il 1° marzo 1975. Tra un mese a Villa Copacabana per ripartire in lungo e in largo nel villaggio. Parlo di questo mese di Bonate Sotto e già dalla missione di Topo. Sono di Bonate Sotto. Maria Ravasio è la sorella che si accollò il compito di portare in Bolivia la missione di Bonate Sotto. Il suo desiderio è di andare in missione, ma il padre dell'Alba non accoglie il suo desiderio e dice: "No". Quindi si va da La Paz in partenza, presenta alla Missione di Bonate Sotto. Il 1° marzo 1975 arriva a Bonate Sotto. Don Bepo Vivassori, che era un sacerdote di Bonate Sotto, l'unico che parlava italiano in quella zona. Don Bepo era un sacerdote di Bonate Sotto, l'unico che parlava italiano in quella zona.

Senza dubbio le due donne da me preferite



LAROREA 4331 27/1/94

SONO GIORGIO BONFANTI  
 E SONO ANCHE INCARICATO  
 DI SCRIVERE A NOME DI MIO  
 FRATELLO GEMELLO ALESSANDRO  
 FIGLI DEI CONIUGI BONFANTI  
 CHE DEVONO ESSERE SOTTO  
 IL VOSTRO GIUDIZIO.  
 SI COME OVE GIORNI DOPO È LA  
 NOSTRA PRIMA COMUNIONE  
 E IL DIAFONIA NON È USATA  
 SANTA PRIMA FRATELLO  
 VORREMMO CHE GENTILMENTE  
 TE SI APOSTATO L'INCONTRO  
 DI ALCUNI GIORNI.  
 IN MODO DA POTER  
 FESTEGGIARE CON LA NOSTRA  
 SANTA FESTA. SPERANDO CHE  
 NEL FRATEMPO CON IL NOSTRO  
 SACRAMENTO LE COSE MIGLIORINO  
 GRAZIE SALUTI DA GIORGIO  
 E ALESSANDRO

699/99 R.G. Separazione Giuridica  
 di S. P. L. e Galizi

Deposito in cancelleria  
 il 29 APR 1999  
 e (CANTIERI) (S. P. L. e Galizi)

CARO DR. GALIZI

Sono Giorgio Bonfanti e sono anche incaricato di scrivere a nome di mio fratello gemello Alessandro, figli di coniugi Bonfanti che devono essere sotto il Vostro Giudizio.  
 Siccome due giorni dopo è la nostra Prima Comunione e l'udienza non è stata.  
 Io e mio fratello vorremmo che gentilmente sia apostato l'incontro di alcuni giorni, in modo da poter festeggiare uniti la nostra Santa festa.  
 Sperando che nel frattempo con il nostro sacramento le cose migliorino.  
 Grazie e saluti da Giorgio e Alessandro



Ecco l'espressione che ho fatto quando ho letto le nuove imposizioni del Giudice

1  
 N. 4331  
 Bollo Lit. 20.000  
 Diritti di Cancelleria Lit. 6.000

ALLA COMMISSIONE PER IL GRATUITO PATROCINIO  
 PRESSO IL TRIBUNALE DI BERGAMO

IL/LA SOTTOSCRITTO/A Bonfanti Alicia  
 NATA/O Bonfanti (il) il 12/4/56  
 RESIDENTE IN Solcio via Volta 2

CHIEDE

DI ESSERE AMMESSO/A AL GRATUITO PATROCINIO PER UNA CAUSA DI  
Separazione Giuridica

NEI CONFRONTI DI Albergo A. R. Nadia  
 RESIDENTE IN Solcio via Piazzale 15

IL/LA SOTTOSCRITTO/A, CONSAPEVOLE DELLA RESPONSABILITÀ PENALE  
 CUI PUÒ ANDARE INCONTRO IN CASO DI DICHIARAZIONE FALSA, DICHIARA:

- 1) DI ESSERE RESIDENTE IN Solcio via Volta 2
- 2) CHE LA FAMIGLIA CONVIVENTE SI COMPILE DI:

COGNOME E NOME	DATA E LUOGO DI NASCITA	RAPPORTO DI PARENTELA
<u>Bonfanti Alicia</u>	<u>27/04/56 Solcio</u>	<u>Figlia</u>

DATA 11 DIC 2000

FIRMA Bonfanti

ALLA PRESENTE ALLEGA:  
 DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETÀ RELATIVO AI REDDITI PERCETTI

TRIBUNALE DI BERGAMO

UFFICIO DI ATTO DI LEGA, PRESIDENZA E CANCELLERIA, CASTELLETTO S. 11 DIC 2000

E CANCELLERIA IN CANCELLERIA  
 (CANCELLERIA)

Il giudice come verrò a sapere adora e gioca il basket con il mio curato Don Corrado (x cvs ) e con Max quello che poi diventerà marito di mia moglie mi impone le visite in regime protette con i figli da eseguirsi dalle assistenti stesse che gli hanno inviato tramite fax alcuni miei scritti interpretati ed estrapolati a spanne e perfino scritti privati vedi sotto. Mentre a me diretto interessato non permette di protocollare richieste perché senza legale uno strano modo di interpretare la legge vedi sotto

L'assistente sociale Gritti (servizio sociale Ponteranica) e senza ombra di dubbio dopo la legale della Ex coniuge = avv. Quadri la persona più cattiva perfida e malefica che ho incontrato in vita e ne ho passate.. credetemi Nell'attesa del reintegro al mio lavoro di infermiere facevo il cameriere alla trattoria Fantoni ed ogni giorno la dovevo servire e con lei il Tironi (Proserim & assessore Ponteranica) che con il suo sigaro infestava il locale "Il soggetto" come mi appellano agli Atti diventerà poi il mio titolare per pochi goirni giusto il tempo di licenziarmi e di mostrarmi la pistola dicendomi *chi gli rompe i coini non esita a d usarla ...* Ancora di recente mi ha chiesto di toglierlo dal mio Sito ho risposto volentieri ma solo però quando qualcuno sotterrerà .....l'ascia di guerra

30  
1

PREG.mo. DOTT. Vittorio Carlo Aliprandi  
c/o TRIBUNALE CIVILE DI BERGAMO

OGGETTO: Istanza

Io sottoscritto Bonfanti Alviero nato a Brunico (BZ) il 17/10/1956 residente in Via Volta 8 Petosino (Bg), in attesa di trovare un avvocato che mi tuteli nel procedimento (rgn 699/99- Alborgetti/Bonfanti) in cui sono parte

Chiedo:

istanza alla S.V. illustrissima affinché :

io possa essere informato sullo stato della suddetta pratica processuale, possa presenziare, e deporre documentazione in proposito.

Ciò ai fini di poter essere messo in condizione di esercitare non tanto il mio diritto alla difesa, quanto di poter tutelare e garantire il diritto dei più indifesi ed offesi: i miei figli.

Colgo l'occasione anche se dagli atti non risulta, di ringraziarLa vivamente di avermi dato la possibilità di presenziare nell'ultima udienza svolta il 14/11/2000 e di aver accolto la mia richiesta: di colloquio supplementare con i miei figli inerente alla loro volontà di poter avere più possibilità di convivenza con il loro padre, non tanto per obbligarli a delle scelte che vanno oltre alle loro capacità di comprensione, quanto di dimostrarLe il bene enorme che vogliono sia a me che alla loro madre (gradirei anche in tale occasione, avere la possibilità di presenziare).

Evidenziare così le assurde diffamazioni e vituperio dell'avvocatessa di mia moglie che in modo al quanto illegale e fuori luogo, sollecita e critica l'operato di due professioniste e si mette a dare loro consigli sul da farsi, interpretando frasi fuori dal contesto in cui sono inserite, a suo piacimento dichiarando il falso: scrivendo addirittura negli atti di una presunta diagnosi psichiatrica dove evidenzia il mio stato patologico (?).

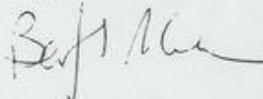
Ricordo a tale proposito che l'unica mia visita psichiatrica, tra l'altro impostami dal mio ente lavorativo in modo al quanto vergognoso, l'ho svolta il 14/09/98 e ha dato esito di completa idoneità psicofisica (vedasi memoriale)

In questa situazione di estrema sofferenza e "sconfitta" di entrambe le parti, non è giusto che persone di pochi scrupoli pur di ottenere i loro "oscuri" intenti calpestino i diritti altrui in particolare, dall'alto della loro arroganza e superbia, quelli dei più deboli ed indifesi.

Ringrazio per la cortese attenzione porgo distinti saluti.

BERGAMO 06/12/2000

In fede



Stampa illeggibile

06 DIC 2000

Stampa illeggibile

Stampa illeggibile

Il giudice non mi considera nemmeno come uomo non solo come PADRE...mentre...

Al Giudice  
- Lette l'istanza che precede,  
avente  
la fronte che non può stare in  
giudizio personalmente, in dipartimento  
atti o memoria sulle le necessità  
emissione di un provvedimento.  
Sc 11/12/00

GIUDICE  
Vittorio Carlo Alliprandi

12 DIC 2000

Visto con gli occhi di un fanciullino la vita di noi "adulti" è proprio un poco strana e forse comprendo meglio del perché il Santo Natale viene tutti gli anni: per ricordarci di essere più buoni.  
Il regalo per le feste me lo fa il Signor Giudice che rifiuta la mia istanza.  
Non importa sono comunque tranquillo ora sono convinto che finalmente ho trovato qualcuno che mi  
....ASCOLTA

Dopo il convegno Indifesi ed offesi a tutela dei diritti dei fanciulli finalmente ho rivisto il vero Oliviero felice sereno pronto ad affrontare con spirito indomito, anzi Prometeico, con serenità ogni sorta di difficoltà.

Veramente irricognoscibile tranquillo, nemmeno non mi va più di scrivere non solo le mie miserie, ma gli stessi semplici auguri, sicuro ormai di avere incontrato finalmente qualcuno che mi ridia la dignità di padre, e con essa: la voglia di vivere.

....Ma all'improvviso ecco un'altra tegola, anzi un Frassi, no addirittura, che con Massimiliano peso, mi piomba inatteso sulla testa.

Il presidente di Prometeo mi dice senza tanti mezzi termini, che loro non mi possono aiutare per niente, si sono documentati hanno letto i miei memoriali, grazie non è poco, ma il mio "caso" non rientra nelle loro competenze (?). La settimana antecedente non mi potevano prestare attenzione giustamente, perché impegnati nel preparare il convegno ed ora senza "ascoltarmi" eccomi il benservito.

Siamo troppo impegnati su altri fronti. Eppure lo stesso Noto don Fortunato parlando degli agghiaccianti dati sulle ingiurie che spesso devono subire i bambini, aveva pur detto che non contano le cifre, non contano le percentuali, basta che vi sia anche un solo bimbo a patirne, e noi come adulti abbiamo l'obbligo di intervenire.

Rimarco a lui che nel mio caso i bimbi sono addirittura tre, una cifra, una percentuale, tremendamente altissima.

Prendo commiato da loro con l'augurio più fervido di buon lavoro, e rammaricato mi lamento perché potevano chiudermi la porta in faccia almeno dopo le feste, cosa costava illudermi almeno per qualche giorno, intanto per restare in tema l'aquila continua... a rodermi il fegato.

Nuovamente distrutto...nuovamente scrivo.

Mentre mette agli Atti il fax (vedi pag.00) inviatogli dalle assistenti sociali di Ponteranica e mi impone le visite ai figli solo in regime protetto

## **Perdere l'amore (Massimo R.)**

*E adesso andate via voglio restare solo  
con la malinconia volare nel suo cielo  
non chiesi mai chi eri perché' scegldesti me  
me che fino a ieri credevo fossi un re.*

perdere l'amore quando si fa sera  
quando tra i capelli un po' d'argento li colora  
rischi d'impazzire può scoppiarti il cuore  
perdere una donna e avere voglia di morire.

lasciami gridare rinnegare il cielo  
prendere a sassate tutti i sogni ancora in volo  
li farò cadere ad uno ad uno spezzerò le ali del destino  
e ti avrò vicino.  
comunque ti capisco e ammetto che sbagliavo  
facevo le tue scelte chissà che pretendevo  
e adesso che rimane di tutto il tempo insieme  
un uomo troppo solo che ancora ti vuol bene.

perdere l'amore quando si fa sera  
quando sopra il viso c'è una ruga che non c'era  
provi a ragionare fai l'indifferente  
fino a che ti accorgi che non sei servito a niente

e vorresti urlare soffocare il cielo  
sbattere la testa mille volte contro il muro  
respirare forte il suo cuscino dire è tutta colpa del destino  
se non ti ho vicino

perdere l'amore maledetta sera  
che raccoglie i cocci di una vita immaginaria  
pensi che domani è un giorno nuovo  
ma ripeti non me l'aspettavo  
non me l'aspettavo

prendere a sassate  
tutti i sogni ancora in volo  
li farò cadere ad uno ad uno  
spezzerò le ali del destino e ti avrò vicino.  
perdere l'amore.



*O Maria, ti sia gradito  
Il mio devoto pensiero*

*Fammi desiderare  
Le altezze dello Spirito  
Come ammiro i monti,  
le rocce e gli abeti  
che si slanciano in raccolto **SILLENZIO**  
verso l'azzurro del cielo.*

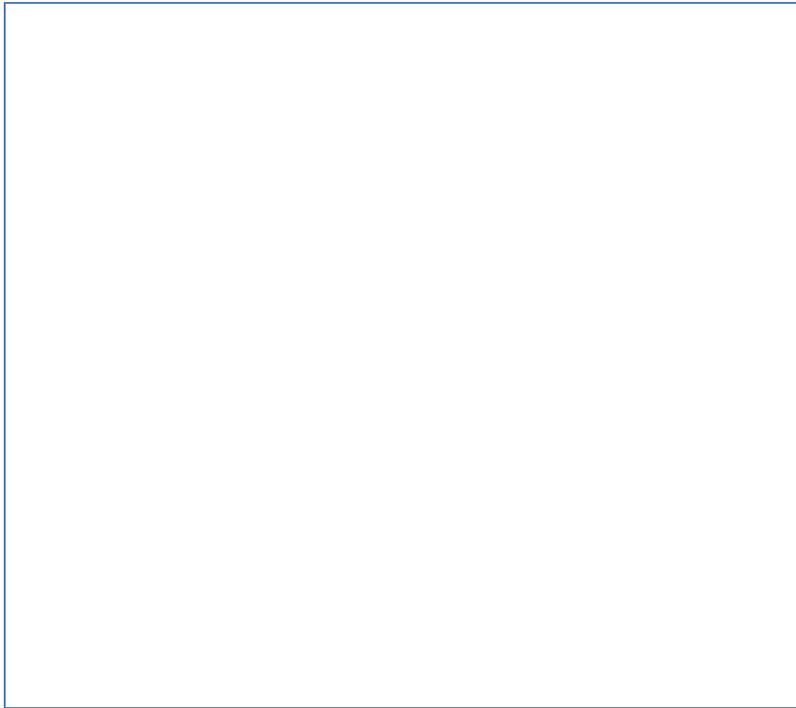
*Da alla mia vita la tempesta della vetta,  
il coraggio dell'ascesa e la gioia dell'arrivo*

*e che la tua materna figura  
mi segua e mi accompagni  
sempre e dovunque.*

*Così sia  
o Vergine Maria*



.....  
.....



.....  
.....  
.....  
.....

## Voltare pagina

Era mia intenzione lasciare la copertina in bianco, in segno di protesta e di sgomento. Dare così più risalto, più ripercussione anche al più distratto lettore, ma soprattutto per finirla di fare le prediche, per non rischiare poi di ruzzolare male, anche perché è difficile, se non impossibile: **Portare la croce e nel contempo "cantare"**

Ma penso sia troppo facile non prendersi le proprie responsabilità, e alla luce dei nuovi fatti è mio dovere anche di fronte ad un solo lettore precisare gli ultimi eventi. Costa fatica e... soldi e non solo costa questo mio scrivere...

... "Galeotto fu il libro"...ma nello stesso tempo se non altro i miei scritti hanno fatto in modo che la santa inquisizione toccasse il fondo e si mostrasse in tutto il suo contrariato splendore.

Tutti abbiamo l'obbligo di dare un segno, viviamo una volta sola e per quale scopo, se non per dare felicità e futuro sereno ai nostri cari? Voltiamo pagina, lasciamoci vivere e perciò tracciamo pure un... segno su quel foglio bianco.

### **Un giorno ancora**

All'inizio di ogni anno, un po' tutti siamo avvolti da un'aura di speranza.

Ci sono però eventi che inevitabilmente ci riportano alla ..crudezza... al dolore del vivere quotidiano.... di tante persone, ecco così, che questa speranza sembra venir meno.

**"L'umanità è destinata a sparire.'"**

E' il grido che ci ha accompagnato per tutta la storia. Farti tragici e devastanti ce ne sono sempre stati.

Nazioni e civiltà intere sono scomparse.. ma io che scrivo e tu che leggi siamo nonostante tutto ancora qui .

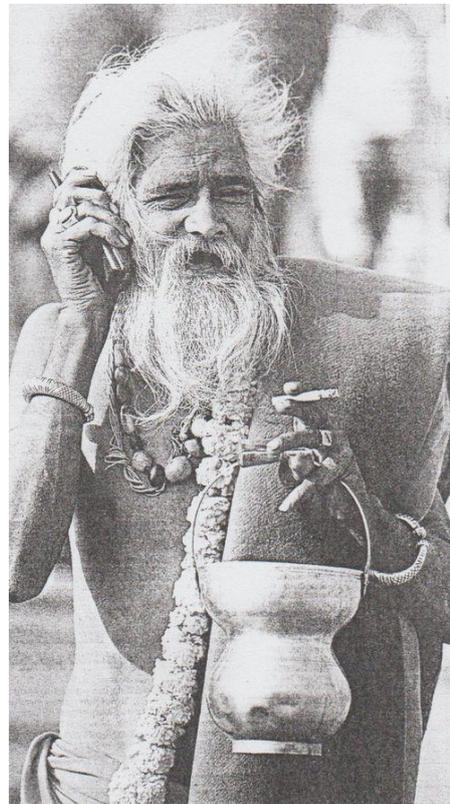
Per me credente, questo è frutto della Benedizione Divina, per l'ateo magari è solo risultato dell'etica morale presente (spesso latente) in ogni individuo, o l'esito dei propri sforzi intellettuali e delle proprie mani. Il primo passo comunque è lo stare insieme...condividere gioie e... dolori.

Cercare di capire...accettare e lottare per un mondo migliore, ma soprattutto per continuare a ..**EMOZIONARCI** nell'ascolto di un soave canto, davanti ad un fiore, un tramonto, un bimbo, o magari leggendo un semplice scritto di un padre non ispirato ma ... ..disperato.

Leggo invece l'ultimo libro di Enzo Biagi, famoso oltre che per la sua bravura, anche per la sua umiltà, che invita aldilà di tutto, a non abbandonarci troppo ai ricordi o alle nostalgie, ma credere per almeno un giorno ancora... nella speranza

***Mi piacerebbe sotterrare qualcosa di prezioso in ogni posto dove sono stato felice e poi, una volta diventato vecchio, potrei sempre tornare a estrarlo e ricordare*** E. Biagi cita E Waugh

Ogni giorno, trascorso con i miei figli, io ho cercato di nascondere quel qualcosa nei loro cuori, ma come faccio a...



## CAPITOLO III°

## INCIPIIT

### **COPERTINA = SENZA PAROLE**

Le assistenti sociali mi hanno dichiarato guerra è così che rimango oltre che già senza legali pure ... Senza parole ..  
Consigliano bene sarebbe voltare pagina? Si !..d'accordo ma questa è la mia di Vita

#### HIGH LIGHT

Centro di gravità permanente . **Pag. 00**

Buone feste **Pag. 00**

Morale della favola **Pag. 00**

### CRONOLOGIA GIUDIZIARIA

**00.00.2001 Separazione.** Proposta di legge epocale ? l'affido congiunto per genitori separati , per scongiurare tale ipotesi la moglie mi massacrava in ogni modo dandomi del pazzo con l'aiuto dei miei fratelli **Pag. 55**

#### **19.01.2001 Esposto in Procura = Pag. 43**

Ridicolo rileggerli oggi ma ai tempi = **solo ed indifeso** erano gli unici modi per darmi voce e difesa inoltre se non altro oggi sono un sunto degli eventi altrimenti impossibili da rielaborare ma soprattutto memorizzare

19.01.2001 Esposto in Procura con allegato **Esposto Procura del 27.09.1999** prodotto dal mio avv. Menga per dimostrare che pure la mia ex coniuge non era perfetta tantomeno ...

#### **00.aprile2001 = Sciopero della Fame** (19 gg.) per rivendicare i miei **DIRITTI DI PADRE** **Pag. 50**

L'articolo è scritto alla Garibaldina cosa centra per esempio il titolo = sciopero contro la sfortuna ...semmai contro le ingiustizie se non altro mi danno spazio e respiro al contrario dell'altro giornale locale che mi ha sempre censurato in ogni modo lecito e non

**00.aprile2001** = Qualcosa si muove si!! ..Infatti **vengo Licenziato** dall'Ente Ospedaliero dove da anni ormai lavoro come Infermiere Professionale

**11. maggio 2001** = 1^ convocazione incontri protetti con i figli l'imposizione era datata il 31.01.2001 ed io non ne sapevo niente **Pag. 51 Pag. 45**

**Estate.2001** = lettera mia figlio **Pag. 49**

**16.10.2001.** Per una frase estorta a loro utilità dai miei memoriali = *..meglio farla finita sparire ?..* le assistenti sociali di Ponteranica scrivono al Giudice di proibirmi gli incontri con i figli .. come sempre faccio notare le date.. vigilia del mio compleanno.. proprio un bel regalo **Pag. 47**

**09.11.2001.** Ricorso legale ex coniuge per proibirmi le visite ai figli alla luce dei miei scritti scritterati

**Clicca qui per leggere link Ricorso Separazione**

**13.12.2001.** Letta la relazione delle assistenti Il Giudice mi impone le visite protette con i figli 2h.settimanali **Pag. 49**

### Link consigliati inerenti al Capitolo =

Esposto Procura del 19.01.2002

Esposto Procura del 27.09.1999 <http://www.bonfantioliviero.com/querel-le/>

**Licenziamento** <http://www.bonfantioliviero.com/ora-et-labora/>

**09.11.2001.** Ricorso Separazione <http://www.bonfantioliviero.com/legale-controparte-x-separazione/>



In Vietnam i soldati dello «Zio Sam» hanno scritto la pagina più brutta della loro storia.

STRETTAMENTE **PERSONALE**

## Un anno in un'immagine, di speranza

di ENZO BIAGI



Dice l'*Ecclesiaste*: «Una generazione va, una generazione viene, ma la terra resta sempre la stessa». La massima mi è tornata in mente

guardando questa grande fotografia a colori; ritrae un gruppo di vedove di uomini morti a New York nell'attentato delle Torri gemelle: l'11 settembre aspettavano un figlio, che è nato orfano del padre. Sono giovani donne sorridenti: solo una ha il volto segnato dal dolore, un velo azzurro le nasconde i capelli e le incornicia il volto: il nome spiega tutto. Si chiama Baraheen Ashrafi, e il bimbo Farqad Chowd Ihury.

Forse la sua storia sarà più difficile anche di quella del piccolo nero che la mamma esibisce con fierezza. Hanno partecipato a una trasmissione televisiva; e hanno raccontato le loro storie.

Quell'aereo che va a infrangersi ricorda un bel romanzo di Thornton Wilder: *Il ponte di San Luis Rey*. Wilder immagina di ricostruire le vite dei viaggiatori di una diligenza che precipita da un viadotto. Chi erano, dove andavano e perché? Forse sono le domande della vita.

Parlano. Lisa Reina ha trentuno anni; dice: «Ricordo il suo ultimo bacio, dopo le sei del mattino dell'11 settembre. Mi ha accarezzato la pancia ed è andato in ufficio».

Jenna Jacobs confessa un sogno ricorrente: «Vedo il bambino che dorme sul petto di mio marito». E ancora LaChanze Gooding, coraggiosa e non rassegnata: «Faccio il possibile per essere felice, perché mia figlia che ha già perso il padre non può avere una mamma triste». Si scrivono e si sentono al telefono: il rimpianto, la solitudine le uniscono. Ha detto un loro poeta, Lee Master: «Questo è il dolore della vita: che per essere felici bisogna essere in due».



**LE MADRI DELL'11 SETTEMBRE** Sedici madri con i loro figli. Sedici donne che l'11 settembre erano incinte e hanno perso il compagno negli attentati alle Torri gemelle e al Pentagono. Sedici donne diverse per razza, fede ed estrazione sociale ma accomunate dallo stesso dolore. Un'immagine di speranza: la vita dopo la tragedia. E' stata la tv americana ABC a riunirle in uno show dove hanno raccontato la loro storia. Al centro, unica senza bimbi tra le braccia, la giornalista che conduce il programma, Diane Sawyer

(Reuters/Virginia Sherwood)

...a....non impazzire veramente: *di fatto è come se mi avessero invalidato nuovamente ed ulteriormente i miei figli*

Ho scritto nelle mie dispense che era meglio farla finita in tutti i sensi per il bene stesso dei miei figli, usando comunque sempre il condizionale e l'espressione metaforica, visto le continue angherie che devo subire come padre....e le megere al servizio di mia moglie, ritornano all'assalto chiedendo ed ottenendo la facoltà di togliermi definitivamente i figli. Unico palliativo vederli ogni due ore con presenti proprio quelle assistenti che mi hanno raggirato fino a ieri.

A tutt'oggi 13/01 non ho ancora ricevuto nessuna comunicazione in merito e di fatto è più di un mese e mezzo che non vedo un figlio gli altri due li ho intravisti per pochi attimi, due volte in chiesa durante la Messa...Buone feste?...Inaudito Mettono agli atti una mia frase, togliendola dal suo contesto ed interpretandola a loro piacimento e poi noti che non risultano segnalate in Procura alcune mie denunce (vedi oltre)

I cattivi (ce ne sono diversi) mi dicono: " *Stai buono, dimostra che accetti le decisioni del giudice*". Alla barba della sottomissione ed io cosa ho fatto fin d'ora. Rispetto seppur assurde, le disposizioni anzi imposizioni stabilite, anche se non le condivido affatto. Sono quasi tre anni che posso vedere i figli solo ogni 15 giorni, e non vedendomi ancora rassegnato ora rincarano ulteriormente la dose, forse alla luce del fatto che un parlamentare

**Ha proposto una legge innovativa e rivoluzionaria sulle separazioni: assegnando di fatto l'affido congiunto?**

Vado in tribunale (ormai sono di casa), richiedo che mi vengano comunicate le iscrizioni nel registro degli indagati che mi riguardano come parte offesa, con meraviglia mi rendo conto che non vi sono elencate alcune mie denunce (?).

Risulta invece che sono indagato: per sospensione funzione pubblica (?). Presumo in occasione della prima udienza del ricorso urgente del mio licenziamento dove insistetti, facendo intervenire un pubblico ufficiale per aver garanzie di immediata riconvocazione. Alla faccia dell'urgenza, benché risulta chiaro agli atti la mia non colpevolezza ormai è quasi un anno che sono disoccupato: .... vogliono farmela ... .pagare per il "rumore" "fatto"???

Vado poi in via Borfuro nell'altra sede del tribunale per vedere se ci sono novità in merito alla pratica della separazione. Incredibile ancora una volta, non posso avere direttamente il mio faldone pur essendo parte in causa.

Questa volta addirittura è nell'ufficio del cancelliere, che mi dice: "Sono i soliti documenti li sa a memoria ormai "

Come sempre invece vi trovo novità, e che novità:

la richiesta di nuove disposizioni dell'avvocata di mia moglie, e la relazione della psicologa delle Asl

Sono semplicemente sconvolto dalle loro affermazioni, penso che non si può essere più meschini e crudeli ( vedi oltre)

Corro al lavoro, terminato il quale torno a casa per coricarmi, mi sento poco bene il rammarico è tanto che lo URLO

Disperato grido il mio lamento, cerco di reagire in qualche modo e decido di andare a fare allenamento.

Grazie Virtus per la disponibilità e l'ospitalità, ma non basta, non riesco a prendere sonno per lo sconforto.

Impazzisco dal dolore urlo, e come urlo: i miei figli.

Mi metto qualcosa addosso ed esco non so per dove. Accorre preoccupata (?) mia madre, che vedendomi uscire piangente e disperato, mi dice: " Non spegni la luce???"

Poveretta come fai a non volerle bene ne ha passate di crude e di cotte, anche per lei penso non sia il massimo della vita, sentire un figlio piangere in quel modo. Attraverso il provinciale e non giurerei affatto nel dire se ho badato nel farlo. Piangente come un bambino con una sola maglietta addosso, ho incontrato due persone per strada che si sono guardate bene nel chiedermi se avevo bisogno di qualcosa. Questo è il risultato della nostra civiltà? Tutti devo stare nel loro ruolo non invadere la privacy., e poi andiamo ad evangelizzare il terzo mondo? Che vergogna. No, non la mia ma la loro. Sicuro che se fossi stato in meridione, anche se avessi incontrato un mafioso vedendomi in quelle condizioni, lui stesso mi avrebbe offerto conforto.

Sono terminato senza volerlo, fuori dalla chiesa, seduto a piangere di fronte alla casa del mio Parroco. Rabbividivo ma nel contempo non sentivo per niente freddo, seppur seduto sul ghiaccio.

Non so quanto tempo sia passato prima di rendermi conto, che ero sito proprio nello stesso posto di quando alcuni anni fa, abbracciato alla figlia, piangevamo a dirotto come il tempo. In quella occasione conobbi per la prima volta il nostro nuovo sacerdote, il quale a come sembra.... passo oltre? O si fermò?...Mah...chiedetelo a lui direttamente. Ricordo che il suocero quel giorno mi offese ed umiliò di fronte a miei figli dicendomi: " Te set grand in del co" Perché avevo il casello col vigneto, mentre non avevo i soldi per pagargli l'affitto, e che se non era per lui non avrei avuto nemmeno i soldi per mangiare. Per lui, io ero "un strasù e poer marter " E lo diceva mentre malediceva il nostro matrimonio affermando che quel giorno avrebbe fatto meglio ad andare all'osteria "... a... fa una cioca" Gli dissi che se non voleva che gli pagassimo l'affitto non doveva poi continuare a rinfacciarcelo, e che in ogni modo non gli abbiamo mai chiesto niente tanto meno l'elemosina. Già da tempo stavamo cercando casa in affitto e per debitarci ogni anno gli dovevamo costosi regali Tv Lavatrice ecc..

Il fatto che non era così facile trovare casa a piano terra per agevolare i miei figli.

Uscii sconvolto e mia figlia volle seguirmi; lui inutilmente anche con una certa resistenza tentò invano di trattenerla. Ed ora rieccomi qua: solo e disperato. Mi incammino verso il cimitero non ho mai sentito così vicino i miei cari defunti. Mi avvicino alla croce deposta dai padri Passionisti. La portai io in processione per il paese. Ero appena tornato da poco dall'esperienza di volontariato in Bolivia .Strano che io così vergognoso e schivo ebbi avuto il coraggio per farlo, forse lo feci, non tanto per devozione ma per segno di penitenza; quanto è bello il mio paese immerso nella quiete della notte.

Piano, piano mi calmo e rifletto: come sia veramente terapeutico l'urlo, anche se ora per il dolore impazzirò veramente. Ululati strazianti come lupo affamato, eppure per Don chiodi io sono uno che finge, decido così di ritornare ancora qui, magari la sera seguente, per piangere per sfogare il mio tormento, così potrò citare tutti i miei paesani in tribunale, come testimoni della mia sofferenza. Il giorno seguente vado al tribunale per ritirare la mia richiesta di denunce. Prima però passo dal mio avvocato per sapere se ha terminato la bozza del ricorso per il licenziamento (sembra la tela di Penelope) e per dirgli che sono indagato. Lui mi dice "L'abbiamo cercata per telefono ieri sera inoltrata(?)" e mi chiede come mai non ho la voce. Gli rispondo: per il dolore. Poi continua: "La sentenza di separazione è nulla da più di un anno, lei è senza legale non potevano perciò sentenziare(?)?(?)?"

... .nuovamente a fatica ..*mi rialzo* .. ... .e non solo per questo .... , -

Infatti fin dall'inizio del processo della separazione io venni sfrattato senza la possibilità concreta di potermi difendere. Il mio allora legale motivò e depositò, in modo brillante, le mie ragioni in una difesa scritta che allego oltre se non fosse però che subito dopo per quasi tre mesi si rese letteralmente irreperibile; mentre io di fatto mi trovai **sfrattato sulla strada**, con l'unico mio avere: tre borse contenenti indumenti invernali.

Il nuovo legale che mi assiste nella pratica del licenziamento, era insegnante di filosofia dell'avvocata di mia moglie e gli chiesi se mi tutelava anche nella pratica della Separazione **ma rifiutava assolutamente mischiare le 2 procedure** Ed ora all'improvviso, prima in modo sornione poi insistentemente, vuole, anzi **pretende che io gli firmi il mandato, entro il giorno stesso** per disdire urgentemente l'assurda sentenza(?). Gli dico facendolo arrabbiare e non poco, che ormai settimana ventura avrò la convocazione per ottenere il gratuito patrocinio.... cosa cambia giorno più, giorno meno ormai sono da anni che subisco ingiustizie. L'importante che mi diano un legale anche il più sgangherato. L'importante che d'ora in poi abbia voce in capitolo **L'importante che esca tutta la verità, ora la esigo, in nome dei miei figli, in nome della mia persona offesa e veramente fino d'ora indifesa.**

Questo suo repentino cambiamento, forse è dovuto proprio al fatto che avevo scritto ed evidenziato la volontà di richiedere l'avvocato d'ufficio visto che essendo disoccupato non posso permettermi di pagarne uno. Oppure visto il "rumore" che ho fatto in tribunale, quando ho letto le nuove disposizioni.... qualcuno si è reso conto delle illegalità Ed ora per puro caso escono tutti gli "altarini" e se avesse avuto le gambe...camminava? Se mi fosse successo qualcosa? Nessuno avrebbe mai nemmeno immaginato la verità, ed ora tutto **risulta nullo? Se non è mafia questa, e se io disperato. Tengo a precisare, comunque che a me non me ne frega niente delle ragioni gliele lascio tutte a loro, a me interessano solo e niente altro che i miei figli. Se mia moglie è innamorata di qualcun altro ne soffro, ma ne prendo atto.** Se ne vada lei però da casa, io sto bene nella mia famiglia, di certo la mia, anzi la nostra porta sarà sempre aperta giorno e notte quando vorrà potrà entrarvi. Così come rimane aperto il mio cuore visto che ne sono ancora più innamorato. Questo non vuol dire che non la lasci libera, pur di vederla felice, giuro le farei perfino da testimone nel suo nuovo matrimonio questo non vuol dire essere imbecilli, stupidi o interdetti. Vuol dire semplicemente amare senza nessun "calcolo"

Vista la mia caparbià il mio legale, si rassegna e mi rilegge per l'ennesima volta la bozza del ricorso al licenziamento, e mi fa notare che **per soli tre giorni io rientro nella possibile recidiva** vista la sanzione subita due anni fa.

**Mi venne imposto di cambiare per l'ennesima volta Reparto, io rifiutai se prima non mi avessero dato motivazioni in merito e lo stesso giorno mi presentai al lavoro normalmente, ricevendo per questo l'assurda sanzione di 10 giorni di sospensione. In sede conciliare l'Ente dapprima dimezzò le giornate d'ammenda, e mentre il mio allora legale mi diceva di accettare (?) io rifiutai perfino quando al terzo incontro; l'Ente patteggiò un solo giorno di penalizzazione. Alla luce dei fatti feci bene a rifiutare perché se avessi accettato ora loro si avallerebbero della possibile recidiva, motivando così l'assurdo licenziamento. Il fatto poi che per soli tre giorni io rientri in questa possibile sanzione dimostra in modo chiaro il loro disonorevole modo d'agire e le mie sarebbero solo ...paranoie**

Illegale all'indomani mi rinnova l'appuntamento per ricorreggere la bozza del ricorso, lui continua ad inserire il fatto che io soffra di manie di persecuzione e crisi esistenziali io non voglio che lui scriva questo; già ci penserò l'Ente a screditarmi. Rammento che già al 1° incontro, nemmeno mi conosceva, si dichiarò disponibile a tutelarmi solo se io gli presentavo un documento medico che accertasse le mie manie di persecuzione. Il giorno seguente gli dissi che a quelle condizioni rifiutavo, mi restava ancora un briciolo di dignità. Lui ritrattò il tutto e si disse disponibile a tutelarmi anche perché nel frattempo aveva parlato con il Giudice ed erano d'accordo nell'aiutarmi, alla luce dei fatti...alla barba....bevo per non annegare

Alza la voce, sbraita cerca inutilmente di mettermi in soggezione dice che non considero il suo lavoro e mi rinfaccia che non lo pago da tempo. Io le dico che non ho i soldi nemmeno per mangiare, se non vuol difendermi me lo dica pure apertamente farò un'ulteriore domanda di gratuito patrocinio. Logico che qualcuno gli farà leggere questo mio scritto ma non nego niente anzi ribadisco che nonostante tutto credo nella sua professionalità e spero veramente nel suo aiuto Dico se non altro mi ha dato una notizia stupenda :la sentenza della separazione è nulla...nemmeno il tempo di rialzarmi di illudermi, ecco un'altra bastonata. Chiedo quando più o meno avremo l'udienza del lavoro: **andar bene a GIUGNO** Spero tanto sia una battuta, perché poi ci saranno anche diversi testimoni da citare ed io come faccio a vivere nel frattempo: "Si cerchi un altro lavoro o ritiri la liquidazione(?)" Questa è la risposta. Ricado nuovamente continua il calvario. **Aspetto la conferma della data e poi: nuovo sciopero della fame** ? Oramai è una questione di principio oltre che di giustizia "Non si preoccupi tanto le sarà risarcito il tutto. Ora vada a donne, di quello ha bisogno"

Oltre che l'avvocato e il medico ora fa anche lo psicologo sembra il sottoscritto che si adegua ad ogni professione, con la differenza però che non lo faccio per diletto ma semplicemente per campare.

**Mi "risarciranno" anche la mia serenità persa, le notti insonni o il tempo che non ho passato con i miei figli?**

Curioso notare che il legale che tutela l'ente ospedaliero è l'avvocato Bottelli dello studio Bruni, lo stesso che mi trovo avversario nella pratica di risarcimento dei figli questa volta però è sostenuto dallo studio Facchinetti (?)(?)

E' così che si aiutano le persone in difficoltà cosa spiego ai miei figli, cosa mangio, già devo due milioni a mia madre e non le pago l'affitto da un anno ormai. Per dare un semplice esempio della mia situazione: sto usando le lenti a contatto usa e getta (da usare al massimo per una settimana), da quando lavoravo nella suinicola e perciò da più di sei mesi(?) **Mangio praticamente a puntate**, cioè quando lavoro. In questo periodo tra l'altro, finite le feste diversi ristoranti sono chiusi ed io non posso integrare le "entrate" facendo per esempio il lavapiatti alla sera. Mi arrampico sui vetri comunque pur di garantire il mantenimento ai figli e proprio ieri ho chiesto ancora un milione a mia madre: x canone tv, bollo macchina, mantenimento figli. Dopo alcuni giorni, tornata la voce, oltre al prestito, le chiedo: "Puoi anche azzardarti a chiedermi come sto non ti sembra il caso?" Subito lei di rimando: "E a me non lo chiedi?"

Le riferisco che comunque la sera degli ululati, stavo meglio delle altre notti, di quando me ne sto in trepido silenzio; se non altro sono riuscito a piangere, se non altro sono riuscito a dimostrare quello che ho dentro, che ho in... fondo Ti consigliano cerca un punto di equilibrio d'accordo ma come faccio senza un lavoro e senza il bene supremo: i figli Logico che sarebbe forse meglio cambiare aria, ma per rispetto alla mia professione non demordo, fosse anche solo per **la mia dignità di Padre** e di lavoratore di fronte agli stessi miei figli

Nell'uscire dal tribunale incontro un caro medico che mi fa gli auguri di buon anno. Gli dico grazie ne ho bisogno "Certo se è qui immagino". "No, non per questo, qui ormai sono di casa il più è di non incontrarmi in psichiatria".

***"Non credo proprio, lei oltre che gradevole è una persona molto forte, coraggio vedrà..."***. Mah .... comunque grazie

**Cerco un punto di gravità permanente**

E' difficile trovare un equilibrio senza la dignità di padre senza un lavoro che ti dia la giusta considerazione da parte della comunità in cui vivi ed interagisci Il senso di appartenenza di identificazione di autostima sono minati alla base. "Cerca di realizzare e ritagliare uno tuo spazio, trovati una donna." ti dicono. Si fa presto a dirlo non è che uno si innamori a comando. Tra l'altro io sono già innamorato (vero Nadia?), ed inoltre di fronte all'emergenza cerchi prima di affrontare quello che per te è più vitale: e cioè il mio essere genitore.

### **Il lupo perde il pelo ma non il vizio.**

Ridicolo che mi abbiano dato perfino del depravato maniaco sessuale, mentre invece alla luce dei fatti in tre anni, per la precisione in 920 giorni, ho fatto una "scopata e 1/2 ", il tutto in 8 impercettibili minuti.

Se aggiungiamo che in media mi masturbo una volta ogni plenilunio, senza nemmeno trovarci piacere o gusto, risulta chiaro che anche come maniaco sono un fallito. Ora diranno che sono frigido???? O che egoico .non mi so "dare" ? Non mi manca la "scopata" , mi manca un abbraccio una carezza ed un bacio passionale, quello sì che mi manca e tanto. Questo scrivevo, due anni fa nel periodo natalizio. Il giorno di Natale ricevetti un ignoto messaggio: "Al più bel fiore del pianeta, Una Carezza, un abbraccio...e un appassionato bacio " La gente sa essere molto cattiva quando vuole. Noto che i **miei scritti** vengono eseguiti in **particolari periodi**. Tengo a precisare che non sono dovuti alla mia volontà ma solo per il fatto che **seguono le scadenze delle sentenze**, le quali chissà perché avvengono sempre in determinati periodi dell'anno, momenti che dovrebbero essere occasione di festa e di gioia, e non di lutto o di disputa.... mah... Approfitto per precisare, che non tutti i miei scritti consegnati sono identici, e se in essi trovate delle dispense che ledono la privacy di qualcuno e da ritenersi il fatto puramente casuale e non di certo dovuto alla mia volontà.

Meglio essere chiari in questione, visto che ho la sensazione che diversa gente mi vuole poco bene, spero siano solo paranoie... Chiedevo ad un gentile legale: " Mi sembra alquanto strano che ancora non mi abbiano dato del drogato, mi manca solo quella calunnia" Disse: " Semplice la spiegazione, perché è troppo facile accertarsi se è vero o no "

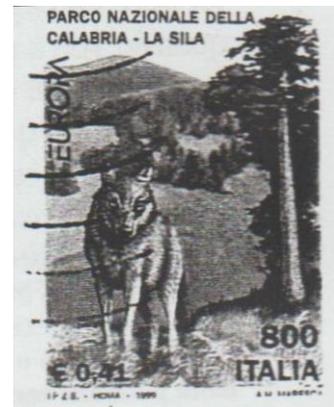
Magari avessi anch'io qualche vizio sostenuto.

Suor Thomas mi ha scritto una bellissima lettera, mi ha chiesto esplicitamente che non sia usata per le mie future pubblicazioni. Obbedisco. Come francobollo ha messo il lupo qui accanto, penso non a caso, visto che mi scrive che il lupo perde il pelo ma non il vizio. Per Lei il mio vero torto oltre a quello di "scrivere" è quello di essere un cristiano che confida troppo nella giustizia umana, mentre non sa "leggere" invece la volontà di Dio, anche negli eventi negativi .....della nostra vita aggiungo io citando non so quale passo della Bibbia (li dentro c'è proprio tutto)

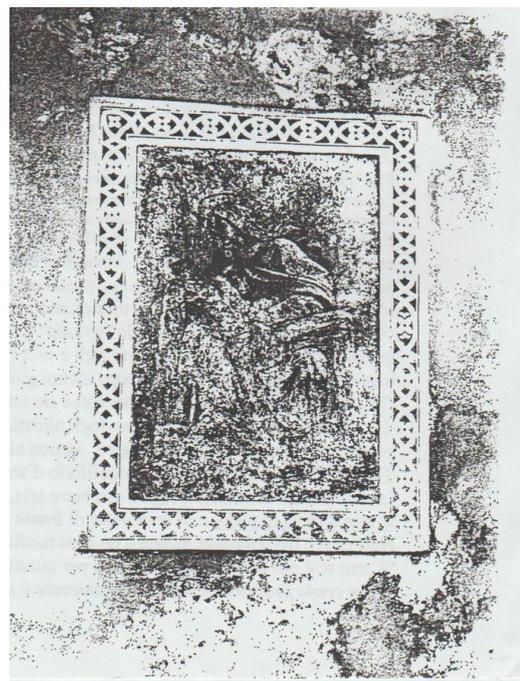
**" Li ha "provati" nella sofferenza, come oro nel crogiolo"**

Suor Thomas è l'eccezione che conferma la regola, infatti è l'unica persona che abbia risposto o perlomeno commentato un mio scritto. Mi, anzi vi chiedo come mai tutti mi evitano come un appestato. Se all'inizio si instaura anche un seppur esile rapporto, poi tutti spariscono come se qualcuno tramasse alle mie spalle, fingendo magari il mio bene??? Se fosse vero di certo lo fa in modo egregio ed assai convincente visto i risultati....

Strano che nessuna voce anche se stonata si elevi dal coro, anzi dal gregge? Magari lo fate per il bene di mia moglie e della mia famiglia, grazie, grazie di vero cuore. La mia asineria non lo comprende, se così fosse fatemelo sapere al più presto anch'io voglio, anzi per il bene dei miei figli....devo vivere



*Se conoscessi il perché  
della mia ignoranza  
Sarei un saggio*



ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BERGAMO

IL SOTTOSCRITTO:

**BONFANTI Alviero**, nato a Brunico (BZ) il 17/10/1956, residente in Petosino fraz. di Sorrisole via Volta nr.8, professione : infermiere professionale. Tel 349/1562992

....Sporge segnalazione di intolleranza e presunta illegittimità nei confronti delle persone citate nei fatti qui esposti.....

Visto che su imposizione del giudice Aliprandi non posso depositare istanze e tanto meno presenziare alle udienze che mi vedono parte in causa nella separazione giudiziale( Alborghetti- bonfanti rif n° 699/99) (allegato n°1) nell'attesa di ottenere un legale d'ufficio che mi tuteli in merito (allegato n°2), prima della scadenza dei canonici 60 gironi per denunciare presunte illegittimità .....**CHIEDO:**

**venga annullata la sentenza del Signor Giudice sopraccitato datata 04/12/2001, per mancato diritto di difesa.**

Vivo un periodo un poco travagliato da quasi tre anni sono separato in modo giudiziale, e da quasi un anno sono disoccupato (allegato n°3)

Stremato per tale situazione scrivo memoriali per avere un filo logico della caotica situazione in cui mi trovo.

Esasperato per le continue angherie della moglie a cui devo soggiogare a danno della serenità mia ma soprattutto dei nostri figli, scrivevo nelle mie dispense (allegato n°4) che per il bene stesso della prole, *era meglio farla finita in tutti i sensi* usando comunque sempre il condizionale e l'espressione metaforica.

Le assistenti legali di mia moglie per questo motivo chiedevano ed ottenevano la facoltà di togliermi definitivamente i figli (al. N°5)

Unico palliativo vederli ogni due ore con presenti proprio quelle assistenti che mi hanno raggirato fino a ieri.

Già in passato ebbi dalle stesse assistenti una convocazione scritta solo in data 11/05/2001, riferita ad una sentenza emanata dal Giudice in modo "urgente" in data 31/01/2001 (al n°6)

(Vedasi a tale proposito la mia denuncia fatta alla Procura della repubblica di Bergamo in data 5/7/2001)

Mentre per la recente ordinanza del Giudice datata 04/12/2001 : *Vedere i figli solo due ore con presenti le assistenti sociali* ,

io ho avuto solo il giorno 17/01/2002 la loro comunicazione per la convocazione in merito , tra l'altro tramite messaggio telefonico .

Ho spedito un fax in merito (Al. n°7) ricevendo il giorno seguente una busta ne affrancata ne datata o intestata (al.n°8)

Tra l'altro, solo diverso tempo dopo io ho potuto avere la loro relazione non potendomi di fatto difendere. Inoltre grave

risultano le affermazioni riportate nella stessa, a mio danno come per esempio l'assurda dichiarazione *che io le avrei minacciate*. Per tale motivo chiedo fermamente, sia fatta luce e vengano punite quelle persone che risultino aver leso la dignità altrui diffamando e riferendo episodi non veritieri.(Aln°9)

Inoltre la legale di mia moglie Avvocata Quadri, più volte accenna in modo pesante ed offensivo ai miei disturbi psicologici, ed alle mie manie paranoiche.

Per lei questo è scontato, senza che nessuno mi abbia sottoposto a visita medica relativa(al n°10)

Per una semplice frase romanzata estrapolata da un più ampio contesto, "distruggono" un padre, mentre poi ti rendi

conto che non mettono agli atti episodi e documenti assai molto più gravi.

(Forse col chiaro intento di preannunciare per un'eventuale modifica della legge sulle separazioni che propone l'affido congiunto?)

In data 10/01/2002 ho fatto presso la Rispettabile Repubblica di Bergamo, la richiesta di informazioni su iscrizioni nel registro di reato come parte offesa, e con sorpresa mi rendo conto che non sono annotate alcune mie denunce tra queste:

una querela ad ignoti, in cui citavo un istituto bancario per il grave danno economico e morale subito

Anche se mi preoccupa il fatto di una giustizia così, diciamo sommaria, non posso fare a meno di confessare che in

parte ho avuto piacere che non sia stata depositata tale denuncia, infatti non si può è quasi impossibile

denunciare una persona che ami e che hai sposato anche se per il bene dei miei figli farei questo ed altro.

(Disponibilissimo a togliere ogni mia denuncia una volta che mia sia restituita la mia dignità di padre e con essa i miei figli)

Premetto che ho tre figli due dei quali gemelli disabili di 11 anni, un motivo in più, per non ledere mia moglie, ma un

motivo in più per segnalare queste incresciose situazioni in modo, che gli sia garantita la presenza assidua dei loro

genitori e non degli surrogati palliativi ed ipocriti mercenari di soldi ed affetti.

In data 02/02/2002 sono invitato allo sposalizio di mia nipote e mia moglie mi ha detto che mi da i figli a patto che mi

faccia tutelare da altri miei due nipoti (?) che nemmeno non so più che faccia abbiano. Io gli ho fatto presente che non

può impormi sempre tutto quello che vuole, dinanzi ai figli tra l'altro screditarmi in questo modo, tanto più ora che si

profilava addirittura il fatto che la sentenza è nulla.

Lei mi ha detto che se mi azzardo a rivendicare qualcosa a proposito di sognarmeli pure i figli per il matrimonio.

Io non voglio farle del male questo è chiaro, ma in attesa di un "difensore" devo pur tutelare in qualche modo il bene e

l'educazione ai veri valori ai miei figli... per questo che ho scritto... e no ultimo per difendere la mia dignità di ...padre

Mi scuso per le inesattezze e la poca chiarezza ma sta di fatto che :

non solo non sono un legale ma tanto meno uno... scrittore, se poi risulta che mi abbiano licenziato come infermiere

professionale ed ora mi tolgono la facoltà e il diritto sacrosanto e naturale di essere padre penso sia normale che uno

faccia fatica a farsi comprendere ma soprattutto farsi accettare.

Credo comunque nel riscatto dei perdenti nella **NOSTRA GIUSTIZIA** tutela dei più deboli offesi ed..... indifesi.

Ringrazio per l'attenzione, distinti saluti.

**Bergamo 19/01/2002**

Allego:

1) istanze giudice 11/12/2000 04/12/2002 comparsa costituzione mio ex legale

2) convocazione gratuito patrocinio 3) fax lavoro 4) frase incriminata

5) istanza Giudice

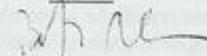
6) ordinanza datata 31/01/2001 convocazione avvenuta solo 11/05/2001 (?)

7) mio fax destinatario distretto sanitario 8) risposta tramite busta non affrancata(?)

9) relazione assistenti sociali redatta a mia insaputa

10) ricorso modifica ex art. 708 redatto dalla legale di mia moglie

in fede:



1). Una mia Istanza al Giudice Vedi Pag. 32

2). Teste don chiodi Vedi Pag. 28

3) comparsa costituzionale valida se non fosse che il mio legale si rese irreperibile per mesi mentre io venivo buttato in strada

Clicca sul link .... <http://www.bonfantioiviero.com/wp-content/uploads/2017/08/ESPOSTO-ALLA-PROCURA-19.01.2002.pdf>

**ATTO DI DENUNCIA-QUERELA**  
 IL SOTTOSCRITTO BONFANTI ALVIERO, NATO A BRUNICO (BZ) IL 17.10.1956, RESIDENTE IN SORISOLE VIA VOLTA N°8  
 Dichiaro, visto il pattoe atteggiamento illegale del mio ex avvocato (vedi denuncia in data 18/05/2000, all.n°10) che nemmeno mi aggiornava sulle molteplici denunce e diffamazioni che a sproposito mia moglie mi rivolgeva anche tramite documenti legali e sempre comunque a mia insaputa, di esporre quanto segue:  
 1) Il sottoscritto e' stato titolare esclusivo del c/c n.103464 presso la filiale n.6 di Bergamo dell'Istituto Bancario S.Paolo-IMI;  
 2) nel corso del giudizio di separazione giudiziale tra coniugi, attualmente pendente presso il tribunale di Bergamo (R.G.N. 699/99), sono venute a conoscenza di una richiesta di finanziamento (n.98461360 del 10.07.1998), avanzata in mio nome presso la filiale in oggetto, per importo originario di Lit.13.000.000 (vedi alleg.n°1);  
 3) la firma che risulta stata apposta in calce al documento non e' sicuramente mia (vedi fotocopia carta di identità allegata), confermo la totale estraneità alla richiesta di tale finanziamento, con la certezza inoltre di non aver mai sottoscritto alcuna documentazione che potesse delegare alcuno in tale proposito.  
 4) in seguito di un colloquio con il funzionario responsabile di tale evasione, ho presentato personalmente, visto le titubanze del mio ex legale, una richiesta scritta data il 10.09.99. (qui allegata), il quale rimanda ogni responsabilità oggettiva alla banca del Credito Cooperativo di Sorisole.  
 5) con raccomandata del 16/09/1999 (alla n.2) la Banca S. Paolo mi ha comunicato il recesso dal contratto di conto corrente motivando il tutto con argomenti infondati ed inconsistenti.  
 7) il fatto che in tale filiale (n.6) sopraccitata si sia potuto far circolare in passato altri documenti recanti la mia firma abusiva, conferma le mie riserve e volontà di fare infine chiarezza (vedi all.n.9) sul mio c.c. dove ero, rammento, l'esclusivo titolare.  
 8) i miei sospetti hanno fondamento anche per il fatto che mi e' stato comunicato che il residuo del finanziamento sopraccitato sia stato estinto da mia moglie Sig.ra Alborghetti Nadia, che asserisce a mia insaputa anche di essere fiduciaria dell'operazione (?)(?);  
 9) mia moglie Alborghetti risulta sia stata obbligata dalla banca a pagare tale importo residuo del finanziamento da me pagato fino al settembre 1999, mentre la stessa dichiarava al giudice per la separazione giudiziale che era obbligata a lavorare, perché lo dal maggio 1999 non le passavo alcune genere di aiuto materiale (?)(?); Strano che il mio avvocato per ben tre mesi dopo la sentenza di separazione si sia reso letteralmente irreperibile, mentre dichiarava con diversi fax che io non potevo passare i soldi alla mia famiglia perché ero in congedo non retribuito, mentre in verità oltre che a pagare la rata del mutuo fatto a mia insaputa appena saputa tale calunnia sono sicuro a pagare cio' che gli era dovuto.  
 Passi il fatto che ancora tutoggi non ho ricevuto alcun risarcimento in merito, ed ora come non bastasse vengo addirittura diffamato!! Mi sembra veramente eccessivo!  
 10) mia moglie Sig. Alborghetti inoltre sempre a mia insaputa aveva già provveduto, spontaneamente in data 01.02.1999, ad estinguere un altro mutuo già concesso in

recedenza al sottoscritto dalla banca del Credito di Sorisole (all.n°5) di cui eravamo contestatari.  
 Non posso fare altro che prendere atto che mia moglie in poco tempo abbia estinto anticipatamente ben due finanziamenti a me concessi e stranamente poi lamenti di non avere nessuna disponibilità economica e di dover perciò lavorare e delegare poi l'assistenza dei nostri tre figli (due dei quali, i gemelli portatori di handicap) a delle persone anziane.  
 Mentre io lascerei a lei tutta la mia busta paga pur di darle la possibilità di stare a casa con i figli.  
 Non posso, fare a meno tra l'altro accennare il fatto che sotto enormemente l'imposizione di assistere i miei figli solo i fine settimana alterni, contro la mia, e soprattutto la loro volontà.  
 11) in risposta alle contestazioni ricevute, l'Istituto Bancario S.Paolo mi ha inviato una Rac. a r. ricevuta il 25.10.1999 (all.n.6), dichiarando argomentazioni che non hanno convinto, fermamente deciso che si faccia piena luce sui fatti narrati da parte della magistratura competente, sulla base di quanto sopra esposto, ritenendo che risultino integrati gli estremi di reato nei miei riguardi, propongo formale atto di Denuncia querela.  
 Nei confronti di ignoti, per reati di sostituzione di persona p.e.p. dall'art.494 c.p., falsità materiale commessa da privato, p.e.p. 482 c.p. falsità in scrittura privata, p.e.p. dall'art.485 c.p., false dichiarazioni sulla identità o su qualità personali o proprie o di altri, p.e.p. dall'art. 496 cp., nonché per ogni altro reato che l'autorità giudiziaria intenda ravvisare, chiedendo espressamente chiarezza nel rilevare eventuali accertati responsabili.  
 Si allegano:  
 1) copia della richiesta di finanziamento  
 2) comunicazione di recesso dal c/c.  
 3) racc. n.9798 del 27.09.1999. E' attualmente reperibile dal mio ex legale (spero)  
 4) comunicazione estinzione finanziamento S. Paolo  
 5) comunicazione estinzione finanziamento Banca Credito Cooperativo Sorisole, nella quale mia moglie asserisce falsamente di pagare tuttora un mutuo per il pagamento di un pulmino già da me estinto.  
 6) raccomandata A.R. dell'Istituto S.Paolo ricevuta il 25.10.1999.  
 7) copia carta di identità in modo di poter procedere all'immediata comparazione calligrafica della mia firma con quella apposta sulla documentazione del finanziamento  
 8) estratto conto al 03.19.199 ed assegno n. 0752652986-07 di Lit.1.000.000;  
 9) richiesta di chiarimenti del 10.09.1999.  
 10) estratto degli atti inerenti alla separazione giudiziale impostami, dove mia moglie tramite il suo legale asserisce falsamente che io non solo non ho mai assistito i miei figli nel senso affettivo ma anche in quello materiale ed economico dichiarando poi che non gli passavo gli alimenti dovuti mentre continuavo a pagare le rate del mutuo  
 11) Verbale denuncia-querela data il 18/05/2000

REGIONE CARABINIERI LOMBARDA  
 STAZIONE DI VILLA DALME (BS)

STUDIO LEGALE Avv. CARLO MENGA  
 24122 BERGAMO Via Cucchi n. 5  
 Tel. 035-222807 - Fax 035-4176630 - E-mail: avvmenega@tin.it  
 C.A.B. Fisc. MNGCRLLSLRZGZM - Partita IVA 02468980187

Spett. Istituto Bancario S. Paolo Torino - I.M.I.  
 Filiale 6  
 Direttore di Filiale  
 Via Statuto n. 18  
 24100 BERGAMO

RACCOMANDATA A.R.  
 Oggetto: S. Paolo IMI - BONFANTI ALVIERO.

Scrivo per conto del Sig. Bonfanti Alviero, in riferimento alla Vs. comunicazione - data 16.09.1999 - di recesso dal Conto Corrente n. 103464 ed agli intestati. Il mio assistito non può che prendere atto della Vs. decisione, qualificandola però atto finale di una gestione sulla quale sicuramente si dovranno promuovere più approfonditi accertamenti.  
 A tale scopo, la presente viene inviata - ad ogni effetto utile - per elencare i motivi di contestazione nel Vs. riguardo:  
 1) Le modalità seguite per il recesso dal contratto di c/c sono state assolutamente repentine ed in ogni caso oggettivamente immotivate e contraddittorie, tali da rendere la decisione infondata e lesiva. Salvo quanto si dirà al punto seguente sulle vere o presunte sospette circostanze che aleggiavano intorno alla affrettata chiusura del conto, si fa infatti presente che la Vs. comunicazione di recesso è data il 16 Settembre ed è pervenuta al destinatario alcuni giorni dopo. Ciò sarebbe formalmente corretto se già a quella data la Filiale 6 non avesse rifiutato il pagamento di alcuni assegni, benché nella suddetta lettera fosse specificato che solo "...dallo data di ricezione..." ovvero comunque "...incassati dieci giorni dalla data di spedizione..." gli assegni non sarebbero stati pagati "...pur in presenza di provvista...". Risulta infatti che ancora alla data del 03.09.1999 il mio assistito godeva presso il conto di quo di una provvista di ben Lit. 11.174.885: a quella data è stato presentato per l'incasso l'Assegno n. 0752652986-07 datato 18.08.1999 per l'importo di Lit. 1.000.000 (se ne acchiude copia), ma tale titolo non è mai stato debitamente pagato - pur in presenza di provvista - e ben prima del "protesto" del 15.09.1999 che viene citato a motivazione del Vs. recesso. Analoga sorte subiva l'Assegno n. 0752652987-08 datato 30.08.1999 per l'importo di Lit. 1.750.000. Il Sig. Bonfanti nulla sapeva né poteva sapere del recesso venuto, e pertanto la Filiale lo ha immotivatamente costretto ad andare a recuperare personalmente i titoli non accettati in pagamento senza alcuna spiegazione plausibile, ed anzi in aperta contraddizione con quanto contenuto nella Vs. comunicazione del 16.09.1999;  
 2) Il Sig. Bonfanti risulta avere richiesto presso la Vs. Filiale un finanziamento di Lit. 13.000.000 - n.98461360 - in data 10.07.1998. Tale finanziamento risulta oggi (Vs. lettera del 22 ult.) essere stato estinto dalla Sig.ra Alborghetti Nadia, fiduciaria dell'operazione, moglie separata del mio assistito. Mi preme informarVi che nel corso di un procedimento civile nel quale il Sig. Bonfanti è parte in causa, la firma che risulta essere stata apposta in calce al documento è stata da egli stesso formalmente disconosciuta (in atti processuali già dall'08.06.1999), non essendo assolutamente mai stata da egli apposta a sostegno di quella richiesta di finanziamento. Il fatto che presso la Vs. filiale - salva ovviamente la prova contraria - abbiano potuto potenzialmente circolare anche in passato altri documenti recanti la firma abusiva del mio assistito, induce adesso lo stesso a chiedere formalmente un estratto conto di tutti i movimenti registrati sul conto corrente di cui egli era l'esclusivo titolare, relativi almeno agli ultimi due anni. Ciò al fine di controllare - per adesso sommarariamente - l'esistenza di scritturazioni non imputabili a sue personali ed esclusive direttive. Analoga richiesta è stata già personalmente avanzata dal Sig. Bonfanti con lettera del 10.09.1999. Voi indirizzate;  
 3) Alcuni funzionari della Filiale hanno telefonicamente interloquio della situazione finanziaria del mio assistito con alcuni suoi parenti. A prescindere dalla vera o presunta fondatezza di quanto affermato in quelle occasioni, ciò integra comunque una diffusione a terzi di dati personali sensibili in aperta violazione della Legge 675/1996.

Pertanto, quanto agli effetti sfavorevoli della menzionata revoca e della mancata accettazione dei titoli sopra indicati, il mio assistito, date le circostanze a lui non imputabili, si riserva ogni più ampia iniziativa giudiziaria civile a tutela dei propri interessi, non escludendo inoltre l'invio di un'informatica sul caso indirizzata alla Direzione della Sede di Bergamo. Quanto poi alle altre contestazioni sulla passata gestione del conto corrente revocato contenute nella presente, egli si riserva di presentare dettagliato esposto-denuncia alla Autorità Giudiziaria competente per i dovuti accertamenti delle eventuali personali responsabilità penali connesse a quanto sopra evidenziato.

Ciò premesso, per quanto riguarda infine gli effetti dei comportamenti immotivati e contraddittori seguiti la comunicazione di revoca del c/c, il mio assistito chiede nell'immediato il pronto rimborso delle spese sostenute, per un ammontare di Lit. 300.000, comprensive delle spese legali per il presente intervento.

In attesa di un Vs. riscontro, porgo distinti e cordiali saluti.

Bergamo, 27.09.1999  
 Avv. Carlo Menga  
 (firma)

REGIONE CARABINIERI LOMBARDA  
 STAZIONE DI VILLA DALME (BS)

SNPDIPIO  
 BANCHE PROVVISORIA LOMBARDA  
 8010031348-07  
 8010031348-09

8000 ICCREA SPA 8000 MILANO  
 2203986-001326

8010031348-07  
 8010031348-09

8000 ICCREA SPA 8000 MILANO  
 2203986-001326

Allegato = 6.7.8 **Relazione assistenti sociali Ponteranica** dopo una serie di incredibili disguidi invio richiesta urgente per incontro con i miei figli seppur in regime protetto clicca sul link qui sotto per leggere

<http://www.bonfantioliviero.com/wp-content/uploads/2017/08/2001.-RELAZIONE-ASL-POTERANICA.pdf>

Preg.mo Dott. Vittorio Carlo Aliprandi  
c/o TRIBUNALE CIVILE DI BERGAMO

OGGETTO: istanza pratica Alborghetti/Bonfanti (n°rif. 699/99)

Io sottoscritto Bonfanti Alviero nato a Brunico (BZ) il 17/10/1956, residente in via volta 8 Petosino Bergamo

Chiedo:

Supplica alla S.V. Illustrissima, affinché possa intercedere presso il distretto sanitario di Ponteranica in modo di far rispettare la sua ordinanza del 28/02/2002 in merito alla possibilità di poter vedere i miei figli. Rammento che da tre mesi ormai, tale sacrosanto diritto mi è stato precluso.  
Ringrazio per la cortese attenzione porgo distinti saluti.

In fede:

BERGAMO 19/03/2002

Solo dopo mesi il 1 incontro poi altri mesi di attesa per le loro le vacanze estive ed intanto crescono.. maleducati

*1<sup>a</sup> lettera di convocazione (?)*  
*per un anno dopo il mio (6)*  
*scopo solo per*  
*4 mesi un ritardo (?) (1/1)*

Alla c.a.

Sig. Bonfanti Alviero

Via Volta n. 8

24010 Sorisole

Oggetto: Lettera di convocazione

In relazione alla comunicazione di ordinanza del Tribunale di Bergamo -  
Sezione Terza Civile - n. 699/99 R.G. n. 1149, La preghiamo di intervenire  
all'appuntamento concordato telefonicamente del 14 maggio 2001 alle ore 9.30  
presso il Presidio Socio-Sanitario di via Valbona n. 73, Ponteranica.

Distinti Saluti.

Ponteranica, 11 MAG. 2001

L'Assistente Sociale

Sig.ra Iacono Salvina

*Iacono Salvina*



La Psicologa

Dr.ssa Gabriella Gritti

*Gabriella Gritti*

*detto 31/01/2001*

*??*  
*??*

Relazione ASL Ponteranica ...altre gratuite cattiverie dalle mangiapane a tradimento

**ASL**  
SISTEMA SANITARIO LEGALE

BERGAMO, li 24-10-04 Prot. n° U 82781

**RACCOMANDATA RR**

Alla c.a.  
Giudice Dott. Aliprandi  
Tribunale Ordinario  
24100 Bergamo

Oggetto: Relazione Psico-sociale sul nucleo familiare Bonfanti-Alborghetti, rif. n° 699/99 R.G., n° 1149 SEZ.

Si invia in allegato relazione psicosociale sul nucleo familiare in oggetto e sull'andamento degli incontri tra i minori ed il genitore non affidatario, redatta dagli operatori del Distretto di Bergamo, Presidio di Ponteranica.

Distinti saluti

Bergamo, li 16 ottobre 2001

IL GIUDICE  
Dott. Vittorio Carlo Aliprandi  
Il Direttore del Distretto di Bergamo  
Dott. F. Luigi Capolongo

Il Responsabile A.S.S.I. del Distretto di Bergamo  
Dott. Aldo Rovetta

Il Responsabile del Procedimento: Dott.ssa Gabriella Gritti e Dott.ssa Salvina Iacono (tel.035/574162)  
Il Funzionario competente: Dott.ssa Salvina Iacono e Dott.ssa Gabriella Gritti ( tel. 035/574162)

*No altri atti di causa  
pg. 30/10/04*

**ASL**  
SISTEMA SANITARIO LEGALE

Oggetto: Relazione Psico-sociale sul nucleo familiare Bonfanti-Alborghetti, rif. n° 699/99 R.G., n° 1149 SEZ.

**Situazione dei minori**

Gli operatori in seguito all'udienza del 20 giugno 2001 hanno incontrato due volte i minori Bonfanti e la sig.ra Alborghetti al loro domicilio, ed hanno svolto tre colloqui con la sig.ra al Distretto Sociosanitario di Ponteranica.

I minori Alessandro e Giorgio sono supportati in tutti gli ambiti della vita quotidiana, dalla scuola al tempo libero, da varie figure di riferimento, parentali e non. La sig.ra Alborghetti, infatti, per l'accudimento dei figli si avvale dell'aiuto dei nonni materni e di volontari di associazioni impegnate nel campo dell'handicap. Grazie all'appoggio di Insegnanti di sostegno e di Assistenti alla persona i due ragazzi hanno raggiunto un buon livello d'integrazione nell'ambiente scolastico e dei risultati soddisfacenti, attestato dalla promozione agli esami di quinta elementare che hanno sostenuto nei mesi estivi. Anche Daniela ha confermato il suo andamento positivo a scuola, dove ottiene risultati più che buoni e dove è pienamente integrata nel suo gruppo classe.

La ragazzina dedica anch'essa tempo ed energie ai fratelli, condividendo con essi numerose attività proposte dai volontari dell'Associazione che frequentano. Durante le ultime vacanze estive i tre fratelli si sono recati ad un ritiro spirituale alla "Baia del Re" e ad un campeggio in Croazia.

**Situazione del sig. Bonfanti**

Successivamente all'udienza del 20 giugno 2001 il sig. Bonfanti Alviero è intervenuto ai colloqui del 03 e del 16 luglio, mentre agli appuntamenti concordati telefonicamente del 28 giugno e del 09 luglio non si è presentato. Sono stati effettuati inoltre colloqui telefonici.

Durante gli incontri e le telefonate, le scriventi hanno avuto grosse difficoltà a condurre i colloqui a causa delle esternazioni difficilmente contenibili del sig. Bonfanti. Egli desidera essere ascoltato dagli operatori essenzialmente perché capiscano e giustifichino le sue motivazioni e scelte ed esaudiscano le sue richieste. Quando non è possibile soddisfare le sue esigenze ha atteggiamenti oppositivi e di rifiuto. La sua modalità di presentare situazioni e problemi ruota

attorno al fatto che gli altri lo maltrattano e lo tradiscono e nega ogni tipo di sua responsabilità, anche se evidente. Egli si considera una vittima aggredita costantemente da persecutori.

Il tentativo delle scriventi di evidenziare come alcuni suoi comportamenti nei confronti dei figli siano inopportuni (come ad esempio presentarsi senza essere invitato ad una attività ricreativa a cui partecipavano i minori) innesca rabbia, ansia, e la profonda convinzione di non essere stato capito.

Il sig. Bonfanti attualmente sembra non in grado di modificare il suo punto di vista, perché spesso interpreta osservazioni ed eventi come a dimostrazione dell'esistenza di comportamenti poco chiari e pericolosi per lui; la sua sfiducia e sospettosità nei confronti degli altri fa sì che ogni argomentazione venga interpretata in modo malevole.

Anche la C.T.U. Dott.ssa Arpaia riguardo al sig. Bonfanti ha messo in rilievo che "... Sono stati valutati l'indice di realtà e impulsività che risultano disturbati, mentre l'indice di affettività è nella norma. La tendenza ad interpretare spesso in modo persecutorio i fatti origina verso l'ambiente sentimenti alternati di rivalsa o richieste d'aiuto che, quando non hanno successo, generano nel sig. Bonfanti una concezione pessimistica della realtà...", ed inoltre "... l'instabilità emotiva e l'impulsività fanno sì che egli non venga ben accettato nei rapporti interpersonali e questo incrementa l'angoscia di abbandono e gli spunti depressivi, tipici delle organizzazioni "al limite" come quelle di cui si tratta...". L'intervento degli operatori che è finalizzato anche ad incrementare le abilità genitoriali del sig. Bonfanti, parte dal presupposto che le capacità genitoriali del suddetto vadano migliorate. E' evidente che con tale premessa si inneschi un ciclo persecutorio, perché il sig. Bonfanti si ritiene un genitore più che adeguato, osteggiato incomprensibilmente persino dai Servizi Sociali. Ha inoltre minacciato le scriventi temendo di essere danneggiato dal loro intervento.

Il sig. Bonfanti vuole bene ai figli ed è disponibile nei loro confronti. La sig.ra Alborghetti ed i ragazzi, sostengono che, nonostante l'affetto che nutre per loro, egli non riesca ad evitare di renderli partecipi delle sue problematiche di natura relazionale, lavorativa, personale. Spesso li fa sentire responsabili del suo disagio, cerca di imporre loro la sua presenza (al di fuori dei tempi stabiliti) anche coinvolgendo platealmente conoscenti, desidererebbe che credessero alle sue versioni dei fatti e lo appoggiassero incondizionatamente, cerca di renderli suoi alleati e talvolta li istiga contro i familiari quando non condividono le sue decisioni o desideri.

Questi comportamenti creano indubbiamente danno ai ragazzi, ma il sig. Bonfanti non è in grado di modificare il suo atteggiamento perché fermamente convinto di agire più che correttamente e nell'esclusivo interesse dei figli.

Daniela, anche a causa dei comportamenti del padre, ha colloqui a cadenza quindicinale con la Psicoterapeuta Dott.ssa Gamba Nerina, mentre per quanto riguarda Giorgio la Neuropsichiatra Infantile dell'ASL., dott.ssa Livia Poloni, ha avvisato i Servizi Sociali che l'atteggiamento del padre nei suoi confronti ha provocato un'eccessiva responsabilizzazione ed adultizzazione del bambino, il quale si vede costretto quasi ad assumere un ruolo genitoriale nei riguardi del padre.

Anche la C.T.U. ha affermato: "... è evidente che ai Servizi Sociali competenti viene chiesto un intervento molto fine, d'altro canto necessario perché il protrarsi di situazioni negative sta già danneggiando i minori..."

La sig.ra Alborghetti riferisce che i figli temono le visite del padre, a causa delle sue scenate, ma che quando queste non avvengono sono contenti di averlo incontrato.

**Conclusioni**

In base ai dati emersi dai colloqui, dalle visite domiciliari, e tenendo conto della prioritaria esigenza di tutela dei minori, le scriventi suggeriscono a codesto Spett.le Tribunale di valutare l'opportunità di modificare le modalità di visita del padre ai figli, ipotizzando un incontro settimanale della durata di due ore alla presenza di un operatore.

Si ipotizza che tale situazione sia comunque modificabile, qualora il comportamento del sig. Bonfanti nei confronti dei figli diventasse più adeguato.

Anche a tal fine le scriventi suggeriscono al sig. Bonfanti di intraprendere una psicoterapia.

L'Assistente Sociale  
Dott.ssa Iacono Salvina  
*Salvina Iacono*

La Psicologa  
Dott.ssa Gabriella Gritti  
*Gabriella Gritti*

Oggi sono venuti avanti al G.I. P. An. Giusti con la Dott.ssa Daniela Fionini a fini della pratica professionale, sono venuti presentati la nominata C.T. Dott.ssa Depina insieme al C.T. Dott.ssa Giulia Longo introdotti i misuri che vengono bloccamente interrotti al G.I. il quale da atto che i medesimi rispondono esclusivamente alle domande. Per ciò che la Dott.ssa Depina deposita documenti come da quanto sopra. Il G.I. Giusti esprime quanto qui verbalizzato in udienza procedente a comunque unire affacci le parti assegnando in entrambi i procedimenti a comunque sotto il controllo periodico dei Servizi Sociali. Il G.I. Giusti chiede, tenuto conto di un art. 184 r.p.c.

R. G. I.

dato atto, sentite le parti ed il C.T., rammenta l'opportunità di incaricare formalmente il Servizio Sociale presso l'Asi di Bergamo competente per territorio di prendere in carico la situazione del nucleo familiare Bonfanti, in parte colme di vigilanza sull'andamento degli interventi per il padre Olivero Bonfanti e i figli minori;

P. Q. N.

in nega alle parti l'incarico per quanto si è detto ma in un'ipotesi ulteriore e produrre documenti.

1

è venuta Tenore al 15 giugno per replicare ed indicazione di prova cartacea; incarico e Servizi Sociali competenti per territorio presso l'Asi di Bergamo di vigilare sugli interventi in Bonfanti Olivero ed i figli minori, avvertendo che a questo ufficio resterà situazione di rischio e/o pregiudizio con cadenza trimestrale, quindi la causa all'udienza del 20 giugno 201, ora 14,20 per l'assunzione delle prove dedotte e per l'audizione degli operatori che costantemente attuano seguito il cont; incarico parti attira a Tenore al 15 giugno degli atti di causa. Mandò la Cavallera per la commissione al Servizio Sociale.

IL GIUDICE  
Dott. Vittorio Carlo Allorandi  
Allorandi

Successivamente oggi da Bergamo 2001 alle ore 14,25 è presente l'Avv. Elisabetta Giusti con la Dott.ssa Daniela Fionini a fini della pratica per l'attesa, anche la Dott.ssa Giulia Longo, presso l'Asi di Bergamo, sezione di Pasticceria, con la Sig.ra Lucia, assistente sociale in funzione presso la medesima Asi, incaricate del caso di cui alla presente causa. Vengono tutti, ogni qual volta la

2

quali dei servizi. Abbiamo qui effettuato quattro colloqui con i genitori di Olivero e tra con le bambine, abbiamo alterato i vari momenti, contattato la scuola, la Dott.ssa Giulia e i servizi di base. Abbiamo anche effettuato due volte domiciliari. In quanto riguarda la figura materna non sono stati rilevati di segni, mentre per quanto concerne il padre abbiamo potuto constatare l'oggettiva difficoltà a relazionarsi con i figli. Gli stessi minori nutrono un atteggiamento conflittuale con il padre in quanto a Olivero Bonfanti. E' chiaro che i minori hanno sotto profilo ultimamente vengono costretti d'ausilio per le relazioni materne del padre, il quale si presenta con gli di idee incostanti e padre tutti, e tra i minori, concordato la diversa richiesta del padre di vedere separata mente. Concludiamo di tutto il padre interviene al Bonfanti con una terapia.

L. C. S.

Giulio Fionini  
Giulio Longo

Il G.I. Giusti incarica per l'assunzione di prove non strutturate.

R. G. I.

dato atto, unita in competenza secondo a richiesta.

3

La relazione auto il 20 novembre 2001; quindi la causa all'udienza del 4 dicembre 2001 ore 14,20 per l'esecuzione di un teste con i capi del verbale da parte eccettuati alle memorie 2/3/4/5.

R. G. I.

IL GIUDICE  
Dott. Vittorio Carlo Allorandi  
Allorandi

Successivamente oggi da Bergamo è presente l'Avv. Lucia Tenore in sostituzione della Sig.ra Elisabetta Giusti nell'interesse della Sig.ra Allorandi. Viene introdotto un teste, il quale ammonito dalla Procura di Pistoia dichiara: "Mi chiamo Chiodi Don Flavio nato a Torre Annunziata (NA) il 19.01.1955, residente in Bergamo, Via Piero, 11. In merito alla vicenda in questione, io posso dire di aver visto in talpe conosciuti Bonfanti Olivero dove in escondimento e ciò in particolare nel 1999 allorché andò portammo i miei figli in vacanza con un'altra gruppo di persone disoccupati e non fummo che nella circostanza fu una costata a chiavare. Archimede del luogo, quali si usavano e con il nome di conosciuti ad allontanarsi. So anche che durante la permanenza

T. C. S.

4

Solo con determinazione e tanta fortuna riesco a fotocopiare i documenti qui allegati già questa è una grossa ingiustizia la sentenza è pubblica inoltre io ne sono comprimario dunque... **Da notare la testimonianza del don Chiodi** (noto prof. etica del seminario in via esclusiva c'è perfino **il suo autografo**) come se non ne avessero già dalla loro parte = **Davide contro Golia** il quale richiama l'episodio dei Carabinieri di Jesolo in modo falso dato che toccava a me aver i figli per quel fine settimana e sono andato a trovarli solo come visita di cortesia al mare.. gli stessi militi mi difesero dalle loro libere calunnie vedi oltre

vi erano stati episodi di violenza compiuti dalla R.G. n. 699/99  
 moglie per i quali fatti sono stati anche sposti dalla sez. n. 449  
 quest'è a quanto mi consta è Bonfanti vuole ot-  
 tenere un di se l'attenzione, come risulta lo proprio  
 della fame di cui al paragrafo di aprire che consente  
 uomo solare, anche in epoca recente ha manifestato  
 propositi suicidi, nonché di uccidere i suoi figli, anche  
 se non per uccidere l'attenzione.  
 Sul capitolo 1) dichiara: "è Bonfanti accusava la  
 moglie di incapacità a gestire le finanze".  
 Sul capitolo 2): "confessa la circostanza".  
 Sul capitolo 3): "vera la circostanza, ho inteso  
 commentare insultare i giudici"; vera la circostanza  
 di cui al capitolo 4) per ciò che ho già detto, nulla  
 so sul capitolo 5), ho appreso la circostanza di  
 cui al capitolo 6) dalla stessa signora, sul capiti-  
 lo 7) so che le Bonfanti è solito appostarsi fuori  
 dall'abitazione della parente, ma non ricordo  
 se esattamente le modalità o come più preciso.  
 Sul capitolo 8), nulla so. Sul capitolo 9), so che  
 le Bonfanti, durante la convalescenza, era solito par-  
 rare questi soggetti di infedeltà nei confronti del-  
 la moglie. Sul capitolo 10), non l'episodio,  
 tutto ciò riguarda che le Bonfanti apre in pos-  
 so più cerca accusato di omicidio a favore della

5

separazione... nulla sa sul capitolo 11), ma la  
 circostanza di cui al capitolo 12) da circostanza  
 di cui al capitolo 13), credo più sia stata  
 rifiuta dalla stessa signora.  
 I.C.S.

Ma...  
 In questo punto, l'Av. Taroni insiste per l'accog-  
 nimento del ricorso ex art. 708 c.p.c. e chiede che  
 la causa venga successivamente rinviata per  
 precisazione delle conclusioni.  
 I.E.G.T.

IL GIUDICE  
 Dott. Vittorio Carlo Allorano

Il giudice  
 accoglie le istanze del padre;  
 - ferma tutti gli atti del rinvio, e del 10/12/2001  
 depositati dalla madre, e finanzia  
 ad ottenere la modifica dei finanzia-  
 menti previdenziali in punti, modalità  
 di vita tra il quinto mese affidatario  
 e la figlia;  
 - rinvia ad effettuarsi la suddetta  
 sentenza da Bonfanti almeno due mesi  
 prima dell'effettuazione del rinvio

6

frequenza per la spedita creata  
 del bambino (di cui due con interventi  
 giudiziari che fanno da garanzia),  
 come segnalato per le denunce  
 delle numerose segnalazioni in atto,  
 nei confronti dei vari menzionati  
 dipendenti funzionalmente del concorrente  
 sindacato di una rispettiva  
 struttura delle prestazioni;  
 condanna la madre, nell'interesse  
 personale, il Bonfanti, rinvia  
 fatti autolimitati, ma anche la  
 possibilità di compiere atti ostacolati  
 nei fatti, parole, e non dire,  
 vittime di scritte perquisizioni;  
 ferma alla relazione dei vari  
 mesi, con il riferimento all'opportunità  
 di rinvio giudiziario tra il padre  
 e la figlia, alla luce delle  
 segnalazioni di comportamenti della  
 figura paterna, già denunciate dalla  
 consorte e rinviato dagli operatori  
 del servizio sociale;  
 ritenuto, pertanto, di dover accogliere  
 il ricorso, dando esecutoria sentenza

7

il servizio sociale di assistenza al  
 frequentatore tra padre e figlio, nell'inter-  
 venienza in cui la condotta del  
 Bonfanti presenti segnali devianti  
 di miglioramento;  
 invita la richiesta di formulare delle  
 conclusioni;  
 P.P.H.

1) modifica dei finanzia-  
 menti, dispone che Bonfanti  
 ALLIEVO sono rinviate al f.p.d.  
 due ore alla settimana prima del  
 padre del servizio sociale, con le  
 modalità fissate e suggerite dagli  
 operatori sociali, in qualità di  
 supervisione la detta frequentazione  
 nel servizio in cui la condotta  
 del padre presenti segnali devianti  
 di miglioramento;  
 2) rinvia la causa all'adempimento del  
 28/02/2002 e il 12/10/2002 per la formulazione  
 delle conclusioni.  
 La sentenza con urgenza si formata  
 delle parti e al loro si scrive.  
 del 9/12/2001  
 IL GIUDICE  
 Dott. Vittorio Carlo Allorano  
 Allorano

8

La relazione delle assistenti e tutta una menzogna vedi capitolo seguente ; dopo la sentenza che **mi impone le visite protette assurdo ed illegale** ho scritto diversi fax per sollecitare comunque tali incontri con i figli ( come se tali assurdi incontri fossero a me graditi o richiesti) e le assistenti solo dopo 4 mesi mi rispondono e addirittura scrivono che ero io che saltavo gli incontri

5

al servizio sociale di supervisione le frequentazioni tra padre e figli nell'eventuale sede in cui la condotta del Bonfanti presenti segnali duraturi di miglioramento;

- vinta la richiesta di fissazione delle conclusioni;

P.P.H.

1) e modifiche dei provvedimenti che precedono, dispone che BONFANTI ALVIERO non si contrari a frequentare due ore alla settimana presso la sede del servizio sociale, con le modalità previste e suggerite dagli operatori sociali, con facoltà di supervisione la detta frequentazione nell'eventuale sede in cui la condotta del padre presenti segnali duraturi di miglioramento;

2) rinviare la causa all'udienza del 28/02/2002 h 12.10 per la fissazione delle conclusioni.

Si comunica CON URGENZA ai funzionari delle parti e al Servizio Sociale.

del 4/12/2001

IL GIUDICE  
Dott. Vittorio Carlo Alliprandi

Alifan

E relativo ricorso per modifica della controparte...link <http://www.bonfantioliviero.com/il-legali-controparte/>

CARO PAPA, SO DI AVER  
SBAGLIATO AD AVERTI RACCONTATO  
UNA BUGIA MA ERA SOLO  
PER NON FARTI A RABBIARE  
COMUNQUE SUSA E TI PROMETTO  
CHE NON LO FARO PIU'

L'HAO DAL TUO  
AMICO: Silvio

Secondo la dottoressa Panzeri\* psicologa del T.C.F. è nocivo che un figlio consideri un amico suo Padre...

\*sua sorella è la teste per il mio licenziamento

Accanto alla chiesetta di S . Rocco, che con orgoglio avevo ristrutturato qualche mese prima, mi posiziono per la mia dimostranza.. per non preoccupare i Bambini dell'asilo accanto dicevo loro che ero lì per raccogliere fondi e firme per finire la.. ricostruzione ..

Sorisole. Licenziato dall'ospedale e lasciato dalla moglie

## Sciopero della fame contro la sfortuna

SORISOLE - Non mangia dall'8 di aprile e da 11 giorni passa le sue giornate sul sagrato della piccola ex-chiesa di San Rocco a Petosino: è **Alfiero Bonfanti**, 44 anni di Petosino che per vincere il muro dell'indifferenza ha intrapreso lo sciopero della fame. Bonfanti ha due gemelli di 10 anni, **Giorgio** e **Alessandro**, affetti uno da tetraparesi, l'altro da paraparesi, oltre a una figlia di 12 anni, **Daniela**, è stato licenziato due settimane fa dagli Ospedali Riuniti ed è separato giudizialmente dalla moglie **Nadia Alborghetti** da due anni. Ha una serie di processi aperti per l'impugnazione del licenziamento, la denuncia ai medici che hanno seguito la moglie durante la gra-

vidanza che avrebbero causato le lesioni ai gemelli, la separazione dalla moglie e l'affido dei bambini: «Ma io non ho rancore nei riguardi di nessuno, posso capire mia moglie e le sue difficoltà con i gemelli anche se si dovrebbe prendere finalmente le sue responsabilità. Ora so che lei lavora e che i bambini sono affidati ai miei suoceri, ma non sono le persone più adatte: possono fare i nonni, ma non i genitori. Da quando manco di casa peggiorano a vista d'occhio, Alessandro fino a poco tempo fa camminava, ora non lo fa più ed è ingrassato di 15 chili. Io posso vederli tutti e tre solo ogni 15 giorni, tra tutti i processi, gli incontri con assistenti sociali, medici e psicologi, nessuno ha mai chiesto loro cosa provano, di cosa hanno bisogno». Alfiero Bonfanti lavorava fino a due settimane fa nel reparto di medicina dello sport agli Ospedali Riuniti: secondo la direzione sanitaria il licenziamento «è dovuto a gravi problemi caratteriali, si è meditato a lungo e si è lavorato per ricomporre i dissidi con i colleghi di lavoro, ma i problemi sono stati troppo gravi e non è stata trovata altra soluzione». «Sono stanco di lottare per rispondere alle accuse che mi lanciano: mi descrivono come un pazzo, un violento, ma sono solo un padre a cui mancano i propri figli. Potrei andare a fondo di molte questioni, ho tutti i documenti per farlo, potrei smentire e smontare tutte queste accuse e farne delle altre, ma quello che mi importa è stare con i miei bambini». Alfiero Bonfanti, da sempre attivo nel campo delle missioni - ha fondato il centro missionario di Petosino - è stato due anni in Bolivia e diversi mesi in Armenia come volontario, seduto al tavolino sul sagrato, legge l'ultimo libro di Giuseppe Pontiggia "Nati due volte", che narra dell'esperienza dello scrittore come genitore di un ragazzo disabile; anche Bonfanti ha scritto un memoriale, che ha poi passato agli atti, ne ha scritto un secondo di cinquecento pagine dove ha raccolto le sue esperienze e le sue sensazioni dal titolo "Sepolto vivo" dove



**Alfiero Bonfanti di fronte alla chiesa di Petosino dove si è piazzato da due settimane**

scrive tra l'altro che «è l'indifferenza che ti uccide» e «tutti abbiamo un handicap, esistono strumenti e parametri per misurare l'intelligenza, ma solo la stupidità non si può misurare». (mas. bar.)



*Giornale di Bergamo*

Giovedì 19 aprile 2001

L'articolo è generico impreciso e scorretto ma se non altro mi da respiro e non certo l' Eco del prelado che mi ha sempre celato

Solo ed indifeso oltre gli esposti mai considerati e cestinati non mi resta che una sola strada sciopero della fame una sofferenza atroce credetemi...come non bastasse ci pensano i miei fratelli a infangarmi nuovamente cercando inutilmente di far cessare la mia protesta dicendomi che sono la vergogna della famiglia e facendo intervenire pure i carabinieri e riferendo loro che più volte volevo suicidarmi assurde diffamazioni gratuite che andranno a pesare ulteriormente sulla mia situazione di Padre Orfano l'odio il vero cancro del uomo.. questa è l'unica la differenza tra me e la mia ex coniuge la sua parentela pronta a riverirla mentre il mio casato al contrario pur di affondarmi appoggia la controparte unica mia colpa aver parlato anzi parlato della ..FAMIGLIA nel sentito di ..Cose Nostre

Allego una foto per un attimo di pausa e alleggerimento

Ogni volta che vado in tribunale faccio una capatina nel l'attigua chiesa dedicata a S Antonio Abate protettore degli animali. In qualsiasi modo mi si voglia considerare in qui mi trovo bene; assurdo ultimamente mi hanno dato perfino della... volpe. Aquila o colomba lupo o somaro io comunque mi riscontro sempre bene in questo protettore di bestie. Tranquillo, placido d'indole flemmatica io quasi sonnecchiavo, ma se mi toccano negli effetti ed affetti più cari : i miei figli divento pantera, divento... belva



Alzando vi è una foto che dedico a tutti quelli che mi vogliono poco bene



## Cronaca di una " separazione artefatta"

Con costernazione e dolore cerco di commentare la relazione delle assistenti che seppur datata il 16/10/2001 io l'ho potuta avere solo in data odierna 10/01/2002, tramite fotocopia degli atti

Imperterrita continuo a lottare per i miei diritti di padre, visto che non riescono a demotivarmi imponendomi assurde sentenze, hanno pensato bene(?) ( non so fino a quanto) di darmi un'ulteriore bastonata.

Mettono agli atti una mia dichiarazione: "Farla finita per il bene dei miei figli" inserita in un determinato contesto, la interpretano a loro piacimento, e di conseguenza poi aggiornano le imposizioni vietandomi di vedere i miei figli. Rammento che ci sono genitori alcolizzati delinquenti e drogati che seppur separati possono vedere i loro figli più volte alla settimana, ed io chi sono... ?????Cosa è questa congiura?? Che cosa ho fatto, per meritarmi questo linciaggio??? Uno sarebbe tentato di dire : tanto va la gatta al lardo che ci lascia lo zampino... scrivi... scrivi ed ora ecco il risultato. Assurde imposizioni, già mi venivano decretati prima ancora che iniziassi a fare il "piccolo scrivano" cito come unico esempio lo sfratto che illegalmente ho subito (vedi oltre)

Ora sembra risultare che tali ordinanze non siano valide... che sia frutto invece, proprio dei miei scritti dove ricalcavo il fatto di non aver un legale che mi tuteli da più di un anno? Infatti proprio per questo, mi hanno riferito che il processo di separazione è da tempo nullo e con esso le assurde sentenze.

La moglie invece, oltre ai diversi difensori si avvale della psicologa di parte, che per assurdo solo recentemente ho saputo che continua a tenere in terapia mia figlia, e come non bastasse si avvale di testimonianze false (vedi don Chiodi)

E' logico che cercano in tutti i modi per farti desistere, piantare il tutto. Nella vita come nello sport apprezzo il sano agonismo, ma ci vogliono un minimo di regole altrimenti che gioco è

E' come se dovessi fare un incontro di boxe, sport che tra l'altro non gradisco, imponendomi di legare le mani dietro alla schiena e nel contempo invece permettessero all'avversario di colpire liberamente anche sotto la cintura, praticamente nelle ...palle, fa male credetemi Arrivo al dunque e brevemente commento :

- 1) relazione assistenti sociali
- 2) ricorso del legale della moglie per la modifica dei provvedimenti
- 3) conclusioni agli atti del giudice
- 4) mancata deposizione denuncia alla banca

### 1) RELAZIONE assistenti sociali

-Riferiscono che i minori sono sopportati in tutti gli ambiti della vita quotidiana da diverse figure parenterali e non, magari fosse vero... comunque non ci posso stare anch'io? **Magari come volontario se non come padre?**

Ho sempre cercato aiuto a diverse istituzioni e persone e la moglie ha sempre rifiutato di aderire. Solo ora comprendo il suo losco intento. Avevo perfino coinvolto la Dottoressa della neuropsichiatria infantile che segue i nostri figli. Chiedete a lei con quali raggiri mia moglie non voleva essere aiutata. Mi diceva che non se la sentiva di esporre i nostri problemi agli estranei, e che comunque non ci mancava niente (?) (?) importava la serenità della nostra famiglia, importava il fatto che lei mi amava incondizionatamente nella cattiva e buona sorte... alla faccia. Una volta ottenuto la separazione la stessa moglie ebbe il coraggio di rinfacciarmi, che io non volevo nessun aiuto ASSURDO, motivò questa ridicola sua affermazione citando l'episodio di Caritas Parrocchiale (sua zia è la presidentessa) Per l'occasione delle feste natalizie anni fa ci portarono a casa una busta con 50.000 lire con scritto: **a tutti gli ammalati auguri di vero cuore**

Io mi arrabbiai moltissimo e rifiutai tale dono (se così si può dire) e mi permisi di dire alla cara Manilia (ambasciatore non porta pena) di riferire pure, che ci ritenevamo offesi, e di tenersele pure le loro elemosine, se volevano farci un regalo di venire a prendere i miei figli a portarli a fare una passeggiata quello sì che sarebbe stato un dono gradito

-Ritiro spirituale! E' stata con i suoi colleghi di lavoro, senza nemmeno darmi un loro recapito, come legge impone Intervento colloqui Rammento che più volte avevo chiesto esplicitamente il loro intervento ma loro dicevano che era un problema legale e non sociale. Finalmente in data 11/05/2001 appena **dopo il mio sciopero della fame** (..che abbia smosso qualcosa???) mi arrivò una loro lettera di convocazione (la prima in assoluto) inerente alla relazione di comunicazione del tribunale di Bergamo, il quale le nominava come intermediarie tra me e mia moglie. **Solo che tale imposizione era datata il 31/01/2001**, come mai mi arriva dopo mesi di silenzio? Loro motivano il fatto che la **psicologa era ammalata**(?). Seguirono altre convocazioni telefoniche. Io prendevo il permesso dal lavoro (precario) ma inutilmente perché ogni volta si verificavano contrattempi o per una o per l'altra operatrice e l'incontro non si svolgeva. Stanco del susseguirsi dei disguidi, pretesi che tali incontri mi venissero comunicati per tempo tramite scritto. Fu così che al ritorno per il pranzo di lavoro mi trovai la lettera di convocazione all'incontro per il giorno stesso(?) ed ora scrivono che non mi sono presentato. Per l'altro incontro invece, mi mandarono la lettera di convocazione mentre ero a Roma e lo sapevano perché due giorni prima di spedirmi la convocazione erano state a far visita a mia madre.

Gli altri due incontri me li fissarono durante la pausa del lavoro visto che non potevo più richiedere permessi altrimenti rischiamo di perdere l'impiego. Durarono solo pochi minuti, rivolti per lo più a trovare un accordo preciso per ulteriori incontri. E loro si permettono di fare una relazione in base a che cosa? Prendendo ed interpretando a piacere stralci scritti da altri operatori. Continuo... **nega ogni tipo di sua responsabilità** mi umilio più volte dandomi del fallito o della..." merda" forse dunque invece è vero il contrario... mi sottovaluto troppo

Assurdo commentare tutto il resto non ha senso roba da impazzire come per esempio quando affermano che: ***cerco di imporre la mia presenza a loro al di fuori dei tempi stabiliti***... mi ero iscritto con i figli alla gita in piscina col centro ricreativo dell'oratorio, ma la sera prima gli stessi mi dissero che la mamma aveva un altro impegno per loro, visto ormai che avevo chiesto il permesso al lavoro, io ci andai ugualmente. Con sorpresa vi trovai anche i figli con la moglie la quale minacciò di denunciarmi se non me ne fossi andato immediatamente(?)che male, anzi reato ho fatto? Tra una falsità e l'altra intanto scrivono Daniela a causa dei comportamenti del padre continua a seguire la terapia con la., psicologa guarda caso tecnico competente di parte della moglie. La stessa che scriveva già da tempo di portarmi via i figli citando **un documento medico inesistente** che certifica la mia patologia mentale. Esigo a tale proposito che se non è capace di mostrare tale documento, **venga punita legalmente**. Visto che mi danno del presuntuoso permettetemi di consigliare tale ammenda: oneroso risarcimento da devolvere a iniziative benefiche, diverse ore come volontariato in lavori socialmente utili: assistenza disabili. Sicuro le farà bene alla linea e le diminuirà presumo pure il ..naso

Mia figlia (povera crista) a proposito mi aveva detto che non la vedeva da mesi (?) Immaginate un po' voi in che mani sono i miei figli, che lavaggio del cervello. Sempre per colpa mia secondo loro si verifica in **Giorgio un'eccessiva responsabilizzazione ed aduizzazione (?) assume un ruolo genitoriale nei miei confronti**, non è meglio dire semplicemente che mi vuole bene ed è preoccupato per me

La psicologa del C.T.F. (che più fece del male alla mia famiglia) mi criticava perché avevo piacere che mio figlio mi considerasse più un amico che un padre. Diceva: "I figli hanno bisogno di una figura forte, severa di riferimento" e poi invece nel contempo le sue colleghe mi richiamavano perché troppo esigente nei loro confronti... .valle a capire

Mentre invece NOTATE BENE non scrivono **nessuna impressione su Alessandro** certo lui è scemo.... non parla non è pericoloso per loro. Inammissibili crudeltà e violenze stanno imponendo ai miei figli senza che nessuno intervenga.

E' logico che mi vengano i dubbi a riguardo dei comportamenti dei figli, senza per questo colpevolizzarli già stanno pagando uno scotto maggiore alla loro stessa comprensione

Spesso ti riferiscono una versione contrapposta dall'altra, loro stessi si contraddicono, a chi credere? E' giusto che un padre viva questa ignobile fandonia Bugie e falsità e se mi avesse raccontato bugie anche sul conto del pediatra\*, quando la figlia mi riferiva che gli aveva chiesto esplicitamente se la toccavo? Poi si disse non più tanto sicura di

questa sua affermazione. Proprio in questi giorni è venuto a mangiare in trattoria in nostro pediatra . Mi ha dato uno sberleffo suda guancia e mi ha detto : "Come va? Ti trovo bene, ti trovo in forma" Confesso che ho avuto enorme piacere io non porto rancori voglio vivere in santa pace con tutti Così quando mia moglie più volte diceva davanti ai figli che voleva il quarto figlio, se prima confermavano questo, ora non sono più tanto sicuri di ricordare bene...e così via come quando ti riferiscono dei maltrattamenti subiti... di certo

non si può continuare in questo modo mi sembra che già stiano pagando il loro ...pedaggio e con gli interessi

E poi sarei io a coinvolgerli nelle nostre liti? Avevo chiesto gli ausili che la moglie non usa ma lei non me li vuole rendere. Premetto che seguono l'invalido e non sono proprietà dell'uno o dell'altro contendente. L'assistente Iacono, si informò e disse che effettivamente risultano delle ASL ma se la moglie non ne voleva darmeli era meglio per me comprarmeli dei nuovi invece che farmi il sangue cattivo assurdo.. chiedo per lei le stesse sanzioni sopraccitate..

**Cerca di renderli suoi alleati e talvolta li istiga contro i familiari**

Più volte richiamo i figli al rispetto della loro madre, mentre loro scrivono che sono io che li coinvolgo nelle nostre liti. Loro possono dire e fare tutto quello che vogliono... questa è giustizia?

Incredibile addirittura scrivono che io le ho minacciate appena mi arriva la loro convocazione andrò a denunciarle per calunnia.

Logico che registrano ogni loro seduta voglio ben vedere o meglio sentire, come quando e in che modo l'ho fatto !!!**Viene richiesto da loro un lavoro molto fine?????????????????????????????** Dice la tcu (la tecnico competente d'ufficio del tribunale) che tra l'altro evidenzia il fatto che io debba stare con i figli. Loro cercano invece in tutti i modi di indurmi all'errore per poi soggiogarsene, a loro comodo. Rammento che dopo aver scritto quella famosa frase incriminata dove affermavo che partivo per destinazione...ignota Loro mi mandarono in data 05/11/2001 l'unica convocazione dopo l'imposizione del giudice di fare un relazione anche sul mio operato. Con loro stupore io mi presentai a tale incontro Esordii dicendo " Quando ci siamo visti l'ultima volta? " Mese scorso, mi risposero, mentre l'ultimo loro incontro era datato il 15/07 (vedasi cartamenti) Dissi con pacatezza, che non siamo qui a prenderci in giro ma per il bene di tre ragazzi. Chiesi poi di aggiornare la seduta per la forte emicrania dovuta ad un infortunio sul lavoro (allora muratore) .

Dovevano sentirci ogni settimana e sono letteralmente sparite. Ed ora la storia si ripete silenzio assoluto e poi all'improvviso una convocazione telefonica del 17/01/2002

Nemmeno mi fecero partecipe della loro relazione fatta (in base a che cosa?) e depositata agli atti a mia insaputa un lavoro molto fine vero??? Da veri mafiosi. Le loro conclusioni le lascio leggere a voi.... che dopo i vari raggiri ti impongono la ...psicoterapia la facciano loro magari al "fresco"?

## **MODIFICA RICORSO**

La frase incriminata viene depositata a seguito del giudice (?) Questa è legge?

Tramite chi l'ha saputo che era mia intenzione vederla agli atti? Se nemmeno posso presenziare o deporre istanze? Evidente è lo scopo di premunirsi elementi di fatto che possano poi essere a loro vantaggio nell'ambito del procedimento civile in corso. Ti istigano di proposito perché tu possa ....scrivere commettere eventuali errori **è stata indotta dal marito a chiedere la separazione.** Poverina Fallito il tentativo di conciliazione nemmeno mi hanno lasciato parlare. Autorizzava i coniugi a vivere separati o meglio dire: **IMPONEVA sfrattato negandomi di fatto la facoltà del diritto di difesa Atteggiamenti violenti da anni, non mi tollerava più?** Ma se mi scriveva lettere d'amore e voleva il quarto figlio. Ma... dove è andata a cacciarsi sta benedetta donna?

**Peggioramento dei disturbi psicologici in cui il Bonfanti è senza dubbio affetto** affermazioni gratuite che mi ledono profondamente, dichiarazioni da denuncia, ora fa anche la dottoressa...dove sta scritto, chi mi ha esaminato a proposito? Gravi e pesanti calunnie e non nel senso metaforico o lirico ma depositate negli atti, immaginate chi li legge se non è al corrente del resto cosa ne può dedurre Che umiliazione per un padre e per i suoi figli come se li invalidassero di nuovo Lascio che siano i fatti a parlare: è un anno che svolgo lavori saltuari con spirito di adattamento senza nessun pregiudizio. **al limite di sopportazione** Interpreta a piacimento una frase della tcu del tribunale estrapolandola dal contesto effettivo, la quale afferma tra l'altro della necessità delle costanti frequenze dei miei figli con il sottoscritto

**che sia un poco al limite di sopportazione** penso sia del tutto normale sarei veramente pazzo, o un vegetale, se in una situazione del genere non fossi quanto meno ... .stanco permettetemi un minimo di deflessione?? Equivalga aduna chiamata dei carabinieri li hanno chiamati sempre loro, spesso facevano credere l'opposto come riferitomi dagli stessi figli, che più volte hanno sentito lo zio di mia moglie minacciare gli stessi carabinieri passibili di denuncia se non intervenivano subito. Mia moglie è terrorizzata **perché purtroppo sono ancora legittimato a tenere con se i figli** ...sono io terrorizzato nel vedere come vengono educati i nostri figli.

Spero che paghino per tutto il male che gli stanno facendo se è vero che perdono la moglie... loro no

Ricorre e conclusioni in previsione della nuova legge: **di affido congiunto**, cercano di calcare la mano per prevenirlo?

## Dagli...atti...

In modo urgente(?)?)(?)

Invia ai procuratori... se non ho nemmeno un legale, non contento ora scrive anche il falso. Se uno non mi conosce diciamo per esempio, la procura di Roma indagasse sulla mia pratica cosa ne ricava??? Ecco perché scrivo e forse è proprio per questo che ora mi si avvisa che **il Processo è nullo**

Ecco perché tanto accanimento nei miei confronti? Per potersi difendere dalle loro mostruose illegalità commesse? Spero vengano punite a dovere tutte quelle persone protagoniste di tale vergogna, che hanno fatto tanto male ai miei figli, e diciamolo pure .. anche a me e a mia moglie ... **zerbini coi potenti, prepotenti con i deboli e gli indifesi**

Altra grave illegalità commessa in questo Processo è il mancato sacrosanto diritto di difesa. Scisse bene a proposito il mio ex avvocato (vedi oltre) solo che poi inspiegabilmente si rese irreperibile per più mesi, ed io solo e "indifeso" mi trovai sfrattato sulla.... strada . Magari hanno montato il tutto per vedere chi barava tra me e mia moglie? Sarebbe peggio ancora, mettermi sulla gogna portarmi allo stremo delle forze far soffrire ed educare così i miei, anzi i nostri figli? Forse ti rendi conto:

**Le separazioni sono un business un enorme interesse commerciale e a volte servono anche per screditare gli "stonati"**

**Holding: Istituti di s-credito o casse di am-morti-menti**

Il vero problema, "il nocciolo della questione" forse sta proprio qui.

Qualcuno dovrà motivare alcuni episodi, chiariti bene in una **mia querela (vedi oltre) che ora nemmeno risulta depositata**. E' alquanto strano che per un semplice scritto mi tolgono i figli e poi non risultano denunce protocollate in Procura. Confesso che in parte sono contento che non risulti notificata perché di fatto (penso che già si sia ben capito), **non voglio far del male a mia moglie**, ma spero ugualmente sia fatta completa chiarezza una volta per tutte.

Confesso anche che appena mi restituiranno la dignità di padre tolgo di corsa ogni altra mia denuncia.

## **Una particolare dedica**

Riporto ugualmente questa mia denuncia per dimostrare come funziona la nostra giustizia, ma soprattutto come dedica a quelle persone che ti danno del bugiardo solo per il fatto di averle criticate.

Condividono tutto quello che affermi, poi tocchi i loro limiti ed interessi, e si scatena la bagarre.

Ti umiliano ti offendono, dandoti del falso e della.... merda Sara vero?

Tale termine forbito non era fuorviarne o fuori luogo, ma non necessario già ci penso io a sottovalutarmi.

Più volte ho ammesso di essere poco intelligente. Dovrei imparare a "comprare" le persone, rimarrò ignorante in eterno di certo però non sono codardo e non "delego nessuno" per riferire i miei risentimenti o le mie amarezze

Chi ha orecchi per sentire in tenda gli altri in roulotte

Concludo dicendo: Se oltre alle mie palesi miserie qui descritte, fosse vero anche solo un millesimo delle calunnie che mi hanno gratuitamente rivolto mia moglie sarebbe altro che una mamma coraggio = Maria Goretti ?

Se tutto quello che qui ho riferito corrispondesse a realtà penso comunque che mia moglie dopo 17 anni di matrimonio a fianco di un testone caparbio cocciuto come me, meriti di fatto non la beatificazione ma la santità.

Per il suo bene ma soprattutto per il mio e dei nostri figli le augurerei altre doppi anni insieme e vissero felici e contenti.

Mi chiedono ma cosa ha tanto di speciale tua moglie per esserne nonostante tutto ancora innamorato ?

Il fatto è che ... **perdio** tutti siamo in un certo senso speciali anzi **unici** nel mio caso per fortuna??

## **Ps EDIZIONE STARORDINARIA**

Domenica scorsa dopo quasi due mesi durante la S Messa, sono stato vicino a mio figlio Alessandro. Era felice e lo ha fatto notare a tutta l'assemblea cantando a squarciagola e partecipando come non mai alla funzione. L'apice lo ha toccato durante l'elemosina. A fatica ma con ferezza riesce ad alzare la mano per deporre la moneta nel cesto, io preso alla sprovvista gli dissi a bassa voce: "Porco zio !!! Non ho una lira in tasca, anzi un....euro".

Alla parola euro scoppio a ridere sonoramente e confesso che con lui molti altri se non tutti.

Inoltre ogni volta che nelle omelie dicono parola sofferente o povero lui ad alta voce ripete ....Papà .

Come faccio a fargli capire che in tutti i sensi i poveri sono ben altri?

Dopo la funzione la moglie tardava, e più volte la figlia mi sollecitava di andarle incontro perché non ne poteva più del mal di...pancia, anche l'altro gemello aveva un certo bisogno. Mi chiedo se invece di stare sul sacro in trepida attesa, mi fossi incamminato verso la mia cusata loro casa, sarei incorso a provvedimenti? Vi chiedo si può vivere così?

Nell'imminenza dello spozalizio di mia nipote i miei fratelli fanno a gara per regalarmi vestiti ..io sono felice..non certo per gli abiti Ora mi dicono che scrivo molto meglio più scorrevole e comprensivo.

Confesso che non è merito mio, da " buon giornalista" non faccio altro che rispecchiare gli eventi, qualcuna altro

invece ora ha buttato la maschera, costretto dalle circostanze gioca finalmente a viso scoperto con le.... carte in tavola

## **Ps bis 23/01/2002 ULTIMA ORA**

Nemmeno il tempo di scendere le scale, per andare a fotocopiare questo mio ultimo opuscolo che devo risalirle per aggiungere novità. (Preciso per il maliziosi di comune accordo con il negoziante, pagherò queste copie a fine marzo... almeno spero)

Nemmeno farlo apposta come l'ultima volta, vi è una avviso di pagamento del A.C.I. per il bollo del pulmino 1999.

Non si può vivere in questo modo. Pagarlo o no? Vi è comunque il mio nome io sono ancora intestatario anche se è più di due anni che non me lo lascia usare. Inoltre anche se dubito fortemente: magari mia moglie è impossibilitata a farlo ma io come faccio a far fronte a questa ulteriore spesa.... scusate ma ancora non ho imparato a fare miracoli.

Degli ultimi pagamenti fatti, non solo non mi ha in parte risarcito, ma nemmeno mi ha detto grazie.

**Dashen a chi i srisna, toshen a chi i pians** (Da soldi a chi ride e non a chi si lamenta)c&à un vecchio proverbio bergamasco

Non per fare i conti in tasca agli altri ma i genitori di mia moglie hanno da poco venduto un negozio con mura e relativa licenza la stessa è proprietaria di un appartamento e cointestata nella villa dei suoceri ed io invece...è una vita che...rido

Solo ora lamento la mia impossibilità di pagamento perché è troppo comodo infierire su delle persone buone Riconosco l'importanza fondamentale dei soldi, ma vivere la propria vita in relazione ad essi, educare i figli al solo interesse economico mi sembra alquanto eccessivo e riduttivo nel contempo. Insegnare invece i veri valori ed una volta sera chiudere a doppia mandata la propria porta di casa, tenere stretta la propria famiglia al riparo da certi veri... lupi

L'Italia si allineerebbe alla maggior parte dei Paesi europei. Ogni anno sono quarantamila i piccoli costretti ad affrontare il distacco

## «Separati, affidiamo i figli a entrambi i genitori»

Proposta di legge di Forza Italia alla Camera: devono essere loro al centro della famiglia, papà e mamma si devono adeguare

ROMA — Ha il sapore di una rivoluzione copernicana, destinata a mettere il bambino al centro dell'universo familiare che si frantuma. Non più o con mamma o (pochissime volte) con papà: il figlio di genitori che rompono il loro matrimonio sarà affidato a tutti e due. E poco importa se mamma e papà non vanno d'accordo: l'affidamento condiviso diventerà la prassi normale nelle separazioni. Sarà eccezionale l'affidamento ad uno solo dei due ex coniugi. Il dibattito è aperto.

Perché questa è una proposta di legge. Ma è una proposta che potrebbe essere approvata in tempi rapidi, come auspica il firmatario Vittorio Tarditi, di Forza Italia, che può contare su un buon appoggio della maggioranza a cominciare da An. Il provvedimento arriverà in commissione Giustizia alla Camera il 14 gennaio del nuovo anno. «E sarà affidato al comitato dei nove» della commissione, so che da parte del presidente Pecorella e di molti gruppi parlamentari c'è la volontà di affrontare rapidamente un tema tanto delicato e rilevante», dice Tarditi. E spiega: «Questa non è una proposta nuova. È un lavoro già ampiamente dibattuto nella precedente legislatura, soltanto che allora si era caricato di troppe norme. Noi abbiamo semplicemente preso la parte migliore del provvedimento di allora e l'abbiamo perfezionato tenendo conto anche dei suggerimenti dell'associazione dei padri separati». In Italia c'è già una vecchia legge del '75 sull'affidamento congiunto ma è rimasta, nei fatti, una legge sulla carta.

UN MILIONE DI CASI — Adesso è però arrivato il momento giusto per fare un passo avanti, quantomeno, verso l'Europa, do-

I timori dello psicoterapeuta Fulvio Scaparro: «Non vorrei che questa legge alla fine diventasse solo un contenitivo per tutti»

ve la legge c'è in tantissimi Paesi. In Italia sono almeno quarantamila bambini ogni anno, poco più di un milione in totale, i figli di quelle coppie che sfasciano il loro matrimonio e che nel nostro Paese sono ormai diventate una su quattro.

D'AMORE O PER FORZA — È la novità dell'affidamento condiviso rispetto a quello congiunto che, invece, presupponeva l'accordo totale tra i due coniugi anche sulle questioni più banali. Adesso invece si punta a mantenere il rapporto genitori-figli. È l'alternanza tra la mamma e il papà verrà stabilita sulla base delle responsabilità concrete e non più, come è oggi, sui fine-setti-

damento condiviso rispetto a quello congiunto che, invece, presupponeva l'accordo totale tra i due coniugi anche sulle questioni più banali. Adesso invece si punta a mantenere il rapporto genitori-figli. È l'alternanza tra la mamma e il papà verrà stabilita sulla base delle responsabilità concrete e non più, come è oggi, sui fine-setti-

mana o sui periodi di vacanze.

NESSUNA DISCRIMINAZIONE — Non imporrà più quale sarà il genitore convivente con il figlio. Il giudice avrà ampia facoltà di intervenire caso per caso per valutare la scelta più adatta. Di più: al giudice anche il compito di intervenire per evitare che il figlio sia costretto a scegliere tra mamma e papà. E non sarà più uno strumento di ricatto o di contrattazione: se vive con la mamma il papà non potrà più sentirsi dire un «no» perché vuole accompagnarlo allo stadio o al cinema, in qualsiasi giorno. Tutte le occasioni di incontro e di contatto saranno, infatti, facilitate.

NON UN SOLQ ASSEGNO — Ma due: per il mantenimento dei figli ci sarà un contributo incrociato dei coniugi. Sarà l'istat a preparare le tabelle per offrire parametri di riferimento partendo dai rispettivi redditi dei coniugi e valutando economicamente la misura di intervento di ciascuno. Sarà invece il codice penale a decidere come punire il coniuge che tenta di eludere la propria responsabilità economica. In realtà le sanzioni penali scattano in tutti i casi nei quali uno dei due coniugi cerca di fuggire dall'affidamento condiviso.

LO SCETTICISMO DELL'ESPERTO — È lo psicoterapeuta Fulvio Scaparro il primo ad aprire il dibattito su questa proposta di legge. «Assolutamente condivisibile nel suo intento e nel suo impianto generale», commenta. Ma poi spiega: «La verità è che non credo che la legge riesca il dove falliscono i rapporti personali. Come dire? La vocazione non viene a forza di pregre».

Alessandra Arachi



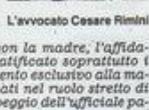
UN FIGLIO PER DUE Una proposta di legge vuol affidare il figlio a entrambi i genitori divorziati

### Il diritto e il dovere

SEGUE DALLA PRIMA

Oppure, ancora più opportunamente, sono stati i genitori stessi a scegliere questa formula che attribuisce ad entrambi una sostanziale parità per la scelta di vita dei loro figli, indipendentemente dal fatto che essi abitino normalmente con la madre o con il padre. Va detto subito che, poiché i bambini piccoli nella grandissima maggioranza restano con la madre, l'affidamento congiunto ha gratificato soprattutto i padri che, con l'affidamento esclusivo alla madre, si sentivano confinati nel ruolo stretto di genitore dei weekend o peggio dell'ufficiale pagatore.

Ben senza dunque la proposta di rendere «normale» l'affidamento congiunto, prassi che dovrebbe far cessare certe spocchie da parte del genitore affidatario esclusivo, che talora aveva il tono di parlare all'altro genitore col dito alzato e con tono didascalico. Ma attenzione: in rapporti così delicati come sono quelli del diritto di famiglia non bisogna pensare che le parole, da sole, risolvano i problemi. La maturazione e lo sviluppo devono esserci nelle leggi, ma è ancora più importante che ci siano nella testa della gente. Non lo devono dimenticare quei genitori che, «affidamento esclusivo» o «affidamento congiunto», si dimenticano di essere genitori.



L'avvocato Cesare Rimini

Cesare Rimini

resentata una proposta che impone di accordarsi per la gestione dei bambini. Sarà discussa il mese prossimo

## Genitori separati, l'affidamento condiviso dei figli sarà la regola»

Il figlio di coniugi separati sarà dato in «affidamento condiviso» ad entrambi i genitori e non più a uno solo. Una proposta di legge in tal senso sarà discussa in gennaio alla Camera. ■ A pagina 17 Arachi

### IL DIRITTO E IL DOVERE

di CESARE RIMINI

Affidamento congiunto dei figli: tabella è un tema di discussioni infinite, tra coniugi che si separano o che divorziano. Talvolta, invece, è una immediata, concorde, decisione tra genitori che vogliono affermare, per prima cosa, il loro dovere, la loro responsabilità di essere madre e padre con pari diritti. Il diverso atteggiamento, per quanto riguarda l'affidamento congiunto, è la prima prova di qualità che i coniugi in crisi possono dare a se stessi e ai loro figli.

Quando la scelta è quella dell'affidamento congiunto è chiaro che i genitori vogliono tenere i figli di riparo dalle loro contese. La nostra legge cominciò a parlare per la prima volta di affidamento congiunto nel 1987, in occasione della modifica della legge sul divorzio. Allora fu riconosciuta al giudice la facoltà di adottare questa formula «nell'interesse morale e materiale dei figli, anche in relazione all'età degli stessi». Dal 1987, prima timidamente e poi con sempre maggiore frequenza, i giudici hanno disposto l'affidamento congiunto in cause di separazione o di divorzio.

CONTINUA A PAGINA 17

Una proposta di legge: corresponsabilità tra i genitori e accordo «obbligato»

## Divorzi: più attenzione ai figli

ROMA Se non è una rivoluzione per i figli di genitori divisi o divorziati poco ci manca perché la legge che sarà in calendario alla commissione Giustizia della Camera a partire dal 14 di gennaio segna un cambiamento totale di prospettiva dell'intervento dello Stato quando la famiglia con prole va in frantumi. I genitori saranno obbligati a mettersi d'accordo nel superiore interesse dei figli e l'affidamento non sarà più appannaggio di un coniuge, di solito la madre, con il sottinteso ruolo declassato dell'altro coniuge o la trasformazione del rapporto in una sorta di «guerriglia» che ha come campo di battaglia proprio i figli. Una proposta che rovescia il termine della questione: se «viva» la famiglia non si parte dai coniugi ma dai bambini e dalle loro esigenze. L'affidamento condiviso, con responsabilità definite dal giudice, questo il «socialista» duro della riforma, sarà la scelta assolutamente più coerente con la nuova normativa destinata, se approvata, ad incidere profondamente sulla realtà sociale di tutti i giorni dato che ribalta l'ottica attuale e affida congiuntamente a tutti e due i genitori il compito di tutelare i figli e la loro formazione: non solo coniugi separati ma ancora padre e madre, quindi.

Il problema tocca direttamente oltre un milione di bambini (dati del '88), figli di quei 23% di coppie che si separano. Nella quasi totalità (oltre il 90% dei casi) i figli vengono attualmente affidati alla madre e la scelta del padre è spesso «residuale», frutto cioè di situazioni partitrici (alcol, droghe ecc.).

La vita «familiare» dei bambini figli di genitori separati è scandita dal fine settimana alternati

con i genitori e dai 15 giorni di vacanze con il genitore non affidatario, in estate: una «contabilità» dell'affetto spesso «terremotata» da lotte, litigi, dispetti con ripercussioni sull'equilibrio psicologico dei figli. La proposta di legge, del deputato di Forza Italia Tarditi, ripescava una norma, quella dell'affidamento congiunto, prevista già dal 1975 (il 5% dei casi nel '88, disattesa di fatto nella vita di tutti i giorni e che era già contenuta in una proposta del centrosinistra a lungo dibattuta nella scorsa legislatura e poi tolta dall'ordine del giorno della commissione giustizia viste le molte resistenze che si erano manifestate.

La proposta passa da affidamento congiunto a «condiviso»: scelta non da poco o solo nominale perché finora il condiviso presupponeva l'accordo totale tra i coniugi, anche

sulle questioni di minimo rilievo: situazione ben difficile da realizzare tra due separati, che ha minato di fatto l'effettività della norma. Ora si mira solo a mantenere il rapporto genitori-figli. L'affidamento condiviso diviene la scelta principale e «ordinaria»: irrinunciabile quando ne sussiste l'applicabilità. L'affidamento ad un solo genitore diviene l'eccezione ma solo le decisioni più importanti saranno obbligatoriamente congiunte. Per il resto il giudice valuterà se la conflittualità nella coppia permette un esercizio congiunto della potestà: oppure conviene assegnare a padre e madre compiti distinti rispetto ai figli. Nessuna «discriminazione», poi, per coniuge: quale che sia il genitore al momento convivente con i figli, tutte le possibilità di contatto con l'altro coniuge dovranno essere raccolte e utilizzate.

## Buone feste

Ho trascorso tutte le feste senza incontrare i figli, unica eccezione averli visti ( 2 volte) per pochi attimi in chiesa dopo la messa Passata l'epifania avevo chiesto a mia moglie se potevo portare la figlia a schettinare gratis nel paese limitrofo.

Penso vada ben chiarito il fatto che **lei come affidataria aldilà di qualsiasi sentenza può darmi i figli qualsiasi momento lo voglia**

Rifiuta e mi dice cosa aspetto ad andare al distretto. Ora mi da anche i consigli e mi fa le prediche, mentre continua ad agire in modo illegale. Giusto domenica a Messa la figlia che spesso mi nasconde diverse cose, si affrettò a dirmi che l'Ale è stato a Roma con la Grazia del C.V.S. la signora che lavora in tribunale (vedasi l'ultimo opuscolo). Io non ho niente a contrario, penso che mio figlio ne abbia piacere. Li ringrazio ma la legge è chiara a proposito: io lo devo sapere

Poi magari la moglie al telefono non ti passa il figlio per salutarlo perché...è uscito un attimo.

Approfitto visto che mi leggono, di chiedere agli stessi signori del C.V.S (centro volontari della sofferenza) dato che il gruppo non è un club prive, avrei piacere essere informato sulle vostre iniziative e possibilmente essere invitato ai vostri incontri. Se non come un padre, consideratemi almeno come sofferente. Ho le carte in regola, credetemi ne ho pienamente diritto Ed ora lei dolcemente mi dice quello che devo fare(se non altro mi parla, se non altro ha cambiato i "toni") .Le dico: che già a quanto pare ho combinato diversi guai e non è mia intenzione, prendere iniziative: andrò al distretto quando mi arriverà una convocazione. Il giorno seguente, come per miracolo, la stessa psicologa del distretto è sola a pranzare nella trattoria dove ora lavoro. Io mi sono guardato bene nel dirle qualcosa a proposito. Lei è in pausa lavoro, per me lì, è una cliente come gli altri. Inoltre non mi pagano per chiacchierare o coinvolgere stressando la clientela con i miei problemi personali. Visto che non posso avere la figlia per il pattinaggio chiedo alla moglie i miei vecchi sci anche se so che non possiedo più nemmeno i scarponcini. Glieli chiedo di proposito, insieme ad un mio libro, come pretesto per arrivare ad ottenere quello che veramente desidero: un quadro impolverato in cantina che tanto mi è caro. Vi è incorniciata la foto della nostra famiglia.(v. oltre) Il libro è introvabile non importa. Ottengo invece la foto della pietà (che sembrava persa)è un'inezia ma già m'illumino d'immenso

Sono schivo di natura, (o forse è il caso di dire: lo ero) ma vedendo mio figlio in chiesa al primo banco, piegato in due reggersi a fatica su quelle benedette gambette, non ho potuto fare a meno di mettermi al suo fianco.

**Durante il Padre Nostro ci siamo stretti la mano come solo noi due sappiamo fare: catena per la vita.** Ancora m'illumino d'immenso qui Dentro nessuno ci può impedire di stare congiunti. Il 1 giorno dell'anno **Giornata della Pace** mi sedetti ancora al primo banco insieme a 8 fratellini miei amici, lo feci di proposito per dare un segno di vera riconciliazione al loro padre

Se sei polemico con gli altri tutto ok, se ti azzardi a criticare il loro operato, diventi il loro nemico e dicono che inventi tutto, che **sei un giornalista**, e cioè: **racconta-frottole**. Recentemente con i miei scritti, a mio discapito...ho colpito ancora... in fatti... Nonostante io sia inserito in una comunità cristiana, l'unica persona che veramente mi ha aiutato è una mia cugina che di rado va in chiesa perché non sopporta il fumo delle candele, mi aiutò a patto però.... che per il mio bene mi iscrivessi a determinati corsi. Senza polemica ingenuamente lo accennai nel recente scritto.... apriti cielo. Se prima divideva tutto quello che scrivevo, fu anche testimone di palesi ingiustizie subite dai miei figli, ora invece afferma anche lei che racconto bugie e che è tenuta a pensare che nemmeno è vero quello che riferisco di mia moglie. E' talmente arrabbiata che ancora non ha avuto il coraggio di proferirmi parola se non tramite ambasceria . Eppure mi diceva che si stava affezionando a me e che piano , piano conoscendomi meglio, cominciava veramente a volermi bene. Sia ben chiaro che per quanto mi riguarda, io gliene voglio tuttora e di certo non dimenticherò in eterno dell'aiuto elargito. Scorderò invece, e rapidamente le parolacce e le offese della sua messaggera convinto che quando Sarà "cresciuta" imparerà a portare più rispetto all'angoscia del suo prossimo. Tolgo con immenso dispiacere il disturbo e... la polvere dai miei calzari, non li ho di certo cercati io, sono venuti loro spontaneamente durante il mio sciopero ad offrirmi sollievo ed aiuto dovrebbero perciò essere felici di avermelo recato. Non puoi descrivere le sensazioni, le percezioni o il minimo dettaglio, quando descrivi un determinato evento. Logico che si possano creare incomprensioni.

**Perché scrivi allora?** E' come se mi chiedessero perché vivo? Per Giuliana sempre tanto sorridente quando mi incontra, io sono sempre più solo perché è il risultato dei miei scritti, e che comunque concretamente non sanno come possono fare per aiutarmi. Lo stesso dicasi per P.P e C.C catechisti, che il giorno dello sfratto mi dicevano non preoccuparti, non c'è solo la giustizia del tribunale, c'è una comunità che ti supporta... o meglio dire sopportai Il gatto e la volpe insieme. Eppure Dio misericordioso si serve anche di loro ( lodevole è il loro impegno domenicale)e magari chissà anche della pena o...penna del sottoscritto?? Poi vai a giocare a tombola all'oratorio, e ti trovi il vuoto intorno a te, così in altre situazioni. Angela mi diceva che veniva di proposito a certe manifestazioni per vedere come mi isolavano; solo perché non ero tanto falso da aggrapparmi a qualche sottana influente(?).La sera stessa vado a sentire un concerto Gospel nella nostra chiesa e nuovamente il vuoto ma puzzo così tanto? In compenso passa anzi oltrepassa Giuliana con la sua famiglia felice. Mi diceva tutti abbiamo i nostri problemi ma non andiamo in giro a mostrarlo o scriverlo.. pure lei del catecumeno; scusami per la mia poca fede, per la mia ignorante disperazione Ad onore del vero fuori dal contesto dell'oratorio i paesani mi portano rispetto e mi accettano un po' meno Emanuela e suo fratello vero?..

*un paese ci vuole, non fosse che per il gusto di andarsene via. Un paese vuol dire non essere soli, sapere che nella sente, nelle piante, nella terra c'è Qualcosa di tu, che anche quando non ci sei resta ad aspettarti. Ma non è facile starci tranquillo. Possibile che a quarant'anni, e*

*con tutto il mondo che ho visto, non sappia ancora che cos'è il mio paese?''La luna e i falò " C.Pavese*

Inconcepibile l'atteggiamento di mia sorella(ia persona a cui voglio più bene dopo la mia famiglia) in questo ultimo periodo per la prima volta in assoluto mi invia messaggi o sms La chiamo per saperne di più ed interrompe di proposito la comunicazione, ma perché non mi lascia in pace cos'è questo suo accanimento? Questo odio che si palpa con mano? T. V.B. **il mondo ricordati è dei furbi** queste sono per lo più le sue missive .Guai a chi gli tocca suo padre: Lo maledico e gli auguro ogni sorta di male.... diceva Gli ricordo che quel suo padre è anche il mio. Forse questo suo atteggiamento nei miei riguardi è dato dal fatto che alcune volte, poche in verità mi sono permesso di criticare la persona che tanto voglio bene?

Nessun è perfetto nemmeno i santi, nemmeno nostro padre La settimana prima di sposarmi, tanto per citare un esempio ho preso un sacco di botte perché pretendevo di avere almeno l'ultima paga. Mi sono sposato con i mobili usati dei miei fratelli, al contrario di qualcuno che fu coperta d'oro. Nessun rancore ne invidia, quelli erano altri tempi.

Solo una semplice constatazione: non basta un più o meno elevato interesse economico, per quantificare un affetto ad un proprio caro

Io so che sono felice di aver visto mio padre guadagnarsi la santità nei suoi ultimi giorni di vita, e che ora riposa in pace, anche se ne sono altrettanto convinto che gradirebbe vedere i suoi figli un poco più... uniti.

Quando venne ricoverato d'urgenza un parente stretto, benché lavorassi come infermiere, nessuno mi disse niente a proposito e proprio lo stesso giorno andai a trovare per la prima volta, la sorella sopraccitata, nel suo nuovo negozio. Nell'aggiornarmi dell'accaduto mi disse: "Ti manda qui il signore ti prego con tutto il cuore non fidarti più nemmeno di me?" Strano fu anche il suo atteggiamento pur di farmi frequentare ancora un gruppo di gnostici. Finse di interessarsi alle prime lezioni e poi lasciò perdere, come io del resto, che frequentavo solo perché lei ne aveva desiderio.

Un gruppo di persone che stranamente tutte avevano a che fare con l'ospedale in cui lavoro, come per esempio La Cagnoletta.

Unici "stranieri" i responsabili Rossi Vittorio di Saronno e sua moglie Sonia, i quali una volta avuto bisogno del loro conforto si dissolsero come neve al sole. Ti insegnavano a buttarti nel sogno magari poi chissà, anche nella realtà? Imparare a volare a librare nel... vuoto. Strano anche il fatto che quando distribuivo i miei memoriali per ben due volte incontrai "per caso?" una loro componente che mi chiese una copia dicendomi che me l'avrebbe resa nel tempo, quale quello metaforico? Chi non

l'ha più vista? Sta di fatto che ho imparato molte cose magiche durante i loro incontri, la più importante è che seminare il bene porta sempre prima o poi i suoi gustosi frutti. Mi insegnarono anche la consapevolezza nell'atto della rinuncia per esempio la non dispersione del liquido seminale, o la gratificazione nell'equilibrio dei diversi livelli, non solo fisici e materiali.

Non c'era bisogno di tante lezioni, per imparare a "gustare" i frutti della rinuncia, infatti è una vita che mangio "Pà e merda"

Adoro studiare: ma già in prima elementare mi era difficile farlo perché al dopo scuola lavoravo come piccolo dal barbiere.

Adoro sciare sono nato nella patria dello sci, ed è più di 15 anni che non calzo uno sci

Adoro fare l'amore ed è più di un secolo che... Adoro coccolare i miei figli e... Ale quando dorme, (o meglio dormiva?) con me, mi sveglia chiamandomi : Papà... bene Ale il verbo "voio" **Il soggetto e il verbo insieme "papà.... voio" Il predicato, il senso di quello che vuoi dire, con il verbo "voto bene" Ale il soggettooooo " Papà.... pausa lunga una vita ..voio bene.. ALLELUIA** poi smach mi manda un grosso bacio ed io felice come pochi inizio cantando la nuova giornata.

Tanti sacrifici ed umiliazioni con il solo risultato di essere sempre più solo, bastonato, raggirato e ulteriormente in-famato

Mi rivedo bambino in silenzio sbirciare mio padre che piangeva mentre mangiava. Le sue lacrime scendere dal viso rugato e mischiarsi nella minestra, tanto era il suo dolore per l'incomprensione di alcuni suoi famigliari. Col tempo "annegava" fuori casa, i suoi dispiaceri. Logico che il peso maggiore ricadeva su mia madre che ora ne paga le conseguenze. Noi fratelli, forti di tale esperienza ci promettevamo mutuo soccorso nel tempo... mah poi si cresce e si diventa adulti, impegnati in molteplici e frenetiche attività e ci si dimentica delle cose importanti.

Mi rivedo bambino vestito con gli abiti non della festa, sporco di fango dopo aver raccolto la legna nel bosco, con i miei fratelli e mio padre, incamminarci lungo la navata della chiesa e metterci proprio a ridosso dell'altare a fianco della sposa sua sorella che si era dimenticata di invitarlo. Bene tra qualche giorno (spero tanto in compagnia con i miei figli) sarò sicuramente ancora in quel posto, "cresciuto" non solo nel tempo ma soprattutto nell'amore. Penso che sia questo che vuole ora nostro padre: **spezzare le catene dell'odio**. Chiuderò gli occhi e penserò di tornare per un attimo al giorno più bello della mia vita **25/08/1984 L'amore è la forza più potente che l'uomo possiede tuttavia è la più umile.**

Devo molto a questa frase incisa su di una lapide, riflettere sul suo significato per me è stato come scoprire la pietra filosofale Devo molto ad una vera scrittrice denominata mamma coraggio, anche se in verità tutte le madri lo sono

Termino così la mia "corriera di scrittore" con la frase sopraccitata, con cui ho iniziato il mio primo memoriale

Se scriverò ancora è per raccontare la vita e le leggende di don Luigiot. Taumaturgo come il nostro don Rubbi che veniva visto male dai dottori perché faceva loro concorrenza guarendo gli ammalati senza parcella alcuna. Eh... sì, e una terra di santi la nostra Oppure continuerò a scrivere solo per "creare" un libro sui miei due figli: Alessandro e Giorgio, anche se in verità è da quando sono nati che lo stiamo scrivendo insieme, giorno dopo giorno. Recentemente ci siamo presi diciamo: un poco di riposo. Quando sono determinato non c'è santo che tenga nemmeno mi fa paura il diavolo, nonostante questa mia esuberanza fisica io devo ammettere che loro in carrozzina con la loro semplice serenità più volte mi hanno...salvato la vita. Tutti abbiamo un handicap, questo non significa che non possiamo puntare alla perfezione nei limiti del nostro re-agire nello spazio e nel tempo Beethoven compose l'inno alla gioia (ora inno europeo)quando già ormai era sordo.

Si racconta che un soprano prese a braccetto l'eccezionale compositore e lo voltò verso la platea che sventolava i fazzoletti colorati invece di applaudire. Senza parole con un semplice gesto dimostrarono la loro ammirazione il loro essergli vicino.

Ora mi dicono come possiamo fare per aiutarci? Basterebbe **un piccolo gesto** sedersi in parte... **colmare quel vuoto immenso**

Vero "Pietro" e Paolo. Vero mia cara dolce (si fa per dire) "Giuliana e non andare fiera e felice se vedi gente soffrire, magari pensando = è la giusta conseguenza delle loro miserie, dei nostri peccati, sì ma che colpa hanno i miei figli, non dimenticare che sono loro i veri protagonisti. Fare nostro il grandissimo messaggio di pace e fratellanza dell'inno sopraccitato, dove la gioia non è intesa come semplice spensieratezza ed allegria ma come risultato a cui l'uomo giunge quando si libera dal male dall'odio e dalla cattiveria.

**Pecchiamo spesso non in pensieri opere o parole ma ver omissione scriviamo dunque su quel... foglio bianco..** Come la canzone **Io sono Francesco** che ritengo un inno all'infanzia usurpata, anch'io facevo fatica a scrivere un tema ed ora non so quanti memoriali ho scritto veramente ho perso il conto, non so più se una dispensa vada da una parte o l'altra ma questo non ha importanza, importa invece che io abbia lasciato un segno su quella pagina bianca, che possa servire a qualcuno..

### **Morale della favola**

Trattasi esclusivamente di una storia anzi di una favola: LUPUS IN FABULA L'asino licantropo trasmutato in lupo mannaro Ogni riferimento a persone e cose è da ritenersi puramente casuale Ho recuperato un quadro in cantina che ora è diventata la pagina in assoluto più bella dei miei memoriali : ...la pietra scartata dai distratti costruttori è diventa testata d'angolo. Adoro le cose riciclate. Io stesso ero timido ed impacciato... ma non perché stavo in sofferto silenzio.... uno sia da ritenersi

imbecille interdetto o.. **lo scemo del villaggio** Oramai non scrivo più lamentele, per denunciare le prossime ingiustizie

andrò direttamente al cimitero, dico davvero. Se sentirete delle urla, anzi scusate degli ululati sapiatelo che di notte mentre voi al calduccio vi godete la vostra casa, la vostra famiglia, c'è un lupo su per la collina vicina, sceso dal monte uscito allo scoperto per il troppo freddo... ahuu...uuua.. auuuhuuu.... non abbiate paura. E' un lupo...sì. ma un lupo buono.

Gli basta una carezza.. per sentire **meno freddo**

***"Ha rovesciato i potenti dai troni, ha innalzato gli umili"***



*.....stella stellina, la notte si avvicina il buio ci cattura.... il mondo se ne va  
stella stellina la notte si avvicina il buio ci cattura..... il mondo se ne va*

Scende giù dal cielo un orso inferocito che sputa fuoco e fiamme....il mondo se ne va

*Stella stellina non più bombe dal cielo ma solo caramelle un giorno rivedrò  
Stella stellina non più bombe dal cielo ma solo caramelle un giorno rivedrò*

il mio orror di pezza sarà solo un ricordo in cui giocare a palla nel prato a fianco a te.  
Luna per ombrello, il mare nel giardino, il bosco non lontano la mia cafasharà(casa)  
Perché la casa è il mondo e quelli che ci stanno ci fanno un girotondo che non finirà più  
e dentro il girotondo ci crescerà un bel fiore che spargerà l'odore in Cina e in Canada

*Stella stellina non più bombe dal cielo ma solo caramelle un giorno rivedrò  
Stella stellina non più bombe dal cielo ma solo caramelle un giorno rivedrò*

Invece dell'allarme senza più silenzi avremo cento canti delle campane in coro  
**e scoppierà la pace avrà mille colori**  
**il genio dei pensieri di nuovo tornerà...**

E non avrà più fame non soffrirà la sete e adesso il cuor contento l'amore sboccherà  
Stella stellina il mondo tornerà

*Stella stellina non più bombe dal cielo ma solo caramelle un giorno rivedrò  
Stella stellina non più bombe dal cielo ma solo caramelle un giorno rivedrò  
Stella stellina non più bombe dal cielo ma solo caramelle un giorno rivedrò*

Io mi chiamo Goran Gusminaz ...non è un nome d'arte per scegliere un nome d'arte del genere dovrei essere scappato da un manicomio criminale; sono l'unico che lo sa pronunciare. Mi chiamo così per il semplice fatto che sono, anzi credevo, di essere iugoslavo e ho scoperto di essere Serbo, perciò in teoria sarei uno dei cattivi. La cosa strana è che io scrivendo canzoni certe volte prevedo le cose. E ce ne una in particolare che avevo scritto prima della guerra ed era dedicata a tutti i cattivi del mondo che poi in fin dei conti tanto cattivi non lo sono mai

Sono orfani di cuore, mercenari del rumore arrivati da lontano, arrivisti senza meta, e sono padri di nessuno,  
che nessuno vuole figli, non accettano consigli, brutte copie di Caino.

Sono magri da vicino, hanno chiodi nelle mani, a mentire sono bravi perché abbaiano da cani, e sono ganci sulle travi,  
non conoscono pietà, sono nati da una donna senza nome e senza età

*Marinaio bel marinaio tira fuori i bambini dal mare, ogni lacrima diventerà un onda  
...dagli una mano non sanno nuotare  
Marinaio dal ciuffo biondo, un pesce li vuole mangiare, tienili in braccio non farli cadere,  
chissà quanti ne riesci a salvare*

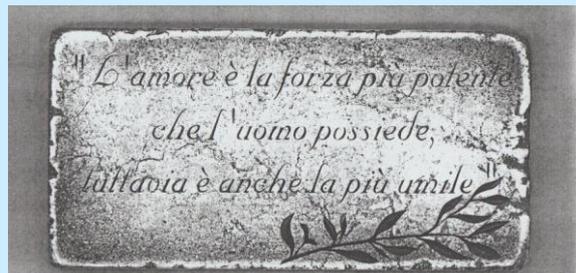
Ma hanno l'alito cattivo perché mettono paura, impugnare la pistola è soltanto un'avventura e danno pugni volentieri  
contro gli angoli del mondo, nelle liti sono i primi ad andare fini in fondo.

Sanno fare solo i furbi, nelle vene c'è liquore, e non vogliono dormire perché vendono dolore e non ascoltano ragione sanno solo bestemmiare, e s'incazzano davvero quando sentono cantare.

*Marinaio bel marinaio tira fuori i bambini dal mare, ogni lacrima diventerà un onda,  
dagli una mano non sanno nuotare  
Marinaio dal ciuffo biondo, un pesce li vuole mangiare, tienili in braccio non farli cadere,  
chissà quanti ne riesci a salvare.... chissà quanti ne riesci a salvare..... chissà quanti....*

### Purezza

*E' calmo....ora il soldato  
rivolge sereno le mani immacolate.  
Aldilà delle nubi, solo il quieto rombo della macchina fedele  
Ne sangue ne squarci  
non s'odano lamenti nella ruota distesa,  
dove scaralciate cedono le colere degli uragani.  
E' il grande deserto della ionosfera, i suoi calmi lenzuoli  
Cancellati i fangosi fronti  
Fasi asciutto l'atto della mano solitaria, che preme il bottone,  
e sazio volge la fronte a discendere verso le care luci  
le molli passioni che lo accendono,  
inesistenti il pianto e il..... nemico*





*L'amore è più antico delle montagne  
Inconcepibile alla "ragion pura", nemmeno conosce confini nell'infinito spazio o limiti nel remoto tempo*

dis tinto Avv .....  
c/o studio legale avv .....  
Via Tasca 241122 Bergamo

**OGGETTO:** fine rapporto tutela legale pratica n° 78/02 R.G.

Il ricorrente: Bonfanti Alviero nato a Brunico (Bz) il 17/10/1956 e residente in via volta 8 Petosino Bergamo

**“Io non dimentico...”** mi disse settimana scorsa in tono greve e minaccioso dall’alto della sua arrogante pre-potenza;nemmeno io Signor Avvocato dimentico,con la differenza non irrilevante che perdono. Le avevo concesso un’ennesima opportunità per rimediare,ma lei nonostante tutta la sua erudizione si è dimostrato molto meno intelligente di quello che solo l’apparenza può far credere.

Si professa ateo incallito non si capacita della gente devota e bigotta che come me crede in un Dio, o abbia una fede che non sia rapportata a qualcosa di terreno e concreto, ma di fatto nel mio essere umile, questa volta le ho inflitto io una pesante lezione. Nel mio vivere semplice, spesso faccio riferimento ad aneddoti popolari, già all’asilo mi insegnavano: **“chi troppo vuole nulla stringe”**

Pietoso ed illegale il suo tentativo di appropriarsi anche della mia pratica di separazione, tentando di far leva con altrettante spiacevoli ricatti ed intimidazioni....**tra poco le toglieranno anche la patria potestà...** Sono in enorme difficoltà materiale, morale ed economica (questo forse grazie anche a lei), ma mi ritengo un gentiluomo, dubito fortemente che lei possa dirsi altrettanto; nonostante questa mia estrema situazione non mi metterei per niente al mondo nei suoi panni che nemmeno arriva alla mia altezza e a mala pena arriva a sopportare il mio sguardo.

Sono fiducioso nonostante tutto nella giustizia sia divina che umana e questo mi rasserena e non poco, forse è proprio questa è la differenza tra chi come dice lei: è un essere “bigotto” e chi no.

Tra chi combatte per un mondo migliore da lasciare ai figli e chi invece non so per quale “bene ultimo” divengono perfino mercenari delle anime e dei sentimenti

Mi ha sempre proclamato e rinfacciato la sua tutela (quasi) gratuita spero che ora nel liquidarmi non si ricreda, o perlomeno non calchi la mano non vorrei trovarmi tali cifre...no, non sullo stomaco ma sul ....

Bergamo 04/02/2002

in fede:

**“Se ne vada fuori dalle palle non mi rompa più i coioni. Se si azzarda a togliermi il mandato le faccio avere una parcella talmente onerosa che le ci vorrà tutta una vita per pagarla”** Questa è la frase che mi ha detto oggi 04/02/2002

Visto che non ha nemmeno il coraggio delle sue azioni e non rinuncia al mandato per marcata reciproca sfiducia lo faccio io dimenticando le sue offese, sperando che le sue minacce siano solo un semplice e sporadico colerico sfogo.

Le faccio notare inoltre che da anni ormai, “la parcella onerosa” la stanno pagando i miei figli con tanto di interessi, forse proprio grazie al vostro senso diciamo, con-torto di giustizia

**Ps:**

*C’era una volta un passerotto che infreddolito in mezzo alla strada, chiedeva aiuto ai passanti.*

*Passò di lì una mucca che intenerita gli fece la cacca addosso. L’uccellino ne ebbe a male anche se dovette ammettere che l’escremento gli faceva tepore e lo riscaldava. Passò poi un lupo che sentendo i suoi lamenti lo tolse delicatamente dalla merda, lo ripulì per bene e..gnamm... se lo mangiò*

**“LEGUM OMINES SERVI  
SUMUS UT LIBERI  
ESSE POSSIMUS”**

Scuro.

Scuro non per diletto, ogni fase qui calata mi è potera differenza,  
nemmeno scuro per esistenzialismo (come dicono i melofici)  
nostre cose poi... le mie miserie le mie ignoranze.

Scuro invece per rivendicare i miei diritti di Poche,  
Scuro affinché certe ingiustizie non debbano più esistere e vengano  
medicate sul nostro.

Scuro inoltre per dare "voce" ai miti perduti pensavo  
and'eri erano considerati rispettati ma spottati. di f

gioco per l'eternità Olivero



## **CAPITOLO IV°**

## **INCIPIT**

### **COPERTINA = ars boni et equi**

Ius est *ars boni et aequi*: il diritto è l'arte di ciò che è buono ed equo (Celso, II secolo d.C.). Tale espressione esprimeva l'aspirazione del ius verso valori morali ed etici, l'importanza della morale nel diritto romano, espressa anche nell'altra locuzione "Honeste vivere, neminem laedere, suum cuique tribuere"

Non solo le assistenti sociali mi hanno dichiarato guerra ora perfino i Procuratori (nella sola Bergamo ce ne sono più di 1000) reo di aver scritto e reso pubblico il loro operato.. nemmeno fossero chirurghi o Medici altra categoria & professione che mi teme e sbatte come foglia al vento...certo sarò pure forte ma pure ignorante nel scegliermi gli avversari ..se tra loro ci mettiamo i prelati poi ..immaginate voi che lotta impari e tutto solo e niente altro che per difendere il mio **Diritto di ESSERE Padre**

...per forza di cose mi ritengono ...folle ?

**HIGH LIGHT**

Bergamo da bere . **Pag. 67**

Accorpamento tutto fa brodo e business pure la salute è merce **Pag. 69**

### **CRONOLOGIA GIUDIZIARIA**

**11.02.2002. II° Sciopero della Fame** = dicono che bisogna scegliere il luogo dove più hai subito il torto; il I° sciopero lo feci nel mio paese (chiesetta S. Rocco) la II° protesta nel parco in Piazza Dante di fronte al Tribunale **Pag. 63**

**05.02.2002 Esposto Procura** **Pag. 65/66**

Mi ripeto ridicolo rileggerli oggi ma ai tempi = **solo ed indifeso** era l'unico modo per darmi voce e difesa inoltre se non altro oggi sono un sunto degli eventi altrimenti impossibili da rivedere e ricordare

**Link consigliati inerenti al Capitolo =**

II° Sciopero della Fame <http://www.bonfantioliviero.com/sciopero-della-fame/>

Esposto Procura del 05.02.2002 <http://www.bonfantioliviero.com/querel-le/>

**11/02/2002 TRIBUNALE DI BERGAMO:**  
**SCIOPERO DELLA FAME**  
**PER RIVENDICARE I MIEI DIRITTI DI PADRE**

**RIFLETTO:**

**UTERO IN AFFITTO, EMBRIONI IN PROVETTA,  
LA VITA CLONATA,  
NEL CONTEMPO GIUDICI CHE "RAPISCONO" FIGLI  
SOLO PER IL FATTO CHE UNO E' "INDIFESO"**

**DEDUCO:**

***"TUTTO FA BRODO, ANZI COMMERCIO?"***



Visto che su imposizione del Giudice non posso depositare istanze e tanto meno presenziare alle udienze che mi vedono parte in causa nella separazione giudiziale, non avendo un avvocato da più di un anno, nell'attesa di ottenere un legale d'ufficio che mi tuteli in merito

CHIEDO:

**Venga annullata l'ordinanza del Signor Giudice datata 04/12/2001,  
per mancato diritto di difesa.**

Vivo un periodo un poco travagliato, da quasi tre anni sono separato in modo giudiziale, e da quasi un anno, svolgo diversi lavori saltuari essendo disoccupato. *Licenziato senza giusta causa e giustificato motivo* proprio il giorno prima di iniziare il mio sciopero della fame (durato 21 giorni), compiuto per rivendicare i miei diritti di padre. Stremato per tale situazione, in attesa di essere reintegrato come infermiere professionale scrivo memoriali per avere un filo logico della caotica situazione in cui mi trovo. Ho scritto nelle mie ultime dispense che era meglio *sparire* in tutti i sensi, per il bene stesso dei miei figli, usando comunque sempre il condizionale e l'espressione metaforica, visto le continue angherie che devo subire come padre.... e le megere al servizio di mia moglie, ritornano all'assalto:

**reclamando ed ottenendo la facoltà di togliermi definitivamente i figli.**

Unico palliativo vederli ogni due ore con presenti proprio quelle assistenti che mi hanno raggirato fino a ieri. A tutt'oggi 13/01 non ho ancora ricevuto nessuna comunicazione in merito e di fatto è più di un mese e mezzo che non vedo un figlio gli altri due li ho intravisti per pochi attimi, due volte in chiesa durante la S. Messa... Buon Anno?..... **Inaudito**

Mettono agli atti una mia frase, togliendola dal suo contesto ed interpretandola a loro piacimento e poi noti che non risultano segnalate in Procura alcune mie denunce tra queste: **una querela ad ignoti**, in cui citavo **un istituto bancario** per il gravissimo danno economico e morale subito

Anche se mi preoccupa il fatto di una giustizia così, diciamo sommaria, non posso fare a meno di confessare che in parte ho avuto piacere che non sia stata depositata tale denuncia, infatti non si può.... è quasi impossibile

**denunciare una persona che ami e che hai sposato  
anche se per il bene dei figli farei questo ed altro.**

Toglierei all'istante ogni mia denuncia una volta che mi sia restituita la mia dignità di padre. Premetto che ho tre figli due dei quali gemelli disabili di 11 anni, un motivo in più, per non ledere mia moglie, ma un motivo in più per segnalare queste incretose situazioni in modo, che sia garantito loro:

la presenza assidua dei loro genitori e non di surrogati palliativi, ipocriti mercenari di soldi ed affetti

Rispetto seppur assurde, le disposizioni anzi imposizioni stabilite, anche se non le condivido affatto. Sono quasi tre anni che posso vedere i figli, solo ogni 15 giorni, e non vedendomi ancora rassegnato ora rincarano ulteriormente la dose, forse alla luce del fatto che un parlamentare :

**Ha proposto una legge innovativa e rivoluzionaria sulle separazioni:  
assegnando di fatto l'affido congiunto?**

FAC-SIMILE

**ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BERGAMO**

**IL SOTTOSCRITTO: BONFANTI Alviero**, nato a Brunico (BZ) il 17/10/1956, residente in Petosino fraz. di Sorrisole via Volta nr.8, professione : infermiere professionale. Tel 349/1562992

....Sporge segnalazione di intolleranza e presunta illegittimità nei confronti delle persone citate nei fatti qui esposti.....

**Il mio ex avvocato Mengaccia** non si presentò il giorno della prima udienza tentativo di conciliazione per la separazione richiesta da mia moglie. Si rese irreperibile per più di due mesi, mentre nel frattempo io venivo illegalmente sfrattato, e quando saputo che mi ero rivolto al Tribunale dei minori si intrmise fingendo di tutelarmi e a **mia insaputa stese una relazione scritta per togliere la patria potestà a mia moglie (?)** Assurdo visto che vado dicendo da anni che i nostri figli hanno bisogno di tutti e due i genitori. Non contento si fece passare per più di una volta come Carabiniere nel comunicarmi delle direttive, una volta scoperto affermò che lo faceva per fare una risata e sdrammatizzare un poco (?) Logico che segnalai il tutto a chi di dovere: Rispettabile Procura della Repubblica e all'Ordine degli Avvocati.

**Il mio ex avvocato Balocco** affidatomi dal sindacato della CSL nell'impugnamento del mio licenziamento, un minuto prima di entrare per la prima udienza pretendeva che dichiarassi davanti al Giudice il falso stravolgendo la stessa mia difesa scritta e protocollata. Tra l'altro dovevo affermare che il medico impossibilitato di fare la visita usciva dall'ambulatorio. Assurdo oltre che non vero avrebbero giustificato così il mio licenziamento per aver impedito di fatto una visita medica. Dopo nemmeno 2 minuti di udienza il giudice aggiornava la seduta perché nessuno mi aveva proposto la liquidazione ( tuttora rifiuto di percepirla anche se con riserva) e chiedeva ai legali di firmare il verbale dove si diceva **che non si citano testimoni(?)** Io non volli assolutamente che il mio legale firmasse una dichiarazione del genere perché era contro il mio interesse e di fatto già vi erano in corridoio ben tre testimoni. L'avvocato(?)oltre che offendermi tentò più volte (inutilmente) addirittura il contatto fisico, con minacce ed offese.

**L'attuale avvocato Orango** da ieri mio ex, (al.n°1) mi tutelava per la pratica del lavoro e solo in questi giorni, dopo un lungo eccessivo "parto", ha depositato il ricorso per il mio licenziamento. **Voleva scrivere che soffro di manie di persecuzione** e di crisi esistenziali, poi vista il mio convinto rifiuto, pretendeva a tutti i costi che denunciassi l'ente per Mobbing mentre io volevo che richiamasse semplicemente all'episodio della sanzione visto che già è stato accertato che gli altri richiami fattomi dall'Ente Ospedaliero non avevano valore giuridico come possibile recidiva. Disperato perché non trovavo nessun legale che mi tutelasse sia per la pratica della separazione che per il licenziamento, già al nostro primo incontro l'avvocato Ongaro si disse disponibile a tutelarmi se io però gli avessi fatto avere un certificato medico dove accertasse le mie manie di persecuzioni, disponibile anche a darmi il medico che l'avrebbe redatto (?) Il giorno seguente mi presentai per la risposta e rifiutai le dissi che nonostante il mio essere disperato mi rimaneva ancora un briciolo di dignità. Lui abbassò la mira e si disse ugualmente disponibile ad aiutarmi. Lo implorai più volte di tutelarmi anche nella separazione ma lui non voleva assolutamente mischiare le due pratiche, anche perché l'avvocata di mia moglie era una sua cara amica ed ex allieva di filosofia.

Il nostro rapporto non fu per niente idilliaco allego alcuni fa x che testimoniano le mie riserve a proposito. Date in scadenza per appellarsi, che non mi venivano comunicate ( come per es.all. n° 2), diversi spiacevoli disguidi che preciso bene in alcune pagine dei miei memoriali qui allegati.

Dopo la sentenza anche in sede collegiale mi disse che ormai era tutto compromesso e che l'unica cosa che mi rimaneva da fare era di cercarmi un altro lavoro. Mi rivolsi ad un legale fuori provincia Galmozzi della CSL di Lodi, il quale mi fece notare che il Giudice tra le righe dichiarava ben esplicitamente la mia non colpevolezza che la mia sanzione non era dovuta ad un fatto soggettivo e nemmeno oggettivo, per impedire al Dottore di effettuare una visita che tra l'altro si svolge regolarmente e che comunque la mia azione era per tutelare un diritto di un utente e non per un mio particolare interesse. Mi consigliò perciò di tenermi il mio legale ( Avv. Ongaro) e che gli avrebbe parlato personalmente lui per chiarire il tutto. Così decisi di ridargli fiducia, logico con un pochino di motivata riserva.

Recentemente mi hanno tolto la possibilità di vedere i miei figli, per un farsa estrapolata da un contesto più ampio dove affermavo che per il bene dei stessi miei figli era meglio io "sparissi" visto le diverse angherie illegali che devo subire da mia moglie che a livello legale può permettersi tutto(?) senza che nessuno intervenga.

Anni che combatto per avere più diritti come padre ed ora che si profila una legge sull'affido congiunto mi viene fatta questa assurda imposizione, o forse perché tra pochi gironi ci sarà la sentenza definitiva per il risarcimento dei miei figli invalidi ed i numerosi miliardi richiesti al mio ente ospedaliero li potrà finalmente godere da sola mia moglie e magari spartire con chi tanto si prodiga ed affanna ad aiutarla illegalmente? Io glieli lascio tutti basta che mi dia la possibilità concreta di essere un padre e non un soprammobile, utile solo a fine mese quando sbarca il mantenimento.

Mi sono deciso così di richiedere il **gratuito patrocinio**, solo dopo questa mia istanza l'Avvocato Ongaro si disse più che disponibile per tutelarmi anche nella separazione affermando che l'ordinanza del Giudice era nulla perché non avendo io un difensore non potevano nemmeno fare udienze e modificare a mio danno gli atti e le imposizioni.

Io rimarcai il fatto che ormai avevo ricevuto la convocazione per il gratuito patrocinio e preferivo affidarmi ad un nuovo legale. Nel frattempo ricevo una nuova convocazione dalle assistenti sociali del mio distretto sanitario benché io avevo scritto loro di posticipare l'incontro nell'attesa del nuovo legale: **l'avvocata Castellano** (all. 3)

L'avvocata è irreperibile, mi rivolgo così all'avvocato Ongaro per chiedere consiglio sul da farsi. Lui mi abbindola e plagia insieme, mi dice che io avevo diritto a scegliere l'avvocato che volevo e di avere fiducia in lui che sistema tutto, ne frattempo di firmargli il mandato in modo che possa prendere contatto con le assistenti.

Decido di firmargli il mandato e come per miracolo cambia subito tono e il parlare. Mi dice che lui non dimentica tanto facilmente e che io ai tempi l'avevo minacciato di rivolgermi alla Procura per i diversi e spiacevoli "disguidi"

Afferma poi che il Giudice ha dovuto togliermi i figli perché risulta anche da testimoni che io tre anni fa appena separato avrei preso un figlio e con lui volevo suicidarmi (?). Affermazione assai grave, primo: perché non è vero secondo: perché agli atti non risulta nessuna dichiarazione del genere ne è testimone lo stesso cancelliere Dott. Gravino

**Inoltre di fatto ha leso la mia privacy, con quale diritto si è permesso di interloquire con il Giudice?**

Come non bastasse...

Una volta preso contatto con la mia attuale avvocatessa Castellano, che ancora non ha ricevuto la notifica, mi diceva che di fatto è impossibilitata di difendermi per l'imminente udienza fissata per il 28/02/2002 anche perché nel frattempo dovrà assentarsi per diversi giorni. Era disponibilissima a tutelarmi ma mi consigliava visto il poco tempo a sua disposizione di rinunciare al gratuito patrocinio a di affidarmi all'avvocato Ongaro che è già al corrente di tutto.

Confermava poi che ha parlato con lo stesso e ribadiva le sue assurde dichiarazioni:

"L'avvocato Ongaro ha già preso accordi con il Giudice e con il medico per sottoporla ad una visita psichiatrica il Dott. Bizza, è l'unica sua speranza per modificare l'ordinanza?"

Chiedo: con quale diritto l'avvocato si è permesso a mia insaputa, senza mia autorizzazione di prendere certe decisioni?

Buono sì ma imbecille no ed è per questo che denuncio e querelo il tutto altro.... che manie di persecuzione le mie. Rammento che il dottor Bizza lavora nell'ente che mi ha licenziato ed è l'unico medico con cui io mi sono sottoposto ad una visita medica con esito favorevole (al. n°4) nonostante, tale visita mi fu imposta in modo offensivo e lesivo. Rammento che poco tempo dopo, (quando cominciai a scrivere i miei "memoriali") a mia insaputa i dirigenti dell'ente ospedaliero mi imposero una nuova visita. Io mi resi disponibile a patto però che questa volta mi sarei presentato con un pubblico ufficiale: dissero che era solo una semplice indicazione, e tutto decadde. Fingendomi poi accondiscendente con la segretaria della psichiatria del nostro ospedale le dissi di guardare bene in che data avevo l'appuntamento per un visita parere e miracolo dei miracoli vi era il mio nome e cognome logicamente segnato in matita, logicamente chiamai un collega per testimoniare che ci vedevo bene eccome ci vedevo bene....

Ieri 04/02/2002 mi sono recato all'ufficio dell'avvocato Ongaro per ritirare la convocazione delle assistenti sociali che gli avevo consegnato, ancora insisteva perché io andassi a disdire l'avvocato d'ufficio e visto che ero irremovibile mi disse che parlando con la mia legale ha saputo che per forza di cose io le dovrò accennare anche del mio licenziamento. A questo proposito mi ha ulteriormente minacciato dicendomi che se mi permettevo di dare l'incarico della pratica del licenziamento a qualcun altro, al contrario degli accordi presi, mi avrebbe fatto avere immediatamente una parcella talmente esosa che ci avrei tenuto una vita intera a pagarla. Confesso che dopo le sue ultime iniziative pensavo veramente di revocargli il mandato ma non volevo farlo per non passare per un paranoico che continua a cambiare legale. Quando nell'uscire non voleva darmi la convocazione delle assistenti se prima non gli firmavo la parcella del fascicolo aperto il giorno stesso (?) vista la mia caparbia a non firmare mi disse vada fuori dalle palle non mi rompa più i coioni...ed altri epiteti. Le dissi semplicemente rinunci lei al mandato, nemmeno per sogno mi rispose ed allora per non disturbarlo più, ho pensato poco dopo di revocargli il mandato spedendole una raccomandata. Premetto che mi disse che tutto era in via informale e che solo dopo la mia rinuncia al gratuito patrocinio lui poteva... "interessarsi"

Ringrazio per l'attenzione per assurdo non sono per niente adirato, anzi questi episodi confermano di certo che le mie non sono manie di persecuzione ma al contrario, che sono vittima di un vero complotto, per la verità non tanto ben organizzato: fa acqua da tutte le parti. Di certo diverse persone hanno interesse a screditarmi per prima lo stesso istituto bancario e precisamente la filiale sita nel nostro ospedale che elargiva come manna i miei soldi a sconosciuti.

Sono sereno perché fiducioso nella Magistrature e nella Autorità Giudiziaria spero tanto che la mia serenità non sia quella classica del malato terminale che poco prima di morire pare stia meglio, guarito da ogni malanno. Spero infine che questa mia smisurata fiducia nella giustizia non sia una chimera....o un semplice canto del cigno. Attendo le nuove disposizioni della mia nuova legale Castellano che ha la mia massima fiducia, logicamente non può di certo fare miracoli, poi in base a queste indicazioni inizierò uno sciopero della fame fuori dal Tribunale stesso per scuotere l'opinione pubblica per dimostrare come un padre sia disposto a tutto per il bene dei suoi figli.

Confesso che mi preoccupa un poco perché se al primo sciopero della fame (durato 21 giorni) ero in un certo senso incosciente delle pene a cui andavo incontro ora so benissimo cosa mi aspetta..

Rammento che l'anno scorso quando feci lo sciopero della fame (durato 21 giorni) per rivendicare i miei diritti di padre il giorno prima dell'inizio dello stesso, mi licenziarono. Se non altro questa volta non mi potranno far ulteriormente del male, già mi hanno tolto la mia linfa la mia vitalità i miei figli .... peggio di così....

Distinti saluti.

Bergamo 5/02/2002

in fede:

Allego:

revoca mandato

alcune pagine mio memoriale

convocazione assistenti sociali

visita medica

Ricorso lavoro: anche se poco inerente alla querela lo deposito di proposito in modo che rimanga a testimonianza dei torti subiti non vorrei che sparisce. Spero possa servire al prossimo avvocato di ufficio con la speranza di ridarmi al più presto la dignità di lavoratore. La mia è una professione che implica una assidua pratica ed un continuo aggiornamento ormai è un anno che sono "disoccupato". Ridarmi con un lavoro il senso di "appartenenza" ad un albo professionale, oltre la dignità di cittadino di fronte alla mia gente ma soprattutto di fronte ai miei..... figli che non debbano vergognarsi del loro padre, come qualche maligno va dicendo, ma anzi di esserne fieri ed orgogliosi per come nel mio piccolo, nonostante le mie molteplici paure, sappia combattere come un leone nel difendere i propri..... cuccioli.

#### **Precisazione:**

**Non è detto che le querele che allego ai miei scritti siano per forza delle vere denunce, inoltre ogni riferimento a cose e persone è da considerarsi assolutamente..... casuale**

Ps: sfido io che i poveri magistrati sono prevenuti nei miei confronti con certi tutori. Ieri c'era la conferenza :La legge è uguale per tutti? Ho consegnato personalmente alcuni miei scritti al ex ministro Oliviero Deliberto. Tra i presenti molto riverito il mio ex legale che mi hanno riferito essere alto esponente di un partito locale eh.. si...diverse persone hanno interesse a screditarmi, e poi è risaputo : una mano lava l'altra.

**Sono fiero ed orgoglioso della mia città  
anche se con malincuore a volte devo ammettere che me ne vergogno**

■ MANIFESTO ORGO DELLA LEGA

«LASCIASTE STARE ALMENO I BAMBINI»



Egregio direttore,  
le espongo la mia riflessione su un cartellone di propaganda della Lega Nord affisso in questi giorni sulle nostre strade. Non mettete etichette ai bambini. Almeno a loro. Biondi o scuri, bianchi o neri, ricchi o poveri: non è colpa loro. Inquieto il manifesto sul muro; dice solo: «Si ai bambini della Padania...» e bolle di sapone. Chi sono i bambini padani? E gli altri? Non esistono, non contano, non giocano, non sono bambini?

Se il messaggio che l'ignobile mano voleva trasmettere è quello che s'intuisce, allora, mi dispiace, ma a queste regole non ci sto. Rinuncio alla mia terra, rinuncio alla patria; non ho patriamenti da difendere, vi dico in faccia che state sbagliando e che così vi scavate la fossa.

Perché? Perché rinunciate ad essere uomini in nome di un'ideologia, di un interesse o del quieto vivere. Io conosco solo bambini.

Lettera firmata  
Caravaggio

Sorisole. Licenziato dall'ospedale e lasciato dalla moglie

**Sciopero della fame  
contro la sfortuna**

SORISOLE - Non mangia dall'8 di aprile e da 11 giorni passa le sue giornate sul sagrato della piccola ex-chiesa di San Rocco a Petosino: è Alfiero Bonfanti, 44 anni di Petosino che per vincere il muro dell'indifferenza ha intrapreso lo sciopero della fame. Bonfanti ha due gemelli di 10 anni, Giorgio e Alessandro, affetti uno da tetraparesi, l'altro da paraparesi, oltre a una figlia di 13 anni, Daniela, è stato licenziato due settimane fa dagli Ospedali Riuniti ed è separato giudizialmente dalla moglie Nadia Alborghetti da due anni. Ha una serie di processi aperti per l'impegno del licenziamento, la denuncia ai medici che hanno seguito la moglie durante la gra-

vidanza che avrebbero causato le lesioni ai gemelli, la separazione dalla moglie e l'affido dei bambini: «Ma io non ho racconti negativi di nessuno, posso coprire mia moglie e le sue difficoltà con i gemelli anche se si dovrebbe prendere finalmente le sue responsabilità. Ora so che lei lavora e che i bambini sono affidati ai miei suoceri, ma non sono le persone più adatte: possono fare i sogni, ma non i genitori. Da quando manco di casa peggiorano a vista d'occhio, Alessandro fino a poco tempo fa camminava, ora non lo fa più ed è ingrassato di 15 chili. Io posso vederli tutti e tre solo ogni 15 giorni, tra tutti i processi, gli incontri con assistenti sociali, medici e psicologi, nessuno ha mai chiesto loro cosa servano, di cosa hanno bisogno». Alfiero Bonfanti lavorava fino a due settimane fa nel reparto di medicina dello sport agli Ospedali Riuniti: secondo la direzione sanitaria il licenziamento «è dovuto a gravi problemi caratteriali, si è meditato a lungo e si è lavorato per ricomporre i dissidi con i colleghi di lavoro, ma i problemi sono stati troppo gravi e non è stata trovata altra soluzione». «Sono stanco di lottare per rispondere alle accuse che mi lanciano; mi descrivono come un pazzo, un violento, ma sono solo un padre a cui mancano i propri figli. Potrei andare a fondo di molte questioni, ho tutti i documenti per farlo, potrei smentire e smontare tutte queste accuse e farne delle altre, ma quello che mi importa è stare con i miei bambini». Alfiero Bonfanti, da sempre attivo nel campo delle missioni - ha fondato il centro missionario di Petosino - è stato due anni in Bolivia e diversi mesi in Armenia come volontario, seduto al tavolino sul sagrato, legge l'ultimo libro di Giuseppe Penone: «Nati due volte», che narra dell'esperienza dello scrittore come genitore di un ragazzo disabile; anche Bonfanti ha scritto un memoriale, che ha poi passato agli atti, ne ha scritto un secondo di cinquecento pagine dove ha raccolto le sue esperienze e le sue sensazioni dal titolo "Sepolto vivo" dove



Alfiero Bonfanti di fronte alla chiesa di Petosino dove si è piazzato da due settimane

scrive tra l'altro che «è l'indifferenza che uccide» e «stati abbiamo un hardware esistente strumenti e parametri per misurare l'intelligenza, ma solo la stupidità non può misurarsi». (uas, bar.)

Giornale di Bergamo  
Giovedì 10 aprile





*In ogni istante della nostra vita  
siamo liberi di scegliere tra il bene e il male*

*....di certo è che: "Non si può essere buoni a metà" Tolstoj*



Era mia intenzione fare lo sciopero della fame appena letta l'ordinanza del Giudice che mi toglieva la possibilità di vedere i miei figli nel tempo prestabilito ma per **rispetto delle nozze di mia nipote** ho preferito rimandare tale decisione di una settimana.

Già l'anno scorso avevo fatto uno sciopero della fame per rivendicare i miei diritti di padre e stranamente proprio il giorno prima mi licenziarono.

Se allora non sapevo a cosa andavo incontro, questa volta sono cosciente di cosa mi aspetta e confesso che ne sono un poco preoccupato anche se in verità stranamente mi sento sereno e tranquillo, (come il riposo del guerriero), del resto le ho provate tutte e sono convinto che qualsiasi altro papà se veramente vuole bene ai suoi figli avrebbe fatto altrettanto. Del resto ho scelto io di fare il padre nessun Giudice me lo ha imposto ed ora questo mio Sacro Santo Diritto Naturale me lo difendo a denti stretti.

Immaginate per un solo attimo, con un poco di empatia mettetevi nei miei panni, se all'improvviso vi togliessero la possibilità di vedere i vostri figli, cosa fareste? Come reagireste?

Strano che ancora nessun genitore paesano non si sia fatto sentire a proposito, non sia "insorto" sapendo quanto ci volgiamo bene io ed i miei figli e di come abbiamo bisogno di stare insieme.

Dicono che bisogna scioperare nella sede dove pensi tu abbia subito più ingiustizie, io avevo scelto di fare la mia dimostranza nel mio paese perché è **l'indifferenza** che ti uccide.

La memoria è fragile, dimentica e rimuove facilmente. Il tempo è breve e spesso non si vuole o non si riesce a comprenderne gli eventi, e si finisce così di scordare al più presto e facilmente come un padre disperato viva da tre anni una situazione del genere.

**Vittima di un senso di legislazione punitiva più che di Giustizia paladina istruttiva costruttiva**

Per questo motivo che il giorno 11/02/2002 inizierò un altro sciopero della fame questa volta fuori dal Tribunale di Bergamo. Nemmeno farlo apposta è il giorno dedicato alla madonna di Lourdes mi "appello" a Lei perché possa intercedere con chi di Dove.

Se l'anno scorso esausto non m'importava quanto durasse il mio sciopero e come terminasse, questa volta al contrario ho un obiettivo ben preciso da conseguire: riavere i miei figli, e spero perciò che duri il meno possibile anzi che nemmeno cominci. Rammento e preciso il fatto non indifferente che: se mia moglie lo volesse io questa sera stessa, potrei tornare a dormire con la mia famiglia unita. Tra pochi giorni ci sarà la festa di S. Valentino confesso che no ho mai voluto così tanto bene a mia moglie, ne sono ancora innamorato e questo è giusto che lo sappia anche il Giudice. Questo non vuol dire che non rispetti la sua libertà, ma significa pure che rispetto i miei sentimenti i miei valori. Se vivo una vita di sacrifici e rinunce, se sono fedele ai miei sacramenti, logico che sono in contrasto stridente con quello che la "moda" e la nostra società edonistica e capitalistica propone. Logico che io non entro nella "normalità", ma questo non significa essere interdetti o dei pazzi.

Recentemente ho partecipato presso gli Ospedali Riuniti ad un assemblea sulla sanità.

Lampante come tutto sia ridotto a bene di consumo perfino la salute diventa una merce, e come si tenda ad appaltare e privatizzare il tutto (l'Argentina non insegna)

Per ridurre i costi dei ricoveri accorpano (mai termine fu coniato così a misura) il reparto dermatologico con quello dell'endocrinologia. Io sono intervenuto dicendo "Per restare in tema visto che si parla di... accorpate, non meravigliamoci se un domani potremmo trovare l'ostetricia insieme alla traumatologia. Già che ci siamo perché non "accorpiano" anche la camera mortuaria in modo di commerciare anche i defunti? Ammetto comunque che sono ignorante in politica io voto qualsiasi partito basta che garantisca la gioia anche ad un solo bambino, ma soprattutto che gli garantisca un futuro migliore..

rispettando innanzi tutto la nostra 'ferita madre terra" 27/01/2002 giornata della memoria

Quando visitai Calcutta vedendo tutti quei bambini vivere per strada mi dissi voterei perfino Hitler pur di dare una dignità a questa gente, pur di toglierli dalla strada. Certo qualcuno mi fece riflettere, lui drizzerebbe la situazione in un baleno comprando dei semplici forni crematori, producendo energia alternativa

Spesso mi criticano perché sono ingenuo e troppo buono, perdono e non ho rancori con nessuno.

Io non me ne vergogno affatto, anzi me ne frego del dileggio e fraseggio tra buonissimo solo utopico o il più reale perseguimento di un bene .....

***ama e poi fai quello che vuoi"*** S. Agostino

Di certo è che: ***Fa più rumore un albero che cade che una foresta che cresce***  
Un gesto di gentilezza non costa niente e fa felice chi lo riceve, la vita è un amen vogliamoci bene, basta poco una parola un semplice gesto...come per esempio veder ricomparire una frase su di una pietra sepolcrale  
Madre Teresa dice: **"Calcutta è in tutto il mondo, ovunque ci sono i non amati, i respinti i dimenticati, è la solitudine la vera lebbra e c'è a Roma come a Calcutta e... a Petosino? Aggiungo io**

Stultum est timere

quod vitare non potes

*traduzione:*

"!o speriamo che me la cavo"



## CAPITOLO V°

## INCIPIT

### **COPERTINA = mors tua vita mea**

Tutte le cose Preziose sono delicate ..la forza e l' etica indicano il sostegno dei più deboli

### HIGH LIGHT

..e vissero tutti felici e contenti . **Pag. 73**

**Testamento.** Omicidio altro che suicidio le imposizioni tiranneggianti del giudice sono una vera istigazione **Pag. 74**

Legittima difesa

la frase...*Papi passi il mio essere disabile ma la sofferenza di 2 Genitori Separati Dio poteva risparmiarmelo* **Pag. 75**

**RADICI Pag. 76**

### CRONOLOGIA GIUDIZIARIA

**11.02.2002. II° Sciopero della Fame** = dicono che bisogna scegliere il luogo dove più hai subito il torto; il I° sciopero lo feci nel mio paese (chiesetta S. Rocco) la II° protesta nel parco in Piazza Dante di fronte al Tribunale

**11.02.2002.** Nella stessa data (guarda il caso) mi nominano un avvocato difensore **Pag. 78**

**00.02.2002.** Nella pratica Risarcimento le il ns legale Pizzocheri prima mi toglie il cognome da Bonfanti ad Alborghetti ed m mi tramuta in mero numero = **+1 Pag. 78**

### Link consigliati inerenti al Capitolo =

**11.02.2002.** II° Sciopero della Fame <http://www.bonfantioliviero.com/sciopero-della-fame/>

## Mors tua vita mea

Una scrittrice del nostro paese ha scritto un libro: *“Vivo perché amo”*

Considerata stimata e ben voluta da tutti, incredibile come io perlomeno in apparenza ne sia il suo esatto opposto. Fedele a questa mia sensazione scrivo: *”Muio perché amo”*

**Il 28 ci sarà l'ultima sentenza della nostra separazione giudiziale e in base all'esito di quell'ordinanza deciderò se continuare a vivere.**

So prendermi le mie responsabilità ma di certo nonostante l'evidenza e il mio palese proclamo, il mio non è **un suicidio ma un omicidio** un'istigazione a farla finita che dura ormai da anni, da quando come una sorta di larva umana vivo senza la mia famiglia come : *“Un sepolto vivo”*.

Durante il mio recente sciopero della fame per rivendicare i miei diritti di padre, mentre l'avvocata d'ufficio gioca a nascondino, un legale si presta a tutelarmi, convincendomi a disdire la mia dimostranza

Dichiara che palesi sono le ingiustizie che ho subito come padre e lavoratore, ora non devo demordere, devo lottare per i figli, mentre come marito..no(?)Comprendo così che

**Fingono di darmi un palliativo per farmi prendere la medicina più amara:**

### **LA SEPARAZIONE.**

Ti dicono: *“..la realtà non è come nelle favole...e vissero tutti felici e contenti.*

**Qualcuno deve “pagare”, deve perdere”.**

**Ci si può anche separare ma non in questo modo, distruggendo già da tempo un uomo con calunnie e diffamazioni, e con esse annullare una vita fatta di sacrifici e rinunce**

*Forse i veri perdenti siete stati voi che avete visto consumare giorno per giorno, un'ingiustizia così lampante senza fare o dire niente a proposito.*

Ora il mio nuovo legale che si dice anche investigatore(?), ammette di sapere più cose sul mio conto(?) e declama che sono : **un vero Padre ...cristallino(?)**

Nelle difficoltà ho dimostrato veramente quello che valgo, qualsiasi persona nella mia situazione avrebbe cercato “fughe” io imperterritito invece, ho continuato a lottare per il bene dei miei figli .

Per la prima volta una persona ammette il Grosso Fardello che come genitori abbiamo entrambi, ripeto entrambi, dovuto sostenere..... e voi dove eravate??

Non mi credo un dio padrone della mia vita, tutt'altro. Mi ritengo una persona mite ed umile ma nel contempo stanca ed esausta delle ingiustizie subite.

**Prego Dio che allontani da me questo pensiero, questa volontà e spero anche in una vostra preghiera a proposito. VOGLIO TREMENDAMENTE VIVERE ma non dipende da me, e forse nemmeno da una volontà divina, ma da una sentenza...Umana**

Non voglio fare come Socrate con la cicuta, ma in nome della Giustizia sono disposto a tutto.

Non posso fare a meno di rilevare la data particolare della sentenza definitiva.

Hanno scelto questa data 28/02/2002 in concomitanza con l'incontro Vicariale del Nostro Vescovo sperando magari per l'ennesima volta nel mio buon senso, sperando nel silenzio, nel mio altruismo? Come ho rimandato la mia protesta per il matrimonio della nipote, così rinunci a farla finita, ancora per il bene comune? O forse invece, per abbattemi ulteriormente, ed è proprio per il bene comune che sia meglio che tolga il disturbo? Come la data della prima udienza di separazione, era proprio necessario fissarla due giorni prima della 1^ comunione dei miei figli gemelli?

Ora si vedrà se la mia è una recita, se tutto è una ...farsa

Di certo devo ammettere che ho fallito nuovamente volevo dimostrare che alla fine l'amore trionfa sempre, purtroppo invece devo constatare ancora una volta che: **chi più ama è sempre il perdente**

Mi mancano i figli ne muio per questo, mi manca mia moglie che tanto ho amato e tuttora amo fedele al mio sacramento: ***uniti nel bene e nel male nella vita e nella...morte*** Spero tanto venga aperta un inchiesta, non per sparare l'ultimo dardo (non so odiare) ma solo per la vera causa di GIUSTIZIA, per assurdo per il bene stesso dei miei figli, che con il tempo capiranno, già forse hanno compreso fin troppo.

Oppure se non altro in ricordo ed onore a tutti quei genitori separati morti, per il troppo amore senza la forza e la capacità di mettere nero su bianco le proprie volontà e le ingiustizie subite.

## Testa..mento

Spero vengano sentiti e citati se non altro come persone informate sui fatti:

Il Signor Giudice Aliprandi che continuava a sentenziare ed emettere ordinanze benché io non fossi tutelato da nessun procuratore, imponendomi perfino **lo sfratto** senza potermi di fatto difendere. Lo zio di mia moglie Alb..Lu. una volta disse perfino ai miei figli che *con un padre così vi suiciderete*. Mia sorella Elis.. che resa partecipe delle mie ultime intenzioni mi ha detto di non romperle i coioni mentre mia madre tranquilla quasi felice beata ascoltava, sicuro che al funerale poi fingerà dolore e disperazione. La stessa sorella che recentemente benché madrina di un gemello ha ammesso di non aver mai spinto nemmeno per una sola volta la sua carrozzina.

Dice però che in compenso: *“Ogni giorno penso a lui”* io non pretendo niente tantomeno mio figlio ma non vada in giro a dire che si è affannata ad aiutarci, anzi che addirittura eravamo noi che rifiutavamo il suo aiuto: assurdo. Lo stesso dicasi per i miei fratelli che con il parroco si trovavano di comune accordo per togliermi i figli (?) prima ancora di qualsiasi sentenza, ed ora nel bisogno mi evitano come un appestato. Il mio Pastore dopo il mio recente sciopero ancora non ha avuto il tempo di ascoltarmi. Don Chiodi che afferma agli atti di avermi visto più volte seguire la moglie ed ingiuriarla per strada(?). Interessante sarebbe sentire un particolare amico di un mio fratello il viceprefetto Di Marco che afferma ancora oggi che è tutta colpa mia perché dovevo ascoltare le indicazioni dei miei avvocati (?) e non seguire le mie volontà e il cuore. La consulente privata di mia moglie Emanuela Buri.. che tanto mi odia forse per il semplice fatto che ai tempi non mi sono a lei.... Con cesso come spasimante ??

Lavora in.. comune accordo con il legale Rossi Giorgio(?) che mi promette mari e monti mi fa disdire lo sciopero intrapreso e poi invece mi “scarica” come merce da buttare a macero. Conosce più di me la mia situazione(?) dice che lavorava da anni nel nostro comune per le concezioni edilizie sapeva della mia pratica di condono della mia casetta del bosco... a rimorsi di coscienza???

E ti credo bene... che sia lui il mio indagatore? Visto che afferma che è pure investigatore?

Cita a memoria diverse frasi scritte nei miei memoriali mi dice che li ha letti tutti (allora qualcuno li legge) Dice:” V’è racchiusa tanta sofferenza, è costato tempo e denaro, e che quel tempo era meglio dedicarlo ai figli”. Ti credo bene ma se ora me li hanno tolti e prima li vedevo solo ogni 15 giorni ?

**Afferma che sono una persona intelligentissima, visto i risultati a me non sembra poi tanto vero.**

**Dichiara che la mia difesa è stata brillante e critica l’operato dei suoi colleghi.**

Da una parte sono troppo avanti per intuizione: ho fregato fior di legali che mi volevano a sua volta fregare(parole sue) dall’altra sono troppo indietro ed ingenuo e non sono abbastanza malizioso per capire come va il mondo, nel contempo mi offre un nuovo lavoro e una nuova ....dignità.

Il giorno seguente mi dice che cosa penso di lui?

Dico che tutti quei simboli esoterici presenti nel suo studio li ho sognati anche di notte in particolare il putto del lotto, le fanno onore vuol dire che non vi è solo la... parcella

Ma questo non vuol dire che sono deficiente per non capire che qualcosa di strano e di morboso c’è nel suo comportamento, sa troppe cose mi cita frasi del suocero: ” *Non ha in mano niente da offrire alla famiglia, è perfino senza lavoro????*” Noto appeso in un angolo semi nascosta una foto:

la team Giorgi. Dirigente accanito tifoso appassionato da lungo tempo, dice di non conoscere i miei due nipoti, strano visto che hanno corso per anni nella sua squadra ciclistica(?)

Ridicolo dubitava perfino che io avessi tendenze particolari... *o io scrivo gran male o qualcuno gioca a prendermi (solo letteralmente) per il ...culo*. In un certo senso ammetto che siamo tutti ermafroditi, ma per evitare ogni spiacevole frainteso, meglio precisare che adoro il gentil sesso al punto che se fossi una donna sarei omosessuale tanto sessualmente mi fa ribrezzo l’uomo, e confesso non so cosa a loro piaccia in noi, forse proprio il nostro lato bestiale... per questo ho poco successo in materia?

***considerate la vostra semenza fatti non foste per viver come bruti ma per seghir virtute e conoscenza***

Non riuscendo a trovare nessuna forma di anormalità, pazzia o paranoia nel mio comportamento, mi chiede poi, se per caso sono uno che si diverte a cercare il pelo nell’uovo... i difetti negli altri(?)

E’ proprio vero il contrario. *Vado con il lantermino a cercare un uomo.*

Cerco non i difetti, ma qualcosa di buono che mi faccia ragionare con pietà e misericordia cristiana, mi verrebbe voglia di fare una citazione a proposito, ma me ne guardo bene.

Recentemente infatti mi hanno criticato per aver citato S Agostino... *non lo sai che per i suoi tempi era peggio di una talebano per i suoi eccessi nei suoi estremismi. Vero mostro di ipocrisia giaceva con una concubina da cui ebbe anche un figlio e viveva nei più sfrenati*

**...mah..**

dice in questi casi il mio saggio figlio Alessandro

**.. lasciamo perdere, sta di fatto che non si aiutano così le persone in difficoltà.**



” Non ha capito che non la voglio nel mio locale esca immediatamente o chiamo i carabinieri” Lo faccia pure mi evita di farlo. Sbraita oltremodo, mi spintona fuori, addirittura prende la scopa e me la da addosso. Ci sono due clienti allibiti presenti, chiedo loro le generalità per testimoniare, risultato: altre grida mi dice di lasciare in pace i suoi clienti e se mi scappa da pisciare di fare come i cani andare a farla sotto una pianta Chiamo i 113 arrivano addirittura due pattuglie ed un ispettore. Stranamente non si fanno parlare insieme dicono che in questi casi vi è il contraddittorio è meglio sentirci a parte da questo poi loro deducano la verità(?) Esce l'ispettore e mi dice che ho sbagliato a chiedere la chiave prima di fare la consumazione(?) Io gli dico che non è affatto vero non ho preteso niente, ho solo chiesto gentilmente il problema vero è che non voleva servirmi e mi ha messo addosso anche le mani. Incredulo rientra per far ulteriori precisazioni, mi riferisce poi che è stato tutto un disguido e mi chiede se voglio fare querela. Ho già casini già mi dicono che soffro di manie di persecuzioni è logico che rifiuto, però esigo scuse o almeno precisazioni da parte della barista almeno una stretta di mano come segno di pace.

L'ispettore in modo villano mi dice che lui non è un prete per far imporre agli altri di fare la pace.... buon giorno e buon lavoro... ora magari sarà lei a segnalare che l'ho in qualche modo infastidita ??

Proprio nel fare alcune fotocopie del Lotto ho incontrato per caso il signore parzialmente disabile, che assistette all'episodio, lavora nella biblioteca A Maj di Città Alta. Una volta riconosciuto mi ha confessato pure lui l'assurdità del comportamento della barista e mi riferì che quel mattino ancora prima che io entrassi lei era già adirata per motivi suoi personali .....d'accordo ma io cosa c'entravo???

Ora comprendete quando dico che invidio il povero Tortora lui almeno è stato solo diffamato come un spacciatore per me invece chi più ne ha più ne metta

Penso che solo grazie alla mia parentela poteva succedere una storia di questo tipo solo in un paese ed in una città così chiusa così ermetica poteva succedere una storia così triste.

.....ma a tutto vi è rimedio....

Cambia moglie, cambia paese cambia città cambia testa no cari miei resto fedele ai miei valori:

sto come foglia al vento.... è vero si ma ripeterò in eterno: non vi è foglia che cada che Dio non voglia

Spero tanto di incontrare il mio Pastore domenica prossima nella sua visita vicariale, chiederò a Lui personalmente di lasciare da parte i suoi tanti impegni e di darmi una mano nel cercare di salvare no non un asino ma una..... pecorella smarrita

## Radici

Inizio il mio sciopero della fame CHIEDO: venga rimossa l'ordinanza del giudice che mi vieta di vedere i miei figli . Motivo di tale imposizione: una frase mal interpretata dai miei scritti

Al contrario dello sciopero che feci l'anno scorso già al primo giorno diversi giornalisti si interessano della mia originale o quanto meno anomala protesta, e spiego loro le mie convinzioni. Ridicolo l'articolo del l'Eco di Bergamo che nonostante sappiano da anni la mia situazione scrivono che ho due figli disabili di due anni(?)ed affermano che sono un ex infermiere tuttora sono iscritto all'Albo

E pensare che l'unica mia “dipendenza” è l'assidua lettura di questo diciamo particolare quotidiano.

Per ben due volte invece rifiuto l'intervista ad emittenti televisive facendoli arrabbiare, dico loro:

*“Che il dolore farà odiens ma non è spettacolo e per rispetto della mia famiglia rifiuto. Spero invece, che mi intervistino, le Autorità Giudiziarie, nonostante tutto ho fiducia nella giustizia”*

L'essere qui, comunque non è un controsenso, perché dall'altra parte non è nemmeno mia intenzione affondare, nascondere le ingiustizie che devo sopportare, o velare il dolore di un padre

Da diverse notti dormo in macchina, e mi trovo solo di fronte al tribunale. Penso:

**Sono timido impacciato e riservato ma per i figli, per la mia famiglia, farei questo ed altro**

Tramite telefono chiedo aiuto logistico dapprima a mio fratello maggiore poi a mia sorella: rifiutano

I vigili e le varie autorità sono più che comprensibili e questo mi dà fiducia ed orgoglio di cittadino

La digos i primi giorni mi chiedevano come stavo e se avevo bisogno di qualcosa(?) Mi confonde e mi commuove tale premura, in tanti anni sono i primi che si preoccupano della mia salute.

Ricevo una gradita visita dal futuro Presidente del Tribunale che mi dice di insistere per avere un legale, di quello necessario. Mi fa notare però che ho sbagliato sede, il mio è un problema civile e non penale. Mi scuso del mio essere “ignorante” un motivo in più perché qualcuno mi aiuti.

Vado vestito *a festa e lavato* alla celebrazione delle ceneri del mio paese, purtroppo è solo una funzione, non ho nemmeno la consolazione di “mangiare” l'Ostia

Nessun paesano o parente si fa vedere solo Grazia che a mala pena conosco, mi porta come manna delle bibite, mentre il cuoco della trattoria dove lavoravo come cameriere, mi chiede se di nascosto voglio del pane. Quanto poco mi conosce...logico che rifiuto

Li ringrazio di cuore il loro gesto mi ha veramente ...alimentato il MORALE.... il che non è poco

Chiedo un prestito a Ferruccio per il pagamento dell'assicurazione e parte dell'affido ai figli, senza tanti perché o processi me lo concede. Rammento che i miei fratelli mese scorso mi rifiutarono poche centinaia di mille lire (300.000) che mi mancavano per garantire lo stesso mantenimento. Non importa se uno di loro poi spende e spende per accaparrarsi 24 ore il salone per il matrimonio della figlia. Forse glieli avevo chiesti tardi quando avevo già scritto il mio ultimo memoriale?

Noto infatti che poco prima delle loro uscite, per incanto i miei parenti diventano più buoni e mi coprono di regali ed attenzioni: giubbotti rotti, vestiti dalle taglie smisurate ecc...ecc..

Visto che vi è l'ennesima udienza per la pratica del risarcimento dei miei figli, ne approfitto per la prima volta a leggerne gli atti. La pratica è intestata alla moglie (?) Alborghetti io risulato: +1 (?)

Dopo 11 gironi riesco a reperire finalmente il mio avvocato d'ufficio che si dice dispiaciuto ed impossibilitato a tutelarmi concretamente perché poco esperta ed inoltre per il fatto che ancora non le è arrivata la notifica (vera falsità e pretesto).

Mi invita nel frattempo ad andare a vedere i miei figli al distretto sanitario un ora alla settimana. Rifiuto penso che li abbiamo già offesi abbastanza per doverli umiliare ancora, nel vedere il loro padre in questa situazione...non sono un delinquente, un assassino, criminale o schizofrenico.

Nella giornata più fredda, dopo il freddo subito per l'abbondante nevicata della notte, (perfino mi piove dentro la macchina) mi si è avvicinato un legale che si è detto disponibile ad aiutarmi, e che il giorno seguente si sarebbe rifatto vedere. Letteralmente sparito, esausto per le dichiarazioni del legale d'ufficio, l'ho richiamato io. Nel frattempo perfino si è interessata una signora responsabile di un gruppo femminista, impegnata contro il prelievo degli organi a cuore battente, ed ora tutto forse mi è più chiaro. Per la stessa il mio licenziamento è assurdo dice ben vengano infermieri del mio calibro. Mancano infermieri si pensa di reperirli con extracomunitari perché loro obbediscono incondizionatamente alle varie lobby senza discutere. Di fatto anche lei sa molte cose su di me e mi riferisce che io sono noto come quel padre che ne combina di tutti i colori pur di aver i suoi figli .....non me ne vergogno

Ora fingono di dire che ho ragione per darmi un contentino per continuare a lottare, mi accorgo che ne sanno più di me, ma guai parlare di un tentativo di rappacificamento con mia moglie perché?

Forse perché sanno che è il mio vero obiettivo, e qualcuno non vuole vedermi felice?

Mi raccomanda di non congiungere e confondere le varie pratiche

1) Il mio licenziamento 2) Risarcimento figli per il danno subito durante il parto 3) la Separazione Proprio l'anno scorso, il sindacalista della c.l. signor Legander mi aveva detto dopo esserci incontrati in direzione sanitaria, e chiarito il tutto: " Non inizi il tuo sciopero per rivendicare i tuoi diritti di padre e vedrà che tutto poi andrà per il meglio" Imperterrita ho continuato la mia decisione ed il giorno prima della mia dimostranza mi arrivò la raccomandata di licenziamento (?) ...più chiaro di così.

Da quando ho denunciato l'Ente per il risarcimento dei miei figli io non ho più avuto pace, prima mi citavano come I.P. esemplare. La stessa banca del mio ente ospedaliero dovrà motivare a chi dava per anni i miei soldi? Plagiando i deboli di spirito. ....**non sono io che mischia le pratiche??**

Forse perché è una vergogna per Bergamo che certe cose vengano dichiarate a dominio pubblico?

**Solo ora comprendo che non si può nominare il nome di dio invano e questo comandamento ha.... RADICI ...profonde dalle nostre parti**

Ora mi hanno dato l'avvocato per la pratica del licenziamento tu non puoi autodifenderti mi sta più che bene, ma il legale te lo scelgono..... **loro**. Inoltre mi dicono di stare attento di ritirare la liquidazione altrimenti il mio ex avvocato me la pignora!!!!

Alleluia. Alleluia. Alleluia. per fortuna le mie sono solo paranoie.

Nella mia piccola sapienza nella mia enorme ignoranza mi dico che giustizia è mai questa???

Unica vera morale della storia:

Teniamoci stretta la nostra famiglia costruiamola su di una roccia (fede)

*"Come torre ferma che giammai crolla al soffiare dei venti ".....e che..... venti*

Grazie per l'attenzione, vogliamo bene la vita è un amen....

pregate per me in questa settimana ne ho veramente bisogno

Una volta ritirata la liquidazione sistemo i debiti e andrò a fare quello che più desidero =

Volontario in pediatria o nel Hospice

nell'attesa comunque del reintegro nel mio lavoro e ruolo ne confido come punto di ripartenza e riscatto da tutte queste miserie ma ora pensiamo alla sentenza del 28.02. 2002

  
**TRIBUNALE di BERGAMO**

Verbale d'udienza

L'anno millenovecento 99

il giorno 25

del mese di ottobre

alle ore nove

e segg. nel Tribunale di Bergamo avanti al Giudice Istruttore

dr. CARPINO

chiamata la causa promossa da:

Alborghetti + 1 con gli avv. P. Hocchieri  
e C. Effese.

contro

CO.RR. di BERGAMO con gli avv. Zeffelli e  
Fochi veti.

Sono comparsi:

l'av. P. Hocchieri per gli atti  
ma che gli avv. Zeffelli e  
Fochi veti per gli CO.RR. i  
quali chiedono concordemente  
fissero valente di comparire  
per il G.I.

dal atto n. 102 di udienza  
del 25.11.99 ore 10.30 ex art.  
183 cpc.

il G.I.  
HOCH

N. 2685/99 R. G.

N. 522 R. SEZ.

N. CRON.

Nel frattempo tra una tribunale e  
l'altro leggo =

**Alborghetti + 1**

” Prima era la Pratica  
Bonfanti/Alborghetti  
poi Alborghetti/ Bonfanti  
ora Alborghetti/ +1  
un domani?

Bella storia vero...

le G.d.l.

N. 77 CRON.

ista l'istanza retroscritta e la  
dichiarazione allegata;  
Ritenuto che sussistono i requisiti  
di cui all'art. 11 l. 533/73;  
ammette

Bonfanti. Albero al fatto criminoso  
e per dello stato e, fuo atto che  
lo stesso non ha indicato alcun  
nominativo di difensore,  
nome

l'av. Nicola Stocchiero, con studio  
in Bergamo, v. Lambiardi 1.  
Bergamo, 11-2-2002

le golf

IL CANCELLIERE -  
A. Walter Doppenighini

Deposito in cancelleria

oggi, 11 FEB 2002

IL CANCELLIERE -  
A. Walter Doppenighini

E' copia conforme all'originale  
Bergamo, 12 FEB 2002

Il Cancelliere  
A. Walter Doppenighini



Mi impongono un legale e poi fingono che sia  
stat una mia scelta

“Io stesso dirigente non ha indicato  
nessun nominativo”  
nessuno mi ha fatto  
partecipe di tale diritto.  
E' proprio vero l'ignoranza non paga,  
sono comunque fiducioso,  
chi vive sperando..infatti..

Nel frattempo per non impazzire o soffrire di gastriti cerco di stare.. leggero.. infatti

**IN BREVE**

**Ligori-Di Pietro, l'udienza slitta a marzo**

Ancora un rinvio per il processo che vede imputato l'ex direttore di «Soldo aperto» (il tg di Italia 3) Paolo Ligori, accusato di diffamazione nei confronti di Antonio Di Pietro. Il giornalista è chiamato a rispondere della puntata di «fatti e misfatti» del 7 febbraio '96, quando fece riferimento a uno strano rapporto tra il ex magistrato - allora pm dell'inchiesta di «Mani pulite» - l'avvocato Lucibello e il banchiere Paoletti Battaglia, alludendo a favoritismi e a elargizioni di denaro. Prossima udienza il 23 marzo.

**Fa sciopero della fame per vedere i figli**

Chiede di poter vedere i propri figli, due gemelli di quasi due anni affetti da gravi patologie, più spesso rispetto ai tempi stabiliti dal giudice in sede di separazione dalla moglie. È per questo che un 45enne di Petosino, ex dipendente dei Riuniti, ha iniziato ieri uno sciopero della fame. Con la sua vettura - una Fiat Uno attrezzata per dormire - si è sistemato di fronte al Tribunale, in piazza Dante, dove ha affisso alcuni manifesti per spiegare le ragioni della sua protesta.

### Bergamo, la protesta di un uomo davanti al Tribunale

## Sciopero della fame per vedere i figli

**BERGAMO** - S'è piazzato davanti al palazzo di giustizia di Bergamo, in piazza Dante, con la sua auto carica di cuscini e di coperte, attrezzata come un alloggio di fortuna. Poi ha esposto alcuni cartelli per richiamare l'attenzione dei passanti e di quanti frequentano il tribunale.

Oliviero Bonfanti, 46 anni, infermiere professionale di Sorisole (Bg), ha annunciato di avere incominciato uno sciopero della fame a oltranza per protestare contro la decisione del tribunale di lasciarli vedere i tre figli, affidati alla moglie dopo la separazione, per una sola ora alla settimana e solo alla presenza di un assistente sociale. In passato l'uomo aveva la possibilità d'incontrare ogni giorno la figlia di 13 anni e i due gemelli (parzialmente disabili) di 11 anni. Il tribunale ha poi cambiato orientamento e limitato drasticamente il tempo a disposi-

zione per le visite. Sembra che l'uomo non riesca a passare un po' di tempo insieme ai figli dal dicembre scorso.

Oliviero Bonfanti sostiene che ciò sarebbe avvenuto perché il giudice avrebbe male interpretato alcuni suoi memoriali presentati nel corso della causa di separazione. L'infermiere chiede, in particolare, di poter stare più vicino ai due figli minori, perché, a suo dire, sarebbero costretti a rimanere con i nonni, che non hanno la forza né la capacità di accudirli.

Ieri la singolare protesta di Bonfanti ha attirato la curiosità di molti passanti, che si sono fermati per ascoltare la sua storia. L'infermiere ha trascorso l'intera notte in macchina, davanti al tribunale, ma non è escluso che oggi i vigili lo facciano spostare: nella zona, infatti, vige il divieto di sosta.

C. Zap.



Alfiero Bonfanti sciopera davanti al tribunale di Bergamo (Foto Pas.)

### Sorisole. Licenziato e separato ex infermiere dorme in auto davanti al tribunale

## Sciopero della fame per i figli

*«Mi fanno vedere i miei bambini solo un'ora la settimana»*

**SORISOLE** - Da ieri mattina la sua sola casa è l'automobile, una Fiat Uno parcheggiata davanti al tribunale di Bergamo in piazza Dante piena di cuscini, coperte e tappezzata di volantini in cui annuncia e spiega il suo sciopero della fame. Alfiero Bonfanti, 46 anni, di Petosino, dopo aver fatto 21 giorni di sciopero della fame nell'aprile scorso nella piazza del suo paese (Sorisole), adesso lo fa davanti al simbolo di quelle che ritiene essere le ingiustizie contro di lui. Il tribunale. Ad affliggerlo ci sono la causa di separazione dalla moglie cominciata tre anni fa, la perdita del lavoro come infermiere dipendente dagli Ospedali Riuniti di Bergamo e la causa per l'impugnazione del licenziamento motivato «da grossi problemi caratteriali del bergamasco e dai conseguenti difficili rapporti con i colleghi ai quali si è cercato di porre rimedi ma senza soluzione.»

Come conseguenza di tutte queste vicissitudini c'è il fatto di poter vedere i suoi figli solo un'ora la settimana. «Non ce la faccio più, sono esausto, disperato, nell'ultimo anno ho lavorato come muratore e cameriere, ma voglio tornare a fare l'infermiere - spiega lui - Non voglio fare del male a nessuno, tanto meno a mia moglie verso la quale ho ancora dei sentimenti, ma desidero il meglio per i miei figli.» Il problema principale che affligge Bonfanti, infatti, sono proprio loro: «Oltre a Daniela di 13 anni, ho due bambini gemelli disabili, Giorgio e Alessandro di 11 anni affetti uno da tetraparesi e l'altro da paraparesi. Mi preoccupano perché a seguirli insieme a mia moglie ci sono i miei suoceri, contro i quali non ho niente, ma loro sono anziani e i due bambini per migliorare hanno bisogno di qualcuno che li segua e che abbia forza. Non voglio dire che sia merito mio, ma quando li seguivo anche io avevo notato segni di miglioramento» continua. Dal 4 dicembre gli manca anche la consolazione di poter stare con loro un fine settimana ogni 15 giorni; «adesso li posso vedere solo un'ora la settimana e con la presenza dell'assistente sociale» spiega lui. Alla base della motivazione del tribunale ci sarebbe una frase pronunciata da Bonfanti: «Ho scritto nelle mie ultime dispense, scrivo memoriali per dare un filo logico a quello che mi sta accadendo che era meglio sparire in tutti i sensi, per il bene stesso dei miei figli usando comunque sempre il condizionale, l'espressione metaforica. Invece l'hanno presa sul serio e messa agli atti, così mi è stata ridotta ulteriormente la possibilità di vedere i miei figli.»

Assurdo l'atteggiamento del giornale locale l'eco di Bergamo che mi ha letteralmente censurato sia la pratica del mio assurdo licenziamento che quella dei miei figli disabili allora ancora non sapevo come girava il mondo



*....reggere se stessi con equilibrio non è possibile senza la conoscenza di sé  
che equivale a riconoscere la propria natura sia fisica che divina.  
La bilancia in astrologia è segno di morte, ma in alchimia di sublimazione.  
L'amor sulla bilancia presenta contemporaneamente i due opposti: ascendente e discendente:  
l'amore celeste della caritas a cui si oppone la cupiditas.  
La pratica della caritas, basata sulla legge e giustizia,  
fa ascendere l'anima al cielo quando l'uomo prima  
abbia saputo morire a se stesso.*

# 88 marzo.

## Auguri a tutte le donne.

## Nessuna esclusa.

Auguri a te..Nadia  
ma anche a Daniela, Annamaria,  
Ziada, Devi e Mariflor  
che in Uganda, India  
e Guatemala lottano  
nel silenzio contro  
discriminazione  
e povertà.



**PERCHE' 88 MARZO ?**

**PERCHE' SOLO L' 8 MARZO?**

## Il piccolo diavolo porta Sanremo in Paradiso

*Vergine Madre, figlia del tuo figlio,  
umile e alta più che creatura,  
termine fisso d'eterno consiglio,  
tu se' colei che l'umana natura  
nobilitasti sì, che 'l suo fattore  
non disdegnò di farsi sua fattura.  
Nel ventre tuo si raccese l'amore,  
per lo cui caldo ne l'eterna pace  
così è germinato questo fiore.  
Qui se' a noi meridiana face  
di caritate, e giusto, intra 'mortali,  
se' di speranza fontana vivace.  
Donna, se' tanto grande e tanto vali,  
che qual vuol grazia e a te non ricorre,  
sua disianza vuol volar sanz' ali.  
La tua benignità non pur soccorre  
a chi domanda, ma molte fiata  
liberamente al dimandar precorre.  
In te misericordia, in te pietate,  
in te magnificenza, in te s'aduna  
quantunque in creatura è di bontate*

Canto XXXIII del «Paradiso» - Dante Alighieri

**A**rriva Benigni, e non è più Sanremo. È una piazza, in mezzo all'Italia, nella quale un giullare che ha qualcosa del genio strappa il velo, fa ridere, poi fa piangere.

«Sono qua per un atto d'amore. Ma avverte: «Bisogna amare con grandezza» Lui ci prova. Per fare un omaggio alla donna per l'8 marzo recita l'inno alla

«Il mio cuore ve lo tirerei in faccia. Vitamo» dice. L'ha fatto.

...non si accontenta dell'apparenza ma va oltre vuole conoscere....approfondire....**"la natura umana"**.

Anchorio con le debite distanze, mi ritengo tale, perciò: **"Chi è cagione del suo male non pianga se stesso"**  
Siamo un popolo di poeti, naviganti... ruffiani, opportunisti e paraculi.

Ipcriti fino alla nausea, andiamo in chiesa a pregare poi magari facciamo anche del volontariato, non per atto dovuto, per piacere o convinzione, ma solo ed esclusivamente per tornaconto personale: un beneficio, una raccomandazione per noi stessi o un nostro caro. Giustificiamo le nostre coscienze dicendo: **....così va il mondo**

Predichiamo ai nostri figli che vogliamo un mondo migliore (?) poi ci lamentiamo se gli stessi non ci "ascoltano" ci criticano e non comprendono i nostri... sacri..uffici.

Ho conosciuto fior di primari **(che occupano ancora adesso ruoli di prestigio)** venire sgridati dalle infermiere, perché sbirciavano le loro **intimità**, mentre si cambiavano. Operatori sanitari e sindacalisti che alla sera con un poco di mascara cambiavano vita e...sesso. Industriali veri depravati, maniaci sessuali, politici senza alcun valore e scrupoli. Giudici rapire bambini. Usurai e pedofili che come benefattori vengono serviti riveriti da quella chiesa che mi emargina, mi disdegna, mi inquisisce e... mi soffoca. Ho conosciuto persone oneste ("padroni" delle loro miserie) ed un poco ingenua, che nonostante tutto credono ancora **nell'UOMO** essere tacciati di **...PAZZIA**.

Eppure sono ancora qui che...scrivo, non tanto per denigrare.ma per fare una seria riflessione sull'uomo. Scappare fuggire, camuffarsi adattarsi condividere? **O** fagocitare il tutto dolore compreso rimboccarsi le maniche e giorno dopo giorno, **tra una risata e l'altra** far....ri-flettere., la nostra vera.... **semenza ?**

## CAPITOLO VI°

## INCIPIT

### **COPERTINA = FESTA DELLA DONNA**

Perché solo l'otto marzo ? siamo tutti debitori verso la DONNA

Passera la parola più saggia al mondo

Come verbo = tutto passerà anche i dolori più atroci anche la vita più agiata.. siamo qui tutti in affitto

Come sostantivo = l'organo più ambito ma anche il più sporco puzzolente ma pure più sacro Fonte di Vita

L'uomo se becca è un ganzo la donna invece solo una troia..

Noi uomini ( uomini si fa pe dire) Le vogliamo a seconda della ns speme: mamme tenere, casalinghe accorte, amanti troie

### HIGH LIGHT

Poeta filantropo **Pag. 82**

Avvocato massone (di massa enorme) o Illusine esoterica . **Pag. 84**

Articolo sciopero della fame **Pag. 85**

Caput mundi **Pag. 86**

Benvenuto al Vescovo **Pag. 87**

Esseri umani o beni di consumo ? **Pag. 91**

Il Bugiardino **Pag. 92**

The list **Pag. 94**

Famiglia aperta **Pag. 95**

Educare all'odio **Pag. 96**

### CRONOLOGIA GIUDIZIARIA

**28.02.2002 Esposto in Procura = Pag. 85**

Ridicolo rileggerli oggi ma ai tempi = **solo ed indifeso** era l'unico modio per darmi voce e difesa inoltre se non altro oggi sono un sunto degli eventi altrimenti impossibili da rielaborare ma soprattutto ricordare

**00.00.0000 Esposto in Procura = POESIA Pag. 97**

**07.03.2002** Nomina Legale di Ufficio= l'avvocatessa Castellano **Pag. 89**

**14.03.2002** Lettera alla mia ex legale Castell..ano **Pag. 90**

Nominata ed imposta di Ufficio, dapprima non mi vuole tutelare poi parte per l'Africa e al rientro un virus l'obbliga al ricovero.. Verrò a sapere poi che mi ha querelato per minacce...assurdo e da denuncia le sue false dichiarazioni. Indago 8 è il verbo giusto credetemi) fino in fondo e il Giudice Buonanno mi dice di non preoccuparmi che l'esposto della legale nemmeno l'hanno usata come carta da cesso ...

si va be ma la mia difesa intanto ?? e la mia immagine ? ????

**19. marzo 2002 = istanza giudice Separazione Pag. 98 Festa del Papà**

**Link consigliati inerenti al Capitolo =**

**28.02.2001. Esposto in Procura <http://www.bonfantioliviero.com/querel-le/>**

**11.02.2002. II° Sciopero della Fame <http://www.bonfantioliviero.com/sciopero-della-fame/>**

## **Quando nessun ti vuol più mi rivolgo al buon Gesù**

Mi dicono: *Hai più che valide ragioni, ma stai attento però a non scrivere troppo di religione altrimenti ti danno dell'esaltato, sembra (solo sembra) infatti che tu voglia passare per un "mistico prediletto"..... di cosa poi?*

Ringrazio del consiglio, ma a differenza di altri che magari *ci governano* non mi sento per niente un "unto dal Signore". Anzi... se esiste veramente, Lo prego perché mi dia sempre e comunque serenità per far fronte con spirito indomito ad ogni circostanza, visto che gli eventi e con essi i guai, mi piovono addosso ad iosa

Sicuro esiste invece lo spirito della pacha mama (Madre Terra) a cui nulla sfugge. Una sorta di divinità o ordine fisico terreno, a cui tutti noi dobbiamo rendere conto... furbi compresi che si divertono ad infierire sulle disgrazie altrui, plagiando i più deboli e bisognosi...

Dopo il mio ultimo scritto **mi corre l'obbligo di fare alcune precisazioni** se non altro per le persone che mi vogliono bene (spero ce ne siano) e sono preoccupate per la mia salute. Tengo a puntualizzare invece per i maliziosi, che non ambisco affatto a diventare uno scrittore, ma un semplice padre possibilmente a tempo pieno e non part-time

Spero tanto sia veramente il mio ultimo scritto, ma a proposito non faccio più proclami perché finché avrò fiato, denuncerò le ingiustizie che devo sopportare in modo che nel tempo vengano sradicate certe illegali prepotenze.

Mi scuso se in apparenza, ripeto solo in apparenza sembro un incoerente o mi contraddico ma per forza maggiore, per la mia sopravvivenza devo man mano improvvisare le mie volontà. Mi rendo conto infatti, che "Qualcuno" oltre che farmi il radiogramma ai sentimenti, ormai conosce ogni mio piccolo particolare, e sa prevedere ogni mia re-azione.

Scrivo dunque... e confesso senza alcuna ombra di civetteria, che al contrario delle mie impressioni o di come dicevano alcuni miei paesani, mi rendo sempre più consapevole che i miei scritti vengono letti... eccome vengono letti... sia da persone comuni, che da diverse personalità impegnate nel sociale o da autorità con facoltà decisionali.

Se da una parte il Giudice ha fatto bene a tutelare i figli dopo la mia esternazione metaforica "di farla finita", dall'altra parte, mi chiedo perché allora non ha messo l'intero opuscolo agli atti, era troppo... compromettente per qualcuno?

### **Oppure perché non viene considerato il motivo di tanta mia esasperazione?**

Una frase provocatoria la mia, in modo che qualcuno finalmente mi ascoltasse. Ricordo inoltre che avevo compilato quello scritto in un particolare momento e cioè dopo un infortunio sul lavoro (tremenda martellata in testa) mentre lavoravo 10 h. come manovale. Difficile essere cauti e sereni in queste condizioni, facile sbagliare ed essere fraintesi. Inoltre lo stesso scritto protocollato dalla legale di mia moglie (dove l'ha preso?) potrebbe benissimo averlo scritto qualcun altro, e visto che io non avevo nessun procuratore che mi difendesse mi sembra alquanto imparziale aver mi imposto **quell'ordinanza che tuttora rimane**

Quanto siamo distanti dalla giustizia divina. Il Dio del mio credo prima mi accetta, mi ama e mi ascolta poi mi giudica *Lei Prima mi punisce, poi mi giudica. Solo se sopravvivi dopo giustifica le imposizioni e in ultimo si scusa?*

**Strano è l'atteggiamento dell'avvocato esoterico(?)** che mi fece terminare il mio sciopero della fame, illudendomi prima e scaricandomi dopo, non prima di aver visionato per alcuni giorni tutti i documenti in mio possesso. Era quello il suo vero intento??? Per riferire ed aggiornare chi di merito? Mi avrebbe tutelato solo se io lo avessi nominato tutore dei miei figli. Mi chiedo con quale autorità avrei potuto farlo? Un conto che mi dica che mi difende solo per il bene dei miei figli, un altro prendermi in giro per poi... abbandonarmi al mio destino

**Eppure si diceva solidale perché anche lui viveva l'atroce sofferenza di essere padre e marito innamorato-separato!!!!**

Incredibile anche il fatto che la notifica della mia attuale avvocatessa d'ufficio sia arrivata solo poco prima della udienza di separazione per le precisazione delle conclusioni e solo dopo aver fatto (vedi oltre) una segnalazione in Procura Su consiglio delle autorità della procura mi sono rivolto alla segreteria dell'ordine degli avvocati e qui la responsabile parlando al telefono alla mia avvocatessa, che un attimo prima per me non era in ufficio (?) sollecitava la stessa a ritirare la notifica da tempo già disponibile. Eppure bastava che attraversasse la strada per farlo. Eppure mi avevano dato questa procuratrice benché giovane (ed inesperta dice lei) così era 24 ore su 24 a mia disposizione... alla faccia

Tra l'altro appena giunta in procura le chiesi se potevo parlarle anche solo un minuto prima dell'udienza lei rifiutò dicendo che ancora non sapeva se poteva tutelarmi ed entrò da sola dal Giudice e stette diversi minuti a parlare solo con lui(?) l'avvocatessa di mia moglie, che mi rise in faccia appena mi vide come per dir arriva il cretino, dopo un poco entrò pure lei e senza interpellarmi iniziarono l'udienza. Bussai e chiesi il permesso di presenziare. Avuto poi addirittura la possibilità di parlare, chiesi la possibilità di ampliare la mia facoltà di visita ai figli.

Terminata l'udienza finalmente la mia legale mi diede alcune rapide delucidazioni: entro il 10/04/2002 presenterà le nostre richieste (si rifà all'istanza del mio ex legale) e cioè alla richiesta di **affido congiunto**. Conferma però quello che mi disse il giorno prima: "Il Giudice ha già deciso tutto (?) inutile affannarsi in merito(?)"

Io le faccio notare che perfino in procura mi hanno detto che lei non può fare certe dichiarazioni, ma lei impassibile ribadisce il suo concetto e sgarbatamente se ne va con il suo angelo custode (?) che mi pedinava già dalla mattinata. Fingo di pensare positivo e mi dico magari:

**Finge di essermi contraria per confondere la controparte o invece sono proprio un povero cristo cioè...scusate dis-graziato?**

Il giorno seguente vado a leggere il verbale per fotocopiarlo non è pronto, ci vorrà più di una settimana per averlo(?) Dopo diverse telefonate finalmente parlo con la mia legale e le chiedo come posso fare per vedere i figli? Mi dice:

"Vada a vederli al distretto sarà così finché non ci saranno le conclusioni e cioè tra due mesi (?)"

Assurdo è la mia legale me l'hanno raccomandata o meglio affibbiata di proposito? Per esasperarmi o per fare in modo di denunciare anche lei? Per poi tacciarmi come paranoico? Leggerò agli atti poi, che **non ha richiesto la revoca dell'ordinanza(?)** perché.. perché.. perché??? E' un mio diritto non pretenderlo ma quantomeno richiederlo **Le assistenti sociali, nel frattempo si dicono impossibilitate di farmi vedere i figli?????** (Vedi oltre)

Altro che esaltato visionario cristificato io **ho le palle piene** altro che santità. Ora sarò tacciato anche di... volgarità?

IL SOTTOSCRITTO :

**BONFANTI Alviero**, nato a Brunico (BZ) il 17/10/1956, residente in Petosino fraz. di Sorrisole via Volta nr.8, professione : infermiere professionale. Tel 349/1562992

....Sporge segnalazione di intolleranza e presunta irregolarità nei fatti qui esposti.....

Stimato Egregio Signor Procuratore della Repubblica, come semplice cittadino fiducioso nella giustizia mi rivolgo a Lei che rappresenta non la mia piccola Città ma la Nazione intera.

Dato il fatto che da più di un anno non ho un legale che mi tuteli, su imposizione del Giudice Aliprandi non posso depositare istanze e tanto meno presenziare alle udienze che mi vedono parte in causa nella **separazione giudiziale: Alborghetti- Bonfanti** (rif n° 699/99)

In data 11/12/2001 (all.N°1) ho richiesto così, in apposita sede: il gratuito patrocinio.

Il giorno 26/01/2002 mi è stato concesso l'Avvocato Castellano Marcella (All.n°2)

A tutt'oggi (27/02/2002 incontro delle ore 17,30) però, la stessa legale si dice:

impossibilitata a tutelarmi concretamente, perché non ha ancora ricevuto nessuna notifica in merito.

Essendoci oggi 28/02/2002 h 12,10 (all. n°3) l'udienza per *...la precisazione delle conclusioni ...*

segnalo questa anomala situazione

Rammento che già in data 19/02/2002 ho depositato in Procura una mia segnalazione a proposito dell'imposizione di non vedere i figli (ordinanza del 04/12/2002) per una mia frase interpretata male, messa agli atti dall'avvocata di mia moglie.(all n°4)

Tuttora questa ordinanza persiste a danno mio e dei nostri tre figli.

Rammento che i due figli gemelli sono disabili, un motivo in più per garantire loro le cure e le attenzioni di entrambi i genitori.

Segnalo questo episodio perché non vorrei che qualcuno approfittasse del mio essere "indifeso" per preconstituirmi elementi di fatto, che possano poi compromettere e ledere il mio diritto alla richiesta di affido congiunto, visto la reale e tangibile necessità di assistenza continua che hanno i **nostri figli** Fiducioso ringrazio per l'attenzione e porgo i miei più cordiali saluti.

Bergamo 28/02/2002

in fede:

Allego:

1) Richiesta Gratuito Patrocinio

2) Nomina Avvocato del gratuito patrocinio

3) Ordinanza

4) Mia seg

## Per legge può vedere i figli un'ora alla settimana per amore ricomincia lo sciopero della fame

BERGAMO — Ha parcheggiato ieri mattina davanti al palazzo di Giustizia, in piazza Dante, la sua automobile, una Fiat Uno di colore verde, carica di cuscini e coperte e tappezzata di vistosi cartelli. Cartelli nei quali annunciava l'inizio dello sciopero della fame «ad oltranza».

Protagonista di questa estrema forma di protesta, a lui peraltro non nuova (ha già attuato ben ventuno giorni di sciopero della fame lo scorso aprile), è l'ex infermiere professionale Alviero Bonfanti, un uomo di 46 anni, abitante a Sorrisole. L'uomo sta combattendo da tempo una durissima battaglia contro la decisione dei giudici che si occupano della causa di separazione dalla moglie e che hanno stabilito di limitare all'uomo la possibilità di vedere i suoi figli. Si tratta di una ragazza tredicenne e due gemelli di undici anni, entrambi disabili, che Alviero Bonfanti può vedere soltanto un'ora alla settimana, per di più alla presenza di un assistente sociale.

Questo provvedimento risale all'inizio del dicembre scorso, ma non è mai stato accettato dall'ex infermiere, che non si rassegnò ad una decisione che considera profondamente ingiusta e disumana.

Perché il suo caso venga rivisto e con esso la sua possibilità di stare con i tre figli, ha deciso di cominciare ieri la protesta dello sciopero della fame.

Alviero Bonfanti è separato dalla moglie da circa tre anni e tra pochi giorni dovrebbe esserci la sentenza definitiva.

Da circa un anno, inoltre, è disoccupato e vive grazie a piccoli lavori saltuari. Sino al dicembre scorso poteva vedere i figli il fine settimana, per soli quindici giorni. «Non ho nulla contro la mia moglie — ha dichiarato ieri — anzi sono contento che sia felice e stia facendo carriera. Ma i miei figli hanno bisogno anche della presenza del padre e io ho bisogno di loro».



## Caput mundi

Dopo il convegno del Pala Vobis di Milano come semplice cittadino sono andato alla manifestazione di Roma.

Il viaggio è organizzato dal partito dell'ulivo. La cifra è modica, se fossi stato un loro iscritto vi era un ulteriore sconto. Confido loro che sono simpatizzante dell'Italia dei valori, ma forse.. forse era meglio che stessi zitto altro che...sconto. Alcuni anni fa mi ero iscritto per la prima volta come simpatizzante al suddetto partito, ma non mi arrivò mai nulla, tanto meno la possibilità di rinnovare l'ammissione(?) **Presumo che uno come me è meglio tenerlo lontano**

E' il mio primo corteo in assoluto non mi è mai piaciuto mostrare le mie idee politiche anche perché sono vaghe e latenti. Ricordo che quando con la moglie facevo il presidente di seggio, perché simpatizzanti della democrazia cristiana io patteggiavo per il P.C.I. locale; non perché mi erano simpatici, ma perché nonostante pochi e sparuti, ammiravo il loro coraggio e accanimento nel portare avanti le loro idee. Convinto inoltre, che chi veramente governa e vigila, di fatto è l'opposizione..... **Dove c'è potere vi è un forte potenziale di corruzione .....l'uomo è debole.**

A dimostrazione del mio ignorare di polis ammetto comunque che più volte ho votato: D.C o P.S.I. e me ne vergogno un poco. Craxi per me era quasi un dio, quando poi parlava dell'estinzione del debito dei paesi poveri.

Devo dare atto, se non altro, che è stato uno dei pochi ad ammettere le sue colpe. Gli "altri" invece tuttora sono... vittime. Tanto per non dimenticare, cito come esempio il signor Poggiolini che per avere più soldi da investire nel suo museo privato commerciava sangue infetto. Il dramma è che tanti sapevano ma tacevano. Senza nemmeno avvisarci ad un mio gemello ricoverato proprio in quel periodo, gli venne trasfusa una (ripeto una) sacca ematica, senza nemmeno una reale necessità. Vorrei vedere un qualsiasi padre come reagirebbe se il proprio figlio ne fosse stato infettato. Ci furono diversi casi ma non se ne parlò più di tanto.

**LA PAROLA D'ORDINE ERA TACERE** Diversi sono i modi per comperarti la silente parziale omertà.

Poi magari denunci il danno subito dai tuoi figli gemelli causato da un errore umano durante la loro nascita, (resi definitivamente invalidi) e la PIOVRA ti fa passare per uno **che soffre di manie di persecuzione** e ti distrugge il bene tuo più prezioso: la famiglia.

Punizione grave, esemplare...anche soprattutto per gli altri.... che stiano in guardia

**Con questi pensieri trascorro una notte insonne soprattutto per ....il troppo rumore (spesso) per nulla.**

Arrivato a Roma in mattinata, sceso ad Anagnina noto che la via (Gentile) dove ci lasciano i pullman non corrisponde al punto di ritrovo previsto per il ritorno(?) Gli organizzatori confermano comunque le indicazioni del foglietto in consegna "Corro" a consegnare alcuni documenti riguardanti la mia situazione, ad una particolare persona che lavora al Quirinale "Corro" poi verso S Gregorio al Celio, destinazione: le suore di Madre Teresa di Calcutta. Nemmeno farlo apposta arrivo proprio nel momento in cui a fatica alcune suore stanno scaricando da un camioncino il loro nuovo crocefisso.

Aiuto così la superiora a deporlo nella nuova chiesetta. Appena sistemato lo bacio e rivolgo a Lui un pensiero.

Dico alla Superiora che si appresta a fare altrettanto: *"Sono orgoglioso sono il primo ad averlo pregato chissà quante e quali invocazioni d'ora in poi sentirà.."* Contagiosa è la mia spontanea allegria. Chiedo di suor Maria Thomas mi dicono con rammarico che è da poco partita per una gita con i loro ospiti. Nell'uscire noto un pullman fermo. Per un disguido non sono ancora partiti ed io e la suora abbiamo modo così gioiosi di incontrarci anche solo per un attimo....sono felice

"Corro" nuovamente dopo aver buttato una eurino nella fontana di Trevi verso il Vaticano, mi sembra assurdo che un bergamasco vada a Roma senza fare tappa e una breve visita al nostro Santo Gioani. Davanti alla sua teca scrivo una cartolina ad ogni mio figlio ed una a mia moglie: **Roma magica:** *Cara Nadia non posso fare a meno di pensare ai giorni sereni trascorsi in questa stupenda città. Dal viaggio di nozze dalle suore !!Ricordi ?Al viaggio sulla nostra "casa mobile" con la famiglia unita incontrando il Santo Padre. Rispetto le tue volontà le tue decisioni, ma non posso fare a meno di dirti che mi manchi molto e che ti voglio ancora tanto bene.* Spero tanto che i miei figli ricevano le mie cartoline. Nel recente passato è capitato purtroppo che non abbiano ricevuto miei scritti.

"Corro" poi verso il punto di incontro del nostro gruppo: fontana Piazza della Repubblica per iniziare il corteo che ci porterà a piazza S. Giovanni. Purtroppo benché arrivato a pelo all'orario convenuto 13,30 non vi trovo alcun concittadino. M'incammino solo..... "si fa per dire".... dicono che eravamo in mezzo milione.

La mia prima manifestazione in assoluto se si toglie l'incontro del sabato antecedente al Pala Vobis.

Noto che molte persone come me, non appartengono a nessun partito. Gente comune, parecchi sono gli anziani presenti, semplici cittadini, assurdo che poi qualcuno abbia detto : che eravamo facinorosi potenziali rivoluzionari pericolosi.

### Linea verde

Avrei immaginato tutto ma sinceramente non di divertirmi...grazie Berlusconi Durante il corteo ricevo diverse bandiere non rifiuto niente. Un anziano ultra-ottantenne con in mano un mazzo di rami di ulivo mi chiede una bandiera. Gli offro quella della margherita, e nemmeno farlo apposta resto con i vessilli dei partiti che ho votato nelle ultime elezioni:

ulivo (il mio nome) sul dorso, sull'asta l'Italia dei valori e la bandiera dei **verdi** Tutti dovremmo innalzare questo vessillo o quanto meno in parte alla bandiera del cuore tracciare una linea verde. Dovrebbe essere apolitico al di sopra delle parti un'istituzione libera ed autonoma come la stessa magistratura Idealista.. mah..? Senza rispetto della nostra Madre Terra non c'è vita non vi è nemmeno futuro per i nostri figli. Terra, aria acqua fuoco o meglio sole che ride l'elemento che ci dona la vita tutti dovremmo innalzare a lui offerte doni oblazioni altro che demos e polis non esisteremmo senza

Finisco nel gruppo di Di Pietro e gli faccio addirittura da scorta nel formare una catena umana per ripararlo dalla marea di gente che vorrebbe anche solo toccarlo. Nemmeno farlo apposta c'è anche Pecorario Scanio che nota la sua bandiera affissa a lato di quella dell'Italia dei valori. Perfino riesco a dare la mano *e che stretta di mano* al mio omonimo Oliviero Deliberto una stretta forte ed energica nessuno dei due non voleva staccarsi. La settimana prima a Bergamo gli avevo consegnato alcuni miei scritti non penso mi abbia riconosciuto, di certo so che mi ha reso felice. **Corro** poi verso la metrò, ma le indicazioni date sono sbagliate. **Corro** coro, corro e mi trovo al punto di partenza cerco via Scintu punto di ritrovo ma è desolatamente deserta.

Sopraggiungo stremato, comunque in anticipo all'orario di partenza e sorpresa delle sorprese ci sono nuovi passeggeri, tra questi seduti proprio al mio posto il dottore Fascendini e dolce consorte, ambedue di "**Famiglia aperta**" (vedi oltre)

Alcuni ulivisti mi fanno domande mirate e tendenziose, stanco per l'intensa giornata e le due notti in bianco, tralascio la prudenza ed improvviso un interessante e per loro "sconcertante" comizio sulle mie avversità legali... Poi rifletto....

Amo Bergamo per nulla al mondo la cambierei, ma confesso: adoro **Roma**. Volentieri parlo con i suoi simpatici abitanti di come sono orgoglioso di essere italiano. Unico rammarico e sentirsi dire dagli stessi che sono un padano leghista e che il nostro "senatur" mentre si pulisce il culo con la bandiera ed urla Roma ladrona si porta a casa parecchi soldoni. Dico loro che non tutti la pensiamo come lui, lo stesso mio sindaco seppur leghista è agli antipodi del suo Vaf. Pensiero" Stanco ma contento per l'alba dovrei essere a casa: nella mia comunità vi è la Messa Solenne del Vescovo

## BENVENUTO IL VESCOVO TRA NOI

Due ore di sonno e poi e poi... FESTA GRANDE al mio paese. Oggi c'è la visita pastorale del Vescovo, io mi sento un ragazzino e giubilo felice per tale cerimonia, addirittura avrei fatto un mutuo per aver un vestito adeguato all'occasione. Mentre fuori dalla chiesa, sotto la pioggia battente, aiuto a montare un gazebo che serve per riceverlo per il lotto vedo passare il prevosto. Gentilmente gli chiedo come mai non vi è esposto lo striscione (lungo 15 metri) inerente alla visita del vescovo. Mi dice che non ne sa niente, io lo avevo consegnato l'altra sera al curato(?)

L'avevo chiesto in prestito alla comunità del nostro vicariato, che il Prelato aveva già visitato.

In modo maleducato mi dice: "C'era bisogno di andare a chiederlo agli altri non sappiamo farlo noi?"

Gli rispondo innocentemente "Vedo infatti non vi è nemmeno un piccolo drappo per l'occasione".

Va in escandescenza: sempre pronti a criticare. La mia non era polemica ma semplice constatazione. I paesani presenti mi riferiscono che è stata una loro scelta: evitare ogni manifestazione esterna. Ero stato a tutti gli incontri preparativi per la visita pastorale ma nessun mi aveva detto niente a proposito, comunque non ho preteso nulla.

Per conto mio nessun rancore, tanto più che solo ora comincio a conoscere meglio il mio prelado.

E' un Parroco ammirabile ma anche un poco permaloso del resto nessuno è perfetto.

Anomalo l'orario per una Messa Solenne (9 di mattina), poco presente e moderatamente partecipe è l'assemblea

Dopo messa ritorno a messa, non è un gioco di parole. Ritorno alla celebrazione delle 11 per stare insieme ai miei figli

Mi hanno riferito che il Vescovo ha chiesto a mio figlio Giorgio: "Qual è la materia che più ti piace?"

"L'intervallo sua Eminenza" Quando poi gli chiede dove ha imparato ad essere così sarcastico lui riferisce che ha preso da suo padre "Tali patris tali filii"..... ne sono orgoglioso.

Durante i due incontri con la nostra comunità le domande le pongo io a sua.... Eminenza

Lei parlava della fedeltà ai sacramenti e di come il Cristo ci vuole liberi soprattutto di amare

Le chiedo: è meglio essere fedeli al sacramento o donare amore e libertà alla persona che ami?

Impressionante oltre che la sua bontà e saggezza la sua diplomazia, praticamente non mi risponde.

Mi ritengo una persona ospitale, non è mia intenzione metterlo a disagio perciò non... infierisco

La sera seguente il vescovo incontra i genitori che hanno i figli cresimandi e comunicandi in lingua batte sempre dove il dente duole

*Eminenza*... nemmeno il tempo di prendere in mano il microfono che un Catechista corre ad accendere il rumoroso riscaldamento. Il giorno dopo lo stesso curato sorrideva a proposito dicendo che erano di comune accordo in caso la sala si raffreddasse... strano perché l'incontro era stato molto caloroso.

Penso si sia compreso ugualmente, quello che volevo dire... se così non fosse qui, scrivo... *Eminenza Lei*

sottolineava domenica scorsa: **Dio prima ancora di giudicarti ..... TI AMA E TI ACCETTA COME SEI**

A scuola mi hanno insegnato che educare deriva da educere: tirare fuori la parte migliore. Come padre cristiano lei mi insegna che prima di tutto, prima di istruire bisogna saper accettare. Uno spera che suo figlio sia il migliore nella squadra di calcio dell'oratorio, che sia il migliore anche a scuola. Poi magari invece te li trovi su di una... carrozzina.

Impari così a discendere quello che veramente conta e credere nei valori più importanti della vita come i sacramenti cercando di tramandarli ai figli. Ora come dice lei bisogna dare più tempo ai figli, dare inoltre il buon esempio nella pratica più che nelle parole. Come faccio a far comprendere ai miei figli l'importanza e l'indissolubilità dei sacramenti se come separato giudiziale nemmeno posso condividere che pochi attimi con loro?

**Se è difficile essere dei buoni genitori a tempo pieno, impossibile essere padre a part-time**

Dicono che per essere buoni padri bisogna andare a scuola per tutta una vita e spesso i nostri migliori maestri sono proprio i nostri figli, ed io come faccio a seguire tali lezioni??? Un sacerdote per essere tale ha bisogno dei fedeli. Un attore per essere tale ha bisogno dei spettatori. E un padre per essere tale di cosa... ha bisogno?

Se a questo ci mettiamo le difficoltà del nostro vivere quotidiano come per esempio i continui bombardamenti dei media (mamma RAI) a cui siamo sottoposti mi sembra alquanto difficile essere GENITORE

Siamo bombardati dalle tv, non troviamo più il tempo necessario per spegnere il tutto e magari in venerato silenzio riflettere un poco sul vangelo della settimana. Ci preoccupiamo di chi sarà eliminato dal grande fratello... perfino noi adulti e non solo i nostri figli parliamo con il gergo degli spot. A tale proposito quando vedo una donna ormai mi viene spontaneo rivolgerle il saluto in un determinato modo, al punto che l'altra settimana incontrando una suora salutandola le dissi: "Buonaseeera" Cerco di drammatizzare, fare il giullare, estrapolare una risata. La vita continua... ma l'assemblea non ride... forse il umore del bruciatore o forse... forse... ha compreso appieno il mio... dramma?

**Visto che ho la parola ne approfitto per fare gli auguri alle donne qui presenti** vedi copertina.

Chiedo poi a quando la prima pietra per la nuova chiesa? Per non sembrare troppo invadente mi rimane in gola la richiesta che più ho a cuore: Il ripristino della chiesetta di S Rocco. Fa parte della nostra cultura, della nostra storia, inoltre per rispetto dei morti ivi seppelliti. Mia nonna Angela mi ha sempre insegnato, ad avere punti saldi di riferimento per non essere "trasportati" ad ogni soffio di e-vento: innanzi tutto il rispetto, la memoria e la devozione a qualsiasi defunto

Lei si che era una vera catechista di vita. Stabiliva il suo vivere in base alla ciclicità dei propri ritmi fisiologici, ad essi coniugava le consuetudini religiose ed il transito inesorabile delle stagioni, nell'attesa paziente del... seminare

Noi invece sovente programiamo la nostra vita in base alle partite di campionato, ai programmi televisivi o alle molteplici frenetiche attività dei nostri figli o con-sorti. Magari la religione di mia nonna era una cristianità fatta di abitudini riti e gesti esteriori ma aveva in se un germoglio di vera fede. Di certo migliore di chi oggi, in particolare anziani, riempiono le sale bingo o che si costituiscono parte civile (ridicolo) per avere un risarcimento dal mago di turno che li hanno inesorabilmente truffati. Sempre mia nonna mi insegnava a non rendere mai il torto per il torto.

Il male è sempre meglio subirlo che farlo proprio nella difficoltà si rafforza e si tempera il nostro spirito: energia di vita

"Parli come un buddista (cosa vuol dire poi?)"... mi disse una volta il cognato del catechista esperto dei bruciatori..

"Io ho il dovere e l'obbligo di riconvertirti (?)" Padre di tre figli, sovente in chiesa: prega da mattino e sera quasi

sempre assorto e con la giubba dell'Atalanta indosso con tanto di sponsor. E' proprio vero, l'abito... non fa il monaco. Arrivederci Monsignore magari a giugno per la cresima dei miei gemelli? Spero tanto che lei accetti in dono anche le nostre miserie. Da parte mia Le prometto che mi impegnerò ad essere più buono e... parlare di meno, sarà difficile ma ci proverò, e che il cartellone

**BENVENUTO IL VESCOVO TRA NOI** questa volta lo realizzerò con le mie mani, anzi con la mia... comunità

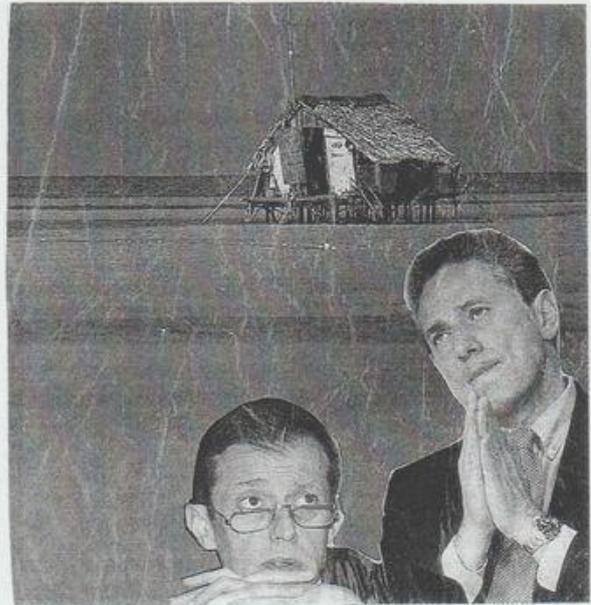




Il nato di Pinocchio e con ramoscetti d'Ulivo

eri

# L'opposizione fa bene





Ponteranica, li 7 marzo 2002 Prot. n°

Alla c.a.  
Sig. Bonfanti Alviero  
via Volta n. 8  
24010 Petosino (Sorisole)

Oggetto: Convocazione

A seguito delle disposizioni del Tribunale di Bergamo, il Sig. Bonfanti Alviero è convocato presso il Distretto socio-sanitario di Ponteranica, via Valbona n. 73 in data 13 marzo 2002 alle ore 14 per un colloquio con gli operatori psico-sociali al fine di concordare le date degli incontri con i figli.

Si prega di comunicare anticipatamente un eventuale impedimento alla convocazione suddetta, telefonando in orari d'ufficio al numero 035/57.41.62.  
Distinti saluti.

L'Assistente Sociale  
(Irene Merisio)

La psicologa  
(Dr.ssa Gabriella Gritti)

*Irene Merisio*

*Gabriella Gritti*

Il giorno 6/03/2002

Mi sono recato al distretto sanitario per fissare un appuntamento per concordare la modalità degli incontri con i miei figli. Nonostante ci fosse presente un solo utente che cito come testimone signor Carminati Battista (tra l'altro mio paesano) le assistenti benché non impegnate mi dissero che per fissare ripeto solo per fissare l'appuntamento dovevo tornare la settimana seguente. Forte della presenza del paesano con calma ma con altrettanta decisione, pretesi che tale data mi fosse fissata al momento. Chiesta la mia disponibilità, io la diedi anche tra due minuti o prima di sera. Mi fissarono tale data solo, una settimana dopo 13/03. Logico che chiesi loro di spedirmi uno scritto a proposito.

Mi nominano la legale d'ufficio avv. Castellano la quale dopo diversi bidoni mi dice che non vuole tutelarmi e parte per l'Africa dove prende un virus intestinale e al suo rientro si fa ricoverare sempre più solo & indifeso intanto scrivono

Successivamente agli 28 febbraio 2002 è presente  
l'Avv. Elisabetta Quadi con la Dott. ssa Eleonora  
Bouioni ai fini della pratica forense per parte eccitata  
L'Avv. Quadi presso la propria clinica come da  
foglio riprodotto che si allega al presente verbale e  
chiede che la causa venga assegnata in decisione  
con osservazione dei termini per il deposito della  
comparsa conclusoria. È presente altresì l'Avv.  
Monica Castellano per il signor Bonfanti. Il sottoscritto  
più che essere stata ascoltata come difensore  
d'ufficio ma di non aver ancora ricevuto le  
particolari relative al verbale. Era presente  
tale signora, l'Avv. Mariella Castellano presso  
le conclusioni come in atti, in specie si ripete  
alle conclusioni di cui alla comparsa di  
Avv. Tortore e risposta del 10.03.02 e alla  
memoria avanzata del 19.03.02. Poiché  
altresì che, visto il recente buon comportamento  
del signor Bonfanti, si chiede un ampliamento  
to delle modalità di visita che l'Ufficio  
prevista nelle ordinanze di cui al verbale.  
Giudice -

*[Handwritten signature]*

*[Handwritten signature]*  
GIUDICE  
CANTU' ALBERTO  
PESERICO

VF 0 P. M. conclusa per  
l'accoglienza di...  
Bergamo - PROCURATORE DELLA REPUBBLICA  
Dr. de' Medardo Cinioli

*tenere sempre  
la data e  
il luogo*

**Gentilissima avvocato signora Marcella Castellano**

La commissione per il **gratuito patrocinio**, in data **26/01**, mi ha gentilmente concesso Lei come avvocato che mi tuteli nella pratica della separazione giudiziale Alborghetti/ Bonfanti n°699/99

Nella persona del segretario: Signora Paoletta Grasso mi giustificavano tale assegnazione, motivando la mia urgente necessità di avere un procuratore che mi segua costantemente e in modo assiduo, avendo il suo studio legale: Vezzoli diversi collaboratori ed assistenti la decisione ricadeva su di Lei. Perfino mi dissero che lo stesso studio mi avrebbe aiutato anche a livello economico (?) vista la mia difficile situazione finanziaria essendo da un anno disoccupato e dovendo comunque garantire finanziamenti inderogabili (es. mutuo e mantenimento figli).

**Ora io non cerco l'elemosina, ma chiedo anzi da oggi pretendo che lei mi debba seriamente tutelare.**

Diverse telefonate inefficaci, perché lei è sempre irreperibile. Appena avuto il mandato doveva assentarsi per più gironi, non ebbi la possibilità concreta di chiedere consulti, mentre per la disperazione iniziavo addirittura **uno sciopero della fame**

*Di fatto, a tutt'oggi ho avuto la possibilità concreta di incontrarla per sole due (ripeto due) volte*

Già al nostro primo incontro lei si diceva poco esperta e mi raccomandava di toglierle il mandato(?) consigliandomi addirittura altri suoi colleghi.

Presumo che nessuno, tantomeno un Giudice, le abbia imposto di scegliere di fare la legale. Faccia perciò quello che la sua professione con il suo codice deontologico e l'etica professionale le impone

A testimonianza delle mie riserve nei suoi riguardi il fatto che solo dopo una segnalazione in procura datata 28/02 giorno dell'udienza, dall'Ordine degli avvocati risultava presente da tempo

la notifica che tanto lei "bramava" Bastava che attraversasse la strada per ritirarla o mi delegasse per farlo Strano che pochi minuti prima che la chiamasse la segreteria dell'ordine, a me riferirono che lei non risultava in ufficio(?)

Strano che giunta in perfetto orario per l'udienza, nonostante le chiedevo gentilmente solo un minuto di tempo, non me lo concedeva dicendo che di fatto nemmeno mi tutelava. Mentre dopo aver parlato per diversi minuti da sola con il Giudice, arrivata la legale di mia moglie (che mi rise in faccia) iniziò la seduta ed io doveti chiedere personalmente al Giudice il poter presenziare

Nella giornata di ieri 15/03 dopo diversi ...chiamiamoli "disguidi", finalmente:

**per la 1 volta incontro le assistenti sociali del mio distretto per concordare le modalità di incontro con i miei figli**

Avevo piacere di sentirla per alcune delucidazioni in merito, ma nonostante chiedo alla segreteria di sollecitare una sua telefonata, lei risulta per l'ennesima volta irreperibile e solo in serata (?) a cose fatte ricevo un suo messaggio

Le assistenti solo dopo (?) aver chiesto la mia disponibilità agli incontri con i figli ( Illimitata e completa anche tra due minuti, disponibile giorno e notte) si dicono dispiaciute **ma non possono farmi veder i figli perché il comune non garantisce i soldi per pagare l'educatore per gli incontri protetti (?)**

Visto che lei avvocatessa non era presente e le assistenti non mi rilasciavano nessun scritto a proposito, ho telefonato ai Carabinieri per far presente l'assurda situazione. Gli stessi mi confermano che è mio pieno diritto vedere i figli, tanto più che è scritto agli atti e mi consigliano di fare tramite Lei un'istanza a proposito.

Tra l'altro solo in data 12/03 ho potuto leggere il verbale dell'udienza del 28/02, leggo che lo stesso Giudice ampliava la mia possibilità di visita ai figli... *visto il mio buon comportamento?* Stano: sciopero della fame, una mia disparata lettera...ecc..) **Mentre non leggo, la richiesta che tanto avevo a cuore: REVOCARE L'ORDINANZA del 04/12/01 per colpa di una mia frase male interpretata**, mi imponeva di vedere i figli solo 1 ora alla settimana, mentre di fatto nemmeno quella. Per telefono ieri sera lei afferma invece che lo aveva chiesto esplicitamente al Giudice di togliere quella ordinanza, io non ho sentito niente a proposito, lei stessa non me lo confermava dopo l'udienza, anzi ribadiva la sua grave affermazione del giorno prima 27/02 (secondo ed ultimo nostro incontro)

**"Non si illuda di ottenere l'affido congiunto il Giudice ha già deciso da tempo il tutto(?) inutile affannarsi**

incredibile che nello stesso incontro oltre che dirmi che di fatto l'indomani lei non mi rappresentava non avendo ricevuto la notifica, mi consigliava addirittura di non essere presente all'udienza perché emotivo. Sono un infermiere professionista so essere padrone delle mie azioni, non si preoccupi, non mi controllo quando chi mi dovrebbe tutelare gioca a nascondino o ti mette giù la cornetta come ha fatto lei ieri sera. Minacciandomi di rinunciare al suo mandato. **Per questo motivo le scrivo:**

**La prego di farmi sapere le sue volontà a proposito di non volermi più tutelarli. Questo suo atteggiamento forse rientra in un ampio disegno per dimostrare che io sono un ingovernabile?**

**Solo per poi giustificare le enormi illegalità che sto subendo come cittadino ma soprattutto come padre?**

*Per quanto mi riguarda glielo metto per iscritto **Ha la mia piena fiducia solo vorrei che lei fosse un poco più presente e seguisse oltre i vari consigli dei suoi più esperti colleghi anche ogni tanto le mie volontà. Mi dia per favore una prova concreta della sua tutela faccia al più presto un'istanza per revocare l'ordinanza del 04/12.** I care*

Per comprendere che il fuoco brucia non penso che bisogna necessariamente scottarsi. Per capire l'atroce dolore di un "Padre Orfano" non penso lei debba essere un GENITORE... o per forza di cose **un legale esperto**

Porgo i miei più cordiali saluti. grazie per l'attenzione

Petosino 14/03/2002

in fede: bonfanti alviero alfiere oliviero

## SIAMO ESSERI UMANI O BENI DI COSUMO?

Quale Sanità?

### “MENS SANA IN CORPORE SANO “

Recentemente ho partecipato presso gli Ospedali Riuniti ad un assemblea sulla sanità.

Lampante come tutto sia ridotto a bene di consumo perfino la salute diventa una merce, e come si tenda ad appaltare e privatizzare il tutto (l'Argentina non insegna)

Per ridurre i costi dei ricoveri accorpano (mai termine fu coniato così a misura) il reparto dermatologico con quello dell'endocrinologia .

Io sono intervenuto dicendo “Per restare in tema visto che si parla di... accorpate, non meravigliamoci se un domani potremmo trovare l'ostetricia insieme alla traumatologia. Già che ci siamo perché non *accorpiano* anche la camera mortuaria in modo di commerciare anche i defunti?

### PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE ?

- Da più di tre anni è stato accertato in sede legale, il danno (tetra e paraparesi) subito dai miei figli gemelli durante la loro nascita, purtroppo causato da un errore umano.
- Non abbiamo visto ancora una lira, scusate... euro
- Per lo Stato un figlio benché in carrozzina ancora non risulta nemmeno disabile
- All'altro gemello gli è stato riconosciuto l'indennità di accompagnamento solo all'età di 5 anni e solo l'anno scorso all'età di 11 anni si sono resi conto che è il caso di sottoporlo a logoterapia Ora affermano: “E' un ragazzo intelligentissimo” Forse aspettavano che andando a Lourdes il problema si risolvesse in modo spontaneo?
- Visite mediche private e ricoveri imposti sempre extra provinciali, a pagamento in ...**nero**
- Ausili fabbricati anch'essi fuori provincia. Mesi di attesa e poi gli stessi (es. carrozzine, tutori) non vanno più bene
- **Infermiere prof. prendi le ferie per assisterli nei vari ricoveri, e ti fanno fare i recuperi quando rientri**
- Tre anni di attesa per poter fare giornata e poi ti trovi in sala operatoria con tanto di reperibilità, senza nemmeno un'ora di permesso, andando al lavoro in bici perché la macchina serviva alla moglie per il trasporto dei figli
- Ti decidi a denunciare l'ente per il risarcimento dei figli e poi ..da infermiere modello in poco tempo ti trovi per un assurda sanzione licenziato e sbocciano richiami che nemmeno sapevi esistessero e che per fortuna . non hanno valore giuridico nel licenziamento (già da un anno)impugnato in sede legale

E poi ....

e poi...è naturale che una coppia “**SALTI**”, anzi meglio dire mio malgrado ed atroce sofferenza: “**SCOPPI**” **diventiamo così...ancora MERCE DA CONSUMO questa volta per i “cari poveri” procuratori**

“**Forza Italia ?**”

Tra piante, fiori e simboli di partiti vari, tra gli slogan dei diversi valori ,vi è la realtà tangibile concreta

....ci sono i miei tre figli che da anni stanno “**pagando**” con interessi da usurai il loro.... pedaggio

## Scherzi del destino ?

Sia la pratica della separazione che quella del licenziamento sembrano vadano a braccetto in comune accordo.

Se da una parte, è mia ferma volontà non infangare la “controparte” a cui anelo ricongiungermi, dall’altra ci sono le ingiustizie subite che urlano rivalsa e non mi lasciano ....vivere

Io non cerco **assolutamente rivincite o vendette**, voglio solo un briciolo di dignità e giustizia come padre come... lavoratore

### Ora et labora

**“Le cause si vincono con i testimoni...”** Questo mi disse il mio avvocato l’altro giorno. Gli dissi: “Perché i suoi colleghi che l’hanno preceduta nel difendermi per la sanzione del licenziamento se non fosse stato per la mia ferrea determinazione, nemmeno volevano citarli i testimoni?”

**“Io non rispondo delle loro azioni”**

La sanzione subita è nulla è stata accertato: **non la mie ragioni, ma ...la mia non colpevolezza(?)**

Il fatto é che l’Ente Ospedaliero ora si appella ai richiami antecedenti, anche se non hanno valore probatorio ma rilevatorio.... ormai tra poco ruberò il mestiere ai procuratori.

Per far questo l’ente ha citato ben 48 (si fa per dire) testimoni, mentre io nessuno. Rido si rido.

**Rido** perché la moglie ha motivato la separazione dicendo: soffre di manie di persecuzione... alla faccia

**Rido** perché prima che denunciassi l’Ente per il risarcimento dei figli io risultavo un I.P modello(?)

**Rido** perché per soli **3gg l’unica sanzione** subita rientra nei 2 anni ha perciò valore di possibile recidiva

### Se l’ente cita 48 testimoni

io gradirei venissero sentiti gli altri 3453 dipendenti che mi conoscono, mi vogliono bene e mi stimano, per quel che sono.

Se non bastasse citerei tutti i pazienti in particolare i più sofferenti, che in tanti anni ho assistito in modo corretto e scrupoloso, cercando di dar loro più che medicine una parola di conforto o una semplice risata spesso vera toccasana

NB: Questo non vuol dire fare per forza “il pagliaccio” di fronte al dolore

Mi incazzo quando ti dicono: **..Questo lavoro è proprio la sua missione è talmente, premuroso, tollerante e gentile..**

Sono pagato per questo. Essere cortese non mi costa niente, in particolare con chi è in una situazione di disagio. Rifiuto invece le mance anche per non creare una sorta di tacita intesa preferenziale.

Alcuni colleghi mi **soprannominavano “placebo”** per la mia resistenza ai farmaci... forse sono di cattivo esempio per questo?

Mi hanno sempre insegnato che : **prevenire è meglio che curare**

I farmaci (**dal greco veleno**) sono un ottima invenzione ma hanno inesorabilmente effetti collaterali e portano sovente dipendenza e nel contempo assuefazione.

Ora si discute di mettere in terapia con calmanti quei bimbi troppi vivaci.

Inaudito vorreste figli su di una carrozzina, così non disturbano?

Mercede di consumo ci vogliono ....sudditi e consumatori?

Allora licenziano chi la pensa diversamente? E la pluralità di confronto? Si creerebbero reclusioni pericolose per la stessa democrazia e libertà di opinione

### Il Bugiardino

COME CAMBIA IL «BUGIARDINO»

Nel 1997 la Commissione unica del farmaco (Cuf) ha dettato alcune linee guida alle case farmaceutiche per rendere comprensibili i foglietti illustrati dei farmaci

Composizione

Come sono  
Ecco le principali voci che compongono i foglietti illustrati dei medicinali.

Forma farmaceutica

Viene indicato il principio attivo del farmaco e gli eccipienti, ossia le sostanze inerti necessarie per rendere stabile e assorbibile il principio attivo.

Indicazioni

Se sono compresse, supposte, fiale o altro  
A che cosa serve, quale disturbo permette di curare

Controindicazioni

I farmaci a cui non va abbinato, i disturbi in presenza del quale non va preso, le intolleranze

Effetti collaterali

Reazioni indesiderate al prodotto e dosaggi normali

I NUOVI FOGLIETTI

Le voci tradizionali saranno sostituite da una serie di domande e risposte con istruzioni molto chiare del tipo: «Va preso a stomaco pieno oppure a digiuno?» «Due volte al giorno, dopo il pasto»

il linguaggio sarà più semplice perché si rivolgerà solo ai pazienti (i medici avranno una scheda tecnica); alcuni termini come «posologia» o «interazione» verranno sostituiti con «dosaggio» e «quali medicinali o alimenti possono modificare l'effetto del farmaco»

Verrà aumentato il corpo tipografico: le lettere saranno più grandi, in scampo 10a, per agevolare la lettura anche alle persone anziane

Testo in corpo 7

Testo in corpo 10

Il storia del nome

Si chiama bugiardino perché, in origine, il foglietto contenuto nelle confezioni dei farmaci serviva a promuovere il prodotto e quindi ne enfatizzava i pregi, facendo molto spesso i rischi

Poco prima dell’udienza del 15/03 il mio legale d’ufficio, mi riferisce che la sanzione pendente non è valida perché a me avevano fatto credere che il cambio di reparto **fosse un ordine di servizio** mentre in realtà senza nemmeno sentire la versione dei fatti mi avevano imposto **un provvedimento disciplinare**.

Perciò feci bene a rifiutare l’imposizione, senza prima avere avuto le dovute spiegazioni in merito e la stessa possibilità di difesa.

**Si “crepa” così un poco quell’immagine di facinoroso paranoico affibbiatami con tanta leggerezza e eh...se fosse così anche per le diffamazioni che mi vedono come marito e padre poco amorevole????**

All’udienza per l’ente non è presente nessuno il D.S. è ammalato, ci sono solo due avvocati, tranquilli pacati disquisiamo da persone civili Il magistrato è superlativo (eppure mi avevano detto che era quello più severo) Rifiuto la conciliazione finanziaria oltre che per etica professionale, per un senso di giustizia, ma soprattutto **per dignità di fronte ai miei figli**, perfino disposto a rifiutare il risarcimento.

No, non sono Socrate con la cicuta o un pazzo idealista, ma una persona conscia del fatto che devo molto allo stesso ente ospedaliero. Mi ha dato molto: la possibilità di studiare, di crescere come professionista ma soprattutto come.. uomo. Inoltre è un poco come investire nel futuro: è anche il “nostro ospedale” Devo molto anche per le cure prestate ai miei famigliari il Dott. Bani per es. salvò la vita a mio figlio dopo un grave infortunio.

Lo stesso Prof. Locatelli in silenzio si è sempre prestato senza remore e rumore, non solo per i miei figli ma per tutti i bambini. Sono queste le persone che rendono lustro all’ospedale. Ora ritiro la TFR poi magari perdo la causa...

**Rido..** e non avrò più nemmeno i soldi per pagare le spese del processo...

## NON DI SOLO PANE

Se percepirò la liquidazione non potrò più lavorare in "nero" anche per non sanzionare chi mi offre tale opportunità. Nell'attesa di organizzarmi faccio volontariato: curo il giardino dell'asilo.. quale miglior risposta a chi mi critica, mi emargina e mi vuole poco bene ( curato compreso? ) Il lavoro aiuta a "reagire" Un modo inoltre, per uscire dalla propria solitudine e desolazione. La voglia sarebbe di approfittare per andare all'estero per una breve esperienza, ma ammetto che per fare solidarietà basta andare a Borgo Palazzo, quartiere di Bergamo sede dell'hospice, e vari servizi per disabili Scusate, non perdo il vizio ed alla barba delle raccomandazioni, ri-cito ancora S Agostino:

**"E' più semplice buttarsi nelle situazioni estreme che essere coerente ed equilibrato nelle scelte abituali"** Sono un vulcano di iniziative, ma rimane salda la mia volontà di rientrare a lavorare nell'ente ospedaliero, anche se diverse persone mi mettono in guardia sul clima che potrei trovare nell'eventuale mio reintegro. Sono conscio di questo, ma non mi preoccupa più di tanto, molteplici sono le persone per bene che lavorano nel nostro ente.... ne sono orgoglio L'importante è non generare situazioni di conflitto che vadano a danno degli stessi pazienti

La mia è una professione stupenda ma anche molto particolare. Serve tanta armonia, serenità ed umiltà (non siamo medici... forse meglio) nell'affrontare ed assistere ogni giorno, gente che soffre e che spesso dipende totalmente da te Per questo motivo, per non creare disagi al servizio, non escludo che sarei: disposto anche a licenziarmi ma deve essere una mia libera scelta, non un'assurda imposizione. Posso nel frattempo, lavorare in qualche ambulatorio (per es. prelievi) con un anno integrativo di studio trovare altri sbocchi professionali per es. assistente sociale, farei mio il moto di Papa Giovanni .**Cercate il tanto che ci unisce e non il poco che divide** Mi dico: **se fossi miliardario**, distaccato dalle preoccupazioni finanziarie cosa farei? Il fisioterapista Dicono che sono bravo a massaggiare, rilasso e stimolo energia, spero positiva. Nel frattempo per non abbattemi mi dico: **se fossi eterno** cosa farei per essere perpetuamente felice???

## **UNA BELLA SCHIARITA**

### **Dunque le due sanzioni sono ingiustificate, ma non mi illudo e sto con i piedi per terra.**

Possono farmi del male comunque ed ovunque, già diverse "particolari situazioni" le ho descritte anche nel mio memoriale: **ora et labora**. Decisi questo titolo perché mentre io non potevo usufruire di permessi per assistere i miei figli disabili, due miei colleghi della sala operatoria urologica usufruivano di congedi retribuiti per lo studio inerente alla nostra professione: frequentavano infatti... **un corso di teologia**.

Chiesi delucidazioni al primario della stessa unità, che mandò (a mia insaputa) ai miei superiori: una lettera di richiamo Condivise ed approvò appieno le mie ragioni, ma lui purtroppo ha 40 persone dipendenti e fra tutti gli impegni che si trova ad affrontare quotidianamente non ha il tempo necessario per seguire ogni problema (**... Sigh ! Io sono una persona ...non un problema**) Delega perciò alla capo sala la gestione del personale. Chirurgo ha fiducia cieca nel suo...operato. Lo ringrazio comunque per avermi garantito 2 anni di lavoro...con tre figli e una moglie a carico non è poco...credetemi Ogni cambio reparto noto che qualcuno mi precede in questo. Così in gastroscopia il mio nuovo caposala era da 20 anni coresponsabile in sala operatoria dove lavorai per due anni. Qui un medico già al primo giorno non voleva lavorare con me **MOTIVO : incompatibilità di carattere** Dopo diversi "disguidi" e pochi mesi mi offrono il cambio reparto

Scrivono nella loro memoria che io rifiutai la rianimazione per andare in centrale di sterilizzazione(?) Il capo sala della rianimazione il mite Locatelli mi disse che lui era al completo come personale. L'unico lavoro possibile consisteva nel lavare i tubi sporchi da muco spurgo ed espettorato. Un lavoro non consono per un I.P. che sovente doveva svolgere lui perché gli stessi ausiliari si rifiutavano. Inoltre per correttezza mi riferiva che se il generico che da anni svolgeva tale attività dovesse rientrare dalla convalescenza (dopo un intervento chirurgico) io comunque me ne dovevo andare. Logico che rifiutai. A fine mese non ridevo la busta paga(ai tempi veniva consegnata in reparto) La rintraccio a fatica alla centrale di sterilizzazione(?) Qui devo svolgere lavori solo di fatica: scaricare i container.

Mi trovo così a lavorare con lo zio di mia moglie che presumo già meditava a separazione. Diversi ed influenti sono i parenti di mia moglie che lavorano nel nostro ente.

Dopo qualche mese il sindacato nella persona del delegato Corna (che pena) mi invita a migliorare la mia posizione . Mi danno la possibilità di riscatto offrendomi (dopo una visita psichiatrica imposta in modo offensivo), di lavorare in cardiologia. Un reparto altamente specializzato. Rifiuto non mi sento all'altezza, già ho preoccupazioni ed impegni gravi a casa per i figli disabili. **Nulla la mia volontà cade nel vento**. Solo dopo alcuni mesi verrò a sapere del richiamo redatto dalla CS della sterilizzazione, e firmato da alcune colleghe tra queste una mia paesana V... .che si dice dispiaciuta che non ne sapeva assolutamente nulla del documento, ma avendo una famiglia a carico mi prega di non coinvolgerla. In cardio nemmeno il tempo di presentarmi il primario (facente funzioni) che lo stesso mi invita prima in modo cortese di cambiare reparto **MOTIVO: "Visto che si sta separando è meglio che si trasferisca in un reparto più "leggero" (?)** Rifiuto. Mi viene così recapitato un ordine di servizio per passare l'indomani in farmacia. Mi presento nuovamente in cardio perché prima voglio che mi siano spiegate le motivazioni, stanco di trotolare Casari mi dice che se non me ne vado immediatamente mi fa allontanare con la forza dai pubblici ufficiali. **RIFIUTO. E mi viene imposta la sanzione: 10 giorni di sospensione tuttora pendente. Solo ora è stato accertato che non era un ordine di servizio ma un provvedimento disciplinare imposto in modo illegittimo.** Strano che il mio ex legale mi consigliava di accettare in sede conciliatoria anche solo 1 giorno che l'Ente era disponibile patteggiare. Solo ora comprendo che sarebbe stato un pretesto una **recidivava** per l'eventuale licenziamento; forse come il sindacato Cisl agì per il mio bene? Fare in modo di terminare il rapporto di lavoro con l'Ente, viste le palesi ingiustizie subite ? Mi chiedo non potevamo sederci e ragionare insieme sul da farsi! La settimana prima del licenziamento subii un tamponamento, benché mi fu riscontrato il classico colpo di frusta davanti al medico INAIL esterrefatto, rinunciavo alla convalescenza per rientrare al lavoro Questo è « risultato dell'essere onesto? Tornavo volentieri al lavoro perché era come una terapia contro i dispiaceri. Cominciavo così a rendermi conto che forse forse...qualcuno mi voleva poco bene nel frattempo ridicolo sentire la moglie giustificare la separazione: **soffre di manie di persecuzione?** Per questo motivo nell'ultima sanzione insisto perché vengano citati i testimoni, mentre per i legali del sindacato non era il.. .caso?) **Mentre l'Ente al contrario i testimoni addirittura se li INVENTA?** (Vedi oltre) Con queste "referenze" mi trovo in farmacia a svolgere il lavoro più impegnativo per un IP: la gestione dei stupefacenti mi impegno al massimo e ti criticano perché troppo pignolo, preciso e scrupoloso, ti sbattono così a fare medicina delio sport Mi fermo qui per misericordia ... .

**...tornavo volentieri al lavoro perché per me era come una terapia contro 1 dispiaceri...**

Cominciavo così a rendermi conto che forse forse...qualcuno mi voleva poco bene Per questo motivo nell'ultima sanzione inflitta, insisto perché vengano citati i testimoni, anche se per i legali del sindacato non era il ...caso(?) Mentre l'ente al contrario i testimoni addirittura se li INVENTA, nel frattempo ridicolo sentire la moglie giustificare la separazione: soffre di manie di persecuzione"! La signora R ...tanto per citare un esempio si dice adirata per il fatto che a sua insaputa l'abbiano coinvolta nel riportare dichiarazioni da lei mai fatte, infuriata voleva querelare lo stesso Direttore Questi sono i testi... lo sapranno loro di essere tali?.. .Fanno solo per incutermi paura e timore? Tra l'altro l'ente si riserva di citarne altri. Stanno camuffati, ben inseriti nel tessuto sociale citati spesso come bene fattori... penso sia giusto nominarne almeno alcuni.... Gallo Tiberio Daminelli Maria Ivo Cristina Lorenzi Vavassori Arturo, Corna, Beretta Alborghetti Pozzi Camillo Lumina

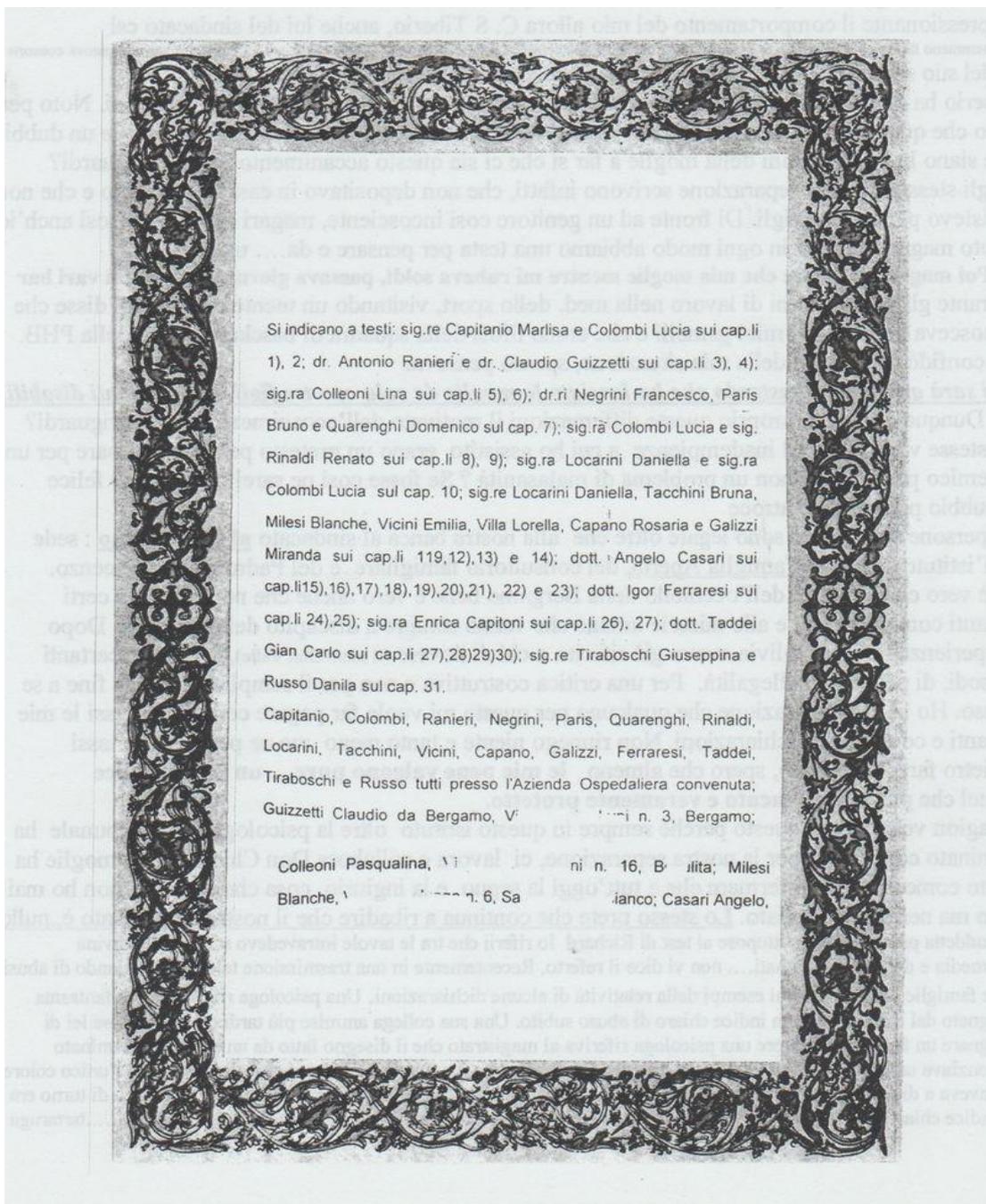
Rota Iseni Peroni Claudio Foiadelli Tino, Locatelli Belotti Paola Madga ... ecc.ecc

Mi scusino quelli che non ho menzionato ma per problemi di spazio devo terminare. Garantisco loro che li avrò comunque presenti in eterno **per quanto hanno fatto per me e per la mia... famiglia** Non è di certo così che si aiutano le persone cadute loro malgrado in disgrazia

Come un partito trasversale....dalla banca al direttivo al sindacato: ...c'è ....1 **Famiglia Aperta**

**The list**

Un dipendente mi ha riferito che esporrà questa lista nelle bacheche del nostro ente. Spero tanto di no, non per paura di querele ma solo e nient'altro per misericordia, già fanno tanta pena e...com-passione



## Famiglia A pert a

Oltre che Don Chiodi il capo carismatico è Fascendini ex primario del pronto soccorso. Impegnato nel sociale (?) non ebbe nemmeno una parola di conforto nei miei riguardi benché passammo una settimana insieme a Lourdes ed io lo invitai ad aiutarmi. Forse era troppo impegnato a distribuire regali e targhe commemorative che si scambiavano a vicenda tra loro volontari (si fa per dire) sotto gli occhi esterrefatti dei bimbeti disabili. A ricordo delle loro vacanze, perché di tale si trattava, per mostrare poi come **trofei** ai vicini o autorità varie, una volta tornati a.... Casina? Misericordioso Iddio. Così per Rossi e funzionari vari della banca S Paolo, sindacati della Csl compresi ....che vergogna chissà cosa avranno pensato quei angioletti usati come pretesto e contorno? *"Lei è una persona molto devota mi hanno riferito che perfino di notte da solo andava a pregare davanti alla grotta"* Mi disse sul treno durante il ritorno la "dolce" consorte del sopracitato dottore, pure lei dottoressa in psicologia **"Quando nessuno mi vuole più mi rivolgo al buon Gesù"**. Le risposi, pensavo nel frattempo come certi dottori fanno carriera non per abilità professionali ma per la tessera di appartenenza che hanno in tasca. L'indomani tornato di buona lena al lavoro trovai sullo specchietto il mio nome baratto Senza preavviso o valido motivo mi cambiavano reparto per fortuna ero in cardiologia, mi assistetti da solo perché il cuore e non solo.. .iniziò a farmi tanto .. .tanto male

Un socio di famiglia aperta Gotti B. mio ex delegato sindacale, benché ammise le mie sacrosante ragioni, non fece altro che consigliarmi vivamente di cambiare lavoro al più presto perché l'Ente ormai aveva già da tempo deciso di licenziarmi(?) per la cronaca per diversi colleghi io mi sono dimesso perché mi servivano i soldi della liquidazione

Impressionante il comportamento del mio allora **C. S Tiberio**, anche lui del sindacato Cisl che nemmeno farlo apposta era legato e non poco da conflitti di interessi, al mio ex reparto di gastroscopia Med. 3 tramite la sua cara nuova consorte e del suo suddito Claudio imponendomi umiliazioni, offese minacce ecc.. ecc.. Tiberio ha due fratelli disabili internati Claudio sembra un figlio con particolari problemi. Noto per caso che quasi tutte le persone che mi "bastonano" hanno un disabile in famiglia. Mi sorge un dubbio che siano le diffamazioni della moglie a far sì che ci sia questo accanimento nei miei riguardi? Negli stessi atti della separazione scrivono infatti, che non depositavo in casa lo stipendio e che non assistevo per niente i figli. Di fronte ad un genitore così incosciente, magari avrei agito così anch'io, ripeto magari, perché in ogni modo abbiamo una testa per pensare e da.... usare

Poi magari si scopre che mia moglie mentre mi rubava soldi, passava giornate intere nei vari bar Durante gli ultimi giorni di lavoro nella med. dello sport, visitando un utente disabile mi disse che conosceva benissimo i miei gemelli e che erano tifosi della squadra di basket disabili della PHB. Mi confidò che ignaro della mia situazione, spesso pensava:

**Chi sarà quel padre bastardo che ha lasciato la moglie da sola con tre figli due dei quali disabili?**

Dunque che siano proprio queste diffamazioni il motivato dell'accanimento nei miei riguardi? Le stesse violazioni ed inadempienze a cui ho assistito erano un pretesto per farmi passare per un polemico paranoico e non un problema di malasanità ? Se fosse così ne sarei per assurdo felice Il dubbio però rimane atroce

Le persone sopracitate sono legate oltre che alla nostra banca al sindacato **al Conventino** : sede dell'istituto Negri, **di Famiglia Aperta**, del consultorio familiare e **del Padronato S Vincenzo**. Se è vero che è il fiore dell'occhiello della Bergamo bene è vero anche che non sfugge a certi pesanti compromessi, e alle miserie umane che vanno sempre a discapito dei più deboli.

Dopo l'esperienza fatta in Bolivia avevo già riferito a chi di dovere (il santo Don Valle), certe sconcertanti episodi, di pedofilia e illegalità. Per una critica costruttiva e non per il semplice delatare fine a se stesso. Ho la netta sensazione che qualcuno per questo mi vuole far pagare con gli interessi le mie pesanti e coraggiose dichiarazioni. Non rinnego niente e tanto meno me ne pento se tornassi indietro farei altrettanto, spero che almeno le **mie pene valgano pure... un bimbo felice** e quel **che più conta educato** e veramente protetto.

A ragion veduta dico questo perché sempre in questo istituto oltre la psicologa che il tribunale ha nominato come TCU per la nostra separazione, ci lavora e collabora Don Chiodi che la moglie ha citato come teste nel affermare che a tutt'oggi la seguo e la ingiurio, cosa che non solo non ho mai

fatto ma nemmeno pensato. Lo stesso prete che **continua a ribadire che il nostro sacramento è.. nullo**

La suddetta psicologa mi sottopose al test di Richard. Io riferii che tra le tavole intravedevo scene della divina commedia e dei cartoni animati.... non vi dico il referto.

Recentemente in una trasmissione televisiva parlando di abusi nelle famiglie si fecero alcuni esempi della relatività di alcune dichiarazioni.

Una psicologa riferiva che il fantasma disegnato dal bambino era un indice chiaro di abuso subito. Una sua collega ammise più tardi che gli impose lei di disegnare un fantasma. Sempre una psicologa riferiva al magistrato che il disegno fatto da un bambino esaminato evidenziava un grave disagio perché vi dominava il colore rosso. La maestra riferì poi che gli aveva dato l'unico colore che aveva a disposizione in quel momento. Una bambina disegnava sempre una tartaruga per la psicologa di turno era un indice chiaro di abuso subito. Nel visitare poi la sua casa mostrò loro il suo gioco preferito la solita tartaruga..

## NON SI PUÒ EDUCARE ALL'ODIO

A differenza della moglie da poco ho un legale che mi tutela (almeno spero), mentre lei oltre le varie legali e consulenti ha dalla sua anche la TC che tiene in terapia tuttora mia figlia. Costeranno pure e non solo economicamente queste "professioniste" che stanno letteralmente distruggendo la mia famiglia.

La stessa figlia mi racconta frottole su frottole e mi evita come fossi un pazzo da legare. Da tre anni per esempio la chiedo di telefonarmi almeno una volta la domenica sera, visto che sono a casa solo, niente da fare. Da quando ha comperato il telefonino (gennaio) (dichiarava che non l'avrebbe mai comprato fino all'età adulta, perché superfluo) mi aveva promesso che mi avrebbe chiamato volentieri... mai successo. Mi lasciò un breve messaggio: TVB il giorno che andai a Roma forse qualcuno pensava che io non tornassi più?

Lo stesso CVS (centro volontari della sofferenza) con sede al sopracitato Conventino mi emargina e non mi invita mai ai loro incontri, eppure se non come padre dovrebbero considerarmi a pieno titolo almeno come sofferente

Appena voluta la separazione mia moglie incontrò un volontario più giovane di lei di diversi anni, proprio frequentando il C V S In crisi perché lasciato dalla ragazza adesso sembra si sia ben ripreso visto che mia moglie e i miei figli sovente sono in sua compagnia nelle diverse occasioni. Spesso lo seguono anche nelle trasferte della sua squadra di basket. Che sia stato don Maurizio a farli incontrare? I miei figli vanno spesso a trovare i famigliari dell'amichetto di mia moglie mentre io non li vedo da più di tre mesi e se li potrò vedere dovranno essere incontri protetti (?) Mentre i miei famigliari non fanno niente per farci sentire uniti, alcuni paesani andavano dicendo che i miei figli avevano vergogna di me come padre perché con il "tavolino" ero alla berlina del paese a fare lo sciopero della fame, inoltre perché ero stato licenziato. Immaginate che indelebile danno subiscono quei poveri figli, ed io con loro credetemi non è il... Massimo ....della sua vita ...se poi ci mettiamo il fatto che nessuno interviene a proposito e che da tre mesi posso vedere i figli solo a Messa. Durante una Celebrazione il prete dice la parola Pasqua mio figlio Ale mi guarda e mi dice .gli faccio ripetere cosa? Conferma ...via Chiedo all'altro gemello che mi dice che sbaglia forse intende dire che andiamo via perché andiamo dalla nonna a mangiare. Terminata la messa sul sagrato mentre la figlia mi dice che non vanno in nessuna parte per le vacanze, sopraggiunta la moglie conferma che vanno a Lourdes (?) con il cvs e la famiglia aperta e afferma che i figli lo sanno benissimo(?) Già è bello che me lo abbia almeno detto, già mi sembra un miracolo che possa accompagnare i figli fino al vicino incrocio senza nessun problema. Ne approfitto per chiedere alla figlia: "Ti piacerebbe se ci fossi pure io a Lourdes? "Si tanto ma non lo desidero affatto perché NON VOGLIO PIÙ VEDERTI INSIEME ALLA MAMMA " Mi sta bene il conflitto generazionale, ma che una ragazzina intervenga nella sfera affettiva con tanta dabbenaggine e prepotenza mi sembra veramente un po' troppo. Anni di sacrifici per avere questo risultato? Logico che la figlia in buona parte non centra, non si può educare all'odio.

Di certo Non hanno tardato molto a darmi una risposta che in parte già aspettavo dopo aver scritto l'affermazione di mio figlio sulla sua sofferenza per la nostra separazione. Ricordo solo per i distratti che mia figlia benché cercava di negare continua tuttora a fare terapia dalla psicologa di parte della moglie.

**Il giorno della festa del papà**, finalmente per la prima volta sono stato sentito dalle autorità come persona informata sui fatti, confesso che ero felice ma nel contempo molto preoccupato (pensavo ad un penale magari per aver distribuito volantini durante la conferenza: quale sanità? Tenuta da Rosy Bindi vedi oltre) Al pensiero mi venivano fitte al cuore, pensavo fossero dovute allo sciopero della fame ( maggior diuresi = squilibrio elettrolitico) invece perdurano tuttora e sono dovute certamente ai dispiaceri e alle preoccupazioni. Nessun medico, parente o paesano mi ha seguito in questo. Di certo non si aiutano in questo modo le persone cadute in... disgrazia Le "professioniste" danno una tabella di riferimento per lo stress subito. Il punteggio massimo è **la separazione**, poi il **licenziamento** e poi la **perdita di un caro**: io ne ho persi addirittura tre anzi quattro e rientro pure nelle altre categorie., inoltre ho gravi problemi finanziari .Alleluia.

## **L'APPARENZA INGANNA**

La convocazione risulta solo una richiesta a procedere nei confronti di ignoti (a) che mi hanno truffato per diversi soldi. Strana coincidenza: prima di me vi era davanti all'ispettore la solita legale della moglie sgraziata e ruvida come sempre Rifiuto sia il suo processo che il risarcimento finanziario, non voglio far del male a nessuno tantomeno alla mia famiglia ai miei figli anche se questa decisione mi "costa" parecchio dimostro che sotto sotto forse...anch'io sono un buon papà Nemmeno il tempo di sentirmi tale che la signora che entra poco dopo nemmeno mi rivolge il saluto. Visto che il distretto non mi garantisce le visite con i figli chiedo per telefono alla moglie se mi concede tale piacere: **"Non li vedi già abbastanza ogni domenica a Messa?"** Anche questo è un furto, anche questa è un istigazione no non alla violenza ma alla misericordia e alla preghiera. Il dolore rende saggi o pazzi. Mentre scrivevo la cartolina a mia moglie davanti alla teca di Papa Giovanni ebbi una visione: io e la stessa a Roma da soli per festeggiare il 25° di matrimonio (ma quando contano questi 3aa di purgatorio?) Lungimiranza o pura pazzia o tutte due le cose insieme? Sui muri di un ex manicomio vi era scritto: **" Visti da vicino nessuno è normale"** mah., fatti una posizione trovati uno tuo spazio in paese, sarà che continua a mancare il giullare? Sarà che preferisco una partita di calcio che uscire con una ragazza tanto più se artefatta ridicolo non si rendono conto che un difetto se accettato può essere motivo di fascino e peculiarità Sarà che diventati grandi torniamo bambini condannati a rivivere le nostre latenti miserie fino a sublimarle. Rivedo il coetaneo ora catechista primeggiare come da piccolo con i suoi sudditi che lo condiscevano in tutto per tutto per poter partecipare "alle sue feste" o giocare" nella sua squadra" logico che i migliori non erano graditi...toglievano platea Sarà che mi rivedo ragazzino, invidiato dai coetanei perché rimorchio le ragazze, felici di passare con me la domenica passeggiando per i boschi scrivendo insieme... poesie Sarà che parlerò come un buddista ma non mi preoccupo del loro credo quanto invece dell'incoerenza di noi cristiani Il Cristo dell'amore della libertà e del **PERDONO** :

## E' motivo di gioia ma anche di impegno e fatica, implica un cambiamento radicale che si rinnova ogni giorno

Confido nonostante tutto nella giustizia, un particolare ringraziamento lo voglio fare alla Procura della Repubblica di Bergamo e.... perché no anche di Palermo la legge è uguale per tutti. Penso positivo e mi dico ora avrò più tempo per la lettura. Leggo l'Idiota di Dostoevskij. Solitamente mi lascio trasportare dalle letture, immagino di viverle direttamente fingendo di essere un personaggio insignificante della storia In questo racconto si narra la storia del principe Mysckin eroe "assolutamente buono" ingenuo e visionario, in perenne contrasto con l'indifferenza e la crudeltà degli uomini. Mi trovo così per incanto per una volta anch'io... protagonista

IL SOTTOSCRITTO : BONFANTI Oliviero, Alviero, Alfiero nato a Brunico (BZ) il 17/10/1956

**Residente** = migratore **Professione** = poeta sognatore **Oggetto**= istanza alla misericordia

....Sporge segnalazione di intolleranza e presunta illegittimità nei confronti della persona citata nei fatti qui esposti, per avermi fatto perdere il senno ed avermi nel contempo rubato il cuore

**Lettera aperta:**

mi consola una sola cosa nella mia vita un poco travagliata l'averti sempre amato, anche se magari in modo sbagliato (?) combinando sovente guai .Spesso ho cercato di renderti felice prima ancora di soddisfare qualsiasi mio desiderio.

Perché ora fuggi, temi la forza dell'amore o di germogliare quello che hai dentro?

Se non mi hai mai amato, sapevi ben fingere; non importa inizia ora a volermi bene dammi un'occasione un modo per riscattarmi dopo questo mio inutile ed infruttuoso peregrinare.

In questo mio viaggio ho compreso appieno le miserie dell'uomo ho capito che non è fuggendo o cambiando che si risolvono i problemi, saremmo degli eterni delusi

Sono stanco ed esausto e penso che solo tu lo possa ben capire, troppe le diffamazioni da cui mi devo difendere, solo tu mi puoi aiutare in questo, spiegarmi e far capire chi sono veramente. Mi prendo le mie colpe ammetto sono molte, mi scuso del male che ti ho fatto sicuramente spesso in modo involontario, ma smettiamola di farci del male di odiare si vive una volta sola, la vita è breve non sprechiamo il tempo. **Ci sono tantissimi motivi che mi legano a te ma in particolare.. tre.** Le ho provate tutte per non rassegnarmi a perderti, ora non mi rimane altro che dedicarti una poesia

**Io non so nemmeno tante cose, e non so nemmeno perché,  
ma se c'è anche solo un filo di logica in questa storia, so che questo a te mi lega.**

**Tutto facile pareva, perfino un gesto silenzioso di te mi parlava  
invece ora tutto è diventato fragile perfino la mia fede a volte si nega.**

**Come Argo come Odisseo, in questo mio viaggio di "ritorno",  
ho superato Scilla e Cariddi ed il suo storno  
evitato sirene ammaliatrici ed isole vaganti,  
ed ora eccomi qui inerme, ricco solo di speme d'affetto e rimpianti.**

**Perfino sono passato indenne attraverso il fuoco  
che ancor più il mio amor per te ha forgiato,  
come del fato un crudele giuoco,  
mi consola il sol pensiero che ti ho sempre amato**

**Ansioso di conoscere desideroso di "scoprire il mondo"  
imprudente sovente non ti ho pregiata  
quello che più vale mia bramata, solo ora comprendo:  
non di certo un vello d'oro, gloria o onori,  
ma un semplice focolare un giaciglio di radice: antichi valori**

**Faticoso sentirsi stranieri nella nostra piccola città,  
parlare attraverso sconosciuti, perfino della nostra intimità  
Sarà che sono stanco di mormorare con i muri....  
o che mi porto ancora appresso la paura del dormire solo  
sarà che questa stanza ha troppi lati oscuri  
o perché orfano non riesco più a prender ....volo**

**Ti chiedo venia, perdono ma soprattutto pace, l'odio più di un malanno nuoce.**

**Ora come cenere o polvo sono al vento  
inesorabilmente scorre veloce nella clessidra il tempo  
...mentre le nostre memorie vanno a rilento...  
come vaporoso brume in questo arido o fecondo campo?**

Le assistenti mi dicono che il comune non paga l'educatore ed io senza di lui non posso vedere i miei figli(?) Avviso la mia legale sul da farsi mi dice che scriverà alle assistenti, nel frattempo mi invita a rassegnarmi e di non disturbare il Giudice perché lui non può far niente(?) a proposito. Visto che non sto con i miei figli da più di tre mesi e che per la settimana Santa andranno a Lourdes mi sono deciso a fare questa SUPPLICA più che istanza. Risultato: Lunedì prossimo prima della partenza dei figli potrò vederli al distretto sanitario per qualche minuto Non avrei mai accettato tali condizioni per non umiliare soprattutto i miei figli, (cosa penseranno del loro padre) ma le assistenti mi avevano riferito che i figli erano già al corrente degli incontri "protetti" allora tanto vale... .dire: SE QUESTO È UN... UOMO .. Visto che va di moda il grafologo scrivo qui due righe di pugno con la speranza che vengano analizzate per dimostrare quanto sia verace tutto il mio dolore.. .mentre le fitte al cuore aumentano... il tempo passa ed io sono sempre più.. ..solo

**Preg.mo Dott. Vittorio Carlo Aliprandi c/o TRIBUNALE CIVILE DI BERGAMO**

Preg.mo Dott. Vittorio Carlo Aliprandi  
c/o TRIBUNALE CIVILE DI BERGAMO

OGGETTO: istanza pratica Alborghetti/Bonfanti (n°rif. 699/99)

Io sottoscritto Bonfanti Alviero nato a Brunico (BZ) il 17/10/1956, residente in via volta 8 Petosino Bergamo

Chiedo:

Supplica alla S.V. Illustrissima, affinché possa intercedere presso il distretto sanitario di Ponteranica in modo di far rispettare le sue ordinanze del 04/12/2001 e del 28/02/2002 in merito alla possibilità di poter vedere i miei figli. Rammento che da tre mesi ormai, tale sacrosanto diritto mi è stato precluso. Ringrazio per la cortese attenzione porgo distinti saluti.

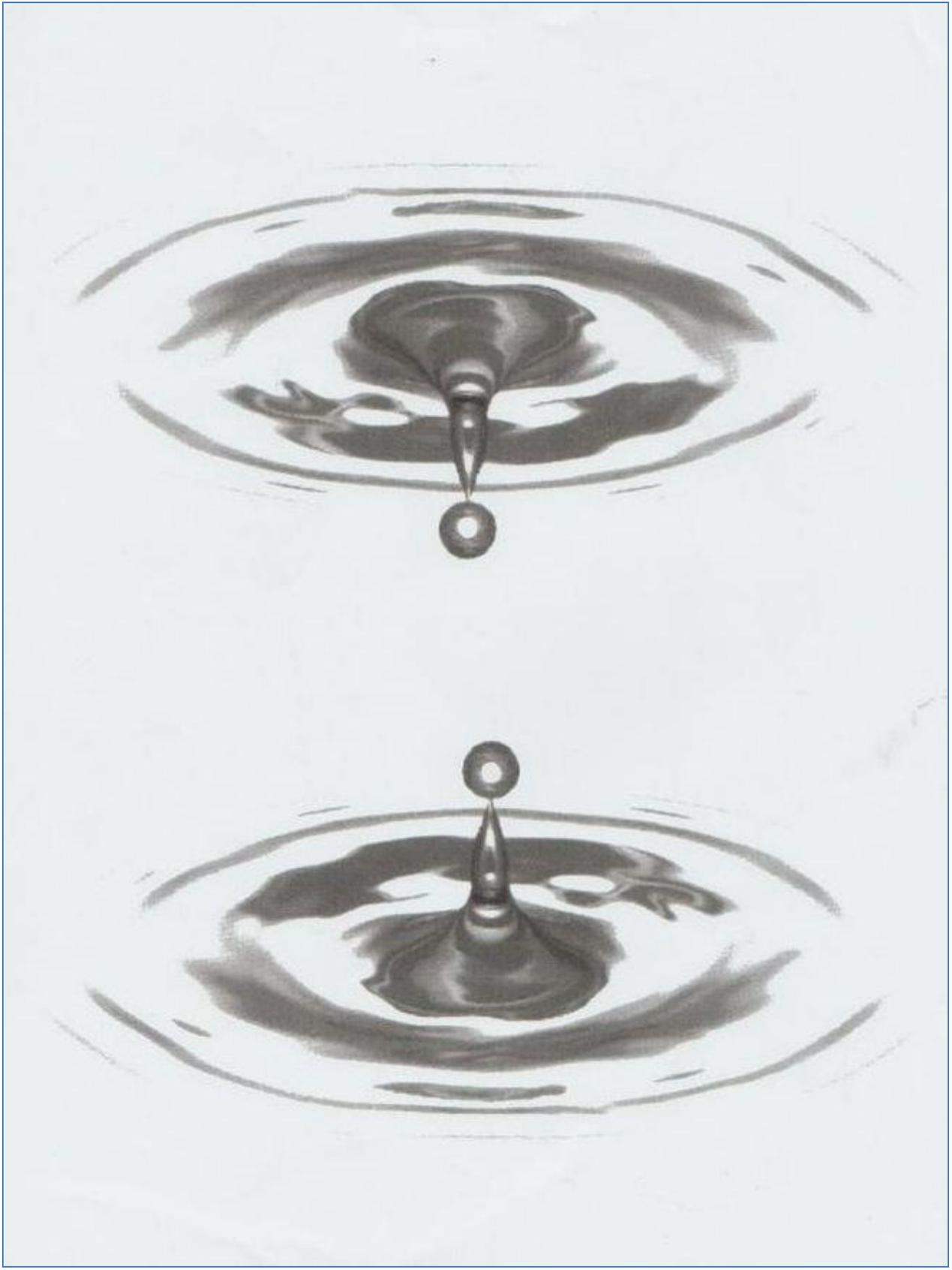
In fede:

BERGAMO 19/03/2002

Deposita in Tribunale  
20 MAR 2002

*Le mie sofferenze rende  
perfino il silenzio...  
Dolorante*

**Risultato niente Incontro con i figli ..vedi Capitolo seguente**



# LA DOMENICA DEL CORRIERE

Supplemento settimanale illustrato del nuovo CORRIERE DELLA SERA - Abbonamenti: Italia, anno L. 1400, sem. L. 750 - Estero, anno L. 2000, sem. L. 1050  
Anno 56 - N. 10 26 Marzo 2002 L. 30.-



*Roba d'altri tempi. Un uomo separato, padre affettuoso, voleva salutare i suoi tre figli in partenza per un pellegrinaggio a Lourdes. Salito sulla carrozza dei figli veniva fermato e bistrattato da alcuni facinorosi volontari che inutilmente cercavano di impedire un gesto tanto amorevole. Impressione e sdegno ha sollevato tra la gente presente, solidali con il povero padre, per contro gli energumani (soldati di cristo?) si giustificavano dicendo che per legge può vedere la sua prole solo un ora alla settimana. Il tutto con il sottofondo del canto Ave.. Ave.. Ave.. Maria, non è di certo questo lo spirito giusto per un pellegrinaggio alla Santa Vergine*  
(Disegno di Walter Molino)

Certo un treno in stazione  
è al sicuro, ma i treni  
non sono fatti per questo

**26. Marzo 2002. Roba dall'altri Tempi** Un uomo separato, padre affettuoso, voleva salutare i suoi tre figli in partenza per un pellegrinaggio a Lourdes, salito sulla carrozza veniva fermato e bistrattato da alcuni facinorosi volontari che inutilmente cercavano di impedire un gesto tanto amorevole.. impressione e sdegno ha sollevato tra la gente presente, solidali con il povero padre, per contro gli energumani (soldati di cristo?) si giustificavano dicendo che per legge può vedere la sua prole solo 1 ora alla settimana. Il tutto con il sottofondo de, canto Ave..... Ave Maria....non è certo questo lo spirito giusto per un pellegrinaggio alla Santa Vergine (disegno di Walter Molino)

## CAPITOLO VII°

## INCIPIT

### **COPERTINA = LA DOMENICA DEL CORRIERE**

Disegno vintage un Photoshop di Walter Molino perché rimanga nel tempo l'abuso subito  
Io rivelo di.. mostro.. ma intanto però i miei figli crescono sempre più .. condizionati e male educati

Per il resto no-comment.. troppo è lo sconforto

### HIGH LIGHT

Sorella luna fratello chiodo **Pag. 104**

L'apparenza inganna **Pag. 105**

Chi semina tempesta raccoglie vento **Pag. 106**

Album di famiglia **Pag. 109**

### CRONOLOGIA GIUDIZIARIA

**00.00.2002. Fax assistenti sociali spedito al Giudice Pag. 102**

**25.03.2002 Oggetto = Incontri Protetti con i figli Pag. 103**

assurdo solo dopo il mio sciopero ricevo il programma una vera tortura esser **PADRE** in questo modo **Pag.**

Inoltre come non bastasse per un motivo o per un altro la maggior parte di queste date vennero sospese

Incontri protetti (?) quando cambiavo il pannolone al figlio le megere uscivano perché nauseate

**Link consigliati inerenti al Capitolo =**

**..... MISERICORDIA.....**

2002 15:50

ASL 01 PONTERANICA

0039 035 576611

P.01

faccio giustizia da solo

Enviato - Corriere

vedi: connessione ultima pagina

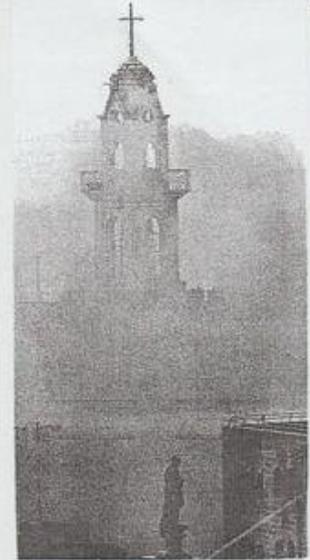
Un ufficiale giudiziario mi dice:  
Signor Bonfanti che idea si fanno di lei se scrive sui suoi opuscoli "Marzo 88"  
non è da persona sensata, perde tutte le sue valide ragioni e magari... magari anche la... faccia"  
Ho sempre cercato di esternare la mia disperazione in modo allegorico, narrando un racconto  
metaforico per non incorrere a sanzioni e querele, ma soprattutto per far comprendere la mia  
situazione solo alle persone veramente interessate (che leggano fino in fondo i miei scritti) e nel contempo  
lasciare così libera interpretazione ad ognuno per non ferire la sensibilità altrui  
Bene ora lascio ogni forma di diplomazia e cortesia e mi faccio giustizia da solo a colpi di... grafia  
.....e..... scrivo:

**Egemono Giudice Vittorio Carlo Aliprandi**  
lei non è un dio e tantomeno un tutore della legge,  
ma un vero e proprio **ASSASSINO**  
che mi uccide a forza di assurde ed illegali ordinanze  
prima mi ha sfrattato e separato dalla mia famiglia,  
ed ora non felice mi toglie i figli senza un valido motivo  
e senza che io abbia possibilità alcuna di difesa

Un atteggiamento il suo che induce terrore e preoccupazione per una  
giustizia così disumana, dove vige nemmeno la legge della giungla, ma  
quella della mafia. Mi vergogno di lei e di chi lo manovra.  
L'infierire così su delle persone indifese è motivo di seria preoccupazione  
non meravigliamoci se ci stiamo affrettando verso una nuova Apocalisse  
spero tanto che mi querele mi eviti di farlo personalmente

...ora mi impone dopo l'ennesimo raggio, che io veda i figli un'ora alla settimana, e questo fino a  
giugno senza possibilità di modifica, in stridente contrasto con gli stessi accordi scritti agli atti  
Gli operatori sanitari non garantivano nemmeno tali visite perché il comune non dava i soldi per  
l'educatore. Come un pesce ho abboccato chiedendo un intervento del giudice stesso che si facesse  
garante... ed ora... cercano di far passare tali incontri come una mia volontà

Già (si veda oltre) è stata modificata una visita perché i figli saranno ancora a Lourdes senza per  
questo darmi una altra possibilità di incontro supplementare. Mi chiedo a che serve lottare????????  
Le visite (senza precedenti accordi), si svolgono il lunedì dopo la giornata scolastica più pesante, nella sede  
del distretto (senza che i figli abbiano fatto merenda) con due "guardiani" presenti come fossi un delinquente  
**Esaurito rifiuto tali visite rifiuto di lottare: OBBIETTORE PER DIGNITA' DELL'UOMO**  
Agiscono così per farti impazzire? O per farti digerire meglio la separazione definitiva? Dandoti poi  
un contentino: rivedere i figli come prima, scongiurando così anche l'affido congiunto?  
E' questo il risultato di tanto mio lottare per i miei sacrosanti diritti? Sepolto vivo che vita è mai questa?  
I figli intanto non solo non ti telefonano per la festa del papà, ma nemmeno per gli auguri di Pasqua  
Nemmeno posso vederli e salutarli prima di un loro ennesimo viaggio (vedi oltre), mentre io mi rovino  
pur di garantire loro il mantenimento. Ti consigliano: "Invece di dare i soldi ai figli usali per pagarti  
un buon avvocato che tuteli veramente le tue sante ragioni"... ma per chi mi hanno preso poi?  
Io sono innanzi tutto un padre... nessun giudice me lo ha imposto d'esserlo, tutto il resto viene dopo  
Ci sono genitori presunti assassini che tuttora vivono accanto ai loro figli ed io?? Dov'è la mia  
legale d'ufficio? Anche lei obbiettore di coscienza: rifiuta di fatto la mia difesa, che diffamazioni ci  
sono mai a mio carico per subire tali ingiustizie? Devo pur conoscerle per potermi difendere.  
Serve un capro espiatorio? Invidio le bestie loro almeno sono tutelati dalla protezione animali, io inutilmente in appello ai diritti umani  
Di fatto si "massacra" così un innocente bisognoso di aiuto e non di sommario "sante" inquisizioni.  
Il male germoglia nell'odio, nell'ignoranza; nell'indifferenza poi, mette radici nel nostro cuore,  
non meravigliamoci poi se terremoti, guerre e pestilenze distruggono il nostro .... **EDEN**



Oggetto: comunicazione calendario incontri settimanali  
Sig Bonfanti Alviero e figli

Sig. Bonfanti Alviero nato a Brunico il 17.10.1956;  
Bonfanti Daniela nata a Bergamo il 10.08.1988;  
Bonfanti Giorgio nato a Bergamo il 06.06.1990;  
Bonfanti Alessandro nato a Bergamo il 06.09.1990

In base alle disposizioni del Tribunale di Bergamo, in ossequio all'ordinanza del 4.12.2001 del Giudice dott. Aliprandi, si comunicano le date ed il luogo in cui avverranno gli incontri protetti. Gli incontri si terranno presso il Distretto Socio-Sanitario di Ponteranica via Valbona n°73 ogni lunedì dalle 16.30 alle ore 18.30.

Gli incontri, fissati per il periodo aprile-maggio, avverranno:

- NB: →
- lunedì 25.03.02;
  - ~~2.04.02~~; no
  - 8.04.02;
  - 15.04.02;
  - 22.04.02;
  - 29.04.02;
  - lunedì 6 maggio si salta l'incontro causa gita scolastica dei minori Bonfanti;
  - 13.05.02;
  - 20.05.02;
  - 27.05.02.



Si ribadisce che la fissazione di un calendario di incontri e la buona riuscita dello stesso presuppone l'assunzione di responsabilità da parte di tutti, per la maggiore tutela e tranquillità dei ragazzi. Si precisa inoltre che ogni variazione degli accordi dovrà essere comunicata all'Ufficio Servizi Sociali del Presidio di Ponteranica (Tel.:035/574162).

Disponibile per ulteriori chiarimenti;  
Ponteranica, 25.03.02

L'Assistente Sociale  
Irene Merisio

La Psicologa  
Gabriella Gritti



La statua della Madonna coperta dai protetti

## Sorella spina fratello chiodo

Vado a Brescia i figli partono con il gruppo CVS bresciano e bergamasco per un pellegrinaggio a Lourdes. "Un passerotto" mi ha suggerito che se mi presento alla stazione, addirittura posso trovare posti liberi in treno perché diverse persone disdicono all'ultimo momento. Chiedo della responsabile sorella Rosa, ma è introvabile sembra sparita. Nel frattempo mi do da fare, collaboro nel caricare i bagagli, poi rivelo ad una corresponsabile la mia volontà di aggregarmi mi dice di salire pure sulla carrozza № 139 dove mancano addirittura 3 persone. Rivelo i miei connotati all'incaricata del vagone bresciano, perplessa per il fatto che io sia di Bergamo, per miracolo poco dopo mi accompagna dalla sorella Rosa (**piena di spine**) che è seguita da una volontaria del gruppo cvs di Bergamo(?) **Sbraita e mi offende e dice con quale diritto sono salito a suo nome(?)** poi tenta di svincolarsi ma con mia insistenza la invito a sentire la signora Carmelina e di fronte a Don Marco (Seminario di Bergamo) sopraggiunto nel frattempo chiarisco la mia posizione e chiedo e pretendo delle scuse. Del resto ho fatto solo quello che mi hanno disposto di fare non era mia intenzione raggirare nessuno, se così fosse avrei agito sicuramente in modo e con esito diverso. Mi viene un dubbio: forse qualcuno voleva mettermi in un ennesimo "tranello" per screditarmi ulteriormente? Sopraggiunge perfino Don Chiodi (**il prete che da anni va dicendo che il mio matrimonio è nullo**) che mi dice: "*Sono venuto per te*" Gli chiedo "*Perché c'è è posto da voi? ..No, solo per cacciarti*"

Gli dico che non c'è bisogno io non pretendo niente se non è possibile pace, penso sia giusto però che la cosa si sappia. A me bastava il solo viaggio, l'alloggio me lo sarei cercato da solo, ma per sorella Rosa **che sembra il padre eterno** non c'è niente da fare. Don Marco dispiaciuto, non può aiutarmi. Don Chiodi non contento riparte alla carica, e a bassa voce mi istiga dicendomi: "**Ti rendi conto di quello che hai scritto nei miei confronti? Si e lo confermo tuttora tu sai quello che hai testimoniato agli Atti?**"

Lui imperterrito con uno sguardo pieno di odio da incutere paura, anzi terrore aggiunge: **te la farò pagare** Se è solo per questo dovrebbe essere felice e star tranquillo, visto il male che già sta subendo la mia famiglia? Questa è la nostra chiesa immaginate se non fosse ministro di Dio quale danno creerebbe un persona così miserabile ? Mi accorgo che in parte a lui c'è un energumeno che mi pedina, gli dico guardi che non c'è nessun bisogno di seguirmi me ne vado da solo anzi, già che ci sono mi aiuti a individuare la carrozza dei miei figli. Deposito momentaneamente la valigia nella ricevitoria vicina al binario. La carrozza dei figli ha i finestrini opachi, si intravedono appena decido di salire per salutarli. Sempre la volontaria di prima, coetanea ed ex compagna di scuola di mia moglie, mi spintona e dice che non posso salire per nessuna ragione al mondo, tanto meno per salutare i figli (?) A lei si uniscono addirittura altre 4 persone che tentano inutilmente di trattenermi, praticamente mi tolgono e strappano la camicia. Alcune mamme incredule sbraitano scioccate contro i volontari urlando che male facevo se volevo salutare i figli? Scende un silenzio sepolcrale finalmente si rendono conto dell'assurdità che hanno commesso. Una sola voce si leva a loro difesa è quella di mio figlio Giorgio che dice: "Ma papi mi hai già salutato ieri sera". Giuda? No povero Cristo

Accanto a lui il pungente **don chiodo** fingendosi sorpreso nel vedermi mi saluta con il suo solito sorriso ebete: **buona seera...** Mia figlia mortificata si commuove alle lacrime, mi è vicina, già ha in braccio l'altro gemello spaventato, il tempo di un amen e gli faccio tornare il sorriso. Assurdo non le danno tregua non la lasciano vivere, come una palla al piede le fanno fare l'assistente al fratello che tanto ama, il tutto per non lasciarla in pace a riflettere La ricattano creandole sensi di colpa per un grave infortunio subito dal fratello stesso: enorme violenza e tutto per colpa di una madre veramente ..ammalata A fine carrozza mentre mi accingo a scendere ecco lei la protagonista la mamma coraggio che mi dice: **VERGOGNATI ..**

Si vergogniamoci di fronte non solo ai miei figli ma a tutti questi ragazzi disabili magari proprio per redimere le nostre... mostruosità I volontari si scusano dicendo che temevano che il treno partisse(?) vorrei tanto mettere nomi e cognomi ma mi è difficile conoscerli visto che io non posso mai essere ai loro incontri.

Il colmo è che quando incontri per caso alcuni componenti del gruppo ti chiedono perché non ti fai mai vedere?

La stessa moglie mi ha più volte minacciato di non farmi vedere ai loro incontri altrimenti faceva sceneggiare e se ne andava immediatamente e perciò se voglio bene ai miei figli di non azzardarmi assolutamente a presenziare Per questo motivo lo stesso giorno delle palme che considero con i figli, un po' come il mio onomastico (olivo), nonostante vi era una loro festa mi guardai bene a non esserci con grande mio sconforto. Mi chiedo ma la moglie comanda e detta legge anche il CVS? Diversi sono i volontari che lavorano nelle ditte di suo zio, quello famoso che dice ai miei figli di non piangere se vi manca il padre: vi sistemo io che conosco tutta "la Bergamo che conta"

Decido di segnalare l'episodio alla polizia ferroviaria. Perché poi magari lo faranno loro, riferendo i fatti a piacimento. Faccio notare alla poliziotta che il treno è ancora fermo. Dopo un paio di telefonate mi dicono che comprendono appieno il mio sconforto ma sono io il fuori legge: Il Giudice infatti, mi permette di vedere i figli solo un ora alla settimana e li sono fuori posto. **Tra poco sarò anche fuori testa dal dolore. Sono le sue ordinanze che danno adito a queste prepotenze** ... Intanto il treno è ancora fermo... ..si sente in sottofondo il disco che suona Ave... Ave... Ave Maria Questo è lo spirito di un pellegrinaggio ? Lo chiedo ai cronisti del quotidiano locale che logicamente non trovano il caso di pubblicare un articolo tanto compromettente... per chi???? Io lo pubblicherei in prima pagina

Chiamo la mia legale mi sembra giusto aggiornarla, anche per le visite imposte. Fumata nera nessun genere di consolazione, addirittura mi dice che se le tolgo il mandato la rendo felice e le faccio un piacere. Questa volta sono io il maleducato: sbraito e le metto giù il telefono Assurdo dovrebbe essere onorata nel tutelarmi. Le telefono il giorno seguente ma è occupata con degli "esami" le ritelefono per sapere come **sta** o almeno per gli auguri, inutilmente dopo diversi tentativi mi dicono che è alle prese con una "pratica" su di una malattia tropicale, si dice che **si** possa prendere anche negli stessi uffici **del** tribunale(?). Grazie anche al presidente degli amministrativi del tribunale che aveva a cuore questa mia situazione e per il bene **dei** miei figli avrebbe messo una buona... Parola(?) **Mi** informo su eventuali voli charter: niente. Mi rassegnò meglio così visto che nemmeno ho i soldi da mangiare. **Mi** sarebbe piaciuto presentarmi di sorpresa ai miei figli per la Veglia Pasquale in Chiesa nessun Giudice mi impone niente, e poi? Poi correre a dare la pace a don Chiodi. Ci dormo sopra e poi tutto mi è più chiaro: assurde le sue minacce Riferisco l'accaduto a Don Tullio (cvs) il quale mi dice che gli è piaciuto quello che gli avevo detto per telefono il giorno prima(?) Non me ne ricordo affatto. Ripete: "**Mia moglie è un poco il mio venerdì santo**" Rievoco e confermo

## L'apparenza inganna

Racconto l'accaduto alla responsabile di un gruppo di femministe Strana la vita, io che vengo dipinto come un mostro che picchia la moglie trovo conforto proprio (solo) da loro, che mi sono vicine e solidali. **Grazie di vero cuore.** La responsabile mi consiglia di non farmi coinvolgere dalle circostanze Maledico il mio carattere di merda ma confermo che se tornassi indietro a bocce ferme, col senno del poi, rifarei le medesime cose del resto cosa ho fatto di tanto malvagio?

Ribadisce: "**Per loro tutto è un pretesto per aggredirmi e screditarmi, devo essere io intelligente ad agire con accortezza**" Boh!! Sarà che io mi ritengo abbastanza ignorante., e purtroppo anche corretto.

Se agiscono così dopo tre anni, immaginate cosa hanno studiato per diffamarmi, quando ancora ero all'oscuro dei cupi progetti di mia moglie, io che le confidavo tutto, perfino quante volte andavo a fare la "caca". Chissà cosa è stata capace di escogitare per fare in modo che tutti mi evitino come un appestato, mente lei è servita e riverita in ogni circostanza. Continua a recitare un atteggiamento estremamente ostile nei miei riguardi qualcuno già mi ha detto avrà pure delle buone ragioni per farlo. **Quelle ragioni le dovrei avere io, dopo tutto quello che mi ha combinato eh si...** l'apparenza inganna - Mi hanno sentito come persona informata sui fatti per soli pochi milioni rubati ma ancora non mi hanno convocato per le decine e decine di milioni che la banca S Paolo elargiva in modo illecito alla mia con-sorta con tanta facilità. Un pretesto il suo per separarsi diranno; e allora perché non mi ha dato una coltellata? Faceva prima e avremmo sofferto tutti di meno e forse sarebbe stata anche premiata

**Eh, si...troppa gente ha interesse che io sparisca o passi per interdetto** Una mente la sua quantomeno contorta ed ammaliatrice, visto che parecchi sono solidali con lei, botte invece al mostro, quello che rompe le palle e disturba le nostre coscienze.

**Io sono stanco di fare il capro espiatorio** o il cristificato per le colpe altrui già non riesco a redimere le mie di miserie Diversi paesani sono al suo servizio e le fanno la corte, mentre con me fuggono. quale atrocità ci sono nei miei confronti? Le stesse tre

**MARIE** Mar.... Mo... e Man.... rispettivamente nella parrocchia nella scuola e nel comune hanno ruoli importanti nel governo del nostro paese, sono costantemente in sua ossequia

La **M catechista** si improvvisa maestra e gioca a fare la psicologa. Va di moda. Tutti maestri ed istruttori nell'educare i figli altrui e i propri ? Basta un piccolo opuscolo degli animatori del CRE estivo e tutti divengono esperti pedagoghi. Tre sono le regole basilari per esserlo veramente: 1)umiltà...2)umiltà...3)umiltà...**ed un pizzico di tanta tolleranza ed amore** Mio figlio prima era seduto in chiesa nel banco con gli altri suoi coetanei si alzava e sedeva a fatica secondo lo svolgersi della funzione e delle sue limitate possibilità. Una piccola cosa ma per lui era motivo di spontanea miglione e conquista del suo spazio Ora trovano più comodo tenerlo in carrozzina vicino all'altare per non creare ingombro all'assemblea quando si comunica. Spero che dopo aver letto questo mio scritto non corrano a rimetterlo per forza in piedi. Guai, non deve mai essere un imposizione ma un attenta percezione e valorizzazione dei suoi reali limiti. Cosa serve? Vedi sopra: tanto amore ed umiltà. L'altro mio figlio un poco più impacciato mi detta le direttive della Funzione: mi dice quando è il momento di sedermi inginocchiarmi alzarmi. Una piccola cosa ma per lui è importante per sentirsi in qualche modo partecipe e.... vivo. Ed io rido e scrivo queste cose perché nonostante le apparenze forse... forse nonostante i miei limiti (**tutti li abbiamo**) sono anch'io no, non un educatore o un psicologo ma un semplice PAPA'

**Sempre fuori dalla chiesa succedono eventi per niente miracolosi.**

Incontro **Andrea** che mentre mi chiede come va? Sua moglie lo strattone via con forza. Assurdo. No non l'atteggiamento della moglie ma il suo interessato solo a sapere le mie esternazioni per poi sparire. Mi aveva spontaneamente promesso visite ed eventuale assistenza per il mio recente sciopero...chi la visto? Quanto a sua moglie le dico: "Un attimo non te lo mangio. Penso che mamma di 5 figli tu abbia imparato nella vita un poco di pazienza o quantomeno misericordia ?" Almeno lei è sincera non finge ipocrisia. Sempre sul sacro vi è **Patrizio** ( "il canto gallo ") gli chiedo se ha visto passare i miei figli per la messa Mi dice di no sono con il vescovo al catechismo". Mentre do un'occhiata attraverso il portale mi richiama: " Ah... che stupido e pensare che li ho tirati su io dalla scalinata proprio 2 minuti fa". Abbiamo riso e ci siamo abbracciati, preoccupati per la sua salute: " *Eppure sei ancora giovane*" Quanti di questi episodi all'apparenza insignificanti avrei da raccontare ma preferisco stendere un velo pietoso e fagocitarli con la preghiera La M responsabile comitato scuola, benché mi veda quotidianamente mi evita e non mi fa partecipe delle varie iniziative Mentre io per fare un esempio, non posso nemmeno sapere dalla insegnanti come vanno i figli a scuola? Poi dicono che non mi interessa? L'altra M impiegata municipale vuole fare un studio epidemiologico con il comune per scoprire il perché aumentano le allergie nei bimbi (forse perché anche i suoi figli ne sono affetti?) Consiglierei: più che prendersela con i pollini, accuserei l'aria cattiva e viziata ma soprattutto verificherei se la loro non sia un ...allergia ai propri **genitori** Come non bastasse la stessa moglie oltre che le suddette consulenti, tramite parenti e il CVS ha diverse persone influenti che lavorano nell'ente ospedaliero che mi ha illecitamente licenziato. Un conoscente ha appeso un foglio sul mio "caso" subito rimosso l'ho riappeso personalmente il giorno seguente. Un delegato sindacale della UIL mi dice abbiamo sbagliato a licenziarti il tuo è un caso umano(?) Notare il suo plurale, mi chiedo gli altri licenziamenti non sono casi umani? Poi si tutelano invece i veri fannulloni Solo adesso sembrano illegittime le due sanzioni subite: cercano di darmi un contentino per digerire meglio la separazione?

**Io continuerò a combattere per avere i miei figli il resto?.....tutto in più**

Preciso e mi scuso con chi frequenta certe istituzioni menzionate, senza ombra di dubbio non tutti sono persone come quelle sopra citate. **Ho conosciuto tra loro persone a dir poco eccellenti.** Nel riferire l'accaduto di Brescia ho difeso il loro operato di fronte ad una persona autorevole che affermava che molti barellieri sono dei "porci" che si fanno pellegrini non per solidarietà o fede, ma per farsi una vacanza "scopando" le crocerossine (**fascino della divisa**) e le ..Sorelle. Penso positivo e gli dico: " Ci vuole molto coraggio anche a far questo è comunque una sorta di soccorso e ...carità al prossimo" Le "professioniste" dicono che la malattia e la sofferenza diviene una sorta di potente afrodisiaco che agisce come una specie di istinto di sopravvivenza aumentando gli ormoni della libidine. Povero Dio quante ne deve sentire, quanta misericordia nel tollerare le nostre reazioni.....bestiali e certe.....psicologhe onniscenti e purtroppo anche onnipresenti

Non è il caso di dire invece che a volte chi dona la vita, la stessa madre può avere a volte delle gravi anomalie nei confronti della stessa prole? Non sono proprietà o beni materiali di possesso sono esseri liberi pensanti.... indipendenti Nemmeno ho ricevuto una loro telefonata per sapere se sono arrivati ritornati o per la S. Pasqua QUESTO DICE TUTTO Sembro sereno, ma mi distruggo dal dolore di padre orfano non ho i soldi per mangiare, ho la macchina e **non solo**, che va a pezzi eppure sembra una cicala con le mani bucate La formichina invece intestataria di 2 case va al lavoro per i figli Gioca eccome gioca a volte al lotto e con lei diversa sua parentela, vizio di famiglia? **Giocare anche con gli affetti altrui? Era talmente forte la tentazione di pubblicare la lettera d'amore scritta da mia moglie nei miei confronti che ho deciso di bruciarla "sarà vero? frattanto chiedete a Lei l'originale"** odio vendetta sete di possesso o amore perdono e spirito di servizio eh, si l'apparenza inganna

*\* Come non bastasse ora mi dicono che se non hai un lavoro e con esso un reddito fisso il giudice non ti dà i figli in affido. Per questo la tirano... lunga. Complimenti che bravi faranno fatica come se uccidessero un uomo morto. Questo è il modo di aiutare le persone in difficoltà ? Immaginate cosa mi hanno fatto passare in passato quando tutto era occulto celato..*

## Chi semina tempesta raccoglie vento

Certo ha trovato terreno fertile tra i parenti ma mi chiedo la sua è vera astuzia? Mettermi pannoloni sporchi di pipì nei miei abiti (**ci sono testimoni**) padelle sporche con vermicciattoli che camminavano tra le vettovaglie, bollette insolite perfino sotto il cuscino, mi fermo qui per carità umana. **Quante cose che mi porto dentro** Accenno solo al fatto che proprio negli ultimi giorni in casa, ho scoperto per caso farmaci molto "particolari" magari li usava per il sottoscritto. Il sapore strano di certe bevande o cibarie e certe mie reazioni erano dovuto sempre ogni volta al caso? Tanto per fare un esempio concreto in quelle due gare ciclistiche che mi iscrivevo( **incredibile da non credere, spesso era lei che insisteva perché partecipassi**) io cagavo per giorni interi. Mah.. .penso positivo sarà stata l'emozione. Si ma perché l'iscrizione della stessa gara, pensava a tutto lei (lo pretendeva per aiutarmi) io come sempre benché iscritto a tempo debito mi trovavo a partire in fondo al gruppo con migliaia di concorrenti che mi dividevano dagli amici (?). Cose d^ poco conto? Non è vero se una persona si abbassa a questo vuol dire che è disponibile anche al peggio. **Nel frattempo ti scriveva lettera d'amore e di perdono...e voleva il quarto figlio Mi chiedo come ho fatto a non impazzire?** Non si può odiare una persona in questo modo se non si è malati o malvagi che poi è lo stesso. Mi rendo conto che la terapia migliore per **chi non sa amare** non è lo scrivere e sparlare dietro ma in silenzio donarle gratuitamente affetto **Un motivo in più per separarmi? No io le voglio ancora più bene ti ho sposata nel bene e nel male.** Di certo non era questo il modo migliore o l'atteggiamento maturo per affrontare le molteplici difficoltà ed i problemi che comunque non dimentichiamo c'erano eccome c'erano, e nonostante tutto per molti eravamo sereni e felici. Il colmo è che lo eravamo veramente altro che **apparenza**. Poi la chimera del risarcimento miliardario o il fatto che io abbia cominciato ad esternare le nostre miserie ha innescato un feedback(circolo vizioso) che **se non viene al più presto interrotto** ci porterà all'autodistruzione **se qualcuno non ci aiuta veramente** o perlomeno non **incrementi le discrepanze, le divisioni**. La prova del 9 sono questi tre anni di separazione, è palese agli occhi di tutti come ha agito nell'educare i figli all'odio Certo non v'è peggior cieco di chi non vuol vedere o sordo di chi non vuol sentire. E' pur vero che certe persone magari si sono fatte ammagliare da certe lusinghe, ed ora che si sono "esposte" si trovano in enorme difficoltà a ricredersi. Solo le persone cattive possono esser felici nel vederli distrutti. Gelosi forse per il fatto che veramente noi nonostante il dramma dei figli e le varie difficoltà eravamo veramente felici e sereni? Al contrario di chi sempre ai primi banchi della chiesa va in crisi perché non trova la marca dello yogurt preferita Appagati ora? Accettano meglio le loro miserie? **Supplico** qualsiasi uomo di buona volontà, a non rimanere inerme, perfino tu che ora mi stai leggendo: **AIUTACI** Credetemi sono stanco e buone ragioni d'esserlo, mi sto veramente ammalando, comunque non demordo, come un leone sigh!.. vedi foto oltre) lotto per tutelare i miei cuccioli, e ripeterò in eterno: **non si può educare all' Odio**

Sono distrutto abbattuto e mia madre? Mia madre è felice(?)Le racconto l'episodio del treno le mostro la camicia rotta e lei come solito ha parole di difesa per chi mi si oppone: " **L'avranno fatto per il bene dei figli per non farli patire nel vederti'** Incredibile ogni volta così. Tra l'altro solo ora mi rendo conto che non è assolutamente vero che prende tutti quei farmaci che mi vuol far credere, chissà per quale motivo mi chiedo? Spesso evito di proposito di essere coinvolto nelle sue gratuite e varie polemiche. Il male torna sempre indietro come un bumerang . Mia sorella prima del lavoro le porta ogni giorno il cagnolino da accudire. Quanta tenerezza e per me? Se non come fratello considerami almeno come un somaro. Recentemente mi ha chiesto un antiinfiammatorio per la forte emicrania. Dispiaciuto ma non uso farmaci da secoli, poi mi ricordai che mia madre mi diede un antidolorifico l'ottobre scorso, quando presi una martellata in testa( **ma mi scordai di prenderlo**). Glielo consegno e guarda caso era scaduto da tempo! Si è lesa così ulteriormente la mia immagine se non altro di infermiere Preferisco non commentare dico solo, aldilà di questo episodio :mi piacerebbe tanto avere i soldi necessari per cambiare la serratura di casa, non necessita essere dei paranoici o dei detective per scoprire certe spiacevoli miserie. L'altra sorella ha 3 figli , finalmente si diceva vicina al mio dolore, disposta ad aiutarmi = **solo se avessi smesso lo sciopero della fame**. Sono passati mesi chi l'ha vista?

Per l'occasione della Pasqua mi arriva un messaggio telefonico tanto inatteso quando sintetico : facciamo una sorpresa alla mamma ci troviamo tutti i fratelli a mangiare da lei (?) **Mi sarebbe tanto piaciuto che tale sorpresa mi fosse rivolta.** Troppo il rammarico e la troppa tristezza, tanto che non riesco a fingere o tollerare e ho preferito passare la Pasqua da solo in un prato vicino alla Madonna dei Campi di Caravaggio nell'attesa vana di un'altra.....chiamata

## **Pasqua=Passaggio**

Il giovedì Santo vi è la lavanda dei piedi ai ragazzi futuri cresimandi, tra loro dovrebbero esserci i miei figli. Sono in crisi ogni pretesto è valido per non far vivere ai miei figli gli eventi "forti" della nostra comunità. Toccava a me avere i figli sia a Natale che a Pasqua questa è **la legge? Per gli amici potenti si interpreta per i deboli si applica???**

Una violenza enorme si sta consumando, difficile non esserne assorbito. Il vortice continua a girare e sembra non avere termine serve per il venerdì un capro espiatorio?...che qualcuno paghi per tenersi buone le coscienze.

Perdono per rompere il cerchio di odio, ma auguro comunque a tutte quelle persona che hanno infierito sulla mia famiglia la consapevolezza del danno e dell'atrocità che hanno commesso. Violare una vita una famiglia già di per se in difficoltà auguro loro di comprendere appieno la sofferenza della solitudine di una padre orfano

Il Venerdì Santo accompagno gli adolescenti al Canto Alto alcuni si fermeranno a dormire. I responsabili li arriveranno di sera dopo la funzione, chiedo cortesemente agli stessi di poter esserci anch'io non per invadenza ma per togliermi la malinconia e re-agire. Inoltre è **l'anno internazionale della montagna** originale dormire su questo colle che tanto adoro conosco e meditato Asfissiamo i nostri ragazzi, programiamo e **se fosse possibile** decidiamo anche il loro compagno di viaggio e poi ci lamentiamo perché svegliati non sono entusiasti delle iniziative a loro rivolte. **Lasciamoli vivere.** Vale quello che gli si propone e non quello che in modo subdolo gli s'impone. Di certo non vuol dire che a 15 anni possano dormire in tenda promiscui, un minimo di regole ci vogliono altrimenti dove le imparano in discoteca tra pasticche e "sirene" varie??? Li raggiungiamo. Alle 2 di notte i ragazzi ancora raccontano barzellette... sporche.. .per non fare l'orso racconto la mia: Lo stronzo dice al buco del culetto: " **Hai fretta? " "Io no "" e allora perché... spingi?"** L'avranno capita? **Più sporca di così** All'addiaccio senza tenda, stanco e un poco raffreddato passo una notte un poco turbolenta, al punto di farmi russare (!) oltremodo non lasciando dormire gli altri...almeno dicono. Ne sono dispiaciuto .Sento Locatel.....(il ragazzo al quale avevo portato lo zaino al mattino) dire a bassa voce alla sua compagna che si lamentava oltremodo di me: **..Ma non si è ancora suicidato, cosa aspetta? Alleluia ..è risorto ? e siamo solo alla vigilia..**

Cosa gli ho fatto di male? Nemmeno so chi sia, come si permette? Questo è il risultato della buona educazione ricevuta? Chissà allora come e cosa avrebbero imprecato se avessi urlato chiamando i miei figli come mi succede spesso di notte

**Colgo l'occasione per chiarire una volta per tutte certe mie dichiarazioni .**

Sia ben chiaro che non è mia intenzione "farla finita", avevo esternato questa frase in modo simbolico per far comprendere meglio al Giudice la mia disperazione, sperando nella sua umana compassione ed invece di aiutarmi l'ha usata come pretesto per punirmi e screditarmi ulteriormente. Lo dimostra il fatto che sono ancora qui che scrivo... scusate che ..rompo, è risaputo tra l'altro che uno se si vuole ammazzare non lo va a dire ai quattro venti.

Se avessi voluto proprio farla finita penso di aver dimostrato che la determinazione non mi fa difetto, di certo non si può estrapolare frasi da un contesto più ampio, è un po' come se si leggesse di questo mio ultimo scritto solo la prima pagina che valutazioni si possono fare? Ora sembra che il problema sia la mia instabilità emotiva, la mancanza di carattere(?) Rispondo per le rime e dimostro di aver personalità da vendere:

**Non è certo un despota ambizioso ed arrogante che si crede onnipotente a togliermi la voglia di vivere**  
**Se Credo in un Dio Risorto e misericordioso non temerò di certo il giudizio di un uomo**

Penso inoltre che anche un Giudice deve rispettare la legge.

Visto che si dovrà esprimere sulla mia separazione tengo a precisare le mie volontà :

amo tuttora e non poco mia moglie, non voglio nemmeno un centesimo, ne tantomeno una sedia del mobilio voglio solo e nient'altro che la mia famiglia unita o quantomeno i miei figli.

Nel frattempo:

Andrò agli incontri prestabiliti con i figli, con il cuore gonfio di sofferenza per l'umiliazione imposta ma ci andrò, eccome ci andrò. Porterò con me oltre a tanta serenità, buonumore ed ... un tavolino per il pic-nic per la merenda, inviteremo a condividere anche gli operatori.

**Fare degli ostacoli delle opportunità** : visto che l'educatore suona in un piano bar lo inviteremo a portare la prossima volta la pianola e canteremo a squarciagola in modo che sentano fino a Bergamo fino al...tribunale le nostre voci e la nostra voglia di vivere, perché nonostante tutto: la vita è bella ..

Magari inviteremo per una volta anche il giudice chissà che impari qualcosa anche lui: come per esempio ad avere con un poco di pietà Dio solo per un gesto di misericordia perdona tante cose.

Errori ne ho fatti, ma del resto nessuno è perfetto, ho sbagliato, ho vissuto ho amato

*"Un uomo chiuso nel suo guscio è al sicuro, ma penso che non siamo stati creati per questo".* Se dovessi tornare indietro rifarei le medesime cose, meno logicamente alzare le mani sulla persona che tra l'altro, più amo al mondo. Anche se istigato e poche volte, **(nemmeno il numero delle dita di una mano)** la violenza inoltre è un rimorso che distrugge e consuma.

Devo ammettere però che più grave ancora di quella fisica, è la violenza psicologica da me spesso subita. Meglio ricevere un sonoro schiaffone credetemi.

L'apparenza inganna infatti, non sono per niente un violento addirittura mi criticano perché sono troppo buono Pasqua = Passaggio? Ho cercato di cambiare anch'io, e diventare più cattivo, durante la Messa Pasquale non ho dato il segno di pace al mio vicino, poco simpatico. Un atto coraggioso se poi non mi fossi ipocritamente "comunicato". Confesso che sono rimasto più male io, mi sono vergognato pensavo di stare meglio ma mi sono reso conto che ci vuole tanto coraggio anche ad essere cattivo e non è per niente facile. Molto meglio fingersi "tonto" o scrivere poesie.

Come cristiano non dovrò aspettare un anno o un evento particolare per rimediare, già alla prossima messa farò venia tanto è risaputo:

la Pasqua si celebra ogni giorno non lo dice.....un giullare o un poeta

Come regalo pasquale vorrei tanto che i miei figli andassero fieri del loro padre, per questo sarei disposto perfino a recitare la parte del somaro.

Da mia moglie invece gradirei tanto essere un poco più amato.

A chi di dovere scrivere:

*"Già ho avuto una di vita un poco tribolata ed il tempo tiranno corre veloce, lasciatemi godere i miei figli solo questo chiedo scusate se vi sembra... troppo "*

*..Ah dimenticavo : " la vita è bella.... e dura un amen ...non sprechiamo.. vogliamo bene"*



**Assurdo dunque, pensare e credere che la Ex coniuge, appena Separati andava riferendo ai paesani che ero io che l'avevo lasciata sola con i figli per seguire altri lidi...alla faccia..**

Abbi pietà di me, Signore sono nell'affanno;  
per il pianto si distragono i miei occhi,  
la mia anima le mie viscere.

Sono l'obbrobrio dei miei nemici,  
il disgusto dei miei vicini,  
l'orrore dei miei conoscenti;  
chi mi vede per strada mi sfugge.  
Sono caduto in oblio come un morto,  
sono divenuto un rifiuto.

Ma io confido in te signore;  
dico: " Tu sei il mio Dio,  
nelle tue mani sono i miei giorni.

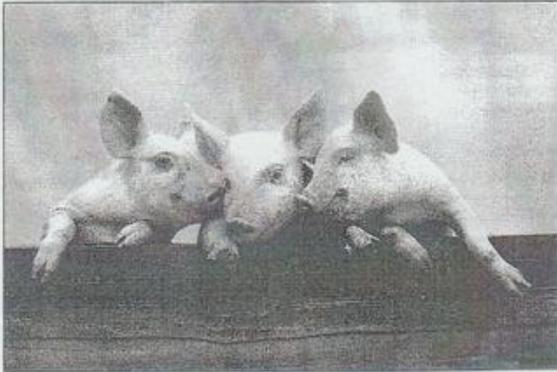
Signore che io non resti confuso  
perché ti ho invocato.

Sii per me la rupe che mi accoglie,  
la cinta di riparo che mi salva  
la mia roccia... il mio baluardo

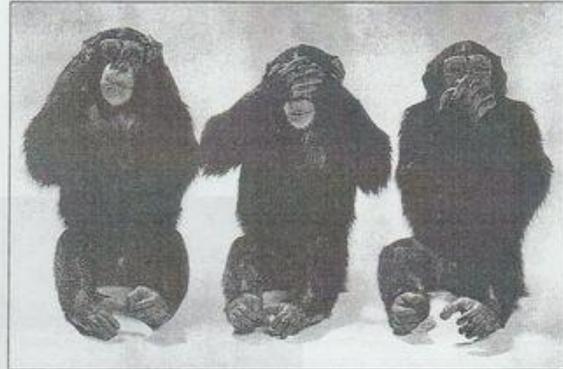
Amen

*Album di famiglia*

*I miei figli prima e....*



*....dopo la separazione*



*Io e la moglie quando eravamo poveri ma felici*



*Impressionante lei è rimasta precisa tale e quale*



*Io da attore*, feci la parte del somaro  
Mi venne bene, spontaneo e naturale

**Come Pinocchio** ho il vizio  
di raccontare un mucchio di bugie  
quello che ho narrato qui è tutta pura fantasia.  
Ora sono un po' stanco e sono a corto di ispirazione  
aiutatemi voi a terminare questa intrigante storia magari  
se non chiedo trono..... finiscitela con un lieto FINE





Classica espressione dopo la lettura dei miei scritti

Orizzontali:

23. Città' dei "Mille.....avvocati"

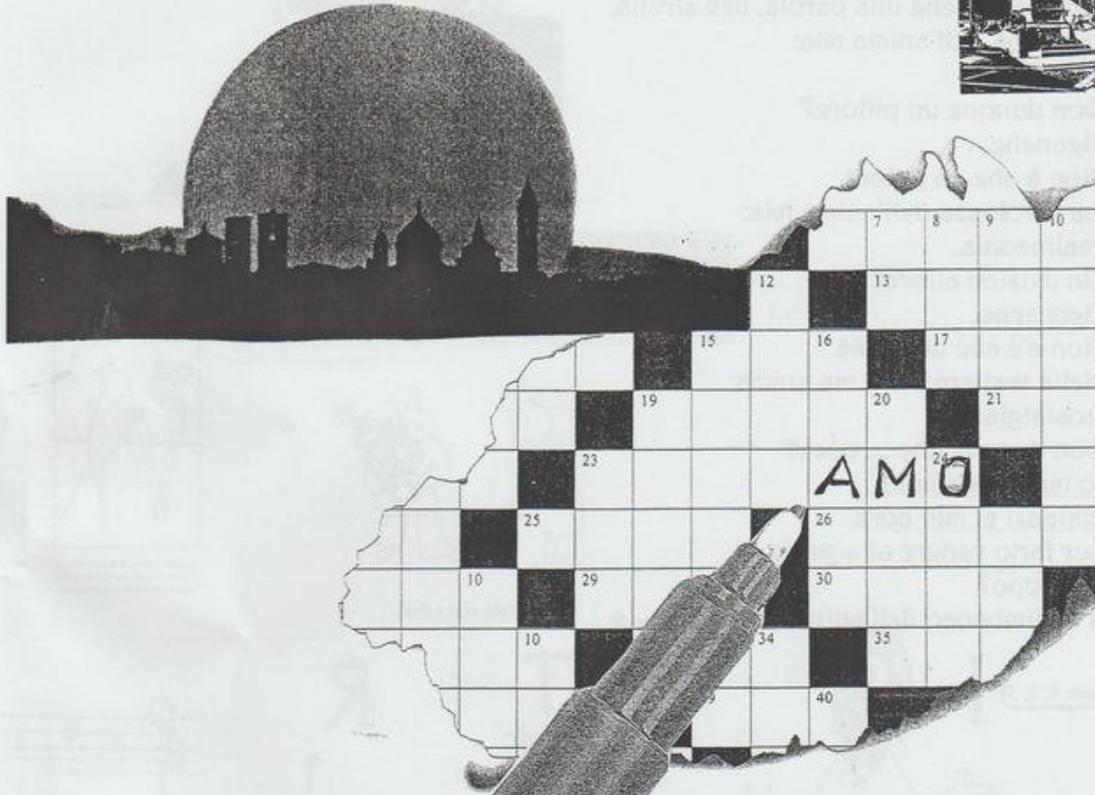
26. Speranza in russo

Verticali:

10. La elogiò Erasmo

16. Il verbo più coniugato da Madre Teresa.

24. Rovina le persone e le famiglie intere



**Indovinello:** *Se uno è onesto e novantanove sono disonesti chi è fuori posto?*

*Questo preposto gentilmente dal Maresciallo Mil... Soluzione: la giustizia*

*".....logi guarda in un pozzo e vede il solg o la luna ;  
ma se si butta giù non e'è più nè solg nè luna,  
e'è la verità " Cap. Bellodi  
da "Il giorno della civetta"*

# L'ENIGMA

Chi sono?

Chi sono?  
 Son forse un poeta?  
 No certo.  
 Non scrive che una parola, ben strana,  
 la penna dell'anima mia:  
 follia.  
 Son dunque un pittore?  
 Neanche.  
 Non è che un colore  
 La tavolozza dell'anima mia:  
 malinconia.  
 Un musico allora?  
 Nemmeno.  
 Non c'è che una nota  
 Nella tastiera della ma anima:  
 nostalgia.  
 Son dunque che .... cosa?  
Io metto una lente  
Dinanzi al mio core,  
 per farlo vedergli alla gente.  
 Chi sono?



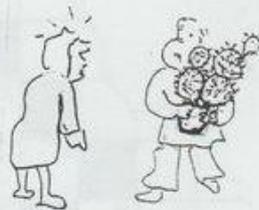
*Per sempre fu, e per sempre accadrà, che l'amore è quella cosa  
 che tutte le altre può vincere.*

GEOFFREY CHAUCER

*In pace e in guerra la concordia riporta la vittoria.*

GEORG ROLLENHAGEN

Il saltimbanco dell'anima mia. A. Palazzeschi



Ditelo con i fiori



*Il splendoro e andremo a  
 rivere in un bel paese pieno  
 di moche e zanzare!*

REBUS ( frase: 6, 3, 5)



## I PARTICOLARI

I quadretti 2 3 differenziano dal modello 1 originale, per "piccoli particolari". Sapreste dire quali sono?



### **COPERTINA = PAROLE CROCIATE**

Bergamo la città dei 1000 si 1000 avvocati...dividi et impera et... magna

Solo Roma ha più avvocati dell'intera Francia e ...mangiano tutti questa la dice lunga sull'interesse e l'operato Legale che solitamente è l'espressione delle Famiglie dell'élite ..e valga il vero.. cane non mangia cane

..Amo comunque la mia città.

### HIGH LIGHT

#### **Venerdì nero Pag. 115**

La frase dei miei figli...**abbiamo letto tutti i tuoi memoriali**

#### **Abuso di potere Pag. 117**

l'educatore professore e pubblico ufficiale

La frase.. **comandi io qui** (distretto sanitario Ponteranica ) la posso pure arrestare e .....poi fa cadere mio figlio dalla carrozzina = abuso di potere?

**L'educatore polivalente ..Lazzaro o Misericordia?  
Così va il mondo questo è il rispetto verso un povero padre?**



#### **Camicia di forza Pag. 119**

la frase = l'educatore sospende gli incontri con i figli poi l' assistente sociale mi telefona dicendomi **..ci scusi c'è stato un disguido l'incontro con i figli di domani è stato confermato**

**Colazioni = spendo un capitale per le colazioni del mio legale, di certo che appetito in realtà è un termine che esprime gli incontri di lavoro ( lavoro si fa per dire) tra legali certo che.. mangiano Pag. 123**

Una chiesa masochista **Pag. 128**

Parenti serpenti **Pag. 130**

Fattori **Pag. 131**

Le rocce del Canto Alto **Pag. 135**

### CRONOLOGIA GIUDIZIARIA

20.04.1999 = Furti Legali **Pag. 121**

**21.03.2002.** Separazione. Revoca legale Castellano **Pag. 124**

**08/04/2002** Separazione. Nuovo legale Mazzoleni. Legale record = Assistenza: 2gg. Presenza: 0. Convegni :1

La frase.. 08/04/2002 h. 13'30 ricevo una telefonata :

"Buon giorno signor Bonfanti sono il suo nuovo avvocato nominato dal Tribunale, visto che la sua legale le ha revocato il mandato. Domani è l'ultimo giorno per depositare la sua memoria, l'aspetto questa sera alle h 1800per compilarla (?)". Se non altro lo ringrazio per aver accettato... mi risponde:

**Me lo hanno imposto non posso rifiutare.. se sceglie un altro legale mi fa un piacere ce ne sono 1000 a BG Pag. 114**

08.04.2002. **COMPARSA CONCLUSIONALE** **Pag. 125**

10.05.2002. **Pratica Licenziamento.** Parcella nuovo legale Ongaro **Pag. 122**

La frase.. **Non è pazzo?.. allora paga** **Pag. 115**

**Curriculum vitae** **Pag. 126**

**Link consigliati inerenti al Capitolo =**

Furti Legali <http://www.bonfantioliviero.com/furti-legali/>

Avvocato Ongaro <http://www.bonfantioliviero.com/avvocato-ongaro/>

## Peccato o-missione

08/04/2002 h. 13'30 ricevo una telefonata :

**"Buon giorno signor Bonfanti sono il suo nuovo avvocato nominato dal Tribunale, visto che la sua avvocatessa le ha revocato il mandato. Domani è l'ultimo giorno per depositare la sua memoria, l'aspetto questa sera alle h 1800per compilarla (?)".** Se non altro lo ringrazio per aver accettato... mi risponde:  
**" Me lo hanno imposto, non posso rifiutare"**

Gli faccio notare che il termine ultimo è il 10/4/2002, lui mi dice che tutti i procuratori hanno la consuetudine, e ormai regola fissa, di depositare le precisazioni, sempre il giorno antecedente alla scadenza(?)Avendo poi diversi inderogabili impegni, non può perciò dedicarmi altrimenti del tempo Non commento per non farmi conoscere anzitempo, ma mi sembra alquanto strano che non mi abbiano avvisato per tempo. Il nuovo legale dice che è già da una settimana che è stato nominato ma che toccava alla mia ex legale, comunicarmi tale revoca. Mentre il tribunale solo in data 13/04/2002 mi spedirà tale notifica.

In essa leggo che la mia ex legale, aveva già depositato in data 21/03/2002 (?)?() la sua revoca. Perché allora quando le telefonai da Brescia il 26/03/2002 non mi fece presente della sua decisione anzi mi invitò a revocarle il mandato se non ero soddisfatto del suo operato???????????????????? Un episodio grave, molto grave ed io sarei un paranoico che soffre manie di persecuzione?

Ed il mio diritto di scelta? Se avvisato per tempo, io avrei potuto scegliermi un legale di mio gradimento, forse è per questo che tardavano a farmi avere la mia liquidazione? Per non darmi di fatto tale possibilità? Mi sforzo tremendamente, nel pensare positivo e mi convinco, a non ingarbugliare le diverse pratiche, nello stesso tempo però mi viene da chiedere:

Perché il Presidente del gratuito patrocinio che ha nominato il mio nuovo legale è anche il Giudice del lavoro che dovrà pronunciarsi sulla pratica del mio licenziamento? Scherzi del destino o del diavolo?

Chi mi risponde? Chi mi da delucidazioni in proposito? Il mio nuovo legale? ...Si...si veda oltre Il problema, inoltre consiste dal fatto che tale comunicazione mi viene fatta di lunedì e cioè il giorno prestabilito per incontrare i miei figli al distretto sanitario per gli incontri "protetti"() Chiedo di uscire un poco prima, pazienza! Nonostante tutto, ci divertiamo insieme, addirittura cantiamo e facciamo un poco di allegra baldoria, poi con un banale pretesto, scusandomi li saluto e corro sempre per il loro bene, a scrivere in mezza oretta: una storia che dura da una vita.

"Non questo no". "Lasciamo perdere, non è il caso". "Non ha importanza" "Dimentichi il passato, quello che è stato è stato". "Stringiamo abbreviamo accorciamo condensiamo sintetizziamo riassumiamo tagliamo restringiamo schematizziamo" e via....dicendo.

Finiamo così per scrivere un concentrato del concentrato e spos(s)ato firmo.

Cosa posso fare altrimenti? Rifiutare? Presentarmi da solo? Nemmeno me lo permette la legge.

E' vero, spesso: "Bisogna bere per non annegare". O forse meglio dire: Quanta merda devo ingoiare

Faccio partecipe al mio Parroco gli ultimi eventi.

In modo distaccato afferma che non può fare niente contro la determinata volontà di mia moglie nel non volersi mettere in discussione, e perciò nemmeno legge i miei opuscoletti perché non vuole esserne coinvolto. Poi come un lampo al del sereno dichiara che la stessa ha più volte manifestato..

**di non sentirsi ben inserita nella nostra comunità e di voler perciò cambiare paese????**

Un botta tremenda ditemelo che me ne vado io piuttosto (Disposto ad andarmene in Afghanistan o perfino a Betlemme) I miei figli sono inseriti bene sia in Comunità che a scuola, hanno diversi amici e conoscenti, perché per i nostri capricci dobbiamo creagli ulteriori sconvolgimenti ? E' questo il modo di intendere il proprio essere genitore? Nessuna rinuncia, pur di imporre solo ed esclusivamente la propria prepotenza ? Sconfortato saluto il Reverendo, tornerò da lui qualche giorno dopo per ricordargli **..Mi scuso per l'arroganza non voglio insegnarle niente ma le ricordo che ci sono pure i peccati di omissione...**

Per una paesana è normale che mia moglie voglia cambiare paese, è successo anche ad una sua amica e ad altri separati. Cara Giù.. ogni situazione è diversa non si può generalizzare con tanta faciloneria certo farebbe comodo a tante persone se i miei figli cambiassero paese. Occhio non vede cuore non duole!

..e le coscienze poi in fretta col tempo si assopiscono. Ecco risolto in un baleno il gravoso problema....

il paese tornerebbe così nella sua... "normalità". La verità è che si ha paura del diverso, perché mette in discussione le nostre fragili certezze. Quel "diverso" che non necessariamente significa: stra-**niro**..

## Venerdì nero

Frequento un corso di aggiornamento per infermieri professionali dal tema: la responsabilità etica ed il codice deontologico, l'autonomia professionale dell'infermiere nella sanità e società che cambia  
Accenno brevemente il motivo del mio licenziamento al vice presidente del collegio provinciale che mi chiede brevi delucidazioni in merito.

**Mi dice che ho sbagliato a contraddire il medico, non dovevo interferire sui suoi "andazzi" dovevo lasciare a lui ogni decisione(?) alla faccia del ...convegno**

Ricevo durante l'incontro stesso, un messaggio telefonico dal mio legale d'ufficio per la pratica del licenziamento, che mi avvisa di passare da lui per ritirare l'assegno della liquidazione...eureka finalmente.

Approfitto della pausa mensa per recarmi alla banca del mio paese per depositare tale sussidio e ritirare così qualche spicciolo per pagare i 10 euro per l'iscrizione al corso.

Avendo ritirato la liquidazione vado dal mio ex legale del lavoro, visto che da tempo aspetto che mi stili la parcella per liquidarlo. In verità mi aveva sempre detto che mi tutelava gratuitamente(vedi oltre) ma per correttezza gli avevo chiesto ugualmente che cosa gli dovevo. Mi dice testuali parole:

**" Visto che non è pazzo e tanto meno è fuori di testa,. allora papa come tutti gli altri. Il conto è già qui pronto sono 13.000.000."**

Gli rammento che oltre avermi dichiarato più volte la sua difesa gratuita, non percepisco nessun indennizzo e al di là della liquidazione (che non è un vitalizio perpetuo) sovente come già ben sa non ho avuto i soldi per mangiare: pura realtà e non vittimistica retorica Dice: che mi difendeva gratuitamente, perché era sicuro di rifarsi con la vincita del processo (?)

**ma se nemmeno mi aveva fatto partecipe che tra le righe degli atti il Giudice mi aveva dato ragione anzi in modo subdolo mi ammoniva di cambiare lavoro(?), mentre nel frattempo non mi aggiornava sulle date di scadenza per i vari reclami (vedasi precedenti memoriali)**

Comunque conclude che di tale cifra, vuole almeno un quarto, e cioè: 6, 7 milioni? A parte il fatto che di euro ancora non parla, oltre che un legale poco aggiornato, corretto ed affidabile è anche scarso in matematica perché tale cifra è il 50% e non 1/4. **Ancora adesso che scrivo, nonostante i vari solleciti, non ho ricevuto mente mi dispiace perché avrei messo tale conto, come titolo al mio opuscolo. Una spada di Damocle usata come arma da... ricatto**

Eppure recentemente ero stato ascoltato da chi di dovere, per una mia segnalazione a proposito del particolare operato del suddetto. L'autorità competente mi aveva garantito che se io ero disposto a chiudere la faccenda avrebbe fatto da tramite con lo stesso legale per fare in modo che non "calcasse la penna" nel presentarmi la parcella.(?) L'avvocato stesso si dice arrabbiato perché gli risulta che io l'ho denominato **Orango** e per questo fatto è pronto a denunciarmi (in particolare se riferisco le sue recenti pesanti dichiarazioni) Gli ho semplicemente detto: " *Lo consideri un errore di BATTITURA*". Come del resto considero puro sfogo colerico le sue ennesime, gratuite stesse "battute", cattive ed offensive che subito dopo mi rivolge in tono minacciatore. Ho registrato il tutto.

Strano che nessuno mi abbia mai chiesto le registrazioni in mio possesso, anche solo per sapere se racconto frottole. Lo stesso legale sopraccitato si è sempre rifiutato di ascoltarle.. Forse perché troppo compromettenti? Interessante ascoltare come venivo trattato nel mio ultimo reparto lavorativo: mi chiamavano Coso. Mi cambiavo in corridoio e la stessa Capo.Sala mi diceva sovente che erano dispiaciuti ma non mi potevano inserire nel!' organico perché io per l'ente risultavo "parcheggiato" da loro solo per alcuni mesi

Io da persona per bene lo perdono, non gli terrò rancore e gli pagherò il dovuto, ingenuo come Renzo con l'**Azzecagarbugli**, gli porterò come acconto anche due capponi **NON SCHERZO**. No cari miei non è un gioco masochista il mio, non mi diverto a farmi del male o ad istigare la gente, è solo una reale dimostrazione pratica di come funziona la giustizia .

Di certo è che l'assegno della solvenza lo intesterò oltre che a lui anche a Prometeo (che tanto si prodiga per l'infanzia usurpata) e se la cifra non la dividerà equamente con tale istituzione sono convinto che quei soldi andranno tutti in m....

visto che mi teme e che per scaramanzia(?) non riesce a guardarmi negli occhi, presumo che farà come dico..

Ridicolo che un suo collega, avvocato per la pratica del risarcimento dei miei figli quando mi vede mette le mani sui testicoli come gesto scaramantico perché ha paura delle maledizioni(?). Io mi ritengo una persona umile e di poca cultura. Purtroppo non ho mai avuto la possibilità di studiare, fin da piccolo infatti ho lavorato sodo, ma di certo non mi ritengo così... ignorante

Sono convinto, del resto che può vivere benissimo anche senza i miei soldi, infatti nonostante si vesta alla Berlinguer e gioca a fare il Comunista, possiede ville al mare con tanto di yacht lo esige la moda. Chissà che magari non m'inviti 1 volta visto che dal palco dei politicanti io stesso sono stato il 1° ad applaudirlo quando durante il girotondo intorno al Tribunale s'è scagliato contro il governo **ladro che calpesta la giustizia**

In tale occasione parlò anche Di Pietro che disse: "*Il tema della legalità è un tema trasversale non si tratta di politica partitica, coinvolge perciò anche la destra, mentre al contrario c'è chi a manca invece tenta di fare di furbacchione cavalcando la situazione*" e a volte anche i ....Somari Uscito dall'ufficio del mio ex legale spento il registratore, per rincuorarmi un poco vado in una libreria del centro dove lo scrittore Manfredi presenta il suo nuovo libro: "**L'ultima legione**".

Terminato l'incontro mi avvicino all'autore e mi faccio riconoscere (avendogli spedito alcuni miei scritti).

Mi riconosce e mi saluta di buon grado, ma si affretta a dire che lui non può aiutarmi perché :

**"Non sa fare miracoli"** Mi rendo conto così che anche i famosi scrittori sanno raccontare bugie. Se è riuscito a trasformare Talos un storpio (**vedi Edipo**) in un grande Re presumo il suo miglior libro lo consiglio. Se ha tramutato un ragazzino in un grande imperatore, penso che potrebbe scrivere anche un racconto sulla paradossale storia della mia famiglia che vede protagonisti in assoluto i miei tre figli. Solo e niente altro chiedo a lui o a un qualsiasi altro scrittore di buona volontà: mettere... **nero** su **bianco** in modo che restino **Segnate** nel **Tempo** e non possano più ripetersi. Terminato l'interessante incontro mentre sono per strada ricevo una strana telefonata dalla mia ex legale d'ufficio: "Signor Bonfanti sono riuscita a toglierle l'ammenda(?) dal giudice"(?)(?)?).. poi cade la linea **"Pronto, pronto"** la mia voce incredula si perde nel VUOtO. Per un momento mi ...illudo (Spesso e volentieri il mio telefonino specie quando parlo con i miei figli si spegne automaticamente(?X?)) Ritelefona e mi presenta: **"Guardi è sicura di voler parlare proprio con me? lo sono Alviero. A. I. v. / . e. r. o Oliviero Bonfanti, e non ho capito bene invece chi sia lei? "**

"Ah. .mi scuso pensavo fosse l'altro mio cliente suo omonimo(?)a cui ho fatto togliere una contravvenzione....come va? Io mi disilludo immediatamente "Glielo chiedo a lei, è da parecchi giorni che cerco di reperirla, anche solo per sapere se si fosse ristabilita fisicamente o per farle anche solo gli auguri pasquali. Spero solo che non abbia revocato il mandato per rancore nei miei confronti, dopo la mia telefonata da Brescia? Certo che mi poteva almeno avvisare per tempo". Lei mi rassicura che sta meglio ma dispiaciuta non può più tutelarmi solo ed esclusivamente per motivi di salute. Ci lasciamo come vecchi amici(?) Confesso che dopo averle fatto i miei migliori auguri mi sentivo risollevato, ma solo un poco e giusto il tempo per ricevere tre giorni dopo la notifica della sua revoca dal tribunale: **Assurdo sembra si sia rivolta in procura per querelarmi** (?)Io ero veramente preoccupato per la sua salute, mentre poi mi renderò conto che perfino **mentre mi consigliava di toglierle il mandato di fatto, aveva già depositato la sua revoca** vedi oltre Si inclinerebbe così ancor più la mia immagine a favore di chi vuol dimostrare a tutti i costi la mia anormalità per giustificare la sua coscienza, le sue sentenze o meglio mancanze Alla sera, sempre di questa particolare giornata telefono ai miei figli per rincuorarmi un poco .

Mia figlia mi risponde con muggiti e con interminabili pause di silenzio. Le chiedo cosa c'è ? **Mi dice che è arrabbiata perché.. hanno letto i miei memoriali** e la mia critica del regalo delle sue scarpe che mi è costato 250 € Le dico che ne riparleremo al prossimo incontro al distretto, è impossibile dialogare di certe tematiche con il telefonino mezzo scarico mentre si percepisce appena la stessa voce. Risponde... **non so se ci sarò..**

Inoltre sono scritti di ambigua interpretazione se non letti in un contesto generale. Immaginate leggere una solo opuscolo, una sola pagina o magari una sola strofa. Sono consapevole e responsabile delle miei azioni, logico che dovevo immaginare che con il tempo questo poteva avvenire. Ma un conto è la libera interpretazione magari in età e i un contesto diverso più sereno, un altro far leggere di proposito a dei ragazzi già angosciati, certe particolari dichiarazioni. Di certo hanno agito molto male. Penso che solo delle persone veramente **disoneste** hanno potuto agire in un modo così vergognoso Esprime rammarico anche l'altro mio figlio, mentre l'altro gemello invece come sempre non è presente vive in pratica perpetuamente dai suoceri. Ora che hanno dimostrato al mondo intero che sanno assistere i figli da soli non è il caso che mi lascino fare il padre come dio comanda. Nessuna tecnologia artificiale potrà supplire la mia paternità se non lo hanno ancora compreso significa che la loro è solo pura ignorante arroganza e malvagia cattiveria.

Proprio sui nonni cade il discorso del gemello. Dice che alcune cose le condivide ma non il fatto che durante il mio sciopero della fame sul giornale io abbia affermato che i nonni non lo assistono bene.

**"Chi meglio di te può dire questo?** Gli faccio notare che non l'ho scritto io l'articolo, ho solo affermato che saranno anche dei **bravi nonni ma non sono i vostri genitori**. Ognuno di noi ha un ruolo ben preciso da rispettare, così come la stessa tua sorella non può di certo pretendere di farvi o...farmi da genitore. Poi le cose bisogna conoscerle a fondo prima di fare commenti e giudizi affrettati. Non mi hai mai detto che sapevi del mio sciopero, pensi sia piacevole per un genitore fare certe manifestazioni per far valere i suoi diritti naturali e sacrosanti? Per il vostro bene, e la dignità della nostra famiglia ho rifiutato due interviste con emittenti televisive. Queste cose le sapevi?

**Tutto quanto fa odiens ma credimi caro mio Giorgio il dolore e la sofferenza non sono uno.. show**

Per distrarmi un poco programma di andare nel paese limitrofo per assistere ad un conferenza-spettacolo dal titolo: **Chiare dolci fresche acque = il dono più prezioso**. Ma ricevo un'imprevista telefonata da mia sorella che mi chiede immediato aiuto. Vedo così per la prima volta la sua maestosa e splendida casa. Mi rendo conto per l'ennesima volta che per essere felici non basta essere proprietari di chissà quali beni patrimoniali, tanto meno di castelli per aria **Ma soprattutto comprendo che il dono più prezioso: è la misericordia quella vera fatta anche di pazienti silenzi** Faccio fatica a farle "coraggio", sono stanco dopo la giornata appena trascorsa., lei forse non lo sa, ma anche io ho qualche problemino. Inoltre fatico a parlare perché ho due punti sul labbro interno, gonfio come una palla. Durante una partita di calcio al campo dell'oratorio ho preso una poderosa zuccata. Mi impongo di proposito almeno un allenamento settimanale, per sgranchirmi dal sedentario corso di informatica , ma più che altro per scacciare e sfogare i dispiaceri. Ringrazio la Virtus per tale possibilità ed ospitalità, ma nonostante io chieda di dare due calci al pallone per... divertirmi, mi fanno fare sempre il portiere fisso, anzi ...fesso? Ti chiedono: ma chi telo fa fare? Cerco così un equilibrio psicofisico inoltre **mostro** che non sono un **mostro** ma una persona normale È' dura alla mia età dover dimostrare e motivare sempre tutto a tutti.. Come dice il grande Edoardo: **Gli esami non finiscono mai**

Finalmente a.... letto, dico una preghierina al mio angelo custode, cosa .....posso fare d'altro

## Abuso di potere

Con queste premesse vado all'incontro con i figli programmato al distretto sanitario. Mi sono iscritto al corso di informatica, indetto dalla regione (per disoccupati). Avevo chiesto di rimandare tale appuntamento prefissato, solo e perché corrispondeva al primo giorno delle lezioni. Poi saputo invece che il corso era slittato di una settimana avevo richiesto gentilmente a chi di dovere e per tempo debito, la riconferma dello stesso appuntamento con i figli.

Per correttezza dopo la Messa domenicale avevo chiesto tale possibilità anche a mia moglie. Impertinente e seccata lei si diceva contraria perché non era disposta a fare la serva né tanto meno piegarsi ai miei comodi(?). Nemmeno le avessi chiesto chissà cosa: un diritto tra l'altro che mi compete

Stranamente mi accorgo che non c'è l'assistente, è presente solo un educatore(?) Alla spicciolata arrivano i figli. Noto che un gemello ha la carrozzina **nuova**. Mi arrabbio un poco perché io non vengo mai reso partecipe in niente: concorsi e gite scolastiche, partecipazione ai giochi della gioventù della figlia, ancora non mi avevano detto che avevano preso la pagella. Mi escludono sistematicamente da ogni contesto con inverosimili bugie. Ma almeno nelle decisioni importanti come gli ausili o visite mediche dei figli potrebbero interpellarmi. Mi lascio andare a qualche commento a proposito e subito l'educatore interviene in modo brusco ordinando ai miei figli di fare l'opposto, mentre io li stavo chiamando vicino a me. Nel frattempo interviene la moglie (quale tempismo) con l'altro figlio che dichiara: **"Cosa pretendo visto che nemmeno doveva esserci l'incontro?"**. Incredibile in un attimo mi distruggono .... tutto. L'educatore in modo arrogante afferma che lui ha il dovere di difendere i figli. Da cosa e da chi poi? Afferma che lui li **rappresenta un pubblico ufficiale ed ha la facoltà di impormi anche assurdi divieti**. Sconfortato per tali comportamenti e dichiarazioni me ne vado per il bene stesso dei figli. Appena fuori noto già pronto per il rientro il suocero ed i soldati di cristo (certi particolari interessati volontari) Temo che forse già avevano calcolato il tutto, mi ricredo all'istante e rientro; l'educatore mi toglie di forza la carrozzina del figlio con tale foga da far uscire una ruota. **Il figlio cade rovinosamente per terra** solo per fortuna non batte la testa. E questo sarebbe l'educatore esperto che tutela i nostri incontri? **Episodio gravissimo**. La moglie nemmeno si preoccupa, anzi felice ripeto credetemi felice chiama i carabinieri perché intervengano. Io mi prendo il figlio in braccio e vado nell'apposito locale a noi assegnato. Poco dopo arrivano anche gli altri figli, e quasi in contemporanea anche Pass. sociale(?) **Un chiaro Abuso di potere** e di incompetenza, visto che l'educatore stesso affermava che in quel contesto **lui era più che un assistente era un pubblico ufficiale. Io so solo che ha fallito in entrambi i ruoli a lui destinati, e se per caso si fosse comportato di proposito in quel modo per screditarmi ? In questo caso gli dico "Non esisterebbe un Dio così misericordioso che possa perdonarlo"**. Afferma per contro che da più di 20 anni fa egregiamente l'educatore, e non gli insegno di certo io il da farsi! Sconsolato finito l'incontro vado dalla responsabile del gruppo femminista, l'unica persona che mi è un poco vicina, se non altro mi ascolta. Le confido che voglio gettare la spugna, non ha più senso lottare contro i mulini a vento. Mi dice che per il bene dei miei figli non devo demordere. Mi confessa che era sicura che mi avrebbero provocato anche in quel contesto, sono io l'ingenuo che si lascia trascinare e coinvolgere:

**.. lei non è assolutamente un violento anzi al contrario... mi permetta.... per me è un poco fesso**

Non è il massimo della vita sentirsi dire questo ma di certo preferisco che mi considerino tale piuttosto che un esagitato facinoroso. Come sempre crede e condivide quello che dico ma categoricamente mi ribadisce: **se lo scordi l'affido congiunto** Si vede che lei non è genitore. Le ribadisco che non posso fare a meno dei figli è una colpa così grave? Dall'altro ufficio fa da eco la sua segretaria che mi dice: **"Si risposi e ne faccia altri"** Per conto mio non metto più piede in quell'ufficio grazie per l'aiuto e per la franchezza. L'impiegata è la stessa ragazza che ho visto spesso in compagnia con certe persone dei centri sociali le stesse che poco prima di vendere il mio vigneto me ne avevano fatte vedere di tutti i ....colori eh ...si... altro che non global il mondo è proprio piccolo anzi ris-tretto

.....Altrettanto strano notare che in quel periodo, mentre lavoravo nel mio vigneto, venivo più volte istigato da diversi individui che non saprei nemmeno catalogare. Ne ho viste di tutti i colori, peggio di quelli che indossavano, tra capelli e vestiti(?). Una volta mentre discutevo , in piena notte, con una cinquantina di loro, un indiano mi si avvicina e mi dice: "Certo che hai un bel coraggio tu. Siamo qui in tanti, alcuni anche ubriachi, o peggio , se uno gli gira ti da' una coltellata e te la porti a casa". "Perché" devo temervi. Io temo solo **l'Ira di Dio**, so di avere ragione, siamo in uno stato di diritto perciò voi che bramate tanto la libertà, iniziate a rispettare quella del vostro vicino "Strano che nel giro di poco tempo siamo diventati quasi amici, strano che una volta venduto il vigneto, si siano volatilizzati. Dal mio 1° memoriale

Mi dico perché rompere le palle a chi non di dovere? Ormai ho un legale quasi me lo scordavo Busso: **"Buona sera signor legale"**.....nemmeno il tempo di raccontare l'inizio che mi zittisce:

**Cosa vuole da me? Già ho fatto troppo nel depositare le sue istanze di più non posso e non voglio fare. Non le va bene? Bene si cerchi un altro avvocato in Bergamo ce sono ben altri 1000**

## Questione di pelle

La sentenza per la pratica del risarcimento dei miei figli è stata per l'ennesima volta rinviata presumo di proposito. Il mio rapporto con lo studio legale che ci assiste per questa pratica sembra la trama del film : "A letto con il nemico" Per questa pratica ricordo che una nostra legale è la moglie del nostro pediatra che dopo il mancato soccorso al grave infortunio subito da mio figlio ha tutto l'interesse che io "sparisca". Rimorsi di coscienza? La stessa legale che imponeva ai miei fratelli di venire in casa mia a portarmi via i figli e questo ancora prima che ci separassimo^)

Lo stesso legale d'ufficio che mi tutela per la pratica del lavoro si dice risentito perché ho reso di pubblico dominio il fatto che le due sanzioni subite sul lavoro sono risultate illegittime. **Eureka**

E' una questione di strategia mi confida. Spero tanto che non sia per qualcosa d'altro...

### mi scuso del resto per me più che di abilità o arringa forense, è una questione di dignità, di giustizia e di... pane

Io invece sono molto contento del suo operato; sarò che quando mi siedo davanti a lui riesco a mirarlo negli occhi e quel che più conta riesco a capirlo: Sono stanco di frequentare avvocati con diversi metri quadri di scrivania di pura radica Non posso fare a meno di ricordare quando ero piccino, piccino, quando mia madre mi portava con se, presso diversi studi legali per recuperare qualche soldo dalla liquidazione dei vari fallimenti in cui mio padre (nel frattempo disoccupato per un grave infortunio) era incappato. Mi rivedo con le mie gambette penzoloni, seduto sulle "quotate" sedie di vari legali. Percepire sensazioni, odori più che profumi, di tabacco, di pelle conciata e di polvere antica.

### Quanto timore, quanta reverenza quante.. amarezze

Ora come uno scherzo del destino in un certo senso sono io che involontariamente divengo lo spauracchio degli stessi legali. Credetemi non lo faccio di proposito, anzi ogni volta che cambio legatele soffro parecchio Instauro con loro un rapporto molto particolare, quasi come fossero dei confessori e confesso che mi ci affeziono. Cito come unico esempio l'avvocato Ongaro. Gli ho voluto veramente molto bene, in particolare quando si diceva onorato nel tutelarmi. Decantava la mia pratica come una classica: giusta causa Ne ero ammalato, ponevo in lui oltre che tutta la mia fiducia anche il cuore. Indimenticabili ed indescrivibili sono le sensazioni di speranza ogni qualvolta entravo nel suo ufficio, anche se...sigh... spesso però disilluse

Abbiamo lottato combattuto discusso e litigato ma non può negare che spesso mi elogiava come esempio di correttezza, tanto meno può scordare quante sane e terapeutiche risate abbiamo fatto insieme Lascio un attimo la mia vera indole e cioè quella lirica e tomo con i piedi per terra del resto è qui che devo vivere. Chiedo ad un legale esperto nel diritto di famiglia, che spesso tutela i diritti dei padri separati la sua consulenza, ma si dice dispiaciuto per non potermi aiutare. Siccome collabora con un mio ex avvocato, per etica professionale preferisce non esserne coinvolto. Grazie Zapetti per la chiarezza e la correttezza, non sono un paranoico, tanto meno un maleducato nemmeno un bimbetto da nascondere la verità. Neppure sono uno stupido infatti se fossi un idiota alla penosa frase del

legale, citata nella pagina antecedente, avrei risposto candidamente "*Grazie ugualmente.... faccia di merda*"

### IDIOTA PER AMORE?

Chiedo un incontro con l'assistente sociale per chiarire l'accaduto. Arriva in netto ritardo. Si mette poi al telefono si allunga l'attesa. Viene poi chiamata dalla psicologa e subito dopo riceve prima di me un altro signore arrivato dopo e senza appuntamento. Come mai questi atteggiamenti? Le studiano tutte per istigarti?

**Mi vogliono far passare per paranoico, io non mi lamento, conscio dei loro loschi intenti non mi lascio coinvolgere pal contrario è proprio quando fiducioso confido nel loro operato che ne resto compromesso.**

Le hanno tentate tutte per esasperarmi (vedasi altri memoriali) Per esempio: rifiutandomi l'affido separato dei figli, o la concessione di ausili creandomi palesi difficoltà logistiche. Oppure sistematico ritardo nelle comunicazioni, anche di fatiscanti rapporti diffamatori nei miei confronti, letti solo agli atti, senza possibilità concreta di ribadirli. Recentemente ancora per farmi desistere dapprima non vi erano i soldi per l'educatore poi il luogo disponibile poi, poi ancora e poi...

Confido all'assistente che il giorno del fattaccio, già ero un poco indisposto per le dichiarazioni dei figli (lettura memoriali) ma più che altro l'affermazione del mio Parroco: la moglie vuole cambiare paese.

**ma non era assolutamente mia volontà ed interesse generare quello che ne è conseguito, se non istigato a puntino?**

Ribadisco così le mie grosse riserve, e la volontà di frequentare i prossimi incontri solo alla condizione che non ci sia l'educatore presente: "*O è un incompetente ed incapace, o peggio ancora se lo ha fatto di proposito per screditarmi sarebbe un delinquente mafioso che ha rischiato di ferire per i suoi loschi intenti mio figlio*".

Vorrei veder un altro genitore nei miei panni.. a calci nel culo lo avrebbero preso il... **professionista**

L'assistente sociale per contro mi consigliava vivamente di continuare in ogni modo gli incontri con i figli.

**Giunto a casa ricevo una comunicazione dalla Procura che dimostra che le miei non sono paranoie e che non è vero che solo io creo problemi.**

Avevo segnalato l'episodio di quando andando a prendere i figli come accordi presi senza alcun motivo, mia moglie mi diede un pugno e visto che non reagivo, diede uno schiaffo al figlio accanto. Quando arrivarono i carabinieri ne portava sul viso ancora i segni. Si accertò il tutto. Ed ora ? Riprendo coraggio Ritelefono all'assistente e le dico che sono disposto a seguire il loro consiglio senza nessuna remora e aggiungo di sentirci magari prima per spiegarle questo mio repentino cambio di opinione e disponibile a mangiare ulteriormente merda nell'attesa che la giustizia faccia appieno il suo corso. Confesso che mi sono venuti i scrupoli di coscienza e in cuor mio ringraziavi quelle autorità che tardarono a depositare tali mie segnalazioni. Infatti di fatto cosa ottengo oltre la considerazione? La possibilità concreta che le tolgano i figli? Non è di certo questo che voglio me ne pento, e allora scriverei :\_ ERRATA CORRIGE

**Io sottoscritto: Bonfanti Alviero** nato a Brunico (Bz) il 17/10/1956, residente a Petosino di Sorisole via Volta nr. 8, tel.

349/1562992 professione: infermiere professionale

Autocertifico ≡

di soffrire di manie di persecuzione, di megalomania di eccessivo esibizionismo, d'inventarmi spesso contesti in cui io mi trovi protagonista al centro dell'attenzione. Presumo, anzi ne sono convinto che mia moglie abbia agito illegalmente solo ed esclusivamente per il mio bene, in buona fede a beneficio della nostra famiglia intera. Purtroppo anche lei è stata poi raggirata **in fede: Martr Picio o foreat Camp**

**"Ma come posso essere idiota, dal momento che capisco che gli altri mi credono tale?" Dostoevskij**

## Camicia di forza?

Sono dunque disposto ad autocertificare la mia idiozia per amore solo per amore, pur di non far del male a mia moglie, ma per rispetto alla giustizia la devo per forza annullare. Di fatto essendo un operatore sanitario professionale questa mia particolare dichiarazione potrebbe in effetti compromettere la mia possibilità di reintegro. Che destino è mai il mio?

**Non covo rancori nemmeno cerco vendette desidero però che qualcuno limiti e non legalizzi la sua prepotenza**

Ora ho la netta sensazione che tal sanzione penale, di fatto invece viene a mio discapito e diviene per mia moglie un ulteriore pretesto per motivare la sua separazione.

Faccio notare all'assistente sociale, la busta col timbro del tribunale ricevuta il giorno dell'incontro per giustificare la mia diversa decisione, ma non le faccio leggere il contenuto per la mia privacy.....sto imparando

Come un fulmine a ciel sereno lei dichiara **che hanno deciso di sospendere sui incontri** perché anche i primi due sono andati male(?) Strano avevamo cantato e festeggiato? Le chiedo perché allora se eravate già di questo parere lei non era presente all'incontro incriminato. E se fossi malato veramente è così che si tutelano i miei figli? Perché non venite con i carabinieri, armati con le manette o addirittura la camicia di forza? **L'assistente** che di fatto è una ragazzina a disagio paonazza afferma:

***Se si mette in terapia , siamo disposti a farle vedere nuovamente i suoi figli?? Repentino le dico:***

***"Me lo metta per scritto che mi toglie i figli". Ma non accetta.***

**Ribadisco che non esco dall'ufficio se non mi motiva con uno scritto le sue assurde imposizioni.** A disagio va in pallone e non sa cosa fare chiama l'educatore **Lazzari Maurizio** e poi "finge" di telefonare al Giudice.

**10** rimango irremovibile poi visto che non si decide sul da farsi telefono io ai carabinieri in modo che mi facciano da testimoni. Colgo l'occasione per ringraziare di vero cuore il graduato per la professionalità dimostrata. Lo coinvolto di proposito perché testimoni il tutto, altrimenti poi riferiscono che ho compreso male io e che ho frainteso il tutto

**Sono esausto di questi ricatti: vere e minacce, offese e provocazioni. Ora il giudice starà meglio? Avrò la coscienza più leggera? Potrà dimostrare che le sue sante ordinanze sono più che motivate? Stranamente mi sento molto sereno e mi butto nel lavoro di volontariato in parrocchia. Ormai è accertato che le mie non sono paranoie, anzi ...magari !!!** Agitarmi o avviltandomi farei solo e nient'altro il loro gioco a scapito del mio stesso equilibrio psicofisico. Telefono per salutare i figli e ne approfitto per dire loro **con una scusa** che il nostro incontro è stato momentaneamente sospeso.

**A un minuto dalla mezzanotte** ricevo un messaggio telefonico(?):

***"Signor Bonfanti, sono la psicologa del distretto (mamma mia che incubi tra poco) c'è stato un disguido, ci scusiamo rincontro di domani pomeriggio è stato confermato (??)?"***

Chiedo all'ultimo momento il permesso di uscire per due ore dalla lezioni, e corro.. felice ma credetemi anche un po'stanco, dai figli. Poi dicono che sono un poco confuso, sfido io a forza di seguire le loro indicazioni e dare troppa fiducia a chi non merita, per fortuna in questo caso vi è la testimonianza del carabiniere. Il colmo è che a tutt'oggi non mi hanno dato ancora una *spiegazione o comunicazione* ne verbale ne scritta. Tutti e due assistente ed educatore gentili fingono indifferenza , nemmeno comunicano se non per salutarci. Alla faccia dell'auspicabile collaborazione per il bene dei ragazzi.

Penso: e la possibilità di avere incontri supplementari? Visto che già ci sono state due feste che coincidevano con gli incontri, ma forse non ne parlano perché con le due ore settimanali io entro già abbondantemente nella media del tempo (17' giornalieri) che i padri italiani dedicano ai loro figli?

La domenica seguente dopo Messa non essendoci la figlia dico alla moglie di stare attenta di chiedere aiuto a qualcuno per non lasciare dietro da soli i 2 gemelli quando guida ..uno in carrozzina l'altro lo sostiene ma basterebbe una brusca frenata per ... non l'avessi fatto ancora offese ed ingiurie. Poco dopo sorridente e felice saluta allegra dei giovanotti lì accanto. Altro che non scrivere.

La domenica seguente ancora sempre dopo Messa arriva a prendere i figli in netto ritardo. Io non mi lascio condizionare dalla figlia e me ne sto in paziente attesa sul sacrato. Giunta la moglie mi rivolge la parola per la prima volta dopo anni senza offendermi e mi dice semplicemente: **grazie** ...ed io in quell'istante, credetemi sono l'uomo più felice del mondo.

**Non è facile per un poeta essere felice : dotato di notevole sensibilità, è soggetto a tutte le passioni e a tutti i turbamenti dell'animo. Ecco perché, quando sento di esserlo, "esplodo" in un canto di gioia. Felice per questo momentaneo stato di grazia scrivo: "Insegnami Signore a trasformare le mie grida di rivolta in canto d'amore e di riconoscenza" Una cara conoscente mi dice:" stia cauto, non si illuda" parole sagge continua**

**M'ama o non A.M.A auto mutuo aiuto**

Mi presento ad un convegno di volontariato. Chiedo se posso partecipare e dopo pochi attimi, divisi già in gruppo mi invitano a fare una breve relazione? Chiedo ..non è che sbaglio convegno? come quello della pubblicità che si trova in una festa senza sapere di chi sia. Così io, spesso mi trovo in situazioni particolari senza esserne coscio..

Una ragazza disabile se la tira nel presentarsi. Poi arrivato il mio turno, la sconvolgo (non solo lei)anche se la faccio stare molto meglio\*. Mi presento: " Sono un fallito doc separato licenziato. Ho tre figli e per lo stato nella mia famiglia risuldo unico componente. Spero solo e nient'altro di aver modo e tempo necessario per dimostrare il contrario ". Sconvolti pensavano recitassi

\* Dopo avermi ascoltato la ragazza si sentiva una privilegiata al mio confronto(?) Sia lei che il suo compagno ci tenevano a sottolineare che erano disabili per un incidente, come per giustificare e scusare a se stessi ed agli altri la loro limitatezza(?) Come se ci fossero handicap di serie A o B . Forse non sanno che di fronte al nostro misericordioso CREATORE siamo tutti più o meno infermi, in particolare gli arroganti e gli ipocriti. Ma questo non significa che siamo per LUI meno cari e preziosi.....asini compresi

**INTERVALLO:** S. M. In senso locale spazio, distanza fra due cose.

In senso temporale, periodo di tempo che separa avvenimenti. In senso psicologico periodo di lucidità mentale in individui affetti da pazzia

IN PRIMO PIANO



■ ARTE E CITTÀ

## IL TITOLO? MEGLIO «LADRI DI BICICLETTE»

I VIGILI L'AVEVANO RIMOSSA



Ri-creazione **La bici appesa alle autolinee è un'opera artistica**

**Pure questa è Berg...amo.**

E' stato svelato il mistero della bici appesa al cartellone pubblicitario e successivamente rimossa dai vigili. Non si trattava di uno scherzo ma di una vera e propria opera d'arte dal titolo: **ricreazione**. Comunque vada l'opera ha raggiunto il suo scopo quello di suscitare la curiosità della gente. Non aveva dunque appeso la bici al chiodo per chiudere, come si usa tra ciclisti di Vecchio corso, un'onorata carriera, semmai la giovane e brava artista, l'onorata carriera aspira a iniziartela. Zelanti le autorità "competenti" poco propensi a coglierne il lato poetico ne hanno colto quello prosaico: il potenziale pericolo e hanno così rimosso l'Opera.

Il gustoso siparietto ha incuriosito parecchia gente e animato molteplici dibattiti.

Strano invece notare che poi nessuno si accorga, o ne scriva, che tra gli uffici del tribunale civile sottraggono i figli ai padri: **ladri non di biciclette ma di... "sogni"** E' il risultato di come certe autorità abusino della **GIUSTIZIA** quando è usata come strumento di potere e non come spirito di servizio **Evviva l'arte perché ognuno ci vede con un poco di ironia quello che gli pare**

**STUDIO LEGALE CHIAFELE**  
Avvocato Lucia Chiafele

Cocaglio, 21.04.99

Egr. Sig.  
Bonfanti Alviero  
Via M. Libertà, 33  
24010 Sorisole (BG)

Oggetto: Prestazioni di assistenza e consulenza nella pratica di natura  
- giudiziale civile per separazione personale dei coniugi;  
- extragiudiziale civile in questione di diritto del lavoro.

Valore della pratica: indeterminabile.

**PARCELLA**

	SPESE	DIRITTI	ONORARI
• Posizione e archivio		100.000	
• Consultazioni con il cliente in studio (x 3 ore)		300.000	255.000
• Corrispondenze telefoniche varie (x 1 ora complessiva)		100.000	
• Esame ricorso per separaz. giud.		50.000	
• Esame documentazione allegata dal cliente		50.000	
• Redazione n. 2 lettere		50.000	
• Autentica di firma sul mandato		25.000	
• Studio della controversia - onorari			300.000
• Rimborso spese forfettario 10%	123.000	675.000	555.000
	123.000	675.000	555.000
<b>RIEPILOGO:</b>			
SPESE	123.000		
DIRITTI		675.000	
ONORARI			555.000
	1.353.000		
C.P.A. 2%	27.060		
	1.380.060		
I.V.A. 20%	276.012		
	1.656.072		

Tra pochi giorni ci sarà la conferenza nazionale indifesi e offesi, la voglia sarebbe di presentarmi in mutande, non perché sono pazzo, o per fare un nuovo S. Francesco, ma semplicemente per dimostrare loro come mi hanno ridotto mia moglie e gli avvocati. Inoltre dare un segno ben preciso che resti impresso nella mente: da una parte tante parole e retorica dall'altra come spesso avviene la cruda realtà: persone disperate ed esasperate proprio da quelle istituzioni che dovrebbero essere il garante della giustizia, tutela dei più deboli.

Spero e credo in questa nuova ipotesi di casa comune che lotti per la tutela dell'infanzia violata.

Direi semplicemente: "Sono un papà disperato, separato giudizialmente, posso vedere i miei figli solo ogni 15 giorni due di loro: gemelli, tra l'altro sono disabili,

**unico vero nostro torto è volerci troppo bene.**

Mi piacerebbe tanto, avere una vita semplice comune agli altri, starmene al crepuscolo dopo il lavoro comodo in poltrona, a leggermi il giornale, godermi i miei figli, la mia famiglia, ma gli eventi mi hanno "investito" e non mi danno tregua...

"Ed è subito sera".....

ed io, invece, mi trovo solo in una stanza, ironia della sorte, dove da piccolo subii degli abusi sessuali da un pseudo-parente senza che nessuno desse ascolto... al mio grido.. al mio pianto, come del resto adesso, che si consuma per me, e per i miei figli, una violenza ancora più atroce.....

**STUDIO LEGALE CHIAFELE**  
Avvocato Lucia Chiafele

Cocaglio, 20.04.99

Spett.le  
[IM] Istituto Bancario San Paolo  
di Torino  
Filiale 6  
Via Statuto, 18  
24100 Bergamo (BG)

ANTICIPATA VIA FAX  
N. 035/262222

Con la presente formulata in nome e per conto del signor Bonfanti Alviero, il quale si sottoscrive altresì, già titolare del conto corrente n. 104532, aperto presso la Vostra Banca, sono richieste Vi copia delle movimentazioni registrate sul conto stesso dal gennaio 1998 sino ad oggi. Ringraziando per la cortese attenzione, colgo l'occasione per porgerVi distinti saluti.

(avv. Lucia Chiafele)

(Alviero Bonfanti)

**STUDIO LEGALE CHIAFELE**  
Avvocato Lucia Chiafele

Cocaglio, 20.04.99

Spett.le  
Banca di Credito Cooperativo di Sorisole  
Filiale di Petosino  
Via Martiri della Libertà  
(ang. V. Zambelli)  
24010 Sorisole (BG)

ANTICIPATA VIA FAX  
N. 035/575560

Con la presente formulata in nome e per conto del signor Bonfanti Alviero, il quale si sottoscrive altresì, già titolare del conto corrente n. 104532, aperto presso la Vostra Banca, sono a richieste Vi copia delle movimentazioni registrate sul conto stesso dal gennaio 1998 sino ad oggi. Ringraziando per la cortese attenzione, colgo l'occasione per porgerVi distinti saluti.

(avv. Lucia Chiafele)

(Alviero Bonfanti)

Dopo "l'intermezzo" della pagina precedente ritorno alla dura realtà.

Metto un mio datato scritto per dimostrare che non racconto bugie quando affermo che certi particolari Procuratori mi hanno letteralmente ridotto in mutande, e... nessuno interviene a dire niente in mia difesa. Che mostro sono mai per meritarmi questa calcolata emarginazione? Allego come esempio la parcella che ho pagato per un ora di lavoro di una legale. Aveva redatto solo due lettere mai spedite dove si può notare un errore madornale: il mio conto corrente risulta il medesimo nelle due banche(?) (?) (?) Banale errore o sbaglio calcolato? Di certo non motiva l'eccessiva parcella che ho dovuto pagare ripeto per un sola ora di consulto....

**Vedasi link Furto Legali =**

PREG.mo.ONGARO AVV. LUCIANO  
c/o studio legale avvocato Ongaro  
via Tasca n°3 24112 Bergamo  
fax 035 270255

OGGETTO: fine rapporto tutela legale

Il sottoscritto ricorrente BONFANTI ALVIERO nato a Brunico (BZ) il 17/10/1956 e residente in via Volta 8 Petosino (BG) parte in causa n° 694/01 R.G. qui scrive:

Le revoco il mandato con la speranza che l'acconto versato possa essere sufficiente anche per liquidare quella che considero più che una tutela legale una lezione di vita. Un didatta neppure inerente a filosofia (suo dottorato) ma un corso accelerato di vera e propria sopravvivenza in quella che ormai si può ben considerare la giungla della nostra giustizia. Gradirei ricevere i miei documenti e l'eventuale notifica giudiziale e sapere se vi siano date da rispettare per presentare normale ricorso

Distinti saluti

BERGAMO 17/09/2001

in fede  
Martir Piccio

NB.

STUDIO LEGALE  
24122 Bergamo - Via Tasca, 3  
Tel. 035.220606 - Telefax 035.270255

Bergamo, lì 19 settembre 2001

Avv. RICCARDO OLIVATI  
Avv. LUCIANO ONGARO  
Avv. FULVIO VITALI  
Avv. MICHELE OLIVATI

Egregio Signor  
BONFANTI ALVIERO  
Via Volta n. 8  
24010 - PETOSINO

Ns. Rif.:

Raccomandata r.r.

Oggetto: BONFANTI ALVIERO c/ O.O.RR di Bergamo

Spero che almeno la lezione di vita (per cui non c'è prezzo) Le sia servita più che la tutela legale che evidentemente non apprezza. Le auguro miglior sorte. Quanto alla documentazione è a Sua disposizione in ufficio. Quanto alle scadenze, non ve ne sono e, comunque, dica pure al Suo entusiasmato nuovo avvocato che sono a Sua disposizione. Quanto alla revoca mi invii nuova revoca seriamente sottoscritta.

Distinti saluti.

Avv.to Luciano Ongaro

NB

Eppure il legale mi diceva sovente che mi tutelava gratis perché lamia era una classica **GIUSTA CAUSA** e inoltre le sue erano **LEZIONI DI VITA** e che come tali non avevano prezzo alla faccia

Diritti e onorari	€	1.210,99
Maggiorazioni o riduzioni (0%)	€	0
Rimborso forf. Spese gen. (art.15 DM 585/94) (10%)	€	121,10
Spese imponibili	€	175,01
Acconto imponibile	€	0
<hr/>		
Totale	€	1.507,10
+ Cassa avvocati (2%)	€	30,14
<hr/>		
Totale imponibile	€	1.537,24
+ I.V.A. (20%)	€	307,45
<hr/>		
Totale	€	1.844,69
- Ritenuta di acconto (20%)	€	0
<hr/>		
Totale	€	1.844,69
+ Spese esenti (art.15 D.P.R. n. 633/72)	€	15,13
Acconto non imponibile	€	0
<hr/>		
Importo dovuto	€	1.859,82
	Pari a £	3.601.114

Non sono stati conteggiati i numerosi convegni in studio e i colloqui telefonici con il cliente.

Ai sensi dell'art.6 comma 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, al momento della riscossione sarà emessa regolare fattura.

STUDIO LEGALE  
24122 BERGAMO - Via Tasca, 3 - Tel. 035.220606 - Telefax 035.270255

Bergamo, 12 febbraio 2004

Avv. RICCARDO OLIVATI  
Avv. LUCIANO ONGARO  
Avv. MICHELE OLIVATI  
Dott. GIOVANNA AGNELLI  
Dott. GIUSEPPE CATTALINI

Egregio Signor  
BONFANTI ALVIERO  
Via Volta n. 8  
24010 - SORISOLE

Raccomandata r.r.

Oggetto: BONFANTI ALVIERO c/ O.O.RR

Con la presente sono a sollecitare il saldo delle mie parcelle. In difetto procederò giudizialmente.

Cordiali saluti.

Avv.to Luciano Ongaro

Allego la parcella del mio avvocato Vi noto perfino la spesa delle colazioni. Ingenuo dimenticavo che anche i legali mangiano eccome... mangiano, io invece spesso salto i pasti. No, non salto per sport, ma per problemi economici. Ricevo la parcella, proprio pochi giorni prima della cresima dei miei figli. Forse il mio ex legale ha pensato bene di farmi una bella sorpresa, per la felicità di mia moglie e della sua legale, sua intima amica, (era la sua allieva preferita) cercando magari di indisporarmi oltremodo per tale occasione? Pagando questa parcella esaurisco la mia liquidazione, unica fonte di reddito, se si esclude la minima indennità di frequenza al corso a cui mi sono iscritto. Voglio fare lo stesso un stupendo regalo ai miei figli per la loro cresima che resti nei loro ricordi: invitare a pranzo i miei fratelli anzi i loro... zii Eppure (vedasi fax accanto) il legale mi aveva detto più volte che mi tutelava gratuitamente. Lo stesso Ispettore Murgias mi aveva promesso che se io dimenticavo i torti e le illegalità subite dal legale, avrebbe fatto da tramite per avere una parcella adeguata alle mie reali possibilità. Già l'anno scorso l'avvocato mi aveva dichiarato che non voleva nessuna parcella perché le lezioni di vita non hanno prezzo

Avevo firmato la mia simbolica revoca del suo mandato, con il nome di Martin Piccio, perché spesso mi denominava così perché per lui io ero troppo buono ed ingenuo

Ora a questo azzecagarbugli del 2000, come acconto gli manderò due capponi, poi alla faccia dell'ingenuo gli manderò i carabinieri se la metà del suo dovuto(?) non lo devolverà a Prometeo che tanto si batte per l'infanzia usurpata Disperato per il mio essere nulla tenente, mi viene una piccola riflessione finale:

**nella peggiore delle ipotesi se non fossi in grado di esercitare la mia professione come qualcuno con tanto accanimento cerca inutilmente di dimostrare : di fatto come faccio a mangiare senza un sostentamento? E' così che si interpreta la Giustizia che si aiutano gli indifesi ed.....offesi??? Chi ha il coraggio di rispondermi?**

**Vedasi link Furti Legali**

Parcella proforma N.ro: 6  
Data di emissione: 07/03/2002

BONFANTI ALVIERO  
via Volta n. 8 SORISOLE  
24010  
C.F.:BNFLVRS6R1782200

BONFANTI ALVIERO/OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO - licenziamento  
senza giusta causa

Valore della causa: indeterminato modesto

Motivo:

Data	Descrizione competenza	Importo	Spese	Spese Esenti
30/05/2001	n° 1 Posizione e archivio	21,45	26,15	0
30/05/2001	n° 1 Stanza	22,90	0	0
30/05/2001	n° 1 Telegramma signor Passeri Monica	0	4,90	0
30/05/2001	n° 1 Telegramma signor Passeri Ferdinando	0	4,90	0
30/05/2001	n° 1 Telegramma signor Milani Nidia	0	4,75	0
01/06/2001	n° 1 Costituzione di nuovo difensore	12,90	5,30	0
01/06/2001	n° 1 Autentiche di firme	12,90	0	0
01/06/2001	n° 1 Collazione	15,90	0	0
01/06/2001	n° 1 Partecipazione all'udienza	25,90	0	0
01/06/2001	n° 1 Assistenza della parte comparsa avanti al giudice	25,90	0	0
01/06/2001	n° 1 Intesa ed esame cartelle	12,90	0	0
01/06/2001	n° 1 Esame delle prove testimoniali	12,90	0	0
24/06/2001	n° 1 Lettura e deposito documenti	0	5,14	5,14
07/06/2001	n° 1 Intestazione ai testamenti	15,90	4,75	0
07/06/2001	n° 1 Collazione	15,90	0	0
07/06/2001	n° 1 Accesso Ufficio Giudiziario notifiche	12,90	0	0
07/06/2001	n° 1 Accesso Ufficio Giudiziario: filioz atto e dimanda	12,90	0	0
22/06/2001	n° 1 Redazione della nota spese	25,90	12,39	0
22/06/2001	n° 1 Stato relazione	25,90	21,91	0
22/06/2001	n° 1 Collazione	15,90	0	0
22/06/2001	n° 1 Accesso Cancelleria: deposito atto e documenti	12,90	0	0
22/06/2001	n° 1 Accesso Cancelleria: ritiro esente avvocato	12,90	0	0
22/06/2001	n° 1 Esame degli scritti difensivo della controparte	15,90	0	0
22/06/2001	n° 1 Partecipazione all'udienza	25,90	0	0
24/06/2001	n° 1 Lettura ed esame verbale	12,90	0	0
24/06/2001	n° 1 Autentiche della causa e cartelle	12,90	0	0
24/06/2001	n° 1 Riccio del fascicolo di parte alla cancelleria	15,90	0	0
24/06/2001	n° 1 Corrispondenza informativa con il cliente	21,45	0	0
24/06/2001	n° 1 Costituzione con il cliente	21,45	0	0
24/06/2001	n° 1 Esame della sentenza	25,90	0	0
16/07/2001	n° 2 Telegramma signor Bonfanti	0	8,37	0
07/03/2002	n° 1 Redazione della presente	25,90	0	0
07/03/2002	n° 1 Collazione	15,90	0	0
Tot.		1.423,41	125,07	15,13

Data	Descrizione onorario con applicazione del minimo di tabella	Importo	Spese	Spese Esenti
07/03/2002	n° 1 Studio controversia	225,70	0	0
07/03/2002	n° 1 Consultazioni con il cliente	170,43	0	0
07/03/2002	n° 1 Assistenza ai mezzi di prova disposti dal giudice	249,54	0	0
07/03/2002	n° 1 Redazione della difesa Compere condizionali, memoria	428,74	0	0
Tot.		1.423,41	0,00	0,00

Diritti e onorari € 2.031,98  
Maggiorazioni o riduzioni (0%) € 0  
Rimborso forf. Spese gen. (art.15 DM 585/94) (10%) € 203,20  
Spese imponibili € 125,72  
Accounto imponibile € 0  
Totale € 2.360,90  
+ Cassa avvocati (2%) € 47,22  
Totale imponibile € 2.408,12  
+ I.V.A. (20%) € 481,62  
Totale € 2.889,74  
- Ritenuta di acconto (20%) € 0  
Totale € 2.889,74  
+ Spese esenti (art.15 D.P.R. n. 633/72) € 25,12  
Accounto non imponibile € 0  
Importo dovuto € 2.914,86  
Pari a € 5.643,956

Non sono stati conteggiati i numerosi convegni in studio e i colloqui telefonici con il cliente.

Al sensi dell'art.6 comma 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, al momento della riscossione sarà emessa regolare fattura.

Parcella proforma N.ro: 5  
Data di emissione: 07/03/2002

BONFANTI ALVIERO  
via Volta n. 8 SORISOLE  
24010  
C.F.:BNFLVRS6R1782200

BONFANTI ALVIERO/OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO - licenziamento  
senza giusta causa

Valore della causa: indeterminato modesto

Motivo:

Data	Descrizione competenza	Importo	Spese	Spese Esenti
15/10/2001	n° 1 Posizione e archivio	21,45	26,15	0
15/10/2001	n° 1 Stanza	22,90	0	0
15/10/2001	n° 1 Raccomandata r.p. SP	0	5,14	5,14
15/10/2001	n° 1 Raccomandata r.p. SP	0	5,14	5,14
12/11/2001	n° 1 Lettura sentenza	0	5,14	5,14
12/11/2001	n° 1 Lettura signor Bonfanti	21,45	26,00	0
17/01/2002	n° 1 Stato ricorso	12,90	0	0
17/01/2002	n° 1 Collazione	12,90	0	0
17/01/2002	n° 1 Autentiche di firme	12,90	0	0
17/01/2002	n° 1 Promozione del fascicolo a copia documenti	25,90	21,92	0
18/01/2002	n° 1 Accesso Cancelleria: deposito atto e documenti	12,90	0	0
28/01/2002	n° 1 Richiesta e ca. copia autentica ricorso	12,90	4,21	0
28/01/2002	n° 1 Stato relazione	15,90	0	0
28/01/2002	n° 1 Collazione	12,90	0	0
28/01/2002	n° 1 Accesso Ufficio Giudiziario: notifiche	12,90	0	0
28/01/2002	n° 1 Accesso Ufficio Giudiziario: ritiro atto e dimanda	12,90	0	0
07/02/2002	n° 1 Stato relazione al mandato	12,90	4,21	0
07/02/2002	n° 1 Collazione	12,90	0	0
07/02/2002	n° 1 Accesso Cancelleria: deposito atto e documenti	12,90	0	0
27/02/2002	n° 1 Corrispondenza informativa con il cliente	21,45	0	0
07/03/2002	n° 1 Redazione della nota spese	25,90	0	0
07/03/2002	n° 1 Collazione	15,90	0	0
Tot.		428,74	125,07	15,13

Data	Descrizione onorario con applicazione del minimo di tabella	Importo	Spese	Spese Esenti
07/03/2002	n° 1 Studio controversia	225,70	0	0
07/03/2002	n° 1 Consultazioni con il cliente	170,43	0	0
07/03/2002	n° 1 Prep. e redazione atto istruttorio e compere di risposta	249,54	0	0
Tot.		716,20	0,00	0,00

Nota il prezzo delle loro Colazioni.. ostia se mangiano... logico che sono intese come convegni tra legali

BONFANTI ALVIERO  
via Volta n. 8 SORISOLE  
24010  
C.F.:BNFLVRS6R1782200

Parcella proforma N.ro: 12  
Data di emissione: 25/10/2001

BONFANTI ALVIERO/OSPEDALI RIUNITI DI BERGAMO - licenziamento  
senza giusta causa

Valore della causa: indeterminato modesto

Motivo:

Data	Descrizione competenza	Importo	Spese	Spese Esenti
15/07/2001	n° 1 Stanza	12,90	0	0
15/07/2001	n° 1 Stato relazione	21,45	49,38	0
15/07/2001	n° 1 Collazione	12,90	18,99	0
15/07/2001	n° 1 Formazione del fascicolo	25,90	12,39	0
15/07/2001	n° 1 Redazione della nota spese	25,90	12,39	0
15/07/2001	n° 1 Collazione	12,90	0	0
15/07/2001	n° 1 Accesso agli uffici: deposito ricorso	12,90	0	0
15/07/2001	n° 1 Fax signor Bonfanti	0	5,14	0
15/07/2001	n° 1 Posizione e archivio	21,45	26,15	0
28/07/2001	n° 1 Richiesta e ca. copia autentica ricorso	12,90	4,54	0
28/07/2001	n° 1 Stato relazione	12,90	4,13	0
28/07/2001	n° 1 Collazione	15,90	0	0
28/07/2001	n° 1 Acc. Off. Giud.: ritiro atto notificato e dimanda	12,90	0	0
28/07/2001	n° 1 Acc. Off. Giud.: richiesta atto	12,90	0	0
09/08/2001	n° 1 Assistenza della parte comparsa avanti al giudice	25,90	0	0
09/08/2001	n° 1 Lettura ed esame cartelle	12,90	0	0
09/08/2001	n° 1 Accettazione della causa e sentenza	12,90	0	0
09/08/2001	n° 1 Riccio del fascicolo di parte alla cancelleria	12,90	0	0
01/08/2002	n° 1 Corrispondenza informativa con il cliente	21,45	0	0
01/08/2002	n° 1 Partecipazione all'udienza	25,90	0	0
16/08/2002	n° 1 Raccomandata r.p. signor Bonfanti	0	5,14	5,14
07/03/2002	n° 1 Redazione della nota spese	25,90	0	0
07/03/2002	n° 1 Collazione	15,90	0	0
Tot.		428,74	125,07	15,13

Data	Descrizione onorario con applicazione del minimo di tabella	Importo	Spese	Spese Esenti
07/03/2002	n° 1 Studio controversia	225,70	0	0
07/03/2002	n° 1 Consultazioni con il cliente	170,43	0	0
07/03/2002	n° 1 Prep. e redazione atto istruttorio e compere di risposta	249,54	0	0
07/03/2002	n° 1 Redazione sentenza	142,44	0	0
Tot.		1.018,17	0,00	0,00

Dependibile € 210,97  
Non Imponibile € 210,97

24/07/2001 Fatturazioni professionali fatture n.01/2001

Diritti e onorari € 1.618,93  
Maggiorazioni o riduzioni (0%) € 0  
Rimborso forf. Spese gen. (art.15 DM 585/94) (10%) € 161,89  
Spese imponibili € 130,65  
Accounto imponibile € 210,97

Totale € 1.700,50  
+ Cassa avvocati (2%) € 34,01  
Totale imponibile € 1.734,51  
+ I.V.A. (20%) € 346,90

Totale € 2.081,42  
- Ritenuta di acconto (20%) € 0  
Totale € 2.081,42

+ Spese esenti (art.15 D.P.R. n. 633/72) € 7,33  
Accounto non imponibile € 0  
Importo dovuto € 2.088,75  
Pari a € 4.044,384

Non sono stati conteggiati i numerosi convegni in studio e i colloqui telefonici con il cliente.

Al sensi dell'art.6 comma 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, al momento della riscossione sarà emessa regolare fattura.

Diritti e onorari € 1.210,99  
Maggiorazioni o riduzioni (0%) € 0  
Rimborso forf. Spese gen. (art.15 DM 585/94) (10%) € 121,10  
Spese imponibili € 175,01  
Accounto imponibile € 0

Totale € 1.507,10  
+ Cassa avvocati (2%) € 30,14  
Totale imponibile € 1.537,24  
+ I.V.A. (20%) € 307,45

Totale € 1.844,69  
- Ritenuta di acconto (20%) € 0  
Totale € 1.844,69

+ Spese esenti (art.15 D.P.R. n. 633/72) € 15,13  
Accounto non imponibile € 0  
Importo dovuto € 1.859,82  
Pari a € 3.601,114

Non sono stati conteggiati i numerosi convegni in studio e i colloqui telefonici con il cliente.

Al sensi dell'art.6 comma 3 del D.P.R. 26 ottobre 1972 n. 633, al momento della riscossione sarà emessa regolare fattura.

Biglietto di Cancelleria



N. 101/01 E.F.  
Rubbio del 1

Sezione civile

COMUNICAZIONE DI ORDINANZA PRONUNCIATA FUORI DELL'UDIENZA  
(Artt. 176 e 311 C.P.C.)

Il Cancelliere del suddetto Ufficio

comunica

al sigg.:

- 1) Avv. \_\_\_\_\_ proc. di \_\_\_\_\_
- 2) Avv. \_\_\_\_\_ proc. di \_\_\_\_\_
- 3) BONFANTI ALVIERO LEHIDENTE A
- 4) SOLIROLE - VIA VOLTA N. 8
- 5) \_\_\_\_\_

che il giudice istruttore dott. NALIA VIT. in data 29-3-2002 u. s. ha pronunciato, nel procedimento civile fra le parti

per indicare, la seguente

ORDINANZA

VEDELE COPIA ALLEGATA

AR

UFFICIALI GIUDIZIARI DEL TRIBUNALE DI BERGAMO

24100 BERGAMO CENTRO - 10001

posteassicurata € 5,16

13.04.2002 13.10

MAAF-UP

Posteitaliane

SERVIZIO NOTIFICAZIONI ATTI GIUDIZIARI

BONFANTI ALVIERO

VIA VOLTA 8

101/01 G

Prep.mo PRESIDENTE DELLA COMMISSIONE DEL GRATUITO PATROCINIO  
C/O TRIBUNALE DI BERGAMO

Oggetto: delucidazioni sulla revoca del mio ex legale di ufficio avv. Marcella Castellano

Io sottoscritto: Bonfanti Alviero, nato a Brunico (Bz) il 17/10/1956, residente in Petosino fraz. di Sorsole via Volta n°8, professione: infermiere professionale. Tel 3491562992. Parte in causa nella separazione giudiziale (procedimento RGN 699/99 Alborghetti/Bonfanti)

Preciso: Solo in data 08/04/2002 ho ricevuto tramite telefono la comunicazione dal mio nuovo legale d'ufficio l'avv. Massimo Mazzoleni la revoca del mandato della mia ex legale Castellano. Già in data 26/03/2002, la signora Castellano mi invitava a toglierle il mandato se non ero soddisfatto del suo operato, mentre sempre per telefono, solo in data 11/04/2002 la stessa mi giustificava la sua revoca: per motivi di salute.

Solo in data 14/04/2002 tramite raccomandata, ho ricevuto tale notifica da parte delle autorità competenti, dove vi leggo che già da tempo 21/03/2002 aveva preso tale decisione. Per questo motivo chiedo alla S.V. illustrissima delucidazioni in merito:

- la possibilità di sapere le reali motivazioni di tale revoca
- copia del provvedimento dell'accettazione dell'istanza di revoca da parte della Procura.

Grazie per l'attenzione, distinti saluti.

Bergamo 07/05/2002

in fede:

DEPOSITATO IN CANCELLERIA  
IL 7 MAG 2002

IL CANCELLIERE - C1

Il Presidente della Commissione per il gratuito patrocinio

Vista l'istanza dell'avv. Marcella Castellano in data 21.3.2002 depositata in data 29.3.2002 e la richiesta della Procura della Repubblica in data 25.3.2002; Visti gli artt. 25 e 32 R.D. 3282/1923;

sostituisce

L'avv. Marcella Castellano destinando al suo posto come difensore d'ufficio di Bonfanti Alviero l'avv. Massimo Mazzoleni con studio in Bergamo via Verdi.. 2 (tel. 035/249680) e disponendo che il presente provvedimento sia sottoposto per la ratifica alla prima adunanza della Commissione del Gratuito Patrocinio.

Si comunichi agli interessati.

Bergamo, 29 marzo 2002

Dott.ssa M. Vittoria A.

29 MAR 2002

Direttore di Cancelleria (Fernando Benincasa)

PER NOTIFICA  
ALL'AVV. MARCELLA  
CASTELLANO  
IL 3 APR 2002  
PER CONTO OGILIO  
ALL'AVV. MARCELLA CASTELLANO  
L'INBOGATA LELATILVIA

STUDIO LEGALE PIZZOCHERI

AVV. EDUARDO PIZZOCHERI  
Piazza di S. Maria  
AVV. FABRIZIO BAZZANI  
AVV. SABRINA BAZZANI  
AVV. MARIO PIZZOCHERI  
DOTT. GIANNI DE BARI PER  
DOTT. MARCA PIZZOCHERI  
AVV. SILVIA CORTI

Bergamo, 9 Aprile 2002

Egr. Sig.  
BONFANTI ALVIERO  
Via Volta n. 8  
24010 - PETOSINO  
GenLma Sig.ra  
ALBORGHETTI NADIA  
Via Piazzalunga n. 25  
24010 - PETOSINO

ALBORGHETTI - BONFANTI / OSPEDALI RAUNITI DI BERGAMO  
EP/CI

All'udienza del 4 Aprile scorso il Giudice Istruttore Dott.ssa Caprino ha concesso termine per il deposito di osservazioni alla CTU sino al 1 Ottobre 2002.

La causa è stata rinviata al 16 Ottobre 2002.

In attesa di tenerVi informati sul seguito, porgo cordiali saluti.

Avvocato Edoardo Pizzocheri

1) Comunicazione cambio avvocato d'ufficio avvenuta solo il 13/04/2002 (vedi Timbro postale)  
Ho saputo tale notizia dal mio nuovo legale solo il giorno prima della data ultima per depositare le precisazioni delle conclusioni e cioè il 08/04 (?). In mezza oretta abbiamo stilato le mie memorie difensive (vedi oltre) Mi ero rivolto al mio nuovo legale per chiedere un consiglio sul da farsi perché mi avevano tolto definitivamente i figli. Lui mi ha risposto testuali parole: " Cosa vuole da me? E' già troppo che le ho depositato la comparsa conclusionale. **Ci sono altri 1000 avvocati in Bergamo, se ne scelga un altro...grazie,grazie di cuore,se non altro per il consiglio\***

2) ennesimo "pilotato" rinvio (giorno antecedente al mio compleanno) della pratica del Risarcimento dei miei figli

**TRIBUNALE DI BERGAMO**  
**COMPARSA CONCLUSIONALE**

PSI

**BONFANTI ALVIERO**, con l'Avv. Massimo Mazzoleni, suo proc. e dom. per mandato a margine del presente atto

convenuto

nella causa promossa da:

**ALBORGHETTI NADIA**, con l'Avv. Elisabetta Quadri

ricorrente

\* \* \*

Con ricorso per separazione giudiziale depositato il 25.3.99 la signora Nadia Alborghetti chiedeva che venisse pronunciata separazione personale dal coniuge Alviero Bonfanti con il quale aveva contratto matrimonio concordatario il 25.8.84 nonché l'affidamento dei tre figli minori con facoltà per il padre di vederli a ore e giorni determinati, assegnazione della casa coniugale al ricorrente e con obbligo di assegno di mantenimento a carico del padre di L.700.000 mensili da rivalutarsi.

All'udienza di comparizione davanti al Presidente i figli minori venivano affidati alla madre con facoltà per il padre di vederli e tenerli con sé dal sabato pomeriggio alla domenica sera a fine settimana alternati, assegnava la casa coniugale alla ricorrente con obbligo di abbandono della casa da parte del convenuto entro il 30.6.99 e poneva a suo carico l'assegno per il concorso del mantenimento dei figli di L.600.000 mensili da rivalutarsi secondo indici Istat.

All'udienza il signor Bonfanti non era rappresentato da alcun difensore.

Provvedeva alla costituzione in giudizio a mezzo di un difensore con comparsa dell'8.6.99 avanti il Giudice Istruttore e chiedeva, a modifica del provvedimento presidenziale, l'affidamento congiunto dei figli minori ad ambedue i genitori e che venisse consentito al padre di convivere con l'intero nucleo familiare anche nel perdurare degli effetti della separazione coniugale con l'adozione degli accorgimenti ritenuti idonei a garantire il rispetto dello status di separati assunto dai coniugi stessi; chiedeva altresì la divisione e l'assegnazione a sé degli arredi domestici di uso corrente, l'accertamento della falsità della firma apparente del signor Bonfanti sul documento prodotto sub 4 agli atti di controparte e declaratoria di obbligo della signora Alborghetti al pagamento di quanto contenuto nel documento stesso.

Infine chiedeva la compensazione dell'assegno di mantenimento di L.600.000 posto a suo carico con le rate di finanziamento fino alla scadenza dell'1.8.00 e successivamente la riduzione dell'assegno stesso alla somma di L.300.000 mensili.

Nel corso del giudizio il Giudice Istruttore confermò l'obbligo per il signor Bonfanti di abbandonare la casa coniugale consentendogli, a parziale modifica dei provvedimenti presidenziali, che potesse tenere con sé i figli alternativamente ogni 15 giorni nel pomeriggio di giovedì dall'uscita di scuola fino alle ore 21.00.

Veniva disposta c.t.u. al fine di valutare la situazione familiare e le figure del padre e della madre in relazione al rapporto con i figli.

Con successiva ordinanza il Giudice Istruttore, ravvisata l'opportunità di incaricare il Servizio sociale presso la Asl di Bergamo competente per territorio di prendere in carico la situazione del nucleo familiare Bonfanti ed in particolare di vigilare sugli incontri tra il padre ed i figli minori evidenziando eventuali situazioni di rischio e/o pregiudizio.

Con successiva ordinanza, a seguito di ricorso ex art. 708 c.p.c. depositato dalla ricorrente il Giudice Istruttore, sulla scorta della relazione dei Servizi Sociali che rappresentava l'opportunità di incontri protetti tra il padre ed i figli stabili che tali incontri avessero la durata di due ore alla settimana

presso la sede del Servizio sociale con le modalità previste e suggerite dagli operatori sociali e con facoltà di ampliare detta frequentazione.

Venivano precisate le conclusioni e la causa veniva inviata a sentenza.

La situazione alquanto travagliata della famiglia Bonfanti emerge da una semplice lettura degli atti processuali e delle testimonianze assunte nel corso dell'istruttoria nonché dalla relazione svolta sulle condizioni familiari.

Due dei tre figli dei coniugi Bonfanti - Alborghetti sono affetti da gravi disturbi patologici uno da encefalopatia con tetraparesi spastica e l'altro da una diplegia degli arti inferiori e modesta paresi degli arti superiori.

Ciò ha indubbiamente creato comprensibili tensioni tra i coniugi e ha gravato il padre del peso di responsabilità che egli sente molto più profonde per il desiderio di poter stare il più vicino possibile specie ai due figli malati e all'altro figlio che di riflesso sente questa difficile situazione.

Oltretutto, anche in virtù della sua esperienza professionale di infermiere, ritiene di poter aiutare in concreto i bambini nelle loro difficoltà quotidiane.

In questo quadro debbono essere visti i comportamenti del signor Bonfanti che, padre indubbiamente premuroso e desideroso di dare il suo apporto fino in fondo e per quanto gli è possibile ai suoi figli, chiede soltanto di potere stare loro vicino in misura sempre costante.

E' d'altra parte è necessario anche per i figli mantenere viva anche la figura paterna, così necessaria la loro crescita psicologica oltre che umana che certamente soffrirà della separazione in corso tra i coniugi.

Per cercare di ridurre al massimo le negative conseguenze della separazione nel contesto familiare sopradescritto il signor Bonfanti ha chiesto l'affidamento congiunto dei figli minori ad entrambi i genitori e di poter convivere con l'intero nucleo familiare, con l'adozione degli accorgimenti idonei a garantire lo status di separati tra i coniugi, proprio per non far perdere ai figli, ancora in tenera età, l'apporto e la solidità che può rappresentare la famiglia.

Si insiste pertanto nell'istanza di cui sopra, motivata dalle ragioni esposte più sopra.

Se così non fosse si chiede che il diritto di visita ai figli da parte del padre sia ampliato ed esteso oltre quanto stabilito dall'ultima ordinanza del Giudice Istruttore proprio per consentire di non interrompere quel rapporto padre - figlio così importante per affrontare le difficoltà di vita future (in considerazione della particolare situazione dei figli gemelli).

Si chiede che le visite siano consentite anche senza la presenza dei Servizi sociali non apparendo necessaria la misura; infatti, il signor Bonfanti durante il tempo della separazione non ha dato segno alcuno che possa far ritenere che la sua presenza possa nuocere ai figli.

Se qualche eccesso verbale o scritto da parte sua vi è stato, esso è da mettere in relazione ai comportamenti (volutamente o meno) provocatori ed esasperanti posti in essere anche dalla moglie (a titolo esemplificativo: la richiesta di accertamento della falsità della firma di cui in comparsa di risposta).

Altresì tale stato d'animo è da imputare alla risultante di un insieme di fraintendimenti e diverse dolorose situazioni da lui vissute quali la particolare condizione dei figli, la separazione dalla moglie alla quale è ancora legato ed i problemi del suo rapporto di lavoro, ma il tempo lo ha aiutato ad accettare tali circostanze.

Il signor Bonfanti rinuncia espressamente alle richieste di cui ai punti nn.2 e 4 della comparsa di risposta relative alle varie rivendicazioni di carattere economico.

Bergamo, 8 aprile 2002

Avv. Massimo Mazzoleni

Alviero Bonfanti

**PROCURA**  
Delego l'Avv. Massimo Mazzoleni, presso il quale eleggo domicilio in Bergamo, Via Verdi, 2, a rappresentarmi e difendermi nel presente giudizio, in ogni stato e grado, anche in fase di opposizione a di esecuzione, accordandogli le più ampie facoltà inerenti al mandato ivi compreso quelle di nominare altri Avvocati e Procuratori con pari poteri, chiamare terzi in causa, proporre domande riconvenzionali, chiedere pronome secondo equità, proporre appello principale ed incidentale, conciliare e transigere, rinviare agli atti del giudizio, accettare rinunce, eleggere domicilio diverso da quello sopra indicato.

E' firma autentica.

## Curriculum vitae

**Cognome:** Bonfanti  
**Nome:** Alviero Oliviero  
**Nato il:** 17/10/1956  
**A:** S. Giorgio Brunico (Bolzano)  
**Residente:** Petosino fraz. di Sorriso Viale dita dal naso nr.8,  
**Recapito tel** 3491562992  
**Codice fiscale:** BNFLVR56R17B2200  
**Stato civile:** Separato in modo giudiziale dal 05/1999  
**Stato famiglia:** *Unico componente.* Benchè padre di tre ragazzi: Daniela (13aa) Giorgio Alessandro (11aa)  
**Professione:** Infermiere Professionale, c/o O.R. Bergamo. Disoccupato dal 04/2001  
*Licenziato per ingiustificato motivo è tuttora pendente la pratica in sede legale*

1972/ 1982 : Arredamenti Flli Zanetti V.Rigla 29 Ponteranica Bg  
-73 : Elettromeccanica Gasparini V. S.Fermo Bergamo  
-77 : Servizio militare a: Bari /Sacile/ Vittorio Veneto Corpo: fanteria  
1980/1982 : Volontario c/o Ciudad de nino La Paz Bolivia  
1983/1984 : Biennio magistrale c/o Istituto Conoscere  
1984 : **Matrimonio con Alborghetti Nadia**  
1983/1985 : Gressintex via S Bernardino Bg  
1985 : Arredamenti Bonalumi V. Galilei 8 Valbrembo Bg  
1986 : Zuccherificio Sigmar Italia V Sombreno 13 Almè Bergamo  
1987 : Assunto Ospedali Riuniti di Bergamo  
1988 : Maturità: Professionale assistente comunità infantili  
1988 : **nascita primogenita Daniela**  
1989 : iscritto c/o Protezione Civile O.R Bg.: volontariato in Armenia  
1990 : **nascita gemelli Alessandro e Giorgio**  
1991 : Diploma di Infermiere Professionale  
1988/1999 : proprietario e coltivatore piccolo vigneto  
1999 : **separazione giudiziale**  
1999 : volontariato ( mesi estivi) a Calcutta c/o Sorelle di Madre Teresa  
2001 : **licenziato rimedio con lavori saltuari: suinicola, giardiniere, muratore**  
2002 : **lavapiatti, cameriere ecc..**  
2002 : corso grafico Web indetto dalla Regione Lombardia per i disoccupati  
1956/ 2002 : **iscritto corso di filosofia applicata**

Mansione: operaio  
Mansione: operaio  
Mansione: centralinista  
Mansione: assistente

Mansione: operaio  
Mansione: operaio  
Mansione: operaio  
Mansione: ausiliario



Ho iniziato a lavorare in ospedale a **33aa** come ausiliario, con scopa e ramazza pulivo i pavimenti con la Segatura **Umida (Ai tempi nei reparti c'erano ancora le Suore come capo sala e stranamente tutte, ripeto tutte, mi volevano un gran bene)**

Sono divenuto poi professionale, strumentando in sala operatoria , e gestendo poi in farmacia gli Stupefacenti (presumo il lavoro più difficile per un **I.P.**)

L'anno scorso proprio in questo periodo iniziavo la mia "carriera" di disoccupato. Lavoravo in una **suinicola** ed ora eccomi qui al corso di **GRAFICA WEB** e poi dicono che sono pazzo e psicolabile (vero Ferdi?) ben vengano di questi pazzi.

Se la matematica non è un'opinione i conti non tornano anzi non ..contano? I sacrifici le umiliazioni le difficoltà per ottenere non tanto piccole gratificazioni ma per sconfiggere i grandi pregiudizi. Dicono non i medici o i colleghi, ma i **pazienti** che sono un infermiere d'oro (?). Io non mi ritengo tale perchè quando uno si ritiene capace ed appagato è quando potenzialmente può commettere i più gravi errori

Penso che ogni scritto se veramente efficace deve lasciare "qualcosa" al lettore. Come ricompensa per avermi letto fin qui voglio confidarmi il mio "segreto professionale":

E' risaputo che un gesto di cortesia, una parola delicata può sanare più che tanti farmaci, ma quel che più conta è scritto qui lato

\*Se anche una sola persona si ferma a riflettere un attimo su questa frase, viene ricompensata, ed in larga misura, la fatica e la pena di questo mio scrivere

*Quando curi una persona  
puoi vincere o perdere  
Quando ti prendi cura di una persona  
puoi solo vincere  
(Patch Adams)*

# La crociata di Wojtyla «Boicottate il divorzio»



«E' una piaga devastante, non collaborare allo scioglimento del vincolo nuziale. Tentare invece di riconciliare gli sposi. Un secco richiamo anche alla Rosa Rossa: «Vanno annullati meno matrimoni»



«Preghiamo per i preti in crisi»

Per giorni in tutto il mondo si è parlato di papa. Il papa è un uomo che si muove in un mondo di dolore. Il papa è un uomo che si muove in un mondo di dolore. Il papa è un uomo che si muove in un mondo di dolore.

## PICCONATE DEL PONTEFICE

**Il divorzio è una**... **Il peccato cristiano**... **Il peccato cristiano**... **Il peccato cristiano**...



**Il giudice e avvocati**... **Il giudice e avvocati**... **Il giudice e avvocati**...

**1° MAGGIO** in settemila in piazza per la manifestazione in difesa dell'articolo 18 organizzata dai sindacati. **Il Papa: fermate le aggressioni contro la natura**

## Il monito del Vescovo: «La famiglia viene prima del lavoro»

«Il lavoro deve essere in armonia con la vita familiare...»

**Il documento**... **Il Papa: «La Confessione deve essere sempre individuale»**

**Casa: la Regione investe e aiuta le famiglie povere**... **Giulio di Mezzo non era un estraneo**

# Il Papa contro l'accanimento terapeutico

«No all'eutanasia, ma è anche inutile continuare a curare il malato terminale»

**LA VICTORIA**... **LA CONDANNA**... **LE PAROLE DEL PONTEFICE**



CONTRARIO Il Pontefice ha disapprovato l'accanimento terapeutico

- 1) Sono di comune accordo con le dichiarazioni del Santo Padre e vengo tacciato come paranoico. Logico che più che far polemica fine a se stessa serve una critica costruttiva, ma soprattutto tanta misericordia
- 2) Sono orgoglioso di esporre questo articolo che farà il giro di mezza Italia. Mi piace esaltare le persone semplici ed umili. Ritrae Teresina una mia cara amica, sorella della mia cara ed amata nonna Angela.
- 3) la lavagnetta calendario di casa mia: il tempo, e non solo si è fermato l'11/0/01 da quando cioè i miei figli non sono più tornati. Era abitudine di mia figlia lasciarmi messaggi



Handwritten word 'CIAO' with an arrow pointing down.

Handwritten number '3' inside a circle.

IL PERSONAGGIO Il racconto di Teresa Don zetti, la più anziana della frazione, che oggi compie 98 anni

# Petosino, testimone di un secolo

Quarant'anni al lavoro in tessitura, non si è mai allontanata dal paese

**PETOSINO** Dura la vita... **Petosino** Dura la vita... **Petosino** Dura la vita...



Teresa Donzetti insieme al vescovo monsignor Roberto Amadei

«Abitava bambina...» **Petosino** Dura la vita... **Petosino** Dura la vita...



Papa e Teresa Donzetti

Handwritten signatures and initials, including 'T.V.B.' and 'Donzetti'.

## Una chiesa masochista?

Mi ha licenziato il sindacato...cattolico(?)

Soggetti preposti dalla chiesa per aiutare i coniugi in crisi hanno suggellato e confermato la nostra separazione , mi chiedo ma che mondo è mai questo?

Un modo per cagionare rovina, alle persone "diverse" del branco ?

Siccome ripeto spesso il termine "diverso" tengo a precisare che lo dico nel senso buono non che qualcuno mi fraintenda e pensi che io "penda" da qualche parte. Dio me ne guardi bene. Colgo l'occasione anche per affermare che per me la donna dopo i bambini è senza dubbio la miglior creatura concepita dal nostro Padre Eterno

...o un sadico piacere nel vedere soffrire le persone, per redimere il mondo, uscire così dalla depressione del nostro grigio vivere? Già credetemi non era il massimo per noi... non bastava? **Saggio e sacrosanto conoscere il valore del *sacri(o)fficio* e delle *rinunce* per rafforzare sia la carne che lo spirito. Ma dove sta scritto che per essere, non tanto un buon cristiano ma un semplice vero uomo, bisogna necessariamente soffrire e provare le pene dell'inferno? Ruolo: jolly difensore attaccatore**

Da tre anni a questa parte e precisamente da quando mi sono, anzi mi hanno separato, è diventata ormai tradizione, per la nostra comunità invitare lo psicologo Don Belotti (consultorio Conventino) Parla eccome parla. Predica anche bene, purtroppo però solo dal "pulpito". Chiedi poi privatamente aiuto ti dice che lui non è all'altezza per aiutarti questione di cm? e per avere anche solo una parola di conforto ti fanno pagare il ticket (35 euro) Presumo sia un metodo terapeutico: per comprendere meglio come nella vita tutto ha un... *prezzo* Per lui un padre rimane tale in eterno, anche se separato deve aver la possibilità concreta di vivere con i propri figli il più possibile. Parole sacrosante se non criticasse subito dopo che la legge dell'affido congiunto è dannoso alla prole(?) *Ma allora come fa un genitore stare più tempo con i figli?* Se la legge attuale impone un padre part-time ogni 15 giorni?

L'ultimo incontro lo ha dedicato tutto al ruolo del *padre*. Bramavo ribadire molte sue considerazioni ma avevo promesso alle mamme dei cresimandi, che ero talmente felice che si parlasse una volta tanto del padre che di proposito non avrei aperto bocca.....per fortuna

Ho mantenuto la promessa, ma confesso che mi ci è voluto uno sforzo tremendo. Non tanto per intervenire sulla tematica del padre, ma sul *ruolo* dell'educatore **che tutti volenti o no ...abbiamo.**

Un genitore già per il fatto di essere tale, ha un ruolo ben preciso, consapevole o no è comunque un educatore, una figura ben precisa di riferimento per figli.

Questo concetto vale anche il **PROFESSOR** Don Belotti ministro di Dio. Inevitabilmente è un educatore tanto più che pulpita a piacere. **inconcepibile che nel suo ruolo si esprima con un gergo a dir poco da osteria ..la fogna adoss...la porta in camporela... le in calur..a la rasga, bella ...gnoca .ecc ecc.**

**Al 1° incontro addirittura ha bestemmiato ci sono le registrazioni.** Va bene la risata ma a tutto c'è un limite. Si lavi la bocca, batta il mea culpa. Se deve fare il villano torni alle sue valli alle sue origini alle sue **RADICI**. Proprio questa parola mi impone una dolce riflessione:

Un padre separato disperato senza figli, esterna in senso metaforico tutto il suo rammarico e dolore:

**"per il bene dei figli disposto anche a "sparire"...** e viene tacciato per pazzo pericoloso, alla berlina di tutti viene emarginato, additato come incapace., o interdetto mentre tutti gli altri sono genitori doc? Un potente (con qualche vecchio probiemino giudiziale) si suicida e viene citato come persona esemplare. Pagine e pagine di giornale locale, funerale con maxischermo e via dicendo, ma che mondo...è mai questo?

Una preghiera. Pace comunque all'anima sua, una persona stupenda ho avuto modo di conoscerlo ma sicuramente non esemplare

La disperazione ha il suo lato positivo ti rende libero, ti dà la forza di dire e fare quello che pensi questo non vuol dire però permettersi di mancare rispetto alla sovranità altrui.

Sono convinto che diversi mi seguirebbero se dovessi per protesta lasciare la sala, ma siamo persone per bene, ospitali e di buona educazione. Lo applaudiamo e gli diciamo arrivederci a un patto però....

**Mi è rimasta in cuore una domanda :** " *Uno deve vergognarsi o sentirsi per forza un deficiente idiota, se dopo tre anni di separazione giudiziale ama più di prima la propria moglie, e confida nella forza del sacramento?*

**Mi rimarrà impresso nella mente una sua frase:"...»? corre poi dallo psicologo senza comprendere che vale più 1 parola di un padre che vuole il bene dei figli che 100 discorsi dei miei colleghi**

Sono stato l'unico ad applaudirlo. Penso quanto hanno fatto per i miei figli le sue col leghe: Gamba Nerina, Gabriella Gritti, Panzeri

Per dimostrare che non ho pregiudizi con nessuno mi sono già premunito ed ho interpellato una psicologa come T.C per i figli in caso debba ricorrere alla Cassazione. Prevenire è meglio che curare Mi dicono che mia moglie ha la psicologa più brava di Bergamo a vedere i risultati ne dubito forte

rido io le consiglieri di mettersi in terapia da un specialista se non vuole avere guai giudiziari dopo le gravi ed immotivate diffamazioni rivoltom

Sembriamo bambini dell'asilo. Io sto la gioco e rispondo loro: "Se la vostra è la più brava, la mia è senza ombra di dubbio è la più bella cuccumello, marameo "Farò felice per questo anche i miei gemelli viola di nome *rasa* di fatto verde nero io.... dopo i 70 euro pagati per il consulto.

## Soffio

Sono triste mi mancheranno e molto, le mamme del catechismo, spesso ero l'unico genitore maschio fra loro. Confesso che non ne ero per niente a disagio anzi, visto che erano tutte belle. In questi giorni c'è la festa della mamma faccio loro i miei migliori auguri. Un ruolo difficilissimo, si vuole la donna: moglie amante concubina serva lavoratrice, donna in camera sempre al top, madre affettuosa e poi...??? E poi logico che le più sensibili scoppiano ed i più indifesi pagano non voglio per rispetto cavalcare le cronache

Ormai i figli hanno esaurito tutti i sacramenti e per ritrovarmi con loro, dovrò sperare che la chiesa (unica istituzione che si impegna concretamente per la famiglia) magari col tempo escogiti incontri per preparare i genitori al matrimonio dei figli, oppure coinvolgere alla catechesi i nonni per i sacramenti dei nipotini? Durante l'anno come genitori di figli cresimandi abbiamo riflettuto del dogma dello Spirito Santo Una mamma M.....vedendomi un poco scettico mi ha confidato:

*"Che ne sai tu? Magari lo spirito santo parla anche attraverso di te ...forse anche tramite i tuoi scritti ?* Si grazie ma a forza di spirare non vorrei prendere qualche malanno già ho dolori reumatici dovuti all'età non più rigogliosa. All'ultimo incontro una simpatica e preparata coppia a parlato del loro datato matrimonio e di come lo spirito sia sempre stato presente anche in situazioni che loro non riuscivano al momento comprendere. Io come solito non sto zitto all'immortacci e chiedo loro ingenuamente...***E' sempre lo Spirito Santo per la magnificenza del nostro Creatore che ha reso disabili i miei figli?*** Ne è nato un bel dibattito. Logico che Dio ci lascia liberi anche di sbagliare non siamo automi programmati a telecomando

***Il cielo è simile alla sponda di un biliardo:  
le nostre preghiere, se sono abbastanza forti,  
vi rimbalzano per raggiungere la loro meta.***

*Talvolta restiamo sorpresi per la direzione che esse prendono* Gibran

Sono un misero credente trovo continuamente da ridire sull'azione divina, cosa che non oserei mai fare con il più piccolo artigiano riguardo al suo operato. Siamo nelle mani di Dio. Come nella natura tutte le stagioni sono regolate in modo da far sbocciare nel giorno stabilito la pratolina più umile, così tutto corrisponde al bene dell'anima. Tutto è grazia Redentrice ed eterna basta semplicemente avere un poco di sale in zucca e un granello di fede nel cuore ed ...innaffiare

E' bello notare il mio parroco curare "il giardino ". Un'arte raccomandata anche dai migliori pedagoghi Un po' meno notare la sua divisa da lavoro: la tuta iper sponsorizzata della banca locale. Mi piacerebbe tanto vederlo con la tunica da prete, servono segni di riconoscimento servono radicate tradizioni altrimenti si è come foglie in balia ad ogni soffio. Un po' come l'ammalato che nel vedere la divisa dell'infermiere già sta meglio. A ognuno il suo mestiere è come se la catechesi o la morale la insegnasse il direttore dell'istituto bancario, e custodisse il tabernacolo *in cassaforte* Presumo purtroppo che il mio omonimo non abbia insegnato niente nella sua breve ma intensa vita e consiglieri a chi di dovere di sbirciare un poco certi conti....."correnti" e certe calli...grafie

## CERTO-SI- NO

Sfoglio la margherita e dico." ***Scrivo o non scrivo?"***

Non è una facile decisione: voglia di verità e giustizia ma soprattutto di pace ed armonia Ecco perché al contrario dell'apparenza io non vorrei mai scrivere. Cosa ci guadagno? Fa piacere avere un poco di considerazione da parte della gente con cui ti relazioni ora non tarda a venire ma il mio vero e principale obiettivo è quello di tornare a vivere accanto ai miei figli in santa pace con i miei parenti. A questo proposito sto facendo un faticoso e paziente lavoro da *certosino* tessendo una tela con ricamato sopra un'unica parola: *PACE*

Ma poi l'ennesima paradossale ingiustizia subita ti fa ricredere e per amore della verità, e per il bene comune all'ultimo momento *corri* a scrivere ed in fretta ..per paura di ricrederti Basta poi, una parola dolce e ti sciogli come neve al sole e dimentichi oltre che gli innumerevoli torti subiti anche i vocaboli giusti per esprimere l'offesa subita .

Questo non vuol dire essere psicolabili ma solo esausti per il troppo male ricevuto gratuitamente.

**Meglio dunque il silenzio??** E' senza ombra di dubbio più accomodante.

Il mio pensiero corre ai tanti genitori diffamati e violati, morti per il troppo amore e dolore per aver sottratto a loro *il bene più prezioso*, e ad onore della loro memoria, prego e... scrivo

**Ecco allora che subito qualcuno corre ai ripari... e ti confonde non solo le idee, ma anche le tue più radicate certezze**



## IL FATTORE i

Sono contento che un virus abbia fagocitato la pagina antecedente, me ne guardo bene dal riassettarla, rischierai di essere troppo chiaro e compromettere tutto il lavoro che sto cercando di fare pazientemente da una vita: **sradicare l'odio tra i miei famigliari.**

Sarà che avrò il cervello da bambino sarà che sono un i ngenuo, i gnorante, i diota o i mbecille (chi più ne a ne metta) ma sinceramente certe persone "adulte" proprio non le capisco. Come Ercole ho affrontato le leggendarie fatiche per invitare i miei parenti per l'occasione della cresima dei miei figli, poi a risultato finito, solo a tavola, alla seconda portata ti rendi conto che manca il familiare che è pure padrino(?)

**Ho sempre manifestato al mondo intero il desiderio di riuscire ad avere un'occasione per stare con i miei parenti uniti ma sembra che questo sia una sogno impossibile, un miracolo difficilmente realizzabile.**

Per questo motivo 5 anni fa dal notaio dopo un mese dalla morte del mio caro padre dissi ai miei fratelli:

" Per fortuna ci sono i funerali altrimenti non avremmo mai occasione di trovarci tutti uniti "

Qualcuno non propenso al lato ironico ne ebbe a male, tanto da dirmi che me l'avrebbe fatta pagare cara quella battuta?? A distanza di anni, proprio recentemente ho ricevuto da parte dei miei parenti alcuni inviti e confesso mi hanno fatto molto piacere. In particolare l'invito al matrimonio della mia nipote dove per la prima volta c'eravamo tutti, meno però la persona a me più cara, che felice presenziò solo quando io le lasciai la "consegna" **si fa per dire perché nemmeno mi guardò in faccia**

Per l'occasione una sorella con il chiaro, quanto inutile intento di dissuadermi a partecipare a tale evento, le tentò tutte. Passo alla carica, inventando contesti inverosimili in cui si trovava a vivere, parlando e sparlando dei fratelli e di come mi (e la) trattavano male diffamandomi e dichiarando che lei non ci sarebbe andata.

Non importa se poi meno male partecipò eccome partecipò. Mi riferirono i figli che quando io me ne andai lei ne fece di tutti i colori. Insieme a mio fratello (padre della sposa) addirittura anche lo spogliarello.

In quell'occasione la stessa sorella mi disse che era fiduciosa e che a lei a poco io avrei avuto tutta la considerazione che meritavo e che avrebbe ripagato tutte le mie pene e le mie sofferenze. E te lo diceva con una tale persuasione come se nascondesse una verità che ancora non poteva rivelare per intero, ma che ti faceva già partecipare. Io ci credevo e cascavo a capofitto. Non passò nemmeno una settimana che mi comunicarono che potevo: **vedere i figli solo con gli incontri protetti (?)**

Proprio in questi giorni la stessa "sfinge" a distanza di tempo mi ri-abbindola allo stesso modo?

Per la festa del 1 maggio\* solo 2h prima, mentre stavo andando in montagna per una camminata mia madre mi invita da lei e mi dice che ci saranno tutti i fratelli quasi a bere il caffè. Mia sorella voleva farmi 1 sorpresa: portare per l'occasione mio figlio Alessandro Io mi commuovo meno male. Già il pensiero mi fa felice.

*"Voi non avete nessuna sentenza che vi impedisca di andare a trovare i vostri nipoti, fatelo dunque".*

**Mi confida poi che per sabato prossimo ha organizzato di andare a mangiare la pizza da loro. Sono felice**

Sono andato al Canto Alto di corsa, per la Messa. Il prete fa gli auguri ai papa e ai lavoratori. Dico al sindaco al mio fianco: per lo stato io non sono ne uno ne l'altro eppure ho tre figli e solo due ore fa ero all'asilo a tagliare l'erba. *"Lo so ti capisco ti sono vicino una serie di immotivati "disguidi" ti hanno messo in brutta luce. Ti rinnovo il mio consiglio cambia paese, cambia vita dai un taglio alla famiglia (?) e al passato".* Gli ho risposto: *"Ci risentiremo quando sarai padre, vorrò vedere se la pensi ancora così"*

Parlando di camminate con la sorella le confido che se dovessi tornare a vivere a casa mia con i figli andrei a piedi fino a Roma. **"Prepara le scarpe.. allora"** Allora confesso che mi preoccupa... alla luce dei fatti vedi oltre. Mi chiedo ma cosa hanno in mente? Magari di farmi una sorpresa per la cresima dei figli? Visto che i nostri guai sono cominciati pochi giorni prima della loro 1<sup>A</sup> comunione, per l'occasione della loro confermazione qualche "spirito" possa operare per la nostra pace? Spero tanto, e solo... che l'atteggiamento dei miei famigliari non sia dettato da una fredda e determinata rivalse (a cosa poi?) sarebbe un peccato troppo grave.

Un mobbing alla vita

Come sul lavoro, prima di crearti a misura delle sanzioni ti davano lavori gratificanti Ti illudevano ri facevano sentire realizzato e ben accetto e poi quando incominciavi a gustare il sapore del pane guadagnato ti mettevano a digiuno in castigo senza valido motivo.

**Prestarsi magari a certi giochi per un contratto di lavoro per una concezione edilizia per una particolare raccomandazione? Ingannare la gente per bene ma soprattutto se stessi?**

Se così fosse non sono persone libere ma strumenti "oggetti" in mano al grande fratello?

Ho sempre cercato fin da piccolo di aver una famiglia tutta mia, per riscattare le mie avversità, e di vivere in santa pace con tutti, ma in particolare con i miei fratelli. Per questo motivo avevo lavorato sodo **come 1 sciavo** per costruire una piccola alcova per trovarci uniti in compagnia ed in allegria, ma tutto invano. Ho fallito.

Mi trovo invece sempre più solo e le uniche visite furtive le ricevo sicuramente da qualcuno che non è un ladro perché se tale fosse, quando mi aprirebbe il frigor mi lascerebbe qualche soldo di elemosina. Se non altro ora ho imparato ad applicare la password al P.C **ma ancora non so metterla al mio cuore** Io voglio loro bene. Amo mia moglie ma prima ancora i miei figli ma prima ancora i miei fratelli, ma prima ancora i miei genitori che mi hanno dato la vita

Prima ancora però amo Dio che mi ha dato un dono meraviglioso: la fede nel perdono e nell'amore. Logico che prima del Padre Eterno amo mia moglie **con i suoi limiti** che ne è la prova tangibile del suo Creato.

Per questo motivo come regalo ai figli **oltre che a una piccola croce che tutti già abbiamo** invito i miei parenti per "un giorno di festa" che resti in perpetua memoria.

**Un giorno dove l'amore vinca sull'odio**

## Giorno di festa

Mia figlia durante l'incontro al distretto, mi dice che per l'occasione della Cresima, andiamo a mangiare al ristorante. El tinto di Curno La mamma ha già deciso tutto ed invitato pure gli zii (miei fratelli compresi) se io ho delle persone in più di farglielo sapere. Gli rispondo di no ma che preferirei parlarne personalmente con lei.

**In tale occasione mi riferisce anche chi saranno i padrini: mio fratello Claudio e il suo amico Massimo**

Il mio insegnante di informatica per puro caso parlando dei film a lui più graditi dice che da anni sta cercando il film di J.Tati: *Giorno di festa*. Io gli dico che lo possiedo e che glielo avrei portato volentieri se lo ritrovavo. Per puro miracolo, stranamente mia moglie non solo non rifiuta la mia richiesta, ma oltre che trovare (?) la cassetta, permette alla figlia di consegnarmela già all'indomani fuori dalla "loro" casa

non ho più potuto rientrare nemmeno per prelevare i miei indumenti li dentro c'è tutta la mia vita e ancor qualcosa in più. Ne approfitto così anche per chiedere delucidazioni per " *Il giorno di festa* ". Lei di fatto ha avvisato il solo padrino (e consorte). Mentre una sorella sentita per la comunione di sua figlia non viene, gli altri non li ha ancora sentiti.(?) Le chiedo perché allora mi riferisce tramite la figlia che li ha invitati anche al ristorante e che hanno accolto l'invito? Mi dice che lei non può permetterselo di invitare altra gente. Bastava che me lo dicesse come sempre pago io penso io ad invitarli tanto è risaputo sono grande nella.....testa.

Ne approfitto per dirle che il giorno precedente ho notato ad un gemello la pancia tesa e gonfia. Mi risponde: "Cosa te ne frega a te . Li vedi 5 minuti alla settimana e vieni a dire a noi che lo abbiamo tutta settimana cosa dobbiamo fare?" Le rispondo: "Non alzare la voce, te lo riferisco soltanto che male faccio? Ah.. già che ci sono mi potresti dare qualche pannolone li ho finiti giusto ieri?" Non l'avessi mai chiesto. Ribatte sbraitando: "Cosa te ne fai? Ripete..Se hai i figli solo 5' alla settimana? Avrei voluto dirle ..Li vengo per pagare il pranzo. Torno a casa e incontro mia madre (non per caso) ne approfitto per dirle che i miei figli le telefoneranno per l'invito. Mi dice che non se la sente di venire, tanto più che poi dovrò pagare io. Le dico se vai alla Comunione dell'altra nipote perché non vuoi venire alla cresima mi risponde:

....." *Un conto è la comunione un altro è la Cresima(?)?(?)?(?)?(?).....*"  
Pazienza! Per esternare un poco il rammarico le racconto dei pannoloni, con premura meraviglia risponde:

*...Ah...perché te li daranno ancorai figli? (?)?(?)?(X?)(?)*

Dunque dicevo: senza che nessuno mi abbia interpellato conosco così il nome dei padrini

Uno è "l'amico" di mia moglie o.. forse qualcosina di più **benché molto più giovane** come tenta in tutti i modi di farmi credere la stessa. L'altro è mio fratello. Lo stesso che 2 anni fa benché pregato, non partecipò nemmeno alla funzione della 1<sup>A</sup> comunione degli stessi gemelli, perché doveva seguire una corsa ciclistica del figlio. In compenso regalò loro 2 videocassette dal titolo: "*Lontano da casa*" "*il gigante buono*". Niente di strano se non fosse per il fatto che quando giocavo al calcio io ero soprannominato il gigante buono mentre guarda a volte il caso, 2 giorni prima della celebrazione il Giudice mi sfrattava da casa. Ai tempi ricordo che sempre il fratello non voleva più guardare in faccia mia moglie tanto era spudoratamente falsa e benché io non volessi, mi invitava a denunciare le diverse angherie subite, non importa se poco tempo dopo di comune accordo con la stessa tentò di sottrarmi i figli, mentre ancora vivevo con loro, ed ora invece scopro che sarà addirittura **PADRINO**. Come S Paolo verso Damasco si converte? Ne **sono felicissimo. Non so bene per quale oscuro motivo mi ha sempre portato fin da piccino rancore ed .... spero sia occasione di vera conciliazione.** Una decisione comunque alquanto strana la sua, perché proprio recentemente l'ho visto per caso all'Oratorio (non io vedevo dai matrimonio ai sua figlia) e gli avevo fatto presente che il Giudice mi imponeva di vedere i figli con incontri protetti, come se fossi un delinquente. Invitavo ad intervenire (o lui o i fratelli) in mia difesa per il bene dei miei figli, lui diceva che non voleva essere coinvolto ne in bene ne in male nelle questioni della mia famiglia perché proprio come parente non poteva fare assolutamente niente(?). Telefono alla sorella maggiore, mi dice che aveva detto che non veniva perché era stata invitata al solo taglio della torta. Doveva venire alla Cerimonia per poi tornare e ritornare .La invito e si ricrede, conferma la sua presenza anche se ne hanno avuto a male perché mia moglie ha rifiutato il loro invito per la Comunione della loro figlia. Ne approfitta per invitarmi io accetto anche se avevo in programma la marcia della pace. Invece che ad Assisi la farò a Villa di Serio poco importa la località importa lo spirito Telefono all'altra sorella si dice dispiaciuta e mi confida che **a pianto tutta settimana perché mia moglie non ha voluto che facesse la madrina al gemello che già aveva tenuto a battesimo(?) e a scelto nostro fratello a suo discapito.** Non mi lascio coinvolgere da certi forti commenti Le chiedo solo se per la felicità mia e dei miei figli accetta l'invito? Si contraddice più volte il colmo è che afferma che non sentiva mia moglie da mesi. Mentre solo la settimana prima mi aveva detto che si erano sentite per andare a mangiare la pizza tra l'altro proprio la sera che corrispondeva al ritiro comunitario della Parrocchia(?) Inoltre quando ero stato a casa sua avevo notato in bella vista, un libro che avevo regalato a mio figlio anni orsono e che lui si teneva sempre appresso con un suo diario dove ogni giorno scriveva quanto gli mancavo. Un bel giorno tutte e due i suoi oggetti prediletti sparirono, ed ora eccone un reperto. Mia sorella si giustifica dicendo che l'avevo dimenticato io da lei 3 anni fa nella sua vecchia casa (?). Noto pure diverse foto dei miei figli (che aggiungo oltre) mente io non posso avere niente di personale che riguarda la mia famiglia. Bella vita vero? Sempre la sorella dice che passa i suoi abiti alle mie donne: ma per la moglie sono stretti" è ingrassata molto ultimamente afferma mentre se poco prima diceva che non la vedeva da mesi? Mentre sono "generosi" per la figlia(?) **Alleluia ....** ma a che gioco giochiamo, fatemi sapere fingete o siete seri? **Ma più che altro mi piacerebbe tanto sapere chi conduce ?**

## La Chiesa che sogno

La settimana prima della cresima i nostri ragazzi fanno il ritiro conviviale al seminario noi genitori siamo invitati alla sera per la S Messa prima e l'Agape poi.

Durante la celebrazione dò il segno della pace a mia moglie che davanti a mia figlia con un gesto sgarbato me lo rifiuta. La voglia sarebbe di uscire che senso ha stare qui a festeggiare con quale spirito? Dopo la comunione il celebrante invita l'assemblea a fare una preghiera di ringraziamento per i doni ricevuti. Credetemi non era mia volontà ma una forza dentro di me mi ha fatto dire: **"Ti ringrazio per avermi donato non tanto lo spirito santo che a fatica comprendo, ma lo Spirito di Sopportazione, e ti ringrazio anche per il dono dei miei figli che mi accettano e mi vogliono bene così come sono con le mie miserie e le mie mancanze"**

Terminata la messa mia moglie se ne va, dice che aveva programmato da tempo di andare a mangiare la pizza. Perfino il curato ne resta sorpreso. Le chiedo: **"Con mia sorella?"** No con degli amici(?X?X?)

Sconvolto mi fermo ugualmente a mangiare sì & per dire qualcosa visto che non ho a casa niente per la cena. Una paesana conoscente di mia moglie mi dice con candore: **"Ma perché non ti risposi? E tifi un'altra vita?"** Devo per forza farlo se non me la sento? E comunque anche se avessi un'altra famiglia oggi sarei qui con i miei figli (mi da poi ragione) perché è la loro festa: **motivo di gioia e non pretesto per litigare**

Un'altra mamma dice *pazienza*. Pazienza un corno gli fa da eco un'altra signora: **"A tutto c'è un limite"** dice sconfortata. Le sono vicino e la ringrazio senza tante parole comprendo che mi ha capito appieno. Mi fa male invece l'indifferenza dei catechisti e di quei paesani più impegnati nella comunità. Non una parola o uno solo sguardo di conforto, anzi. Forse perché li ho criticati? Contenti?

Io sono il peccatore che viene giustamente castigato, voi i perfetti di dio, anzi il dio stesso in persona:

**che giudica e valuta chi è degno o no di ricevere la vostra attenzione la vostra elemosina**. *Scrivi*, scrive mi diceva il mio "amico"(?) Davide che adesso dice che non ha più tempo ne voglia di leggere. La missione è compiuta?

Mentre sua moglie l'unica mia amica mi evita come un appestato eh...si è proprio vero che chi trova un amico trova un tesoro, e che gli amici si vedono nel bisogno... Ti dicono che gli amici bisogna saperli **guadagnare o.....comprare**?

Ammiro *quanti amici* ha mia moglie, concelebra addirittura Don Chiodi il suo testimone agli atti.

La chiesa per l'occasione della confermazione è gremita al colmo della capienza.

Noi questa volta siamo in prima fila tutti ci possono ben vedere per la felicità dei *cattivi* ce ne sono diversi Mio fratello l'amichetto di mia moglie don chiodi ecc.ecc. ma anche i miei figli sono felce e penso lo sia anche la Madonna del buon Consiglio (nostra patrona). **Ci diamo il segno della pace : questa è la chiesa che sogno. Il figlio quello un poco più impacciato è a dir poco eccezionale senza nessuna aiuto da solo risponde alle domande a lui rivolte.**

Una bimbetta mi si avvicina le cedo parte del mio posto. Avrei voluto metterla al fianco opposto di mia moglie in modo di potermi ancora una volta stringermi vicino a lei. Ma sono troppo leale, non so infierire. La interpongo invece fra noi con il risultato concreto di spingerla ancora di più, quasi nelle braccia, di quel corpo estraneo che ferisce ed infetta la dignità della mia persona della mia famiglia. **Chi mi voleva umiliare ora sta meglio? Spero che d'ora in poi mi lascino vivere in santa pace. Nessun rancore ma un quadretto del genere penso che perfino la Madonna ne sia rimasta un poco scossa a...pietà se non altro..**

Che fare altrimenti fuggire? Troppo facile. Ribellarsi sbraitare piangere disperarsi o.. pregare e ricordare....

come quando per l'ultima volta feci l'amore, poco prima che mi sfratassero, ancora nel dormiveglia mia moglie pensando che sfinito dormissi mi accarezzava come non mai, mentre nel contempo **mi piangeva addosso calde lacrime.** Credetemi è la pura verità.

Oppure ricordare l'episodio più bello della mia vita (dopo il matrimonio) quando durante la 1<sup>a</sup> Comunione dei miei figli gemelli la catechista (a completo servizio tuttora di mia moglie) a disagio stava per "saltare" la preghiera di mio figlio il gemello più disagiato, perché emozionato non riusciva a parlare. Io in modo pacato quasi invisibile mi accostai a lui che felice esprimeva tutta la sua **gioia e lode**, emozionando tutta l'assemblea presente stupefatta e sbigottita nel contempo. **Episodio che resterà in eterno nei ricordi dei presenti spero possano così comprendere che a volte anche un padre fallito possa essere di aiuto ai propri figli se non altro nell'insegnare loro che nessuno è....PERFETTO ministri di Dio compresi** Spero che il suo nuovo padrino possa comprendere questo e che faccia un saltino fuori dal cerchio dei rancori e mi venga incontro con la mano tesa e quel che più conta con il cuore aperto.

Torno subito con i piedi per terra chiedo di fare una foto insieme alla mia famiglia ma mia moglie rifiuta lo concede solo a patto che ci siano anche i padrini, Mio figlio Alessandro fa per piangere ma io con il solito fare indifferente da finto tonto mi avvicino gli racconto una storiella e lo faccio nuovamente sorridere.

Perché è giusto così oggi è **un giorno di festa**. Per fortuna le nostre suole e le ruote delle carrozzine sono pulite e non c'è come il giorno del matrimonio della nipote, un odore di merda per la chiesa.

Proprio quel giorno solo nella via della sposa passarono delle candide pecore senza... pastore. **Oggi invece si espande nella chiesa un profumo soave del crisma ed io spero che nella foto compaia un altro tipo di "Sconosciuto"**

Spesso mi diverto specie quando vado al Vaticano mettermi furtivamente nel gruppo di persone che vengono ritratte. Prese a ben apparire nessuno si accorge dell'intruso e mi diverto pensare specie quelle nonnine quando vedendo la foto si chiederanno per anni: ma chi è mai questo? Forse il figlio della Aneta? Nemmeno il tempo di pensare: **mi costa in tutti i ...sensi, questo essere insieme oggi"** che mi accorgo che manca oltre mio fratello Padrino, anche il fratello di mia moglie che era il Padrino di un gemello per il battesimo; è Valsecca con le mucche del Barabani, mentre mio fratello mi dicono che gli fa male un occhio per un botta presa ma se già l'aveva domenica scorsa quando felice era presente alla 1<sup>a</sup> comunione della mia amata nipotina(?) Manca per il pranzo perfino l'altro padrino è alla partita di basket. Mio figlio dichiara: "Ha fatto bene ad andare a giocare. Prima di tutto c'è il basket poi il calcio poi solo poi ... il resto **No Giorgio prima del basket e del calcio c'è il.....ciclismo. ..io scherzavo ..spero pure lui che sempre più non riconosco**

La stessa figlia mi confidava che a Lourdes usciva con un ragazzo di 18 anni con il persing alla lingua e che anche lei voleva metterselo. Presumo si diverta a farmi preoccupare inutilmente. Certo ci tenevo se come da programma imposto si fosse seduta al mio fianco in chiesa, magari si vergognava?

## DONI

Al ristorante mangio e bevo sì.....per non annegare

Sorrisi abbracci e baci, sguardi d'intesa alle mie spalle, percepite dalla mia sensibilità o puntigliosamente volute per farmi sentire un idiota una nullità, uno che soffre di manie di persecuzione? Scrivo le mie sensazioni per raccontare questa assurda storia. Sono sicuro che col tempo passerà agli annali e verrà studiata nelle scuole come materia e tesi di comportamento sociale

Dostoevskij, Pirandello, lo stesso Freud impallidirebbero se certi comportamenti così perversi e crudeli fossero veramente atti discriminatori e ne resterebbero loro stessi confusi di fronte a tale ambiguo atteggiamento. Immaginate la gente comune estranea ai fatti... Solo agli occhi innocenti **di** un fanciullino diviene chiaro il tutto Forse è meno malvagio chi palesa la sua assenza?

La sorella maggiore si ricrede nuovamente, non voleva esserci perché si sentiva obbligata a fare regali e non poteva permetterselo, così una cognata. Dissi loro che ho parlato con i miei figli e che **il dono più bello è la loro presenza**

Già sanno poi che sono contrario ai doni ad ogni costo, specie se sono in ...soldi.

Terminato il lauto banchetto gli stessi zii consegnano ai miei figli buste contenenti...euro ....eureka

Mentre mio figlio afferma loro che è felice perché preferisce i soldi dai regali, mia moglie senza avvisarmi

paga il conto al gestore (ambulante al nostro paese) così mostra in apparenza che ha offerto tutto lei?

Poi mi dice quanto le *devo*. Dico: " *appena* " ? Si in euro... però e se la ride con mia sorella, per la mia esclamazione

Mi volto per firmarle l'assegno sento la stessa sorella che gli dice : " *Poer baia* "

I fratelli mi ringraziano per la bella serata trascorsa, io felice faccio altrettanto. Confesso a loro il rammarico per il fratello assente e quanto ci tenevo per i miei figli che fossimo tutti insieme almeno per una volta:

**"Dobbiamo aspettare un altro funerale perché ciò avvenga?"**

Mio fratello maggiore mi dice non temere abbi fiducia e pazienza e vedrai???.....Un po' difficile crederci

*Fiducia*: con il suo amichetto a fianco in chiesa? *Pazienza*: dopo tre anni di vero calvario?

Poco dopo i miei stessi parenti vanno a prendere commiato da mia moglie con abbracci e baci; che bella famiglia agli occhi di uno sconosciuto.....**ma anche ai miei**

Il giorno seguente ricevo un messaggio da mia sorella dice:

**"Presto avrai tutto quello che meriti e che vorrai"** Demoniaco. Sadico e perverso gioco o puro ed angelico affetto?

Devo stare attento a non abbassare la guardia altrimenti, quando do troppa fiducia mi fregano (vedi educatore) Spero solo che questo mio scritto non sia per chi mi vuole poco bene un ulteriore pretesto per "battermi".

**Se nemmeno sappiamo ordinare e riappaciare le nostre emozioni, i nostri sentimenti, o manifestare in modo corretto il bene che si ha per i propri cari, è impossibile pretendere poi che si possa avere la pace a ..."Betlemme"**

Durante il mio sciopero della fame per passatempo assistevo ad alcune udienze in tribunale ormai mi sentivo quasi a casa mia In particolare m'impressionò quella del delitto L.....

Ho ammirato il lavoro del Presidente della Corte A Grasso (il lavoro più difficile al mondo il suo). Così sogno la giustizia

Non ha inflitto la condanna, ma in memoria della povera vittima non suicidata ma ammazzata, ha assolto gli imputati *non più giovani* con formula dubitativa. Gli stessi legali nell'espone le loro arringhe davano per scontato che qualcosa

non quadrava nel racconto dei loro assistiti. Tutto era palese ma alla lettura della sentenza le diverse sorelle della vittima andarono ad abbracciare i due indagati per tale atrocità(?) Adirittura sentii dire da una sua sorella: " *le semper stacia una rompibale de ia, e anche ades che le morta* "

*le semper stacia una rompibale de ia, e anche ades che le morta* "

Allora dovremmo ammazzare tutti siamo un poco rompiballe in primis la nostra coscienza e il nostro angelo custode?

**Un mondo virtù ...Ale?**

In questi tempi moderni, ormai il "grande fratello" è alle porte.

Confesso che giunto a questo punto non mi dispiace affatto sapere che siamo tutti dei sorvegliati speciali, sotto gli occhi delle varie telecamere. Una questione grave ma per quanto mi riguarda confesso che ne sono felice, qualcuno almeno potrà comprendere appieno il dramma che sto vivendo con la mia famiglia. Questi

mezzi sono praticamente in grado di ricostruire quasi ogni momento della nostra giornata e della nostra vita.

Tramite i cellulari per esempio si può sapere quando, con chi e dove abbiamo avuto una determinata conversazione telefonica, e sempre con loro siamo anche potenzialmente rintracciabili. Certo che anche in

questi casi bisogna saper leggere ed interpretare i dati raccolti.

Recentemente hanno sbagliato ad inserirmi i titoli dei libri letti. Come ultimo libro invece di : "**Signore non ne posso più**" ( non è un imprecazione) io avrei letto per un detective: "**lo svezamento naturale**".

Dunque vi è sempre una relatività di situazioni nelle interrelazioni umane.

Impossibile che il magistrato che ha indagato sul **calcio scommesse** leggendo gli interminabili tabulati si sia confuso. Solo per non sollevare un polverone immenso, troppe persone (calciatori per primi) ne erano implicati

hanno steso un pietoso velo, con il risultato che i furbi sono stati premiati hanno ricevuto *Doni e volano ai mondiali* chi invece ha lottato lealmente contro gli infortuni e le avversità sono rimasti *a.... piedi per ...terra..*

Mentre tutti si scandalizzavano delle dichiarazioni di un presidente che ne aveva per tutti, nessuno si è accorto che la sua squadra perdeva in casa contro la squadra più in crisi del Campionato pregiudicando lo stesso.. Eh. sì.. a volte l'attacco è la miglior difesa

Poi ci lamentiamo che la nostra società non ha valori da proporre, nemmeno lo sport non ne sa più dare vedi

Ferrari. Tutto è legato ad interessi: cosa "*costava*" anche solo come premio alla carriera convocare Baggio?

Tengo a precisare che tiferò Italia ...anche se dovesse essere eliminata subito non ne avrò a male anzi così piccolina è già un onore essere dove siamo: vinca il migliore onore ai persi ...ah...dimenticavo ... W il giro

d'Italia e i corridori dalla maglia rosa a quella nera

## Le rocce del Canto Alto... fuori tema?

Mi chiedono quanto tempo ci tieni a terminare un tuo opuscolo?

Rispondo 46 anni. Tutto è relativo il tempo e lo spazio lo abbiamo inventato noi non il nostro creatore Nel corso di informatica\* ho appreso che perfino i file eliminati perché per noi insignificanti, rimangono comunque per sempre impressionati sulla "*scheda madre*" del personal computer

\*Ho imparato anche a celare dietro una colonna i valori assoluti, anche se non si vedono come un buon padre, rimangono costanti valori di riferimento

Così come una traccia sul quel foglio bianco che da scolaro non riuscivo per paura e troppo emozione riempire

così come nelle querce dei miei boschi quando gli offro lacrime e confido il mio dolore

così come l'immagine di un sorriso di bimbo dopo una semplice carezza

tutto rimane scolpito nella memoria di nostri "geni" Vogliamoci bene dunque

Mi criticano perché finisco sempre con troppa dolcezza dovrei essere più cattivo e sincero meno diplomatico ed esternare quello che veramente provo. Eccovi serviti:

*Signor giudice lei è un somaro.*

*Glielo dico senza mezze parole o metafore, liberamente in modo veritiero e spontaneo.*

*Se non ha compreso quanto siano importanti per me i miei figli ed io per loro, significa che è veramente un ignora-nte. Glielo dico con il cuore senza rancori da.....simile a simile*

Non mi preoccupo affatto di querele tanto è risaputo che non si può citare un asino in tribunale

Mentre tutti saranno già con la testa in vacanza..."lontani" ci sarà la sentenza definitiva:

io sarò in inferno o in paradiso?

Spero che il giudice sia presente non sia già in alto mare, magari fra i pesci **Spada** o peggio con la testa per aria: sognare **Castelli**. Al contrario spero stia con i piedi per terra. Consapevole che non è un usurpatore ma un uomo al servizio della giustizia che cammina per la "sua strada" senza intralci o **Radici**

Come sempre, quando mi emoziono vado fuori.....tema

Così intervenendo ad una conferenza sulle violenze domestiche:

Giusto prendere provvedimenti a proposito di certe violenze. Parlare non solo di violenza fisica ma soprattutto di quella psicologica, e della relatività dei dati statistici, perché può darsi che non solo le donne subiscano queste atroci violenze. Lo dico come reo confesso

Ma è giusto anche tenere presente che siamo in un paese cattolico, e che al solo mese di marzo nella sola Bergamo siamo già a 400 separati consensuali, dati che fanno paura e.. .riflettere.

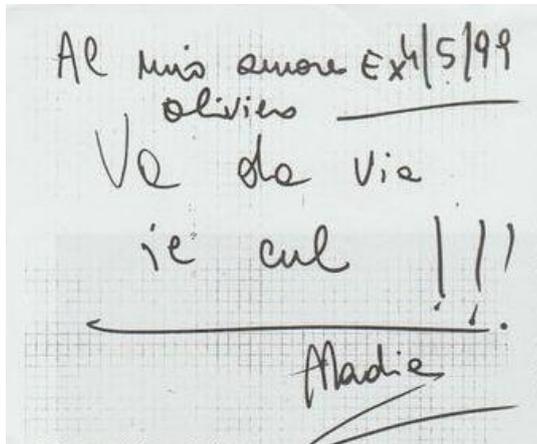
Io stesso come separato giudiziale soffro nel mio esser credente.

La coordinatrice mi risponde che come cristiani non dovremmo nemmeno farci violenza. Parole sante ringrazio per la schiettezza. Ben venga la libertà del coniuge, ma abbiamo perso un poco la misura ai valori di riferimento basta un piccolo pretesto magari finanziario, per litigare e separarsi, nessun scrupolo o spirito di sacrificio. In modo garbato un relatore mi fa notare che non siamo comunque qui a parlare delle separazioni ma delle varie forme di violenza. Sarà che ho una sensibilità troppo femminile ma mi viene da dire che anche questo è un grave abuso UNA VIOLENZA AI SENTIMENTI



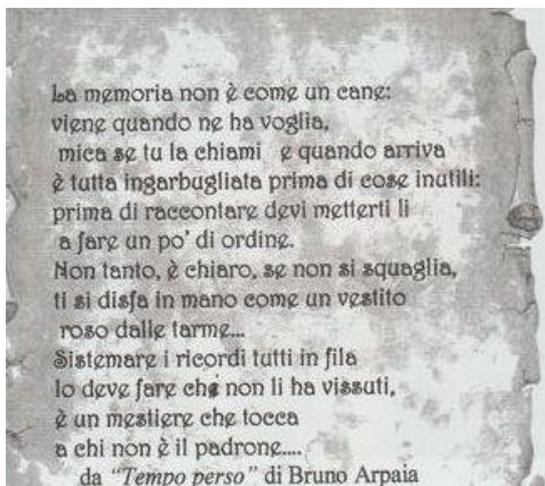
*Dio dei Padri e Signore di Misericordia  
che tutto hai creato con la tua parola,  
che con la tua sapienza hai formato l'uomo,  
perché domini sulle creature che tu hai fatto,  
e governi il mondo con Santità e Giustizia  
e pronunzi giudizi Con animo retto,  
dammi la sapienza Che siede in trono accanto a te  
e non mi eludere dal numero dei tuoi figli,  
perché io sono tuo servo e figlio della tua ancella  
uomo debole e di vita breve  
Incapace di comprendere la giustizia e le leggi*

Una particolare dedica di mia moglie appena dopo aver chiesto la Ns Separazione  
Per me non è del tutto normale eppure a Lei nessuno ha preso la briga di richiedere.. perizie  
Al contrario mi hanno risolto come un calzino  
E ridotto come uno.. straccio



Al mio amore Ex 4/5/99  
Olivio  
Ve de vie  
ie cul !!!  
Madie

Mi scuso per la confusione **..ma la memoria mica la comandi ..viene quando ha voglia**  
..è difficile inoltre mettere ordine ai ricordi che ti fanno soffrire. Ho sempre sognato di avere una famiglia tutta mia, ho sopportato ogni sorta di angheria per questo ora pago anche gli interessi? Sembrava un gioco all'inizio, mia moglie come dimostra il foglio qui accanto (le consigliai io di mettere la parola Ex ) anche dopo aver chiesto la separazione, alternava momenti di allegria a improvvisi furiosi sfoghi colerici. Il tutto senza motivo se no quello di preconstituirsì elementi di fatto a suo favore. Di errori ne ho fatti ma non sono di certo la persona interdetta e violenta che qualcuno vuol far credere. Io sopportavo ogni suo capriccio e assurda richiesta lei.. "registrava?" Perde sempre chi più ama, vincono sempre i furbi? ... e in un amen ti cade il modo addosso e tutte le tue radicate certezze Offro i miei patimenti per quelle donne che veramente soffrono le pene dell'inferno per dei veri bastardi



La memoria non è come un cane:  
viene quando ne ha voglia,  
mica se tu la chiami e quando arriva  
è tutta ingarbugliata prima di cose inutili:  
prima di raccontar devì metterli li  
a farz un po' di ordinz.  
Non tanto, è chiaro, se non si sguaglia,  
ti si disfa in mano come un vestito  
roso dalle tarmz...  
Sistemarz i ricordi tutti in fila  
lo devz farz che non li ha vissuti,  
è un mestierz che tocca  
a chi non è il padrone....  
da "Tempo perso" di Bruno Arpaia

## Arcobaleno

22/05/02 tra poche ore consegnerò i galli-capponi al mi ex legale come caparra. Siccome non posso mandarli via fax o per posta R.R., li porterò prima in tribunale per fare in modo che qualcuno testimoni l'avventa caparra. Mi sono svegliato presto perché da alcuni giorni li ho sotto casa e li sento cantare. Da oggi in poi quando sentirò cantare un gallo non penserò più a Pietro ma a Luciano. Confesso che mi mancheranno parecchio mi affezionato subito alle cose agli animali alle.....persone  
Se dovessi pagare per intero la sua parcella non avrei nemmeno più i soldi per pagare questi opuscoli.  
In attesa della sentenza del lavoro, non percepisco nessuna sovvenzione per fortuna riesco a garantire comunque il mantenimento ai figli. Se fossi almeno uno zingaro lo stato mi garantirebbe un sussidio . Invece sono solo una persona per bene. Per fortuna ora mangio (e bene) con i buoni mensa che la regione passa a chi è iscritto ai loro corsi  
Gioppino (**maschera Bergamasca**) al contrario della gente comune è felice quando piove perché sa che prima o poi le cose cambiano e perciò dopo: si gusterà meglio il sereno.. *speriamo*  
Intanto io vedo solo tuoni e lampi luce ed energia, che fin dagli albori sono comunque una manifestazione divina Speriamo che dopo tanto fracasso portino un poco di "aria pulita" Ritorno **"fanciullino" non necessariamente vuol dire regredire** e faccio coincidere la poesia, con la scoperta dell'essenza più profonda delle cose: **L'amore ed il rispetto per la vita.** Percepire le voci del cosmo negli elementi della natura, scoprire e lodare ogni giorno la bellezza del creato.. galli e somari compresi e.....in venerato raccoglimento, parlare alle bestie agli alberi ai sassi alle nuvole alle stelle ma soprattutto la proprio.....cuore





**La mia sera**

*E' quella infinita tempesta,  
inuita in un rivo (rigo)canoro.  
Dei fulmini fragili restano  
cirri di porpora e d'oro.  
O stanco dolore, riposa!  
La nube del giorno più nera  
Fu quella che vedo più rosa  
nell'ultima sera.  
Che voli di rondini intorno!  
Che gridi nell'aria serena.  
Mi sembrano canti di culla,  
che fanno che io torni com'era...  
Sentivo i miei figli ...poi nulla...  
di tutta quell'aspra bufera,  
non resta che un dolce singulto  
nell'umida sera?G. Pascoli*

*Sei sempre in giro da solo come un cane abbandonato, fai soffrire anche noi nel vederti così, non lo meriti, dopo tutti i sacrifici che fai dovuto fare. Fai come tua, moglie divertiti cambia radicalmente . Devi avere anche tu una donna, che ti dia, affetto, rifarti una vita, cambiare paese , andare magari all'estero.*

Queste sono le testuali parole di Beppe Cornaro mio paesano, coscritto e più che intimo amico di mia moglie. Grazie Beppe per la sincerità se non altro. Grazie per la spontaneità che sempre ti ha caratterizzato grazie almeno tu mi parli grazie anche per il consiglio ma a tutto credimi c'è.....un limite.....per questo

Mi scuso se scrivo. eccome scrivo dei torti subiti  
Mi scuso se da ragazzino o subito violenze  
Meglio non dire?  
Mi scuso se non mi faccio comprendere bene  
Mi scuso se non mi faccio voler bene  
mi scuso se sono come sono  
Mi scuso se a volte rifletto troppo  
Mi scuso se non demordo e continuo a combattere per i miei diritti di padre  
Mi scuso se nonostante tutto voglio ancora bene a mia moglie  
Mi scuso se ho scelto il vostro anzi "nostro" paese per viverci  
Mi scuso se non tolgo il disturbo  
Mi scuso se non la penso come tutti voi  
Mi scuso se metto prima la mia famiglia che i miei piaceri  
Mi scuso se la mia presenza intralcia e disturba le vostre coscienze  
Mi scuso se disturbo e violento il vostro quieto vivere  
Mi scuso se non uso le vostre "armi"  
Mi scuso se vi disarmo e confondo usando misericordia e perdono  
Mi scuso se lotto per un mondo migliore  
Mi scuso se sono troppo buono ed ingenuo  
Mi scuso se mi lascio abbindolare dai legali che ....pago eccome pago  
Mi Scuso se scrivo memoriali e mi scuso pure per gli errori.....grammaticali  
Mi scuso se nonostante tutto sono una persona per bene  
Mi scuso se amo nonostante tutto la vita  
E mi scuso se non sono il mostro che avete creduto  
Mi scuso se per questo non potete giustificare le vostre azioni alla vostra coscienza  
**Insomma...Mi scuso se esisto**

Certo se avessi un atteggiamento diverso sarebbe più facile bastonarmi.

Mi prostro cerco in tutti i modi il non conflitto con un atteggiamento down per non dare adito a veri linciaggi ma questo evidentemente non basta cosa devo fare? Sparire? Si cerca il colpevole ad ogni costo per scaricare colpe e miserie per sentirsi a posto. La verità è che vorremo eliminare anche fisicamente chi ci dis.. turba per contro io non voglio fare il ..Cristificato...

***mi scuso ma voglio soltanto e semplicemente vivere***

..e.. per l'ennesima volta mi scuso se per caso.....chiedo troppo

Ora sembra che il motivo della separazione sia dovuto al fatto che scrivo memoriali, per questo cercano di giustificare anche il mio licenziamento(?).

Eppure io non avevo mai scritto memorie, anche se a quanto sembra di cose da dire ne avevo parecchie.

In questo nuovo fascicolo non aspettatevi foto o scritti con tanto di morale accomodante per tutti, sono troppo scontento per farlo, non sono fatto di merda, tanto meno di gomma. Se è vero che ho s. ..palle larghe ed un fisico "bestiale", è vero anche che le botte mi fanno male eccome mi fanno male. Come se uno provasse piacere a prenderle, o provasse gusto a scrivere le proprie sofferenze e miserie, così invece afferma Don Chiodi professore di morale al Seminario componente di FAMIGLIA APERTA assistente spirituale del CVS e testimone agli atti contro di me a favore della moglie. Il prete veggente che già tre anni fa appena conosciuto affermava felice (?). . . *il tuo matrimonio è nullo*

**COPERTINA = Mi scuso**

Mi scuso se esisto ..mi scuso se non sono il mostro che speravate ...e mi scuso pure...

**HIGH LIGHT****Mi scuso Pag. 139**

La frase di un paesano coscritto.. sei sempre giro da solo non lo meriti, per questo fai soffrire anche noi nel vederti in questo stato perché dunque non cambi Paese

**Il montato Pag. 141**

la frase avv. Ongaro ... "Cosa mi ha portato questa volta? Delle oche?

Gli rispondo a bassa voce: "Non mi sembra il caso, noto che ne ha già qui parecchie " **Pag. 141**

**Comunque perdente Pag. 142****L'Italia dei valori Pag. 143****Fare sito Pag. 145****Quanta e mozione un calcio ad un pallone Pag. 146**

La frase della figlia *Io sono abituata fin da piccola ad arrangiarmi da sola. Infatti U Giudice ha tolto l' affido ai miei genitori perché inaffidabili, non sono stati capaci di dimostrare di esserne all'altezza.* **Pag. 147**

***La frase ..sei proprio un infermiere del cazzo allora..* Pag. 149****CRONOLOGIA GIUDIZIARIA****29.05.2002. Pratica Licenziamento. Parcella legale Ongaro **Pag. 150******15.05.2002 . Procura di Venezia Indagato per Ostruzionismo **Pag. 151****

nemmeno il tempo di rifiutare che.. altra tegola

27.05.2002. nomina del mio avv. Angela Cristina Marenzi a 40 km di distanza

Mi dice ..La sua è una pratica troppo indaginosa c'è di mezzo un Giudice ed un mio collega o mi paga profumato o meglio che non la tuteli ...infatti.. pure lei mi lascia per terra **Pag. 151**

**04/06/2002 Pratica Ostruzionismo.** Nuovo legale Belloli e nuovo record mi scarica a Venezia solo in gondole **Pag. 152**

**11.05.2001. Atti della seduta incriminata **Pag. 153****

**00.05.2002. Vengo indagato per Ostruzionismo ed il Giudice della Separazione mi premia per buona condotta **Pag. 153**** Un zuccherino tanto ormai già gli eventi lo confortano e confermano nel frattempo ..

**10.06.2002 la Sentenza della Separazione .....troppo indignato per commentarla **Pag. 154****

**17.10.2002. Comunicazione & disdetta avvocato della Separazione Mazzoleni **Pag. 154****

**00.06.2002. Lettera al Procuratore di Venezia Dott. Casson **Pag. 159****

ancora solo ed indifeso non mi resta che scrivere

**Link consigliati inerenti al Capitolo =**

Furti Legali <http://www.bonfantioliviero.com/furti-legali/>

Avvocato Ongaro <http://www.bonfantioliviero.com/avvocato-ongaro/>

Sentenza separazione <http://www.bonfantioliviero.com/sentenza-corte-appello-separazione/>

## Il montato

**Io faccio l'esaltato scrivo, elargisco prediche, regalo capponi, faccio il grande combattimento contro i mulini a vento e poi...e poi mi ritrovo sempre più solo, con il culo per terra e pago eccome...pago** Nemmeno il tempo di distribuire i miei ultimi opuscoli, che subito "qualcuno" passa al contrattacco, mi viene così comunicato che sono indagato. Presumo (vi è ancora il segreto istruttorio(?)) che sia per il fatto di non aver lasciato l'aula, durante la 1<sup>a</sup> udienza per la causa dell'ingiustificato licenziamento subito Scrivono che solo dopo l'intervento della polizia giudiziale io mi decidevo a lasciare libera l'aula. Inaudito. La verità è che fui io a pretendere che venisse chiamato un garante che si impegnasse a fare da tramite per una repentina nuova udienza visto le mie difficoltà economiche e visto anche che il giudice affermava che per tale evento potevano passare anche diversi mesi.

Solo dopo una mia segnalazione in Procura dell'episodio, mi sono trovato tale querela (allora ignota) da parte della pulizia giudiziaria di Venezia e benché io ho scritto una RAC.R.A. a tale proposito per sapere di cosa si trattasse non avevo ricevuto niente a proposito. Strano notare che sul verbale l'unico scritto presente, dichiaro che io mi allontanavo dall'aula senza firmare (?) Nessuno tra l'altro, mi aveva detto di farlo.

Assurdo notare invece che il giudice non accenni agli atti un episodio così rilevante, nemmeno menziona il fatto Che il mio legale inveiva Contro di me ! pare che sia Famoso per il suo carattere colerico, e irascibile) colpevole solo di impedirgli di firmare il verbale stesso, dove si cercò per fortuna inutilmente, di affermare che **non si citavano testimoni**.

Prendo contatto con la legale nominata d'ufficio per questa indagine, e in meno di **5'** mi dà il ben servito. Dice che ancora non ha ricevuto nessuna nomina benché manchino solo due giorni all'interrogatorio (vedi Fax allegato) e di spedirgliene una copia(?)

Mi dice: " *Lei deve fidarsi di me, deve seguire ed ascoltare le miei direttive. Se viene un malato da lei, per caso è lui che gli dice quello che deve fare? Se un 'iniezione o una fasciatura?* Le rispondo :

" Prima di qualsiasi mia manovra, lo lascio parlare e ascolto almeno che disturbi ha, e non come lei che arringa senza nemmeno sapere come mi chiamo" . Rifletto: **Ma chi mai le ha detto che sono infermiere???**

In compenso le avevo detto che avevo due figli gemelli disabili .Lei conclude la brevissima seduta affermando con finta non curanza: " Se non ho capito male lei ha un (?) figlio disabile, vero? È meglio allora scrivere che soffre disturbi psicologici (?) per questa situazione e cercare, poi in questo modo clemenza???"

All'indomani dopo averle faxato la sua nomina, ricevo una comunicazione dai Carabinieri del mio distretto che mi avvisano che il tutto è stato rinviato a data da destinarsi (?)(?)(?)

Abbasso la cresta e scrivo umilmente al mio ex legale che proclamava ai quattro venti la mia tutela gratuita. **Poi all'ennesimo disguido una volta revocatogli il mandato mi ha fatto avere una parcella di ben 13.000.000.** Dimostro così (v. fax qui allegato) che sono una persona umile e non arrogante e che so ammettere i torti e le mie ignoranze, questo però non significa che sono un deficiente Perdonò sono clemente (altrimenti morirei di crepacuore e di rancori) ma non per questo.. .dimentico Mi risponde in modo ironico, e ne sono felice, penso per fortuna ci sono ancora persone intelligenti. Nemmeno il tempo di illudermi che noto la prima rata con tanto di oneri fiscali. Lui mi dice che non fa niente...in **nero**.

Eppure ero stato ben chiaro, il mio tetto massimo arrivava a quattro milioni ....lordi.

Per l'occasione mi dice sul faceto: "*Cosa mi ha portato questa volta? Delle **oche?***"

Gli rispondo a bassa voce: "*Non mi sembra il caso, noto che ne ha già qui parecchie "*"

Lui subito infierisce e da vero ruffiano riferisce a chi di dovere la battuta con malignità e cattiveria .....non vi dico quanto schiamazzare inutile.

Tabula rasa, pronta da incidere, specchio che riflette le stesse movenze.... ho solo risposto a ...modo..

**Signore non mi indurre in tentazione rendimi vigile ed attento**

**Mi arriva nuovamente un avviso di persona sottoposta ad indagini.** Questa volta non corro a destra e manca e aspetto tranquillamente gli eventi, e cioè comunicazioni in merito da parte del legale nominato

**I**l nuovo legale mi fissa tramite lettera un appuntamento, addirittura mi confida che io potrei perfino nominare l'avvocato che voglio, perfino il più bravo d'Italia perché essendo penale, ed io nullatenente, il tutto è a spese dello Stato(?)(?).

Logico che confermo a loro il mandato. Sono onorato della loro disponibilità, ne sono contento, ma mi chiedo: " *Allora la sua collega che discorsi ha fatto? Forse sono io che rifletto troppo e sono malizioso o paranoico? Ma perché allora si diceva impossibilitata a difendermi, non avendo io abbastanza soldi per garantirmi una difesa consona all'occasione? "* se aveva le gambe .. .camminava?

Inoltre perché nominano il nuovo legale motivando il fatto che è venuto meno il minimo di reciproca fiducia(?), quando io addirittura la imploravo di difendermi? Di certo si incrina così ancora una volta la mia immagine, in apparenza un mangia legali, persona poco affidabile?

**Mah...**dice il mio saggio figlio Alessandro in certe enigmatiche situazioni... **mah...**che altro dire

## La banca è di S Paolo ? Comunque un perdente

Tanto per stare sul sereno, nel frattempo il 12/06/02, ho avuto l'ennesima udienza del lavoro.

Le due presunte sanzioni disciplinari è stato ormai accertato: sono ingiustificate. Ora l'ENTE ospedaliero si rifà a dei richiami interni, alcuni nemmeno sapevo esistessero.

Lo fa non come indizio **probatorio ma rivelatorio** in poche parole vogliono dimostrare a tutti i costi che io ero un rompiscatole. Cita tre medici ed una responsabile dei servizi infermieristici.

Li ringrazio pubblicamente con questo scritto ci sono ancora persone per bene.

E' vero pure che non si può testimoniare il falso. Di certo con la loro testimonianza si viene sempre più ad incrinare quelle assurde diffamazioni a mio danno, e si fa avanti prepotentemente la parola: **MOBBING**.

Vi risparmio i particolari li citerò più in là, se sarà necessario con gli atti stessi. La stessa capo del personale, dice che il più delle volte le mie lamentele erano inerenti ai permessi (garantiti per legge), che a me sistematicamente venivano negati per problemi vari, in particolare per carenza di personale non potevano e non dipendeva nemmeno da loro darmi un servizio più consono. Mesi, anni senza permessi, ora si vedranno i tabulati, prendevo le ferie per seguire i miei figli nei vari ricoveri Assurdo poi che scrivano agli atti della separazione che io non assistevo i figli e che nemmeno depositavo lo stipendio in casa, mentre la moglie con la firma falsa prelevava i soldi dalla banca dell'ente dove ero unico intestatario, e li depositava nella banca del mio paese e poi? Poi... sparivano. Ora mentre io e mia moglie ci scambiamo ingiurie, e ci autodistruggiamo le banche e chi ha permesso questo se la ride non è assolutamente giusto, anche questo è un modo facile per distruggere chi rompe? Penso a Domizia Rossi anche lei disabile e dipendente del direttivo della S. Paolo che vergogna mi fa. Pure lei di famiglia aperta e legata al CVS. Lei che sa bene come stanno le cose e non ha fatto niente, (nonostante le promesse) per aiutare la mia famiglia anzi, anzi con il suo amico dottor Fascendini ex primario dell'ente ospedaliero e don Chiodi ha ulteriormente calcato la mano eccome la calcata. In ogni conferenza incontro il dottore sopraccitato e confesso mi fa paura il suo sguardo pieno di odio

Chiedevo un prestito alla mia banca per comprare un pulmino per il trasporto dei miei figli disabili. Siccome usato non me lo concedevano. Non importa se poi invece elargivano mutui a mia moglie che li richiedeva con la mia firma falsa. Veri miracoli o trucchi? Chi mi risponde il fondatore stesso: S. Paolo?

Una mano lava l'altra: ci sono più medici qui nell'aggiornamento delle azioni quotidiane, che nelle assemblee generali per discutere sull'efficienza e programmazione per il nuovo ospedale... ecco così che si fa presto a "screditare" una persona scomoda.

Tornando alla causa del lavoro. Il mio legale mi ha detto: *"Si sta mettendo bene, non è contento??"*

*"No, queste nuove testimonianze mi ripagano solo in minima parte.*

***Io sarò comunque un perdente anche quando rientrerò.*** " Repentino il legale mi risponde: "E' vero chissà che clima troverà quando rientrerà, guardi che sono disposti ancora alla riconciliazione finanziaria ..

***..Allora non ha capito niente. Sarò comunque un perdente perché di fatto ora qualcuno ha ottenuto quello che voleva: distruggere il bene mio più prezioso: la mia famiglia..***

*Io sarò comunque un perdente, perché di fatto questo mobbing ha influito molto e negativamente sulla crisi della mia famiglia, e non viceversa. Non era la mia situazione familiare problematica ad influire sul mio rendimento lavorativo che cercavo di svolgere comunque in modo scrupoloso ed attento ma viceversa: il mobbing subito ha fatto sì che la mia situazione familiare degenerasse fino ad arrivare ai risultati recenti.*

Per colmo io passavo per uno che trascurava la famiglia e che pensava solo alla carriera mentre invece quotidianamente combattevo per i miei diritti di padre e qualcuno malinformato si sentiva motivato e giustificato nel abbattemi e massacrarmi mi riferisco in particolare ai parenti di mia moglie, o ai suoi amici di *famiglia aperta* (sempre loro) che lavorano nell'ente in posti di rilevanza. I nostri problemi nemmeno farlo apposta sono iniziati quando abbiamo denunciato l'ente per il risarcimento dei figli e nel contempo quale tempismo, un particolare personaggio che poi è sparito, per caso(???) mi faceva conoscere FAMIGLIA APERTA e il CVS (centro volontari sofferenza) dove diversi responsabili "volontari"(?) ripeto lavorano in banca, nel Ente ospedaliero, nel tribunale civile **o nella ditta dello zio di mia moglie.** .....interessante vero??????

Nemmeno il tempo di sospirare che "dispiaciuto" (Rammaricato si giustifica dicendo che non dipende da lui) il legale\* dell'ente ora vuole citare 5 infermiere come testimoni

**Il giudice rinvia il tutto a settembre come faccio a mangiare e ....sopravvivere?**

Mi sento male e piango senza lacrime.

*Recentemente ho saputo che è normale??) che con gli avvocati di ufficio si perdano le cause...x' il giudice è prevenuto Non ci credo assolutamente ma mi viene un dubbio, e mi chiedo ma se è stato accertato la mia non colpevolezza sulla sanzione subita, perché non concludono la pratica ?*

\*Sono diventato amico perfino del legale avversario appena visto mi chiede come sto. "se le dico mica male le racconto una grossa bugia" Un giorno in tribunale ho incontrato il suo collega che al momento non avevo identificato. Si fa riconoscere mi saluta e si dice dispiaciuto ma lui non ha colpe. Lo ringrazio di cuore e gli dico che sono una persona leale, non porto rancori a chi fa onestamente il suo lavoro il suo dovere, spero solo che non sia troppo bravo perlomeno nella mia pratica. Ma perché non cambia lavoro?

Perché i miei figli tanti discorsi burocratici non li afferrano, comprendono invece eccome capiscono, se il loro padre sereno con... dignità torni al suo posto, abbia un suo.....ruolo

## POVERE BESTIE

Difficile essere sereni ed equilibrati in questa bolgia, non ti lasciano respirare ti lavorano i fianchi, sentenza su sentenza calunnia su calunnia, non riesci nemmeno a tenerti aggiornato. *Povere bestie* mi dicono in tribunale quando portai a mostrare i capponi ad una particolare persona, si d'accordo povere bestie, ma io non valgo niente, meno di 2 capponi, non sono almeno da... commiserare "*Un Gallo ha cantato in tribunale*" e diverse persone si sono divertite.

Tra queste il signor Bersani che però alle spalle mostrava smorfie alla sua collega. Si era reso disponibile ad aiutarmi, mi diceva di tenerlo aggiornato, strano il suo aiuto, poco azzeccati i suoi consigli, così come i legali nominati d'ufficio. Per l'occasione mi dice:

*che trovata originale come Renzo nei Promessi sposi, mi faccia sapere come la prenderà il suo ex legale*  
Forse ha proprio ragione l'azzeccagarbugli:

*A saper ben maneggiare le grida (leggi) nessuno è reo nessuno è innocente.*

Rammento Calcutta. Diversi giovani volontari erano tirocinanti avvocati, mi confidavano che venivano mandati lì appositamente per imparare ad essere distaccati dalle emozioni, in modo di non lasciarsi coinvolgere e condizionare dagli eventi e dalle passioni. Io invece proprio in questa particolare città ho imparato al contrario come l'amore, la misericordia e la solidarietà, siano le uniche vere potenti armi che combattono ogni ingiustizia piccola o grande che sia. Con determinazione e tenacia alla lunga il vero amore trionfa sempre....pensaci....

Di ingiustizie credetemi ne ho ricevuto eccome. Mi hanno sfrattato illegalmente per questo chiedo ancora oggi la sospensione del decreto. Per più di un anno non ho avuto un legale che mi tutelasse, mentre il Giudice ed i legali di mia moglie continuavano a sentenziare assurdità nei miei confronti, nemmeno mi hanno reso partecipe che potevo nominare una t.c di parte. Poi una volta chiedo il gratuito patrocinio e avuto finalmente "Voce" il tutto è andato a rotoli. La prima avvocatessa d'ufficio, mentre io facevo lo sciopero della fame per rivendicare i miei sacrosanti diritti, era ai tropici e poi per concludere solo il giorno prima della data del termine ultimo per deporre le mie memorie mi veniva comunicata la sua revoca??

Il signor Scinto dell'ufficio gratuito patrocinio, sempre tanto cortese e premuroso nei miei riguardi, ormai mi conosce fin troppo bene , all'ennesima torto subito mi confida: **Non ho parole. Lei ha ragione, ma noi non abbiamo colpe....questo è lo STATO.** Forse nessuno legale mi difendeva per non infierire sulla mia famiglia, perché qualche personaggio si è sporcato le mani e dettava assurde imposizioni?

### **Da novembre dell'anno scorso ho visto i miei figli in 5 incontri..non si può fare il Padre in questo modo**

Con il pretesto della frase galeotta... *di farla finita* ... mi hanno servito l'antipasto della sentenza definitiva. Una frase in senso chiaramente metaforico se letta nel suo contesto, inoltre poteva benissimo essere scritta da qualcun altro nessuno mi ha sentito a proposito. In quel periodo assistevo i miei figli dopo più di 10 ore giornaliere di muratore sabato compreso, mentre la moglie continuava a comportarsi illegalmente. Difficile essere sereni e pacati. Invece di pagare un protettore non potevano pagare un assistente magari anche carina, che mi aiutasse in questi tre anni anche solo a spingere le carrozzine dei figli? Logico che in questo contesto i figli preferiscano passare i fine settimana con l'amico di mia moglie, visto che ad un gemello gli fanno fare perfino l'allenatore della squadra. Immaginate con questo caldo nella stanza con due persone che ti controllano a vista, noi abituati a fare il picnic all'aperto.

**Ridicolo notare che quando cambio il pannolone a mio figlio escono per la puzza. Se io fossi quello che scrivono, io potrei fere dei gesti inconsulti, sarebbero loro dei veri incoscienti e andrebbero denunciati per questo, è rutta una montatura assurda che non regge f acqua da tutte le parti.**

Mentre con l'amico di mia moglie si vedono ogni fine settimana e sono accompagnati da un numeroso gruppo di persone (suoi compagni di squadra di Basket) che li fanno divertire anche durante le vacanze **estive..** io non posso nemmeno vederli per tutto agosto, questo è il loro aiuto e supporto? Le mie sono solo paranoie?

**Mi rinviano senza motivo un incontro con i figli.** Le assistenti inoltre in modo arrogante ed offensivo mi dicono che per metà luglio non confermano le visite e che tutto agosto sono in ferie = niente incontri (??)(?)

**Povere bestie.** Prendo contatto con il mio avvocato di ufficio quello che mi dice che ci sono 1110 avvocati in Bergamo e di prenderne pure un altro lui non può e no vuole difendermi. Lo stesso legale che la sera prima del termine ultimo per deporre le mie memorie mi chiama e si presenta dicendomi che ha giusto mezz'oretta da dedicarmi non di più ...che vergogna. Dopo diversi messaggi inutili alla segretaria, minaccio di piantonare l'ufficio prima o poi mi dovrà non dico vedere, ma sentire almeno. Si decide così ad uscire dalla sua torre d'avorio e mi consiglia di fare un'istanza al giudice quando sa bene che io non posso ne presenziare ne deporre senza un procuratore. Si prenda le sue responsabilità. Gli telefono e poi ritelefono oggi 17/06 mi dice che è pronta la sentenza(?) e che confermano tutte le decisioni assurde, finora redatte Le dico scendo subito a ritirarla tra 5' sono lì. Mi risponde che me la consegna quando vuole lui. Io gli riferisco che sono disposto a chiamare i carabinieri se si oppone, lui corregge il tiro e mi invita per il pomeriggio inoltrato.

Ma già io sono fuori dalla sua ufficio e visto che non mi vuole aprire faccio intervenire veramente i carabinieri..... Tutto semplicemente assurdo.....Ah., dimenticavo la sentenza era già depositata il 30/05 ora l'avvocato finito il suo "*compito*" revoca il mandato ed io ho meno di 30 giorni per reperire un altro legale. Impresa disperata? No all'apparenza visto che a Bergamo a detta del suddetto ce ne sono più di **1000** Grazie Massimo Mazzoleni spero solo che il tuo disonesto comportamento non sia dettato dal fatto che sono un simpatizzante del suo ex cognato rimarrai in eterno nei miei ricordi e in quelli dei miei figli quando prima o poi capiranno eccome capiranno in che mani siamo altro che.....l'Italia dei **valori** (?)

Ed io non sapevo niente in trepida attesa ingannavo il tempo dandomi da fare per la Festa della Comunità

**Anni di attesa: vivevo tra una sentenza e l'altra con la speranza che la giustizia trionfasse ed invece eccomi qua nullatenente.....non può terminare così**

Dopo il mio sciopero della fame mi avevano promesso l'ampliamento delle visite con i figli (scritto pure agli atti) ma nessun legale d'ufficio nonostante le mie insistenze, si è mai interessato a richiedermelo. Avevo terminato la mia dimostranza, perché il legale (gnostico?) Rossi mi promise aiuto ed assistenza

confidandomi che il giudice stesso era ben disposto nei miei confronti (?) ...alla faccia.....poi si dileguò

La moglie di proposito invece ha continuato a comportarsi illegalmente nel peggiore dei modi, in modo di evidenziare felice la nostra incompatibilità di convivenza. Ora oltre il danno la beffa Assistita da decine di esperti che ogni domenica la invitano a rinfreschi e cene varie, ne sono felice per i figli, ma è ingiusto. Ora io non potrò vedere i miei figli per quasi tutta l'estate mentre loro, come gli anni passati passeranno ogni domenica d'estate nella tenuta con piscina degli avvocati Pizzoccheri (legale

per la pratica dei figli) e Quadri (l'avvocata di mia moglie sempre mezza nuda come mi riferisce il figlio)

Mentre da gennaio Marcella Castellano Massimo Mazzoleni nominati come miei legali di ufficio li ho potuti incontrare solo 2 volte per ognuno, in brevi colloqui, mentre in una pratica così indaginosa, avrebbero dovuto assistermi quasi quotidianamente. Questa è equità? Questa è giustizia? Immaginate di essere i miei figli, un poco condizionati lo sareste pure voi, tanto più che motivano la loro assurda sentenza per una mia frase, scrivendo in modo dispregiativo che **sono... pazzo....** si per il troppo amore?

**Denuncio il giudice per questo, non vi sono documenti che accertino questa sua ennesima grave affermazione, ricalcata tra l'altro affermando che ancora non mi sono deciso a sottopormi a terapia farmacologica. Dichiarazioni gravi contro ogni etica professionale civile umana. Rammento che è lo stesso giudice che mi sfrattò illegalmente e che emanava sentenze a piacere da più di un anno senza che io avessi nessuna legale che mi tutelasse**

Intanto i cattivi si autogiustificano dicendo: che se mi hanno tolto i figli avranno pure dei validi motivi. Altre persone dispiaciute mi dicono lascia fare il tempo, quando saranno grandi i figli capiranno, ma io

ho bisogno adesso di loro. Se loro possono fare a meno di me (dubito, comunque un padre è sempre unico) io no,

**nessun giudice mi ha imposto di fare il padre l'ho fatto per amore, per scelta e dedizione.**

Ora manca solo che mi dicano che nemmeno sono miei figli, me ne hanno dette talmente tante, anche di peggio. Preciso comunque che non cambierebbe di una virgola il mio affetto per loro. I figli anche quelli adottivi non sono un bene immobile da dichiarare con il 730 sono un legame che va oltre la proprietà fisica non sono oggetto di scambio e favori, ma semplicemente un dono da accudire con saggezza e non con avidità e scelleratezza

Le persone di buon senso, invece affermano: è semplicemente assurdo

Ora mi sto ammalando veramente nonostante le apparenze, di notte mi dispero urlo chiamo i miei figli che male ho mai fatto per meritarmi questo inferno? Come se la vita non fosse già ostica di per se. Ora saranno veramente felici i miei nemici? Vedendomi completamente fallito senza più niente?

**Eppure** l'avvocato Pizzoccheri ci consigliava di separarci, e poi come spesso capita(?) ci saremmo ricongiunti(?) Un breve periodo lontano ci avrebbe fatto bene...si ... a noi o alla causa del risarcimento???? ASSURDO vi rendete conto in che mani siamo? Lo stesso legale che allo sbaffo del conflitto di interessi, nominò per la nostra separazione giudiziale la sua collega d'ufficio **Eppure** mia sorella dichiarava che presto si sarebbe sistemato tutto a mio favore(?) Dopo la messinscena della cresima era sparita ora che "qualcuno" l'avrà avvisata che ricomincio a scrivere inizia a mandarmi nuovamente gli sms: " *ti voglio bene*"

**Ho ricevuto pure telefonate a notte fonda riporto qui i numeri delle misteriose chiamate 3356025599 393485490638**

**Dimostramelo con i fatti e non con eteri messaggi.** Mi telefona poi per regalarmi il suo cellulare che cambia

*Ti ringrazio ma non ho bisogno dell'elemosina ho bisogno di rispetto dillo pure a chi sai bene ..*

La sorella lavora sempre a Verona e chissà perché l'unico giorno che ho avuto visite per pochi minuti in casa mia, un compagno del corso Web mi installò un programma sul mio Pc e mi mostrò come eseguire accesso che io confondevo con quello predefinito molto più indaginoso. Lei era fuori dall'atrio ad aspettare di proposito? Per notare chi era il mio ospite?? Delusa? Ora dopo tutte le diffamazioni che mi ha rivolto, dirà anche che sono gay ?Già dopo due anni dalla separazione ebbe il coraggio e la maleducazione di dirmi : *tu stai qui a fare la vita da eremita e "ti spari le seghe" mentre la tua ex si diverte fa corsi di nuoto di ballo e la da a tutti.*

**Come si permette.** Io che praticamente l'ho cresciuta e accudita fin da piccola essendo ns madre sovente ricoverata in vari ospedali

**Tutti possono infierire contro di me? Perché mio Dio perché ...questo assurdo accanimento...**

**La voglia sarebbe di fare uno sciopero della fame e della sete terminare solo quando mia moglie e i miei parenti vengano a portarmi le loro scuse.**

Ma non me lo posso permettere il tempo a mia disposizione è breve, troppe sono le cose ancora in sospenso da fare. Tra poco ci sarà anche l'interrogatorio, si può vivere in questo modo? E' questo il modo di aiutare chi è in difficoltà? Leggere la sentenza per credere. E poi a cosa serve affannarsi tanto? Più evidenzio le ingiustizie subite e più mi bastonano e mi trovo... solo Inoltre sarebbe un atto di arroganza il mio. Per quanto riguarda mia moglie sono sicuro che si scuserà comunque nel tempo, non si può essere malvagi a tal punto, inoltre solo io so quanto veramente mi ha amato, non si può scordare l'amore. Ora è troppo circondata e condizionata da persone cattive Io stesso del resto ne ho commessi di errori, ho ammesso più volte le mie colpe e me ne sono scusato del resto.. *per fare una croce dicono: servono due bastoni.* Io la perdono e la amo comunque più del ..Massimo anche se hai 15 anni di meno dimostrati saggio..

**Da bambino mi hanno rubato la mia innocenza ora ti prego non rubarmi la mia.... Speranza**

## MEGLIO ...ISTIGARE O FARE ...SITO?

Il corso di informatica prosegue bene, ancora però non pagano, bisogna almeno frequentare il 75% dell'ammontare completo per avere le 5000 lire orarie lorde. Purtroppo vi è stato un episodio spiacevole che per forza di cose devo citare. Durante la lezione di internet l'insegnante ci lasciò liberi di "navigare". Un compagno non tanto ragazzino, componente di una rinomata orchestra si permise di andare su siti porno. Il Preside della scuola, dopo alcuni giorni intervenne e fece presente tutto il suo rammarico e delusione alla classe. Una ragazza.....che viene alle lezioni solo per fare i suoi comodi, essendo già esperta e avendo già fatto per ben due volte lo stesso corso (si annoia per questo) si permise di dire: "**Quante storie tutti lo abbiamo fatto**". Io sono intervenuto dicendo che degli altri io non posso dire niente, ma per quanto mi riguarda non si permetta di fare certe insinuazioni. Tra l'altro mi sentivo quasi in colpa perché io navigando per la 1<sup>a</sup> volta in assoluto, andai a visitare la passione più amata: il Giro d'Italia, del resto però la scelta era libera, questo non vuol dire andare su siti particolari. Sempre la ragazza che nemmeno farlo apposta è imparentata con dei miei paesani mi dice che chi critica l'operato del particolare navigatore è perché a casa sua poi è un depravato

Le ho semplicemente risposto che non sta a me fare giudizi in merito all'operato del mio compagno, (**che tra l'altro ammiro perché in tutta sincerità ha ammesso le sue colpe**) ci sono i responsabili, persone competenti per fare questo. Io dico solo che ognuno prenda le sue responsabilità, senza coinvolgere chi non centra. E che comunque a parte il fatto che a casa mia non ho internet, io potrei visitare tutti i siti che voglio, logicamente di Playboy, qui è diverso siamo ospitati e pagati per... studiare e non... "Ecco- risponde accanita- questa è discriminazione playboy sì, e siti gay no????? Siete dei razzisti (??)(??)(??)(?) Nel frattempo rientra il preside. La stessa compagna si dichiara dispiaciuta che lui affermi che li siamo tutti controllati e spiati dal grande fratello. E che per il diritto della privacy lui non poteva venire a vedere i nostri P.C. Lui giustamente, le ribadisce che non sono nostri i computer e che all'indomani sui nostri stessi banchi studiano dei minorenni che possono notare gli stessi siti. Lei non sapendo più cosa dire o fare in modo improvviso ed allucinante afferma: " E' stata una bravata. Come Oliviero così per caso vede il sito e lo apre così potevamo sbagliare tutti" **Ma come si permette di fare il mio nome?** Nuovamente mi coinvolge. Io ribadisco a chiare lettere le mie affermazioni, già ho i miei problemi, manca solo di mettermi in discussione anche qui, visto che poi "registrano" e nei corridoi si parla e l'unico nome fatto è il mio.. che ci siano persone che di mestiere fanno l'istigatore? Ne esce un dibattito sul corso della Regione affidato ad una scuola di Torino e svolto nella sede che ci ospita.

Critiche alla scuola: troppo caldo, senza finestre e aria condizionata P.C vetusti e lenti, video che traballano, ore ed ore perse per il materiale non adeguato o inefficiente. Io intervengo ancora invece per ringraziare sia la ragione, che la scuola che ci ospita che ci da tale eccezionale opportunità. Studiare imparare ed essere pagati per farlo, ai miei tempi sarebbe stato una chimera. Abbiamo perso il senso della realtà, cosa volgiamo di più ? Addirittura ci danno la possibilità di tirocinio e di essere inseriti seriamente nel mondo del lavoro e poi ?? Cosa volete ancora? La balia,.

Forse non sanno cosa vuol dire essere veramente senza un reddito, solo e niente altro che dei diritti si parla., e i doveri? Nel frattempo il compagno viene sospeso. Viene a trovarci il direttore della scuola di Torino che ha l'appalto della nostra regione. Si parla nuovamente dell'accaduto. E' stato accertato che il nostro compagno non per caso è andato su certi siti. Ha riattato anche nell'altro laboratorio e con siti che bisognava necessariamente ricercare, tra l'altro scrivendo cose da far accapponare la pelle, altro che semplice casualità, e così ha fatto in parte anche un suo, scusate **sua**.....compagna di banco. Sempre dalla mageretta, viene criticato comunque l'operato del direttore della scuola che non ha garantito la nostra privacy e ci ha umiliato tutti sbraitando, e richiamando il compagno pubblicamente.

Io sono grande abbastanza per dire la mia: difendo il direttore non ha affatto urlato e a quanto sembra visto che non era l'unico a riattare su quei siti ha parlato pubblicamente per essere chiaro con tutti. Non l'avessi mai detto. Giù parole e titoli di ogni genere sempre dalla gentile ragazza: ti ammazzo coione faccia di merda, questa e la faccio pagare, ti spacco la testa ecc. ecc." *Ho solo detto garbatamente la mia opinione State sentendo tutti siete testimoni* " allucinante Ritiro la sentenza di separazione definitiva, mi sento male, per la prima volta rimango a casa, rientro il giorno seguente e ritrovo il compagno espulso. Sono contento per lui spero tanto che le sia valsa la lezione ridicolo però riflettere che l'unico nome fatto sia stato il mio Una signora che lavorando, viene quando le fa comodo ritira regolarmente i buoni pasto a me invece non li consegnano. Accorto e in modo saggio dico: " *Non importa non ci sono problemi, io forse sono l'unico vero disoccupato ho problemi economici ma pure dignità e decoro, non cerco l'elemosina* " Si accorgono subito dell'errore e mi vengono consegnati. La stessa signora poco più tardi di fronte all'impiegata ha tentato inutilmente di coinvolgermi in inutili polemiche dicendo "*Lui perde solo due ore settimanali per andare a vedere i suoi figli (chi gliela detto?) e giustamente si lamenta che no gli danno i buoni pasto (chi gliela detto)*" Le rispondo "Se ho qualcosa da dire non ho bisogno di un tutore, e poi guarda che ti sei informata male io non ho mai preteso niente, anzi colgo l'occasione di ringraziare per tutto quello che già tanto ci danno. La stessa signora che tra l'altro lavora(?) in un posto pubblico e si vanta d'essere una conoscente della giunta comunale ora si scopre che è amica della ragazza che mi offese. Eppure i primi giorni era tutto un sparlare e parlare male di lei cercando in tutti i modi inutilmente di coinvolgermi nelle sue pesanti e volgari. Battute.. siamo un popolo fantasioso pieno di risorse scopriamo nuove occupazioni = l'istigatore? Siamo anche tutti allenatori? Abbiamo visto con la classe alcune partite della nazionale. Sono mortificato non tanto per il risultato (pazienza ci hanno derubato) ma per le marionette che ha fatto vedere a tutto il mondo il Trap che va al mondiale a fare esperimenti di formazione, assurdo, e lo stile fair play della Juve? Dimenticato? Mi sono vergognato per lui, e per Gaucci che licenzia il suo giocatore Coreano, reo di aver dato tutto per la sua nazionale se questo è sport? Questa è l'Italia che non mi piace. Inoltre non abbiamo incontrato chissà quali avversari, la differenza è che non tutti giocano con il cuore. Whea diceva' *la differenza tra noi calciatori africani e quelli italiani sta tutta nel fatto che al lunedì noi guardiamo i giornali sportivi per valutare il giudizio, quelli italiani invece leggono il quotidiano 24 ore per sapere come vanno le loro azioni.* La prima partita abbiamo massacrato e deriso il povero Del Piero premetto sono milanista e la partita seguente volevamo fargli un monumento e sì., siamo un popolo un poco strano. Parlarne o far sito? E' come dire essere o non essere. Ora diranno che sono un polemico che magari ho litigato pure qui? Nemmeno si sa se sono in classe seguio con entusiasmo le lezioni, cerco solo di intervenire quando proprio non capisco. Già ho imparato molto specie nel fare degli ostacoli (licenziamento) delle opportunità. Del resto l'informatica ormai ha invaso ogni nostra attività. Impara l'arte e mettila da parte. Insegnerò ai miei figli quello che ho imparato, lo metterò in pratica nel lavoro stesso di infermiere che... presto tornerò a fare. Nel frattempo già ho creato dei grafici (vedi oltre ) per la festa della nostra comunità. Sono stati molto graditi, un po' meno agli invidiosi.....invidiosi di cosa poi? Di un fallito?

## Quanta emozione un calcio ad un pallone

Tanto per reagire mi iscrivo al torneo inter aziendale ospedaliero di calcio Dottor Poncia a . m. Benché venga invitato, al 1° incontro sento lamentele nei miei riguardi; senza mezzi termini sento dire alle mie spalle. Chi l'ha chiamato questo?

Mi fanno fere il portiere nemmeno il tempo di toccare palla che vengo sostituito perché è arrivato il titolare. Mi ferino prendere il permesso per la scuola dicendo che siamo contati contro la squadra materasso non era proprio il caso vinciamo 10 a 0. La partita seguente siamo più di 20 ed io non ho nemmeno la maglietta della riserva il primo tempo perdiamo 1 -0 mi fanno entrare metto la maglia sudata di un compagno., stop di petto e al volo rete? No rigore(!) eppure la palla è entrata più di mezzo metro. Superato il portiere il difensore con un eccezionale tuffo riesce a smanciarla fuori . Logico che tiro io il rigore e segno ma dico all'arbitro ma allora non sarebbe fello da espulsione? Mi risponde non l'ha fatto intenzionalmente (?) Il mio goal, ci porta in finale.

Prendo tante di quelle botte che non vi dico, addirittura in una azione mi sbattono contro un palletto di recinzione l'avversario, **un medico della Gavazzeni**, dice che faccio scena, si scusa poi quando vede oltre il livido il sangue uscire dalla coscia tagliata dalla rete. Sarebbe interessante la visione della videoripresa fatta da un tifoso sugli spalti: sistematicamente botte su botte gomitate perfino sul fianco appena battuto. Dico all'arbitro un poco di attenzione mi dice che non è colpa sua se tengo troppo il pallone fra i piedi. Io nemmeno mi lamento più di tanto, del resto nessuno ti ascolta o ti assiste compagni compresi. Accentuo a volte la caduta ma per legittima difesa: è un conto prendere una botta con l'arto fisso immobile, un altro attutire il colpo non opponendo resistenza al calcione in arrivo.

**Ma chi te lo fa fare?** La memoria del caro Dottor Poncia, ma soprattutto l'orgoglio di vincere il Torneo e magari essere pubblicati sulla rivista del ns Ente, mostrare a chi mi vuole poco bene, senza rancori che sono ancora vivo. La macchina fotografica è sulla panchina perfino le due squadre precedenti hanno posato noi vincitori niente ....mah.... Non riesco a chiudere occhio, mi devo masturbare per quietare il dolore una vera impresa in tutti i... sensi, al mattino cerco di far ginnastica (impossibile) e respirare l'aria fresca per stimolare l'intestino e scaricare tutta la tensione, il male ma soprattutto le tossine velenose. Nulla da fare il tremendo dolore al fianco battuto non mi da un attimo di tregua. Mi reco così al pronto soccorso ho paura per il fegato l'eco esclude complicazioni. Esito: forte contusione muscolare. **Riposo assoluto per almeno 10 giorni** (?) Il medico mi dice se come hobby gioco al rugby, risultano infatti in questi ultimi due anni una decina di infortuni subiti. Ricordo in particolare, la gomitata che presi sempre giocando al pallone da un volontario guarda caso, del CVS. Senza nessuno motivo o fase concitata di gioco, mentre rincorrevo la palla mi si avvicinò e mi diede una gomitata in pieno sterno che mi fece male per parecchi tempo ogni volta che respiravo. Rammento anche il rischioso infortunio alla coscia quando facendo il giardiniere, cadendo da dall'altezza di tre metri presi un palletto di ferro nascosto dalla siepe, in pieno sedere.

Anche in quell'occasione benché zoppicante in difficoltà dovetti assistere come sempre da solo i miei figli

Per caso vengo a sapere che i ragazzi delle medie espongono i lavori eseguiti nei loro vari laboratori durante l'anno scolastico Giusto il tempo di ammirare questi bravi artisti figli compresi, e poi via nonostante il male al fianco correre a tagliare l'erba del campo sportivo. Escluse complicazioni al fegato fingo indifferenza al dolore opprimente.

Mi sono preso l'onere e l'onore di organizzare un torneo di calcio rionale devo sistemare il campo di gioco tra poco si ...inizia Alle sera dovrei andare nel paese limitrofo, a giocare a calcio con la squadra degli over 35 del nostro paese. Avviso che non ce la faccio ma irremovibili mi chiedono almeno di andare in panchina accetto per ... .quieto vivere.

Perdiamo entro nel secondo tempo e segno anche il goal del pareggio ma devo correre con una mano sul fianco per il troppo dolore. Incredibile risulta l'unica partita senza cambi rapidi e a piacere (?) ed io benché non garantissi niente risulato non solo tra i migliori, ma incredibilmente vengo offeso a parolacce più volte dall'allenatore della Virtus Renato amico di Barabani Ferruccio il nostro "capitano"(?). Perché tanto ostilità ed odio e perché tutte queste gratuite offese, credetemi chiedete pure agli esterrefatti avversari non vi era nulla che giustificasse tale comportamento. Tra l'altro sono gli stessi personaggi che hanno fatto di tutto per far sì che io lasciassi la squadra dei ragazzini che allenavo.

Mi preoccupa l'atteggiamento di quello che pensavo sbagliando fosse una persona saggia: il Piero che nonostante testimone delle offese e invitato gentilmente da me per intercedere nemmeno aprì bocca la aprirà in compenso poi..

### IL NOSTRO MONDIALE

Propongo per la festa della comunità di organizzare un torneo di calcio. La proposta viene accettata, solo qualche giorno prima dell'inizio del torneo, però mi viene comunicato che io non potrò giocare perché è riservato ai solo non tesserati. Io faccio presente che appartengo alla società Romànese ma proprio per darmi libertà di scelta finché non avrei giocato almeno un scampolo di partita (del campionato)non mi vincolarono. Iniziando poi a lavorare la sera come cameriere senza nessun legame contrattuale, ho potuto lasciare liberamente con un poco di rammarico, l'impegno. Ma per la mia responsabile io non rientro comunque nei loro convocati mi motiva il fatto poi che gli hanno riferito che io sono un energumeno che gioca con troppa foga e grinta e che posso causare infortuni agli altri si ricederà presto... parole sue Incredibile come se dicessero che il Papa è gay. Tanti anni di calcio e non ho mai fatto del male a nessuno, nemmeno in allenamento, me ne vanto. Caso mai invece le ho prese e ....quante ne ho prese. Inoltre risulato troppo "forte".

Per la **squadra locale** non posso giocare perché troppo vecchio per l'oratorio non posso giocare perché troppo forte e.. allora?

Non nascondo che sarei orgoglioso di giocare nella Virtus, anche solo per uno scampolo di partita, per chiudere dignitosamente la mia lunga attività agonistica. Ne sarei all'altezza ma sembra che senza raccomandazioni particolari sia un'impresa impossibile.

Nessuno vuole fare il portiere, eccomi così in porta con il rione *conca verde* a dar spettacolo.. di bravura a sentire i più, non ci voleva poi molto. Io gioco per divertirmi poi tutto il resto viene dopo, risultato compreso.

Monica invece più volte mi offende con titoli pesanti e fuori luogo, perché risulato troppo bravo e non lascio entrare nessun goal. Faccio notare che ho sempre cercato di prendere almeno un goal per tempo e che tolto le nostre attaccanti, le uniche donne che hanno segnato nel torneo, lo hanno fatto contro di me. La regola infatti, impone di far giocare almeno due donne per squadra

Il torneo prende ...piede e quota, sempre più gente lo segue con piacere. Io mi impegno come custode, per segnare il campo, per fare pulizia e l'arbitro quando non c'è, il segnalinee, come cronista, e come unico elemento effettivo del comitato organizzatore Può bastare? Benché cerchi di coinvolgere più persone spesso mi devo arrangiare da solo tanti parlano poi ....ai fatti. Ti rendi conto che quel poco che deleghi, poi non viene eseguito. Sempre la stessa Monica unica effettiva responsabile, con me ed il curato, critica oltremodo la mia appartenenza al rione. Per lei senza un minimo di sensibilità, io non sono più del conca verde dove abita mia moglie ma appartengo al suo rione. Eppure giusto l'anno scorso, benché ero presente con i figli, non mi invitò a giocare al palio con loro. Mentre una responsabile del rione *conca* senza tante parole, mi mise la pettorina addosso. Ci divertimmo molto fu una giornata memorabile per me i miei figli, e forse non... solo Il giorno seguente con gli occhi lucidi ringraziai la signora e le promisi un bacio.

MEMORE a distanza di un anno, commossa per il buon esito del torneo, dispiaciuta per aver frainteso la mia buona indole, è lei stessa che terminata la partita finale vittoriosi, lieve come una piuma mi si avvicina per darmi quel.....che mi aspetta

Tutto va per il meglio, ne esce un bel Torneo, diverse persone mi fanno i complimenti Io non lo so se sono meritati, li ringrazio, so solo che ho cercato di fare del mio meglio, il piacere comunque è stato tutto mio. La cosa a me più gradita invece, è stato l'essere riuscito per la finale, con tanto di fondo sonoro, far cantare *l'inno nazionale* a giocatori e pubblico. Un'esibizione unica commovente e coinvolgente che resterà indimenticabile nei nostri ricordi, incancellabile nei nostri cuori Poi ...rose per tutti scusate per tutte. Nessuno sa chi le ha offerte, solo io so quanto mi sono costate.

La squadra di Monica non gioca nella serata finale, lascio le rose per il suo rione all'incaricata.. ma rimangono negli spogliatoi Dispiaciuto per non sciuparle, decido così di regalarle alle donne della cucina che felici gradiscono il gesto. L'indomani mi vede Monica e mi rinfaccia "*A noi però nessun rosa?*" "pronti vado dal fioraio" le rispondo... *no scherzavo* ma lo dice con tono per niente ironico. Poco dopo sono a spendere quei pochi spiccioli in tasca, farò a meno della.... pizza La delusione di tanta cattiveria la riverso tutta nella camminata non competitiva. E' così che con i miei tre compagni di fuga decidiamo di darci la mano ed arrivare primi uniti lasciando il premio al ragazzino che con tenacia abbiamo "scortato" fino al traguardo. Queste sono le cose che fanno bene allo sport.... le rose o l'arrivo della corsa?...tutte due Ci coprono di applausi e complimenti, grazie Michele ed Enrico, bravo Daniele. Un po' meno contenta la solita Monica (moglie del presidente della stessa squadra locale) che inizia a presentarmi il conto: bisogna ridare i sacchi di gesso alla Virtus, usati per segnare il campo. Le dico: *ne parliamo domani magari? Oggi è giorno di festa* Ricordo che la Virtus è ospitata gratuitamente tutto l'anno dall'oratorio che offre gratuitamente locali e campo, il rapporto è dir poco ottimo, non penso vadano in crisi per 5 sacchi di gesso che comunque... pagherò. Rifletto sul comportamento alquanto strano di questa signora(?) cosa vuole da me dalla mia famiglia? Componente della presidenza del comitato genitori del paese fondato e fortemente voluto recentemente dalla nostra banca, fa parte anche del consiglio di classe. Per caso, nessuno mi aveva avvisato, recentemente ho assistito allo spettacolo di fine anno delle scuole e lei aveva in consegna mia figlia, la quale benché nemmeno gradisce quando la chiamo per telefono, repentina in mezzo a tutti mi dà un bacio. Quanto le voglio bene, povera crista quanto male le stiamo o facendo. Sempre la signora sua tutrice(?) mi riferiscono i miei gemelli che era presente alla loro *festa bis della loro cresimai(?)*.

Uno che ha seguito i miei scritti si dirà ma come non c'eri anche tu, con i tuoi famigliari? NOoooooooooooooooooooo . All'indomani è stata fatta per l'occasione un'altra festa con tanto di pranzo per permettere "all'amico" di mia moglie padrino di un gemello, di essere presente con tutta la sua squadra perché la sera prima era occupato in una partita di basket(?) con loro a festeggiare c'erano altri miei paesani e conoscenti e... parenti in un ristorante S Rocco di Ranica, gestito da un nostro paesano. Questo pure è un lavaggio di cervello per figli. Che senso ha perché non rifare senza di me, anche la cerimonia? Assurdo. Tornando alla festa, lo stesso Piero 60 anni, magazziniere della Virtus, si lamenta perché il suo rione non l'anno fatto giocare(?) centro ancora io? Si lamenta anche perché sembra sia sparito un pallone (se così si potevano chiamare), inoltre ha trovato una bandierina rotta (falso: già l'avevo riparata mesi addietro) si lamenta in modo fine e subdolo, vile denigratorio, perfino per lo spago ingarbugliato usato per la segnatura del campo. Con 2 euro si possono comprare più di 100 metri di spago e non come quello che mi hanno consegnato, con centinaia non di metri, ma di nodi tra un promiscuo miscuglio di pezzi di canapa plastica e cotone. Altro che filo di Arianna e pensare che lo facevo quasi un ...mito. Nessuno complimento per la buona riuscita del torneo, anzi seccati perché l'anno scorso lo stesso oratorio perse le pettorine si ma cosa centra ora .Inoltre sono tre anni che non si fa più il torneo notturno, sempre tanto seguito e richiesto. Dicono che manca il personale per le pulizie mi rendo subito disponibile se è solo per questo.

Si corregge e mi confida che non vuole il Parroco o il...Barabani? Forse semplicemente perché la parola d'ordine è: impedire momenti di aggregazione? Mesi fa durante la visita Pastorale di fronte ad una numerosa assemblea, che può testimoniare, lo stesso Beppe Fagiani catechista, inverosimilmente chiese al Vescovo: ***Perché siamo sempre i soliti ad impegnarci? Nessun paesano nuovo ci affianca? Chiedilo a te stesso Beppe cosa centra il vescovo?***

O chiedilo a qualcun altro che confonde lo spirito di servizio come uno spazio vitale per potersi sentire riverito e considerato Sempre Piero mi chiede, anzi m'implora di giocare ancora al torneo over 35 sono...contati. Acconsento ma avverto che non ci sono santi che tengano per le h 21 devo andare alla recita di mia figlia.

Terminata la partita del torneo rionale faccio la pulizia con la squadra incaricata di turno. Ridicolo fanno polemiche e poi c'è il muschio addirittura sotto le pedane della doccia; nessuno le ha mai alzate? Nemmeno il tempo per mangiare, corro a rigiocare, solo che hanno sbagliato a comunicarmi l'orario e sono di anticipo di un ora pazienza aspetto, spero solo che per questa volta non mi sgridino ed offendano. Rifletto perché non dicono niente a Barabani che è molto giovane e più scarso di me nel gioco? Finito il primo tempo iniziato già in ritardo senza fare nemmeno la doccia scappo come avvisato. Lo spettacolo è da poco iniziato. Ci sono anche i miei gemelli come spettatori. Giorgio è permaloso non vuole che io mi si avvicini quando è insieme ai suoi amici, giustamente vuole la sua autonomia. L'altro gemello Alessandro è con la suocera, posto vicino all'entrata in modo che nessuno possa mettersi accanto perché ingombrebbe il passaggio. Lo saluto e noto che è tutto infreddolito, io pure per la fame e la stanchezza. Faccio per prenderlo in braccio, ecco che come una valchiria mi assale la moglie che mi dice lascialo stare. Le dico come pretesto: "Ho freddo lo prendo in braccio così ci scaldiamo un poco insieme" **Se hai freddo dovevi pensarci prima e prenderti un golfino.** Casuali testimoni alcuni paesani ascoltano allibiti. Ale mi guarda rassegnato con il broncio, mi siedo comunque accanto, nemmeno il tempo di comprendere il significato della recita che sento mia figlia affermare:

***Io sono abituata fin da piccola ad arrangiarmi da sola. Infatti U Giudice ha tolto l'affido ai miei genitori perché inaffidabili, non sono stati capaci di dimostrare di esserne all'altezza.***

Nel medesimo tempo qualcuno mi picchia alle spalle è una comare di mia moglie Elisabetta anche lei alla cresima bis, che mi dice avete perso da quando sei uscito tu non c'è stata più partita-....ma chi se ne frega. Insieme a Marika catechista dei miei gemelli sono le Montessori della situazione hanno fatto già due corsi per i CRE estivo e già sanno tutto sui bambini si degli ...altri. Finito lo spettacolo noto visi sorridenti fare campanello intorno a mia moglie e al suo "amico" che ormai vedo, è benvenuto Non mi resta che andare a casa...sono stanco.NO non a dormire ma a piangere. scusate mi devo vergognare anche per questo? Giorgio mi dice che all'indomani non saranno a messa perché andranno ad un battesimo, e così sarà per tutte le domeniche d'estate già tutte occupate non è colpa sua mi dice: se sono simpatici e tutti li invitano Sono felice per te, ma ricordati solo ogni tanto, che hai anche un padre che non ha niente da offrirti di prestigioso ma quel che più conta è che ti vuole tanto bene E ti accetta così come sei

Dopo tutti i sacrifici che abbiano fatto, sia io che mia moglie non è il Massimo della vita, sentirsi dire queste cose di fronte a tutta la Comunità. Anni di difficoltà di "solitudine" sempre comunque sereni e reattivi con i paesani che facevano a gara a scappare dalle loro responsabilità e che ora vanno alla caccia di streghe per.... giustificarsi di fronte a se stessi?

Proprio facendo fotocopie di questo mio ultimo opuscolo mi sono recato più volte al bar tabacchi del mio paese, e ho notato un madre molto stimata(?) che per ore giocava alle slot-machine, (chissà quale divertimento ci troveranno poi?) mentre con la sigaretta in bocca, buttava per terra cenere e (che schifo) numerosi mozziconi. Questi sono i genitori modello? Quelli che non rompono le p....

Mi dicono non puntualizzare tutto perché altrimenti complessi tua figlia *che male c'è se si è sentita di dire quella frase?* Mia figlia non centra per niente, me la prendo con chi con tanta rudezza si è premesso di modificare il testo già scritto mettere in bocca quella frase denigratoria ad una ragazza che vive una situazione già così delicata e gravosa; e poi dicono noi non possiamo far niente per aiutarti **non infierite** perlomeno **Cara suor Elisabetta batti il mea culpa** mi dispiace ma hai questa volta hai peccato di superbia ed arroganza Il giorno seguente con mia sorpresa nonostante Giorgio mi avesse detto che andavano via, i miei figli sono in chiesa, terminata la Messa Daniela sta poco bene e vuole andarsene di fretta. La moglie non si intravede, le dico di incamminarsi pure, io mi fermo con i gemelli. Ma lei non ne vuole sapere e mi risponde a malo modo obbligandomi ad andare almeno dietro la chiesa dove c'è il pulmino (il che non era vero). Lo sa bene che per ordine del giudice non posso muovermi dal sacro, lei continua insiste. Le dico di smetterla e di portarmi un minimo di rispetto, proprio in quel momento passa per caso(?) la catechista dei miei figli con suo marito. Le dico se può prendersi lei la responsabilità di accompagnarli. Buona domenica. Mi dirà poi il figlio che la moglie sopraggiunse subito dopo. Solo ora mi rendo conto che già sapevano della sentenza dal Giudice. Vergogna non si può educare i figli in questo modo...e qualcuno se la ride, ottenendo più di quel che sperava. Qualche giorno dopo ringrazio la catechista, la quale mi rinfaccia che Daniela resta male se la richiamo davanti agli altri....incredibile nemmeno ora posso ... .fiatare. Sacrifici su sacrifici, per tutelare i diritti dei miei figli mi hanno **perfino licenziato**. Questa è la considerazione che ricevo?

In farmacia dove lavoro mi avevano detto chiaramente che se dimenticavo le mie rivendicazioni di Padre, "qualcuno" mi avrebbe aiutato innanzi tutto con una buona posizione lavorativa(?). Assurdo che sia la banca interna all'ente ? Ha tutto l'interesse che si taccia la cosa, visto che elargiva i miei soldi a piacere agli altri meno che a me? L'ex direttore del istituto bancario era parente stretto dell'ex direttore della farmacia.

Ho lavorato come schiavo giorno e notte per 10<sup>aa</sup> consecutivi per costruire una piccola alcova a moglie e figli Ho combattuto lottato, scioperato, sofferto mi sono esposto contro la mia indole pacifica ho lasciato da parte ogni mio valore o calcolo interessato Da offeso mi hanno indagato. Da lavoratore scrupoloso licenziato.

Perdutamente innamorato di mia moglie mi hanno separato, **qualcuno ha dubitato perfino che io l'amassi.**

**Poi leggi la Sentenza ti senti mancare ti crolla il mondo addosso, un senso di nausea di vuoto di impotenza di solitudine di abbandono. Allibito per alcune ore non sapevo cosa fare cosa dire cosa pensare**

Nulla tenente ora sono libero in tutti i sensi. Cosa fare? Il tempo mi è tiranno, pianificare ed elaborare l'obbiettivo principale: **IL MIO ESSERE PADRE** lotterò per questo mio diritto naturale...come sempre chiedo troppo?

Inizio con lo scrivere non è il massimo con questo caldo. Mentre tutti sono in vacanza a godersi i suoi figli e la sua famiglia, l'ispirazione tarda a venire mentre invece la disperazione ti avvolge e ti soffoca Sono sicuro che ora più nessuno è felice nel vedere un genitore veramente distrutto. Dicono che il mio amore per i gli stessi figli è, il mio punto debole, il mio tallone d'Achille. Assurdo io me ne vanto ripeto sono padre per scelta e diletto non per imposizione.

La neuropsichiatra che segue i miei figli da anni, dice di avere una grande considerazione nei miei riguardi non importa poi se non ha redatto nessun scritto per testimoniare almeno il fatto che ho sempre assistito i miei figli durante le loro sedute di fisioterapia e i loro vari ricoveri. L'ultima volta che l'ho vista mi ha dichiarato: *"Lei è il padre più bravo ed amorevole del mondo (esagerata) quando non si lascia coinvolgere dagli eventi(?) e non sgrida i suoi figli.."*

Un po' difficile, non lasciarsi coinvolgere, o quanto meno non rammaricarsi, mentre stai facendo uno sciopero della fame e non ricevi come accordi, nemmeno gli auguri di Pasqua da parte dei tuoi figli che felici a Lourdes non fanno un ritiro spirituale ma sono sottoposti a subdole ... .pressioni. I più malvagi dicono ma intanto i figli vengono assistiti da parecchia gente e sono felici, non sei felice pure tu? Nessuno vieta di assisterli anche quando ci sono io con loro, anzi. Penso che la vita non sia solo un parco giochi, come genitori abbiamo l'obbligo di "seminare" alcuni semplici valori. Prima o poi viene la stagione del raccolto ed il tempo della consapevolezza...meglio mettere fieno in cascina altrimenti saranno veramente guai. Recentemente ho visto mio fratello maggiore . Gli ho riferito della sentenza . Si dice rammaricato, ma come in passato non può fare niente. Gli ricordo che invece ha fatto eccome ha fatto quando 3 anni è stato convocato dal Parroco, nemmeno sapeva se esisteva la mia famiglia e poi si è permesso di prendere decisioni importanti a riguardo dei miei figli. Lui si dice dispiaciuto ma non ha colpe lo hanno chiamato a cose fatte. Da allora non riesce più nemmeno a guardare in viso il prete tanto si è dimostrato falso ed ipocrita(?) mi dice che gli accordi erano quelli di toglierci i figli per un breve periodo a tutte e due (?X?) e ora invece pago solo io. Fecero tutto loro il parroco l'altro mio fratello e il suo amico educatore(?)( ha studiato per corrispondenza) Barabani Mi confida tra l'altro che lo stesso Parroco si era reso conto delle nostre difficoltà famigliari per caso dalle confidenze che gli aveva fatto mio figlio Giorgio. **Se fosse vera questa affermazione del Sacerdote sarebbe un peccato mortale.** Sapeva bene come stavano le cose io stesso più volte lo feci partecipe dei nostri problemi invitandolo ad aiutarci ma non ci volle mai sentire insieme, ma ci consigliò di andare al Consultorio familiare del Patronato S Vincenzo. Due soli incontri, anche li sempre separati ed ins problemi erano risolti a detta del "professor" Merelli. Sempre il Parroco a separazione avvenuta l'unica cosa che sapeva dirmi era denuncia, denuncia. Nel frattempo il nostro pediatra che non assistette mio figlio durante un grave incidente, ci presentava una sua conoscente psicologa e sua sorella sarà poi testimone contro nella sanzione del licenziamento che plagiandomi minacciò di portarmi via i figli entro sera, se no facevo quello che.. dettava

Interessante vero ? Nella stessa sede del consultorio, ha lavorato e lavora la psicologa Arpaia nominata dal Giudice, qui collabora anche don Chiodi Sempre qui ho avuto qualche problema, dopo aver lavorato due anni come volontario in Bolivia, per aver denunciato a chi di dovere storie di pedofilia (ed altro) vissute e consumate nella nostra missione amministrata dal Padronato Qui alcuni anni fa partiva Barabani per alcuni mesi di vacanza in Bolivia. Quella sera me la ricorderò per tutta la vita disse: " *In quale reparto lavori ora?* Gli risposi Sala operatoria dell'urologia "ah... **sei proprio un infermiere del cazzo allora**" mi meravigliò tanta maleducazione da lui non me lo sarei mai aspettato

Astuto come pochi (suoi valligiani), sa far spennare le galline senza farle urlare, magari lo fa fare anche a qualcun altro Regola numero 1 non esporsi troppo. Più volte lo avevo invitato ad aiutarmi essendo amico di mia moglie, ma mi diceva che era troppo amico di mio cognato (suo fattore nel podere che possiede in valle) e per questo non voleva esporsi(?) e perché allora di nascosto incontrava i miei fratelli ed i 1 Parroco?

L'anno scorso una sua stretta, stretta parente in occasione del mese missionario fece dei cartelloni con tanto di fotografie sui volontari del nostro paese. Lui risultava, **così c'era scritto**, il pioniere dei volontari: tre mesi da turista, mentre io fondatore del gruppo missionario stesso, dopo due anni di volontariato, persi perfino il lavoro non solo non risultavo mai partito ma nemmeno ero menzionato.

Mese scorso il nostro comune proprietario di una casera in valle Brembana a quota 2000 m. ha inaugurato una baita: il Silter Dopo la messa con i miei figli a tempo di record corro non tanto per l'inaugurazione già avvenuta in mattinata, ma almeno per condividere insieme la... taragna. Mi si siedo accanto a dei conoscenti ma piano, piano si spostano. Mi avvicino all'improvvisato coro ma alla spicciolata se ne vanno tutti. Una minuta nuvola impone all'organizzazione di scendere a valle In alta quota non si sa mai. Non mi resta che godermi la bella giornata(?) sgambettare come un camoscio tra le varie casere fino ad arrivare a quella dove passai da piccolo con mia madre, i miei fratelli ed altri figli di un contadino, le vacanze estive. Una domenica mio padre venne a trovarci con i suoi amici di lavoro e per una caduta accidentale da un piccolo dirupo si ruppe il femore. Venne adagiato su di una scala e portato a valle. Come tutto è relativo, tempo compreso ora dopo 40 anni, chiudo gli occhi e sento echeggiare ancora i suoi strazianti lamenti.  
**Povero cristo quante ne ha passate**

Dopo la sentenza vero colpo da ko, per risollevarmi e per reagire corro vado sul Canto Alto, dove 1 Santella dedicata alla Madonna cita **da alla mia vita la tormentata della vetta il coraggio dell'asceta e la gioia all'arrivo** Diverse volte ho portato qui in vetta mio figlio Giorgio. Mentre Alessandro mai, mi piacerebbe tanto farlo.

Una mamma recentemente mi ha confidato che sono stato sempre un padre amorevole e premuroso in particolare con i gemelli. *Ti abbiamo sempre visto a turno, portarli anche alle varie gile perfino in montagna dove noi facevamo al solo camminare tu allegro come niente fosse potavi la tua...passione.* Un'altra mamma mi ha detto che i suoi figli benché più che ventenni non hanno viaggiato tanto come i miei figli. E' vero con il nostro camperino abbiamo girato mezza Italia. Con le ruote delle carrozine abbiamo calcato decine e decine di stupende piazze. Il nostro veicolo a seconda del viaggio da affrontare, per noi si trasformava in una navicella spaziale, in un vascello o un calesse. Addirittura nella magica Volterra una notte ci fece visita un fantasma. Preparavo con cura l'alcova, per adagiarmi la mia ciurma che serena dormiva mentre io guidavo e li proteggevo. Solo Ale tardava come sempre a dormire. **Papà ...gnia ...nanna** Quando ero stanco chiedevo a mia moglie di parlarmi un poco per ingannare il sonno, ma pure lei poi si addormentava e mi figlio preoccupato voleva farmi compagnia. Io accarezzandolo lo assicuravo gli davo la mia parola che tutto era ok e lui *il mio angelo custode* poco dopo sereno ronfava. Quante avventure quanti giorni felici abbiamo passato insieme con solo quattro soldi in tasca ma tanta armonia nel cuore

Purtroppo noto che non vi è più la mia firma sulla croce che abbiamo depresso il venerdì santo.. come si può essere così crudeli Elisabetta impose di metterla dove è tuttora a due metri da un capanno(?), mentre la signora proprietaria del prato ci disse di metterla dove volevamo basta che non intralciasse il taglio dell'erba. Io proposi di collocarla vicino al sentiero fra due abeti che fanno ombra vero ristoro per i passanti. Disposto a costruire anche una panca per questo. Si decise poi di lasciarla momentaneamente dove era

Ripartirò da questa piccola croce, se me lo concedono Mio padre ha vissuto parecchio in Alto Adige,(io stesso sono nato da quelle parti) mi ha insegnato come costruire i caratteristici crocefissi tirolesi. Non riscriverò la mia firma nemmeno la intaglierò. Vi sarà impresso invece il mio Spirito il mio dolore le mie speranze e chissà quante altre vi si aggiungeranno e.....nessuno mai potrà cancellarle

Il Fornaio del mio paese mi dice:" Porto il pane azzimo in chiesa e ti trovo a sistemare l'altare per il triduo pasquale. Porto le pizze all'oratorio e ti vedo sistemare il banco bar per la festa della Comunità Porto all'asilo le briosce e ti vedo tagliare l'erba Gioco al torneo rionale e ti trovo come arbitro. Sei troppo buono, troppo altruista, non correre dietro a chi non ti merita Non vedi che ti prendono tutti per il culo. Ti conosco troppo bene **sei una persona stimata non lo meriti cambia paese.** Pure ....lui.....Credimi non lo faccio per cercare considerazione, lo faccio solo per uscire da quella tomba, da 3 anni ormai **mi hanno sepolto vivo** e poi è risaputo **si vive solo il tempo che si.... AMA**

Tanto per cominciare lascerò tutti di ...gesso e andrò a prendere **100 passi** di sagola. Se avrò bisogno come già in passato chiederò un prestito allo stesso Barabani e prima o poi sicuro ci comprenderemo. Io non voglio mica la guerra voglio SOLTANTO VIVERE scusate chiedo troppo?

Per concludere scusatemi la presunzione ma voglio fare un particolare ringraziamento a me stesso solo io e... .sappiamo quanto lo merito. Coraggio Ercolino dai forza rialzati ricomincia dall'assurda sentenza tanto per iniziare denuncia il magistrato per abuso di potere altro che paranoie sono fiducioso nella giustizia

Disperato? Eppure tra tanta carta: documenti certificati attestati memoriali papiri e sentenze varie c'è.....

Il cuore pulsante di mia moglie basterebbe poco pochissimo una sua parola per rendermi l'uomo più felice al mondo. Dalla contentezza andrei a piedi cantando fino a Roma

Allego gli atti della sentenza. Scusate ma non mi va di commentarla è troppo stomachevole. Chi ha letto i miei scritti si può ben rendere conto.. **non si può fare un processo alle intenzioni essendo anche oltre che offeso indifeso**

Allego pure un opuscolo del torneo di calcio. Credetemi non per vana gloria ma solo per dimostrare che se lasciata in pace sono una persona normale come tutti gli altri e non un mostro da.....omertare

Preg...mo ONGARO Avv LUCIANO  
c/o studio legale avv Ongaro  
Via Tasca 3  
241122 Bergamo  
Fax 035 270255

OGGETTO: pagamento parcella per fine rapporto tutela legale pratica n° 78/02 R.G.

Aldilà del simpatico siparietto dei due capponi, mi faccio un *bagno espiatorio di umiltà* e pago pegno e... ammenda.

Le chiedo scusa anzitempo se "il dono" non gli è stato di gradimento, ma sono sicuro che una persona intelligente, come presumo Lei sia, sa stare al gioco.

Dimostri invece, quello che veramente vale in modo che non venga ricordato agli annali come un moderno azzeccagarbugli, ma come un serio professionista che al momento giusto ha saputo usare *misericordia e tolleranza* nei riguardi di chi indifeso ed offeso non ha la capacità cognitiva, raziocinante ed avveduta, necessaria per navigare tra le burrascose.... pratiche legali

Per questo motivo:

circa gli importi effettivamente a lei dovuti, che mi riservo di contestare se si renderà necessario, tenendo conto della mia più che precaria situazione economica che Lei ben conosce

le propongo il saldo a stralcio di quanto chiestomi con la parcella notificatami

e cioè il pagamento della somma complessiva di Euro 2.088,75 pari a Lire 4.000.000  
dilazionabili in rate di 500.000 lire al mese

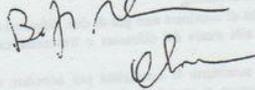
Di più mi creda non sono in grado di fare. Spero Lei sia d'accordo, anzi conoscendo la sono sicuro che parte di questa cifra la devolverà in solidarietà (magari a Prometeo?), in questo caso rinuncerei anche alla detrazione della mia particolare ....caparra, già versata.

La ringrazio anzitempo, sperando di aver quanto prima una sua conferma scritta a proposito, in modo poi di provvedere immediatamente al pagamento della prima rata.

Distinti saluti

PETOSINO 29/05/2002

in fede:



\*\*\*\*\* TX REPORT \*\*\*\*\*

\*\*\*\*\* TX REPORT \*\*\*\*\*  
Date and time : 29 May, 02 11:41:25  
To : 035270255  
Duration : 00:01:37  
Total Pages : 001  
Status : OK

STUDIO LEGALE  
24122 BERGAMO - Via Tasca, 3 - Tel. 035.220606 - Telefax 035.270255

Bergamo, 6 giugno 2002

Avv. RICCARDO OLIVATI  
Avv. LUCIANO ONGARO  
Avv. MICHELE OLIVATI  
Dot. GIOVANNA AGNELLI  
Dot. GIUSEPPE CATTALINI

Egregio Signor  
**BONFANTI ALVIERO**  
Via Volta n. 8  
24010 - **SORISOLE**

Raccomandata r.r.

Oggetto: **BONFANTI ALVIERO c/ OORR**

Vedo che, almeno, non perde il buonumore. Speriamo che non perda neppure la parola data... in fede.  
Aspetto le rate di Lire 500.000 (€ 258,22 + accessori per complessive 316,05 €) cui seguirà regolare fattura.  
Distinti saluti.

Avv.to Luciano Ongaro



STUDIO LEGALE

24122 BERGAMO - Via Tasca, 3 - Tel. 035.220606 - Telefax 035.270255

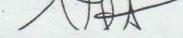
Avv. RICCARDO OLIVATI  
Avv. LUCIANO ONGARO  
Avv. MICHELE OLIVATI  
Dot. GIOVANNA AGNELLI  
Dot. GIUSEPPE CATTALINI

Ricevo assegno bancario di € 316,05.

Seguirà regolare fattura.

Bergamo, 14 giugno 2002

per avv. **Luciano Ongaro**



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VENEZIA  
SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA - CARABINIERI  
30110 Venezia, S.Marco 104 - tel. 041/2703172 fax 2703185

Nr. 194/02-BA di prot.lo.

**INVITO A PRESENTARSI**  
PER LA PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINI

**Al Sig. BONFANTI Alviero**  
via Volta nr. 8 - PETOSINO SORISOLE

La S.V. è invitata a presentarsi il giorno 30 maggio p.v., alle ore 11,00, negli Uffici del Comando Stazione Carabinieri di Villa D'Almè, avanti a personale di questa Sezione (M.C. Barile Giuseppe), per essere interrogata, con le garanzie di Legge ex art. 370 c.p.p. e su delega del P.M., Dr. Felice Casson, in relazione al fascicolo processuale nr. 16867/01-N ed in particolare per i seguenti fatti previsti e puniti dagli artt. 610, 61 n. 10 e 56 C.P.:

- a) Per aver tentato, con la minaccia di non lasciare la stanza ove si era tenuta l'udienza di prima comparizione del procedimento cautelare n. 694/2001 (Bonfanti Alviero e gli Ospedali Riuniti - richiesta del primo di sospensione dell'efficacia del provvedimento di licenziamento del 5/4/2001 e di immediata reintegrazione nel proprio posto di lavoro), di costringere la Dott.ssa Giuseppina FINAZZI, Giudice presso il Tribunale di Bergamo, ad ammettere le prove testimoniali dedotte, dopo che lo stesso Giudice aveva dichiarato la riserva di decidere sulla richiesta delle parti. Nonostante le spiegazioni fornite ulteriormente dal Giudice e dai propri difensori in relazione al provvedimento decretato, nonché l'intervento di altre persone diretto a dissuaderlo ed ad uscire dall'aula di udienza, persisteva in tale comportamento ostruttivo sino all'arrivo di un Agente della Polizia di Stato Capo equipaggio della volante di turno che provvedeva ad identificarlo ed allontanarlo.  
In Bergamo il 10.05.2001.

Previo avviso delle seguenti informazioni sul Diritto alla Difesa, la S.V. è invitata ad esercitare la facoltà di nominare un Difensore di Fiducia, con l'avvertimento che in difetto si nomina fin d'ora, ai sensi dell'art. 97 c.p.p., l'Avv. MARENZI Angela Cristina con Stido in Trescare Balneario. via Lucatelli nr. 82, tel. 035944038:

- La difesa tecnica nel processo penale è obbligatoria (è necessario un difensore abilitato);
- La persona sottoposta ad indagini ha tutti i diritti dell'imputato ed ha facoltà di nominare non più di due difensori di fiducia con dichiarazione resa all'Autorità procedente ovvero consegnata alla stessa dal difensore o trasmessa con raccomandata;
- Vi è l'obbligo di retribuzione del difensore nominato d'ufficio ove non sussistano le condizioni per accedere al patrocinio a spese dello Stato di cui al punto che segue e che, in caso di insolvenza, si procederà ad esecuzione forzata;

Segue l'invito a Comparire nei confronti di BONFANTI Alviero

- Ai sensi per gli effetti di cui alla L. 30.08.1990 n. 217 potrà essere richiesta l'ammissione al patrocinio a spese dello Stato qualora ricorrano le condizioni previste dalla citata legge ed in particolare che, secondo l'art. 3 della legge stessa:
    1. Può essere ammesso al patrocinio a spese dello Stato che è titolare di un reddito imponibile ai fini dell'imposta personale sul reddito, risultante dall'ultima dichiarazione, non superiore all'importo indicato nel suddetto articolo della Legge 21/790.
    2. Se l'interessato convive con il coniuge o con altri familiari, il reddito ai fini del presente articolo è costituito dalla somma dei redditi conseguiti nel medesimo periodo da ogni componente della famiglia ivi compreso l'interessato. In tal caso, i limiti indicati al comma 1 sono elevati di lire due milioni per ognuno dei familiari conviventi con l'interessato.
    3. Ai fini della determinazione dei limiti di reddito indicati nel comma 1 si tiene conto anche dei redditi che per legge sono esenti dall'IRPEF o che sono soggetti a ritenuta alla fonte a titolo d'imposta, ovvero ad imposta sostitutiva.
    4. Si tiene conto del solo reddito personale nei procedimenti in cui gli interessi del richiedente sono in conflitto con quelli degli altri componenti il nucleo familiare con lui conviventi.
  - Al difensore competono le facoltà e i diritti che la legge riconosce all'indagato a meno che essi siano riservati personalmente a quest'ultimo e che l'indagato ha le facoltà ed i diritti attribuitigli dalla legge tra cui in particolare: il diritto, nel corso dell'interrogatorio, di essere assistito dal difensore, di non rispondere alle domande, di essere informato con chiarezza sui fatti contestati e sugli elementi di prova a suo carico; il diritto di richiedere, nel corso delle perquisizioni, l'assistenza del difensore o di una persona di fiducia se prontamente reperibili; il diritto di consultare il registro delle notizie di reato, fatta salva la segretezza da parte del Pubblico Ministero; il diritto di presentare memorie, istanze, richieste e impugnazioni; di rendere dichiarazioni dinanzi al Pubblico Ministero in presenza del difensore; di presentare richieste di riesame al Tribunale contro i provvedimenti relativi a misure cautelari ed ai sequestri; di estrarre copia della documentazione relativa alle indagini successivamente all'avviso di conclusione delle stesse e prima che sia formulata la richiesta di rinvio a giudizio; di ottenere l'assistenza di un interprete se straniero; di conferire con il difensore anche se detenuto; di ricevere avvisi e notificazioni; di togliere effetto, con espresa dichiarazione contraria, all'atto compiuto dal difensore prima che, in relazione allo stesso, sia intervenuto un provvedimento del giudice; di richiedere a proprie spese copia degli atti depositati; di presentare istanza di oblazione nei casi in cui è consentito dalla legge.
- Si precisa che ogni ulteriore informazione potrà essere richiesta al difensore che ha il dovere di prestare la migliore consulenza e difesa possibili

Venezia, 15 maggio 2002.

Per sopravvenute esigenze, si voglia dare formale comunicazione al Sig. Alviero BONFANTI, che l'interrogatorio fissato per domani 30 maggio 2002, viene rinviato ad altra data.  
Riserva di comunicare la data di futura fissazione.  
Ad incombenza assoluta, è gradito un cenno di assicurazione

IL RESPONSABILE  
(Ten. Col. Giovanni Genta)

REGIONE CARABINIERI LOMBARDIA  
STAZIONE DI VILLA D'ALME (BG)  
Tel. 0355-1071 - Fax 0355-33528

VISIO: PER PRESA VISIONE  
VILLA D'ALME, 29/05/2002

Ricevuto 29-MAG-02 16:43

02-000

A-CC. VILLA D'ALME

Nemmeno il tempo di rifiutare che ...Altra tegola indagato per ostracismo ???

Signora Angela Cristina avvocato Marenzi, dopo il breve incontro (5 minuti) di ieri sera 27/06/2002 h 20:30 nel suo ufficio sito in via Locatelli 82 in Trescore Balneario, dato per certo che Lei si diceva ignara della sua nomina a mio avvocato di ufficio, come accordi presi (e da lei espressamente richiesti) le mando il fax inerente.

Spero tanto Lei si ricreda e possa di fatto tutelarmi e non ne faccia invece solo una questione di parcella, nonostante come lei stessa ha affermato:

**"E' una causa rognosa che le costerà parecchio. Ha come avversari due legali ed un Giudice, io le dovrei chiedere altri parecchi soldi per difenderla a modo e....."**

e... tralascio il seguito che comunque segnalerò a chi di dovere

PETOSINO 28 MAGGIO 2002

IN FEDE



PROCURA DELLA REPUBBLICA PRESSO IL TRIBUNALE DI VENEZIA  
SEZIONE DI POLIZIA GIUDIZIARIA - CARABINIERI  
30110 Venezia, S.Marco 104 - tel. 041/2703172 fax 2703185

Nr. 194/02-BA di prot.llo.

**INVITO A PRESENTARSI**  
PER LA PERSONA SOTTOPOSTA AD INDAGINI

**Al Sig. BONFANTI Alviero**  
VIA Volta nr. 8 - PETOSINO SORISOLE

A seguito di rinvio del precedente invito a presentarsi, notificatoLe in data 25 maggio 2002, si comunica che il previsto interrogatorio della S.V., in relazione al fascicolo processuale nr. 16867/01-N, è stato fissato per il giorno 28 giugno p.v., alle ore 11,00, sempre negli Uffici del Comando Stazione Carabinieri di Villa d'Almè, avanti agli Uff.li ed Ag. Di P.G. di questa Sezione (M.C. Barile Giuseppe).

Vista la comunicazione trasmessa via fax in data 29/05/02 dal Difensore d'Ufficio Avv. Angela Marenzi e rilevata la necessità di sostituirla nell'incarico perché venuti a mancare i presupposti fiduciari minimi nel rapporto difensivo, si ribadisce che la S.V. è invitata ad esercitare la facoltà di nominare un Difensore di Fiducia e che in difetto si nomina, ai sensi dell'art. 97 c.p.p. ed in sostituzione del predetto Legale, l'Avv. Belloli Attilio con studio in Bergamo V.le Vittorio Emanuele nr. 23, tel. 035233222 e fax 0354133657.

Venezia, 3 giugno 2002.

BELLOLI

24121 BERGAMO  
035/4133657

IL RESPONSABILE  
(Ten. Col. Giovanni Genta)

DOTT. MARCO BRAGA  
DOTT. PAOLO MAESTRONI

**NOMINA DI DIFENSORE DI FIDUCIA**

Io sottoscritto BONFANTI ALVIERO, nato a Brunico (Bz) il 17.10.1956,  
residente a Petosino Sorisole, via Volta n. 8,

**NOMINO**

quale mio difensore di fiducia nel procedimento n. 16867/01 R.G.N.R. l'avv.

Attilio Belloli, di Bergamo, con studio in viale Vittorio Emanuele II n. 23.

Bergamo, li 14 giugno 2002

Bonfanti Alviero

E' firma autentica

Avv. Attilio Belloli

**STUDIO LEGALE BELLOLI**

Viale Vittorio Emanuele II, 23 24121 BERGAMO  
Tel 035/233.222 Fax 035/4133657

AVV. ATTILIO BELLOLI  
AVV. FLAVIO COSPITO  
AVV. DOMENICO DE LUCA

DOTT. MARCO BRAGA  
DOTT. PAOLO MAESTRONI

Bergamo, 4 giugno 2002

Egr. Sig.  
Bonfanti Alviero  
Via Volta, 8  
24010 Petosino (Bg)

BONFANTI ALVIERO P.P.

La presente per comunicarLe che sono stato nominato Suo difensore d'ufficio nel procedimento penale in epigrafe indicato.

Pertanto, al fine di poter predisporre la miglior linea difensiva, La invito presso il mio studio per il giorno 14.06.2002, alle ore 16.00.

Nel caso di Suo impedimento per tal giorno, ovvero qualora fosse Sua intenzione farsi assistere da altro difensore, La prego di darmene comunicazione.

Resto comunque in attesa di una Sua gentile conferma dell'appuntamento sopra indicato.

Distinti saluti.

Avv. Attilio Belloli

Il mio nuovo legale mi convoca e conferma la tutela ma non ha tempo ed aggiorna la seduta ; ma poi una volta raggiunta Venezia di fronte al Procuratore Casson vengo a sapere che aveva rinunciato al mandato ..inizia per me una altra serie di incubi e solo dopo anni e 15 udienze vengo prosciolto perché il reato non esiste ( minacce alla Giudice del lavoro Finazzi falso e contempo grottesco  
Ai tempi nemmeno sapevo di essere indagato dato che i Carabinieri del mio distretto nel comunicarmi tale convocazione a Venezia rimasero sul vago e mi dissero che probabilmente era una Pratica legata alla Separazione

Verbale di causa

Addi, 10 maggio 2001,
Avanti a Noi Dr.ssa GIUSEPPINA FINAZZI
nella causa promossa da BONFANTI ALVIERO
contro
C.O.SS. BERGAMO

Sono comparsi: l'avv. Boiocchi per il ricorrente, pure
presente personalmente, l'avv. Boffelli per gli
Ospedali Riuniti di cui è presente il procuratore
speciale Gazin come da procura autenticata dal notaio
Sella del collegio di Bergamo in data 8.05.2001
n.rep.121255, che deposita.

Il ricorrente, sentito liberamente dichiara: ribadisco
i fatti di cui al ricorso. Non ho ancora percepito la
liquidazione e neppure mi è stata offerta.

LCS

Il Gazin, sentito liberamente dichiara: ribadisco i
fatti di cui alla memoria.

LCS

Entrambe le parti insistono per l'assunzione delle
sommarie informazioni. Il Giudice si riserva.

Il ricorrente si allontana senza firmare
il verbale.

Il Cancelliere-B3
Paolo Valsecchi

Il Giudice del Lavoro
Dr.ssa Giuseppina Finazzi

[Signature]

[Large handwritten signature]

u. cono 1270

Il Giudice
sciogliendo la riserva,
letti ed esaminati gli atti di causa, ammette le sommarie
informazioni dedotte da entrambe le parti e fissa per
l'esame di due testi per parte l'udienza del 18-5-2001,
ore 10.00;
manda alla cancelleria per gli adempimenti di rito.
Bergamo, 10-5-2000

Il Giudice del Lavoro
Giuseppina Finazzi

[Signature]

Depositato in cancelleria:

11 MAG 2001

Il Cancelliere

Il CA... DI BERGAMO

A. Sella

Incredibile ricevo un avviso di garanzia per un torto subito . da notare che sui verbali della seduta per causa licenziamento non si accenna al rocambolesco episodio del mio legale Boicchi (alias Tex Willer per i suoi colleghi) che mi dava del pazzo e voleva picchiarmi perché non volevo che si firmasse il documento dove si accennava che non era ns volontà convocare testimoni ...assurdo invece che io venga indagato come assurdo il Giudice della Separazione (allegato sotto) che nel contempo affermi che vista la mia buon condotta potrebbe ampliare gli incontri con i figli ...eil pazzo sarei io????????????????

Successivamente agli 28 febbraio 2001 è presente. R.G. 634/01
L'avv. Eusebio Quattri con la dott. ssa Eleonora
Bevioni ai fini della pratica lorenese per parte ricorrente.
L'avv. Quattri presenta le proprie conclusioni come da
foglio separato che si allega al presente verbale e
chiede che la causa venga assegnata in decisione
con osservazione dei termini per il deposito della
comparsa conclusoria. È presente altresì l'avv.
Marcella Biondini per il signor Bonfanti. L'avv. Biondini
prende di essere stata uxorata come difensore
d'ufficio ma di non aver ancora ricevuto le
placche usate al tutto non glielo. È presente
tale Biondini, l'avv. Marcella Biondini presenta
le conclusioni come in atti, in specie si riporta
alle conclusioni di un' altra comparsa di
costituzione e risposta del 4.05.1999 e alla
memoria autografa del 19.11.1999. Prende
altresì che, visto il recente buon comportamento
del signor Bonfanti, si chiede un ampliemen
to delle modalità di visita dei figli minori
prevista nelle condizioni contenute nello I.T. n.
Quattro -
Il Giudice
dato atto che il caso se collega per la
decisione assegnando alle parti termini

Mel non
leghe
vanta
apparte

Frattanto per tenermi su di giri e lontano dai vizi o dalla noia mi scarica l'altro legale della Separazione mentre la Controparte scrive

STUDIO LEGALE MAZZOLENI  
VIA VERDI, 3 - TEL. 030/9981 - FAX 030/81  
E-MAIL: mazzoleni@libero.it  
24121 - BERGAMO

AVV. ARBACE MAZZOLENI  
AVV. MASSIMO MAZZOLENI  
AVV. FRANCO ACCIOTTI  
AVV. LUIGI CREMINELLI

Bergamo, 17 giugno 2002

A mani

Egregio Signor  
BONFANTI ALVIERO  
Via Volta, 8  
24010 PETOSINO SORISOLE

BONFANTI / ALBORGHETTI  
(ns.rif.312)

Mi è stata notificata la sentenza dal difensore di Sua moglie venerdì pomeriggio.

Le accludo la copia autentica notificatami. Lei ha trenta giorni di tempo dal 14.6.02, giorno della notifica, per l'eventuale appello; in mancanza diverrà esecutiva. Io non mi occupo oltre di questa vicenda, essendo il mio incarico concluso con il termine del primo grado. Con i migliori saluti.

Avv. Massimo Mazzoleni

Avv. Massimo Mazzoleni

Allegato: c.s. *R.M./A*

*in prima del mandato Bonfanti Rea*  
*oggi 17/6/02 h. 13.30*  
*nesso in modo parte*  
*non raccolto e*  
*risolto con avve*  
*= ecc. Bonfanti*

clicka a lato per lettura della Sentenza completa

STUDIO LEGALE  
QUADRI - TAVERNA - QUADRI  
Via Camozzi, 111 - 24190 BERGAMO  
Tel. e Fax: 030/212559

N° 699/99  
**1813-2002**  
N° 1589  
N°

Ruolo Generale  
Sentenza  
Cronologico  
Repertorio

COPIA  
per notifica

REPUBLICA ITALIANA  
IN NOME DEL POPOLO ITALIANO  
TRIBUNALE DI BERGAMO

Il Tribunale di Bergamo, terza sezione civile, riunito in Camera di Consiglio, nelle persone dei dott.

- Dr. Giovanni Ferraro - Presidente  
- Dr. Vittorio Carlo Aliprandi - Giudice rel.  
- Dr. Sara Marzialetti - Giudice

ha pronunciato la seguente

SENTENZA

nella causa civile di primo grado iscritta al N° 699 del ruolo generale degli affari contenziosi dell'anno 1999 promossa

DA

ALBORGHETTI NADIA, con ricorso depositato in cancelleria il 25.02.1999, rappresentata e difesa in giudizio dall'avv. Elisabetta Quadri ed elettivamente domiciliata presso il suo studio in Bergamo alla via Camozzi 111, in forza di procura rilasciata a margine dell'atto introduttivo;

- RICORRENTE

CONTRO

*Alfano*

*1*

BONFANTI ALVIERO, rappresentato e difeso dall'avv. Massimo Mazzoleni ed elettivamente domiciliato presso il suo studio in Bergamo alla via Verdi 2, in forza di procura rilasciata a margine della comparsa conclusionale;

- CONVENUTO

E  
CON L'INTERVENTO DEL PUBBLICO MINISTERO  
OGGETTO: Separazione giudiziale

Causa decisa nella Camera di Consiglio del 30.05.2002 sulle seguenti

CONCLUSIONI

Per la ricorrente:

Voglia l'ill.mo Tribunale adito, *contrarius reiectis*,

- 1) pronunciare la separazione tra i coniugi Alborghetti Nadia e Bonfanti Alviero;
- 2) affidare i tre figli minori alla madre, con le modalità di visita per il padre secondo quanto prescritto nel provvedimento 4.12.2001 dott. Aliprandi: ossia "per due ore alla settimana presso la sede del servizio sociale";
- 3) assegnare la casa coniugale sita in Sorisole, via Piazzalunga n. 25 alla ricorrente con i mobili e gli arredi ivi esistenti;
- 4) porre a carico del sig. Bonfanti l'obbligo di versare, quale contributo per il mantenimento dei tre figli minori, la somma mensile di L. 600.000, pari ad € 309,87, da rivalutarsi annualmente secondo gli indici I.S.T.A.T. dei prezzi al consumo per le famiglie di operai ed impiegati;
- 5) assegnare in uso l'autovettura Volkswagen targata AH 994 Km alla madre in quanto adibita ed attrezzata per il trasporto dei figli minori disabili;
- 6) disporre l'iscrizione dei tre figli minori sul passaporto od altro documento

*Alfano*

*2*

equipollente valido per l'espatrio;  
7) respingere ogni avversa domanda.

Per il convenuto come da comparsa di costituzione e risposta e alla memoria autorizzata del 19.11.1999 con richiesta di ampliamento delle modalità di visita.

In via di merito:

- 1) a modifica del provvedimento presidenziale del 14.05.1999, in ragione della particolare situazione di fatto, affidare congiuntamente i figli minori ad ambedue i genitori e consentire al padre di convivere con l'intero nucleo familiare anche nel perdurare degli effetti della separazione coniugale, con l'adozione degli accorgimenti ritenuti idonei a garantire il rispetto dello status di separati assunto dai coniugi stessi;
- 2) ... ommissis ...
- 3) accertare la falsità della apparente firma del sig. Bonfanti apposta sul documento prodotto sub 4 e dichiarare obbligatoria al pagamento della somma da qua la signora Nadia Alborghetti;
- 4) ... ommissis ...
- 5) spese rifuse.

*Al. Franzoni*

Il P.M. concludeva chiedendo l'accoglimento della domanda con rinuncia al deposito di comparsa conclusionale.

**SVOLGIMENTO DEL PROCESSO**

Con ricorso depositato in data 25.02.1999, ritualmente notificato, Nadia Alborghetti nata a Bergamo il 3.08.1964, residente in Sorisole, chiedeva che, previa comparizione innanzi al Presidente del Tribunale, venisse pronunciata la separazione personale dal coniuge Alviero Bonfanti

(3)

nato a Brunico il 17.10.1956.

Esponeva la ricorrente:

- che, in data 25.08.1984 in Petosino di Sorisole, aveva contratto matrimonio concordatario con Alviero Bonfanti;
- che dall'unione erano nati tre figli, Daniela il 10.08.1988, e i gemelli Alessandro e Giorgio il 6.09.1990, il primo affetto da grave encefalopatia con tetraparesi spastica e il secondo da diplegia degli arti inferiori e modesta paresi degli arti superiori;
- che i rapporti con il coniuge, dopo un periodo di serenità, erano divenuti intollerabili, in quanto il marito, a causa di disturbi psicologici, era diventato fonte di serio disturbo per la prole;
- che, infine, la deducente era priva di reddito, mentre il resistente svolgeva la professione di infermiere presso gli Ospedali Riuniti di Bergamo con un reddito mensile di £. 2.100.000.

All'udienza presidenziale del 14.05.1999, il convenuto allegava un memoriale di cinque pagine e, all'esito, il presidente affidava i figli alla madre, con facoltà per il padre di tenerli con sé a fine settimana alternati, dal sabato pomeriggio alla domenica sera e faceva obbligo al genitore non affidatario di versare un assegno di mantenimento pari a £. 600.000. Già in detta occasione, il convenuto assumeva un atteggiamento minaccioso verso il presidente profferendo al suo indirizzo "si mette male per lei".

Nella fase di merito, si costituiva Alviero Bonfanti, a mezzo dell'avv. Carlo Menga, il quale contestava gli assunti della controparte, negava di aver mai esercitato forme di violenza nei confronti della moglie o dei minori e chiedeva che i figli venissero affidati congiuntamente ad entrambi i genitori

*il rivale di Menga dove fare Al. Franzoni*

*ho che delle non vada bene nei suoi giorni nello non Costanzo*

(4)

in ragione delle loro particolari condizioni di salute. Sotto il profilo economico, esponeva di aver dovuto sborsare rate del finanziamento n. 98461360, per complessive £. 13.000.000, nonostante non avesse mai assunto la relativa obbligazione.

Alla prima udienza, l'istruttore anticipava la data del rilascio dell'abitazione da parte del convenuto e, fallito il tentativo di conciliazione, era disposta consulenza tecnica, affidata alla dott. Elda Arpaia onde stabilire il più opportuno regime di affidamento di figli minori alla luce della personalità delle parti in causa. Nel frattempo, il procuratore del convenuto rinunziava al mandato e, in seguito, la causa era istruita mediante un supplemento di consulenza e l'attivazione dei servizi sociali competenti per territorio.

In data 2.08.2000 per conto del Bonfanti si costituiva l'avv. Adalberto Neri, il quale già rinunziava al mandato nel corso dell'udienza del 20.09.2000.

Assegnati i termini per la fissazione del thema decidendum e per le integrazioni istruttorie, la causa era istruita mediante l'audizione dei figli della coppia genitoriale, degli operatori del servizio sociale e l'escussione del teste Maurizio Chiodi.

Con ricorso in data 9.11.2001, Nadia Alborghetti chiedeva una revisione dei provvedimenti presidenziali, evidenziando il grave e continuo peggioramento delle condizioni psichiche del marito, per come si poteva evincere dal memoriale allegato in cui manifestava la volontà di suicidarsi e di compiere gesti inconsulti nei confronti dei figli. A questo punto, l'istruttore, con ordinanza riservata del 5.12.2001, a modifica dei provvedimenti presidenziali, disponeva che il padre potesse incontrare i figli

*Al. Franzoni*

*Al. Franzoni*

(5)

due ore alla settimana presso al sede del servizio sociale con le modalità previste e suggerite dagli stessi operatori e rinviava all'udienza del 28.02.2002 per la precisazione delle conclusioni. In detta udienza, il convenuto era assistito da un procuratore nominato d'ufficio dalla commissione per il gratuito patrocinio, avv. Marcella Castellano.

La causa era rimessa al collegio per la decisione, previa acquisizione delle conclusioni del P.M. ed assegnazione dei termini di legge per il deposito delle comparse conclusionali e lo scambio delle memorie di replica. Nella comparsa conclusionale, il convenuto, assistito ora dall'avv. Massimo Mazzoleni, rinunziava alle domande di carattere economico di cui ai punti 2 e 4 della comparsa di costituzione e risposta.

**MOTIVI DELLA DECISIONE**

La domanda è fondata e va, per quanto di ragione, accolta.

Ricorrono i presupposti per far luogo alla richiesta pronuncia di separazione personale dei coniugi, avendo le risultanze processuali evidenziato l'esistenza di rapporti tra le parti caratterizzati da dissidi e contrasti di tale natura e gravità da far ritenere non più tollerabile la convivenza.

Particolarmente problematica e fonte di seria preoccupazione sono le condizioni del Bonfanti per come emergenti dal complesso della documentazione acquisita e come chiaramente si evince dai memoriali allegati dal convenuto nel corso dell'istruttoria.

Nella consulenza tecnica risalente al luglio 2000, la dott. Elda Arpaia esprimeva un parere negativo in merito all'affidamento congiunto dei minori, in quanto la predetta soluzione avrebbe incrementato la notevole

*Al. Franzoni*

*ha fatto anche di Da Chiodi ho più volte rimesso le conclusioni di cui con i miei figli*

(6)

conflictualità esistente nella coppia. Dall'indagine delle figure parentali, la consulente evidenziava la personalità borderline del Bonfanti, descritto quale persona difficilmente contenibile, priva di sicurezza interiore, sfiduciata, in cui gli indici della realtà e dell'impulsività risultavano disturbati, nonché soggetto incline a vivere la realtà con sentimenti di rivalsa e di persecuzione.

La consulente suggeriva di investire del caso il servizio sociale e, recependo tale suggerimento, il g.i. in conformità attivava il servizio per l'opportuna attività di vigilanza e di sostegno.

All'udienza del 20.06.2001, gli operatori incaricati affermavano di aver già svolto una prima attività mediante visite domiciliari, incontri con le maestre e le figure parentali ecc. e riferivano che la madre era collaborante ed adeguata al proprio ruolo genitoriale, ma i figli manifestavano un atteggiamento oppositivo verso il padre, il quale avrebbe dovuto essere indirizzato verso una adeguata terapia.

Invero, la situazione progressivamente si deteriorava e il servizio sociale esponeva di aver avuto grande difficoltà a gestire le esternazioni del Bonfanti, sempre più incline ad attacchi collerici ed incapace di una visione serena della realtà. Nella relazione in data 24.10.2001 si legge "Il sig. Bonfanti attualmente non sembra in grado di modificare il suo punto di vista, perché spesso interpreta osservazione ed eventi come dimostrazione dell'esistenza di comportamenti poco chiari e pericolosi per lui; la sua sfiducia e sospettosità nei confronti degli altri fa sì che ogni argomentazione venga interpretata in modo malevole". Veniva quindi suggerita dalle operatrici una limitazione delle modalità di frequentazione con il padre ad un incontro settimanale e in un

*Per i figli  
chiesti  
s'opo tutti  
le step  
comuni  
Al. Bonf.*

7

*Processo alle intenzioni  
sospensione episodi  
sede di  
ovvero  
in legge  
del mio  
tutela*

sensu, provvedeva l'istruttore allorché la ricorrente presentava istanza per la modifica dei provvedimenti presidenziali con ricorso in data 9.11.2001 al quale vi era allegato un ennesimo memoriale dal contenuto farneticante e chiaramente riconducibile al marito in cui il convenuto così scriveva "... La voglia di suicidarmi, uccidere anche i miei figli per rimarcare una volta per tutti i incretinosi episodi: assurdo uccidere togliere una vita per troppo amore ..."

Dopo detta modifica, il Bonfanti iniziava uno sciopero della fame, una protesta innanzi al tribunale, si barricava in una stanza di questo ufficio giudiziario e solo con l'intervento di numerose forze dell'ordine era possibile ricondurlo a ragione ecc.. e gli operatori più volte, nel corso del 2002, sollecitavano una sospensione delle frequentazioni del padre coi minori divenute in medio tempore intollerabili.

Nella relazione trasmessa mezzo telefax del 22.04.2002, il servizio socio assistenziale esponeva che alcuni incontri avvenuti con le modalità protette erano degenerati, poiché il Bonfanti si era presentato in preda ad un delirio di persecuzione e solo il tempestivo intervento degli assistenti aveva impedito forme di aggressioni verbali e fisiche verso i minori, sempre più traumatizzati dalle visite paterne. Nell'ultima relazione inviata, testualmente si legge "... Il sig. Bonfanti nemmeno durante gli incontri protetti non è stato in grado di garantire un comportamento corretto nei confronti dei figli e, dato che non ha intrapreso né psicoterapia né cure farmacologiche la sua inadeguatezza genitoriale è destinata a rimanere inalterata. ... gli operatori chiedono al sospeso degli incontri e declinano ogni responsabilità qualora il Bonfanti si comportasse in modo pregiudizievole e inadeguato nei confronti dei figli."

*Al. Bonfanti  
form di  
fonti e  
in mostra  
Al. Bonf.*

8

In detto contesto particolarmente inquietante in cui diviene prevalente tutelare l'incolumità fisica e psichica dei minori rispetto al diritto del padre di relazionarsi coi propri figli, il collegio - fermo l'affidamento in via esclusiva alla madre - stima opportuno demandare ai servizi stessi, se pur con taluni temperamenti, la disciplina dei rapporti tra i minori e il padre, previa verifica volta in volta delle sue condizioni psichiche. Pertanto, di norma, Alvirio Bonfanti potrà incontrare i figli per due ore settimanali presso la sede del servizio sociale, secondo le modalità dettate con l'ordinanza del 4.12.2001, ma con la facoltà del servizio incaricato di sospenderle, per un periodo massimo di tre settimane, qualora la condotta paterna sia del tutto inadeguata e rappresenti un serio pregiudizio per la prole.

Di converso, dette frequentazioni potranno essere ampliate nell'ipotesi in cui il Bonfanti si sottoponga a cure, come più volte sollecitato nelle relazioni - ma il tribunale non ha il potere di imporre coattivamente trattamenti sanitari riservati al sindaco ai sensi della L. 833/78 - o comunque si rapporti in modo accettabile verso i propri figli.

Con riguardo ai provvedimenti accessori di natura patrimoniale, il Bonfanti dovrà contribuire al mantenimento dei tre figli, di cui due portatori di handicap, mediante il versamento della somma di € 310,00, ovvero lo stesso importo stabilito nei provvedimenti presidenziali allorché il convenuto svolgeva il lavoro di infermiere professionale, poi licenziato a causa delle esposte patologie. All'attualità non è dato sapere quale lavoro svolga il resistente, atteso il succedersi con soluzione di continuità di vari procuratori e la mancata produzione del fascicolo di parte, tuttavia un

*Minore  
Alvirio  
potrà  
? periodo  
Al. Bonf.*

*vere  
collaudate*

9

assegno di € 310 rappresenta il contributo minimo per il mantenimento di tre figli, di cui due necessitanti di particolari cure.

La casa coniugale con gli arredi ivi contenuti va assegnata all'affidataria ed anche l'autovettura Volkswagen targata AH 994 KM viene assegnata in uso alla ricorrente in quanto adibita ed attrezzata per il trasporto dei figli minori disabili.

Nella comparsa conclusionale, il convenuto rinunciava alle proprie domande aventi contenuto patrimoniale, in ogni caso inammissibilmente proposte in questa sede, id est la divisione degli arredi e la compensazione dell'assegno con il pagamento di rate di un finanziamento sottoscritto dalla moglie. Non è stata espressamente rinunciata la domanda di accertamento della falsità di una sottoscrizione apposta al doc. 4; a parte che detto documento non si rinviene negli atti di causa, siffatta domanda non è mai stata oggetto di istruttoria ed è assolutamente estranea al thema decidendum del giudizio di separazione.

La richiesta di iscrizione dei minorenni sul passaporto della madre ricorrente è priva di qualsiasi utilità in quanto l'art. 3 lettera b della L. 21.11.1967 comunque dispone che non possono ottenere il passaporto i genitori che, avendo prole minore, non siano stati autorizzati dal giudice tutelare, autorizzazione non richiesta quando il richiedente abbia l'assenso dell'altro genitore legittimo da cui non sia separato legalmente e che dimori nel territorio della repubblica. Ne consegue che per l'espatrio dei minori sarà in ogni caso necessaria l'autorizzazione del giudice tutelare, a prescindere dall'assenso dato dall'altro genitore.

Il collegio stima infine necessario investire formalmente il giudice

*Al. Bonf.*

10

minorile affinché vigili in ordine all'evoluzione del problematico e preoccupante caso ed adotti, in caso di positivo accertamento di condotte pregiudizievoli del padre nei confronti dei figli, i provvedimenti limitativi o ablativi della potestà genitoriale ex artt. 330 e ss. c.c.

Attesa la natura della lite, ricorrono giusti motivi per compensare integralmente le spese di lite.

P. Q. M.

Il Tribunale di Bergamo, terza sezione civile, definitivamente pronunciando sulla domanda di Nadia Alborghetti, disattesa ogni contraria istanza, eccezione e deduzione, su conformi conclusioni del P.M., così provvede:

- 1) dichiara la separazione personale ex art. 151 C.C. dei coniugi Bonfanti Alviero nato a Brunico il 17.10.1956 e Alborghetti Nadia nata a Bergamo il 3.08.1964, uniti in matrimonio concordatario in comune di Sorisole in data 25.08.1984;
- 2) affida i figli minori Daniela nata a Bergamo il 10.08.1988 e Alessandro e Giorgio nati a Bergamo il 6.09.1990 in via esclusiva alla madre;
- 3) incarica il servizio sociale competente per territorio c/o A.S.L. di Bergamo:

a) di svolgere i più opportuni interventi di sostegno e di vigilanza in favore di Daniela Bonfanti nata a Bergamo il 10.08.1988 e di Alessandro e Giorgio Bonfanti nati a Bergamo il 6.09.1990, al fine di un equilibrato ristabilimento dei rapporti tra il padre e la minore;

b) di disciplinare le modalità di visita con il genitore non affidatario, secondo le modalità indicate in motivazione in relazione alle condizioni

psichiche e fisiche del convenuto;

- 4) assegna la casa coniugale alla ricorrente con i mobili e gli arredi ivi contenuti;
- 5) assegna in uso alla ricorrente l'autovettura Volkswagen targata AH 994 KM;
- 6) pone l'obbligo a carico di Alviero Bonfanti di contribuire al mantenimento dei figli, mediante la corresponsione di un assegno dell'importo di € 310,00 da versare all'affidataria entro il giorno dieci di ogni mese, in via anticipata, oltre rivalutazione I.S.T.A.T. con prima decorrenza della rivalutazione dal giorno 1.01.2003, nonché il 50% delle spese mediche e scolastiche straordinarie, previa esibizione da parte dell'affidataria dei documenti giustificativi dell'esborso;
- 7) rigetta ogni altra domanda;
- 8) dispone la trasmissione di copia degli atti di causa fatti introduttivi, relazioni del servizio sociale, copia della consulenza tecnica a firma dott. Elda Arpaia, copie delle relazioni informative inoltrate dagli operatori, del verbale di causa e della presente sentenza) al Procuratore della Repubblica presso il Tribunale per i Minorenni di Brescia per le sue opportune iniziative;
- 9) compensa interamente le spese di lite fra le parti.

Così deciso in Bergamo, nella Camera di Consiglio del 30.05.2002

IL GIUDICE ESTENSORE

Alviero P. Alborghetti

IL PRESIDENTE

IL PRESIDENTE  
IL GIUDICE ESTENSORE

#### RELATA DI NOTIFICA

Come richiesto dall'Avv. Elisabetta Quadri, io sottoscritto Assistente UNEP addetto all'Ufficio Notifiche presso il Tribunale di Bergamo ho oggi notificato copia conforme dalla retrostesa sentenza di separazione al - Sig. Bonfanti Alviero, al domicilio eletto presso lo studio dell'Avv. Massimo Mazzoleni in Bergamo, Via Verdi n.2, ed ivi a mani di

a mani dell'impiegata

presso al momento

Bergamo, addì 14/6/2002

MELCHIONNA RITA  
AUT. UFF. GIUDIZIARIO  
TRIBUNALE DI BERGAMO

Depositato in Cancelleria  
(Soc. Francesco Corbelli)  
Bergamo, il 10 GIU. 2002

Il Collaboratore di Cancelleria

IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Copia consegnata al Sig. Bonfanti  
Bergamo, il 13-6-2002  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

IL CANCELLIERE CA  
IL COLLABORATORE DI CANCELLERIA

Nel frattempo ancora senza legale ri..scrivo questa volta vado all'estero nel D(b)ucato Veneto sempre Bergamo sempre Zanni..

Gentile signor Casson le auguro con tutto il cuore: buon lavoro Indagini pure anche sulla causa della mia separazione mi creda è congiunta al licenziamento non bisogna essere delle cime per comprenderlo. Mi scusi tanto l'arroganza ma le voglio dare un piccolo grande consiglio: incominci pure dai signori sopracitati

## LETTERA APERTA

Egregio Colonello Casson giusto ieri sera ho saputo che lei è molto famoso e che si occupa di "casi intriganti". Per me, mi creda non ha nessuna importanza, senza nulla toglierLe. O lei o un suo collega pari sono. L'importante è che qualcuno si decida per una volta a sentirmi sul serio. Certo che se per essere ascoltato uno deve essere indagato, il nostro più che un paese civile sembra il paese dei balocchi, per forza di cose uno poi diventa.....somaro.

Se dovessi essere indagato per i capponi che dono ai miei ex legali o per gli scritti che ogni tanto distribuisco, lo posso anche in un certo senso comprendere: sediamoci e parliamone; ma se devo pagare per una ingiustizia che oltre non aver commesso, ho subito non ci sto, ed è per questo che Le scrivo questa **lettera aperta**.

Mi spiace scomodare tante persone e più procure ma questa volta non è affatto colpa mia. Licenziato per immotivata causa è stato accertata in sede giudiziale la mia non colpevolezza. Ora si tenta inutilmente di confermare e motivare l'estrema sanzione rapportandola al mio carattere indomabile(?)

Licenziato senza preavviso solo ed esclusivamente per aver tutelato un sacrosanto diritto di un paziente, non mi capacito del fatto che il legale del mio sindacato (CISL) prima, mi obblighi inutilmente a dire falsa testimonianza poi mi offende e ingiuria tentando perfino di mettermi addosso le mani di fronte al Giudice che un poco sbadato per contro neppure segnala il grave episodio sul verbale *vedasi Al*. Semplice distrazione? Lo spero tanto, ma comunque nulla toglie alla gravità dell'episodio. Tra l'altro l'udienza incriminata è durata nemmeno il tempo di lasciar fare un giro d'orologio alla lancetta grande.

Il giudice visto che non mi avevano proposto la liquidazione aggiornava il tutto a data da destinarsi, poi porgeva il verbale da firmare ai relativi procuratori dove si diceva a lettere cubitali: **non si citano testimoni**. Io ho solo preteso al mio legale che non firmasse perché era mia ferma convinzione e volontà che i teste venissero ascoltati. Dissi semplicemente:

*" Poco fa, prima di entrare cercava di obbligarmi a dire bugie ed ora contro la mia volontà vuole firmare il verbale".* Non le dico il putiferio che ha creato il signor procuratore. Nel contempo il Giudice dichiarava che io per Lei ero come tutti gli altri e non poteva fare preferenze e che perciò per avere una prossima udienza potevano passare pure dei mesi.

Io mi sentii male non tanto per le minacce del mio, ripeto mio, legale ma alle parole del Giudice. Senza un reddito separato giudizialmente, con l'obbligo del mantenimento dei figli (*due di loro gemelli: disabili*), da garantire altrimenti vado in reato, esausto e preoccupato mi dissi disposto a lasciare l'aula a condizione che prima mi avessero dato delle certezze a riguardo della data dell'udienza.

Se ho commesso reato non era certo mia intenzionalità.

Mentre è mia ferma volontà collaborare appieno con la giustizia che dolenti o piangenti è **uguale per tutti**

Allego un mio memoriale "Ora et Labora" di 107+20 pagine

La ringrazio per l'attenzione, a sua completa disposizione, le mando i miei più cordiali saluti.

Petosino giugno 2002

In fede: bonfanti oliviero alviero alfiero

# *Il nostro mondiale*



*Torneo regionale di calcio  
... da ricordare!*

Festa della comunità Petosino 2002

## **CAPITOLO X°**

## **INCIPIT**

### **COPERTINA = Fotografiamo il nostro Mondiale**

In occasione del mondiale di calcio ho organizzato un Torneo di calcio misto nonostante gli ostacoli vari e le diffidenze ..un vero successo di pubblico ma soprattutto di partecipazione

A dimostrazione che se lasciato n pace sono una persona ..propositiva  
sempre comunque e ovunque pensieri positivi

**sempre per farmi ri..conoscere allego pure Calcutta...una magica città**

### **HIGH LIGHT**

Il nostro mondiale **Pag. 169**

Una magica città **Pag. 173**

### **CRONOLOGIA GIUDIZIARIA**

**00.00.0000. chiuso x vacanza ? Pag. 000**

**Link consigliati inerenti al Capitolo =**

Lettere <http://www.bonfantioliviero.com/lettere/>



## EDITORIALE

Il comitato organizzatore del torneo di calcio rionale, si congeda con questo fascicoletto.

Con simpatia salutiamo e ringraziamo tutti coloro che hanno collaborato, ma in modo particolare gli atleti tutti, che con.. passione hanno partecipato.

Impegnati e arguiti negli schemi e le tattiche da bar, strampalati e sofferenti poi sul.... campo. Strimpellati frastornati strappati, stirati, sfiancati ma sempre con spirito indomito, ironico e soprattutto ludico, siamo arrivati così insieme al gran finale.

Un ringraziamento particolare va dato anche alla Virtus e all'Oratorio che ci hanno ospitato offrendoci lo... stadio.

Per qualche sera abbiamo *sognato insieme*, ci siamo messi nei panni di Vieri, di Toti, ma quel che più conta abbiamo spento la TV. Ci siamo sporcati messi in gioco protagonisti in assoluto insieme ai nostri figli che magari sugli spalti divertiti, tifavano per la squadra avversaria.

### **Più che scontrati ci siamo incontrati**

Gente che appena conoscevamo ora salutiamo in modo amichevole.

Questa è già una piccola grande vittoria, anzi forse forse, forse è il risultato che tutti noi all'inizio più ci auspicavamo.....grazie ancora

Un abbraccio virtuale e arrivederci al prossimo anno



**PIROETTE PER IL CAMPO** Più che per il gol rifilato alla Svezia il nigeriano Julius Aghalawa sarà ricordato per il modo spettacolare con cui l'ha festeggiato, mostrando doti atletiche eccezionali: sei capriole e un salto mortale. (Foto Piccini)



**QUANTA EMOZIONE ...UN CALCIO AD UN PALLONE**

**MONDIALI  
2002**

**SALE L'ATTESA IN COREA DEL SUDE A PETOSINO**



**Febbre «mundial» anche per il monaco**

**GUERRIERI SUL CAMPO**



**Un pallone anche per i Masai**





# A Sud del pallone

Il calcio lontano dal circo mondiale. Quando un pallone significa dignità, riscatto, speranza

**Si ma noi cosa possiamo fare concretamente?**  
 L'essere consapevoli del problema è già un dato di fatto non indifferente. Inoltre si possono fare dei piccoli gesti concreti come l'iscriversi alla camminata non competitiva di Domenica 16/06/2002 a Petosino il ricavato andrà in solidarietà per la tematica qui esposta



Questi paesi sono obbligati a produrre molto, vendere molto e spendere poco: e le prime spese che vengono tagliate sono l'istruzione e la sanità. Ecco allora che riparte la molla perversa della povertà: le famiglie devono pagare anche i servizi essenziali e per permettersi ciò sono costrette a mandare i loro figli a lavorare...

Il calcio è uno sport fenomenale per aggregazione e divertimento senza dimenticare però..



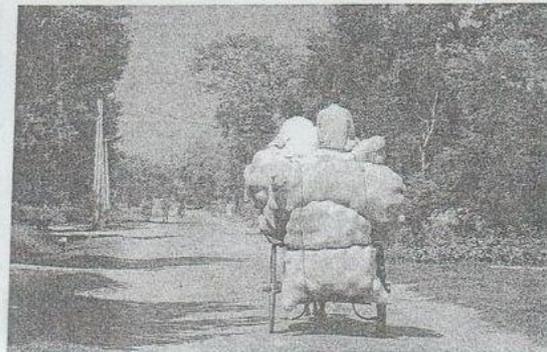
## Il lavoro infantile: le cause

Lo sfruttamento del lavoro infantile ha un'origine facilmente identificabile, è la **miseria**. La povertà è infatti la causa che spinge i bambini a lavorare, soprattutto quando la occupazione degli adulti è elevata e non vi sono misure di protezione sociale: le famiglie sono a volte portate a consentire il lavoro dei bimbi, almeno per sopravvivere. E chi specula e lucra sul lavoro infantile è ben contento: il salario di un bambino è sempre molto inferiore a quello di un adulto, i bambini sono inoltre sempre molto reattivi e vulnerabili, non si lamentano come gli adulti, non esiste il rischio che si organizzino sindacalmente.

Ma se è vero il fatto che solo i bambini di famiglie povere lavorano, non è altrettanto vero che il livello di povertà globale di un paese sia sinonimo di lavoro infantile. Ci sono infatti molte regioni poverissime dove questo fenomeno è inesistente. È il caso della regione del Kerala, in India, dove le autorità locali, sensibili verso i temi sociali, hanno realizzato riforme che garantiscono un salario minimo a tutti i lavoratori, l'istruzione obbligatoria, l'assistenza sanitaria. Ma queste conquiste, che possono sembrare minime agli occhi di un cittadino europeo, sono rarissime nei paesi poveri.

Lo sfruttamento del lavoro infantile è quindi strettamente correlato anche alle **giustizie sociali e all'inequiva distribuzione delle ricchezze**, e aumenta tanto più in quei paesi dove la gente è lasciata da sola ad affrontare le sue povertà. Senza la scuola e la sanità gratuite e senza un'assistenza sociale i poveri si trovano così costretti a chiedere a tutti i componenti della famiglia di darsi da fare per poter sopravvivere.

**DAI UN CALCIO ALL'INGIUSTIZIA!**



Cornaro Cesare dopo i 6 goal subiti, ha apertamente dichiarato: “ Con un attacco come quello della squadra del Conca Verde (Sara-Sabrina) è difficile ...guardare la palla, impossibile seguire la partita”

L'infortunio di Omar Foresti preoccupa più del previsto...ha infatti rifiutato l'intervento delle seducenti massaggiatrici (???)

Patrizio mordi e... fuggi. A lui l'oscar della sfortuna. Infortunato appena entrato in campo per i suoi occhi a mandorla è stato prontamente soprannominato: *Aichemal Meindanmoto*

Il portiere del *Conca verde* si è dimostrato poco galante. Visto i numeri che sfoderava Suor Elisabetta, ha imposto al suo difensore la marcatura a... uomo(?)

Dopo il goal subito dalla stessa suora sempre il sopraccitato portiere mortificato ha dichiarato che durante tale azione ci ha visto doppio. Una questione di spirito? Si di..vino.

Una giocatrice del *Madonnina*, durante l'incontro, ha chiesto più volt, la “magica bomboletta spray”. No, non quella antidolorifica ma quella dell'ossigeno.

Giovanna del team Castello, vera rivelazione della serata, a fine partita ha dichiarato :

“Adoro giocare al calcio, continuerei a giocare ancora per un ora intera”

Questione di pelle o di palla?

Una spettatrice sicuramente un poco gelosa, ha commentato:

“Con tutte quelle donne in campo, non è più il ....bel calcio di una volta”

dal nostro inviato speciale BoBoh..

....continua

i numeri della 1^ giornata del torneo					
SIMPATIA		SARANNO FAMOSI?		CANNONIERI	
CORNARO CESARE Jascin	GIOVANNA castello	8	COLOGNI conca verde	3	
TIFOSI CONCA VERDE	RIGOLI MANUEL madonnina	8	DALL'ARA castello	2	
CIRO	SUOR ELISABETTA centro	8	SUOR ELISABETTA* centro	1	
FORESTI OMAR Per la ...spaccata	SONIA conca verde	7/8	GOTTI castello	1	
CRISTINA : team massaggiatori conca verde	GNECCHI ELISEO centro	7/8	GAMBA STEFANO Madonnina	1	
RACHELE (MADONNINA) che strappo	DALL'ARA castello	7/8	RIGOLI MANUEL Madonnina	1	
PASTA LAURA ....QUANTO CORRE	COLOGNI conca verde	7/8	BACUZZI VALERIO conca verde	1	
FAGIANI PATRIZIO OSCAR DELLA SFORTUNA	CORNARO GIANNI centro	7	FORESTI OMAR conca verde	1	
	PASTA LAURA castello	7	TASSETTI BEPPE conca verde	1	
	LEIDI GIOVANNI centro	7	GNECCHI ELISEO centro	1	
	BACUZZI VALERIO conca verde	7			
	BONOMI MAURIZIO madonnina	7			
	SARA CONCA VERDE	7			
	SABRINA CONCA VERDE	7			

FAR PLAY	
CONCA VERDE Più di 2 donne in campo	
PASTA GIAN REMO TRAINER CASTELLO	
MAGITERI MASSIMO IN PRESTITO ALL'AVVERSARIO(e)	

Una questione di far play ? Valerio trovatosi solo di fronte al portiere avversario a preferito passare la palla alla sua compagna, la stessa sola di fronte alla porta vuota a preferito calciare.... fuori.

A fine partita la giocatrice ha dichiarato: *"Gli avversari vanno rispettati giocando con determinazione anche durante una goleada, non bisogna però per questo infierirne ..Sara... vero?"*

Chiara cercando di emulare suo fratello (goleador del torneo) ha colpito ben due pali.

*"I pali fanno solo legna"* dicono gli esperti. Sarà per il semplice fatto che la legna brucia e riscalda ma a noi riempie il cuore di gioia vederla giocare con tanta allegria e spensieratezza.. continua così.

*Fasotutomi*, questo è il soprannome affibbiato a Mattia, che dopo aver segnato due bei goal, pur di portarsi avanti nella classifica cannonieri ha pensato bene (?) di farne un altro anche nella sua porta

Sabrina dopo il goal è corsa a baciare ed abbracciare il top dei top, anzi il... Massimo.

Un altro episodio gradevole di questo torneo, che rimarrà impresso nel tempo.

Ha deliziato oltre che gli spettatori, gli occhi di scrive ma soprattutto il cuore del piccolo Paolo

Degno di lode il gioco prodotto dai due centrali della squadra del Valli Carinelli: Matteo e Paolo praticamente come due veri baluardi, hanno cercato da soli di controbattere alle furie verdi (conca verde)

Di padre in figli...a. Gianni e Stefano dopo essere stati dei valorosi giocatori, oltre che ad avere in comune due figli vere promesse della squadra di calcio locale ,ora scoprono di avere anche in Roberta ed Elisabetta due ...vere star

Il comitato organizzatore tiene a precisare che le manifestazioni gioiose dopo il goal non verranno ammonite anzi ...ben vengano.

Nemmeno è da ritenersi un atto illecito per le sole giocatrici, il togliersi la maglietta per l'esultanza  
*Ottimo l'arbitraggio. Il signor Dall'ara è un po' come il vino buono...invecchiando migliora*

dal nostro inviato speciale BoBoh..

....continua

i numeri della 2^ giornata del torneo					
SIMPATIA		SARANNO FAMOSI?		CANNONIERI	
SUOR ELISABETTA CHE GRINTA	?	V. Carinelli	9	COLOGNI <small>conca verde</small>	6
SARA SABRINA ALTRO CHE TOTI E VIERI	TESTA MATTEO	V. Carinelli	9	SUOR ELISABETTA* <small>centro</small>	1
CHIARA LA CECCHINA	SUOR ELISABETTA	<small>centro</small>	8	BOLIS SABRINA* <small>Conca verde</small>	1
GUIDO SEMPLICEMENTE X LA SUA BONTA'	GIOVANNA	<small>castello</small>	8	DALL'ARA <small>castello</small>	4
GASPARE E BEPPE CHE DUELLO	LEIDI GIOVANNI	<small>centro</small>	8	MICHE. MATTIA <small>Conca verde</small>	2,5
	DALL'ARA	<small>castello</small>	7/8	GOTTI CRISTIAN <small>castello</small>	2
	COLOGNI	<small>conca verde</small>	7/8	BACUZZI VALERIO <small>conca verde</small>	2
	BUSI GIANNI	<small>centro</small>	7	FORESTI OMAR <small>conca verde</small>	1
	RAVIZZA GRAZIA	<small>castello</small>	7	TASSETTI BEPPE <small>conca verde</small>	2
	LEIDI ROBERTA	<small>centro</small>	7	GNECCHI ELISEO <small>centro</small>	1
	BACUZZI VALERIO	<small>conca verde</small>	7	GAMBA STEFANO <small>Madonnina</small>	1
	SCOTTI STEFANO	<small>castello</small>	7	RIGOLI MANUEL <small>Madonnina</small>	1
	CHIARA	<small>CONCA VERDE</small>	7	TESTA MATTEO <small>V. CARINELLI</small>	1
				GAMBA DANIELE <small>castello</small>	1
				SCOTTI STEFANO <small>castello</small>	1
FAR PLAY		CLASSIFICA PALI COLPITI			
CONCA VERDE UNICA SQUADRA CON LA CAPITANA: Sara		COLOGNI CHIARA		2	
VALERIO VEDI CRONACA		GNECCHI ELISEO		2	
		DALL'ARA		1	

# 3^ giornata

# Il nostro mondiale

Cornaro Gianni portiere del rione *Centro* dopo aver subito una scorretta entrata da parte di Monica, si è lamentato oltremodo contro l'arbitro reo di aver fischiato il "fallo". Ha dichiarato :  
*"E' stato un piacere, ben vengano questi (s)contri fan bene al..... foot...ball(?)"*

La squadra del rione *Centro*, unica vera favorita per la vittoria finale, ancora non ha colto nemmeno un punticino. La verità è che sono un poco dispiaciuti per il fatto che "per un piccolo incidente di percorso" gli è venuto a mancare all'ultimo momento il portierone Luigi . Senza ombra di dubbio uno dei migliori portieri che la stessa gloriosa Virtus Petosino si è onorata di avere tra le sue file. Coraggio **Gigi** è solo un breve intervallo i tuoi compagni di squadra, e anche ....tutti noi ti aspettiamo l'anno prossimo, più combattivo che mai.

Dopo il palese goal fatto con le mai (altro che Maradona) Giovanna ha affermato:  
 Credetemi le mani le avevo vicine, anzi attaccate al corpo perciò non è un fallo netto. Inoltre in mattinata ero stata dalla parrucchiera e vedendo quella palla tutta ...sporca, mi sono lasciata tentare. Visto che le polemiche non si placavano a ribadito poi:  
*"Quante palle per un pallone, vorrà dire che l'anno prossimo mi iscriverò al torneo di pallavolo"*

Milesi Antonio per mancanza di giocatori ha dovuto dopo "secoli" riprendere le scarpe anzi i guanti messi al chiodo. Che voli che classe. Solo tre parole: bravo bravo bravo

Momenti di gloria .Con un delizioso pallonetto la giocatrice del Maddonna dopo avere eluso il portiere avversario si è vista sbattere la palla contro la traversa" *Peccato sono rammaricata , se avessi segnato, avrei colto anch'io per un attimo il mio momento di gloria."*

Nessuno te lo vieta cara Irene, rimane la grazia e la finezza che tutti noi abbiamo ammirato. Rete o non rete l'importante è...**esserci, condividere insieme gioie e... traverse o stanghe che siano**

La miss simpatia del torneo: Sonia arrivata in netto ritardo in sala stampa rivela:  
 "Sono incavolata nera, sia i miei compagni di squadra che gli avversari non mi hanno lasciato fare la doccia con loro. E' proprio vero, non ci sono più i cavalieri di una volta.  
 In compenso però ..**aumentano ....eccome aumentano i..... somari** "

dal nostro inviato speciale : BoBoh.....continua

i numeri della 3^ giornata del torneo					
SIMPATIA		SEGNALATI		CANNONIERI	
SONIA 10 E LOD. I	MILESI ANTONIO V. Carinelli	10	C. ALESSANDRO conca verde	8	
IRENE MADONNINA ... OMENTI DI GLORIA	VENANZIO centro	8	SUOR ELISABETTA* centro	1	
VENANZIO PANE E. PALLONE	BONFANTI FABIO centro	8	BOLIS SABRINA* Conca verde	1	
MONICA Valli C. con lei in campo impossibile annoiarsi	MOSCONI PAOLO V. Carinelli	8	MOSCONI MONICA Valli C	1	
	SUOR ELISABETTA centro	8	PIAZ. GIOVANNA Madonnina	1	
	MOSCONI MONICA V. Carinelli	7/8	COLOGNI CHIARA conca verde	1	
	BACUZZI VALERIO conca verde	7/8	DALL'ARA castello	4	
	LEIDI ROBERTA centro	7	FORESTI OMAR conca verde	3	
	SONIA CONCA VERDE	7	BONFANTI FABIO Centro	3	
			PASTA FLORIANO v. Carinelli	3	
			TASSETTI BEPPE conca verde	2	
			MICHE. MATTIA Conca verde	2,5	
			CURNIS MAICOL v. Carinelli	2	
			GOTTI CRISTIAN castello	2	
			BACUZZI VALERIO conca verde	2	
FAR PLAY		CLASSIFICA PALI COLPITI		MOSCONI PAOLO V. Carinelli	
CORNARO GIANNI VEDI CRONACA	COLOGNI CHIARA	3	GNECCHI ELISEO centro	1	
MOSCONI PAOLO 11* NON INFIERIRE	GNECCHI ELISEO	2	GAMBA BRUNO Madonnina	1	
	DALL'ARA	1	GAMBA STEFANO Madonnina	1	
	FAVA	1	RIGOLI MANUEL Madonnina	1	
			TESTA MATTEO v. CARINELLI	1	
			GAMBA DANIELE castello	1	
			SCOTTI STEFANO castello	1	
			FORCELLA DIEGO conca verde	1	

Dicono che la squadra del Conca verde giochi con un uomo in più: e cioè i loro fans che tifano calorosamente. Cosa dire allora del rione centro?

Don Pierantonio Suor Elisabetta il seminarista Denis il catechista Gianni lo studente e sacrista Bruno praticamente giocano sempre favo...riti. Inoltre sono veri professionisti tutto casa e.... chiesa....e e...non ci indurre in tentazione...

si d'accordo, ma allora cosa ci faceva mai quella bella morettina in mezzo a tutto quel Conclave?

Una lode particolare a Venanzio oltre che per il bel goal realizzato, per la sua straordinaria ...passione

Premio Nobel per la correttezza. Un giocatore del rione Valli Carinelli, notando l'arbitro ed il segnalinee in difficoltà nel decidere su di una concitata azione ha ammesso spontaneamente di aver commesso lui l'infrazione. Così si usa la.... Testa bravo Matteo

Pochi secondi dopo dalla distanza, con uno splendido diagonale segnava... questi sono i veri fuoriclasse

E' stato accertato che la vera forza della squadra del rione Castello è l'affiatamento, sono infatti quasi tutti parenti. Orgogliosi del loro casato vogliono mostrare a tutti di che .....Pasta son fatti Dicono inoltre che lo stesso bravo trainer Gianremo tratti i suoi giocatori come dei veri...figli, e che dopo ogni partita e non solo dona loro gratuitamente vitto alloggio e quel che più conta, tanta armonia

Per la signora Grazia del rione Castello un bel 10 e lode, non ha sbagliato nemmeno un intervento. Felice ma nel contempo dispiaciuta, a fine incontro ha dichiarato:

*"Ora che cominciavo a prenderci gusto.....sigh... è finito il torneo... Il calcio è faticoso ma è anche il gioco più bello del mondo...quanta emozione un calcio ad un pallone"*

Il rione Madonnina ancora a zero punti ha dichiarato:

.....non ci resta che andare a casa....Si a... Lourdes

dal nostro inviato speciale Bo..Boh.....continua

i numeri della 4^ giornata del torneo					
SIMPATIA		I RACCOMANDATI		CANNONIERI	
LAURA (CASTELLO) BATTIBECCO CON ADRIANO...TIFOSO?	GRAZIA V. Carinelli	10	C. ALESSANDRO conca verde	8	
PANCHINA LUNGA DEL CASTELLO-LAXOLO	VENANZIO centro	9	DALL'ARA castello	5	
LORETTA (MADONNINA) CHE ASSIST	BONFANTI FABIO centro	8	CURNIS MAICOL V. Carinelli	5	
ABRAMO (CASTELLO) CHE GAMBE	MOSCONI PAOLO V. Carinelli	8	TESTA MATTEO V. Carinelli	4	
ADRIANO (Tifoso della CURVA NORD) TIFA X TUTTI	CURNIS MAICOL V. Carinelli	8	BONFANTI FABIO Centro	4	
<b>FAR PLAY</b>	DALL'ARA GIORGIO CASTELLO	7/8	FORESTI OMAR conca verde	3	
CESARE (CENTRO) SEMPRE CORRETTO E SPORTIVO	SUOR ELISABETTA centro	7/8	PASTA FLORIANO V. Carinelli	3	
TESTA MATTEO (V. CARINELLI) VEDI CRONACA	BRUNO centro	7/8	TASSETTI BEPPE conca verde	2	
	BRUNO Madonnina	7/8	MICHE. MATTIA Conca verde	2,5	
	DON PANTONIO centro	7	GOTTI CRISTIAN castello	2	
	IRENE Madonnina	7	BACUZZI VALERIO conca verde	2	
	POPI centro	7	LEIDI GIOVANNI centro	2	
			BRUNO centro	2	
			BONOMI Madonnina	1,5	
			NICOLA Madonnina	1	
<b>CANNONIERE*</b>	<b>CLASSIFICA PALI COLPITI</b>		MOSCONI PAOLO V. Carinelli	1	
SUOR ELISABETTA centro	1 COLOGNI CHIARA	3	GNECCHI ELISEO centro	1	
BOLIS SABRINA Conca verde	1 GNECCHI ELISEO	2	GAMBA BRUNO Madonnina	1	
MOSCONI MONICA Valli. C	1 FAVA	1	GAMBA STEFANO Madonnina	1	
PIAZ. GIOVANNA Madonnina	1 VENANZIO	1	RIGOLI MANUEL Madonnina	1	
COLOGNI CHIARA conca verde	1 DALL'ARA	1	GAMBA DANIELE castello	1	
ELISABETTA POPPI centro	1 BONFANTI FABIO	1	SCOTTI STEFANO castello	1	
* NB: in caso di parità si andrà ai rigori			FORCELLA DIEGO conca verde	1	

# Classifiche finali

## Classifiche finali

### CANNONIERE

**2 GOAL:** Bolis Sabrina (*Canca verde*)

**1 GOAL:** Suor Elisabetta - Piazzalunga Popi - (*Centro*) Giovanna Colombo - Piazzalunga Giovanna (*Madonnina*)- Cologni Chiara (*Canca verde*) Mosconi Monica (*Valli-Carinelli*)

### CANNONIERI

**1 GOAL:** Bombardieri Nicola-Rigoli Manuel-Gamba Bruno-Stefano Luca merelli (*Madonnina*) - Gamba Daniele Fagiani Luca- Bonacina Walter (*Castello-Laxolo*) Mosconi Paolo (*Valli-Carinelli*) - Gnechchi Eliseo (*Centro*)

**2 GOAL:** Bacuzzi Valerio -Micheletti Mattia (*Canca verde*) Gotti Angelo (*Valli-Carinelli*) Scotti Stefano (*Castello-Laxolo*) Leidi Giovanni - Bruno Silini (*Centro*)

Bonomi Matteo(*madonnina*)

**3 GOAL:** Pasta Floriano (*Valli-Carinelli*) Gotti Cristian (*Castello-Laxolo*) Diego Forcella (*Conca V*)

**4 GOAL:** Bonfanti Fabio (*Centro*)

Tasseti Beppe Foresti Omar (*Canca verde*)

**5 GOAL:** Dall'ara Giorgio (*Castello-Laxolo*) Curnis Maicol (*Valli-Carinelli*)

**8 GOAL:** Cologni Alessandro (*Canca verde*) Testa Matteo (*Valli-Carinelli*)

**PALI COLPITI:** 3 Cologni Chiara 2 Gnechchi Eliseo 1 Venanzio - Dall'ara Giorgio - Bonfanti Fabio

### PREMIO-SIMPATIA:

donne Sara Comini-Sonia Pozzi -Pasta Laura- Monica Mosconi - Roberta Leidi  
uomini Cornaro Cesare - Rota Mario - Venanzio - Abramo Offredi - Milesi Gaspare

### PREMIO COMBATTIVITA':

Donne Suor Elisabetta - Giovanna Colombo - Ravizza Grazia- Piazzalunga Giovanna  
uomini Dall'ara Giorgio, Leidi Giovanni, Busi Gianni, Stefano Gamba, Fabio Bonfanti Milesi Antonio

### PREMIO SPORTIVITA':

donne Giupponi Lorenza-Pasta Chiara- Boffelli Grazia Giustrandi  
uomini Testa Matteo Mosconi Paolo Bacuzzi Valerio

# TORNEO DI CALCIO INTERIONALE

Data: 5/06			
CASTELLO-LAXOLO	3	MADONNINA	2
CONCA VERDE*	6	CENTRO	3
VALLI-CARINELLI	R		

05. 15-GIUGNO 2002

**campionato Stellare**



Data: 6/06			
CONCA VERDE	8	VALLI-CARINELLI	2
CASTELLO-LAXOLO*	5	CENTRO	0
MADONNINA	R		

Data: 8/06			
CENTRO	3	VALLI-CARINELLI	7
MADONNINA*	2	CONCA VERDE	7
CASTELLO-LAXOLO	R		

Data: 9/06			
VALLI-CARINELLI	6	CASTELLO-LAXOLO	2
CENTRO*	6	MADONNINA	2
CONCA VERDE	R		

Data: 15/06			
CONCA VERDE	6	CASTELLO-LAXOLO	4
VALLI-CARINELLI*	6	MADONNINA	2
CENTRO	R		

CLASSIFICA	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
CASTELLO-LAXOLO												
CENTRO												
CONCA VERDE												
MADONNINA												
Valli-Carinelli												

### REGOLAMENTO

Il torneo è a sette giocatori

Si posso fare cambi rapidi a piacere

Possono giocare solo giocatori amatori non tesserati

E' fatto obbligo la presenza di almeno due donne in campo

La squadra contrassegnata sul cartellone con un \* deve incaricarsi della pulizia spogliatoi

Ogni ammonizione di un giocatore equivale a 2,5 euro, l'eventuale ricavato andrà in opere di solidarietà

Eventuali reclami si accettano solo in forma scritta su cauzione di 1.000 euro gli organizzatori si...riserva..no

A classifica finale verrà assegnato un punteggio ad ogni squadra che andrà ad accumularsi con la graduatoria finale del patto

Verrà premiata la squadra più corretta, la prima classificata, il giocatore più stravagante, la migliore giocatrice e.....cannoniera

*'Il nostro mondiale*

**A come amore affiatamento affetto**

sara-guglielmo Palazzi, sabrina-massimo Magiteri (*Conca verde*) laura-paolo Mosconi (*Valli*)  
giovanna-stefano Scotti (*Castello*) rachele-maurizio Bonomi, giovanna-mario Rota (*Madonnina*)  
Centro.....suor elisabetta-don pierantonio

**B come bonomi adriano**

l'ultras dal cuore d'oro tifa x tutti

**C come calendario**

Le nostre giocatrici hanno fatto sapere che per l'anno prossimo vogliono fare un loro originale almanacco.  
Sicuro sarà un ...bellissimo lunario

**D come doping nessun positivo**

trovate solo tracce di alcool in alcuni giocatori del rione centro che avevano confuso la bottiglia dell'acqua minerale con del buon toccai

**E come eletro..shoch**

Azione di stimolo al...cervello, prodotto da scariche elettriche emesse dal..."fon"...delle giocatrici dopo la doccia

**F come fratelli d'Italia**

L'inno cantato dai finalisti, uniti abbracciati orgogliosi ed un poco commossi

**G come giallo**

continua il mistero del giocatore che gioca in piena calura con i guanti ...invernali!!!

**H come heppening**

Incontri gioiosi perlopiù improvvisati tra interpreti e spettatori, così è stato ...*"il nostro mondiale"*

**I come impeccabile**

L'organizzazione del rione *conca verde* che ha visto in anna sara e Aljoscia i veri promotori  
Sorretti da un tifo appassionato hanno fatto giostrare ben 22 giocatori

**L come lingua**

Il muscolo più sviluppato delle nostre simpatiche giocatrici.E' proprio vero: **La funzione sviluppa l'organo**

**M come mani**

Gioco di mani , gioco di villani. Nel Rinascimento i Fiorentini inventarono il gioco del calcio. Ai tempi si potevano usare anche le mani, ma da allora ne è passata di acqua sotto il Ponte Vecchio, e le regole sono cambiate. Aggiornati ...Giovanna

**N come nessuno**

Nessun giocatore ammonito o espulso. Un dilemma: troppo permissivo l'arbitro o troppo docili i giocatori?

**O come ostacoli**

Come le dune di sabbia nel nostro campo. A volte più che una partita di calcio, sembra di assistere ad una corsa ad ostacoli. Diverse persone sostengono che c'è più sabbia qui che in tutto il litorale ligure

**P come polemiche petegolezzi**

Ben vengano le critiche sono il sale della vita, l'importante che siano costruttive e non fine a se stesse

**Q come quintali...**

di pomate hanno dovuto usare le nostre massaggiatrici,ogni pretesto infatti era buono per farsi massaggiare  
.....perfino l'unghia incarnita

**R come rivincita**

In sala stampa i giocatori si sono ripromessi che se le donne faranno veramente il calendario, di rimando si impegneranno a fare l'album delle figurine Panini su tutti i partecipanti dei giochi rionali.

**S come sogno**

Un sogno di mezza estate? Boh...mah...chissà chi lo sa? Vedi z

**T come testa**

Chi non ha testa ha gambe.Per questo noi giocatori facciamo tant a....moto

**U come urlo**

L'urlo propiziatorio dei giocatori del *conca verde*: *accentaua...ahua.. ahua* auspicio per la vittoria finale?

**V come w il calcio, vittoria per tutti, ma soprattutto v come ...rose rosse**

donate a tutte le donne a fine torneo. Cosa centrano le rose con la V? Sì,e le donne ...con il calcio allora?

**Z zzz zzzzz...zzz grnng..zzz ronf ronf....zzz**

Socchiudo gli occhi ed intravedo Irene colpire la traversa, e poi il goal di DelPiero. Nel contempo Sabrina abbracciare suo marito, e le esilaranti capriole del giocatore nigeriano. Certo sarebbe bello organizzare anche noi *"un nostro mondiale"*. Sogno o son desto? Mi ritrovo solo seduto sugli spalti desolati, c'è più erba qui fra le fessure di cemento, che tra le dune sabbiose del nostro campo. Una cartaccia gioca e rumoreggia con una lieve brezza e mi risveglia, un aroma di pasta cotta mi fa tornare con i piedi per terra...  
... la mia pizza è pronta. Coraaaio su dai che... **la festa continua...** a dimenticavo... *buon appetito e l'ultimo chiuda la porta*

Torneo di calcio regionale  
 Petosino 2002  
 ....io c'ero...

Le nostre Star

Chiaroletqui  
 Sabina Padis  
 Alberto Ferraro  
 Pozzi Sonie  
 Ravizza M. Grandi  
 Salsi Ruggeri  
 Milesi Monica  
 Laura Pasta  
 Guipari Lorenza  
 Pisanolunga Francesco  
 Chiara Pasta  
 Comm. Soc.  
 P. L. L.

Arb. 1903

Freddi

Conea verde

Chiaroletqui  
 Middelst. Mathis  
 Sabina Padis  
 Pozzi Sonie  
 Ravizza M. Grandi  
 Comm. Soc.  
 Marwa Colquini  
 F. F. F.

Castello-Laxolo

Scotti Stefano  
 Costa Francesco  
 Gotti Cristiano  
 Bionne Ylth  
 Auto Mette  
 Laura Pasta  
 Salsi Ruggeri  
 Paganini Andrea  
 Paganini M. L. L.  
 Paganini M. L. L.  
 Paganini M. L. L.  
 Ravizza M. Grandi  
 Paganini M. L. L.





**FESTA DELLA COMUNITA'**  
**DAL 05 AL 16-GIUGNO C/O ORATORIO DI PETOSINO**

IL RIONE.....ORGANIZZA :



# III° PALIO DEI RIONI



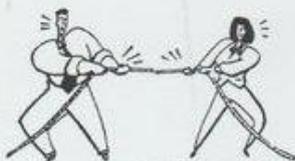
## GIOCO ANCH'IO...



DURANTE L'ESTATE SI SPERIMENTA IN MODO PRIVILEGIATO LA BELLEZZA DEL GIOCO E DELLO STARE INSIEME NELLA SPENSIERATEZZA ATTRAVERSO UNA GRATUITA' CHE ANCHE SE NON ESPLICITA E' OFFERTA E ACCOLTA DA TUTTI. PER QUESTO:

**SIETE TUTTI INVITATI A PARTECIAPARE NON VI SONO LIMITI DI ALCUN GENERE**

Ogni gioco verrà premiato con dei punteggi., al termine verrà stilata un classifica finale senza dimenticare che



## GIOCO PER GIOCARE



Il tempo del gioco è un tempo "sospeso" nel quale non c'è posto per le preoccupazioni o i pensieri tristi, non vi dovrebbero essere antipatie o scorrettezze di sorta. ***Buon divertimento vi aspettiamo numerosi.***

**ELENCO ALCUNI GIOCHI:** ...verrà distribuito ad ogni famiglia un opuscolo più dettagliato

MERCOLEDI 05 INIZIO TORNEO CALCIO a 7 giocatori per non tesserati, con almeno due donne in campo

DOMENICA 09 GIOCHI DI UNA VOLTA (lipa, sgarella, mondo ecc ecc) riservato ai bambini e alle loro famiglie

LUNEDI 10 INIZIO TORNEO CARTE scopa scala 40 ecc...ecc....

MARETDI 11 CONCORSO TORTE consegna entro ore 1800

DOMENICA 16 GIOCHI DEI RIONI taglio dell'albero, corsa tre gambe e dei mattoni ecc.. gran finale con la **GINCANA**

**Ci sarà inoltre un recital dei ragazzi della scuola media**

**ed un spettacolo teatrale dei bambini dell'asilo: CAPUCETTO ROSSO con la partecipazione straordinaria di un vero LUPO**

Per informazioni "diamo i numeri" rivolgersi :

all'incaricato del tuo rione.....tel.....  
 .....tel.....  
 .....tel.....



Tanto per mostrarmi allego pure la lettera sunto delle vacanze della scorsa.. estate

Calcutta. Una magica città.

Strana è la vita, spesso programmi meticolosamente ogni evento e poi ti trovi comunque all'improvviso in una situazione del tutto imprevista.

Nonostante con determinazione vuoi imporre la tua volontà ti rendi conto che le avversità ti sono superiori e ti devi così rassegnare.

Lasciandoti poi "trasportare" in queste nuove situazioni venute a crearsi, comprendi che forse trovi quello che inconsciamente cercavi, e realizzi così ciò che in fondo desideravi. Questa estate volevo trascorrere una vacanza particolare, facendo qualcosa di utile per gli altri in modo di sentirmi "vivo", e reagire così ad un periodo non certo felice per me. Purtroppo dopo mesi di inutile attesa la stessa protezione civile mi ringrazia per la mia cortese collaborazione e disponibilità, ma io non rientro più nei loro programmi di lavoro a Valona (Albania).

Per diverse circostanze lo stesso discorso dicasi per la Caritas, e la Croce Blu di Gromo nei loro progetti in Kosovo.

Busso inutilmente al movimento laico per i diritti umani, visto che anche loro sono impegnati con diversi progetti nei Balcani, ma pure li nessuna risposta. ' . Prendo coraggio non mi abbatto e decido così di trasformare in realtà un mio vecchio sogno: partire e andare in Bangladesh a trovare un mio caro conoscente: Padre Ezio. Solo che avere il visto per questo paese sembra una cosa impossibile, decido allora di puntare sulla "vicina" India.

E' così che dopo una serie di altrettanti disguidi che vi risparmio, mi trovo per caso a Calcutta, solo e senza sapere una parola di inglese.

Grazie a Dio dopo essere stato dal Consolato Italiano e temporaneamente sistemato, ho incontrato dopo tre giorni un frate italiano, che lavorava dalle suore di Madre Teresa. Già per il solo fatto di parlare italiano ero al settimo cielo, ma il massimo risultato lo ottenevo quando appoggiato su di una grande "scatola" di marmo chiedendo informazioni sul sepolcro della Santa Madre, lo stesso frate senza parlare con gli occhi mi indicava che vi ero appoggiato sopra.

Comincia così per me un'esperienza stupenda, straordinaria, come del resto straordinaria e magica è questa città.

A Calcutta infatti, non vi è una via di mezzo, si vive sempre intensamente nell'estrema situazione sia nella buona che cattiva sorte.

Non esiste il colore grigio ,o è nero o è bianco, o si è saggi o si è pazzi, peccatori o santi, o si è ricchi o si è miserabili.

Negli stessi slam costruiti perlopiù con cartone, puoi trovare un negozietto con internet o e-mail, mentre ci sono gli uomini cavallo che trascinano scalzi i risciò nello stesso tempo si va con il metro\*.

Già il semplice attraversare la strada diventa un'avventura.

In pieno periodo monsonico, ti puoi trovare con l'acqua alle ginocchia, cercando di seguire la scia dei risciò per non finire in qualche buca e ferirti i piedi, vera e propria fobia visto la grossa possibilità di prenderti poi un accidente.

Infatti senza troppo guardarti in giro altrimenti ti senti mancare, quando ti accorgi che oltre la solita merda, galleggiano sull'acqua anche diversi topi morti, di diversa stazza. Uno si fa una immagine dell'India pensando che è il paese dei splendidi templi, dell'arte dei suoni, dei colori e profumi; culla delle molteplici religioni, che invita alla meditazione e alla pace interiore, invece tutto qui sembra proprio l'opposto.

Devastante è il rumore, miriadi di veicoli (se si possono chiamare così), si muovono in modo caotico, tutti suonano come una sorta di identificazione un modo di sentirsi vivi, lo smog lo senti subito nei polmoni, così\* come il forte tanfo intasa le narici. L'umidità ti appiccica oltre che i vestiti anche lo stesso fumo di scarico, come non bastasse il contorno ti offre visioni apocalittiche, migliaia di persone che vivono letteralmente sulla

Ricordo a tale proposito la prima scena che ho visto appena giunto in città:  
un bimbo nudo che sopra un mucchio di letame litigava con un cane ed un corvo per contendersi un pezzo di cocco marcio.

Sembrava di essere in un mondo surreale, sembrava di essere in un girone dantesco. Già volevo tornarmene a casa subito, troppo forte era lo shock ricevuto, eppure ero già stato come volontario due anni in Bolivia pensavo di essere già navigato, pensavo che certe realtà erano solo finzioni per un film o erano esagerate per dare più' peso ad un libro.

Subito ti rendi conto che Calcutta è piena di merda e di letame ma forse anche piena di magia e amore.

In questa bolgia in mezzo ad una moltitudine di variopinti colori, delle suore con un sari bianco, diventano veri e propri angeli, scesi all'inferno per dare un aiuto ai disperati in modo di cercare un seppur lieve e temporaneo equilibrio. Suore magnifiche, lavorano duro, pregano forte, ma soprattutto amano, sempre e comunque con il sorriso sulle labbra e la serenità ne! cuore.

Proprio frequentando la loro casa madre, come una sorta di miracolo ti accorgi che Madre Teresa è ancora presente tra loro. "

Forse sarà la statua di gesso che la ritrae ancora seduta nel suo solito posto a pregare dopo una faticosa giornata di lavoro, o forse saranno le sue molteplici scritte che invitano alla riflessione , o forse solo perché in mezzo a tutti quei sari bianchi, lei divertita si confonde e si nasconde felice e spensierata nel continuare il suo lavoro.

Incredibile notare nelle foto che la ritraggono quanto sia bello questo piccolo nanerottolo, e quanto le stesse suore che ora osservo siano veramente altrettanto belle, tanto da fare invidia. Una vera bellezza, data forse dalla bontà d'animo che da loro trapela.

Proprio lavorando con loro ho assistito a due episodi indimenticabili.

Andando a fare visita con altri volontari ( di diversa età' e nazionalità') ad un lebbrosario, dove per motivi precauzionali noi non potevamo lavorare, eravamo tutti concordi nel notare come questi lebbrosi erano felici e sereni.

Ben tre pasti al giorno, tutti avevano una loro occupazione, e come non bastasse facevano di tutto per mostrarci la loro gioia.

Peccato che verso la fine della nostra visita notammo l'unica nota stonata di quest'isola felice: una ragazzina triste con gli occhi lucidi.

Ricordo che fu proprio questo piccolo particolare a rimetterci di fronte alla dura e cruda realtà.

Anche se all'apparenza sembravano felici, ci rendevamo giustamente conto che:" l'essere lebbroso non e' certo il massimo della vita".

Fuori dalla loro isola anche il più' miserabile dei miserabili rifiuta ogni tipo di contatto con queste persone, convinti che siano dei dimenticati da Dio.

L'altro episodio indimenticabile invece sembra tratto dal libro cuore, o una favola di . Andersen dal lieto fine, o forse è stato un semplice miracolo, Una volontaria americana, insegnante, di nome Margaret, non sapendo come trascorrere le sue vacanze, invece di andare alla solita spiaggia ha deciso di lavorare due mesi dalle sorelle di M.T. di Calcutta.

Qui ha conosciuto Thomas un bimbetto ipovedente quasi totalmente cieco con grosse difficoltà neuromotorie tanto da obbligarlo a letto da otto anni e cioè' da quando è nato. Bene, a distanza di un solo mese, Thomas con l'ausilio di una sedia ora goffamente cammina, e meravigliosa e contagiosa diviene la sua felicità.

Mi chiedo chissà' quante Margaret ci potrebbero essere sulle nostre spiagge, mi chiedo quanto sono incomprensibili e nello stesso tempo semplici i disegni di Dio.

lo stesso mi sentivo stupidamente solo e rifiutato da tutti, ed ora soffocato dagli abbracci di questi bimbi, mi sento accolto e amato mi sento... uno di loro, non bastano le mie mani per accoglierli tutti spesso e volentieri mi trovo attaccato un bimbo ad ogni mia dita.

Mi rendo conto che forse sono spettatore di un altro piccolo miracolo che mi riguarda direttamente.

Se gai' il primo giorno giunto a Calcutta volevo scappare a casa per baciare la terra nazionale una volta giunto a Linate, ora mi accorgo a distanza di un solo mese che se non fosse per i miei tre stupendi figli, io chiederei addirittura la nazionalità' indiana pur di non lasciare questa sorta di "paradiso".

Proprio i miei figli però mi fanno capire che dopo tutto non serve viaggiare molto, per capire che le magie di Calcutta le possiamo trovare ovunque, quando impariamo ad amare incondizionatamente.

Comprendo come dice Madre Tera: "Che Calcutta è in tutto il mondo, ovunque ci sono i non amati i respinti i dimenticati, è la solitudine la vera lebbra e c'è a Roma come a ' Calcutta ( e a Petosino aggiungo io)

Altro episodio che mi rende particolarmente felice e' notare come proprio qui in India dove le religioni più' diffuse sono induiste e musulmane, mi senta fiero e fortunato anche solo per il fatto di essere un semplice cristiano..

Di certo il "mio Dio" non guarda tanto alle razze o alle caste, alle grazie o alle disgrazie che colpiscono la gente, al contrario guarda direttamente nel cuore di ogni uomo, predicando solidarietà amore e misericordia, la stessa Madre Teresa ci e' di monito. Bello notare come senza macchina fotografica mettevo in crisi la maggior parte degli indiani.

Per loro e' inconcepibile che uno straniero viaggi senza di essa per poi potersi documentare.

Di certo loro non sanno che io ho un mio modo particolare di documentarmi: fisso un determinato soggetto chiudo gli occhi e come se fosse ancora visibile ..clic. scatto una mia foto cerebrale, sicuro che sarà' così conservata in eterno non solo nell'immagine ma anche nei suoni, nei rumori e negli odori.

Ora ripensando a questo viaggio in India sovente mi vengono appresso tre di queste foto: Gli occhi lucidi della ragazzina lebbrosa che mi esorta a non essere arrogante ed essere' cauto nei giudizi.

Gli occhi diafani ed il sorriso contagioso di Thomas che mi esorta a ringraziare Dio per ogni miracolo che quotidianamente con gioia ci dona.

E non ultimo una strana foto che ritrae una piccola suora con up abito candido, anzi lucente, che si aggira sorridente in una magica città, e ci esorta a coniugare il verbo più' semplice:

LOVE



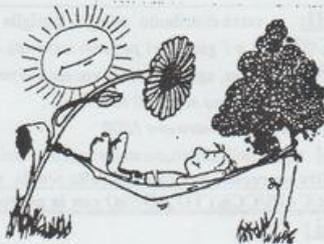
## TEMPO DI VACANZE

Tempo di vacanze, giorni di libertà,  
ore che scorrono via  
senza l'ansia di produrre,  
senza la costrizione di orari,  
senza dover far fronte  
a problemi urgenti che attendono soluzione...

Tempo di vacanze, distesa di tempo  
In cui rilassare il corpo e lo spirito,  
per ritrovare se stessi e anche Dio.  
Tempo di vacanze, sosta di contemplazione  
per lasciarsi afferrare dalle cose belle  
che ci circondano e che spesso  
passano inosservate,  
per regalarsi incontri nuovi,  
spazi di ascolto e di dialogo,  
momenti di confronto e di gratitudine.

Tempo di vacanze, ore donate  
a chi avverte forte il bisogno  
di compagnia e di amicizia,  
di una parola e di un sostegno.

Tempo di vacanze, che trasfigura  
i nostri volti e i nostri cuori,  
e ci rimette sulla strada  
con un animo ardente e una speranza viva.



**Se questo è un uomo**

## **CAPITOLO XI°**

## **INCIPIT**

**COPERTINA = senza parole e senza fotogrammi non esisti ?**

**Solo ed indifeso...sciopero una sofferenza unica che tra l'altro mi si ritorce contro.. che vita è mai questa?**

### **HIGH LIGHT**

Una storia infinita **Pag. 181**

I° Sciopero della Fame **Pag. 185**

II° Sciopero della Fame **Pag. 187**

III° Sciopero della Fame e della sete **Pag. 179**

La frase...ma proprio in questo periodo devi fare lo scioperare della sete ? Come non bere è piena estate ?

Come se la disperazione la programmi a puntino o a peggio a ..bacchetta **Pag. 186**

La frase della figlia inerente al mio sciopero ...hai finito di fare la dieta ...? **Pag. 186**

Multa per lo sciopero **Pag. 186**

### **CRONOLOGIA GIUDIZIARIA**

**26.06. 2002. Esposto Procura della Repubblica ?** **Pag. 182**

**Link consigliati inerenti al Capitolo =**

Scioperi della fame <http://www.bonfantioliviero.com/sciopero-della-fame/>

## Se questo è un uomo? Se questo è un padre?

Dopo essere stato indagato ed ascoltato ieri 03/07/2002 dalla procura di Venezia (Colonnello Casson), ed aver consegnato ad alcuni giornalisti ed autorità i miei memoriali e gli atti delle varie pratiche che ho in corso (non si sa mai visto che spariscono e compiono a piacere), spero tanto di non aver fatto del rumore per nulla .... se non altro fare in modo che queste discriminazioni tutte ampiamente documentate, non succedano più: eliminare persone scomode rapinando loro il bene più caro approfittando dei deboli di spirito.  
Ora mi metto nelle mani di Dio e fiducioso fuori dal Tribunale di Bergamo dal 04/07/2002 inizio un ulteriore estrema protesta per rivendicare come sempre, i miei diritti di padre

## Sciopero della fame e della sete Per amore solo per amore

Da bambino hanno violentato la mia *innocenza*

Meglio non dire?

da adulto un Giudice

mi ha sottratto la mia...*speranza*

...i miei figli, la mia famiglia

Senza un legale che mi tutelasse da tre anni combatto  
per i miei sacrosanti diritti di padre.

Poi mi hanno imposto il legale d'ufficio e il tutto è ulteriormente decaduto

Per una mia frase: "...meglio sparire per il bene dei figli stessi..."

estrapolata da un contesto più ampio

e che chiunque avrebbe potuto scrivere e depositare(?)

mi hanno tolto la possibilità di visita ai figli

Ora mi minacciano che se non mi sottopongo a terapia  
rischio anche di perdere la paternità

Il tutto senza che io sia mai stato sottoposto a nessuna visita psichiatrica

Quando senza tanti scrupoli si massacrano un innocente, la natura stessa si ribella ,  
come gli stessi geni dei malfattori,

non sorprendetevi dunque se presto qualcuno pagherà la fattura

**Al mio primo sciopero mi hanno licenziato**

**Al secondo mi hanno tolto i figli**

**Ed ora al terzo cosa vogliono sottrarmi... la vita?**

Ignobile e vile infierire su chi già da anni è di fatto:..... "Sepolto vivo"

So le sofferenze, i patimenti e l'estremo pericolo a cui andrò incontro,  
ma sono fiducioso comunque nel buon Dio e nella Madonna del Buon Consiglio, dunque..... *non avrò a temere alcun male*  
*Io sono tranquillo e sereno come svezato in braccio a sua madre....* che non ho mai avuto (salmo 1000)  
Ora torno in me nel mio sepolcrale silenzio, convinto che nella .....*poca favilla gran fiamma feconda*

Ho sempre dichiarato al mondo intero che per i miei figli gemelli disabili, Alessandro e Giorgio  
(anche se quando ci vuole la sgridata... ci vuole)  
solo per recuperare il loro trauma,  
per le parecchie ore trascorse appena nati nella terapia intensiva,  
non basta una vita intera, per coprirli di coccole ed affetto.

Ora invece un Giudice "rampante", limita al loro padre che gli vuole tanto bene,  
non solo di assisterli ma addirittura di vederli...  
**se non è un peccato mortale questo???**

**Ma siamo tutti pazzi?**

In questa triste storia  
qualcuno cerca il capro espiatorio,  
altri il pretesto per rivendicare poi chissà cosa.  
I miei figli solo tanta serenità  
io nient'altro che di poter vivere

A genitori separati anche se drogati, pedofili o delinquenti impongono la visita ai figli  
a me non li lasciano nemmeno vedere?

**Perché questo accanimento?**

Forse perché combatto per un mondo migliore?  
Contrario all'abuso dei farmaci, all'accanimento terapeutico o  
ad una sanità che non sia diritto pubblico per tutti,  
ma solo come bene di consumo per gli arraffoni?

O forse perché ho denunciato a chi di dovere "particolari" ... storie  
accadute nell'apostolato bergamasco in Bolivia?  
Sì sa dove c'è l'uomo, vi è potenziale corruzione anche in ...missione.

Io non sono un stinco di santo, anzi,  
ma la mia piccola parte per lasciare un mondo migliore ai miei figli  
scusate ..... la voglio fare

*considerate la vostra semenza fatti no foste per viver come bruti  
ma per seghir virtute e conoscenza*

## Storia infinita?

Non sono un burattino, avrò mille difetti ma non si può certo dire che non sono un uomo di parola.

Ho pagato 100€ (basteranno?) alla Virtus per i 5 sacchi di calce consumata per il torneo regionale inoltre ho consegnato loro 100 m. di spago. Ho pagato la seconda rata al mio ex avvocato (quello che mi tutelava **gratuitamente**).

E adesso, fiducioso nella giustizia, dopo essere stato sentito come persona indagata da un pubblico ufficiale della procura di Venezia, ed avere consegnato i miei memoriali a lui e ad alcune autorità, (testimoni delle ingiustizie subite) inizio nuovamente uno sciopero per rivendicare i miei diritti di padre.

Dimostrerò così a quelle persone malvagie se la mia sofferenza è solo una recita, se sono un attore, un pagliaccio un somaro o un vero padre che da la propria vita per i suoi figli. Se mi dovesse succedere qualcosa non vorrei esser nei panni del giudice, tutta la sua arroganza, tracotanza, il suo credersi onnipotente, ora in un niente, in un amen potrebbe fallire. Ora impari anche lui cosa vuol dire essere nelle.....mani di Dio

**Non so se durerò un ora o una giornata** Sono sereno e tranquillo tutto quello che potevo fare l'ho fatto, ma nel contempo non sono incosciente e confesso sono anche tremendamente preoccupato.

So cosa mi aspetta inoltre mi conosco bene sono un pauroso e fifone ma per i miei figli questo ed...altro

Credetemi comunque sono stanco di combattere contro .... i mulini a vento aiutatemi

I miei figli gemelli sono andati in montagna, nessuno mi ha detto dove e con chi di preciso (anche questo è illegale) presumo come riferito dagli stessi con il CVS a Re in Verbania. Ho raccomandato a mio figlio Giorgio di telefonare sia a me (appena arrivavano)che poi a mia madre, visto che l'altro gemello più impacciato ne ha piacere.

Dopo tre giorni ricevo un breve messaggio: *Ciao papi sto bene ti saluta l'Ale, salutaci la nonna* L'indomani vado in cerca della suocera, non della moglie altrimenti poi magari mi denuncia perché la seguo (?) per dirle di riferire a mio figlio di telefonarmi. **La trovo al bar con un gemello** (??)(??)(??)(??) Come si può essere genitori in questo modo? Mi dice che Alessandro è appena tornato perché stava poco bene.....**sarà vero?**

Se sta poco bene perché lo porta al bar e gli fumano addosso? E poi non potevano comunque avvisarmi?

Intanto incuranti della mia presenza, la suocera con le sue amiche continuano a discutere animosamente per decidere dove andare per le vacanze se al Mar Rosso o in un altro posto all'estero. Io dopo aver dato alla suocera il numero di mia madre da far pervenire al figlio (anche se lo sa a memoria) mi sono permesso di consigliarle dicendo; *perché non andate tutte quante a... Betlemme?* Solo Alessandro ha compreso la "mia battuta" perché nonostante triste e con il broncio scoppiò in una sonora risata liberatoria. **Povero Cristo**. Ho sempre dichiarato al mondo intero, anche se quando ci vuole la sgridata ci vuole che sia Alessandro che Giorgio (ragazzo stupendo, un poco arrogante, ma meglio così piuttosto che si pianga addosso) solo per recuperare le parecchie ore trascorse appena nati nella terapia intensiva, non basta una vita intera per coprirli di coccole ed affetto, mentre ora invece limitano ad un padre che gli vuole tanto bene non solo di assisterli ma addirittura di vederli...**se non è un peccato mortale questo???**

### Ma siamo tutti pazzi?

In questa triste storia qualcuno cerca il capro espiatorio, altri il pretesto per rivendicare poi chissà cosa. Io solo e nient'altro di poter vivere. A genitori separati drogati delinquenti pedofili impongono la visita ai figli a me non li lasciano nemmeno vedere? Perché questo accanimento? Forse perché combatto per un mondo migliore? Contrario all'abuso dei farmaci all'accanimento terapeutico o ad una sanità che non è diritto pubblico per tutti, ma come bene di consumo per gli arraffoni? O forse perché ho denunciato a chi di dovere le storie di pedofilia e di rifugio peccatorum e "politico" nell'apostolato bergamasco in Bolivia? Si sa dove c'è l'uomo vi è potenziale corruzione anche in ... missione.

Io non sono un stinco di santo, anzi, ma la mia piccola parte per lasciare un mondo migliore ai miei figli, scusate ma la voglio fere..*considerate la vostra semenza fatti no foste per viver come bruti ma per seghir virtute e conoscenza*

Ricordo quando durante la visita dal medico legale (A. Guameri in via Tasso 109) per il risarcimento del danno subito dai miei figli durante il loro parto, mia moglie umiliò il nostro figlio accentuando i suoi difetti, mentre lo stesso, dispiaciuto col broncio si irrigidiva tutto. Il bello che anche il primario interveniva confermando la già palese disabilità. Intervenni io e gli feci fare al figlio di più di quello che sapeva fare, mancava poco che dalla felicità scendesse dal lettino e camminasse. Il medico poco dopo rivolto a me si scusò e commosso mi ha detto lei è un genitore ammirevole.

Appena appartati richiamai mia moglie ad un contegno più ..umano verso nostro figlio. Mi rispose testuali parole *non è deficiente capisce che lo dico per il suo bene (?) per quantificare il risarcimento ...* Che pietà...che compassione.... come fai a non volerle bene? Del resto forse la vera ammalata è proprio lei. un motivo in più per stare vicino ai miei figli.

Alcuni ora ti dicono goditi il risarcimento milionario che prima o poi ti daranno e fatti un'altra vita... assurdo per chi mi hanno preso? E' mercoledì il giorno delle gite del C.RE. e al pomeriggio io sono ancora impegnato a scuola, non si poteva scegliere un momento migliore per trovarci...le studiano insieme proprio tutte per esasperarti e poi.....verranno anche promossa?)

Meglio dare un taglio a queste vergogne un bel gelato insieme magari anche alle... assistenti e poi li avviserò io questa volta dello sciopero che farò.. F' indomani Mia figlia Daniela dopo il mio sciopero della fame mi disse *hai finito di fare la dieta*.. Povera Crista non si può educare i figli in questo modo! Quante persone malvagie, le ho tutte presenti. In primis la psicologa del distretto Gritti. La psicologa di parte di mia moglie che tiene in terapia anche mia figlia (lo saputo per caso).

Le offese le umiliazioni e diffamazioni che ha scritto nei miei riguardi senza nemmeno (lo scrive pure) avermi mai visto.

Ed il giudice ha tenuto in considerazione tutte le sue atroci calunnie, riportandole perfino nella **Sentenza Finale**. Non auguro a nessun Genitore il male che mi ha fatto questa persona tanto racchi a e brutta quanto malvagia e perfida; l'ho intravista una sola volta per un solo attimo, mi è bastato per comprendere tante cose e visto quello che scrive sul mio conto senza nemmeno avermi parlato, mi rendo conto che forse, forse è lei la disadattata che odia le persone felici, perché lei non lo sarà mai ,per supplire così le sue meschinità e vere miserie spero si renda conto al più presto del male che ha fatto a me e alla mia famiglia. Confesso che mi ha fatto male anche il fatto che nessuno mi abbia detto di essere dispiaciuto per quello che sto provando in questo terribile momento. Una saggia persona invece mi ha detto : *"Stia attento lei scrive troppo "*. E' vero ma del resto non ho alternative sono obbligato a scrivere **per dimostrare non tanto chi... sono ma quello che ... .non sono** visto le gravi diffamazioni a mio carico. **Vi ho tutti presenti vi prego venite a trovarmi ho.... paura** ..ao (ciao) dice mio figlio Ale, poco prima di chiudere gli occhi ed addormentarsi. E' il figlio più impacciato ma credetemi è un ragazzo d'oro un figlio stupendo, che adora suo padre così come è, senza tanti perché. Inoltre non sa cosa sia l'...**indifferenza**

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BERGAMO

IL SOTTOSCRITTO :

**BONFANTI Alviero**, nato a Brunico (BZ) il 17/10/1956, residente in Petosino fraz. di Sorrisole via Volta nr.8, professione : infermiere professionale. Tel 349/1562992  
....Sporge segnalazione di intolleranza e presunta illegittimità nei confronti delle persone citate nei fatti qui esposti.....

Signor Procuratore spero tanto che anche Lei sia padre in modo che possa comprendere appieno il mio dramma

Anni di sacrifici, per tutelare i miei Sacrosanti diritti di padre mi hanno perfino licenziato.

Ho combattuto, lottato, scioperato, sofferto mi sono esposto contro la mia indole pacifica, ho lasciato da parte ogni mio valore o calcolo interessato.

Da offeso mi hanno indagato, da lavoratore scrupoloso licenziato, perdutamente innamorato di mia moglie mi hanno separato.

Poi leggi la sentenza definitiva, qui allegata, ti senti mancare ti crolla il mondo addosso, un senso di nausea di vuoto di impotenza di solitudine di abbandono.

Allibito per alcune ore, non sapevo cosa fare cosa dire cosa pensare

Fiducioso comunque della giustizia, ricevuta in modo rocambolesco la sentenza definitiva tra l'altro già notificata, avendo il mio procuratore immediatamente revocato il suo mandato mi restano solo 15 giorni per trovare un legale altrimenti le stesse assurde imposizioni divengono esecutive.

In attesa di reperire un legale che mi tuteli

Chiedo

Venga rivista la sentenza qui allegata essendo venuto meno la mia possibilità concreta di difesa ed avendo nel contempo subito palesi inverosimili ingiustizie e diffamazioni.

Motivano la sentenza affermando che soffro di patologie mentali gravi alludendo ad un mia visita psichiatrica inesistente che nessuno mai, mi ha sottoposto o proposto

In base a questo mi impongo assurde decisioni come vedere a discrezione degli assistenti, solo un ora alla settimana i miei figli, e sospendere tali visite per tutto il mese di agosto perché gli stessi operatori sono in vacanza.

Per tutto questo:

Denuncio

il Giudice Vittorio Aliprandi per chiaro abuso di potere ,non vi sono documenti che accertino questa sua ennesima grave affermazione, ricalcata tra l'altro, affermando che ancora non mi sono deciso a sottopormi a terapia farmacologica, minacciandomi per questo di togliermi anche la potestà genitoriale

Dichiarazioni gravi contro ogni etica professionale civile umana.

Rammento che è lo stesso Giudice che tre anni orsono, mi sfrattò illegalmente e che emanava sentenze a piacere da più di un anno senza che io avessi nessuna legale che mi tutelasse.

Nemmeno mi avevano fatto partecipe del mio diritto ad aver una consulente di parte che tutelasse in modo imparziale non tanto i miei diritti ma quelli dei miei figli

Grazie per l'attenzione, le porgo i miei più cordiali saluti

Bergamo 26/06/2002

in fede

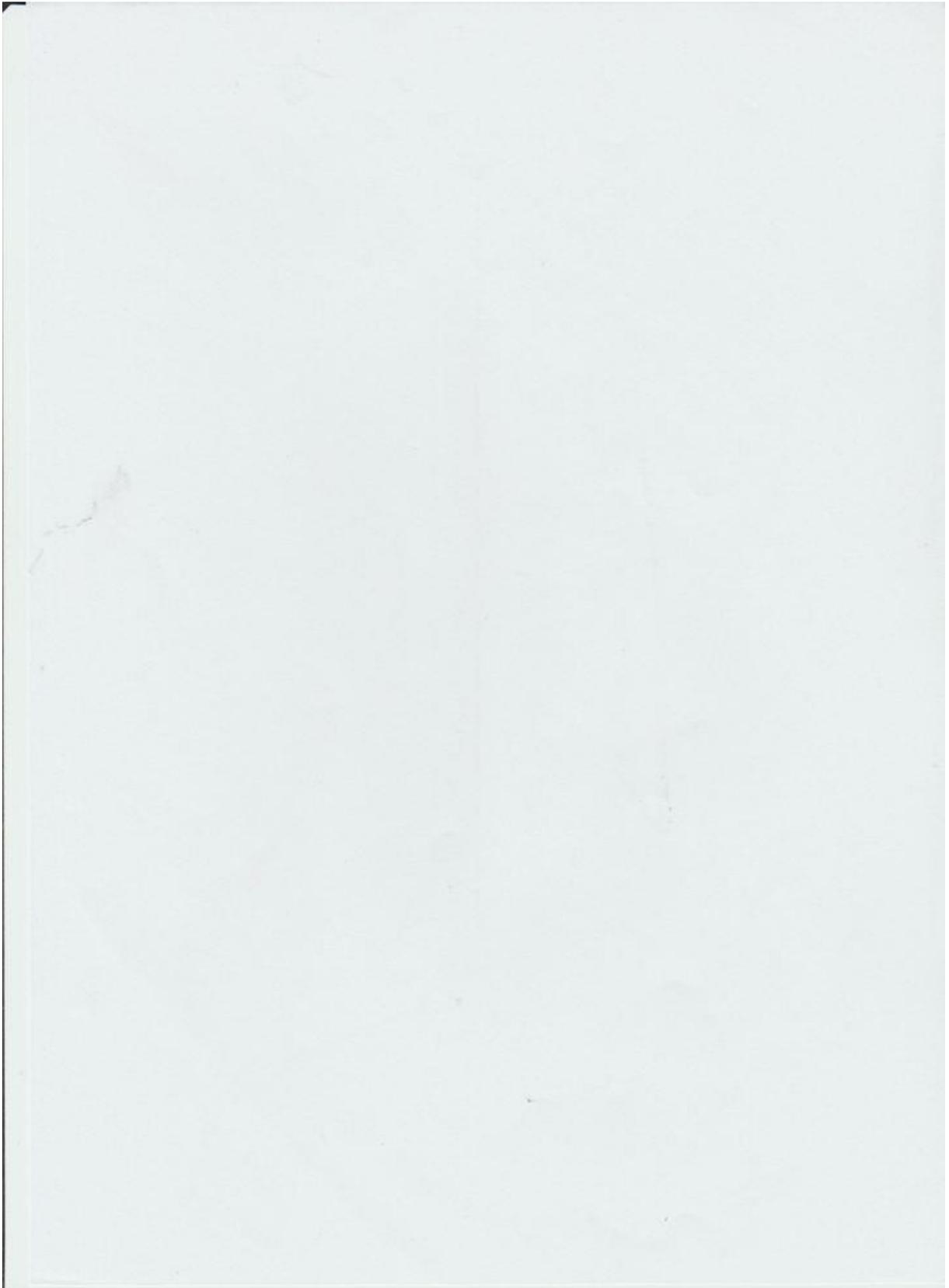
Allego:

n°1 fascicolo breve memoriale

sentenza di causa civile di primo grado n° 699/99

mia segnalazione in procura datata 19/02/2002

mia segnalazione in procura datata 28/02/2002





Tra pochi giorni ci sarà la conferenza nazionale **indifesi e offesi**, la voglia sarebbe di presentarmi in mutande, non perché sono pazzo, o per fare un nuovo S. Francesco, ma semplicemente per dimostrare loro come mi hanno ridotto mia moglie e gli avvocati. Inoltre dare un segno ben preciso che resti impresso nella mente: da una parte tante parole e retorica dall'altra come spesso avviene la cruda realtà: persone disperate ed esasperate proprio da quelle istituzioni che dovrebbero essere il garante della giustizia, tutela dei più deboli.

Spero e credo in questa nuova ipotesi di casa comune che lotti per la tutela dell'infanzia violata.

Direi semplicemente: "Sono un papà disperato, separato giudizialmente, posso vedere i miei figli solo ogni 15 giorni due di loro: gemelli, tra l'altro sono disabili,

**unico vero nostro torto è volerci troppo bene.**

Mi piacerebbe tanto, avere una vita semplice comune agli altri, starmene al crepuscolo dopo il lavoro comodo in poltrona, a leggermi il giornale, godermi i miei figli, la mia famiglia, ma gli eventi mi hanno "investito" e non mi danno tregua...

***"Ed è subito sera".....***

ed io, invece, mi trovo solo in una stanza, ironia della sorte, dove da piccolo subii degli abusi sessuali da un pseudo-parente senza che nessuno desse ascolto...al mio grido.. al mio pianto, come del resto adesso, che si consuma per me, e per i miei figli, una violenza ancora più atroce.....

# Sorisole. Licenziato dall'ospedale e lasciato dalla moglie Sciopero della fame contro la sfortuna

SORISOLE - Non mangia dall'8 di aprile e da 11 giorni passa le sue giornate sul sagrato della piccola ex-chiesa di San Rocco a Petosino: è **Alfiero Bonfanti**, 44 anni di Petosino che per vincere il muro dell'indifferenza ha intrapreso lo sciopero della fame. Bonfanti ha due gemelli di 10 anni, **Giorgio** e **Alessandro**, affetti uno da tetraparesi, l'altro da paraparesi, oltre a una figlia di 12 anni, **Daniela**, è stato licenziato due settimane fa dagli Ospedali Riuniti ed è separato giudizialmente dalla moglie **Nadia Alborghetti** da due anni. Ha una serie di processi aperti per l'impugnazione del licenziamento; la denuncia ai medici che hanno seguito la moglie durante la gra-

vidanza che avrebbero causato le lesioni ai gemelli, la separazione dalla moglie e l'affido dei bambini: «Ma io non ho rancore nei riguardi di nessuno, posso capire mia moglie e le sue difficoltà con i gemelli anche se si dovrebbe prendere finalmente le sue responsabilità. Ora so che lei lavora e che i bambini sono affidati ai miei suoceri, ma non sono le persone più adatte: possono fare i nonni, ma non i genitori. Da quando manco di casa peggiorano a vista d'occhio, Alessandro fino a poco tempo fa camminava, ora non lo fa più ed è ingrassato di 15 chili. Io posso vederli tutti e tre solo ogni 15 giorni, tra tutti i processi, gli incontri con assistenti sociali, medici e psicologi, nessuno ha mai chiesto loro cosa provano, di cosa hanno bisogno». Alfiero Bonfanti lavorava fino a due settimane fa nel reparto di medicina dello sport agli Ospedali Riuniti: secondo la direzione sanitaria il licenziamento «è dovuto a gravi problemi caratteriali, si è meditato a lungo e si è lavorato per ricomporre i dissidi con i colleghi di lavoro, ma i problemi sono stati troppo gravi e non è stata trovata altra soluzione». «Sono stanco di lottare per rispondere alle accuse che mi lanciano: mi descrivono come un pazzo, un violento, ma sono solo un padre a cui mancano i propri figli. Potrei andare a fondo di mille questioni, ho tutti i documenti per farlo, potrei smentire e smontare tutte queste accuse e fame delle altre, ma quello che mi importa è stare con i miei bambini». Alfiero Bonfanti, da sempre attivo nel campo delle missioni - ha fondato il centro missionario di Petosino - è stato due anni in Bolivia e diversi mesi in Armenia come volontario, seduto al tavolino sul sagrato, legge l'ultimo libro di Giuseppe Pontigra "Nati due volte", che narra dell'esperienza dello scrittore come genitore di un ragazzo disabile; anche Bonfanti ha scritto un memoriale, che ha poi passato agli atti, ne ha scritto un secondo di cinquecento pagine dove ha raccolto le sue esperienze e le sue sensazioni dal titolo "Sepolto vivo" dove



Alfiero Bonfanti di fronte alla chiesa di Petosino dove si è piazzato da due settimane scrive tra l'altro che «è l'indifferenza che ti uccide» e «tutti abbiamo un handicap esistono strumenti e parametri per misurare l'intelligenza, ma solo la stupidità non si può misurare». (mas. bar)



Giornale di Bergamo  
Giovedì 19 aprile 2007

Articolo I° Sciopero. Un scritto impreciso e grossolano ma almeno non ti celano come l'Eco. Sotto l'unico risultato concreto del mio sciopero la multa del vigile Nappi servo della gleba che farà "carriera" .tuttora lavora alla ns anagrafe

COMUNE DI SORISOLE  
PROVINCIA DI BERGAMO  
POLIZIA MUNICIPALE

Bollettario N. \_\_\_\_\_  
Bolletta N° 0404 p

**PREAVVISO ACCERTAMENTO VIOLAZIONE AL CODICE DELLA STRADA**

Oggi 28/04/07 alle ore 11:40 in Via/Piazza 4 UBERU  
Km./n.c. 78 ho constatato che il veicolo:

Marca/Mod. FUT VAN  AUTOVETTURA  MOTOCICLO  
Targa TO 630855  AUTOBUS  MOTOCARRO  
 AUTOCARRO  CICLOMOTORE  
 RIMORCHIO

Contrass. d'id. \_\_\_\_\_ Colore BCU

era fermo/in sosta in violazione al disposto sottoindicato (contrassegnato con "X"):

<input type="checkbox"/> in area vietata	<input type="checkbox"/> in area a sosta limitata/regolamentata, indicata come orario di inizio di sosta	<input type="checkbox"/> su area destinata a veicoli per scarico merci, nelle ore stabilite
<input type="checkbox"/> in area vietata permanentemente	<input type="checkbox"/> in area regolata da "parchimetro" senza azionare il dispositivo	<input type="checkbox"/> sulla banchina
<input type="checkbox"/> in area vietata con rimozione forzata	<input type="checkbox"/> in corrispondenza/prossimità di passaggio a livello	<input type="checkbox"/> nello spazio riservato a veicoli per persone invalide
<input type="checkbox"/> in area riservata	<input type="checkbox"/> sui binari di linea ferroviaria/tramviaria, in modo da intralciare la marcia nella galleria - nei sottovia - sotto il sovrappassaggio - sotto il ferodo/perico sul dorso - sulla curva	<input type="checkbox"/> in corrispondenza di svincolo/accordo tra marciapiede/rampia/comodolo di transito e carreggiata utilizzato dai veicoli per persone invalide
<input type="checkbox"/> in area in cui vige divieto di fermata	<input type="checkbox"/> in prossimità/correspondenza di segnali stradali verticali/semaforici, in modo da occultarne la vista	<input type="checkbox"/> nella corsia carreggiata riservata ai mezzi pubblici
<input type="checkbox"/> ART. 71° comma (L.36.560 - EURO 31,30)	<input type="checkbox"/> in corrispondenza dei segnali orizzontali di preselazione	<input type="checkbox"/> in area pedonale urbana
<input type="checkbox"/> in area a sosta limitata/regolamentata oltre il termine consentito, ore _____	<input type="checkbox"/> lungo la corsia di canalizzazione di area di intersezione	<input type="checkbox"/> in zona a traffico limitato (veicolo non autorizzato)
<input type="checkbox"/> in area discso oltre il termine di scadenza, ore _____	<input type="checkbox"/> sul passaggio pedonale	<input type="checkbox"/> in spazio riservato ad impianto/attrezzature per servizio emergenza o di igiene pubblica
<input type="checkbox"/> in area disco, scaduto alle ore _____	<input type="checkbox"/> sul passaggio per ciclisti - su pista per ciclisti - allo sbocco di pista per ciclisti - ai marciapiedi	<input type="checkbox"/> davanti a cassonetto/contenitore dei rifiuti urbani
<input type="checkbox"/> in area regolata da "parchimetro" usufruendo abnormemente del rinnovo del periodo di sosta predeterminato	<input type="checkbox"/> attraversamento pedonale	<input type="checkbox"/> in corrispondenza del distributore di carburante ubicato sulla sede stradale, durante le ore di esercizio
<input type="checkbox"/> ART. 146 comma 1° (L.36.560 - EURO 31,30)	<input type="checkbox"/> ART. 156° comma (L.121.200 - EURO 62,58)	<input type="checkbox"/> a meno di 5 mt. prima/dopo installazione d'argolazione di distributore di carburante, ubicato sulla sede stradale, durante le ore di esercizio
<input type="checkbox"/> su carreggiata con marciapiedi evidenziali da strada (art. 46/10° - a)	<input type="checkbox"/> ART. 158° comma (L.50.600 - EURO 31,30)	<input type="checkbox"/> rimorchio in sosta staccato dal veicolo trainante
<input type="checkbox"/> ART. 157° comma (L.50.600 - EURO 31,30)	<input type="checkbox"/> allo sbocco: a passo cambiabile	
<input type="checkbox"/> senza tenersi il più vicino possibile al margine di della carreggiata	<input type="checkbox"/> in posizione tale da impedire l'accesso alla sosta di altri veicoli	
<input type="checkbox"/> non carichi/scarichi al margine di della carreggiata	<input type="checkbox"/> in posizione tale da impedire lo spostamento di veicoli in sosta	
<input type="checkbox"/> in modo contrario al senso di marcia in tratto di strada privo di marciapiede rialzato, senza lasciare spazio sufficiente per il transito dei pedoni (almeno 1 mt.)	<input type="checkbox"/> in spazi riservati a fermata/stazione metri bus/tram - taxi	
<input type="checkbox"/> sul margine sx di strada urbana a senso unico di marcia, senza lasciare spazio sufficiente al transito almeno di una fila di veicoli (3 mt. di larghezza)	<input type="checkbox"/> da distanza inferiore a 15 mt. da fermata bus/tram (in m. non delimitati)	
<input type="checkbox"/> in modo diverso da quello prescritto dalla segnaletica		
<input type="checkbox"/> in area a sosta limitata/regolamentata, senza espongimedicare in modo chiaramente visibile l'orario di inizio sosta		

Periodo/giorno cui la violazione si riferisce \_\_\_\_\_

**SANZIONE ACCESSORIA (contrassegnata con "X")**

Rimozione veicolo, depositato presso \_\_\_\_\_

Blocco veicolo. Per informazioni rivolgersi a \_\_\_\_\_

Rimozione/blocco veicolo non eseguito per  Motivi tecnici  Servizio urgente

**PAGAMENTO IN MISURA RIDOTTA**  
(entusi avvertenze sul retro)

LIRE 127080 (pari a 056 EURO)

Il mio/i guai/danni dalla segnalazione correte che piglia e impegna a ogni costo, senza stru-  
"Furbi e arrivisti non saranno p-  
Il motivo del Prefetto: «Nel Regno di Dio saranno riconosciute  
\_\_\_\_\_ è stata contestata per assenza  
e del proprietario del veicolo

L'ACCERTATORE  
MTR. N. \_\_\_\_\_

**11/02/2002 TRIBUNALE DI BERGAMO:**  
**SCIOPERO DELLA FAME**  
**PER RIVENDICARE I MIEI DIRITTI DI PADRE**

**RIFLETTO:**

**UTERO IN AFFITTO, EMBRIONI IN PROVETTA,  
LA VITA CLONATA,  
NEL CONTEMPO GIUDICI CHE "RAPISCONO" FIGLI  
SOLO PER IL FATTO CHE UNO E' "INDIFESO"**

**DEDUCO:**

***"TUTTO FA BRODO, ANZI COMMERCIO?"***



Visto che su imposizione del Giudice non posso depositare istanze e tanto meno presenziare alle udienze che mi vedono parte in causa nella separazione giudiziale, non avendo un avvocato da più di un anno, nell'attesa di ottenere un legale d'ufficio che mi tuteli in merito

CHIEDO:

**Venga annullata l'ordinanza del Signor Giudice datata 04/12/2001,  
per mancato diritto di difesa.**

Vivo un periodo un poco travagliato, da quasi tre anni sono separato in modo giudiziale, e da quasi un anno, svolgo diversi lavori saltuari essendo disoccupato. *Licenziato senza giusta causa e giustificato motivo* proprio il giorno prima di iniziare il mio sciopero della fame (durato 21 giorni), compiuto per rivendicare i miei diritti di padre. Stremato per tale situazione, in attesa di essere reintegrato come infermiere professionale scrivo memoriali per avere un filo logico della caotica situazione in cui mi trovo. Ho scritto nelle mie ultime dispense che era meglio *sparire* in tutti i sensi, per il bene stesso dei miei figli, usando comunque sempre il condizionale e l'espressione metaforica, visto le continue angherie che devo subire come padre.... e le megere al servizio di mia moglie, ritornano all'assalto:

**reclamando ed ottenendo la facoltà di togliermi definitivamente i figli.**

Unico palliativo vederli ogni due ore con presenti proprio quelle assistenti che mi hanno raggirato fino a ieri. A tutt'oggi 13/01 non ho ancora ricevuto nessuna comunicazione in merito e di fatto è più di un mese e mezzo che non vedo un figlio gli altri due li ho intravisti per pochi attimi, due volte in chiesa durante la S. Messa... Buon Anno?..... **Inaudito**

Mettono agli atti una mia frase, togliendola dal suo contesto ed interpretandola a loro piacimento e poi noti che non risultano segnalate in Procura alcune mie denunce tra queste: **una querela ad ignoti**, in cui citavo **un istituto bancario** per il gravissimo danno economico e morale subito

Anche se mi preoccupa il fatto di una giustizia così, diciamo sommaria, non posso fare a meno di confessare che in parte ho avuto piacere che non sia stata depositata tale denuncia, infatti non si può.... è quasi impossibile

**denunciare una persona che ami e che hai sposato  
anche se per il bene dei figli farei questo ed altro.**

Toglierei all'istante ogni mia denuncia una volta che mi sia restituita la mia dignità di padre. Premetto che ho tre figli due dei quali gemelli disabili di 11 anni, un motivo in più, per non ledere mia moglie, ma un motivo in più per segnalare queste incresciose situazioni in modo, che sia garantito loro:

la presenza assidua dei loro genitori e non di surrogati palliativi, ipocriti mercenari di soldi ed affetti

Rispetto seppur assurde, le disposizioni anzi imposizioni stabilite, anche se non le condivido affatto. Sono quasi tre anni che posso vedere i figli, solo ogni 15 giorni, e non vedendomi ancora rassegnato ora rincarano ulteriormente la dose, forse alla luce del fatto che un parlamentare :

**Ha proposto una legge innovativa e rivoluzionaria sulle separazioni:  
assegnando di fatto l'affido congiunto?**



Alvirio Bonfanti sciopera davanti al tribunale di Bergamo (Foto Pas.)

Sorisole. Licenziato e separato ex infermiere dorme in auto davanti al tribunale

## Sciopero della fame per i figli

«Mi fanno vedere i miei bambini solo un'ora la settimana»

**SORISOLE** - Da ieri mattina la sua sola casa è l'automobile, una Fiat Uno parcheggiata davanti al tribunale di Bergamo in piazza Dante piena di cuscini, coperte e tappezzata di volantini in cui annuncia e spiega il suo sciopero della fame. Alvirio Bonfanti, 46 anni, di Petosino, dopo aver fatto 21 giorni di sciopero della fame nell'aprile scorso nella piazza del suo paese (Sorisole), adesso lo fa davanti al simbolo di quelle che ritiene essere le ingiustizie contro di lui. Il tribunale. Ad affliggerlo ci sono la causa di separazione dalla moglie cominciata tre anni fa, la perdita del lavoro come infermiere dipendente dagli Ospedali Riuniti di Bergamo e la causa per l'impugnazione del licenziamento motivato «da grossi problemi caratteriali del bergamasco e dai conseguenti difficili rapporti con i colleghi ai quali si

è cercato di porre rimedi ma senza soluzione». Come conseguenza di tutte queste vicissitudini c'è il fatto di poter vedere i suoi figli solo un'ora la settimana. «Non ce la faccio più, sono esausto, disperato, nell'ultimo anno ho lavorato come maitre e cameriere, ma voglio tornare a fare l'infermiere», spiega lui. Non voglio fare del male a nessuno, tanto meno a mia moglie verso la quale ho ancora dei sentimenti, ma desidero il meglio per i miei figli». Il problema principale che affligge Bonfanti, infatti, sono proprio loro: «Oltre a Daniela di 13 anni, ho due bambini gemelli disabili, Giorgio e Alessandro di 11 anni affetti uno da tetraparesi e l'altro da paraparesi. Mi preoccupano perché a seguirli insieme a mia moglie ci sono i miei suoceri, contro i quali non ho niente, ma loro sono anziani e i due bambini per migliorare

hanno bisogno di qualcuno che li segua e che abbia forza. Non voglio dire che sia merito mio, ma quando li seguivo anche io avevo notato segni di miglioramento», continua. Dal 4 dicembre gli manca anche la consolazione di poter stare con loro un fine settimana su ogni 15 giorni; «adesso i posso vedere solo un'ora la settimana e con la presenza dell'assistente sociale», spiega lui. Alla base della motivazione del tribunale ci sarebbe una frase pronunciata da Bonfanti: «Ho scritto nelle mie ultime dispense, scrivo memoriali per dare un filo logico a quello che mi sta accadendo che era meglio sparire in tutti i sensi, per il bene stesso dei miei figli usando comunque sempre il condizionale, l'espressione metaforica. In vece l'hanno presa sul serio messa agli atti, così mi è stata ridotta ulteriormente la possibilità di vedere i miei figli.»

Bergamo, la protesta di un uomo davanti al Tribunale

## Sciopero della fame per vedere i figli

**BERGAMO** — S'è piazzato davanti al palazzo di giustizia di Bergamo, in piazza Dante, con la sua auto carica di cuscini e di coperte, attrezzata come un alloggio di fortuna. Poi ha esposto alcuni cartelli per richiamare l'attenzione dei passanti e di quanti frequentano il tribunale.

Olvirio Bonfanti, 46 anni, infermiere professionale di Sorisole (Bg), ha annunciato di avere incominciato uno sciopero della fame a oltranza per protestare contro la decisione del tribunale di lasciarli vedere i tre figli, affidati alla moglie dopo la separazione, per una sola ora alla settimana e solo alla presenza di un assistente sociale. In passato l'uomo aveva la possibilità d'incontrare ogni giorno la figlia di 13 anni e i due gemelli (parzialmente disabili) di 11 anni. Il tribunale ha poi cambiato orientamento e limitato drasticamente il tempo a dispo-

sizione per le visite. Sembra che l'uomo non riesca a passare un po' di tempo insieme ai figli dal dicembre scorso.

Olvirio Bonfanti sostiene che ciò sarebbe avvenuto perché il giudice avrebbe male interpretato alcuni suoi memoriali presentati nel corso della causa di separazione. L'infermiere chiede, in particolare, di poter stare più vicino ai due figli minori, perché, a suo dire, sarebbero costretti a rimanere con i nonni, che non hanno la forza né la capacità di accudirli.

Ieri la singolare protesta di Bonfanti ha attirato la curiosità di molti passanti, che si sono fermati per ascoltare la sua storia. L'infermiere ha trascorso l'intera notte in macchina, davanti al tribunale, ma non è escluso che oggi i vigili lo facciano spostare: nella zona, infatti, vige il divieto di sosta.

C. Zap.

### Fa sciopero della fame per vedere i figli

Chiede di poter vedere i propri figli, due gemelli di quasi due anni affetti da gravi patologie, più spesso rispetto ai tempi stabiliti dal giudice in sede di separazione dalla moglie. È per questo che un 45enne di Petosino, ex dipendente dei Riuniti, ha iniziato ieri uno sciopero della fame. Con la sua vettura - una Fiat Uno attrezzata per dormire - si è sistemato di fronte al Tribunale, in piazza Dante, dove ha affisso alcuni manifesti per spiegare le ragioni della sua protesta.

## Per legge può vedere i figli un'ora alla settimana per amore ricomincia lo sciopero della fame

**BERGAMO** — Ha parcheggiato ieri mattina davanti al palazzo di Giustizia, in piazza Dante, la sua automobile, una Fiat Uno di colore verde, carica di cuscini e coperte e tappezzata di vistosi cartelli. Cartelli nei quali annunciava l'inizio dello sciopero della fame «ad oltranza». Protagonista di questa estrema forma di protesta, a lui peraltro non nuova (ha già attuato ben ventuno giorni di sciopero della fame lo scorso aprile), è l'ex infermiere professionale Alvirio Bonfanti, un uomo di 46 anni, abitante a Sorisole. L'uomo sta combattendo da tempo una durissima battaglia contro la decisione dei giudici che si occupano della causa di separazione dalla moglie e che hanno stabilito di limitare all'uomo la possibilità di vedere i suoi figli. Si tratta di una ragazza tredicenne e due gemelli di undici anni, entrambi disabili, che Alvirio Bonfanti può vedere soltanto un'ora alla settimana, per di più alla presenza di un assistente sociale.

Questo provvedimento risale all'inizio del dicembre scorso, ma non è mai stato accettato dall'ex infermiere, che non si rassegnò ad una decisione che considera profondamente ingiusta e disumana.

Perché il suo caso venga rivisto e con esso la sua possibilità di stare con i tre figli, ha deciso di cominciare ieri la protesta dello sciopero della fame.

Alvirio Bonfanti è separato dalla moglie da circa tre anni e tra pochi giorni dovrebbe esserci la sentenza definitiva.

Da circa un anno, inoltre, è disoccupato e vive grazie a piccoli lavori saltuari. Sino al dicembre scorso poteva vedere i figli il fine settimana, per un quindici giorni. «Non ho nulla contro la mia moglie — ha dichiarato ieri — anzi sono contento che sia felice e stia facendo carriera. Ma i miei figli hanno bisogno anche della presenza del padre e io ho bisogno di loro».



### Scherzi del destino ?

Sia la pratica della separazione che quella del licenziamento sembrano vadano a braccetto in comune accordo.

Se da una parte, è mia ferma volontà non infangare la "controparte" a cui anelo ricongiungermi, dall'altra ci sono le ingiustizie subite che urlano rivalsa e non mi lasciano ....vivere Io non cerco assolutamente rivincite o vendette, voglio solo un briciolo di dignità e giustizia come padre come... lavoratore

### Ora et labora

**"Le cause si vincono con i testimoni..."** Questo mi disse il mio avvocato l'altro giorno. Gli dissi:

"Perché i suoi colleghi che l'hanno preceduta nel difendermi per la sanzione del licenziamento se non fosse stato per la mia ferrea determinazione, nemmeno volevano citarli i testimoni?"

**"Io non rispondo delle loro azioni"**

La sanzione subita è nulla è stato accertato: **non la mie ragioni, ma ...la mia non colpevolezza(?)**

Il fatto é che l'Ente Ospedaliero ora si appella ai richiami antecedenti, anche se non hanno valore probatorio ma rilevatorio.... ormai tra poco ruberò il mestiere ai procuratori.

Per far questo l'ente ha citato ben **27** (si fa per dire) testimoni, mentre io nessuno. **Rido si rido.**

**Rido** perché la moglie ha motivato la separazione dicendo: soffre di manie di persecuzione...alla faccia

**Rido** perché prima che denunciassi l'ente per il risarcimento dei figli, io risultavo un I.P modello(?)

**Rido** perché per soli 3gg l'unica sanzione subita antecedente rientra nei 2anni ed ha perciò valore di possibile recidiva

Se l'ente cita **27(+10?)** testimoni io gradirei venissero sentiti gli altri **3963** dipendenti che mi conoscono, mi vogliono bene e mi stimano, per quel che sono.

Se non bastasse citerei tutti i pazienti in particolare i più sofferenti, che in tanti anni ho assistito in modo corretto e scrupoloso, cercando di dar loro più che medicine una parola di conforto o una semplice risata spesso vera toccasana

**NB:** Questo non vuol dire fare per forza "il pagliaccio" di fronte al dolore

Mi incazzo quando ti dicono:

**Questo lavoro è proprio la sua missione è talmente, premuroso, tollerante e gentile**

**Sono pagato per questo.** Essere cortese non mi costa niente, in particolare con chi è

in una situazione di disagio. Rifiuto invece le lodi e le mance anche per non creare una sorta di tacita intesa preferenziale.

Alcuni colleghi mi soprannominavano "placebo" per la mia resistenza ai farmaci...

forse sono di cattivo esempio per questo?

Mi hanno sempre insegnato che : **prevenire è meglio che curare**

I farmaci (dal greco veleno) sono un ottima invenzione ma hanno inesorabilmente effetti collaterali e portano sovente dipendenza e nel contempo assuefazione.

Ora si discute di mettere in terapia con calmanti quei bimbi troppi vivaci.

inaudito vorreste magari figli su di una carrozzina, così non disturbano?

**Merce di consumo ci vogliono ....sudditi e consumatori?**

Allora licenziano chi la pensa diversamente? E la pluralità di confronto?

Si creerebbero reclusioni pericolose per la stessa democrazia e la libertà di opinione

Prima dell'udienza del 15/03 il mio legale d'ufficio, mi riferisce che nemmeno la sanzione pendente

è valida perché a me avevano fatto credere che il cambio di reparto fosse un ordine di servizio mentre in realtà senza nemmeno sentire la versione dei fatti mi avevano imposto un provvedimento disciplinare.

Perciò feci bene a rifiutare l'imposizione, senza prima avere avuto le dovute spiegazioni in merito e la stessa possibilità di difesa.

Si "crepa" così un poco quell'immagine di facinoroso paranoico affibbiatami con tanta leggerezza e... e....se fosse così anche per le diffamazioni che mi vedono come marito e padre poco amorevole????

All'udienza non è presente il D.S. (è ammalato) ci sono solo gli avvocati, tranquilli pacati disquisiamo

da persone civili Il magistrato è superlativa (eppure mi avevano detto che era quello più severo) **Io voglio solo il reintegro**

perfino rifiuto la conciliazione finanziaria, oltre che per etica professionale, per un senso di

giustizia, ma soprattutto per dignità di fronte ai miei figli, perfino disposto a rifiutare il risarcimento. No, non

sono Socrate con la cicuta o un pazzo idealista, ma una persona conscia del fatto che devo molto allo

stesso ente ospedaliero. Mi ha dato molto: la possibilità di studiare, di crescere come professionista

ma soprattutto come.. uomo. Inoltre è un poco come investire nel futuro: è anche il "nostro ospedale"

Debitore anche per le varie cure prestate ai miei famigliari il Dott. Bani per es. salvò la vita a mio figlio dopo un grave infarto

Lo stesso Prof. Locatelli in silenzio si è sempre prestato senza remore e rumore, non solo per i miei

figli ma per tanti bambini. Sono queste le persone che rendono lustro all'ospedale. Ora ritiro la TFR

poi magari perdo la causa... rido..non avrò più nemmeno i soldi per pagare le spese del processo..?

### Il Bugiardino

Hel 1997 la Commissione unica del farmaco (Cuf) ha detto alcune linee guida alle case farmaceutiche per rendere comprensibili i foglietti illustrativi dei farmaci

COME CAMBIA IL BUGIARDINO	
Composizione	Contrafebbreci
Indicazioni	Se sono compressi, supposti, fiale o altri
Controindicazioni	A che cosa serve, quale disturbo permette di curare
Effetti collaterali	Il farmaco a cui non va associato i disturbi in presenza del quale non va preso, le tolleranze
	Risultati indesiderati e prodotto di scarto

**INDICAZIONI POPOLARI**  
Un loro indicazione si riferisce a una serie di domande e risposte con soluzioni molto chiare del tipo: "In caso di dolore prendi questo o quel farmaco, a che serve il farmaco, a che serve il farmaco, a che serve il farmaco"

La lettura sembra più gradevole e più pratica, in quanto il foglio illustrativo è letto anche alle persone anziane

**Effetti collaterali**  
Si è un grande miglioramento perché, in ogni caso, il foglio illustrativo è letto anche alle persone anziane

N.B.

## SIAMO ESSERI UMANI O BENI DI COSUMO?

### Quale Sanità?

“MENS SANA IN CORPORE SANO “

Recentemente ho partecipato presso gli Ospedali Riuniti ad un'assemblea sulla sanità.

Lampante come tutto sia ridotto a bene di consumo perfino la salute diventa una merce, e come si tenda ad appaltare e privatizzare il tutto (l'Argentina non insegna)

Per ridurre i costi dei ricoveri accorpano (mai termine fu coniato così a misura) il reparto dermatologico con quello dell'endocrinologia.

Io sono intervenuto dicendo “Per restare in tema visto che si parla di... accorpate, non meravigliamoci se un domani potremmo trovare l'ostetricia insieme alla traumatologia. Già che ci siamo perché non “accorpamo” anche la camera mortuaria in modo di commerciare anche i defunti?”

### PREVENIRE E' MEGLIO CHE CURARE ?

- Da più di tre anni è stato accertato in sede legale, il danno (tetra e paraparesi) subito dai miei figli gemelli durante la loro nascita, purtroppo causato da un errore umano.
- Non abbiamo visto ancora una lira, scusate... euro
- Per lo Stato un figlio benchè in carrozzina ancora non risulta nemmeno disabile
- All'altro gemello gli è stato riconosciuto l'indennità di accompagnamento solo all'età di 5 anni e solo l'anno scorso all'età di 11 anni si sono resi conto che è il caso di sottoporlo alla logoterapia. Ora affermano: “E' un ragazzo intelligentissimo” Forse aspettavano che andando a Lourdes il problema si risolvesse in modo spontaneo?
- Visite mediche private e ricoveri imposti sempre extraprovinciali, a pagamento in ...nero
- Ausili fabbricati anch'essi fuori provincia. Mesi di attesa e poi gli stessi (es. carrozzine, tutori) non vanno più bene
- Infermiere prof. prendi le ferie per assisterli nei vari ricoveri, e ti fanno fare i recuperi quando rientri
- Tre anni di attesa per poter fare giornata e poi ti trovi in sala operatoria con tanto di reperibilità, senza nemmeno un'ora di permesso, andando al lavoro in bici perché la macchina serviva alla moglie per il trasporto dei figli
- Ti decidi a denunciare l'ente per il risarcimento dei figli e poi ..da infermiere modello in poco tempo ti trovi per un'assurda sanzione licenziato e sbocciano richiami che nemmeno sapevi esistessero e che per fortuna non hanno valore giuridico nel licenziamento (già da un anno) impugnato in sede legale

E poi ....

e poi..... è naturale che una coppia “SALTI”, anzi meglio dire mio malgrado ed atroce sofferenza: “SCOPPI”

diventiamo così...ancora MERCE DA CONSUMO questa volta per i “cari poveri” procuratori

“Forza Italia ?”

Tra piante, fiori e simboli di partiti vari, tra gli slogan dei diversi valori, vi è la realtà tangibile concreta ....ci sono i miei tre figli che da anni stanno “pagando” con interessi da usurai il loro.... pedaggio

## Ultimo atto

Ecco finalmente svelato il mistero. Trovato il colpevole, anzi il mostro.

Ora tutti coloro che si sono fatti coinvolgere saranno più sereni, dormiranno sonni tranquilli. La coscienza, per ora è sistemata.

In modo alquanto rocambolesco riesco ad ottenere una relazione delle assistenti(?) depositata agli atti a mia insaputa. Vi leggo un'allucinante frase dei miei figli vengo così a scoprire forse, il perché di tanto accanimento nei miei riguardi.

Ora magari diranno come per la moglie, che i figli non mi hanno mai voluto bene fin dalla loro nascita. ...dividi et impera? Di certo è che non si può educare all'odio

TEMA DI MIA. FIGLIA DANIELA.

Lei dice sempre che un giorno saremo ancora una famiglia unita, oggi voglio metter bene e mi dispiace non vedere fatto. ... cosa faccia durante cosa faccia, non è sicuro perché con i soldi... che guadagna: deve mantenere anche noi, la sua sicurezza in realtà siamo noi. Con me e con i miei fratelli e exona e magari in futuro saremo veramente, come lei dice, una famiglia unita.

D. e G. sono visibilmente scossi ed impauriti. Cerco di rassicurarli dicendo che la mia presenza è appositamente lì per loro. Ad un tratto il Sig. B. si siede ed incomincia a piangere. Poi si alza ed esce correndo dal Distretto. Visibilmente sollevati D. e G. mi riferiscono che se non c'è un adulto che si interpone, spesso il comportamento del padre è anche peggiore. Inoltre mi chiedono se sono obbligati a vederlo perché loro preferirebbero non vederlo più. fare in vista dell'eventuale incontro ora che il papà sembra più calmo. D. mi risponde che "vuole far intervenire i carabinieri per farlo portar via e non vederlo mai più!". La Signora ricorda ai figli che è

Come se la vita già non ci avesse provato abbastanza, non potavamo sederci e parlare, discutere sulle nostre difficoltà senza fare complotti di ogni genere?

E' mai possibile che nessuno ci abbia serenamente e pacatamente fatto riflettere sui nostri comuni problemi? Io non avrei di certo scritto memoriali e i miei figli avrebbero risparmiato tante sofferenze.

Perché sicuro ne soffrono e ne soffriranno.

So prendermi le mie colpe ma non posso fare a meno di ammettere che qualcuno giocando a nascondino ha cercato di evidenziare quel poco che ci divideva sgretolare e frantumare il tanto che ci univa.

Forse in questa triste storia, abbiamo perso un po' tutti, tutti siamo colpevoli.

Tra le varie sentenze e legali succeduti. Scremano, riducono eliminano elementi a mio favore, per contro invece evidenziano e rimarcano notevolmente ampliate spropositatamente le mie mancanze.

In modo che un qualsiasi legale leggendo gli atti si spaventi.

Nonostante tutto sono riuscito a reperire un legale all'ultimo momento, grazie alla forza di reazione, e alla determinazione che mi dona il mio angelo custode mio figlio Alessandro ma non riesce ad arrivare dappertutto.

Nemmeno il temo di ristabilirmi dal recente sciopero che leggo le affermazioni degli altri figli, e mi cade nuovamente il mondo addosso. Altro che ercolino che si rialza, questa volta mi hanno..... traforato

Se questo è un uomo? Se questo è un padre? E' l'odio che rovina le famiglie.

Tradito dalle persone che più ho amato ed amo vero B...

Il cavallo, la moto, la volvo, l'attico, il rustico, il gestire un'attività, i nipoti invalidi come solo pretesto per una particolare raccomandazione, e i figli? No sono di impaccio per la "carriera"?

Poi ti accorgi nel tempo che tutte queste cose non ti danno quello che ostinatamente cerchi: la felicità.

E qualcuno ora inesorabilmente ti chiede il conto, anzi quel che più conta quel che non hai: la... stima

La figlia durante gli esami, mi ha riferito che voleva ottenere un bel voto per poter accedere alla borsa di studio. Ma la prova orale è andata maluccio I professori le hanno chiesto un esempio di sopruso ai diritti umani e lei impacciata ed emozionata non ha saputo dire granché.

A volte le risposte sono a portata di mano e non ci si accorge. Senza troppo studio bastava parlare di tuo .....padre

A volte si cerca lontano quello che è sotto il naso il senso della vita e la serenità: la gioia di stare con la propria famiglia unita.

Ringrazio l'avvocato Goigis .....per avermi dato da bere

L'avvocata Stefania Carzeri .....per avermi dato ...voce.

## **CAPITOLO XII°**

## **INCIPIT**

**COPERTINA = Ultimo Atto:** lascio l'originale della copertina intatto a testimonianza del mio agire.. troppo facile e scorretto ora modificarne o cucire strappi

Ricevo il permesso scritto dal mio ex legale (Mazzoleni) per consultare gli Atti, tra l'altro un mio diritto sacrosanto, dato che sono Atti Pubblici, dunque tutti li possono consultare e perché io no???

e vi leggo mostruosità dei miei figli nei miei confronti ...come posso difendermi se oltre che solo ed indifeso ..sono all'oscuro di perfide trame ?

**Solo ed indifeso...**sciopero una sofferenza unica che tra l'altro mi si ritorce contro.. che vita è mai questa?

### **HIGH LIGHT**

La moda **Pag. 206**

Articolo III° Sciopero della fame e della sete **Pag. 194**

Un tema caro **Pag. 201**

### **CRONOLOGIA GIUDIZIARIA**

**12.07.2002. Esposto Procura della Repubblica ?** Pag. 195

**10.07.2002. Esposto Procura della Repubblica ?** Pag. 197

**10.04.2001. Esposto Procura della Repubblica ?** Pag. 204

**Link consigliati inerenti al Capitolo =**

Scioperi della fame <http://www.bonfantioliviero.com/sciopero-della-fame/>

Sentenze assistenti sociali <http://www.bonfantioliviero.com/consulenze/>



## ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BERGAMO

IL SOTTOSCRITTO:

**BONFANTI Alviero**, nato a Brunico (BZ) il 17/10/1956, residente in Petosino fraz. di Sorrisole via Volta nr.8,

professione : infermiere professionale (attualmente disoccupato in attesa del reintegro) Tel 349/1562992

....Sporge segnalazione di intolleranza e presunta illegittimità nei confronti delle persone citate nei fatti qui esposti.....

Ottenuto una legale di ....Brescia signora Stefania Carzeri, per potermi appellare alla sentenza della separazione giudiziale, essendo l'ultimo giorno per poter ricorrere, la stessa mi invitava a portarle la copia autenticata del provvedimento, inoltre se possibile i fascicoli di parte dei procuratori che l'hanno preceduta.

Mi rivolgo così al cancelliere "signor" (solo ieri mi ha confidato che non è dottore) Gravino il quale mi dice che loro non possiedono più niente essendo la pratica chiusa, e di rivolgermi al mio ex avvocato.

In pochi minuti così ho fatto. Il legale Mazzoleni telefona al cancelliere per chiarimenti, e nel contempo mi redatta una lettera con la quale mi autorizza a prelevare i fascicoli.

Torno in tribunale (civile) e il "dottor" Gravino mi dice se posso attendere *un minutino*, e se ne va in un altro piano. Passa parecchio tempo finalmente trova il mio fascicolo.... proprio nel suo ufficio(?)

Dispiaciuto, mi consegna però un solo misero foglio, in tre anni di pratica è tutto quello che hanno prodotto a mio favore Nel corpo raccogliatore noto una relazione mai vista, chiedo se la posso consultare ma lui mi dice che non è mio diritto Il mio stesso attuale legale mi ha confermato che essendo parte in causa io posso liberamente accedere e consultare gli atti, mentre invece il Dottor Gravino ogni qualvolta io chieda di consultarli si fa portare la pratica nel suo ufficio e alla spicciolata me li fa consultare. Un chiaro atteggiamento illegale.

Stanco di queste assurde imposizioni dichiaro allo stesso che è mia intenzione chiamare i carabinieri se non mi permette di farne una copia. E' così che mi fa attendere e va a fotocopiare solo alcune pagine che riportano tra l'altro un mio scritto che già per l'appunto conosco.

Per le altre pagine mi dice che non può farlo. Chiedo almeno di farmelo consultare.

Leggo così l'introduzione già di per se allucinante, nemmeno il tempo di sfogliare la pagina che me lo strappa di mano. Io preso alla sprovvista scioccato da tale gesto e abuso, faccio altrettanto e me ne vado con la relazione in mano in cerca del pubblico ufficiale che solitamente è presente in portineria.

Non essendoci nessuno mi avvio così alla procura stessa con il corpo del reato (?) stesso in mano per testimoniare e dare fine una volta per tutte a questi soprusi. Purtroppo anche qui non c'è nessuno è l'ora di pausa. Una gentile signora mi permette di fotocopiare, riporto così la relazione al cancelliere il quale non fa altro che minacciarmi dicendomi che per questo verrò arrestato.

Segnalo che nel frattempo in modo canzonatorio compare ancora (v. precedente mia segnalazione) l'amministrativa Beretta Grazia presidentessa del C.V.S. centro volontari della sofferenza, gruppo che di fatto "assiste" ed educa(?) i nostri figli.

Responsabile dello stesso gruppo è anche Don Chiodi teste agli atti, a favore di mia moglie. La dottoressa Arpaia nominata dallo stesso tribunale come T.C.U è stretta collaboratrice e amica di don Chiodi. La mia attuale legale dice che la stessa TCU ha redatto tra l'altro una relazione molto positiva nei miei riguardi, che io comunque mi riservo di contestare perché più volte fa riferimenti ad episodi non reali. Rammento che durante tali perizie io ero senza legale ne T.C.di parte, mentre la moglie era assistita da un... équipe

Nel leggere poi la relazione mi sento male.

Riporto la frase della figlia che dice se non si può farmi rinchiodere perché non mi vuol più vedere.

Anni di sacrifici e rinunce. questo è il risultato?

Auguro a tutti i genitori al mondo di voler bene ai propri figli come gliene voglio io. Logico con risultati diversi

Logico comunque che loro non hanno colpa

Confesso che mi avrebbe fatto meno male se mi avesse diffamato dandomi del pedofilo

Questo è il risultato dell'educazione ricevuta in questi anni di separazione.

Allego di proposito un suo tema scolastico per dimostrare quale ingiustizia stanno vivendo i miei figli

E' mai possibile che da quando ci sono gli incontri protetti io sia diventato un mostro?

Inoltre chi consegna alle assistenti i miei fascicoli ? Tutta farina del mio sacco?

Mesi di attesa per avere una comunicazione o appuntamento. Incontri sospesi senza nessun preavviso o

scritto in merito. Sede non idonea. 10 incontri in tutto da novembre ad oggi. Chi controlla queste illegalità?

**E' questo il modo di essere padre?**

Presumo che tale relazione è stata redatta così grevemente da chi si ritiene un esperto e valido educatore parole sue perché lo stesso possa poi preconstituirsì dati di fatto, avendo io dichiarato loro, che avrei segnalato a chi di dovere il grave episodio Avevo segnalato la gravità dell'accaduto allo stesso allora, mio legale di ufficio, doveva essere lui a rendermi partecipe di certe relazioni, ma mi ha saputo solo dire: Ci sono altri 1000 legali in tutta Bergamo se ne cerchi un altro, io non posso e nemmeno voglio difenderla (?)

- 1) Vista la mia scarsa loquacità, in modo cortese, l'operatore mi ha invitato più volte a riferirgli il proseguito delle mie diverse pratiche
- 2) non ero per niente agitato, ammetto invece che ero abbastanza risentito oltre per non essere stato avvisato degli ausili e delle visite mediche importanti dei figli anche per l'assoluta inconsapevolezza dell'esito della pagella. Inoltre quando arrivò la moglie riferì all'operatore in *modo offensivo* che cosa avevo da brontolare, se nemmeno mi toccava avere i figli in quel giorno. Strano che fu la prima e l'unica volta che mia moglie portò i figli agli incontri.
- 3) Mentre parlavo ai figli si sovrappone l'educatore dando loro ordini opposti ai miei. Dico di avvicinarsi ad uno di loro e lui lo fa allontanare. Dice che lui li rappresenta un pubblico ufficiale e che per la difesa dei ragazzi può liberamente intervenire ad imporre la sua volontà in qualsiasi momento(?)
- 4) Cerco di prendere in braccio un figlio lui me lo impedisce stratonna la carrozzina tanto da farla cadere. Mia moglie felice ripeto felice non si preoccupa affatto del figlio, che per sola fortuna non batte la testa ma immediatamente chiama i carabinieri con il telefonino. Dunque assolutamente falso che affermi che ha deciso insieme alla signora\* di far intervenire i carabinieri tra l'altro può fare a meno di chiamarla signora\* visto che si conoscono da diverso tempo, ed hanno anche in comune un amico, il mio paesano: Barabani Feruccio.

Tutto il resto sono semplici fandonie.

Vero invece che ho dichiarato che se hanno fatto questo di proposito per screditarmi:  
*non vi è Dio misericordioso al mondo che possa perdonare.*

In quanto all'allucinante affermazione di mia figlia dubito fortemente che si sia espressa in questo modo, ma anche se fosse vero, non cambia una virgola l'amore che ho nei suoi riguardi. Pure lei è vittima.

Questo sarebbe comunque il risultato concreto del mal educare.

Interessante a proposito verificare gli abusi e soprusi e magari veri interessi ed andazzi della signora Beretta Grazia, dipendente del tribunale civile, presidentessa del CVS, che ora solo per ora, si sente in paradiso.

Di certo non è il massimo della vita venire a sapere in questo modo come stanno veramente le cose, comprendere forse così del perché di tanto accanimento nei miei riguardi.

Se uno legge gli atti ha di fronte un mostro.... si di ingenuità?

Senza un legale che mi tutelasse già alla prima udienza di tentativo di conciliazione, il presidente Galizzi non mi lasciava esporre le mie motivazioni concedendomi di fatto solo pochi minuti.

Mi disse: *Se non la smette di parlare e di interrompermi si mette male per lei.* Io risposi.

*Si mette male per Lei signor Giudice, non vorrei essere nella sua coscienza. A mia moglie ed alla sua legale ha concesso più di 1/5 ora, a me non lascia il tempo di riferire i connotati, e nemmeno vuole leggere le due pagine depositate come mia memoria.*

Per questa frase, solo per questo continuano a riportare che io venivo allontanato dall'aula. Eravamo tra l'altro nel suo ufficio.

Certo che non si può dare completamente colpa al Giudice o a chi si accanisce nei miei confronti. Infatti, se leggono certe dichiarazioni agli atti, *manovrate a puntino*, uno si sente non solo il diritto ma anche il dovere di "bastonarmi"

Scrivono:

che non depositavo lo stipendio in famiglia mentre la moglie indisturbata mi derubava, e che non ha mai assistito i figli, mentre in realtà vivevo solo per loro.

Hanno tentato di interdirmi: ho dimostrato che so gestire con parsimonia ogni mia economia, domestica e non

Hanno tentato poi di farmi passare per un violento: ho dimostrato ampiamente più volte la mia indole pacifista

Diffamato di essere anarchico. Mentre adoro le leggi che regolano la sete e la bramosia di potere, la smania di successo e sopraffazione di noi miseri esseri egoici mortali

Hanno tentato di farmi passare per un maniaco, mentre invece non ho un rapporto sessuale ormai da anni.

Poi scrivono che il mio livello affettivo è al limite (Bode line)

Ti credo sarei un pazzo o un vegetale se in questa situazione drammatica e caotica non ne risentissi un poco a livello emotivo affettivo.

Mia sorella recentemente in modo offensivo durante il mio sciopero, pretese di farmi togliere gli scritti dei miei figli dal cartellone. Forse perché dimostrano quanto in realtà mi volevano bene? Poi affermava che io sono la vergogna della famiglia. L'accanimento dei stessi parenti forse è dovuta al fatto che ho scritto degli abusi sessuali subiti da me e in parte anche dai miei fratelli da piccoli, da un pseudoparente? Eppure nonostante il mio pianto e lamento quella porta non bisognava chiuderla. I panni sporchi si lavano in famiglia? Magari con il detersivo che ti obbligava a rubare alla vicina? Mi lamentavo *non è giusto mamma*....e giù botte. Esausto poi scrivi di crocefissi murati in casa di vendette di malocchio di rituali da far accapponare la pelle e che tu bimbetto non capivi e giustamente rifiutavi ed ora giù altre violenze peggiori di quelle fisiche. In 10 anni non ho mai visto un fratello spingere una carrozzina dei miei figli. Non sapevamo nemmeno se esistessero. Comunque non abbiamo mai preteso niente, mentre poi loro invece a tua insaputa, andavano a decidere con il Parroco sul da farsi della mia famiglia.

Rammento come già segnalato in Procura in data 10/07 (v. allegato) che la stessa moglie al telefono con presenti i figli mi copriva di ingiurie dicendomi che sono:

*un gioppino, di crepare e di farla finita di una buona volta, visto che i figli mi odiano e non mi possono più nemmeno vedere*

Falso dunque, che poi nella relazione si dica che la stessa moglie, abbia richiamato i figli ad un contegno più rispettoso nei riguardi di chi nonostante tutto è il loro padre

Per sua libera scelta ed imposizione ha rifiutato di farmi vedere i figli per l'incontro già programmato del 10/07 motivando parole sue che ne ha pieni i.... c....i.

Comprendo benissimo che una madre ha un valore assoluto per propri figli.

Anche se è brutto ed improprio fare paragoni, ammetto che è più importante del padre stesso.

Ma ammetto anche che forse, la vera malata da curare è proprio lei.

Ricordo i primi mesi dalla separazione mio figlio Giorgio, gemello disabile mi riferì che la mamma lo lasciò in castigo solo al buio perché aveva avuto il coraggio di prendere la mie difese.

La pregò di lasciare acceso almeno la luce. Lei gli rispose di no perché di fatto se aveva paura: non aveva la coscienza pulita.

Penso che sia venuto il momento che qualcuno intervenga ed in modo serio, per tutelare veramente i nostri figli, indifesi ed offesi. Se non altro nel frattempo almeno per tarparLe le... ali, e lavarLe la... bocca.

Ringrazio per l'attenzione, fiducioso più che mai nella vostra collaborazione porgo i miei migliori saluti.

Allego:

- 1) relazione assistenti
- 2) denuncia 10/07/2002
- 3) alcuni scritti dei figli

BERGAMO 12/07/2002

in fede:

## ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BERGAMO

### IL SOTTOSCRITTO:

**BONFANTI Alviero**, nato a Brunico (BZ) il 17/10/1956, residente in Petosino fraz. di Sorrisole via Volta nr.8, professione : infermiere professionale (attualmente disoccupato in attesa del reintegro) Tel 349/1562992

.....Sporge segnalazione di intolleranza e presunta illegittimità nei confronti delle persone citate nei fatti qui esposti.....

Ho ricevuto la sentenza definitiva di separazione Alborghetti/Bonfanti n°1589 notificata il 14/07/2002 che conferma l'assurda imposizione: poter vedere i miei figli solo un ora alla settimana, tra l'altro con incontri protetti. Fanno riferimento ad una mia presunta psicopatologia per una mia frase chiaramente metaforica (nessuno ha verificato l'autenticità dello scritto stesso), estrapolata da un contesto più ampio, senza tra l'altro accertare le loro gravi affermazioni anzi diffamazioni, invano mi sono reso disponibile a sottopormi ad un eventuale visita psichiatrica. Essendo tutelato dall'avvocato Belloli per una pratica inerente ad un mio tentato ostracismo in aula di udienza per la causa di ingiusto licenziamento subito, lo stesso si diceva disponibile a tutelarmi anche nell'impugnamento della sentenza della separazione non prima però di aver concluso la pratica penale suddetta.

Nel giorno 3/04/2002 nella stazione dei Carabinieri della mio distretto (Villa d'Almè) venivo "indagato" da un graduato della Polizia Giudiziaria di Venezia. Tutto è andato per il meglio a mio favore. E' stata accertata la mia **non volontà** di incorrere a reato:

**solo volevo comprendere e non imporre in seduta stante**, il perché non si volevano citare testimoni e il perché si rinviava a distanza di mesi la seconda udienza.

Per l'occasione mi consigliarono di non deporre i miei memoriali perché era contro il mio interesse combattere su più fronti.

Volentieri ho seguito il loro consiglio perché io no voglio combattere contro nessuno voglio solo tutelare i miei diritti:

soprattutto quelli di padre.

Nemmeno il tempo di gioire e gustare tale evento che l'avvocato presente Cospito mi dice che ancora non hanno confermato se tutelarmi o no, nella pratica della separazione e così che in seduta stante avvisavo che l'indomani :

**04/07/2002 iniziavo uno sciopero della fame e della sete per rivendicare i miei diritti di padre**

Solo venerdì alle ore 19.30 dispiaciuti mi confermano di non potermi tutelarmi.

Un poco difficile telefonare ora a qualche altro legale vista... l'ora il..... giorno e la..... stagione

All'indomani sabato 05/07/ faccio alcune telefonate. Chiamo perfino il presidente dell'associazione dei separati cattolici di Milano, che mi dà un recapito di un loro iscritto. Fisso un appuntamento per il lunedì ma il legale avv. Goigis non conosce affatto l'associazione(?)

Nella serata stessa di sabato ricevo l'unica visita di un parente mia sorella Elisabetta Bonfanti e suo marito Fachinetti Fabio

Pensavo mi chiedessero come stavo? Invece offese e minacce con parole pesanti. Dicono che sono la vergogna della famiglia, vogliono strapparmi il cartellone e chiamano per farmi rimuovere dalla mia dimostranza la polizia.

Mia sorella si finge poi intenerita e dice che fa tutto questo per il mio bene(?). Afferma poi che ho tutte le ragioni del mondo, che quello che scrivo è tutto vero e che mia moglie astuta e perfida come pochi me la ha messo nel c..o perché sono troppo buono, ma non è certo così che risolvo i miei problemi. Sembrerebbe vera la sua recita se non continuasse ad offendermi dandomi più volte del coine deficiente cretino, ecc.. ecc... tanto per stare sul leggero. Suo marito minaccia di prendermi a pugni e di spaccarmi la faccia di merda che ho. Mi rinfaccia che sono la rovina della famiglia e che i panni sporchi si lavano in casa.

Forse perché ho scritto delle violenze che da piccolo subivamo da un pseudoparente? O forse perché ho dichiarato che in 10 anni, non ho mai visto un fratello spingere la carrozzina dei miei figli gemelli disabili, mentre invece loro andavano dicendo ai loro autorevoli conoscenti ...esattamente l'opposto? Mia sorella per contro mi dice che i è vista anche ieri sera con mia moglie (?)

Io faccio fatica reggermi in piedi e non ho certo voglia ed interesse fare comizi, chiedo solo rispetto

La gente esterrefatta fa commenti a mio favore. Mia sorella a quel punto se la prende anche con loro, dichiara che non sta facendo teatro e maleducatamente cerca inutilmente di allontanarli. Poi con altrettanta abilità e vera ignobile meschinità afferma a più persone e ai poliziotti stessi che in realtà sono preoccupati per me **perché più volte ho tentato il suicidio.**

Cosa assolutamente falsa. Ecco che in un attimo ti distrugge tutti i sacrifici e le tue pacifiche rivendicazioni.

Presumo che qualcuno l'abbia mandata di proposito magari l'amico di mio fratello(Dmarco) che promette raccomandazioni a iosa?.

Ecco spiegato il perché della mia situazione. Da una parte i famigliari di mia moglie che in modo asfissiante fanno quadrato intorno a mia moglie dall'altra i miei parenti che nella loro finta indifferenza, in realtà non perdono occasione per diffamarmi

Per il poliziotto devo togliere il cartellone. Io gli dico che sono disposto a rimanere lì anche senza tenda, non discuterei affatto il suo ordine se fosse a proposito. Ma non sono per nulla d'accordo di togliere le mie rivendicazioni: è un mio diritto.

Alcuni mesi fa nello stesso luogo vi erano esposti cartelli sulla rivendicazione di lasciar girare liberamente i cani nel giardino attiguo Penso perciò che ci possa stare anche la mia rivendicazione.

Intervenuti altri poliziotti si dicevano dispiaciuti dell'accaduto e mi confidavano che forse mia sorella: si era un poco esaurita, ma aldilà dell'apparenza si comporta così perché era preoccupata e mi vuole bene(?). Confido loro che in mattinata un esercente mi ha fatto il favore di caricarmi il telefonino scarico ed ho ricevuto ben tre messaggi tutti da lei: *sparisci addio mi fai schifo schifoc secc, ...ecc...*

L'indomani il poliziotto torna per vedere come sto e benchè sappia che io lunedì ho un appuntamento con un legale mi dice che mi vuole aiutare :

Il vero problema è che lei è ancora innamorato di sua moglie, mentre la sua ex, invece di fatto si comprende benissimo, vuole solo e nient'altro che interdirla, per gestire poi appieno l'imminente risarcimento dei figli

Una diagnosi, più che una constatazione. Crudele ma pur sempre con possibili "fondate" verità. Che sia proprio così ?

Gli credo pienamente, del resto che interesse ha, se non il mio bene, nel dichiararmi questo?

Mi dice che da lì a poco mi manda lui, un procuratore, suo conoscente(?)

.....Posta ....mi dice un uomo irricognoscibile con tanto di casco. allego oltre il messaggio così ricevuto.

Lunedì incontro il legale dell'associazione(?)il quale si dice ignaro di tale gruppo, e che non mi può tutelare. Mi da comunque validi consigli *Chiedere immediatamente il gratuito patrocinio e cercare nel contempo un psichiatra per sottopormi a visita medica unica mia possibilità di appello. E quel che più conta mi da ....bere*

Con non poche difficoltà, prendo contatti con una psichiatra la quale però mi dice che senza un legale giustamente lei non prende nessuna iniziativa. Vado all'ordine degli avvocati per richiedere il gratuito patrocinio ma non ci sono i moduli, lo redatta la responsabile su carta semplice. Nel frattempo ricevo una telefonata dal distretto che mi convoca per l'indomani.

Sono debole ma felice. Penso, il mio angelo custode: mio figlio Alessandro che mi protegge ancora.

Mi sforzo per mangiare: *il sacco vuoto no sta in piedi*, ma sono atroci i dolori allo stomaco divezzato

Anche se esausto sono sereno, finalmente ho un nuovo avvocato **Alberto Riva**.

Già sono fuori dal suo ufficio per fare in modo che contatti la dottoressa, ottengo così l'appuntamento per l'indomani .  
Dalla felicità anche se esausto ritorno a scuola di informatica a cui sono iscritto, per non perdere così troppe ore di lezione  
Alla sera telefono ai figli. Si intromette mia moglie che urlando e sbraitando mi offende a più non posso. Mi rinfaccia che sono un gioppino e altri titoli ed offese e *che mercoledì (oggi) me lo posso sognare di vedere i figli (?)*. Inoltre mi dice che cosa penso di ottenere con i miei scioperi, visto che i figli non mi possono più sopportare e che mi odiano, e non ne vogliono più sapere di me.  
Le rispondo che già ho ottenuto un grosso risultato : il fatto che mi stai parlando (si fa per dire) già da più d un minuto, non era mai successo  
Non puoi imporre la tua volontà perfino sui miei sentimenti. Il bene che ti ho voluto e che continuerò a volertene non cambia di una virgola, sei una persona libera ora ma questo non vuol dire che poi dimenticare in un amen i 17 anni passati felicemente insieme, nemmeno puoi cancellare le lettere d'amore e di perdono che fino "all'altro ieri" con tanta passione mi scrivevi.  
... forse è proprio lei la vera ammalata non certo di amore ed ingenuità come chi scrive, ma di avidità, egoismo e pre potenza

Ieri 09/04/2002 mi sono recato all'incontro con le operatrici .L'assistente mi dice che non è bene per i figli fare certe mie dimostranze e che condivide appieno la decisione di mia moglie di sospendere la vista dell'indomani. Io riferisco che anche per un padre non è bene arrivare a certe estreme situazioni per far valere i suoi diritti. Inoltre lei è pagata per lavorare come assistente e non per fare commenti di parte, e che comunque sono tranquillo e fiducioso del mio operato e visto che ora ho un legale : lo chiamo  
Sentendo la parola legale interviene la psicologa Gritti.

Afferma che effettivamente loro non sono d'accordo con la scelta della moglie perchè prima bisognava avvisare il Tribunale dei Minori  
Ho chiesto loro di farmi avere uno scritto a proposito delle imposizioni e disposizioni che mia moglie detta a suo indiscusso piacimento in ogni contesto, senza che nessuno interceda per limitare le sue prepotenze.

Ancora sto aspettando lo scritto che certifichi il motivo del mancato incontro con i miei figli di tre settimane fa.

Sospeso senza darmi nessun motivo, forse solo per farmi prendere contatto con il mio ex legale di ufficio il quale poi invece di fare una istanza mi presentò la sentenza già da tempo depositata?

Sempre ieri, dopo una notte di lavoro per assemblare non memoriali, ma documenti per la pratica, con trepida attesa mi sono recato all'appuntamento h.17.00 con il mio nuovo legale Alberto Riva .

L'impiegata mi dice che l'avvocato è a Milano per un processo penale che va per le lunghe e che mi fa parlare con suo padre (?)

Dopo un ora di attesa (?) chiedo venia e parola .Le impiegate un poco distratte, si erano dimenticate di me che pazientavo in sala d'aspetto

Mi riceve così l'avvocato Riva Giovanni

Mi dice testuali parole: " **Ah.. madonna mia.. la sentenza l'ha fatta quel faccia di culo di Aliprandi.... ahi ...ahi...**

Aggiunge poi: " *Ma che problemi ci sono? Niente e pregiudicato è una buona sentenza. Lei vive a casa sua...la moglie nella sua..*"

E ride sottocchi nel dirmelo, io non so se sta giocando o scherzando, o fa sul serio.

Mi chiede se mi sembrano troppi i soldi che devo dare ai figli. Io gli dico che se posso permettermelo gliene do anche il doppio.

Poi serio dichiara: " *Non la impugni butterebbe via solo dei soldi. Se la offendono con una patologia inesistente, Lei lasci andare le cose come vanno, e nel frattempo si metta pure in.... cura (?)*In modo canzonatorio aggiunge:

**Dopo tutto vede i figli un ora la settimana non le basta?**

ribadisce

*Le spedisco io una raccomandata dove certifico **dall'alto della mia esperienza che è... una buona sentenza***

Poi cortesemente mi invita alla porta . Chiedo se posso chiamare suo figlio all'indomani mi dice: *inutile è del mio stesso parere.*

In un amen sono ancora al punto di partenza anzi peggio con due gironi in meno per potermi appellare.

La data di scadenza è per il 14/07/2002 che fare? Disperarsi? Assolutamente no. Penso a mio figlio Alessandro.

Sono fiducioso della giustizia, e tanto per dimostrarlo concretamente deposito n° 5 memoriali.

Di certo non è stato assolutamente vano il mio sciopero mi sono reso conto di quante persone per bene si sono preoccupate per la mia salute, ovviamente paesani e parenti..... esclusi

Ringrazio per la cortese attenzione porgo i miei più distinti saluti

**Bergamo 10/07/2002**

in fede:

allego:  
messaggio ricevuto  
frase incriminata  
sentenza  
lettera figlio  
n° 5 memoriali

STUDIO LEGALE MAZZOLENI

AVV. ARABE MAZZOLENI  
AVV. MASSIMO MAZZOLENI  
AVV. FRANCO ACCIOTTI  
AVV. LUIGI CREMINELLI

Bergamo, 11 luglio 2002

Egregio Signor  
Dirigente della Cancelleria  
del TRIBUNALE DI BERGAMO  
BERGAMO

Autizzo il signor Alviero Bonfanti a ritirare il fascicolo di parte depositato da me nella causa pendente tra questi e la signora Nadia Alborghetti n. 699/99 R.G. conclusi con sentenza n. 1813/02.  
Con osservanza.

Avv. Massimo Mazzoleni

*Si attende che in rinvio dell'Avv. Mazzoleni  
esclusivamente "una comparsa conclusionale"  
ma il fascicolo di parte  
39. 11-7-02*

IL CANCELLIERE - CT  
GIULIETTA  
TRIBUNALE DI BERGAMO

DISTRETTO DI BERGAMO  
Ufficio Educativo

OGGETTO: Richiesta di una decisione in merito alla prosecuzione e alla modificazione degli incontri protetti tra il Sig. Bonfanti Alviero e i figli D.G.A.

Le scriventi inviano a codesto Tribunale il resoconto dei tre incontri tra il sig. Bonfanti ed i figli. Alla luce di quanto emerso durante tali visite, ma soprattutto in base all'ultima, chiedono un parere in merito alla prosecuzione delle visite del genitore ai figli. A causa delle gravi problematiche psicologiche del sig. Bonfanti che determinano comportamenti imprevedibili e difficilmente contenibili è impossibile garantire ai minori incontri sereni nonostante la presenza degli operatori. Come già emerso da precedenti valutazioni, il sig. Bonfanti necessita di essere preso in carico da un servizio specialistico, ad esempio il Centro Psico Sociale (C.P.S.). Anche i figli temono le scenate del padre e chiedono espressamente la presenza di un adulto quando devono incontrare il genitore. Oltre alle relazioni dell'educatore professionale sull'andamento delle visite si allega uno degli ultimi "scritti" del sig. Bonfanti.

In attesa di una decisione in merito, cogliamo l'occasione per porgere distinti saluti.

Ponteranica, 22 aprile 2002

L'Assistente Sociale  
Irene Merisio

La Psicologa  
Gabriella Gritti

*Zuzana Merisio*

*Gabriella Gritti*

*Non allibi gli atti di causa  
Pde 23/4/02*

IL GIUDICE  
Dott. Vittorio Carlo Aliprandi

ASL B1 PONTERANICA

DISTRETTO DI BERGAMO  
Ufficio Educativo

DOCUMENTO INTERNO COFFERTO LA SEGRETE PROFESSIONALE

Bergamo 16 aprile 2002

Relazione in merito al terzo incontro protetto del 17 aprile 2002 dalle 16,00 alle 18,00 pres. - Distretto di Bergamo sede erogativa Ponterranica fra il Sig. Bonfanti Alviero e i figli Alessandro, Giorgio e Daniela come da disposizione del Tribunale di Bergamo Giudice Dott. Aliprandi con ordinanza del 4/12/2001.

Operatori sociali del Distretto di Bergamo delegati agli incontri protetti: Ed. Prof. Lazzari Maurizio e l'Ass. Soc. Merisio Irene.

Prima: dopo l'accordo raggiunto tra le parti nella definizione del nuovo calendario degli incontri, il Sig. Bonfanti chiede di vedere i propri figli anche Mercoledì 17, data da lui spostata per l'inizio del corso di informazione (vedasi relazione precedente del 9 aprile), giustificando il fatto dal partecipio inizio del corso. La richiesta viene accolta anche se l'organizzazione con i volontari per l'accompagnamento dei minori non può essere assicurata data la troppa vicinanza del giorno dell'incontro, inoltre non può essere presente l'assistente sociale dall'inizio ma solo dopo le 17,00. Quindi inizialmente si prevede la partecipazione dell'Educatore Professionale.

- 1) ore 16,00 Arriva il Sig. Bonfanti volutamente agitato. Si siede allo studio e inizia a raccontare tutta una serie di ingiustizie subite non ultima quella della figlia D. che, venuta a conoscenza degli scritti del padre (allegati) è costata telefonicamente dallo stesso il venerdì precedente (12 Aprile), la rimprovera fino ottanta ore del di essere tirata dalla figlia nei suoi confronti. Anche nei confronti della moglie ha dure parole così come per l'avvocato, il giudice, gli operatori sociali, ecc. Cerco di calmarlo ponendogli sul telefonato degli incontri ricordandogli di non utilizzare il colloquio per anacare la moglie e figli perché la presenza della mia persona è chiamata ad intervenire proprio per la tutela dei minori. Poi richiamato ripetutamente ad un comportamento più idoneo il Sig. B. continua impetando il suo monologo ignorando qualsiasi dialogo.
- 2) ore 16,30 Arriva la mamma con D. e G. mentre A. arriverà successivamente con altri accompagnatori. Accolgo l'arrivo della Signa e dei figli uscendo dallo studio per evitare qualsiasi problema da parte del Sig. B. con la Signa. Rivediamoci brevemente con i ragazzi nei pressi dello studio il Sig. B. vede la cancellina nuova di G. ed innalzando sempre più il tono della voce leccandosi una serie di insinuazioni a G. sul perché non è stato avvertito del cambiamento delle circostanze perché nessuno lo coinvolge ecc. Questo pretesto lancia tutta una serie di accuse rivolte ai figli ed alla madre con un clima di alterazione psicosomatica. Più volte richiamato ad un atteggiamento più sereno all'incontro e ad abbassare il tono e le argomentazioni, il Sig. B. si avvicina in maniera aggressiva e confusa nei confronti dei figli. Per evitare qualsiasi degenerazione mi interpongo fra lui e G. cercando di portarlo alla calma e richiamandolo ad un atteggiamento più adulto. Il Sig. B. invece di anacare cerca di raggiungere G. continuando nelle sue imputazioni e usando mentre lo cerco di opporli. Cerco poi di far allontanare D. e G. invitandoli a salire nel salotto a disposizione per gli incontri per evitare ogni tipo di rottame immediato con il padre per poi cercare di portarlo ad un minimo di ragionevolezza. Ma il Sig. B. invece inizia ad insultare affermando poi "che sono io per intarlo e chiudì chi mi ha maltrattato". Nel frattempo ordina alla Signa e G. di non muoversi da lì con frasi ricattatorie affettive.

Sezione Segreteria locale della Provincia di Bergamo  
Via E. Galvani, 74 - 24101 Bergamo - Tel. 035/385.111 - Fax 035/261.545 - Codice fiscale e Partita IVA 025647401

ASL B1 PONTERANICA

8839 836 576611 P. 01 777

Conclusioni dopo il terzo colloquio protetto

L'evoluzione di questo incontro protetto porta ad una serie di considerazioni: si è notato, nei primi due incontri, quanto sforzo facesse il Sig. B. per mantenere un atteggiamento il più possibile idoneo. E' bastato un elemento a scatenare in lui una serie di reazioni pur troppo però fatte cadere direttamente sui figli e in maniera aggressiva e ricattatoria. Se si dovesse ripetere una situazione come quella descritta oggi, in cui i minori sono stati presi di mira per una continua provocazione da parte del Sig. B., si chiede l'Ufficio di questi colloqui dato che il clima instauratosi non è certamente favorevole ad un'evoluzione equilibrata degli incontri successivi. Inoltre l'attuale delirio di persecuzione, accentratosi dopo il cambio dell'Avvocato, è sempre più corrente ed ora anche in presenza dei figli è colloquio.

Abbiamo tentato di convocare il Sig. B. per venerdì 19 Aprile alle ore 9,30 (attraverso telefonata concordata) in cui verteremo di capire come intende procedere e con quale atteggiamento. Non escludo le difficoltà nel cercare un colloquio "sereno" dato che ogni incontro è servito esclusivamente al Sig. B. per esternare sempre una serie di recriminazioni ed apparentemente non ascoltando l'interlocutore e suscitando per le frasi e parole per poi fricchettilizzarle frammentate in un delirio di persecuzione. Inoltre, dopo l'incontro odierno, niente and'io tra le persone "amiche", anzi sono la persona che è venuta per "farglielo". Si cercherà di ricostruire un minimo di rapporto e gli si richiederà di utilizzare lo spazio dell'incontro protetto per un sereno incontro, nel limite del possibile, con i propri figli.

Il Responsabile  
Ufficio Educativo  
Distretto di Bergamo  
Ed. Prof. Lazzari Maurizio

2

D. e G. sono visibilmente scossi ed impauriti. Cerco di rassicurarli dicendo che la mia presenza è appositamente lì per loro. Ad un tratto il Sig. B. si siede ed incomincia a piangere. Poi si alza ed esce correndo dal Distretto. Visibilmente sollevati D. e G. mi riferiscono che se non c'è un adulto che si interponga, spesso il comportamento del padre è anche peggiore. Inoltre mi chiedono se sono obbligati a vederlo perché loro preferirebbero non vederlo più.

Nel frattempo arriva la mamma con A.

D. e G. riferiscono subito alla mamma l'accaduto e la non volontà dell'incontro. Appena arrivato A. rientra nel distretto il Sig. B. con toni minacciosi ed in preda ad una crisi psicomotoria. L'agitazione in lui lo porta ad afferrare A. facendolo cadere dalla carrozzina agevolato anche dalla fuoriuscita della ruota anteriore. Cerco di fermarlo ma per evitare degenerazioni e per l'incolumità di A. (che ora è in braccio al Sig. B.) seguo con lo sguardo l'uscita del Sig. B. con in braccio A. e vedo che si avvia verso la sala dell'incontro posta nella vicina ludoteca. Decido insieme alla Sig.ra di far intervenire una pattuglia dei carabinieri nell'eventualità di un possibile peggioramento della situazione.

Raggiungo il Sig. B. ed A. nella saletta degli incontri protetti. Ora il Sig. B. si è seduto abbracciando fortemente A. che è visibilmente scosso e con le gambe leggermente tremanti. Alla mia vista sorride cosa che non porta piacere al Sig. B. che mi ordina in maniera velleitaria di passargli lo zainetto posto al di fuori della sala. Visto il tono perentorio della richiesta ricordo che sono lì per i suoi figli e che non accetto ordini. Imprecando contro di me si alza con in braccio A. e da solo prende lo zainetto. Dopo diversi minuti e verificando l'apparente calma riportata scendo a vedere come stanno G. e D. che sono rimasti nell'atrio del Distretto insieme alla mamma. Parlo con loro e chiedo cosa vogliono fare in vista dell'eventuale incontro ora che il papà sembra più calmo. D. mi risponde che "vuole far intervenire i carabinieri per farlo portar via e non vederlo mai più!". La Sig.ra ricorda ai figli che è sempre il loro papà e che è un suo diritto poterli vedere. Inoltre la mia presenza li conforta e solo con la presenza di un adulto lo vogliono vedere. Rassegnati D. e G. si avviano con me presso il luogo dell'incontro. Mi accordo con la Sig.ra di venire alle 18,00 e di avvertire i carabinieri della non necessità di un loro intervento.

Ore 16,45 Inizia l'incontro. Il Sig. B. tiene in braccio A. con i figli G. e D. visibilmente contrariati e seduti uno di fianco e D. all'opposto del tavolo; cerca di dar da mangiare ad A. e a G. mentre D. rifiuta la merenda dicendo che aveva già consumato. Tutto il colloquio si svolge in un clima teso mentre il Sig. B. accusa i figli di scarsa considerazione nei confronti del padre, di mancanza di una educazione valida. A volte si rivolge al sottoscritto minacciandomi, a volte attacca la moglie ed i nonni dei bambini. Più volte intervengo ricordandogli che ci sono altre sedi per le questioni riportate e non sarà tollerato nessun tipo di attacco nei confronti dei figli e della moglie. Ma dopo pochi minuti di colloquio ricomincia nella sua ossessione e riprende le invettive; A volte si rivolge a Dio richiedendo che la giustizia divina colpisca i malfattori.

Alle 17,10 Arriva l'Assistente Sociale e si siede al tavolo. Già avvertita dai colleghi del clima instauratosi assiste anche lei al monologo del Sig. B. e delle risposte sensate e "adulte" dei figli. I figli però sono in evidente difficoltà nel rispondere alle domande provocatorie del padre che continua a ripetere "non mentitemi". Successivamente cambiando il pannolone ad A. mi invita con tono di sfida a vedere quello che stava facendo agitando il pannolone sporco. Il clima non si stempera e fino alle 18,00 sarà così con il Sig. B. che esterna, io che intervengo per riportarlo ad un atteggiamento più corretto, e i ragazzi in difficoltà. Inoltre il Sig. B. mi chiede con tono sarcastico se può rimanere da solo con i propri figli. La mia risposta ferma nel dire no lo aiuta a proporsi anche con toni vittimistici.

Ore 18,10. Arriva la mamma per ricompagnare a casa i figli. Nel ritornare al Distretto invito il Sig. B. a venire con noi per parlare dell'incontro e chiarire, nel limite del possibile, quanto accaduto. Non accettando l'invito si allontana dal Distretto imprecando.

Tu una decisione di un tuo familiare cercando di essere sempre  
realistica.

Presentate sue caratteristiche fisiche, le sue mode di comportarsi, le sue  
qualità e, perché no, anche i suoi difetti.

### SVOLGIMENTO

In questo compito, descrivete una persona a cui sono molto affezionato:  
mio papà Alexio, (ma non lo chiamiamo per certissime ragioni).

Ha circa quarant'anni, è nato a Bergamo.

Si è annoiato come andati per due giorni tutta la famiglia.

Furono la mamma e le puppe a non separati perché litigavano  
spesso e molte volte quando eravamo presenti noi bambini.

Prima ci vedevamo ogni sera. Dopo le vacanze, era, invece, ogni  
quindici giorni io e i miei fratelli siamo con lui le sere domenicali  
due giorni e una notte, così ce lo godiamo di più.

Sai è molto forte, infatti deve portare il mio fratello con la scartina  
finisce l'ultimo piano del suo condominio.

Ha i capelli castani e lui per abitudine corti, la capigliatura forte  
di un colore molto scuro, gli occhi grandi e marroni che con gli  
occhiali gli diventano piccoli perché è miope, cioè non vede bene da  
lontano, le mani è grosse, perché una volta mentre giocava gli è  
caduta una piuma in faccia; la sua bocca è abbastanza  
curva e le mento corto; la carnagione è chiara, se un po'  
accartocciata per la sua età.

È molto affettuoso con i figli, maglietta a maniche lunghe e  
papa.

È impulsivo, simpatico, teso, serio, intelligente e quando  
si arrabbia.

Sai dice sempre che un giorno vorrà creare una famiglia unita  
gli voglio molto bene e mi dispiace non vederlo spesso.

Un suo difetto è questo che quando si arrabbia perde le contesse

TRADUZIONE →

di sé, una delle sue qualità è che quando qualcuno è giù di morale, sa sempre come fare a tirarlo su di morale. Non sempre andiamo d'accordo e quando a volte, io espongo la mia idea a lui non gli va e vuole fare di "testa sua" litighiamo e non gli parlo facendo muso da arrabbiata fin quando lui non mi tira su di morale con allegria e con la sua simpatia. Lui lavora all'ospedale nel reparto di farmacia, ma non so cosa faccia durante cosa faccia; non è ricco perché con i soldi che guadagna deve mantenere anche noi, la sua ricchezza in verità, siamo noi.

Con me e con i miei fratelli e suocera e suoceri in futuro. saremo ruzionalmente, come lui dice, una famiglia unita.

Fai una descrizione di un tuo familiare cercando di essere semplice e realistica. Presenta: le sue caratteristiche fisiche, il suo modo di comportarsi, le sue qualità e perché no, anche i suoi difetti.

#### SVOLGIMENTO

In questo compito descrivo una persona a cui sono molto legata: mio papà' Alviero, ma noi lo chiamiamo per abitudine Oliviero.

Ha circa quarant'anni, e' nato a Brunico.

Li' l'anno scorso siamo andati per due giorni tutta la famiglia.

Purtroppo la mamma e il papà' si sono separati perché litigano spesso e molte volte quando eravamo presenti noi bambini.

Prima ci vedavamo ogni sera dopo il lavoro, ora, invece, ogni quindici giorni io e i miei fratelli stiamo con lui il sabato e domenica due giorni e una notte, così' ce lo godiamo di più.

Lui e' molto forte, infatti deve portare mio fratello con la carrozzina fino all'ultimo piano del condominio.

Ha i capelli castani e lisci abbastanza corti, le sopracciglia folte di un colore molto scuro, gli occhi grandi e marroni che con gli occhiali gli diventano piccoli perché e' miope, cioè non vede bene da lontano, il naso e' grosso perché una volta mentre giocava gli e' arrivata una pallonata in faccia; la sua bocca e' abbastanza carnosa e il mento corto; la carnagione e' olivastra, ha un peso accettabile per la sua altezza.

Veste sportivamente con jeans, magliette a mezze maniche e felpe.

E' impulsivo, simpatico, testardo socievole, intelligente e quando si arrabbia...

(qui vi e' una cancellatura in bianchetto, credetemi sulla parola io non ho alterato il testo.)

lui dice sempre che un giorno saremo ancora una famiglia unita, gli voglio molto bene e mi dispiace non vederlo spesso.

Un suo difetto e' quello che quando si arrabbia perde il controllo di sé, una delle sue qualità e' che quando qualcuno e' giù di morale, sa sempre come fare a tirarlo su.

Non sempre andiamo d'accordo e quando a volte, io espongo la mia idea a lui non gli va e vuole fare di "testa sua" litighiamo e non gli parlo facendo il muso d'arrabbiata, fin quando lui non mi tira su di morale con allegria e con la sua simpatia.

Lui lavora all'ospedale nel reparto di farmacia, ma non so cosa faccia durante cosa faccia; non e' ricco perché con i soldi che guadagna deve mantenere anche noi, la sua ricchezza in verità, siamo

noi.

LETTERA di mio figlio, figlio della mia madre

CARO DR. GALIZZI 27/4/99

SONO GIORGIO BONFANTI  
E SONO ANCHE INCARICATO  
DI SCRIVERE A NOME DI MIO  
FRATELLO GEMELLO ALESSANDRO  
FIGLI DEI CONIUGI BONFANTI  
CHE DEVONO ESSERE SOTTO  
IL VOSTRO GIUDIZIO.  
SICCOME DUE GIORNI DOPO È LA  
NOSTRA PRIMA COMUNIONE E LA  
RUDIENZA NON È SANTA  
VORREMMO CHE GENTILMENTE  
TE SIA SPOSTATO L'INCONTRO  
DI ALCUNI GIORNI.  
IN MODO DA POTER  
FESTEGGIARE UNITI LA NOSTRA  
SANTA FESTA. SPERANDO CHE  
NEL FRATTEMPO CON IL NOSTRO  
SACRAMENTO LE COSE MIGLIORINO.  
GRAZIE E SALUTI DA GIORGIO  
E ALESSANDRO

633/99 R.G. Separazione Giudiziale  
M. S. P. L. P. Galizzi

Depositato in cancelleria  
il 29 APR. 1999

R. CANTARONE  
(Pescara)

TRADIZIONE

CARO DR. GALIZZI

Sono Giorgio Bonfanti e sono anche incaricato di scrivere a nome di mio fratello gemello Alessandro, figli di coniugi Bonfanti che devono essere sotto il Vostro Giudizio.  
Siccome due giorni dopo è la nostra Prima Comunione e l'udienza non è santa.  
Io e mio fratello vorremmo che gentilmente sia spostato l'incontro di alcuni giorni, in modo da poter festeggiare uniti la nostra Santa festa.  
Sperando che nel frattempo con il nostro sacramento le cose migliorino.  
Grazie e saluti da Giorgio e Alessandro

UNA PARTICOLARE

POUR MON PÈRE

MON PÈRE AIMÉ, IL FAIT SI DOLX  
QUAND TON SOURIRE ECLAIRE TOUT  
AVECTOI  
JE ME SENS ROY,  
JE ME SENS FORT

TOM GIORGIO

ALLA PROCURA DELLA REPUBBLICA DI BERGAMO

Il sottoscritto: BONFANTI Alviero, nato a Brunico (Bz) il 17/10/ 1956, residente in Petosino fraz. Di Sorisole via volta nr. 8, professione: infermiere professionale. Tel 0349/1562992

.....Sporge una segnalazione di intolleranza ..... nei confronti di : .....  
Bonfanti Claudio.....abitante..... in via P.Gasparotto Petosino  
Bonfanti Elisabetta.....abitante..... ?



OGGETTO: grave episodio di intolleranza

Non è mia intenzione querelare nessuno tanto meno, i miei due fratelli sopraccitati, persone che voglio bene, ma vivendo un delicato momento, dove qualcuno sembra si diverta a screditarmi, e confondere gli eventi, mi corre l'obbligo di segnalare questo increscioso episodio accaduto ieri lunedì 09/04/2001 alle ore 21 nella mia abitazione sita a Petosino in via Volta n° 8.

Durante il mio secondo giorno dello sciopero della fame, attuato per rivendicare i miei diritti di PADRE, Ieri pomeriggio mentre ero fuori dalla chiesetta di S.Rocco sita in via Martiri della Libertà Petosino, mia sorella che non vedo da mesi, mi si avvicinava, e con modi plateali e maleducati, pretendeva che smettessi le mie dimostranze, per salvaguardare l'onore della famiglia.

Chiedendomi cosa volevo in definitiva le dicevo: "Solo un poco di rispetto, Già il fatto che non ti sei mai interessata ed ora con frasi pesanti mi vieni ad imporre la tua volontà, non è per niente piacevole e corretto".

Valuto la sua proposta di un legale di Verona, la accetto e poi mi dice che però è troppo occupato (?). "Volere e potere" mi dice, vedrai che ne troveremo un altro. Dice poi apostrofando con termini irripetibili la nostra famiglia, che gli ha dato una strigliata, afferma : "E' vero non ti abbiamo mai aiutato, e per questa sera ho riunito tutti i fratelli per discutere" Accetto il suo invito per le ore 20.00, in casa del mio fratello sopraccitato, a patto che non si prolunghi troppo perché sono stanco e sto poco bene. Penso finalmente qualcosa si muove.

Fiducioso mi presento all'orario convenuto, ma non c'è il fratello maggiore dice che è in ritardo e che forse è meglio andare da lui alle ore 20,30, perché vi è più riservatezza (?), visto che la riunione la vogliamo fare solo tra noi fratelli, mi dicono nel frattempo di accennare loro la situazione io le dico che preferisco parlare una volta sola visto che non sto molto bene.

Del resto penso c'è poco da parlare chiederò loro se possono intercedere presso il Giudice per dimostrare che non sono come "Qualcuno" ha interesse far credere, continuando a diffamarmi.

Giunto alla casa di mio fratello Bonfanti Sergio, mi rendo conto che non c'è l'altra mia sorella dicono che è comunque di comune accordo con quello che decideremo, mentre l'altro fratello tarda a venire.

Una volta sopraggiunto noto che e' in compagnia del nostro antecedente medico di famiglia Dottor F. Sette.

Chiedo loro solo un poco di rispetto visto che nemmeno ci vediamo o sentiamo da molto tempo, non è certo così che lo si dimostra.

Mi scuso con il medico per la maleducazione, ringrazio la cognata per l'ospitalità e tolgo il disturbo, senza fare nessuna scenata calmo pacato tolgo il disturbo. Mio fratello maggiore disse repentino: " Ha tutte le ragioni del mondo non erano questi gli accordi non è un burattino, bastava avvisarlo"

Una volta pervenuto a casa stanco, prima di coricarmi accendevo la tv mettendomi le cuffie per non disturbare con il volume il vicino di casa.

Sentivo dei tonfi e qualcuno gridare epiteti di ogni genere. Mi rendevo conto che stavano prendendo a calci la mia porta e che mia sorella stava litigando con mia madre apostrofandola di ogni titolo e rivolgendo anche a me frasi irrispettose, minacciando di buttare giù la porta se non avessi aperto all'istante.

Non sapendo come agire volevo in un primo momento uscire per assisterla alle sue scene di isterismo, ma confesso pensavo che avrei peggiorato la situazione, anche perché nel frattempo era sopraggiunto il fratello che mi offendeva dandomi del codardo e del coniglio perché non volevo uscire.

Ho chiamato così i Carabinieri facendo sentire al funzionario stesso (che mi consigliava di non uscire) tramite telefono, le urla e i tonfi alla porta, che solo con la mia forza di resistenza non cedeva facendo cadere nel contempo dalla veemenza i calcinacci dello stipite, presumo che tale forza fosse impressa dal fratello.

Io dissi a mia sorella di smetterla e di stare calma lei evidentemente per il baccano che stava facendo non mi ha sentito.

Pervenuti i carabinieri, sentivo mio fratello che in modo tranquillo, mi diffamava dicendo che soffro di malattie per la separazione non consensuale, e consigliava a mia sorella di venirmi ad assistere, in modo che non facessi un gesto estremo(?) (?), decisi così di intervenire e riferire loro la mia versione dei fatti.

Premetto di aver raccontato una bugia dicendo che non ero stato io a chiamare i carabinieri, ma tanta era la paura ancora della loro reazione, che per il quieto vivere ho preferito mentire.

Mia sorella ammetteva che aveva sbagliato e che ha agito così solo perché mi vuole bene ed era intimorita che mi fosse successo qualcosa. Strano modo di dimostrarmelo.

Mentre mio fratello Claudio nel fare la sua relazione affermava ai Carabinieri che io li avevo chiamati (?) e che poi non avevo voluto parlare con loro, rifiutando il loro aiuto. Poi si correggeva ammettendo che sono stati loro ad invitarmi, e che comunque ora non avrò più nessun tipo di aiuto da lui, se è solo per questo, non l'ho mai avuto.

Chiedo loro solo un poco di rispetto e che la smettano di diffamarmi, come sovente fanno.

In un primo momento il fratello maggiore stranamente, diceva che io ero un poco arrabbiato e in modo brusco, uscivo dalla sua casa poi di fronte agli stessi carabinieri, si correggeva dicendo che non ho fatto nessuna scenata e che lui stesso avrebbe agito nello stesso modo. Nemmeno avevo la forza né la voglia di parlare, già stavo poco bene, calmo ho ringraziato dell'invito e me ne sono andato, visto che non erano di certo questi gli accordi.

Penso che con lo sciopero della fame ho già ottenuto un grosso risultato, aver compreso, che la sostanziale differenza che ha generato l'assurda sentenza del Signor Giudice riguardo la mia separazione non consensuale sia dovuto a questo: da una parte i parenti di mia moglie che mi querelano anche per il solo fatto di salutarli, dall'altra la finta... "indifferenza" dei miei fratelli.

Ho invitato il Graduato a rendersi conto di persona del danno materiale subito, ma vista la mia non intenzionalità alla querela ha pensato bene di lasciar decantare un poco la situazione, mentre tra l'altro la sorella ammetteva le ingiurie gravi, pesanti e diffamatorie rivoltomi, ammettendo che se avessi aperto mi avrebbe preso a schiaffi.

Penso di aver agito bene in proposito non lasciandomi coinvolgere in quella che presumo, sarebbe stata per me un'ulteriore querela se solo avrei azzardato anche solo semplicemente a difendermi.

Grave comunque resta l'episodio di intolleranza, subita, tra l'altro generando paura e timori agli altri condomini, e ferendo ad una caviglia nostra madre che cercava inutilmente di tranquillizzare la stessa figlia.

Inoltre mentre mia madre narrava ai carabinieri, la sua versione dell'accaduto, sempre mia sorella le diceva di smettere di fare le sceneggiate napoletane ed il teatro.

Il rammarico più grande è vedere una madre anziana, sconvolta in questo modo dai propri figli, veramente disgustoso.

Non posso fare a meno di segnalare, la competente professionalità dei carabinieri pervenuti; grazie al loro comportamento ed intelligenza, si sono prodigati, oltre i loro doveri, in modo veramente encomiabile in una situazione che solo all'apparenza, sembrava relativamente tranquilla.

Questo mi rende felice e fiducioso, nel contesto delicato in cui mi trovo a vivere, non è poco credetemi.

Ringrazio per l'attenzione, ripeto vista la mia delicata situazione giusto ieri 8/4/2001, ho sporto una denuncia nei confronti di ignoti, mi sembra al quanto doveroso segnalare questo episodio, in modo oltre che, di collaborare con la giustizia, difendere la mia dignità e immagine di persona tranquilla ed equilibrata anche se stanca e un poco confusa, mi chiedo chi non lo sarebbe in una situazione così diciamo..... particolare.

Bergamo 10/04/2001

in fede  
Bonfanti Alviero

## La moda

La "moda" vuole noi adulti come eterni adolescenti, presi dalla brama inesauribile di successo. Ecco che i figli invece di un valore assoluto, un'opportunità di crescita e maturità, divengono un ostacolo, un peso, un limite per potersi realizzare. Non voglio fare prediche, da che pulpito poi, tanto meno parlare a vanvera, al contrario tengo a precisare che sono un padre separato, all'apparenza fallito, una persona che ha sofferto e sta pagando forse per non aver compreso a debito tempo l'importanza della famiglia.

Un po' come quando si apprende il valore della salute, che il più delle volte facciamo per scontato o dovuto, solo quando la stessa ci viene a mancare.

Solo poi nella convalescenza comprendiamo appieno la sua importanza il suo significato

Come la salute così la famiglia non sono un optional ma un valore assoluto di riferimento.

Appena iniziata la mia separazione tre anni fa ho cercato conforto perfino nel viaggio. Sono stato perfino a Calcutta come volontario dalle sorelle di Madre Teresa. Un'esperienza intensa stupenda ed appagante, che auguro a tutti, ma non passava giorno che la nostalgia dei miei figli non mi tormentasse, tanto da farmi rientrare al più presto

### **Sono padre per scelta non per imposizione**

Mi scuso con la moglie se l'ho trascurata se con lei ho fallito, me ne rammarico le voglio ancora tanto bene, ma non posso farci niente aldilà del nostro sacramento lei effettivamente è una persona libera.

Di certo però posso fare, eccome posso fare ancora tanto come padre, è un mio diritto e dovere naturale.

Lo stesso Giudice mi deve aiutare in questo non dando imposizioni inique a favore di uno o dell'altro genitore il quale poi si sente il diritto di sopraffare ed abusare.

Per un frase sibillina *meglio sparire per il bene dei figli stessi* detta in un particolare contesto mi hanno imposto gli incontri protetti. Un imposizione assurda ma per il bene dei figli questo ed altro. Di fatto però, nonostante il mio buon comportamento, ora posso vedere i figli solo 2 ore la settimana e spesso nemmeno mi garantiscono questi incontri.

Da novembre ad oggi ho visto i figli solo per 8 incontri, assurdo. Ora le operatrici hanno redatto il programma estivo, essendo loro in ferie non potrò vedere i miei figli per tutto il mese di agosto(?)

Hai genitori separati pedofili, spacciatori delinquenti lo stato impone loro la visita ai figli ed io.....chi sono perché queste ingiustizie?

### **Dicono che per imparare ad essere un buon padre spesso ci vuole una vita intera e che i miglior maestri sono i nostri stessi figli.**

Ora come posso imparare ad esserlo se non ho tale concreta possibilità. Ho avuto fin troppo pazienza nell'attesa vana che in ogni sentenza cambiasse qualcosa a mio favore, ormai sono tre anni che vivo una situazione così estrema, non si può essere genitori a part time o timbrando il cartellino della semplice presenza settimanale

Ho dei figli stupendi, i migliori per me, penso che per ogni padre lo siano.

Hanno evidenti limiti ma non dimentichiamo che nessuno è perfetto e che è un loro diritto garantire genitori con pari opportunità. Per questo sono qui a rivendicare i miei sacrosanti diritti, calpestati dalla sentenza appena emessa. Come l'inverno scorso con il freddo e la neve mi dicono: *non è la stagione adatta per fare una protesta così estrema....*

### **come se la disperazione si potesse programmare**

Tengo anche a precisare che **scrivo memoriali non per ispirazione ma per.....disperazione**

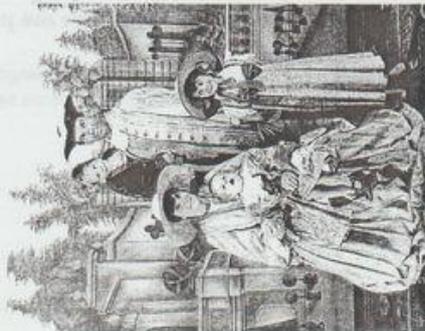
Risparmio energie e pianifico i miei obiettivi

1 obiettivo: **ottenere un legale che controbatta l'assurda sentenza definitiva.**

**Mi rimangono solo 10 giorni altrimenti diviene esecutiva**

2 obiettivo: **lo dichiarerò dopo aver raggiunto il primo, più personale mi semplice ma nel contempo forse più ostico**

*L'amore è più antico  
delle montagne...  
non conosce confini  
di spazio e di tempo*



**L'AMORE**

Luglio 2001  
parco acquatico con il C.R.E  
DI PETOSINO



**LA GIOIA**

Pensieri di un figlio



**L'ENIGMA**

Impossibile ingabbiare  
un sorriso...una stella



**LA SPERANZA**